Anno 121 Numero 51

LA STAMPA

Domenica 1 Marzo 1987 - L. 700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible]

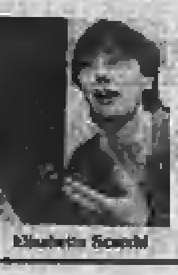
Il tempo che farà

SERENO O POCO NUVOLOSO
NUVOLOSITA' VARIABILE

Temperature di ieri

max. Cagliari [illegible]
min. Bolzano [illegible]
Torino (media) [illegible]

Previsioni a pagina 9


Elisabetta Scacchi

A PAGINA 8

Como, cinque delitti fantasma. Scagionata l'infermiera

di Adolfo Caldarini

Chi vuole le elezioni anticipate?

Clausewitz e il torero

L'interpretazione di quanto sta accadendo in questi giorni può essere all'apparenza una soltanto: Craxi ha ormai deciso di non cedere la poltrona di Palazzo Chigi alla democrazia cristiana e di andare invece alle elezioni anticipate. Se così non fosse, infatti, non si capirebbe a che pro da settimane e settimane egli avrebbe lasciato montare il clima di polemiche esasperate intorno alla «staffetta», avrebbe lasciato che metà degli italiani si convincesse che alla medesima staffetta il partito socialista in realtà non fosse disposto né punto né poco. A che pro, insomma, tutto questo can can per poi, buono buono, cedere il passo a De Mita? Che figura ci farebbe il segretario del psi se le cose andassero davvero così? Dunque è ovvio pensare che così non andranno.

Eppure c'è in questo quadro, che sembra così scontato, qualcosa che non convince. Ed è principalmente il fatto che alle eventuali elezioni anticipate da qui a tre mesi Craxi non arriverebbe certo né in una posizione di forza né in alcun modo preparato. Tutti i sondaggi — per quanto parziali ed inaffidabili essi siano — assegnano al psi una crescita assai limitata; nella campagna elettorale il partito socialista si presenterebbe virtualmente isolato o quasi, bersaglio degli attacchi concentrici di dc e pci; non gli sarebbe possibile, inoltre, rivolgersi all'elettorato con alcuna proposta mobilitante, tutte riducendosi alla fin fine al poco esaltante e scomodo quesito se è giusto che abbia la guida del governo un partito che non ha più dell'11-12 per cento dei voti. Certo, Craxi potrebbe sperare di riscuotere l'utile elettorale di quasi quattro anni di presidenza socialista: ma, dedotto il passivo da mancato rispetto dell'impegno per la «staffetta», a quanto ammonta oggi quell'utile?

Tuttavia c'è un motivo sopra ogni altro in base al quale la scelta delle elezioni anticipate non può essere vista dal psi come una scelta pagante. Esso risiede nel fatto che all'indomani delle elezioni, e qualunque ne fosse il risultato (a meno di non immaginare un crollo della dc ed una vertiginosa ascesa del psi, entrambi inimmaginabili), in nessun caso la guida del governo potrebbe ritornare ai socialisti. Infatti Ciriaco De Mita non sarà di certo il Clausewitz della politica italiana, ma è altrettanto certo che un errore strategico così marchiano come quello di riconsegnare a Craxi Palazzo Chigi ci penserebbe di sicuro l'intero gruppo dirigente del suo partito a non farglielo commettere. E tanto più se il responso delle urne non fosse stato esaltante per la democrazia cristiana. Il psi, dunque, sarebbe costretto a retrocedere al ruolo di riottoso prigioniero-partner di un pentapartito-ter a guida democristiana: in pratica, cioè, nella condizione di dover ricominciare tutto da capo.

Ma se tutto ciò è vero ne discende che allora, più che a Craxi le elezioni anticipate oggi, in realtà, convengono a De Mita. Il segretario socialista ha invece l'interesse opposto, dal momento che solo un cambio di governo oggi gli consente di sperare per il domani. Ma sperare che cosa? E perché allora tutto il tira e molla di questi giorni su «staffetta sì, staffetta no»?

Sperare di essere il virtuale capo di uno schieramento virtualmente d'opposizione, l'unico capo — soprattutto — in grado di portare tale schieramento alla vittoria nello scontro elettorale della primavera '88. Per dodici mesi Craxi avrebbe modo di toreare il corpaccione di un «governicchio» demitiano infilzandolo, ogni volta che gli piacesse, con le più disparate *banderillas*. Eseguirebbe grazie ai referendum delle «veroniche» da lasciare il povero animale senza fiato. Brandirebbe la lama della riforma elettorale e istituzionale. Ogni sua parola sarebbe una dichiarazione di guerra e una presenza di diversità; i suoi, più che ministri, figurerebbero come commandos paracadutati in territorio nemico. Chiamerebbe a raccolta il popolo democratico-garibaldino, tenderebbe la mano ai laici, agli ambientalisti, ai radicali, al sindacato, al «made in Italy». Quando gli paresse opportuno in Parlamento manderebbe all'aria la delimitazione della maggioranza grazie al soccorso — che si può prevedere puntuale — del partito comunista.

Ma non per questo la sua sarebbe necessariamente un'opposizione o uno schieramento «di sinistra» in senso tradizionale. Craxi — per riprendere un'intelligente distinzione di Adriano Sofri — non si presenterebbe come il capo dei «movimenti» ma del «movimento»: contro l'«immobilismo democristiano», nonché contro la camicia di forza rappresentata dalle culture politiche fino ad oggi dominanti e dal loro quadro politico. Dopo una fase di questo tipo allora sì che, nella primavera dell'88, egli sarebbe pronto ad affrontare lo scontro elettorale con ben altre prospettive da quelle che gli si aprono oggi.

Il tira e molla sulla «staffetta» e le punzecchiature attuali contro Andreotti (candidato *in pectore* alla testa del nuovo governo) si spiegherebbero allora semplicemente come la premessa e l'annuncio dell'atmosfera balistica che il psi tende già da oggi a creare intorno al futuro dicastero.

Naturalmente una prospettiva come quella appena delineata sembra fatta apposta per indurre molti a riprendere ancora una volta i lamenti sulla «perenne rissosità all'interno della maggioranza». Il lamento è giustificato, ma disgraziatamente, nel meccanismo politico italiano l'unica alternativa alla rissosità tra i partner di una coalizione di governo è la subalternità strategica ad uno di essi di tutti gli altri. Che per un ruolo del genere Bettino Craxi non abbia una spiccata vocazione è ormai abbastanza chiaro: ma se le cose stanno davvero così, allora le elezioni anticipate non sembrano fare proprio al caso suo.

E. Galli della Loggia

A PAGINA 2

Due interviste

Bodrato: tutto più difficile se impallinano Andreotti

di Alberto Rapisarda

Formica: nel dopo-Craxi non c'è un governo a cinque

di Ezio Mauro

FIORI E LACRIME PER PALME

Stoccolma. Cittadini in lacrime sul luogo dove un anno fa fu ucciso Olof Palme. Ieri sera il centro è stato percorso da una fiaccolata: ventimila persone hanno ricordato l'ex primo ministro che fu assassinato da uno sconosciuto (Ansa)

Parigi, sentenza a sorpresa contro il terrorista libanese

Ergastolo a Abdallah

Il legale dell'imputato: i suoi amici la considereranno una dichiarazione di guerra - Il pubblico ministero aveva chiesto dieci anni «per adeguarsi agli eventi» - L'ambasciatore americano soddisfatto: è stata fatta giustizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Sono bastati settanta minuti in camera di consiglio ai sette giudici della Corte d'Assise speciale di Parigi per emettere una delle sentenze forse più difficili della storia giudiziaria francese: Georges Ibrahim Abdallah, il capo delle *Farl* libanesi, accusato di complicità negli assassinii di due diplomatici (uno israeliano e uno statunitense), è colpevole, la condanna è l'ergastolo.

Tra il pubblico che affollava l'aula c'è stato un lungo momento di silenzio, e lo spettro di una nuova, sanguinosa offensiva del terrore nelle strade della capitale si è riaffacciato alla mente di tutti. Solo ventiquattro ore prima lo stesso pubblico ministero Pierre Baechlin aveva chiesto di condannare il libanese ad un massimo di dieci anni per scongiurare una rappresaglia degli uomini del «Comitato per l'assistenza ai prigionieri arabi». Nel settembre scorso, proprio per ottenere la scarcerazione di Abdallah, avevano scatenato un sanguinoso ricatto a base di bombe.

«Una condanna severa trasformerebbe la Francia in un ostaggio» aveva avvertito il pm: secondo molti osservatori si era assunto il compito di dare voce alla volontà del governo, che non poteva perdere la faccia chiedendo esplicitamente la liberazione di Abdallah.

Ma la Corte (tutti magistrati, perché ritenuti meno sensibili alla paura di una rappresaglia) ha fatto saltare le previsioni di quella che era già stata definita «la sentenza della vergogna»: Abdallah è colpevole di aver partecipato all'uccisione del tenente colonnello Charles Ray, vice addetto militare dell'ambasciata americana a Parigi, il 18 gennaio '82, e del diplomatico israeliano Yacov Barsimantov, assassinato il 3 aprile '82 sempre nella capitale. Abdallah, secondo i giudici, ha partecipato anche al fallito attentato del marzo '84 contro Robert Homme, ex console generale Usa a Strasburgo.

Il legale del libanese, Jacques Verges, lo ha subito informato della sentenza in carcere. Abdallah ha detto che considera il verdetto irrevocabile e che non presenterà appello: *«Ora che il processo è concluso ritiene di essere il vincitore morale della battaglia* — ha detto il legale —. *Io sorrido della sentenza, lui ride»*.

E' stato lo stesso avvocato a lanciare subito un inquietante segnale: a chi gli chiedeva se la sentenza può provocare nuovi attentati, Verges ha risposto: *«Non credo che si possa tenere in carcere un uomo come Abdallah senza che questo abbia un significato per i suoi amici, che considereranno la sentenza una dichiarazione di guerra»*.

Verges nella sua arringa aveva paragonato il libanese ai militanti del Fronte di liberazione algerino che lui stesso aveva difeso venticinque anni fa: l'avvocato ha ricordato ai giudici con enfasi che molti di quelli che erano considerati terroristi sono poi diventati dirigenti stimati del Paese africano, invocando l'assoluzione per insufficienza di prove: *«Vi chiedo di imboccare la strada dell'onore, del coraggio, della giustizia»*. Verges non ha convinto la corte, ma il vero sconfitto del processo è il pm: nella sua arringa aveva invitato i giudici ad «*adeguarsi agli eventi, e a tener conto dell'interesse collettivo*»: *«Vi supplico con il cuore pesante di non condannare l'imputato a più di dieci anni di detenzione»*. Una requisitoria «dettata dalla ragion di Stato» che ha sollevato sconcerto, indignazione, sarcasmi: è già stato chiesto il trasferimento dell'alto magistrato o le sue dimissioni. *Libération*, il quotidiano della sinistra, lo ha raffigurato, in una feroce vignetta, piangente con in mano un cartello con la scritta «Liberate Abdallah». Dopo la sentenza il pubblico ministero non ha replicato alle polemiche: «*Ciascuno ha fatto il suo lavoro. Con la morte nel cuore io ho rappresentato gli interessi dello Stato, alla Corte il compito di giudicare*».

Pienamente soddisfatto invece l'ambasciatore americano Joe Rodgers: «*Costituendosi parte civile gli Usa chiedevano che fosse fatta giustizia, e giustizia è stata fatta*». La corte ha condannato Abdallah a pagare agli Stati Uniti il risarcimento simbolico di un franco.

Adesso la Francia sembra soddisfatta di quello che «*Le Monde*» definisce «*un soprassalto di orgoglio*»: le ragioni della giustizia hanno alla fine prevalso su quelle della paura e della ragion di Stato. Ma che succederebbe se il ricatto delle bombe tornasse a insanguinare le strade di Parigi?

Enrico Singer

Il Cremlino offre all'Occidente un accordo separato sul disarmo

«Decidiamo subito sugli euromissili»

Cade la pregiudiziale di Reykjavik del «tutto o niente» - La nuova proposta per Ginevra: eliminare entro 5 anni tutti i vettori a medio raggio in Europa - L'Urss spiana la strada verso un altro vertice con Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov offre un accordo separato sugli euromissili, sulla base di quanto concordato con Reagan in Islanda (eliminazione totale entro cinque anni dei missili americani e sovietici a medio raggio in territorio europeo, tetto di cento missili della stessa categoria nella parte asiatica dell'Urss e in territorio americano). E senza *altri ritardi*: la proposta sarà subito formalizzata al tavolo di Ginevra.

Il «pacchetto di Reykjavik» — sul quale finora l'Unione Sovietica aveva insistito, facendone la condizione d'ogni intesa — è rotto; la pregiudiziale del «tutto o niente», com'era emersa dall'incontro nella capitale islandese (o si trova un accordo su tutto, Sdi compreso, o non ci può essere accordo), è finita.

E' una svolta; ed è anche una mossa abilissima del leader sovietico, verso l'Europa e nei confronti degli Usa. Soprattutto perché — pur non cancellando tutti i motivi di perplessità — ne elimina i principali. E perché, nella formulazione della proposta e nella scelta dei tempi, pone la controparte americana nella condizione di chi «non può rifiutare».

L'offerta di Gorbaciov — letta ieri sera in apertura del telegiornale — contiene infatti una novità importante: non appena l'accordo sugli euromissili sarà firmato, i missili di categoria intermedia (tra i cinquecento e i mille chilometri di raggio, dunque) oggi dislocati in Cecoslovacchia e nella Germania Orientale, saranno ritirati. Gli ordigni più pericolosi tra quelli che inquietano l'Europa, nella prospettiva del ritiro dei missili americani, saranno tolti di mezzo, dunque.

Quanto ai missili di gittata inferiore, altro spauracchio dell'Europa, Gorbaciov si dice semplicemente disposto ad aprire trattative «*immediate in vista di una loro riduzione e della loro totale eliminazione*». E', questo, un punto controverso: già in passato l'Urss aveva offerto trattative su questi missili a cortissimo raggio; suscitando perplessità tra gli europei, che ne preferirebbero invece il ritiro immediato, insieme agli altri missili di categoria intermedia. Nessun cenno diretto Gorbaciov ha fatto alle forze convenzionali in Europa, altro elemento importante — ed altro punto controverso — in una più generale trattativa sui missili.

Ma, nell'insieme, la proposta è di grande rilievo: politico-strategico e psicologico. Perché va davvero al di là di quanto finora mai offerto da Mosca. E perché infrange una barriera psicologica, elimina un veto: «*Ci hanno assicurato più di una volta che se avessimo tolto gli euromissili dal pacchetto di Reykjavik, non ci sarebbero state difficoltà a trovare un accordo. Ecco una buona opportunità per mettere in pratica quelle dichiarazioni*», dice Gorbaciov.

C'è un altro elemento d'interesse: il segretario generale avrebbe potuto fare la stessa offerta due settimane fa, chiudendo il «Forum sulla pace». Era attesa, allora, una sua dichiarazione in proposito; che non venne, evidentemente perché il leader sovietico non volle esporsi all'accusa di voler strumentalizzare tanti ospiti illustri. Ma fu notata, nella stessa occasione, la mancanza di riferimenti al «pacchetto»: per la prima volta dall'incontro di Reykjavik. Oggi, Gorbaciov può giustificare con la sua decisione con la «*capacità di ascoltare la voce dell'opinione pubblica, di comprendere le preoccupazioni e gli interessi degli altri popoli*». Può respingere le possibili accuse interne di debolezza (che gli americani alimentano, sostenendo che è stata la loro fermezza sullo Sdi a convincere Mosca a

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

■ Parigi: uccide un barbone col machete

PARIGI — Su un marciapiede della metropolitana della Bastiglia, sotto gli occhi di decine di passeggeri, un vagabondo è stato ucciso, con un colpo di coltello tipo *machete*, da un viaggiatore che aveva importunato.

Verso le 20 il barbone è arrivato sul marciapiede e ha cominciato a inveire contro i viaggiatori che si trovavano sul marciapiede opposto. In particolare contro un giovane sui 25 anni, ben vestito. Dopo qualche minuto il giovane, con calma, ha posato la sua borsa su una panchina, l'ha aperta e ha estratto il coltello, ha attraversato i binari, si è diretto verso il vagabondo e gli ha inferto una coltellata alla gola.

L'uomo si è accasciato in un lago di sangue. Con la stessa calma, l'assassino ha riattraversato i binari con il coltello in mano, lo ha rimesso nella sua borsa e si è dileguato. (Ansa)

L'Est di fronte alle riforme di Gorbaciov

I compagni riluttanti

L'effetto-Gorbaciov ha fatto salire Mosca in cattedra: parla per se stessa e per gli altri inducendo questi ultimi a parlare solo di Mosca. Nel susseguirsi frenetico di enunciazioni, appena coniate o riciclate, una, piuttosto rivelatrice, è passata inosservata in Occidente. Non viene personalmente dal Segretario generale ma da uno dei suoi neoeletti al vertice cremliniano. Lettore in seconda delle interpretazioni che Gorbaciov offre ormai quotidianamente del gorbaciovismo, Vadim Medvedev, membro della nuova segreteria del pcus, incaricato dei rapporti con i partiti comunisti al potere, ha messo in chiaro che il riformismo gorbacioviano non ha antenati. «*Da varie parti, anzitutto dall'estero, personaggi screditati sostengono che nell'Urss si sta applicando quanto da loro proposto quindici o venti anni fa*», ha detto Medvedev.

Non c'era bisogno, per i nuovi riformisti, di ricordare la regola per cui nei regimi comunisti i rinnovatori precoci non vengono mai riportati a galla da una nuova ondata riformistica. Al Cremlino hanno piuttosto voluto reagire e mettere un po' di chiarezza nello sconcertante rimescolio di alleanze avvenuto ad Ovest e ad Est. Ad Ovest, Reagan sembra emarginato, mentre i suoi alleati sono lacerati dal dilemma: aiutare o non aiutare Gorbaciov; e fino a che punto dargli credito senza eccessivi rischi? All'Est, invece, la corsa all'allineamento con Gorbaciov si fa differenziata e reticente.

Sarebbe curioso poter valutare se l'uomo nuovo del Cremlino abbia fatto più proseliti in Occidente o in Oriente. In ogni modo un rischio non se lo può permettere: quello di destabilizzare la periferia dell'impero, la cosiddetta comunità socialista, mentre con le riforme sta sconvolgendo la metropoli, l'Urss, avventurandosi in una battaglia dagli esiti tuttora incerti. Così ebbe inizio la fine di Kruscev. Le riforme nei Paesi dell'Est, a volte tollerate o estorte a titolo sperimentale, hanno sempre provocato scompigli per essere alla fine stroncate dagli interventi sovietici o dai contraccolpi interni.

Dopo trent'anni di tentativi andati a vuoto, che avevano già segnato il socialismo leninista come una società incapace di autotrasformarsi, condannata a rincorrere il progresso invece di precederlo, Gorbaciov cerca di capovolgere le priorità strategiche: è decisivo cambiare profondamente l'Urss, la locomotiva inceppata. Ma, prima o poi, si muoveranno anche i vagoni. Per il momento è importante che non si sgancino e innanzitutto che pesino il meno possibile sui bilanci sovietici. Gorbaciov infatti è il primo fra i capi del Cremlino ad aver presentato agli alleati i conti, invece di raccogliere passivamente le loro note spese da saldare.

Nel differenziato entusiasmo degli alleati nei confronti di Gorbaciov non vanno cercate, per il mo

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La supernova osservata per la prima volta anche sotto il Monte Bianco

La stella è morta in 7 secondi

TORINO — La stella esplosa nella Nube di Magellano ha lasciato una traccia della sua morte anche in un complesso apparato per registrare i neutrini installato dal Cnr sotto la galleria del Monte Bianco. E' la prima volta che il collasso di una stella viene osservato anche attraverso un fiotto di queste particelle subnucleari difficilissime a catturarsi. Una nuova finestra si apre sull'universo. Finora i fenomeni cosmici erano stati studiati nella luce visibile (con i telescopi, da Galileo in poi), nelle onde radio (a partire dagli Anni 30), nelle radiazioni infrarosse, ultraviolette e X (dal 1970 in poi, grazie ai satelliti artificiali). Ora si è riusciti a mettere nella rete anche le particelle che una supernova emette nell'istante dell'esplosione. Per la scienza è un risultato storico.

Quando una stella esplode emette un violentissimo lampo di luce e un torrente di neutrini. La luce della supernova esplosa nella Grande Nube di Magellano è stata notata all'Osservatorio interamericano di La Silla, in Cile, alle 5,24 del 24 febbraio. Alle 2,38 del giorno prima il computer che incamera i dati del «telescopio a neutrini» del Monte Bianco ha annotato nella sua memoria cinque impulsi in 7 secondi. La differenza di orario dipende da due fatti: la gradualità di crescita (quindi di visibilità) del bagliore e la mancanza di allerta negli osservatori, così che, avuta notizia dell'avvistamento in Cile, i tecnici del Cnr l'hanno verificata.

Al momento della scoperta la supernova era appunto esplosa da circa 24 ore e la sua luminosità stava ancora rapidamente crescendo. «*Tutto coincide bene con i modelli teorici* — dice Piero Galeotti, che con Carlo Castagnoli, Oscar Saavedra e i sovietici George Zatsepin e Olga Ryazhskaya segue da otto anni questa ricerca —, *la stella ha impiegato 7 secondi a crollare su se stessa, ora abbiamo il primo dato sperimentale sulla fase del collasso*».

Immediatamente l'équipe dell'Osservatorio neutrinico del Monte Bianco si è messa in contatto con gli altri gruppi che negli Stati Uniti e nell'Unione Sovietica dispongono di strumenti simili. Purtroppo nessuno di questi strumenti in quell'istante era in funzione e quelli che lo erano non hanno una sensibilità sufficiente per «sentire» lo scoppio di una supernova distante 150 mila anni-luce, come quella apparsa nella Nube di Magellano.

«*Il nostro "telescopio a neutrini"* — dice ancora il professor Galeotti — *è oggi il più sensibile al mondo. Funziona dal 1984, è costituito da 90 tonnellate di scintillatore liquido schermato da 200 tonnellate di ferro ed è stato progettato in collaborazione tra l'Istituto di Cosmogeofisica del Cnr diretto da Carlo Castagnoli e l'Accademia delle Scienze di Mosca. Da anni aspettavamo di captare il primo segnale: oggi forse ci siamo riusciti. Registrazioni del genere dovute a disturbi capitano due o tre volte all'anno*».

Lo strumento del Monte Bianco è in grado di registrare una supernova in tutta la nostra galassia, cioè circa nel raggio di 50 mila anni-luce. Poiché questa supernova è invece esplosa in una galassia esterna, a una distanza tre volte maggiore, il «telescopio neutrinico» ha lavorato al limite delle sue possibilità. «*Il segnale* — aggiunge Galeotti — *è debole, ma è proprio ciò che dobbiamo aspettarci a causa della grande distanza della stella*».

«*Incomincia una nuova astronomia*», conclude Castagnoli. E intanto all'Istituto torinese di Cosmogeofisica continua il lavoro di verifica, in mezzo a una grande eccitazione.

I dati potranno fornire anche indicazioni su una questione importante e controversa: e cioè se i neutrini posseggano o no una massa. La rapidità con cui il «grido di neutrini» della stella morente è giunto fino alla Terra indicherebbe una massa nulla. Ma allora molte recenti teorie di fisica subnucleare, tra cui quelle di Bruno Pontecorvo, sarebbero da rivedere.

In ogni caso i neutrini continuano a dimostrarsi una sonda preziosissima per scandagliare sia l'infinitamente piccolo sia l'infinitamente grande. Schermato dalle rocce del Gran Sasso, nel laboratorio internazionale sotterraneo promosso da Antonino Zichichi, sorgerà presto un «telescopio a neutrini» ancora più sensibile, che potrà studiare anche supernove di galassie lontane. Allora forse la morte delle stelle non avrà più segreti.

Piero Bianucci

LA BIONDA IN PRIMA PAGINA

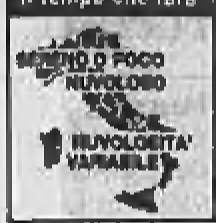
Washington. La bella Fawn Hall, segretaria del colonnello North, è entrata nella scena dello scandalo Irangate con la sua bellezza e i suoi misteri. I colleghi la descrivono come una ragazza allegra, perfetta sul lavoro, ma telecamere e fotografi cercano sul suo sorriso altre verità. Che rapporti aveva col suo capo? E qualcuno faceva spendere al suo amico guerrigliero?». Sesso e segreti (In Terza pagina articolo di Furio Colombo)

Anno 121 Numero 51

LA STAMPA

Domenica 1 Marzo 1987 - L. 700

Il tempo che farà | Temperature di ieri



Min. Cagliari [illegible]
Min. Bolzano [illegible]
Torino (media) [illegible]
Previsioni a pagina 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Filomena Scuotti

A PAGINA II

Como, cinque delitti fantasma. Scagionata l'infermiera

di Adolfo Caldarini

Chi vuole le elezioni anticipate?

Clausewitz e il torero

L'interpretazione di quanto sta accadendo in questi giorni può essere all'apparenza una soltanto: Craxi ha ormai deciso di non cedere la poltrona di Palazzo Chigi alla democrazia cristiana e di andare invece alle elezioni anticipate. Se così non fosse, infatti, non si capirebbe a che pro da settimane e settimane egli avrebbe lasciato montare il clima di polemiche esasperate intorno alla «staffetta», avrebbe lasciato che metà degli italiani si convincesse che alla medesima staffetta il partito socialista in realtà non fosse disposto né punto né poco. A che pro, insomma, tutto questo can can per poi, buono buono, cedere il passo a De Mita? Che figura ci farebbe il segretario del psi se le cose andassero davvero così? Dunque è ovvio pensare che così non andranno.

Eppure c'è in questo quadro, che sembra così scontato, qualcosa che non convince. Ed è principalmente il fatto che alle eventuali elezioni anticipate da qui a tre mesi Craxi non arriverebbe certo né in una posizione di forza né in alcun modo preparato. Tutti i sondaggi — per quanto parziali ed inaffidabili essi siano — assegnano al psi una crescita assai limitata; nella campagna elettorale il partito socialista si presenterebbe virtualmente isolato o quasi, bersaglio degli attacchi concentrici di dc e pci; non gli sarebbe possibile, inoltre, rivolgersi all'elettorato con alcuna proposta mobilitante, [illegible] riducendosi alla fin fine al poco esaltante e scomodo quesito se è giusto che abbia la guida del governo un partito che non ha più dell'11-12 per cento dei voti. Certo, Craxi potrebbe sperare di riscuotere l'utile elettorale di quasi quattro anni di presidenza socialista: ma, dedotto il passivo da mancato rispetto dell'impegno per la «staffetta», a quanto ammonta oggi quell'utile?

Tuttavia c'è un motivo sopra ogni altro in base al quale la scelta delle elezioni anticipate non può essere vista dal psi come una scelta pagante. Esso risiede nel fatto che all'indomani delle elezioni, e qualunque ne fosse il risultato (a meno di non immaginare un crollo della dc ed una vertiginosa ascesa del psi, entrambi inimmaginabili), in nessun caso la guida del governo potrebbe ritornare ai socialisti. Infatti Ciriaco De Mita non sarà di certo il Clausewitz della politica italiana, ma è altrettanto certo che un errore strategico così marchiano come quello di riconsegnare a Craxi Palazzo Chigi ci penserebbe di sicuro l'intero gruppo dirigente del suo partito a non farglielo commettere. E tanto più se il responso delle urne non fosse stato esaltante per la democrazia cristiana. Il psi, dunque, sarebbe costretto a retrocedere al ruolo di riottoso prigioniero-partner di un pentapartito-ter a guida democristiana: in pratica, cioè, nella condizione di dover ricominciare tutto da capo.

Ma se tutto ciò è vero ne discende che allora, più che a Craxi le elezioni anticipate oggi, in realtà, convengono a De Mita. Il segretario socialista ha invece l'interesse opposto, dal momento che solo un cambio di governo oggi gli consente di sperare per il domani. Ma sperare che cosa? E perché allora tutto il tira e molla di questi giorni su «staffetta sì, staffetta no»?

Sperare di essere il virtuale capo di uno schieramento virtualmente d'opposizione, l'unico capo — soprattutto — in grado di portare tale schieramento alla vittoria nello scontro elettorale della primavera '88. Per dodici mesi Craxi avrebbe modo di tenere il corpaccione di un «governicchio» demitiano infilzandolo, ogni volta che gli piacesse, con le più disparate *banderillas*. Eseguirebbe grazie ai referendum delle «veroniche» da lasciare il povero animale senza fiato. Brandirebbe la lama della riforma elettorale e istituzionale. Ogni sua parola sarebbe una dichiarazione di guerra e una presenza di diversità: i suoi, più che ministri, figurerebbero come commandos paracadutati in territorio nemico. Chiamerebbe a raccolta il popolo democratico-garibaldino, tenderebbe la mano ai laici, agli ambientalisti, ai radicali, al sindacato, al «made in Italy». Quando gli paresse opportuno in Parlamento manderebbe all'aria la delimitazione della maggioranza grazie al soccorso — che si può prevedere puntuale — del partito comunista.

Ma non per questo la sua sarebbe necessariamente un'opposizione o uno schieramento «di sinistra» in senso tradizionale. Craxi — per riprendere un'intelligente distinzione di Adriano Sofri — non si presenterebbe come il capo dei «movimenti» ma del «movimentos»: contro l'«immobilismo democristiano», nonché contro la camicia di forza rappresentata dalle culture politiche fino ad oggi dominanti e dal loro quadro politico. Dopo una fase di questo tipo allora sì che, nella primavera dell'88, egli sarebbe pronto ad affrontare lo scontro elettorale con ben altre prospettive da quelle che gli si aprono oggi.

Il tira e molla sulla «staffetta» e le punzecchiature attuali contro Andreotti (candidato *in pectore* alla testa del nuovo governo) si spiegherebbero, allora, semplicemente come la premessa e l'annuncio dell'atmosfera balistica che il psi tende già da oggi a creare intorno al futuro dicastero.

Naturalmente una prospettiva come quella appena delineata sembra fatta apposta per indurre molti a riprendere ancora una volta i lamenti sulla «perenne rissosità all'interno della maggioranza». Il lamento è giustificato, ma disgraziatamente, nel meccanismo politico italiano l'unica alternativa alla rissosità tra i partner di una coalizione di governo è la subalternità strategica ad uno di essi di tutti gli altri. Che per un ruolo del genere Bettino Craxi non abbia una spiccata vocazione è ormai abbastanza chiaro: ma se le cose stanno davvero così, allora le elezioni anticipate non sembrano fare proprio al caso suo.

E. Galli della Loggia

A PAGINA 2

Due interviste

Bodrato: tutto più difficile se impallinano Andreotti

di Alberto Rapisarda

Formica: nel dopo-Craxi non c'è un governo a cinque

di Ezio Mauro

FIORI E LACRIME PER PALME

Stoccolma. Cittadini in lacrime sul luogo dove un anno fa fu ucciso Olof Palme. Ieri sera il centro è stato percorso da una fiaccolata: ventimila persone hanno ricordato l'ex primo ministro che fu assassinato da uno sconosciuto (Ansa)

Parigi, sentenza a sorpresa contro il terrorista libanese

Ergastolo a Abdallah

Il legale dell'imputato: i suoi amici la considereranno una dichiarazione di guerra - Il pubblico ministero aveva chiesto dieci anni «per adeguarsi agli eventi» - L'ambasciatore americano soddisfatto: è stata fatta giustizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Sono bastati settanta minuti di camera di consiglio ai sette giudici della Corte d'Assise speciale di Parigi per emettere una delle sentenze forse più difficili della storia giudiziaria francese: Georges Ibrahim Abdallah, il capo delle Farl libanesi, accusato di complicità negli assassinii di due diplomatici (uno israeliano e uno statunitense), è colpevole, la condanna è l'ergastolo.

Tra il pubblico che affollava l'aula c'è stato un lungo momento di silenzio, e lo spettro di una nuova, sanguinosa offensiva del terrore nelle strade della capitale si è riaffacciato alla mente di tutti. Solo ventiquattro ore prima lo stesso pubblico ministero Pierre Baechlin aveva chiesto di condannare il libanese ad un massimo di dieci anni per scongiurare una rappresaglia degli uomini del «Comitato per l'assistenza ai prigionieri arabi». Nel settembre scorso, proprio per ottenere la scarcerazione di Abdallah, avevano scatenato un sanguinoso ricatto a base di bombe.

«*Una condanna severa trasformerebbe la Francia in un ostaggio*» aveva avvertito il pm: secondo molti osservatori si era assunto il compito di dare voce alla volontà del governo, che non poteva perdere la faccia chiedendo esplicitamente la liberazione di Abdallah.

Ma la Corte (tutti magistrati, perché ritenuti meno sensibili alla paura di una rappresaglia) ha fatto saltare le previsioni di quella che era già stata definita «la sentenza della vergogna»: Abdallah è colpevole di aver partecipato all'uccisione del tenente colonnello Charles Ray, vice addetto militare dell'ambasciata americana a Parigi, il 18 gennaio '82, e del diplomatico israeliano Yacov Barsimantov, assassinato il 3 aprile '82 sempre nella capitale. Abdallah, secondo i giudici, ha partecipato anche al fallito attentato del marzo '84 contro Robert Homme, ex console generale Usa a Strasburgo.

Il legale del libanese, Jacques Verges, lo ha subito informato della sentenza in carcere. Abdallah ha detto che considera il verdetto irrevocabile e che non presenterà appello: «*Ora che il processo è concluso ritiene di essere il vincitore morale della battaglia* — ha detto il legale —. *Io sorrido della sentenza, lui ride*».

E' stato lo stesso avvocato a lanciare subito un inquietante segnale: a chi gli chiedeva se la sentenza può provocare nuovi attentati, Verges ha risposto: «*Non credo che si possa tenere in carcere un uomo come Abdallah senza che questo abbia un significato per i suoi amici, che considereranno la sentenza una dichiarazione di guerra*».

Verges nella sua arringa aveva paragonato il libanese ai militanti del Fronte di liberazione algerino che lui stesso aveva difeso venticinque anni fa: l'avvocato ha ricordato ai giudici con enfasi che molti di quelli che erano considerati terroristi sono poi diventati dirigenti stimati del Paese africano, invocando l'assoluzione per insufficienza di prove: «*Vi chiedo di imboccare la strada dell'onore, del coraggio, della giustizia*». Verges non ha convinto la corte, ma il vero sconfitto del processo è il pm: nella sua arringa aveva invitato i giudici ad «*adeguarsi agli eventi, e a tener conto dell'interesse collettivo*»: «*Vi supplico con il cuore pesante di non condannare l'imputato a più di dieci anni di detenzione*». Una requisitoria «dettata dalla ragion di Stato» che ha sollevato sconcerto, indignazione, sarcasmi: è già stato chiesto il trasferimento dell'alto magistrato o le sue dimissioni. *Libération*, il quotidiano della sinistra, lo ha raffigurato, in una feroce vignetta, piangente con in mano un cartello con la scritta «Liberate Abdallah». Dopo la sentenza il pubblico ministero non ha replicato alle polemiche: «*Ciascuno ha fatto il suo lavoro. Con la morte nel cuore io ho rappresentato gli interessi dello Stato, alla Corte il compito di giudicare*».

Pienamente soddisfatto invece l'ambasciatore americano Joe Rodgers: «*Costituendosi parte civile gli Usa chiedevano che fosse fatta giustizia, e giustizia è stata fatta*». La corte ha condannato Abdallah a pagare agli Stati Uniti il risarcimento simbolico di un franco.

Adesso la Francia sembra soddisfatta di quello che «*Le Monde*» definisce «*un soprassalto di orgoglio*»: le ragioni della giustizia hanno alla fine prevalso su quelle della paura e della ragion di Stato. Ma che succederà se il ricatto delle bombe tornasse a insanguinare le strade di Parigi?

Enrico Singer

Il Cremlino offre all'Occidente un accordo separato sul disarmo

«Decidiamo subito sugli euromissili»

Cade la pregiudiziale di Reykjavik del «tutto o niente» - La nuova proposta per Ginevra: eliminare entro 5 anni tutti i vettori a medio raggio in Europa - L'Urss spiana la strada verso un altro vertice con Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov offre un accordo separato sugli euromissili, sulla base di quanto concordato con Reagan in Islanda (eliminazione totale entro cinque anni dei missili americani e sovietici a medio raggio in territorio europeo, tetto di cento missili della stessa categoria nella parte asiatica dell'Urss e in territorio americano). E «senza altri ritardi»: la proposta sarà subito formalizzata al tavolo di Ginevra.

Il «pacchetto di Reykjavik» — sul quale finora l'Unione Sovietica aveva insistito, facendone la condizione d'ogni intesa — è rotto; la pregiudiziale del «tutto o niente», com'era emersa dall'incontro nella capitale islandese (o si trova un accordo su tutto, o non ci può essere accordo), è finita.

E' una svolta; ed è anche una mossa abilissima del leader sovietico, verso l'Europa e nei confronti degli Usa. Soprattutto perché — pur non cancellando tutti i motivi di perplessità — ne elimina i principali. E perché, nella formulazione della proposta e nella scelta dei tempi, pone la controparte americana nella condizione di chi mal può rifiutare.

L'offerta di Gorbaciov — letta ieri sera in apertura del telegiornale — contiene infatti una novità importante: non appena l'accordo sugli euromissili sarà firmato, i missili di categoria intermedia (tra i cinquecento e i mille chilometri di raggio, dunque) oggi dislocati in Cecoslovacchia e nella Germania Orientale, saranno ritirati. Gli ordigni più pericolosi tra quelli che inquietano l'Europa, nella prospettiva del ritiro dei missili americani, saranno tolti di mezzo, dunque.

Quanto ai missili di gittata inferiore, altro spauracchio dell'Europa, Gorbaciov si dice semplicemente disposto ad aprire trattative «immediate, in vista di una loro riduzione e della loro totale eliminazione». E', questo, un punto controverso: già in passato l'Urss aveva offerto trattative su questi missili a cortissimo raggio; suscitando perplessità tra gli europei, che ne preferirebbero invece il ritiro immediato, insieme agli altri missili di categoria intermedia. Nessun cenno diretto Gorbaciov ha fatto alle forze convenzionali in Europa, altro elemento importante — ed altro punto controverso — in una più generale trattativa sui missili.

Ma, nell'insieme, la proposta è di grande rilievo: politico-strategico e psicologico. Perché va davvero al di là di quanto finora mai offerto da Mosca. E perché infrange una barriera psicologica, elimina un velo: «*Ci hanno assicurato più di una volta che se avessimo tolto gli euromissili dal pacchetto di Reykjavik, non ci sarebbero state difficoltà a trovare un accordo. Ecco una buona opportunità per mettere in pratica quelle dichiarazioni*», dice Gorbaciov.

C'è un altro elemento d'interesse: il segretario generale avrebbe potuto fare la stessa offerta due settimane fa, chiudendo il «Forum sulla pace». Era attesa, allora, una sua dichiarazione in proposito: che non venne, evidentemente perché il leader sovietico non volle esporsi all'accusa di voler strumentalizzare tanti ospiti illustri. Ma fu notata, nella stessa occasione, la mancanza di riferimenti al «pacchetto»: per la prima volta dall'incontro di Reykjavik. Oggi, Gorbaciov può giustificare con la sua decisione con la «*capacità di ascoltare la voce dell'opinione pubblica, di comprendere le preoccupazioni e gli interessi degli altri popoli*». Può respingere le possibili accuse interne di debolezza (che gli americani alimentano, sostenendo che è stata la loro fermezza sullo Sdi a convincere Mosca a

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

■ Parigi: uccide un barbone col machete

PARIGI — Su un marciapiede della metropolitana della Bastiglia, sotto gli occhi di decine di passeggeri, un vagabondo è stato ucciso, con un colpo di coltello tipo *machete*, da un viaggiatore che aveva importunato.

Verso le 20 il barbone è arrivato sul marciapiede e ha cominciato a inveire contro i viaggiatori che si trovavano sul marciapiede opposto, in particolare contro un giovane sui 25 anni, ben vestito. Dopo qualche minuto il giovane, con calma, ha posato la sua borsa su una panchina, l'ha aperta e ha estratto il coltello, ha attraversato i binari, si è diretto verso il vagabondo e gli ha inferto una coltellata alla gola.

L'uomo si è accasciato in un lago di sangue. Con la stessa calma, l'assassino ha riattraversato i binari con il coltello in mano, lo ha rimesso nella «24 ore» e si è dileguato. *(Ansa)*

L'Est di fronte alle riforme di Gorbaciov

I compagni riluttanti

L'effetto-Gorbaciov ha fatto salire Mosca in cattedra: parla per se stessa e per gli altri inducendo questi ultimi a parlare solo di Mosca. Nel susseguirsi frenetico di enunciazioni, appena coniate o riciclate, una, piuttosto rivelatrice, è passata inosservata in Occidente. Non viene personalmente dal Segretario generale ma da uno dei suoi neoeletti al vertice cremliniano. Lettore in seconda delle interpretazioni che Gorbaciov offre ormai quotidianamente del gorbaciovismo, Vadim Medvedev, membro della nuova segreteria del pcus, incaricato dei rapporti con i partiti comunisti al potere, ha messo in chiaro che il riformismo gorbacioviano non ha antenati. «*Da varie parti, anzitutto dall'estero, personaggi screditati sostengono che nell'Urss si sta applicando quanto da loro proposto quindici o venti anni fa*», ha detto Medvedev.

Non c'era bisogno, per i nuovi riformisti, di ricordare la regola per cui nei regimi comunisti i rinnovatori precoci non vengono mai riportati a galla da una nuova ondata riformistica. Al Cremlino hanno piuttosto voluto reagire e mettere un po' di chiarezza nello sconcertante rimescolio di alleanze avvenuto ad Ovest e ad Est. Ad Ovest, Reagan sembra emarginato, mentre i suoi alleati sono lacerati dal dilemma: aiutare o non aiutare Gorbaciov; e fino a che punto fargli credito senza eccessivi rischi? All'Est, invece, la corsa all'allineamento con Gorbaciov si fa differenziata e reticente.

Sarebbe curioso poter valutare se l'uomo nuovo del Cremlino abbia fatto più proseliti in Occidente o in Oriente. In ogni modo un rischio non se lo può permettere: quello di destabilizzare la periferia dell'impero, la cosiddetta comunità socialista, mentre con le riforme sta sconvolgendo la metropoli, l'Urss, avventurandosi in una battaglia dagli esiti tuttora incerti. Così ebbe inizio la fine di Krusciov. Le riforme nei Paesi dell'Est, a volte tollerate o estorte a titolo sperimentale, hanno sempre provocato scompigli per essere alla fine stroncate dagli interventi sovietici o dai contraccolpi interni.

Dopo trent'anni di tentativi andati a vuoto, che avevano gli segnato il socialismo leninista come una società incapace di autotrasformarsi, condannata a rincorrere il progresso invece di precederlo, Gorbaciov cerca di capovolgere le priorità strategiche: è decisivo cambiare profondamente l'Urss, la locomotiva inceppata. Ma, prima o poi, si muoveranno anche i vagoni. Per il momento è importante che non si sgancino e innanzitutto che pesino il meno possibile sui bilanci sovietici. Gorbaciov infatti è il primo fra i capi del Cremlino ad aver presentato agli alleati i conti, invece di raccogliere passivamente le loro note spese da saldare.

Nel differenziato consenso degli alleati nei confronti di Gorbaciov non vanno cercate, per il mo-

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La supernova osservata per la prima volta anche sotto il Monte Bianco

La stella è morta in 7 secondi

TORINO — La stella esplosa nella Nube di Magellano ha lasciato una traccia della sua morte anche in un complesso apparato per registrare i neutrini installato dal Cnr sotto la galleria del Monte Bianco. E' la prima volta che il collasso di una stella viene osservato anche attraverso un fiotto di queste particelle subnucleari difficilissime a catturarsi. Una nuova finestra si apre sull'universo. Finora i fenomeni cosmici erano stati studiati nella luce visibile (con i telescopi, da Galileo in poi), nelle onde radio (a partire dagli Anni 30), nelle radiazioni infrarosse, ultraviolette e X (dal 1970 in poi, grazie ai satelliti artificiali). Ora si è riusciti a mettere nella rete anche le particelle che una supernova emette nell'istante dell'esplosione. Per la scienza è un risultato storico.

Quando una stella esplode emette un violentissimo lampo di luce e un torrente di neutrini. La luce della supernova esplosa nella Grande Nube di Magellano è stata notata all'Osservatorio interamericano di La Silla, in Cile, alle 5,30 del 24 febbraio. Alle 2,50 del giorno prima il computer che incamera i dati del «telescopio a neutrini» del Monte Bianco ha annotato nella sua memoria cinque impulsi in 7 secondi. La differenza di orario dipende da due fatti: la gradualità di crescita (quindi di visibilità) del bagliore e la mancanza di allerta negli osservatori, così che, avuta notizia dell'avvistamento in Cile, i tecnici del Cnr l'hanno verificata.

Al momento della scoperta la supernova era appunto esplosa da circa 24 ore e la sua luminosità stava ancora rapidamente crescendo. «*Tutto coincide bene con i modelli teorici* — dice Piero Galeotti, che con Carlo Castagnoli, Oscar Saavedra e i sovietici George Zatsepin e Olga Ryazhskaya segue da otto anni questa ricerca —, *la stella ha impiegato 7 secondi a crollare su se stessa, ora abbiamo il primo dato sperimentale sulla fase del collasso*».

Immediatamente l'équipe dell'Osservatorio neutrinico del Monte Bianco si è messa in contatto con gli altri gruppi che negli Stati Uniti e nell'Unione Sovietica dispongono di strumenti simili. Purtroppo nessuno di questi strumenti in quell'istante era in funzione e quelli che lo erano non hanno una sensibilità sufficiente per «sentire» lo scoppio di una supernova distante 180 mila anni-luce, come quella apparsa nella Nube di Magellano.

«*Il nostro "telescopio a neutrini"* — dice ancora il professor Galeotti — *è oggi il più sensibile al mondo. Funziona dal 1984, è costituito da 90 tonnellate di scintillatore liquido schermato da 200 tonnellate di ferro ed è stato progettato in collaborazione tra l'Istituto di Cosmogeofisica del Cnr diretto da Carlo Castagnoli e l'Accademia delle Scienze di Mosca. Da anni aspettavamo di captare il primo segnale: oggi forse ci siamo riusciti. Registrazioni del genere dovute a disturbi capitano due o tre volte all'anno*».

Lo strumento del Monte Bianco è in grado di registrare una supernova in tutta la nostra galassia, cioè circa nel raggio di 80 mila anni-luce. Poiché questa supernova è invece esplosa in una galassia esterna, a una distanza tre volte maggiore, il «telescopio neutrinico» ha lavorato al limite delle sue possibilità. «*Il segnale* — aggiunge Galeotti — *è debole, ma è proprio ciò che dobbiamo aspettarci a causa della grande distanza della stella*».

«*Incomincia una nuova astronomia*», conclude Castagnoli. E intanto all'Istituto torinese di Cosmogeofisica continua il lavoro di verifica, in mezzo a una grande eccitazione.

I dati potranno fornire anche indicazioni su una questione importante e controversa: e cioè se i neutrini posseggano o no una massa. La rapidità con cui il «grido di neutrini» della stella morente è giunto fino alla Terra indicherebbe una massa nulla. Ma allora molte recenti teorie di fisica subnucleare, tra cui quelle di Bruno Pontecorvo, sarebbero da rivedere.

In ogni caso i neutrini continuano a dimostrarsi una sonda preziosissima per scandagliare sia l'infinitamente piccolo sia l'infinitamente grande. Schermato dalle rocce del Gran Sasso, nel laboratorio internazionale sotterraneo promosso da Antonino Zichichi, sorgerà presto un «telescopio a neutrini» ancora più sensibile, che potrà studiare anche supernove di galassie lontane. Allora forse la morte delle stelle non avrà più segreti.

Piero Bianucci

LA BIONDA IN PRIMA PAGINA

Washington. La bella Fawn Hall, segretaria del colonnello North, è entrata sulla scena dello scandalo «Irangate» con la sua bellezza e i suoi misteri. I colleghi la descrivono come una ragazza allegra, perfetta sul lavoro, ma telecamere e fotografi cercano nel suo sorriso altre verità. Che rapporti aveva col suo capo? E quanto faceva spendere al suo amico guerrigliero?». Sesso e segreti (In Terza pagina articolo di Furio Colombo)

Già cominciata la partita della crisi: tra democristiani e socialisti partono i primi veti incrociati

Bodrato: tutto più difficile se impallinano Andreotti

«In una fase di movimento si creano opportunità per un'opposizione che le sappia cogliere»

ROMA — Ma voi democristiani lanciate il piccione Andreotti per farlo impallinare al primo batter d'ali o credete veramente che possa andar lontano?

«Lanciamo Andreotti anche per portare messaggi, non perché i cacciatori sparino. C'è una tendenza più antica e più nobile, che collega il termine piccione al trasporto di messaggi a grande distanza e in momenti difficili», risponde Guido Bodrato, vicesegretario della democrazia cristiana.

Quanto lontano? Forse, sino ai comunisti?

«Se vuol dire sino al pci come parte della maggioranza, dico no. Ma dico sì al pci come forza politica interessata a risolvere problemi comuni. D'altra parte, anche gli altri partiti di governo non sono prigionieri in senso assoluto di questa formula. Il problema, ora, è rendere utile l'equilibrio col quale dobbiamo reggere il Paese».

Quale soluzione di ripiego avete nel caso Andreotti fallisse? E' vero che avete in mente di proporre in seconda battuta il ministro dell'Interno Scalfaro, magari come presidente di un governo istituzionale?

«Il problema non è all'ordine del giorno. All'ordine del giorno c'è il governo democristiano. Per il dopo, eventualmente, ci sarà una diversa responsabilità che decida. Non può essere la dc».

Vuol dire che ci dovrà pensare il presidente della Repubblica?

Guido Bodrato

«Non voglio dire altro. Perché pensarci adesso? Non si può immaginare che sia già accaduto quel che è appena cominciato. Questa non mi pare una crisi guidata. Ogni passaggio va chiarito per quello che sarà».

Il giorno dopo l'addio di Palazzo Chigi, la democrazia cristiana studia guardinga e attenta tutti i possibili sentieri percorribili. E si tiene pronta anche per le elezioni anticipate. De Mita e Andreotti vanno a parlare oggi a dirigenti dc riuniti all'Hotel Midas. Ieri, Forlani, il mediatore, ha trovato il modo di ricordare davanti a cento sindaci democristiani convocati a Roma, che in passato la dc ha «inventato anche forme di corresponsabilità, pure nella distinzione delle forze, tra partiti di governo e di opposizione». Nel momento del pericolo, anche Forlani usa il pci per ammonire Craxi? I comunisti osservano interessati.

E' vero che mercoledì 18 il pci consultò un collaboratore di De Mita prima di presentare la mozione di sfiducia contro il governo?

«Parlare di consultazione è dire troppo. Ci avvisarono. L'intervento di Martinazzoli in aula, d'altra parte, era volto a costringere Craxi a portare in Parlamento quello che andava dicendo fuori. E i comunisti fecero lo stesso discorso nei confronti della dc. Se tu chiedi il chiarimento a Craxi, noi ti poniamo il termine del voto di fiducia».

Il pci ha esitato a lungo, prima di presentare la mozione di sfiducia, perché temeva di rafforzare il governo. Non vi ha forse chiesto se intendevate arrivare alla crisi prima del voto della Camera?

«Non sono in grado di affermare o di negare. Parla di incontri a Montecitorio? Di incontri ce ne sono stati tanti, come avviene sempre. Ma non è possibile che si sia discusso di questo».

Lei crede che il pci stia preparandosi a rientrare nel gioco politico attivo?

«Siamo entrati in una fase di movimento e si creano opportunità anche per una opposizione che le sappia cogliere. Può darsi che, in prospettiva, ci sia una maggiore possibilità anche per il pci. Quando i partiti dicono che vogliono ricontrattare il programma, si pongono problemi che indirettamente possono riguardare anche il pci».

Dica la verità. Si ha l'impressione che, malgrado le apparenze, tra De Mita e Craxi ci sia un qualche accordo di fondo, un patto segreto. L'addio di Palazzo Chigi non è parso poi tanto drammatico.

«Questa soluzione era maturata perché si era capito che il chiarimento non poteva essere fatto di parole. E' stata determinante la posizione dei partiti laici, specie pri e pli, che hanno capito che la posizione della dc non era artificiosa, ma vera e fondata. C'è stato il rovesciamento di quel che accadde a luglio, quando De Mita pensava che i laici fossero con lui e si ritrovò dalla parte di Craxi. Questo vuol dire che emerge un fatto nuovo: nell'alleanza ci sono due partiti maggiori, ma gli interpreti, l'ago della bilancia, sono i minori».

L'uomo che ha fatto spostare l'ago della bilancia sembra, però, Arnaldo Forlani, attivissimo in questi giorni. Si è presentato come il vero plenipotenziario della dc.

«Forlani è il personaggio al quale i dirigenti democristiani hanno affidato il compito di affrontare questo passaggio. C'era il rischio che il passaggio di mano non ci fosse e per noi era il rischio maggiore. Forlani doveva garantire l'evoluzione della situazione, ma in modo non conflittuale. Almeno per ora, c'è riuscito».

Come mai Craxi si è lasciato convincere a lasciare?

«Di fronte al rischio di elezioni ogni partito ha problemi grossi. Bisognerebbe compiere correzioni molto forti alle scelte di questi ultimi quattro anni».

Alberto Rapisarda

Formica: nel dopo Craxi non c'è un governo a 5

«Come la solidarietà nazionale era legata a Moro, così il pentapartito ha retto con il leader psi»

ROMA — Ministro Formica, Craxi si dimette martedì, anche l'avventura della presidenza socialista finisce: ma il psi è davvero così rassegnato, silenzioso, tranquillo?

«Silenziosi può darsi. Ma non siamo assolutamente tranquilli. Anzi, sappiamo benissimo che, così come stanno le cose, questa crisi è una specie di ultima frontiera».

— O Craxi, dunque, o il caos?

«Il problema non è Craxi. Diciamo così: o si cambia, o è il caos. Nel sistema politico italiano, il tasso d'ossigeno sta diminuendo pericolosamente, siamo arrivati al livello di guardia. Le prove dell'asfissia sono sotto gli occhi di tutti: e ormai non si può più far finta di non vederle».

— Quali sono queste prove?

«Almeno tre, e pesantissime. Dal '72 in poi, ogni volta che le difficoltà di governo si fanno più acute il sistema butta la palla in angolo, con elezioni anticipate; dal '72 in poi, le grandi questioni economiche, sociali, civili, non sono più al centro della lotta di partiti e schieramenti, ma anzi dai partiti vengono affidate ai movimenti; dal '72 in poi altri poteri, palesi e occulti, legittimi e illegittimi hanno riempito come mai in passato i vuoti del potere politico, con una vera e propria sostituzione. Ce n'è abbastanza, mi pare».

— Anche per dire che questa crisi del governo Craxi è una crisi di sistema?

«Sì. Che cos'ha fatto il sistema per quarant'anni? Ha coltivato e ingigantito il senso della precarietà, mettendo al centro di tutto l'idea e la paura della nostra democrazia come di una democrazia fragile. Questo spiega la cautela nella sperimentazione politica, con il centrismo prima e il centrosinistra poi, che hanno rappresentato in due fasi diverse il massimo di conflittualità che il sistema poteva affrontare. Ma dall'inizio degli Anni Settanta in poi, la società italiana cresce, e come ogni società moderna cresce in modo conflittuale. Dunque ha bisogno di trovare alvei conflittuali in cui sfogarsi. E invece, il sistema ha continuato a rispondere negando il conflitto, sostituendolo tutt'al più con la concorrenza. Ma oggi, negare non basta più, concorrere nemmeno: la crisi che si apre martedì non è di governo, è di sistema, anche se tutti, opposizione in testa, fingono di non saperlo».

Rino Formica

— Non è un po' troppo comodo, per il psi, scoprire tutto con la fine del governo Craxi, denunciando il giorno dopo le dimissioni quella crisi di sistema che non ha impedito al leader socialista di governare per quasi 4 anni?

«La nostra non è stata una furbizia comoda, se mai un tentativo disperato, come quello di Moro con la solidarietà nazionale. Dal '73 a oggi, Craxi con la guida del pentapartito, e Moro prima di lui hanno impersonato i due sforzi estremi di sviluppare la democrazia dentro le regole esistenti, regolando il conflitto al meglio e cercando un esito politico alla crisi senza cambiare le regole. Moro ha tentato di realizzare l'insieme dei contrari, tutti uniti purché non si vedesse, a livello di governo. Poi questa larga convergenza, nel momento in cui perdeva la disponibilità dei comunisti, ha spostato a sinistra la sua guida politica, con la presidenza laica e socialista. La differenza è che nell'unità nazionale, con Moro, la dc aveva una parte demiurgica: nel pentapartito, con Craxi, ha un ruolo di progressiva decadenza».

— Dunque la dc fa bene a rivendicare la guida dell'alleanza a cinque?

«Al contrario: sbaglia. Invece di pensare al modo per riorganizzare la società su schemi conflittuali, dopo il fallimento degli esperimenti unitari, fa del revanchismo, chiede la riconquista dei territori perduti, incoraggia quella corsa di tutti al centro che fa mancare l'ossigeno sempre più».

— Cosa propone invece il psi?

«La grande riforma, per restituire ai cittadini quel potere che i partiti non sono più in grado di mediare. E' il momento giusto, perché non si può più rinviare. Se la crisi è di sistema, inutile cercare una pezza: il vestito è già quello di Arlecchino. Bisogna cercarne un altro, capace di rivestire il confronto, il conflitto, l'alternativa».

— Lei ha visto Natta, in questi giorni: il pci è pronto?

«La sensibilità cresce nel pci, le resistenze rimangono. Certo la spinta all'autotutela, alla conservazione è forte. Ma mummificare l'esistente, oggi, non è utile nemmeno per la destra: per la sinistra è mortale».

— Perché allora il pci ha aspettato a denunciare la fine del governo Craxi, cercando di prolungare quanto più possibile quell'esperienza?

«Non è così. Io non ho paura a dire che il pci ha dato al pentapartito più di quanto ha ricevuto. Oggi nel partito lo hanno capito tutti».

— Ministro, lei sta dicendo che il pentapartito è finito per sempre?

«Sì, è finito. Come la solidarietà nazionale era legata a Moro, così il pentapartito reggeva per la forza politica e la convinzione di Craxi».

— Dunque non c'è spazio per un altro governo a 5, dopo Craxi?

«Siamo agli sgoccioli, anche come fantasia. Insistere aggraverebbe solo la situazione, a meno che il nuovo presidente non rappresenti un break deciso, chiaro, il primo passo per una svolta, una transizione netta».

— L'uomo che la dc prepara è Andreotti: va bene per il break?

«Non scherziamo. Andreotti è il meglio che la dc può inventare per tutelare il quarantennio. Ma questa tutela non serve più a niente, e noi lo sappiamo».

Ezio Mauro

■ Maccanico no al governo del presidente

ROMA — «I margini di discrezionalità del Presidente della Repubblica nelle crisi di governo dipendono dalle posizioni dei partiti: la discrezionalità si esercita quando esistono i dissensi». Così si è espresso Antonio Maccanico — già segretario generale della Presidenza della Repubblica — in una intervista ad Arrigo Levi per *Tivuttivù*.

Approfondendo il tema della discrezionalità, Maccanico ha detto di non condividere espressioni come «governo del presidente». «*In realtà — ha affermato — il presidente deve avere sempre a mente l'appuntamento parlamentare, e che quando nomina un presidente del Consiglio, se il governo non ha la fiducia, lo manda allo sbaraglio. Quindi in senso tecnico, nel nostro sistema, i "governi del presidente" non esistono: si può dire "governo del presidente" allorché quel potere discrezionale viene esercitato in modo maggiore, cioè quando il presidente sceglie quello che lui ritiene la più giusta, quello che ha maggiori probabilità di essere accolto dal Parlamento*».

■ Due sondaggi favorevoli a Craxi

ROMA — Due settimanali, *L'Espresso* e *Oggi*, hanno ordinato sondaggi demoscopici sulla crisi politica. Ne emergono giudizi diversificati, anche se in sostanza la maggioranza degli interpellati è convinta che Craxi dovrebbe rimanere a Palazzo Chigi. (*Ansa*)

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Tenere gli occhi bassi

Un breve testo arguto e mordente, pubblicato ieri da *La Stampa* in prima pagina, si intitolava «Il caffè senza cena a Parigi». Chi non presta speciale attenzione ai complessi negoziati tecnici del «vertice monetario» può aver dato un'occhiata di sfuggita a quelle righe; ma credo che si debba riflettere sull'accaduto per quanto esso rivela di ben più generale e significativo degli accordi sul serpente valutario, la stabilità dei cambi sul mercato internazionale, il sistematico e crescente deficit statunitense, l'esplosiva prosperità tedesca e altri problemi del genere.

Problemi senza dubbio importanti e seri, ma che non dovrebbero venire affrontati con puntigli e stizze, buoni solo a renderci antipatici più di quanto già non siamo agli occhi di taluno. In questo genere di attriti, se non di scontri, la vecchia arte della diplomazia (che, tra l'altro, fummo noi a inventare — almeno come istituzione permanente — 500 anni fa) insegnerebbe che molto di più si ottiene con il negoziato paziente educato e segreto, piuttosto che con atteggiamenti clamorosi di orgoglio ferito. Quando, non molti mesi addietro, i Grandi dell'economia mondiale si riunirono a Tokyo, venne sbandierata come una squillante vittoria l'ammissione dell'Italia fra i magnifici «Sette» alla pari con le maggiori potenze finanziarie del mondo.

Qualcuno fece osservare, allora, che le espressioni lusinghiere e piene di riguardo erano generose nella forma, ma non mutavano la sostanza: l'incidenza del nostro Paese in un campo in cui notevoli sono i nostri interessi, non trascurabile il nostro peso, ma che ci vede pur sempre in posizioni di seconda fila. Costretti dalla mancanza cronica di tutte o quasi le materie prime, abbiamo dovuto cimentare l'ingegnosità e l'intraprendenza nostre diventando un Paese di trasformatori, cioè di importatori ed esportatori, particolarmente esposto e sensibile alle fluttuazioni dei cambi. Ma di qui al voler dettare legge ce ne corre.

Anche ammesso che quelle di Tokyo fossero state promesse formali, sarebbe stato prudente accertare se esse erano per venir onorate *prima* di mandare a Parigi il nostro ministro del Tesoro e il governatore della Banca d'Italia. Si sarebbe evitato così di ingiungere loro di sbatter la porta e di tornare sdegnosamente in Italia, perché alla stretta ultima sarebbe stato ancora il «Club dei Cinque» a deliberare, escludendo il sesto e il settimo, Italia e Canada, dalla trattativa finale.

Uno che di queste cose se ne intende, cioè Carlo De Benedetti, ha detto chiaro e tondo che anche fra i Cinque ce ne sono due di troppo perché oggi le potenze finanziarie mondiali sono tre soltanto — Usa, Giappone e Germania — e quando loro tre trovano un'intesa, gli altri debbono adattarvisi volenti o nolenti. Non era quindi il caso di gonfiare il petto con nazionalistica fierezza, quasi per una nuova Sigonella, ma di cercare di tutelare al massimo i nostri interessi con una fermezza non disgiunta dalle buone maniere. Dopotutto, il prodotto interno francese è ancora il doppio di quello italiano e la questione del nostro «sorpasso» nei confronti degli inglesi, già motivo di acida replica della signora Thatcher in occasione della recente visita di Craxi a Londra, è di quelle buone per far notizia, ma resta soggetta a troppi «distinguo», a troppe oscillazioni dei metodi statistici di rilevamento e soprattutto attende conferme a tempi lunghi.

In questi giorni l'Istat pubblica un curioso documento di palinodia — cioè di rettifica di un proprio vistoso abbaglio — che riguarda l'andamento dell'economia italiana nel 1982. La cosa non riguarda solo dei dati ormai passati all'archivio, perché l'Istituto si propone di effettuare queste radicali revisioni fino all'attualità immediata e di risalire almeno fino al 1970. Il dato più vistoso che ne emerge è che l'ammontare del nostro prodotto interno lordo deve essere aumentato del 15% e oltre, con un aggiustamento che fa saltare tutte le analisi della situazione economica nazionale. Come si sia giunti a questo nuovo accertamento non è per ora esposto in modo analitico, ma è chiaro che sono stati valutati con qualche criterio oggettivo i prodotti del lavoro nero, quelli della seconda e della terza occupazione e in genere tutto il «sommerso». Più d'uno si era chiesto come mai il tenore di vita di una larga aliquota di italiani si mantenesse su livelli superiori a quelli consentiti dalla loro produttività e come regioni che ancora stentano ai più bassi gradini della scala dei redditi rivelino consumi poco differenti da quelli delle aree più fortunate. Adesso sappiamo che le cifre erano in difetto e possiamo trarne utili insegnamenti.

Ma attenti all'uso corretto. Stando ai numeri, emergerebbe che lo Stato non è quel predone e dilapidatore di risorse che viene accusato di essere; in proporzione, il suo prelievo sul totale dei redditi risulta minore, la spesa pubblica meno esorbitante. Sarà, ma allora c'è una sola spiegazione possibile e tale da non farci onore: il pauroso deficit pubblico deriva non solo da spese assistenziali ed elettorali, ma da un'evasione fiscale massiccia e concentrata proprio in certe modalità di produzione del reddito. Quel 15% di ricchezza in più ci sarà di certo, ma non paga tasse; mafia e camorra non tengono libri contabili, il fisco non colpisce gli utili della droga.

Prima di cantar vittoria sull'Inghilterra — motivo di orgoglio per qualcheduno, ma anche segno della decadenza dell'Occidente — stiamo attenti alle cifre, all'efficienza dei servizi, alla compattezza sociale, alla qualità della vita, al senso dello Stato. Quando il prezzo del petrolio tornerà a salire, l'Inghilterra continuerà a pompare quello del Mare del Nord e noi vedremo i sorci verdi. Guardare nel piatto degli altri non è buona educazione: con le poste, i treni, le scuole che abbiamo, ci conviene tenere gli occhi bassi.

Craxi teme che Andreotti punti a un governo elettorale senza psi

E i socialisti avvertono Saranno giorni di fuoco

ROMA — Un timore, una constatazione o una minaccia? In un editoriale non firmato, l'*Avanti!* di oggi pronostica «un periodo di aspra conflittualità politica». «*S'inizia da ora* — insiste il quotidiano del psi — *una fase molto delicata e molto difficile, in un clima di rapporti politici tutt'altro che favorevole*». Secondo indiscrezioni provenienti dall'interno del psi, un primo assaggio del clima poco favorevole lo si potrebbe avere già dall'inizio della settimana. Si attende, infatti, che venga resa ufficiale l'indisponibilità socialista a un governo presieduto da Giulio Andreotti.

A proposito del costituendo governo di fine legislatura, l'editoriale dell'*Avanti!* aggiunge: «*Sono questioni politiche e di programma, sono questioni di uomini e di indirizzi politici soddisfacenti, sono questioni di alternanza e di condizioni adeguate per una ripresa della collaborazione*». Non è chiaro, in questo contesto, che cosa c'entri l'alternanza, dal momento che questa parola, fino ad ora, è stata adoperata a proposito della guida del governo, già avviata ad alternarsi dopo le dimissioni di Bettino Craxi. Pertanto questo passaggio è stato interpretato come l'annuncio di una nuova rinegoziazione di ministeri.

Il quotidiano socialista ospita anche un lungo articolo firmato da Craxi sull'imminente 44° congresso. Il segretario del psi invita i suoi a «*ripensare le esperienze compiute in questi quattro anni dal governo e dal partito, esperienze diverse, qualche volta anche non omogenee*». Quindi affronta il problema del ruolo del partito e aggiunge che nemmeno il psi «*è esente da difetti e da errori*».

E così, con queste due battute, Claudio Martelli e compagni sono stati avvisati: la relazione con cui Craxi aprirà il congresso di Rimini non sarà tenera con gli uomini del partito. Agli elettori il segretario socialista dice, in sostanza: «*Sì, lo so, il mio partito non è granché, ma voi fidatevi di me, ché, come avete visto, le cose le so fare*».

Questa mattina, in un albergo romano, dove si riunisce la dc del Lazio, Andreotti, presente anche Ciriaco De Mita, cercherà di evitare di essere abbattuto prima ancora di aver spiccato il volo. Dovrà anche cercare di rimuovere, tra le altre cose, un sospetto che i socialisti nutrono nei suoi confronti: che il ministro degli Esteri si stia preparando a costituire un governo elettorale, formato con una sola parte dei laici (repubblicani e liberali), per dividerne il fronte.

Le reazioni democristiane all'invocata defenestrazione di Craxi sono state, ieri, meno trionfali del previsto, in parte perché i fedelissimi del segretario sono stati invitati a una saggia prudenza e in parte perché, in altri settori del partito, non mancano le perplessità. Più che una dichiarazione di Sandro Fontana («*La situazione non è allegra*»), esponente dell'unica componente della dc, Forze nuove, esplicitamente contraria a De Mita, ha colpito, ieri, un discorso fatto dal presidente del partito, Arnaldo Forlani: «*Le polemiche astratte sul pentapartito più o meno strategico possono far perdere di vista, in questo scorcio di legislatura, il significato reale delle cose e la concretezza dei problemi*».

Chi si dedica a polemiche astratte sul pentapartito strategico? Durante il vertice di venerdì scorso De Mita ha incentrato tutto il suo intervento su questo punto. Forlani evidentemente teme che, insistendo per un pentapartito strategico, la dc si bruci anche la possibilità di un pentapartito tattico.

Il responsabile del settore esteri del pci, Giorgio Napolitano, ha ripetuto ieri che esiste una terza soluzione tra pentapartito e elezioni. «*Ci sono possibilità numeriche di soluzioni diverse*», ha dichiarato al *Mondo*. Ma non ha dato indicazioni più precise.

g. pas

■ Londra «Ci batte la fierezza italiana»

LONDRA — Italia e Inghilterra: è il tema del lungo commento apparso ieri sul quotidiano *The Independent*, con l'eloquente titolo «*La nuova fierezza dell'Italia mette in risalto le nostre pecche*». L'autore è Stephen Glover, che così comincia: «*L'orgoglio nazionale è una cosa strana. Gli italiani affermano spesso di non averne, per lo meno non nella stessa misura dei britannici o dei francesi. Il concetto di nazionalità non significa molto per la maggioranza degli italiani. Ecco perché hanno un atteggiamento tanto aperto verso l'unione europea*».

Il costituzionalista Paladin

Non è una crisi parlamentare

«Craxi va in Senato per un atto di rispetto»

ROMA — Il più energico nel richiamare i presidenti del Consiglio ai loro doveri verso il Parlamento fu Sandro Pertini: durante il suo settennato al Quirinale impose ai leader di governo di esporre a deputati o senatori le ragioni per le quali stavano per rimettergli il loro mandato. «*Fu allora che si coniò il termine di crisi pseudo-parlamentare* — spiega l'ex presidente della Consulta Livio Paladin, docente di diritto costituzionale a Padova —, *come mi pare che si possa correttamente definire quella aperta in questo caso dalle dichiarazioni del presidente Craxi. Infatti vi è il rispetto iniziale di quanto prescritto dalla Costituzione, ma poi non si ha il voto di sfiducia finale che determina la vera e propria crisi parlamentare*».

Craxi ha dunque scelto di compiere un atto di rispetto verso il Parlamento, decidendo di comunicare al Senato, martedì pomeriggio, che se ne andrà da Palazzo Chigi. Il dibattito probabilmente non si farà: il potere di fissarlo spetta al presidente di Palazzo Madama, ma difficilmente Fanfani vorrà creare problemi al pentapartito, consentendo a pci e msi di presentare una risoluzione che si dovrebbe concludere con un voto di sfiducia.

La scelta del Senato non è casuale. Alla Camera l'opposizione ha già presentato una mozione di sfiducia, che andrebbe comunque discussa. Il pentapartito vuole evitare che il dibattito esasperi le divergenze fra i 5 partiti che dovrebbero essere chiamati a ricomporre il nuovo governo. Si è così scelta questa soluzione un po' «ibrida».

Il professor Paladin è comunque convinto che si tratti di un «*comportamento formalmente corretto, anche perché nessuna Costituzione può costringere a rimanere in carica un governo che non abbia neanche fiducia in se stesso*». Oltretutto i giuristi sono divisi sulla corretta definizione di «crisi parlamentare».

La Carta repubblicana, all'articolo 94, fissa con precisione che un governo può cadere per una mozione di sfiducia «*firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera*» e che «*il voto contrario di una o d'entrambe le Camere su una proposta del governo non importa l'obbligo di dimissioni*». E' quanto successe, ad esempio, dopo i primi quattrocento giorni di Spadolini, nell'estate dell'82, quando i franchi tiratori bocciarono i decreti destinati ad abolire alcuni privilegi fiscali dei petrolieri. Il presidente repubblicano decise di prendere atto di quel voto.

«*Diverso è il caso nel quale il presidente incaricato — prosegue Livio Paladin — non ottenga la fiducia del Parlamento all'atto della presentazione della nuova coalizione e del suo programma di governo. La Costituzione prevede espressamente questo passaggio*». Il primo presidente a subire questo no fu De Gasperi alla nascita del suo ottavo governo, il 28 luglio '53; poi toccò anche ad altri capi storici della dc: Fanfani ('54) e due volte ad Andreotti ('72 e '79).

Gigi Padovani

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

I compagni

mento, incrinature nel monolitismo del blocco, tanto meno patti o congiure segrete fra conservatori contro i riformisti. Preso dalla sua campagna nell'Urss, Gorbaciov ha piuttosto voluto stipulare con gli alleati un compromesso: ciascuno si adegui ai cambiamenti secondo le possibilità e le esigenze di stabilità nazionale. Il compromesso ha dato, sia ai riformisti sia ai conservatori, un margine di autonomia, come traspare dalle loro dichiarazioni, le quali hanno dato l'impressione di uno sfascio dell'alleanza che Gorbaciov si rivela incapace di sanare.

Lasciando a ciascuno di seguirlo a suo modo («*L'internazionalismo e il patriottismo socialista sono fatti dello stesso materiale*», ha detto Schabowski, dell'ufficio politico di Berlino, proprio quello che ha censurato il discorso di Gorbaciov) il capo del Cremlino si impegna a non ridestare gruppi «compromessi» che, richiamandosi ai loro precedenti riformistici, potrebbero cercare un ritorno politico in patria sull'ondata gorbacioviana. Per esempio di non dare adito alle speranze, forse troppo ostentate, di Mlynar, braccio destro di Dubcek e compagno di stanza di Gorbaciov durante gli studi a Mosca, il quale auspicava, anche su *l'Unità*, un prossimo capovolgimento a Praga.

Colta al volo la precisazione di Medvedev, Bilak si è premurato di teorizzare, da vero ideologo, che «*il riformismo dei dubcekiani era un opportunismo di destra, atto ad indebolire il socialismo, mentre quello di Gorbaciov lo rafforza da sinistra*».

Sarebbe, del resto, quasi impossibile dividere i capi alleati dell'Est in gorbacioviani e antigorbacioviani. Per ciascuno di loro i motivi risultano diversi. Kadar trova l'avallo del proprio riformismo ventennale, proprio nel momento in cui risente degli sbandamenti economico-sociali, conseguenza secondaria di ogni riforma. Non vorrebbe poi essere risucchiato dal gorbaciovismo dilagante per non perdere gli spazi di autonomia conquistati nei rapporti economici con l'Occidente.

Jaruzelski dopo tre riforme promesse ai polacchi, tutte abortite, per l'incapacità del partito di gestirle senza perdere la sua posizione dominante, lega ora le nuove speranze al successo di Gorbaciov. Honecker non vede ragioni valide per scardinare il meccanismo economico più efficiente dell'Est, in sfida e in combutta con l'altra Germania. Per il bulgaro Zhivkov non c'è cambiamento a Mosca che egli non abbia intuito per tempo e applicato, senza cambiare nulla. Tutti, poi, volgono verso la fine delle loro interminabili carriere, più o meno riformistiche, mentre Gorbaciov sta appena iniziando la sua, senza alcuna garanzia di durata.

Nel variopinto ritratto di famiglia non va scordato neanche Deng. La nostra Renata Pisu ci ha raccontato un particolare rivelatore: arrivata a Pechino un mese fa, non capiva il linguaggio della tv e dei giornali, avendo imparato il cinese ai tempi di Mao. Poi, dopo il contraccolpo antiriformistico, incominciava a capire tutto: il sofisticato lessico denghiano era ritornato a quello rivoluzionario di Mao. Rimane da scoprire quanti fra sovietici e alleati percepiscono il nuovo linguaggio, fresco e poco canonico — oltre che efficace nell'idioma russo —, usato da Gorbaciov.

Frane Barbieri

Euromissili

trattare) riaffermando la vocazione «*ragionevole e pacifica*». Il «*nuovo pensiero, adeguato all'era atomica*» dell'Urss.

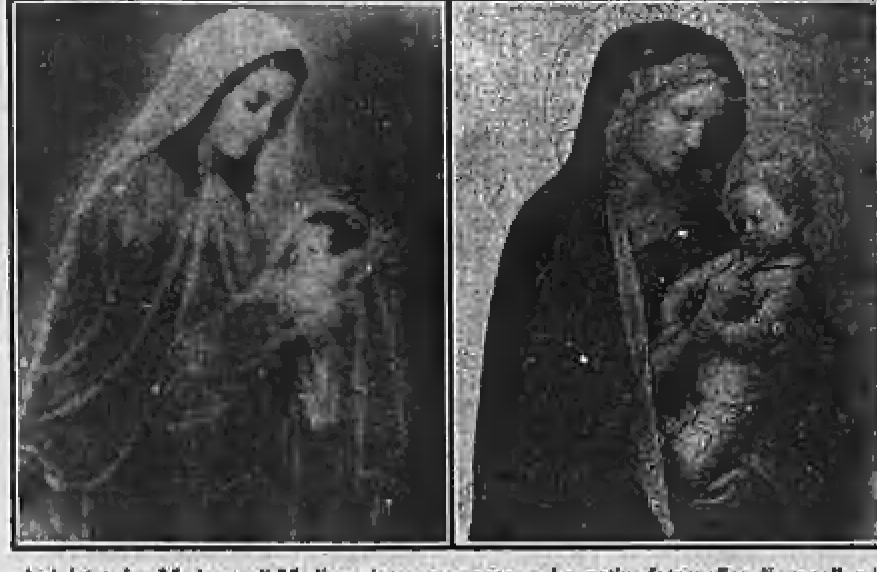
Perché la proposta, dunque? Perché Gorbaciov vuole un accordo con Washington: e lo vuole presto, anche per ragioni di politica interna; e ha capito che, per una intesa a tempi rapidi, la pregiudiziale Sdi sarebbe stata insormontabile. E perché, in questo modo, parla agli Usa ma dà nuova enfasi al suo corteggiamento all'Europa: come già la lettera di apprezzamento alla Cee e le parole al ministro Andreotti (venerdì, alla vigilia dell'annuncio a sorpresa di ieri) avevano fatto capire.

Proprio ad Andreotti, Gorbaciov aveva detto che i problemi interni di Reagan non lo riguardano. Paradossalmente, il rilancio di ieri sera potrebbe avere l'effetto di una mano tesa al Presidente: tolto il «pacchetto», un accordo sul disarmo e un altro vertice ora sono possibili.

Emanuele Novazio

DA MEDJUGORIE A MASACCIO

Visione e pennello



A sinistra: la «Madonna di Medjugorie» come appare nel negativo fotografico di un pellegrino. A destra, la Madonna di Masaccio che si trova in Palazzo Vecchio a Firenze (particolari)

Molto è stato detto e scritto in questi ultimi tempi sulle apparizioni della Vergine Maria a Medjugorie in Jugoslavia. Uno degli aspetti più singolari della vicenda è l'immagine fotografica della Vergine, immagine riprodotta anche in un *santino* assai diffuso, e che sarebbe stata ottenuta da un pellegrino sul Monte Krizevac.

Costui, avendo udito per tre volte pronunciare il proprio nome e non vedendo nessuno, avrebbe fotografato la croce che domina il rilievo montuoso; dopo lo sviluppo, sarebbe apparsa l'immagine, che presenta un grande interesse per lo storico dell'arte.

Colpisce subito, per il conoscitore, lo schema compositivo, con la figura vista di tre quarti e rivolta in basso a destra, e con l'asse portante basato sulla diagonale formata dal profilo del manto su schiena e braccio destro.

Nonostante talune variazioni, è ovvio che questo schema si ricollega a un'invenzione della pittura Trecentesca (*Madonna* di Ambrogio Lorenzetti nella Pinacoteca di Brera), ma che venne poi ripresa da Masaccio nel capolavoro oggi in Palazzo Vecchio a Firenze. Sul tronco di tale illustre impianto, l'innesto dei connotati della Vergine avviene secondo una direzione del tutto opposta e di epoca vicinissima a noi.

Il volto, caratterizzato da una dolcezza un po' *gemütlich*, rammenta quello di talune attrici di Hollywood degli Anni 50, del tipo attraente ma non sensuale, clamoroso per splendore ma casalingo, il tipo, ad esempio, che fu proprio della sventurata Linda Darnell, e di altre *stars* dalla bellezza virtuosa e castigata.

Dopo un'analisi del genere, c'è da credere che io voglia insinuare, per l'immagine di Medjugorie, il sospetto del falso e della manipolazione surrettizia: pur non essendo un credente, io non penso affatto che un'ipotesi del genere sia plausibile, e poiché sono certissimo che le invenzioni della nostra mente possono (in eccezionali condizioni di tensione e di aspettativa) materializzarsi, ritengo autentica la combinazione trecentesca-hollywoodiana, anche se essa non ha nulla a che fare né con la Madonna né con tutto ciò che riguarda la sua partecipazione all'evento strano e misterioso.

Ma, vera o falsa che sia l'immagine, il punto da rilevare è un altro: ed è l'impossibilità, per la nostra mente, di produrre qualcosa che non abbia radici, che cioè si esprima, senza precedenti, per generazione spontanea.

Quando fu detto a Bernard Berenson che la Vergine Maria era apparsa a Papa Pio XII, l'illustre storico dell'arte chiese: «*In che stile?*». La domanda non era un'irriverente *battuta*, come potrebbero pensare gli sciocchi, né rifletteva, su di un piano sarcastico, la pratica dell'attribuzionismo di quadri antichi; invece, nella domanda era implicita una grande verità, e che cioè le immagini, di qualsiasi tipo esse siano, restano fatti culturali, e che nessun fatto culturale sorge all'improvviso, tutto completo e armato come Minerva dal cervello di Giove.

La figurazione, che sia relativa alla Divinità o che reclamizzi un tipo di lucido per le scarpe, dipende costantemente dal repertorio posseduto da chi la esprime, consciamente o inconsciamente, anche nei minimi dettagli; compito dello storico dell'arte è di individuare il momento preciso in cui l'immagine si inserisce in un determinato momento di rapporti culturali ovvero di processo storico.

Che si tratti della sublime *Madonna della Seggiola* di Raffaello, o della squallida *Vergin Mandy* che compare nel film (troppo buffo per essere blasfemo) di Monty Python, *The Life of Bryan*, ogni rappresentazione della Madonna risponde ai suddetti principi, come vi rispondono tutti i fatti artistici, anche i più elevati e anche i meno qualificati.

Per tali motivi risultano poco plausibili le ipotesi che trattano certi testi figurativi, che escono dal nulla e lasciano dietro di sé il nulla, interpretandoli come episodi autoctoni, dovuti all'isolato *genio* di chi li ha creati.

Un esempio tipico e macroscopico è costituito dalla ricca serie di splendide teste in bronzo rinvenute in varie riprese nel territorio dell'attuale Nigeria; se ne vide una scelta in una Mostra (*Tesori dell'antica Nigeria*) che passò anche per Firenze nel 1984.

Si tratta di capolavori sorretti da un potente naturalismo di cui sul luogo non rimangono precedenti di sorta e che necessita, per venir definito con tale perfezione, di un lunghissimo cammino, come fu quello di molte culture dell'area mediterranea da dove, presumo, veniva chi introdusse un simile linguaggio figurativo in un territorio (come quello nigeriano) i cui prodotti plastici erano stati, fino a quel momento, costruiti in modi del tutto diversi, se non opposti.

Ma quanto alle visioni religiose, che anch'esse siano in rapporto a fatti artistici, plastici o pittorici, è cosa ben nota. L'importanza dei dipinti per le visioni di Santa Brigida di Svezia fu precisata da Erwin Panofsky, e quanto alle visioni di Santa Caterina da Siena, il loro rapporto con prototipi dipinti, già affermato dai biografi trecenteschi (e poi negato da un maldigerito positivismo), è stato riaffermato da Millard Meiss nel suo magistrale libro *Painting in Florence and Siena after the Black Death*, libro che certa moda (marxisteggiante in ritardo) ama oggi deprimere o sindacare.

Come indicava lo studioso americano, il carattere della cultura odierna, che è soprattutto verbale, tende a minimizzare il ruolo che un tempo avevano le immagini dipinte, le quali, sin dai tempi di Gregorio Magno, avevano la funzione di istruire coloro che non sapevano leggere (e Caterina in effetti era tra costoro).

Ciò vale anche per il Cattolicesimo controriformato tra il Cinque ed il Seicento: sull'importanza attribuita alle immagini dipinte per il miglioramento della fede basta rileggersi il *De Pictura Sacra* di Federico Borromeo.

Il rapporto, stretto e innegabile, tra dipinti e visioni balza evidente alla lettura di quell'angoscioso e inquietante libro, pubblicato poco fa dalla Oxford University Press, che è *Immodest Acts* di Judith Brown. Vi si tratta delle vicende di suor Benedetta Carlini, badessa del Convento Teatino della Madre di Dio a Pescia, la cui terribile storia è tornata casualmente alla luce tra le carte dell'Archivio di Stato fiorentino.

Come ha sottolineato Miss Brown, le complicate visioni di suor Benedetta, minutamente riferite dagli atti della prima inchiesta, del 1619 (ordinata dalle autorità ecclesiastiche), rammentano spesso le figurazioni dipinte, sia sacre sia forse profane, della pittura toscana; il repertorio conosciuto nei dipinti si mescola, nella mente della sciagurata badessa, al portato di una condizione sempre oscillante tra l'autoillusione e l'impostura, tanto è che, nella seconda inchiesta, del 1623, suor Benedetta viene riconosciuta colpevole di un peccato enorme e imperdonabile, quello cioè di essere il *partner attivo* in un rapporto lesbico con un'altra monaca (esito che le fece trascorrere gli ultimi 35 anni di vita come una reclusa).

Come, dunque, nelle apparizioni di *spiriti* e di fantasmi (che si presentano provvisti di tratti fisionomici o, al massimo, come persone coperte da un lenzuolo), anche le visioni religiose si rifanno sempre al repertorio mnemonico-visivo noto a chi le percepisce; nel caso di personaggi divini, il loro aspetto viene elaborato (consciamente o inconsciamente) su quelli che sono i canoni di bellezza fisica e di nobiltà d'immagine propri a chi sperimenta l'apparizione soprannaturale.

Federico Zeri

■ El Greco all'asta

MADRID — *Cristo con la croce sulle spalle* di El Greco andrà all'asta il 17 marzo da Sotheby's a Madrid.

E' una di tre composizioni simili. La prima, datata 1580-85, appartiene al Museo di Brooklyn. Un'altra fa parte della collezione Thyssen-Bornemisza, a Lugano. Quella in vendita potrebbe esser datata verso il 1585-90.

«IRANGATE»: UNA RAGAZZA IRROMPE NELL'IMPERO DEI MEDIA

La bionda in prima pagina

Fawn Hall, la segretaria del colonnello North, è entrata sulla scena dello scandalo con la sua bellezza e i suoi misteri - I colleghi la descrivono «come una sorella» allegra, perfetta sul lavoro - Ma telecamere e fotografi cercano nel suo sorriso altre verità - Che rapporti aveva col suo capo? - «Quanto faceva spendere al suo amico guerrigliero?» - Sesso e segreti

NEW YORK — «Non mi chiedere di più», dice l'amico *che ha lavorato alla Casa Bianca e sa come vanno le cose. Ma all'improvviso domanda:* «Dimmi tu, cosa c'è che non va con la signora North? Non gli bastava la signora North a quello?». *L'insinuazione è cancellata subito dagli argomenti che corrono, dal rapporto Tower, dal destino di Donald Regan, dall'arrivo di Howard Baker. Ma è caduta in mezzo alla conversazione, come una goccia sul polsino della camicia. Per intanto non si può cancellare.*

«Ah, l'après-midi di Fawn, vedo che interessa anche te», *ride l'esperto del Pentagono, che sa e non vuol dire. Mette le mani avanti per spiegare che non sarebbe carino parlarne. Dice un po' accigliato che la storia di Fawn con il ragazzo Cruz non gli era mai andata a genio.* «Ma ti pare, avere una relazione sotto gli occhi dei superiori con uno che ha a che fare col tuo lavoro, praticamente in ufficio...».

Per quanto frenato, il discorso lascia intravedere sguardi furtivi nei corridoi, visite inaspettate di questo Cruz, figlio di un leader dei Contras, *il comparire sulla porta del giovane bruno del Nicaragua che mormora:* «Ehi, salve Fawn...» *e forse inopportunamente manda dei fiori.* «Una ragazza vecchio stile, una ragazza tradizionale», *affermano alla rivista* New Republic, *dove si sono presi l'incarico di difenderla.* «Una bella ragazza, e allora? Non dovrebbe essere bella una ragazza americana?».

Ma ai margini della giungla politica, dove si disperdono le tracce della pista che porta da North ai ribelli, oppure da North al [illegible] *sulle colline da cui vigilano i membri del Congresso, ansiosi di fatti nuovi, nella* [illegible] *della stampa, dove pattuglie di Humphrey Bogart ispezionano il territorio centimetro per centimetro, cercando «le prove», si sente il battere di un tam tam che richiama all'improvviso attenzione, fa arrivare altra gente, e agli addetti ai lavori ormai si aggiunge la folla.*

Una bella ragazza, con un sorriso sfacciato e una massa di capelli biondi capaci di sfidare la mancanza di parrucchiere e la pioggia, è china sulla macchinetta che trita e distrugge i fogli di carta: sta eliminando le prove. Non dimentichiamo che è notte fonda, e che ci viene descritta mentre dice con un sorriso solidale e tranquillo: «Sì, capo». *La descrizione dei suoi compagni di lavoro è diversa. Affermano:* «Fawn era una brava segretaria. Non faceva domande, era sempre di buon umore e quando le dicevano di fare una cosa lei la faceva, con lealtà e con prontezza, anche alle due di notte».

Ma sui gradini del Congresso la telecamera fa una «zoomata» sul volto biondo di Fawn Hall e devo dire una cosa. Sono anni che guardo il telegiornale in America, e non mi ero mai accorto che i cameramen fossero così bravi. Luci e ombre sono perfette. Il cameraman viene lentamente vicino come accarezzando la faccia della ragazza. Si ferma perché lei è incerta, si guarda intorno, c'è un lampo d'ansia negli occhi, che sono grandi e umidi. Poi qualcosa la rassicura. Fawn Hall sorride e la telecamera galoppa in avanti come [illegible] *l'accettazione di un invito desiderato. Non esiste, nel formato tipico delle news, il primissimo piano, che vuol dire vedere solo la faccia, poi solo la bocca e gli occhi. Ma la Abc per Fawn Hall l'ha fatto, e mentre la voce del giornalista parlava e parlava di commissioni, inchieste, documenti e nuove rivelazioni, il cameraman non si schiodava, passava dagli occhi alla bocca. Nella luce perfetta il piccolo segno intorno alle labbra mostrava quel misto di compiacenza e d'indifferenza delle ragazze che quando si espongono sanno di fare un piacere agli altri e sembrano dire «pazienza, guardatemi, guardatemi pure».*

Da quel momento c'è una linea di complicità fra la faccia di Fawn Hall e tutti i suoi spettatori, cioè l'America. Questa linea è percorsa da due concetti. Uno dice: d'ora in poi, in ogni scena, in ogni nuova vicenda dell'Irangate, non dimenticatevi di inserire questa faccia, questo sorriso. L'altra porta questo messaggio: è impossibile che la faccia di Fawn Hall sia senza significato. Dunque eccoci offerto [illegible] *pezzo chiave, per il gioco che state giocando: collocate al posto giusto la ragazza del colonnello.*

Washington. Fawn Hall, la ragazza del colonnello North: «Davanti al suo ufficio c'era la fila» (Upi)

Tra i capelli

I capelli irradiano una certa forza di adolescente ostinata, appaiono un dato della natura, una prova ulteriore della bellezza. Sono pieni, folti, divisi in tante ciocche diverse, separate o confuse dal caso, soprattutto dalla mano con le dita lunghe che passa e ripassa a scriminare, dividere, non proprio a mettere ordine. Scuote la testa come dire «sono una che lavora». L'immagine nega vigorosamente il messaggio. Sono una bella, mettetevelo bene in mente, dice l'immagine.

Poi ha quel modo di camminare a falcate ampie, un po' da modella, il tacco basso, il piede lungo, quel modo di voltarsi e di muoversi che implicitamente ti dice: «Alla mia età vado dove voglio».

Tenete conto che da quando all'improvviso la ragazza di North è nata nell'impero dei media e ne ha raggiunto in mezzo minuto il centro, tutti la chiamano solo Fawn. Il nome strano e bellissimo si presta. E crea quell'intimità un po' cameratesca e un po' torbida che ormai, dobbiamo pensare, era tipico dei giorni e delle notti nel semi-interrato della Casa Bianca.

Quando ci dicono «documenti distrutti», vediamo lei nella «trashing room», al lavoro. Quando dicono «Contras», compare la sua immagine, seria, di profilo, i capelli raccolti a coda, mentre alza la testa (collo lungo, bel mento) per guardare in faccia il suo giovane guerrigliero Cruz junior. Quando al Senato veniamo a sapere che Cruz junior in un modo o nell'altro guadagnava settemila dollari al mese, subito pensiamo: «Ma quanto faceva spendere al povero ribelle, questa bionda di Washington?».

Nel seminterrato di Oliver North, col suo computer, i suoi dischetti, le sue cartelline scomparse, le sue lettere cancellate, sappiamo che si facevano lunghe riunioni di lavoro, la notte. Racconta il Washington Post: «Fawn entrava nell'ufficio del colonnello senza domandare permesso, era una ragazza allegra, decisa. Chiedeva: "Nessuno vuole caffè?". Era lei a dire: "Guarda Ollie che si fa tardi"».

Se vogliamo è il modello di una segretaria perfetta. Ollie aveva anche tre o quattro meeting per notte, prima e dopo ogni breve e misteriosa incursione nel Medio Oriente o in Italia. Qualcuno doveva pur tenere il ritmo, la schedule. Con quella faccia, con quel sorriso? Nessuno ha detto che Fawn Hall era la ragazza di North. Anzi, hanno scritto i giornali: «Quando facevano tardi, Ollie la portava a casa e mangiavano un boccone con la moglie e i bambini». *E tutti, commentatori, giornalisti, impiegati, lettori della subway a dire:* «Mi piacerebbe vedere la faccia di mia moglie se porto a casa una come la Fawn. Sai cara abbiamo fatto tardi, ci scaldi un boccone?».

L'America non è un Paese in cui si fanno gesti espressivi, né volgari né delicati. Ma l'America pensa. L'America guarda e ricorda. Stampa e televisione in questo caso hanno guidato l'opinione di tutti con mano ferma. Colleghi e amici dicono questo di lei: «Era una girl-scout. Ha un grande senso di lealtà, del dovere. E' come una sorella, piena di vita e di allegria, nelle stanze del National Security Council». *Ma telecamere e fotografi scavano negli sguardi lieti, sull'angolo della bocca. E subito un profumo di avventure segrete e di sentimenti non detti si diffonde fra le righe delle descrizioni trattenute e pesate.*

E poi c'è la storia con Cruz, e su quella, per dovere di cronaca, i ragazzi dell'informazione vanno pesante. C'è chi fa i conti su quanto può avere speso il fronte dei Contras per intrattenere la Fawn, e chi si domanda se la ragazza non passasse segreti. Visto che Cruz, forse, era un informatore dei sandinisti. Lei scuote la testa e la massa di capelli genera luce. Non è stupendo immaginare che mormora a voce bassa, un po' roca, alcune informazioni delicate del National Security Council?

Anche lei, d'altra parte, guida un'auto sportiva con la targa che porta il suo nome, «Fawn». Guida, hanno detto tutti, in modo spericolato però impeccabile, mai una multa. Verso sera, coi colleghi, passa un tranquillo bicchiere di birra. Sarà poco ma è sempre alcool.

La gaffe

Se le mettete insieme con le divise militari di North, la scura determinazione di Cruz, i calcolatori del National Security Council collegati con la giungla umida del Nicaragua, avete gli ingredienti per una storia non male.

Ha detto una collega, di quelle un po' basse e tarchiate che passano una vita a portare il caffè al capo senza che mai una volta alzi la testa: «Dovevate vedere, sulla porta socchiusa dell'ufficio di Fawn c'era la fila. Tutti i ragazzi qui dentro volevano affacciarsi per dire: "Salve Fawn, come va stamattina?". Lei aveva un sorriso per tutti, ma non c'era nient'altro». *Il lettore della sub-way, che ieri sera l'ha vista alla tv, scuote la testa e mormora:* «Ma fammi il piacere. Salve Fawn, e nient'altro. Figuriamoci...».

Donald Mathes, il portavoce della Casa Bianca da quando se n'è andato Larry Speakes, l'altra sera si è affacciato alla porta della sala stampa e ha detto esasperato: «Okay ragazzi. Volevate l'intrigo e l'avete avuto. Volevate lo scandalo e c'è stato lo scandalo, volevate il cover up e ve l'abbiamo dato. Adesso avete anche il sesso. Ma cosa volete di più?». *Dopo avere parlato si è pentito, ma troppo tardi. Primo, si è accorto che il corpo stampa era raddoppiato in due giorni. Mai visto tanta gente, neppure ai tempi del Watergate, e quasi tutti uomini, come se le colleghe giornaliste non fossero più disponibili. Secondo: sono corsi tutti a telefonare, come se avesse dato una notizia drammatica.*

«Santo cielo, scherzavo», *ha mormorato alle spalle dei giornalisti ormai tutti «in linea» con le redazioni. Si è reso conto che non era più in suo potere fermare questa parte non narrata della storia Irangate, che non poteva più controllare la differenza che fa, nel cuore delle notizie, l'esplosione della faccia di una bella ragazza.* «Non so perché, ma per me qui cambia tutto», *gridava un reporter nel suo telefono.*

All'improvviso tutti hanno lasciato i telefoni penzolanti e si sono buttati fuori. La piccola auto amaranto della bella ragazza stava lasciando il parcheggio, seguita da tre pulman della televisione, sei macchine di reporter. L'America non sarà un Paese sessista, sarà forse molto più avanti nella rivoluzione dei costumi, ma uno dei reporter ha gridato: «Fawn, Fawn, perché non ti fermi a distruggere un po' di documenti con noi?».

Furio Colombo

ESCE IN URSS UN ROMANZO POSTUMO DI TRIFONOV

Igor tra i dannati di Stalin

Dopo anni di grigiore, attualmente le riviste sovietiche stanno attraversando una fase di rigoglio. Tra gli inediti usciti negli ultimi tempi vi è *Iscesnovenie* (*La sparizione*), un romanzo postumo di Jurij Trifonov (morto nel 1981) pubblicato nel mensile *Druzba narodov* (n. 1, pag. 5 - 98) a cura della vedova Olga Mirosnicenko.

Trifonov, come si apprende dalla nota introduttiva, tornava continuamente a questo romanzo: «*Che scrivesse* Il vecchio... La casa sul lungofiume *oppure* Il tempo e il luogo, *il romanzo* La sparizione *era lì accanto, sempre sottomano. Come un diario. Come un grosso quaderno per segnarvi i pensieri reconditi. Dei fili imperscrutabili, arcani, noti al solo autore lo legavano a quanto veniva scritto, pensato, vissuto. Lo affascinava la connessione dei tempi. Era indispensabile sentire la continuità del filo teso verso l'avvenire da un passato lontano*...».

La meditata elaborazione del libro si rivela nella sua compattezza, nel peso conferito a ogni particolare, e in queste novantina di pagine si sovrappongono, intersecandosi e integrandosi, le rievocazioni di due periodi cruciali della storia sovietica. Nel 1937, quando il protagonista Igor Bajukov ha undici anni, la sua vita di scolari si svolge sullo sfondo di tragici eventi: Stalin è impegnato nell'eliminazione dei vecchi bolscevichi — tra le vittime vi saranno i genitori di Igor —, c'è gente che sparisce, gente accusata di trotskismo, di amicizia con Kamenev e Zinoviev, altri sono politicamente inaffidabili, si parla di complotti controrivoluzionari, di terroristi, di caccia a spie tedesche e giapponesi, negli ambienti scientifici e letterari iniziano gli arresti, regna un clima propizio alle delazioni, allo sfogo di antichi rancori, alle vendette.

Leggendo Puskin

«*Si crede troppo facilmente alla colpevolezza degli altri — "qua sotto c'è qualcosa" — e si è fin troppo tranquilli per se stessi. E' un fatto sinistro, che non annuncia nulla di buono*», pensa Nikolaj Bajukov, il padre di Igor. E insieme, nella vita dei sovietici quell'anno domina il centenario della morte di Puskin; accanto alle caricature di Hitler e Franco si vede l'effigie del poeta, i ragazzi s'ingegnano, nella speranza di vincere, al concorso indetto dalla scuola, un busto di Puskin. Primo risulta non Igor, che ha composto un albo di ritagli, ma l'autore di una statuetta intitolata *Il giovane tovarisc Stalin legge Puskin*. A quest'epoca in bilico, solcata da eventi sempre più minacciosi, si sovrappone la guerra nel 1942, rievocata, non direttamente, ma attraverso le vicissitudini del sedicenne Igor.

Persi i genitori — la madre, dal Lager, può scrivere alla famiglia una volta al mese — il giovane, evacuato a Taskent (Uzbekistan) con la nonna e la sorellina, pur di tornare a Mosca si è fatto assumere in una fabbrica militare. Nella sua città natale abita presso una zia, il lavoro, duro e ben pagato — fa dei profili sagomati per le intelaiature dei radiatori degli aerei —, gli piace, ma è assillato da un dubbio angoscioso. A Taskent, un istituto militare speciale lo ha respinto, probabilmente perché suo padre è stato fucilato, in seguito ha riempito un formulario più breve per la fabbrica di Mosca.

«*Cosa c'è di speciale?*», si domanda. «*Ho scritto giusto: morto nell'anno tale. Mi avevano infatti risposto ufficialmente: è morto di polmonite. Mia madre lavora nel Kazachstan... come zootecnico in un sovchoz. Cosa c'è di strano?*». Ormai Igor capisce che la verità, quella nei formulari, «*non è la verità. E l'inganno, perciò, non è un inganno autentico*».

In questo romanzo complesso si intrecciano numerose componenti autobiografiche, passato e presente. Il 1937 e il 1942 si alternano con un ritmo serrato e mediante il continuo frastagliamento del tessuto narrativo ogni frammento acquista un suo spessore.

Futura vittima

Grazie a questa particolare tecnica, è come se il tempo e i personaggi fossero trasparenti, nel vecchio bolscevico Nikolaj Bajukov, deportato con Stalin nella regione dell'Enisej, affiora la futura vittima delle purghe, nella nonna, insignita, per la sua abilità nel maneggiare le armi da fuoco, del distintivo di «tiratore di Vorosilov», la vecchietta maltrattata durante l'evacuazione a Taskent, in Igor, diventato operaio, rispunta lo scolaro che fa esplorazioni proibite con i compagni nelle cave abbandonate e cerca sempre di mettersi in mostra.

Malgrado l'impatto obiettivo degli eventi, è caratteristico, nella *Sparizione*, il tono antiretorico, il fondersi di fatti privati e storia.

Lia Wainstein

RCS
Un romanzo di atmosfere,
di sentimenti, di delicato lirismo
GIUSEPPE CONTE
EQUINOZIO
D'AUTUNNO
Un libro di rare suggestioni evocative che interpreta e coglie il mitico mistero della vita e della natura.
RIZZOLI

È imminente
il nuovo romanzo di
GINA LAGORIO
GOLFO
DEL PARADISO
GARZANTI

OSSERVATORIO

L'ultimo «puzzle» in Medio Oriente

La vecchia e spesso rissosa Europa ha dato, la settimana scorsa, inopinata prova di «monolitismo politico». Quel Consiglio dei ministri degli Esteri, infatti, ha riaffermato vigorosamente l'attualità della Dichiarazione di Venezia del 1980 e ha fatto propria la proposta di una Conferenza internazionale per la pace in Medio Oriente.

Dichiarazione di Venezia. Ribadendone l'alta valenza politica, i ministri degli Esteri della Cee hanno dichiarato di considerarla «base di qualsiasi soluzione». Un portavoce belga ha testualmente affermato: «E' come la Bibbia, non viene messa in discussione». Conferenza internazionale. Suggerendone la «necessità», la Cee ha trovato un fiancheggiatore in Gorbaciov («una sorpresa», ha commentato Andreotti) che in un messaggio ha affermato come l'appoggio dei Dodici alla Conferenza sia «un fatto importante e determinante». I Dodici, a loro volta, si sono affrettati a far conoscere al leader sovietico il testo della loro risoluzione. Essa, è stato giustamente osservato, ricalca in certo senso la posizione assunta da Mosca all'indomani di Camp David. Ed offre, forse, all'Urss la scorciatoia per rientrare nel grande, complesso giuoco mediorientale. In ogni caso, come ha detto sempre Andreotti, «una Conferenza internazionale sul Medio Oriente senza l'Urss non avrebbe gran senso».

Che l'iniziativa dei Dodici non sia una macchina chimerica nei riguardi dell'Urss l'ha capito subito un uomo politico accorto, realista nonché diffidente qual è Shimon Peres, ministro degli Esteri d'Israele. E' volato al Cairo e dopo due giorni di fitto dialogo con Mubarak e col suo omologo, Meguid, ha sottoscritto un comunicato congiunto dove è detto che «una pace giusta e duratura» può aversi mediante una Conferenza internazionale.

Perché la Conferenza possa aver luogo (non necessariamente quest'anno) occorre risolvere due questioni e non da poco. Bisogna definire le condizioni alle quali Israele accetterebbe di sedere al tavolo della Conferenza insieme con l'Urss e con la Cina. A dar retta a Peres, «si tratta di un problema relativamente facile da risolvere». Come spiegare tanto e davvero insolito ottimismo? Non possiamo immaginare che si tratti soltanto di una sfida di Peres a Shamir che non vuole la Conferenza; si vuole che prima di recarsi al Cairo Peres abbia parlato a lungo per telefono con Shultz e non è un mistero, poi, che attraverso «canali segreti» sia da tempo in corso fra Tel Aviv e Mosca un dialogo che dovrebbe finalmente portare alla ripresa dei rapporti diplomatici.

Ma chi negozierà in nome dei palestinesi? Mubarak, Hussein, Peres e lo stesso Arafat son d'accordo: i palestinesi faranno parte della delegazione giordana. Ma chi li sceglierà? L'interrogativo non è sorto al Cairo, risale addirittura ai tempi del negoziato di Camp David. Da allora molte cose son cambiate; soprattutto una: l'Olp e Arafat non son più quelli del 1978. Al Cairo dicono che Arafat avrebbe accettato una lista redatta da Osama el Baz, il consigliere politico di Mubarak. Questa lista è stata fatta leggere a Peres? Una fonte egiziana dice di sì, lui, Peres, lo nega.

Già prima che Peres tornasse a Tel Aviv, Shamir s'era preoccupato di dichiarare: «C'è un complotto ordito all'estero, e sostenuto all'interno, che mira ad amputare lo Stato d'Israele restituendo agli arabi la Giudea e la Samaria (la Cisgiordania, cioè). Noi non permetteremo a Shimon Peres di ficcare Israele nella trappola d'una conferenza internazionale».

Ma al Cairo sono ottimisti: «Peres ha varcato il Rubicone — affermano — e Shamir s'è accorto che il suo margine di manovra è ristretto. Alla fine il buonsenso prevarrà non fosse altro perché tutti vogliamo la pace». Ben detto ma è anche vero come oggi, a vent'anni esatti dalla guerra dei sei giorni, non sia più in causa il solo contenzioso arabo-israeliano. La crisi si è mostruosamente allargata e tocca affrontare, oltre alla tragedia del popolo palestinese, il conflitto Iran-Iraq, la rovina del Libano e la cucitura dei troppi strappi interarabi, causa di gravi squilibri nella regione mediorientale. Un'impresa da titani laddove le due Superpotenze non sembrano, al momento, per diversi e opposti motivi, capaci di un pragmatico «dialogo globale» mentre l'Europa, con tutta la sua buona volontà, non pare ancora in grado di affrontare una mediazione tanto difficile per la sua complessa molteplicità.

Igor Man

Dopo Unesco e Fao accuse alla Commissione per i diritti umani

«L'Onu tifa per l'Est»

Il delegato francese: la maggioranza terzomondista condanna solo gli Usa e i loro alleati Urss e Vietnam mai citati nei documenti che denunciano l'occupazione di territori stranieri

GINEVRA — Una nuova, vivacissima contestazione alla maggioranza terzomondista delle Nazioni Unite si è avuta questa settimana a Ginevra dove, dal 2 febbraio, è al lavoro la Commissione Onu per i diritti dell'uomo. Il delegato francese Claude Malhuret ha fortemente protestato contro quella che ha definito l'«indignazione selettiva» della Commissione, cioè contro la circostanza che siano fatte oggetto di biasimo e condanna soltanto le violazioni ai diritti dell'uomo commesse in Paesi che sono alleati degli Stati Uniti o più in generale delle nazioni occidentali. Si deve qui ricordare che problemi simili erano sorti negli anni scorsi all'Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, le scienze e la cultura: in quella sede la tensione è giunta a un tale livello che, dopo il ritiro dall'organismo di Stati Uniti, Inghilterra, Singapore e la minaccia di abbandono del palazzo parigino di place de Fontenoy da parte di Giappone e Germania Occidentale, il presidente in carica, il senegalese Amadou Mahtar M'Bow, è stato costretto ad andarsene annunciando che non si ricandiderà per un terzo mandato. Idem alla Fao, l'organismo internazionale per l'alimentazione e l'agricoltura: per motivi analoghi gli Stati Uniti hanno annunciato il 21 novembre scorso che «congeleranno» fino all'ottobre prossimo il loro contributo.

Questa volta, a Ginevra, è la Francia a sollevare la questione. «Perché — ha domandato Malhuret — ancora una volta troviamo all'ordine del giorno solo i casi di alcuni Paesi (Sud Africa, Cile, Turchia e Israele ndr.)? Perché Israele e Turchia sono citati per nome quando si parla di territori occupati mentre l'Urss e il Vietnam non sono neanche menzionati quando si esaminano i casi dell'Afghanistan e della Cambogia? Perché le Nazioni Unite nelle risoluzioni ufficiali ignorano del tutto violazioni dei diritti dell'uomo come quelle commesse in Nicaragua ai danni degli indiani Miskitos o in Uganda qualche anno fa?». La risposta, implicita nella formulazione della domanda, è che ancora una volta il blocco del Terzo Mondo — che insieme ai Paesi comunisti ha la maggioranza all'Onu — strumentalizza la tribuna internazionale per condannare esclusivamente gli alleati dell'Occidente.

Non che i francesi vogliano risparmiare critiche e censure ai Paesi filooccidentali. Lo stesso Malhuret ha speso buona parte del suo intervento per dissociarsi dall'«inaccettabile» apartheid in Sud Africa e da ciò che avviene in Cile, Israele e Turchia. Ma non ha avuto esitazione a scagliarsi poi contro l'«indignazione selettiva» che, lasciando totalmente in ombra misfatti analoghi compiuti in Paesi che fanno parte del blocco terzomondista, snatura la portata di tali condanne.

Tanto per citare solo qualcuno dei casi evocati questa settimana da Yves Laurin a nome della Federazione internazionale per i diritti dell'uomo, c'è la terribile situazione della comunità assiro-caldea dispersa in cinque Paesi (700.000 in Iraq, altri 300.000 in Iran, Libano, Siria e Turchia) a cui il trattato di Sèvres del 1920 avrebbe dovuto assicurare protezione e che è proprio adesso sottoposta, nell'indifferenza generale, a gravissime persecuzioni proprio in Iraq là dove è più consistente: chiese distrutte, arresti indiscriminati, esecuzioni sommarie e, ciò che è più grave, deportazioni in massa verso le zone di frontiera dove infuria la guerra con l'Iran. Senza dimenticare che nello stesso Iraq continua senza sosta la vessazione sistematica contro la popolazione curda d'obbedienza sciita.

Dall'altra parte del fronte, in Iran, non se la passano meglio i mujaeddin del popolo, i comunisti del Tudeh ma soprattutto gli «infedeli» Bahais. Anche contro questi ultimi è in atto un'incredibile persecuzione a colpi di profanazione di luoghi di culto e cimiteri, confisca dei beni, imprigionamenti arbitrari ed esecuzioni sommarie (180 in meno d'un decennio). Nello stesso tempo si registrano, sempre in Iran, nuove lapidazioni di donne e un'ondata di intolleranza religiosa antiebraica.

Sono solo alcuni dei casi, tutti ampiamente documentati, che non trovano cittadinanza nelle risoluzioni di condanna dell'Onu e che perciò hanno provocato in quest'occasione la protesta francese. E anche se per il momento non è ancora ipotizzabile una crisi alla Commissione per i diritti dell'uomo pari a quella che ha investito l'Unesco, c'è da osservare che la tecnica dei «due pesi, due misure» invalsa alle Nazioni Unite da più di un quindicennio produce via via nuove crepe al Palazzo di vetro.

Paolo Mieli

Escalation del terrorismo maoista nel settennale della guerriglia

Un Perù che è quasi un Libano

LIMA — I peruviani hanno trascorso i primi due mesi dell'anno sotto un'ondata di crescente violenza politica. La cifra ufficiale delle vittime, in sette anni di attentati del gruppo eversivo filomaoista Sendero Luminoso, è diecimila morti, più incalcolabili danni. Le minacce, le azioni armate, gli attentati dinamitardi, hanno finito per creare una vera psicosi nazionale del terrore. Forse non si può parlare ancora di «libanizzazione» del Perù, come affermano alcuni osservatori, ma non c'è dubbio che il Paese corra questo rischio.

Negli ultimi sette giorni, Lima è stata trasformata in una polveriera, con esplosioni quotidiane che hanno provocato la distruzione di banche, partiti politici e edifici pubblici. Lo scoppio di autobombe ha provocato già una ventina di feriti gravi, mentre i danni sono calcolati in miliardi.

Il presidente Alan Garcia ha detto recentemente che Sendero Luminoso è l'espressione politica della violenza storica del Perù. Forse è vero: questo Paese ha sempre vissuto — anche prima che nascesse l'organizzazione eversiva — un'esistenza conflittuale.

Il governo ha convocato il Parlamento in sessione straordinaria per dibattere progetti di legge che prevedono drastiche norme antiterroristiche. Saranno costituiti, fra l'altro, tribunali speciali affinché i casi di terrorismo siano trattati senza timore di rappresaglie da parte dei gruppi ribelli.

Nonostante l'impegno dimostrato dalle autorità governative, i comandi militari ritengono che il fenomeno della sovversione stia raggiungendo un livello critico e che nei prossimi mesi potrebbe verificarsi un tentativo di putsch da parte dei senderisti. Sendero Luminoso e l'altro gruppo guerrigliero, il movimento rivoluzionario Tupac Amaru, potrebbero condurre in concomitanza una nuova campagna. La prima formazione — il cui leader, «presidente Gonzalo», ha promesso «maggiore violenza rivoluzionaria» — si prepara in effetti a una massiccia offensiva per festeggiare «a ferro e fuoco» i sette anni di lotta armata in Perù. (Ansa)

In piena notte

Una bomba danneggia sede del pc a pochi km da Danzica

VARSAVIA — Una bomba è esplosa l'altra notte davanti alla sede del poup di Gdynia, sul litorale baltico. Lo annuncia l'agenzia *Pap*, precisando che l'esplosione ha provocato gravi danni al piano terreno dell'edificio ma nessuna vittima. L'ordigno era stato sistemato in un bidone di rifiuti di fronte all'edificio. A quanto indica la *Pap*, lo scoppio «*ha lanciato frammenti metallici in un raggio di cinquanta metri*». Non si tratterebbe, comunque, di esplosivo ad alto potenziale.

L'esplosione, «assai violenta», è avvenuta poco dopo le 21 di venerdì, quando nell'edificio non c'era ormai più nessuno. Nessuna persona sospetta è stata ancora arrestata e gli artificieri stanno esaminando i resti dell'ordigno per cercare di accertarne tipo e provenienza.

La notizia, destinata a creare nuova tensione nel Paese, è giunta proprio nel momento in cui la Polonia si accinge a una misura distensiva, invitando per la prima volta osservatori occidentali alle manovre della seconda decade di marzo. In dichiarazioni pubblicate ieri dalla *Pap*, il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Jozef Uzycki, afferma che la decisione è stata presa «*nel quadro degli obblighi derivanti dalla conferenza di Stoccolma*».

Uzycki sottolinea che «*l'onesto atteggiamento verso l'applicazione degli obblighi*» servirà a «*rendere più credibile la determinazione polacca a compiere sforzi in favore della distensione internazionale*», che dovrà estendersi «*in modo più ampio anche alla sfera militare*». Il capo di stato maggiore conclude difendendo la politica militare polacca. (Ansa)

■ Uno scienziato pakistano «Ora abbiamo l'atomica»

LONDRA — Il Pakistan è in grado di far esplodere una bomba nucleare. L'ha confermato all'*Observer* Abdel Kader Khan, il maggior scienziato nucleare del Paese. «*Dopo sette anni di ricerche ci siamo riusciti: abbiamo la bomba* — ha detto —. *Gli americani lo sanno e non possono farci niente*». La capacità nucleare è stata raggiunta grazie ai progressi effettuati nei laboratori segreti di Kahuta (non lontani da Islamabad).

«*Siamo riusciti per la prima volta a superare la soglia del 90 per cento nell'arricchimento dell'uranio* — ha affermato lo scienziato —, *non abbiamo ancora sperimentato l'ordigno perché non è necessario; sappiamo benissimo che funziona. Quando si è in grado di mettere in funzione i reattori, produrre plutonio e riprocessarlo (tutte cose che sappiamo fare adesso in Pakistan), diventa piuttosto facile produrre armi nucleari*».

L'ARCIVESCOVO DI CANTERBURY E LE DIACONESSE

Canterbury. L'Arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, posa con alcune delle quindici donne che venerdì nella Cattedrale sono state ordinate diaconesse della Chiesa d'Inghilterra. La cerimonia è avvenuta il giorno dopo che il Sinodo ha deciso di ordinare donne-prete nei prossimi cinque anni. Saranno chiamate «reverendo» e potranno celebrare i matrimoni, ma non potranno distribuire la comunione (Ap)

Diffidenza per il censimento, timori di abusi e schedature

Germania, paura di contarsi

Il 25 maggio scatterà l'operazione: solo il 57 per cento dei cittadini approva l'iniziativa - Il boicottaggio sostenuto da Verdi, giovani socialdemocratici e centinaia di comitati locali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Che cosa sarebbe accaduto, ai cittadini del lugubre Stato di Orwell, se il *Grande Fratello* avesse avuto a disposizione le risorse dell'informatica? E' quello che si chiedono allarmati molti tedeschi mentre si approssima la data della *Volkszählung*, il censimento. Il governo e l'Ufficio statistico federale, cui compete l'organizzazione della grande conta, ricordano che l'ultimo censimento risale al '70. Il 25 maggio, dunque, si tratta di aggiornare un apparato informativo ormai decrepito.

Ma non è facile fare la conta dei tedeschi. Nella Repubblica federale il censimento non ha, come in Italia, scadenza fissa decennale: viene di volta in volta deciso con apposite leggi che ne stabiliscono le modalità. Naturalmente le leggi risentono della maggioranza politica che le ha elaborate e approvate. Nell'82, dopo il passaggio delle consegne da Schmidt a Kohl, la coalizione conservatrice vara una nuova legge: e fissa il censimento per l'anno successivo. Ma deve rinunciare.

La legge viene infatti impugnata davanti alla Corte costituzionale: viola i diritti della persona, dicono i critici, soprattutto il diritto alla riservatezza. Infatti non ci sono garanzie che i dati raccolti per tracciare un quadro della società nel suo insieme non saranno poi utilizzati, dalla pubblica amministrazione e in particolare dalla polizia, per schedare i singoli cittadini. La Corte dà ragione a chi ha impugnato la legge, e così salta la *Volkszählung* dell'83.

Due anni dopo il *Bundestag* approva una nuova legge che elimina i difetti riscontrati nella precedente. E il censimento viene fissato per la primavera '87. Ma la battaglia non è finita. Infatti c'è nel Paese, nonostante la correzione normativa dell'85, una diffusa ostilità contro la grande raccolta dei dati. Un vasto movimento guidato dai Verdi, il solo partito che votò contro la legge, arricchito dall'organizzazione giovanile dell'Spd, gli *Jusos*, e da centinaia di comitati locali di cittadini, invita al boicottaggio del censimento.

Un sondaggio recente dell'Ufficio statistico federale ha allarmato il governo: risulta infatti che soltanto 57 tedeschi su cento sono convinti che il censimento va fatto. Non solo: si tratta di reclutare 600 mila persone che vadano a distribuire i formulari, a raccogliere i dati. Ebbene, nonostante la diffusa disoccupazione giovanile, e i generosi compensi esenti da imposte, non c'è abbastanza gente disposta a assumere l'incarico. Tanto che in molte città si è deciso di precettare i funzionari pubblici: saranno loro a bussare di casa in casa.

Alcuni politici, come il capo dimissionario del governo dell'Assia, Holger Boerner, fanno sapere che parteciperanno personalmente alla raccolta dei dati. Ma si teme che l'ossessione dello Stato-controllore finisca con il prevalere pregiudicando la *Volkszählung*. Eppure la legge prevede multe severe, fino a diecimila marchi, per chi rifiuti di rispondere alle domande del censimento. Le domande sono 33, e riguardano le solite cose: professione, reddito, religione, notizie sulla casa, nome e indirizzo del datore di lavoro. Poi tutti i dati affluiranno ai centri elettronici di elaborazione. Che dalle circostanze sono stati letteralmente fortificati: con tanto di inferriate, vetri a prova di proiettile, sistemi d'allarme automatico. Quasi che dentro ci fosse davvero il *Grande Fratello*.

Alfredo Venturi

Due donne uccise e un addetto di ambasciata che forse sa troppo

Londra, giallo d'alta diplomazia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Una storia bizzarra. Un diplomatico messicano si presenta alla polizia che indaga sull'assassinio di due prostitute e, con un eccezionale gesto di civismo, offre informazioni tanto utili quanto delicate. Scotland Yard lo interroga e, insospettita, lo arresta; ma, non avendo trovato prove a suo carico, non pronuncia accuse formali e lo mette in libertà. Gli chiede solo di ripresentarsi alla police station di Kensington, a Londra, il 31 marzo. Il diplomatico ha 42 anni e la stampa, meno discreta degli investigatori, ne ha rivelato il nome, Guillermo Suarez. E' uno degli addetti, negli uffici commerciali.

Primo atto della misteriosa vicenda, il 30 gennaio. La polizia scopre in un garage di Chelsea il cadavere di una prostituta, Rachel Applethwaite, 24 anni, strangolata e selvaggiamente, sadicamente percossa. Ventiquattr'ore più tardi, le luci dell'alba rivelano un secondo cadavere. Anche Marina Monti — di origine italiana, ma non italiana — era una prostituta, aveva 27 anni, e aveva spesso battuto gli stessi marciapiedi di Rachel, quelli di Bayswater, ad esempio, a Nord di Hyde Park. Il suo corpo giaceva su un prato, in un rione più ad Ovest: ma la tecnica del delitto era pressoché eguale.

In Inghilterra, come in altri Paesi, vi sono vari programmi televisivi, fatti in collaborazione con la polizia, in cui il pubblico viene esortato a frugare nella memoria e a offrire informazioni utili agli investigatori. Giovedì sera, fu la volta di Crimewatch della Bbc: oggetto, la morte di Rachel Applethwaite e di Marina Monti. Una domanda soprattutto: c'era qualcuno che aveva visto Rachel, poche ore prima del suo assassinio, mentre giocava a biliardo con un uomo in un pub di Edgware Road? E sullo schermo comparve un identikit dell'ignoto. Subito, 25 persone chiamarono Scotland Yard: fra loro il diplomatico messicano. Udito il suo racconto, la polizia lo invitò a presentarsi, di persona.

Arrivò lestamente, poco dopo mezzanotte. Disse di non saper nulla dei due delitti: ma, secondo qualche giornale, ammise d'essere l'uomo dell'identikit, d'aver incontrato Rachel Applethwaite nel pub. La polizia lo tratteneva e lo interrogava: e, venerdì, sottoponeva a minuziosi esami la sua vettura e il suo appartamento. Fino a ieri mattina è durata la suspense. Poi, Scotland Yard ha annunciato di non aver trovato prove e, quindi, di non aver base legale alcuna per accusare Suarez. «Le indagini continuano»: tutto qui. Suarez è tornato a casa, dove vive solo.

Scotland Yard è rimasta impressionata dalla collaborazione del governo messicano, dichiaratosi subito pronto a «non ostacolare in alcun modo le indagini». In altre parole, niente immunità diplomatica. Se l'ambasciata avesse insistito, la polizia non avrebbe nemmeno potuto interrogare Suarez. Una condotta ben differente da quella tenuta, qualche settimana fa, da Washington, e che tanto ha indignato Margaret Thatcher. James Ingley, un predicatore laico americano, aveva commesso «reati sessuali» su una bambina di sei anni. Scoperto, fu salvato dall'immunità diplomatica, non propria, ma della moglie, funzionario presso l'ambasciata. Hanno già lasciato entrambi l'Inghilterra.

Mario Ciriello

Nello Stato del Mizoram una comunità lotta per farsi riconoscere da Israele

Gli ebrei perduti ai confini dell'India

■ Incendio nel Parco nazionale di Nairobi

NAIROBI — Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri nel Parco nazionale di Nairobi, una delle riserve naturali più pittoresche e più conosciute del Kenya, seminando il panico tra gli animali che lo popolano. Le fiamme hanno interessato circa un quinto dei 180 chilometri quadrati del parco, in una zona ricoperta prevalentemente da savana. Dense colonne di fumo hanno avvolto anche alcuni sobborghi di Nairobi.

Il forte vento ha contribuito al propagarsi delle fiamme rendendo difficile l'opera dei vigili del fuoco. (Ansa)

NOSTRO SERVIZIO

AIZAWL — *Nelle ripide strade di Aizawl, la capitale, inerpicata su una collina, dello Stato indiano del Mizoram, incuneato tra Bangladesh e Birmania, non è raro vedere sui negozi l'insegna «Zion Stores»: il concetto di Sion è profondamente radicato nella tradizione presbiteriana gallese e i Mizo delle Lushai Hills, all'estremo Nord-Est del Paese, furono convertiti al cristianesimo appunto dai gallesi.*

Ciò che davvero sorprende è trovarsi di fronte all'insegna «Jewish Store, Prop A. H. Levi». Dietro l'angolo, giù per il vicolo, un piccolo cartello dice: «Sala di preghiera Shion Shalom». Sopra c'è il disegno di una menorah, il candelabro a sette braccia, e della stella di David.

In questa terra di colline ammantate di verde, i cui abitanti sono orgogliosi d'essere cristiani, vive un gruppo di ebrei che sostengono di discendere da una delle dieci tribù perdute d'Israele, e che praticano riti non dissimili da quelli ortodossi. Ogni sabato, in una baracca di lamiera ondulata che sorge sul terreno di un cotonificio, una cinquantina di famiglie con lo zucchetto e lo scialle da preghiera si ritrovano per le pratiche religiose. Le donne fanno una cucina kosher, cosa difficile in uno Stato dove il maiale è praticamente la base della dieta; i bambini sognano di andare a Gerusalemme.

«Ho tentato tre volte di partire per Israele — dice Rebecca Rai, una bella ragazza di 26 anni che ha imparato il mestiere di estetista in una scuola gestita dalla comunità ebraica indiana di Bombay — ma non me l'hanno permesso: gli israeliani non mi concedono il visto». Nella domanda, Rebecca Rai si era definita turista, ma le è stato detto di no nel timore che volesse stabilirsi nello Stato ebraico.

La comunità del Mizoram si è messa in contatto con l'Amishav, un'organizzazione con sede in Israele che «dà la caccia» alle tribù perdute uscite dalla Palestina nel 700 avanti Cristo. Hanno incontrato i rabbini (con i quali c'è ancora un fitto scambio di lettere) depositari dell'ortodossia dei riti religiosi e delle pratiche sociali; e pensano di convertirsi ufficialmente al giudaismo, in modo da essere riconosciuti come ebrei a tutti gli effetti. «Abbiamo serie difficoltà nel convincere i rabbini — dice Rebecca Rai —. Io mi oppongo alla conversione. Per convertirsi bisogna dire: non sono ebreo e voglio diventarlo. Questo significa che dovremmo negare la nostra storia».

Gli ebrei di Aizawl, imparentati con comunità analoghe nel vicino Stato di Manipur, non sono ben visti dai cristiani. Non costituiscono un caso isolato: in India ci sono altri gruppi che sostengono di discendere dalle varie tribù di Israele. Qui nella capitale del Mizoram, Rebecca Rai e la sua famiglia dicono di essere Menasseh; dall'altra parte della città, nel quartiere di Salem, c'è chi sostiene di essere della tribù di Enoch. Questi — che scrivono sulla porta di casa «Enok-a thlah» — sono i più originali: sono giunti a definirsi israeliti partendo da una profonda fede cristiana. «Sapevamo che Cristo era morto per noi — spiega il signor Thandliana, uno dei membri più anziani della comunità — e che Cristo era israelita. Questo significava che anche noi dovevamo esserlo».

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il Congresso approva la scelta del nuovo capo di Gabinetto - Donald Regan se ne va sbattendo la porta

Baker, primi colpi di timone

L'operazione-pulizia procede a ritmo serrato - Il generale Scowcroft, un «saggio» della Commissione Tower, sarebbe stato scelto come direttore della Cia - «Sono lo scudiero del Presidente» - Kennedy: «Reagan ha ricominciato nel modo migliore» - Brzezinski chiede le dimissioni di Shultz e Weinberger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'operazione di pulizia continua. Dopo la nomina di Howard Baker a capo di gabinetto in sostituzione di Donald Regan, che se n'è andato sbattendo la porta, si profila quella di Brent Scowcroft a direttore della Cia al posto di Robert Gates, un uomo contaminato dall'Irangate. Si prevede inoltre un'ondata di dimissioni di alti funzionari legati in qualche modo allo scandalo, sia alla Casa Bianca che nei principali dicasteri, a cominciare da quello del direttore degli Affari latino-americani — leggi contras nicaraguensi — del Dipartimento di Stato, Elliott Abrams. E' il blitz del rinnovamento e della credibilità non solo di Reagan ma anche del reaganismo.

La scelta di Scowcroft come direttore della Cia, non confermata ufficialmente, rappresenterebbe per il Presidente un passo forse ancora più importante di quello compiuto con la scelta di Baker a capo di gabinetto. Baker è il grande inquisitore del Watergate, il senatore repubblicano che 13 anni orsono crocifisse Nixon. Ma Scowcroft è uno dei tre saggi della Commissione Tower sull'Irangate, uno degli uomini che hanno firmato appena tre giorni fa il rapporto più umiliante della carriera politica di Reagan. Fu inoltre il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale del presidente Ford, e il consulente sul disarmo di tutte le ultime amministrazioni repubblicane. Generale a riposo, Scowcroft è al di sopra di ogni sospetto.

L'idea di mettere Scowcroft alla direzione della Cia sembra essere scaturita dal primo incontro tra il Presidente e il suo nuovo capo di gabinetto venerdì sera. Robert Gates, l'attuale numero due dei servizi segreti e loro direttore in pectore, viene torturato ormai da settimane dai parlamentari. Ai loro occhi, egli esprime la continuità della linea Casey, il suo ex boss. Baker avrebbe suggerito al Presidente di ritirare la nomina di Gates e di avanzare quella di Scowcroft. Vi sarebbe qualcosa di paradossale ma anche di simbolico, hanno commentato i mass-media, nella simultanea ascesa al governo di questi giudici dei due massimi scandali politici del dopoguerra.

La rapidità con cui il Presidente sta agendo e la tendenza che dimostra a voler attingere al centro, hanno sconvolto la destra del partito repubblicano. La drammatica uscita di Regan dalla Casa Bianca, già preceduta e presto seguita da quella di altri conservatori, pare preludere allo spostamento dell'asse politico-governativo verso l'ala moderata. Potrebbe trattarsi di un espediente per rendere più malleabile il Congresso: «Io — ha dichiarato Baker — mi considero lo scudiero del *Presidente, cercherò di indirizzarlo bene*».

E' chiaro che Baker, 61 anni, quasi un quarto di secolo di esperienza parlamentare alle spalle, ivi compresa la leadership della maggioranza repubblicana al Senato, sarà il grande mediatore del crepuscolo di Reagan e del reaganismo. L'ex senatore nutriva forti ambizioni per la Casa Bianca nell'88, dopo aver perso, proprio di fronte al Presidente, la corsa dell'80: «*Vi ho rinunciato per servire la first family*» ha precisato, con un'implicito omaggio alla signora Nancy, la sua grande elettrice occulta. L'influenza di Baker si sta facendo già sentire. Dopo essersi consultato con lui, il vicepresidente Bush ha ieri ammesso in pubblico per la prima volta che l'Irangate è nato da un triste baratto tra armi e ostaggi, cosa prima sempre negata dalla Casa Bianca. Su pressione di Baker inoltre il discorso alla Nazione che il Presidente sta preparando per mercoledì o giovedì prossimi conterrebbe esplicite scuse.

L'ex consigliere di Carter, Brzezinski, ha osservato che da solo Baker, pur avendo ricevuto un'accoglienza entusiasta dal Congresso, — «*Reagan non poteva ricominciare daccapo in modo migliore*» ha detto il senatore Kennedy — non sarà in grado di chiudere il capitolo dell'Irangate, né di restituire efficacia e visione all'ultimo biennio dei repubblicani. Brzezinski ha proposto una drastica purga, chiedendo anche le teste del segretario di Stato Shultz, del ministro della Difesa Weinberger e di quello della Giustizia Meese.

Ennio Caretto

UN PRESIDENTE PENSIEROSO
Washington. Il presidente Ronald Reagan partecipa pensieroso alla riunione con i leader del Congresso alla Casa Bianca (Ap)

«Sono stato lo spazzino di Pennsylvania avenue»

Da Wall Street a «chief of staff» della Casa Bianca - Un grande manager, un politico disastroso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Quasi ogni sera, alla televisione, gli americani guardano la pubblicità della Merrill Lynch, la più grande agenzia di Borsa del mondo: un toro, il simbolo del rialzo a Wall Street, che nella sua irresistibile corsa devasta un negozio di porcellane. Donald Regan, il più potente capo di gabinetto della storia americana, silurato l'altro ieri a causa dell'Irangate, è stato per anni il direttore generale della Merrill Lynch. E alla Casa Bianca, dice Lou Cannon, lo storico del presidente, si è comportato esattamente come quel toro nel negozio di porcellane: ha provocato cioè un disastro dopo l'altro. Nel centro del potere politico, Donald Regan, re della finanza, multimiliardario, era fuori posto: la maggior parte delle volte, induceva il suo leader all'errore o lo metteva in imbarazzo. L'ex [illegible] divertiva il capo di Stato ogni mattina con una nuova barzelletta: se la faceva preparare da un collaboratore, per consentire al Presidente di «incominciare la giornata col piede giusto». Ma non sapeva evitargli le trappole di cui la strada dell'uomo più potente della terra è disseminata, all'interno degli Stati Uniti e all'estero.*

Nel pubblicare il «cahier de doléances» della Casa Bianca su Regan, i mass-media americani non hanno ieri ucciso un uomo morto: dal primo istante che l'ex boss della Merrill Lynch mise piede nello studio ovale, il partito repubblicano si mise le mani nei capelli. Donald Regan era più tagliato per la parte del Re Sole che per quella del consigliere di un Presidente un distratto ora latitante. Di fatto si insediò subito come premier, arrogandosi il controllo anche del direttore del Consiglio di sicurezza nazionale McFarlane, che si dimise, del segretario di Stato Shultz e del ministro della Difesa Weinberger, che invece ottennero con pazienza la sua uscita. E uno dopo l'altro si alienò i leader del Congresso.

Lo stile di Regan era dittatoriale. Decideva lui chi portare dal Presidente, che cosa dirgli e che cosa «fargli fare». Il suo primo grave incidente di percorso fu la visita al cimitero di Bitburg, in Germania, nella primavera dell'85, dove sono sepolte alcune SS, che provocò una drammatica protesta delle comunità ebraiche americane. Il secondo, quasi contemporaneamente, fu l'eliminazione del ministro del Bilancio Stockman, colpevole di troppa intelligenza, l'unico che avesse le idee chiare su come ridurre il deficit statale. Il terzo, l'estate successiva, fu una celebre intervista in cui sostenne che le donne americane, che già non tenevano il Presidente in odore di santità, capiscono i diamanti ma non capiscono la politica. A posteriori, in questa litania iniziale di gaffes si colloca quella che gli attirò l'odio della first lady Nancy. Quando Reagan venne operato di cancro al colon, nel luglio '85, il capo di gabinetto spiegò agli americani che non importava nulla: anche quando c'è il Presidente, disse, gli affari della Casa Bianca li disbrigo io.

Henry Kissinger chiese la testa di Donald Regan subito dopo Reykjavik, quando l'Irangate era ancora un segreto scottante. Kissinger notò che il Presidente era andato da Gorbaciov totalmente impreparato e ne attribuì la colpa alla presunzione del suo «chief of staff». Regan sostenne il contrario. «La mia funzione — dichiarò in un'intervista che per quanto riguarda la first lady Nancy fu la sua tomba — è di andare dietro al Presidente come uno spazzino per raccogliere i cocci e rimetterli insieme»: in altre parole era stato l'anziano leader a causare il pasticciaccio sul disarmo e lui, Regan, vi aveva rimediato a malapena.

Nell'Irangate l'influenza dell'ex boss della Merrill Lynch sul Presidente è stata catastrofica: ha tenuto lontano Shultz, l'unico capace di fargli cambiare idea; gli ha nascosto i fatti suggerendogli dichiarazioni assurde, come quella che tutte le armi fornite all'Iran potevano stare in un aeroplano.

Cannon rintraccia le cause della caduta di Regan e delle crisi della presidenza nella sua personalità. Regan è un uomo sanguigno, abituato a comandare prima come ufficiale dei marines — arrivò al grado di tenente colonnello — poi come re della finanza. La sua frase preferita è: «Quando ordino a qualcuno di saltare non voglio sentirmi rispondere perché? Ma a che altezza o a che distanza». Il successo strepitoso da lui ottenuto in Borsa lo aveva indotto a pensare che Washington fosse uno scherzo da bambini. Cannon nota che il Presidente, nonostante tutto uomo riservato, era affascinato dall'aggressività del suo capo di gabinetto e ne aveva fatto un compagno di scampagnate e di [illegible]. Non si era reso conto, ha scritto, che, mentre Wall Street è una strada a senso unico, Pennsylvania Avenue è a due sensi, e spesso bisogna lasciare il passo agli altri, cioè al Congresso. e. c.

«Si era dimesso»

Il Presidente cerca di addolcire il licenziamento del suo collaboratore

WASHINGTON — Ieri, nel consueto discorso radiofonico settimanale, Reagan ha avuto qualche parola di elogio per il capo di gabinetto silurato, «*da tempo dimissionario*» ha sostenuto con una pietosa menzogna, e ha esaltato quello entrante. Ma si sa che Regan, colpevole di incompetenza nella gestione della Casa Bianca, è partito venerdì senza neppure salutare, scacciato in pratica dalla first lady Nancy. Regan ha appreso la notizia del proprio siluramento alle 15, da un funzionario che l'aveva appena sentito alla televisione. Prima che cercasse un chiarimento, la first lady ha diffuso un comunicato di benvenuto a Baker.

Da solo, Regan ha battuto a macchina una riga di dimissioni. Si è poi appreso che il Presidente gli aveva nascosto i contatti con il suo successore. Un capitolo si è così chiuso e un altro si è aperto nell'Irangate. Sarà meno pericoloso per il Presidente? La risposta dipenderà anche dalle indagini ancora in corso sullo scandalo.

La popolarità del Presidente fra gli americani ha frattanto subito un forte calo in seguito alla pubblicazione dei risultati dell'inchiesta della commissione Tower sulla vendita clandestina di armi all'Iran e lo storno di fondi a favore dei «contras» nicaraguensi. Questo il risultato di un sondaggio effettuato dalla rete televisiva Abc. Soltanto il 44 per cento delle 500 persone interpellate ha detto di approvare l'operato del Presidente mentre il 51 per cento disapprova e il cinque per cento non ha voluto esprimere un parere. e. c.

dal mondo

Cory ai ribelli: 6 mesi per fare pace

MANILA — I ribelli che entro i prossimi sei mesi deporranno le armi beneficeranno di una piena e completa amnistia. Lo ha deciso il presidente delle Filippine Corazon Aquino. «Riteniamo che tutti gli uomini desiderino di vivere in pace con i loro vicini e che questa gioia debba essere promessa a coloro che si battono per la pace», afferma il proclama di Corazon Aquino. Il presidente ha espresso la speranza che la sua decisione possa contribuire a riunire le famiglie ed a rimarginare le ferite del Paese. *(Agi)*

«Burda» anche in russo dall'8 marzo

MOSCA — L'otto marzo 1987, festa internazionale della donna, porterà in dono alle sovietiche la prima edizione in russo di una rivista di moda tedesca, *Burda*, che avrà una tiratura iniziale di centomila copie. Alla serata d'onore, insieme con gli 800 invitati, 15 modelle internazionali di alta moda, il corpo di ballo del Bolscioi, la casa editrice Aenne Burda di Offenburg (Baden Wuerttemberg) spera di avere Raissa Gorbaciova, moglie del segretario generale del pcus. Il portavoce della Deutsche Bank, Friedrich Wilhelms Christians, di ritorno da Mosca, ha dichiarato al settimanale *Der Spiegel* che Raissa Gorbaciova considera l'avvio dell'edizione russa della rivista come un suo contributo alla democratizzazione della donna. *(Ansa)*

Forte terremoto al largo di Cefalonia

CEFALONIA — Scossa di terremoto dell'ottavo grado Mercalli avvertita alle 01,35 di ieri a Cefalonia. L'epicentro è stato localizzato 384 km a Ovest di Atene, in mare aperto. Il terremoto è stato avvertito da tutta la popolazione, e la gente ha abbandonato le case. Non si hanno notizie di danni a persone o cose. Molti hanno trascorso il resto della notte all'addiaccio. Il sisma è stato avvertito anche in altre zone della Grecia occidentale e meridionale. *(Agi)*

Falkland, cade elicottero Raf: 7 morti

PORT STANLEY — Un elicottero militare inglese *Chinook* è precipitato a tre chilometri dall'aeroporto di Mount Pleasant, nelle *Falkland*. Morti i sette componenti l'equipaggio. Il velivolo era impegnato in un normale volo di ricognizione. Al momento in cui il *Chinook* ha perduto quota le condizioni meteorologiche erano buone. Il 14 maggio un elicottero dello stesso tipo precipitò sul Monte Young durante una bufera. Tre uomini persero la vita. Il 6 novembre un altro *Chinook* si inabissò nel Mare del Nord: 45 morti. L'aviazione civile sospese a questo punto i voli di questi velivoli, ai quali furono apportate modifiche. Due mesi prima, un *Chinook* dell'esercito Usa precipitò a Mannheim, in Germania: 40 morti. I giganteschi elicotteri a doppio rotore sono costruiti dall'americana *Boeing*. *(Ansa)*

Sudafrica: boicottato il Carnevale misto

JOHANNESBURG — Almeno cinque scuole di bianchi *afrikaaner* hanno boicottato ieri una festa di Carnevale a Benoni, vicino Johannesburg, per protestare contro la presenza di artisti negri e di una banda musicale della polizia sudafricana formata in maggior parte da negri: lo ha scritto il giornale *The Star*. *(Ansa)*

Attentato al treno superveloce a Tokyo

TOKYO — Un principio di incendio causato da rudimentali ordigni a orologeria ha bloccato ieri in Giappone un treno superveloce *Shinkansen* diretto a Tokyo: c'è stato molto panico tra i 700 passeggeri, prontamente evacuati. L'incidente non ha causato danni né a persone né a cose. La polizia sospetta un attentato ad opera di «guerriglieri urbani» di estrema sinistra contrari alla privatizzazione delle ferrovie statali ed ha lanciato la caccia a cinque uomini visti fuggire dal treno subito dopo la sosta di emergenza alla stazione di Omiya, un centro alla periferia settentrionale di Tokyo. *(Ansa)*

Lo rivela un'indagine della Moskovskaia Pravda

I collegi per figli di papà l'ultimo scandalo in Urss

«Quei ragazzi sono votati al potere, non al lavoro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Alla scuola numero centodieci, in Stolovi Pereulok, il questionario distribuito dalla «Moskovskaia Pravda» chiedeva agli allievi di indicare il luogo di lavoro dei genitori: consiglio dei ministri, istituto di ricerca, ministero, accademia; o di precisare se il padre avesse un'«*occupazione segreta*». E invitava a esprimere un giudizio. I risultati dell'inchiesta, pur non noti nei dettagli, sono di robusto interesse: nessuno studente della scuola centodieci ha genitori operai, tutti appartengono a famiglie scelte, d'élite.

Non è un caso: la scuola centodieci è una «spetsshkola», una scuola speciale; una di quelle che offrono specializzazioni ambite, soprattutto in lingue straniere. A Mosca ce ne sono novanta pressappoco; ma «*distribuite in modo per niente uniforme*», come denuncia il giornale: nel quartiere Oktiabrski, ad esempio, ce ne sono sette; e altrettante ce ne sono nel rione Krasnopresnenski: come il precedente, abitato da alti funzionari. Ai Sovietski e ai Krasnogvardeiski, due quartieri più popolosi e popolari, non ce n'è nessuna.

E' il primo dato interessante dell'inchiesta, la concentrazione di rampolli di buon rango in scuole speciali, aperte — in pratica — soltanto a loro o quasi (nel complesso, rivela la «Moskovskaia Pravda», nelle prime classi delle «spets-shkoli» soltanto il sei per cento degli allievi sono d'estrazione operaia; man mano che si sale con le classi, la percentuale scende e aumentano i figli dell'*élite*).

Ma non è il solo: tutti gli studenti della scuola centodieci sono «*pienamente consapevoli della loro posizione d'eccezione*», rivela l'indagine; e, soprattutto, sono «*orgogliosi non del lavoro del padre o della madre, ma del suo prestigio*». Nelle aule e tra i corridoi di queste ambite scuole, suggerisce l'inchiesta, si aggirano dunque proiezioni e stupori ambigui; immagini e immaginazioni inquietanti. «*Questi ragazzi non vogliono diventare lavoratori come gli altri* — s'allarma il quotidiano del partito moscovita — *ma non vogliono neppure diventare cosmonauti, piloti, funzionari dello spionaggio o eroi di altri romantici mestieri*». Sono attratti, quasi sempre, dal potere, e da un potere immediato, netto, senza rinvii: vogliono fare il ministro, o il direttore, o andare all'estero come inviati dei ministeri del Commercio. Pochissimi, tra loro, pensano invece a un'occupazione nell'industria: a una vita normale, dunque; a un lavoro qualunque e produttivo.

E' questo, forse, a renderli ancora più «speciali», a sollevare l'indignazione del giornale: perché «*gli allievi delle altre scuole si preparano al lavoro, più tardi, in un Ptu*» (un istituto tecnico), mentre «*l'élite non ci fa nulla*». Neppure uno dei 180 diplomati alla scuola numero ventisei, ad esempio, si è iscritto a un Ptu; perché per loro ci sono le lezioni private, a pagamento: una preparazione intensiva, con più garanzie e meno sorprese, per tentare la strada dell'Istituto di affari internazionali, uno dei più prestigiosi college d'élite, nell'Urss.

L'inchiesta offre un terzo dato d'interesse. Gli allievi delle «spets-shkoli» sembrano affrancati anche nei riferimenti quotidiani, varcano soglie di comportamento: nella toilette della scuola numero nove, ad esempio, ci si scambia e si vende di tutto, «*dalle musicassette alle gomme da masticare alle pubblicazioni pornografiche e distintivi dei gruppi rock neofascisti d'Occidente*». Un'orgia mercantile, una sacrilega irruzione di consumismo imperdonabile e perverso. Una profanazione dei valori educativi, e di quelli socialisti: perché capita che in quelle scuole ci si rubi, l'un l'altro, abiti e altri beni d'importazione; e che tutto questo spinga «*al bere, alle droghe*».

Con rischi ridotti, per di più: dei 124 studenti fermati dalla milizia negli ultimi tre anni, solo 22 sono stati accusati di qualche reato. Ma, nota il giornale, un'indagine ha svelato che oltre cento avevano violato la legge: «*Una prova che i procedimenti a carico di questi giovani sono spesso lasciati cadere*». Da queste scuole esce una lezione, è il commento del giornale: ma una «*lezione per gli adulti*».

Emanuele Novazio

Nuovo statuto al congresso dei sindacati sovietici

MOSCA — Stiepan Shalayev è stato rieletto ieri presidente del Consiglio centrale dei sindacati dell'Urss al termine del 18° congresso.

Il congresso si era aperto con la relazione del presidente, improntata alla difesa del ruolo tradizionale del sindacato. Il giorno dopo, Gorbaciov è intervenuto per sottolineare la necessità per i sindacati di un ruolo più attivo nel processo di democratizzazione sociale.

Il «vecchio» ed il «nuovo» si sono affrontati nei numerosi interventi. I leader sindacali dei Paesi «fratelli» hanno manifestato la loro preoccupazione, invitando apertamente alla prudenza. Il risultato è stato un compromesso. Nella risoluzione si ribadiscono i «*compiti tradizionali*» del sindacato, facendo riferimento alla «*partecipazione attiva nelle trasformazioni in corso nel Paese*». Le modifiche allo statuto hanno invece tenuto conto del pressante invito di Gorbaciov a una maggiore democratizzazione. (Ansa)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un'intervista rivelatrice ad una "Professionista della bellezza".

"HO LASCIATO MIO MARITO PER L'ACIDO BIO-IALURONICO"

Isabella Moscatelli, sposata con un imprenditore, due figli; titolare della prestigiosa Profumeria DORINA di Milano. Venticinque anni di esperienza professionale in profumeria.

Crisi di coppia? Nemmeno per sogno. "*Ho lasciato mio marito per l'Acido Bio-Ialuronico*" - ci annuncia Isabella Moscatelli, titolare delle profumerie "Dorina" di Milano - "*Infatti mi sono assentata da casa per seguire un interessante corso di aggiornamento professionale organizzato dalla Shiseido. Ora so tutto sull'Acido Bio-Ialuronico, una sostanza essenziale per il mantenimento del livello di idratazione ottimale dei tessuti, che è un componente fondamentale della formula di numerosi prodotti Shiseido, in particolare del nuovo B.H-24, il rivoluzionario trattamento di bellezza, particolarmente semplice ed efficace*".

Ci sembra dunque interessante sottolineare l'impegno di questa Azienda verso l'aggiornamento professionale dei propri Concessionari: uno sforzo non indifferente per tenersi costantemente al passo con le nuove esigenze di una consumatrice sempre più evoluta e preparata.

Isabella Moscatelli continua sottolineando "*Questo impegno della Shiseido fa parte di una precisa politica aziendale d'avanguardia. Alla Shiseido, infatti, un'équipe di oltre 400 specialisti si dedica a tempo pieno alla ricerca scientifica, con un investimento che nell'86, ha superato i 60 miliardi. Tutte queste notizie le ho sapute durante questo corso di aggiornamento, che però non si è esaurito con la presentazione dei nuovi prodotti Shiseido, ma ci ha offerto una visione più ampia degli sviluppi attuali e futuri di questa Casa Cosmetica, da sempre orientata ad anticipare e a soddisfare le nuove tendenze del pubblico*".

Ma come si traduce poi concretamente questo sistema di "servizi" alle Profumerie Concessionarie ed alle consumatrici?

"*I corsi di aggiornamento di cui si parlava - aggiunge la signora Moscatelli - costituiscono solo uno degli aspetti del complesso di servizi che Shiseido dà alle Profumerie Concessionarie. Presso i punti vendita, per esempio, Shiseido offre l'assistenza di estetiste specializzate, l'impiego di sofisticate apparecchiature di alta tecnologia come il Video Make-Up Simulator, un simulatore di trucco personalizzato, View Spot, l'analizzatore cutaneo a fibre ottiche e molte altre ancora*".

E qual è la reazione delle Clienti di fronte a questi servizi che si aggiungono alla pura e semplice vendita del prodotto?

"*Nella maggior parte dei casi* - continua Isabella Moscatelli - *sono molto soddisfatte perché vivono questa novità come un vero rapporto di "collaborazione", che le fa sentire più sicure nella scelta dei prodotti più adatti e nella loro migliore utilizzazione. In altre parole, le nostre Clienti hanno così la certezza di ricavare, da ogni trattamento, il massimo beneficio in termini di bellezza e sicurezza*".

Ringraziamo Isabella Moscatelli che ci ha fatto scoprire una nuova figura professionale, coerente con lo stile di un settore particolarmente emergente: IL PROFUMIERE, come autentica "professionista della bellezza".

E mentre ci viene letteralmente sottratta da una collaboratrice che ha un problema urgente da sottoporle, riusciamo ancora a strapparle due parole di conclusione a questa intervista. "Per concludere? *Vorrei tranquillizzare i mariti delle colleghe Profumiere: non preoccupatevi, l'Acido Bio-Ialuronico non è mai stato -e non sarà mai- causa di abbandono del tetto coniugale!*"

Maria Cristiani

B.H-24

B.H-24 Day/Night Essence è un nuovo rivoluzionario trattamento di bellezza a base di Acido Bio-Ialuronico, nato dalla bio-tecnologia Shiseido. E' straordinariamente semplice ed efficace, perché è in armonia coi cicli biologici "Giorno/Notte" della pelle. Bastano 2 minuti al giorno e 4 gocce di prodotto per ottenere un risultato di bellezza sorprendente.

SHISEIDO
TOKYO NEW YORK PARIS MILANO

Governo e confederali: concludere prima che Craxi si dimetta

Corsa contro il tempo per il contratto sanità

Fitta serie di incontri fra domani e martedì - L'ostacolo dei medici autonomi

ROMA — Governo e sindacati confederali vorrebbero concludere il rinnovo del contratto-sanità entro martedì prossimo, prima delle dimissioni di Craxi, per evitare il pericolo di un rinvio della vertenza a dopo la soluzione della crisi politica. Nello stesso tempo, però, non ignorano che per raggiungere questo traguardo ambizioso debbono essere superati ancora grossi ostacoli, primo fra tutti quello costituito dalla posizione rigida delle undici associazioni autonome dei medici su una piattaforma [illegible] eccessivamente onerosa.

E' quanto emerso ieri da un «vertice» svoltosi a palazzo Vidoni tra i ministri della Funzione pubblica Gaspari e del Tesoro Goria (Donat-Cattin era a Messina per un congresso sul Mezzogiorno) e una delegazione sindacale guidata dal segretario generale della Uil Benvenuto, dal segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco e dal segretario confederale della Cisl D'Antoni. Era presente anche il segretario confederale della Uil Fontanelli. «E' stato un incontro chiarificatore — ha commentato Gaspari — più che una trattativa vera e propria, importante comunque per stabilire il programma dei prossimi giorni».

Per domani mattina, sono stati convocati i sindacati confederali e autonomi della Sanità, che rappresentano soprattutto il personale paramedico, e per martedì mattina, su tavoli separati, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil e i dirigenti delle organizzazioni autonome dei medici. Subito dopo i ministri direttamente interessati valuteranno se vi sia o no la possibilità di tentare un «affondo» nelle ore successive. «In caso positivo — ha aggiunto il ministro della Funzione pubblica — potremo far decollare il contratto anche durante la crisi. L'eventuale accordo potrà essere trasferito tempestivamente nel decreto presidenziale indispensabile per la sua applicazione».

Il governo ha confermato la disponibilità a destinare [illegible] miliardi per i miglioramenti ai medici e 1027 miliardi per gli aumenti ai paramedici, maggiorando di circa 300 miliardi le ultime previsioni di spesa e di [illegible]-1000 miliardi le previsioni formulate all'inizio del negoziato. Inoltre, per quanto riguarda i paramedici, ha accettato la richiesta di Cgil-Cisl-Uil per la rivalutazione di alcune professionalità specifiche, quali ad esempio quelle degli infermieri professionali, dei tecnici e di alcune categorie di laureati.

«Per spendere 1827 miliardi, che diventano quasi [illegible] con qualche altro aggiustamento, il governo — ha precisato Gaspari — deve reperire complessivamente [illegible] miliardi rispetto alle disponibilità indicate in un primo tempo per il rinnovo della Sanità. Se ci sarà l'intesa, vedremo come fare: per questo ho chiesto la verifica interministeriale di martedì». Anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato, che aveva incontrato nuovamente Gaspari prima del «vertice» con le confederazioni, non ha nascosto le sue preoccupazioni: «C'è uno sfondamento almeno di 500 miliardi a favore degli 83 mila medici e di [illegible] miliardi per i [illegible] mila dipendenti paramedici». Si dovrà ricorrere alla leva fiscale per la copertura finanziaria? Questa eventualità viene smentita, ma non si può escludere che, alla fine, siano i contribuenti a pagare ancora una volta.

Cgil-Cisl-Uil ce la metteranno tutta, ma il risultato è tutt'altro che scontato. «L'accordo — ha dichiarato Benvenuto — si può fare, lo vogliono tutti e sappiamo che c'è un limite temporale, rappresentato dalla crisi ministeriale. Se non firmeremo in tempo una bozza d'intesa, il governo dimissionario non sarà in grado di fare nulla». Ma, poi, i conti si dovranno fare con le undici sigle autonome dei medici, ben determinate a non concludere senza prima avere ottenuto consistenti aumenti retributivi e la garanzia della rapida emanazione di un decreto legge per la istituzione del ruolo medico, al posto del disegno di legge ordinario già presentato al Parlamento. Tra le ultime offerte del governo e le richieste degli autonomi c'è un vuoto incolmabile: rispetto agli [illegible] miliardi del governo, gli autonomi ne chiedono 4 mila, sia pure con gradualità.

Le difficoltà, del resto, sono sottolineate dal ministro della Sanità in una lettera inviata a Craxi.

Gian Carlo Fossi

CENERI DI VILLA A ROCCA DI PAPA

Rocca di Papa. «Vita sei bella, morte fai schifo»: dietro una lapide con questa scritta, tratta dal suo libro, riposano da ieri, nel cimitero di Rocca di Papa, le ceneri di Claudio Villa (il cui vero cognome era Pica). Alla cerimonia erano presenti la moglie del cantante Patrizia, il figlio Mauro Pica e Marco Pannella (nella foto), la moglie di Domenico Modugno, Franca. Dopo un breve discorso del sindaco, la cassetta con le ceneri del cantante, cremato nel cimitero di Prima Porta a Roma, è stata sepolta accanto alla madre Ulpia Urbini, morta nel [illegible] (Telefoto Ansa)

dall'Italia

Stille da oggi direttore del «Corriere»

MILANO — Ugo Stille firma da oggi il *Corriere della Sera*. Succede a Piero Ostellino. Al nuovo direttore del quotidiano milanese sono pervenuti ieri i messaggi augurali di Nilde Jotti, presidente della Camera, e di Giovanni Spadolini, segretario del pri e ministro della Difesa.

Nel saluto ai lettori, intitolato «*Un giornale moderno per un Paese che cambia*», Stille ricorda che assume la guida del giornale dopo esserne stato per oltre quarant'anni il corrispondente dagli Stati Uniti: «*Questo ritorno nel Paese in cui sono cresciuto e mi sono formato culturalmente e psicologicamente* — scrive — *rappresenta per me sul piano personale un momento di intensa emozione, ha il significato di completare un ciclo che gli anni tragici delle persecuzioni razziali sembravano avere spezzato*». (Agi-Ansa)

Il Papa in America Latina a aprile

CITTA' DEL VATICANO — Dal [illegible] marzo al [illegible] aprile il Papa si recherà nell'America Latina. Durante il viaggio, il 33° di quelli fuori d'Italia, visiterà Cile e Argentina e sosterà in Uruguay. A Montevideo, la sera del 31 marzo, parteciperà alla cerimonia dell'accordo con il quale nel gennaio 1979 Argentina e Cile conclusero l'annosa questione del Canale di Beagle grazie alla mediazione del Vaticano. Il 2 aprile avrà un colloquio con Augusto Pinochet, il 6 aprile con il presidente argentino Alfonsín. Durante questo viaggio, sono previsti per Giovanni Paolo II anche numerosi incontri con i giovani e con i lavoratori. *(Ansa)*

Riscaldamento: il metano più caro

ROMA — Con il primo marzo aumentano di 33,705 lire al metro cubo le tariffe del metano distribuito a mezzo di rete urbana per il solo uso di riscaldamento (escluso quindi il gas per uso cucina e quello per la produzione di acqua calda): lo ha stabilito il ministro dell'Industria Zanone con una delibera pubblicata ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il provvedimento segue i rincari dei prezzi del gasolio al quale sono appunto legate le tariffe del metano da riscaldamento. *(Ansa)*

Bollo auto '83: Istat contraddice Aci

ROMA — C'è contraddizione fra le cifre ufficiali sul bollo auto del 1983: secondo il libro bianco dell'Aci vi sono 2.005.295 evasori, secondo i dati Istat tutti i veicoli risultano aver pagato la tassa. L'Unione nazionale consumatori, nel rilevare il fatto, sottolinea che i dati utilizzati dall'Istat sono forniti sempre dall'Aci: «*Ciò significa che il conto non torna, almeno per la cifra di 1.609.690 "evasori totali" indicati nel libro bianco*». *(Ansa)*

I 40 anni della Repubblica: concorso per un nuovo stemma

Come sostituire lo «stellone» Chi ha idee le mandi a Roma

Le proposte devono arrivare a Palazzo Chigi entro il 30 settembre - Saranno scelti tre progetti

ROMA — Umberto Eco dice che, per esempio, il simbolo della Coca Cola, nel suo genere, è un'opera d'arte: «Chiaro e riconoscibile da tutti, in tutto il mondo». Armando Testa, è d'accordo, ma aggiunge: «*Chi disegnò quel simbolo non aveva però il problema di sintetizzare anche un minimo di memoria storica, che invece in uno stemma ci deve essere*».

Eco, semiologo, e Testa, pubblicitario, riassumono così i due termini del problema per trovare un nuovo simbolo, adeguato alla Repubblica. I due sono membri della commissione che, in modo «discrezionale e insindacabile», sceglierà tre proposte per il nuovo stemma d'Italia fra tutti i disegni e gli schizzi che da domani gli italiani possono inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Sarà poi il capo del governo a decidere quale di questi tre mandare alle Camere per l'approvazione del nuovo simbolo grafico della Repubblica.

Il bando di concorso per lo stemma è stato definito ieri a Palazzo Chigi in una riunione cui hanno partecipato i membri della commissione (Emilio Greco, scultore, Paolo Portoghesi, architetto, Bruno Munari, grafico, Aligi Sassu, pittore, oltre a Eco e Testa) presieduta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giuliano Amato. I disegni devono essere inviati a Palazzo Chigi entro il 30 settembre e dovranno essere il frutto di un'elaborazione collettiva di almeno cinque persone, che insieme allo schizzo sono tenute ad indicare il proprio curriculum.

Non ci sono limiti alla partecipazione. Né di età, né di titoli. I curricula non entreranno nella valutazione degli esperti, saranno soltanto un'informazione in più per far capire alla commissione da quali ambienti e da quali esperienze culturali è maturata la proposta grafica. «*Al limite* — ha detto Eco — *possono partecipare anche scolaresche*». E, naturalmente, specialisti, grafici e «stemmologi», purché non esprimano una fredda e personale proposta, ma uno schizzo elaborato e discusso insieme con altre persone.

L'idea di trovare un nuovo simbolo grafico è nata nella celebrazione per il quarantesimo anno della Repubblica e dall'unanime valutazione che l'attuale stemma (disegnato nel 1948 dal professor Paolo Paschetto, un bravo pittore di Torre Pellice che per molti anni insegnò al liceo artistico di Roma) è ormai troppo invecchiato. La stella (l'italico «stellone» della cultura popolare), la ruota dentata, i due rami di alloro che segnano i prodotti del monopolio e le carte da bollo, rappresentano ancora simbolicamente il nostro Paese? Il sottosegretario Amato, presentando ieri il bando di concorso, ha detto di «*non avere una risposta a questa domanda*», ma di ritenere che «*sia interessante porla a tutti*».

Il concorso per lo stemma è, dunque, anche una sorta di interessante referendum sulla fantasia simbolica degli italiani e del loro modo di rappresentare la nazione. Come ha detto Eco, consentirà di mettere a fuoco «*la cultura simbolica vagante*» e proprio per questo è già prevista una grande mostra in cui saranno esposti tutti gli schizzi inviati e messi a confronto con i 324 dai quali, trentanove anni fa, fu scelto quello di Paschetto.

Ma oltre a questo aspetto culturale, il concorso dovrà davvero offrire il nuovo stemma alla Repubblica. Il simbolo che si prevede di usare in modo più diffuso di quello scelto nel '48. E' possibile infatti che lo stemma possa poi essere inserito nel settore bianco della bandiera, come quello dei Savoia fino alla caduta della monarchia, per restituire al tricolore un'identità oggi tradita da altre nazioni come Messico, Ungheria e Irlanda che hanno una bandiera simile alla nostra.

La commissione chiede al disegno i requisiti di «*riconoscibilità e semplicità*» e che vi sia inserita la scritta «*Repubblica italiana*». Ai gruppi autori dei tre progetti che saranno scelti dalla commissione andranno dieci milioni ciascuno, a titolo di semplice «rimborso spese», perché, ha detto ieri Amato, quello per lo stemma «*non è un concorso a premi*».

Cesare Martinetti

Le conclusioni della Conferenza tratte da Baffi, Veronesi, Elia

Energia senza interlocutore

L'annuncio della crisi di governo ha messo un'ipoteca sui lavori - Secondo il ministro Zanone, il Piano energetico deve essere riscritto - La sintesi presentata dai tre «saggi»

ROMA — La ricetta per costruire il futuro energetico dell'Italia? Un ragionevole cocktail tra le varie fonti (incluso l'atomo), risparmio, norme più severe a tutela dell'ambiente e della salute, un organismo capace di decidere la localizzazione delle nuove centrali elettriche, oggi tutte contestate indipendentemente dalla loro natura.

Questo in sintesi il documento di cinque pagine firmato da Paolo Baffi, Umberto Veronesi e Leopoldo Elia, responsabili dei tre gruppi di lavoro che hanno formulato le relazioni di base della Conferenza sull'energia conclusasi venerdì sera al Palazzo dei Congressi dell'Eur, in un clima di disarmo, davanti a molte sedie vuote e con una crisi di governo annunciata ormai al centro dell'attenzione.

Spiace che un'occasione importante per chiarire con obiettività sia andata in parte sprecata un po' per le defezioni iniziali e più ancora perché i risultati, con la crisi virtualmente aperta, non trovano più un interlocutore. Il ministro dell'Industria Zanone ha preannunciato che il Piano energetico andrà riscritto alla luce dei dati emersi nei quattro giorni della Conferenza al Pala-Eur: succederà davvero o le [illegible] consulenza invecchieranno prima di trasformarsi in atti di governo?

In ogni caso la dichiarazione finale che Baffi, Veronesi ed Elia mettono agli atti è chiara e concreta.

L'Italia — affermano i tre saggi mediando e sintetizzando il senso di tutto il confronto — avrà certamente sempre più bisogno di energia e dovrà essere meno di oggi dipendente dall'estero. La stima più prudente, quella del Servizio studi della Banca d'Italia, prevede che si passerà dagli attuali 148 milioni di Tep (tonnellate di petrolio equivalente) a 175 milioni. La domanda di elettricità però crescerà in proporzione assai di più: da [illegible] miliardi di kilowattora si arriverà a fine secolo a circa 270. Quindi, se non si costruiranno nuove centrali, «*a partire dal 1995 si avrebbe un deficit di potenza che al Duemila sarebbe dell'ordine di diecimila megawatt*», ciò che equivale a una dozzina di centrali come quella di Caorso.

Dal punto di vista dei danni all'ambiente e della minaccia per la salute, il carbone e l'olio combustibile risultano più inquinanti del metano. Sono quindi necessari filtri più severi per evitare che i veleni prodotti nella combustione di queste risorse fossili si riversino nell'ambiente. Durante il normale esercizio il nucleare, anche in base a molti dati portati da esperti stranieri, appare meno inquinante delle fonti convenzionali, anche se occorrono garanzie internazionali perché non si ripetano altre Cernobil.

Ci sono poi gli aspetti giuridici. I tre «saggi» insistono sulla necessità di istituire un organismo per l'energia che abbia in sé il potere di compiere le grandi scelte energetiche. Naturalmente si consulteranno e rispetteranno le popolazioni coinvolte, ma gli interessi collettivi e nazionali dovranno prevalere su quelli locali.

I giudizi politici su queste conclusioni sono discordanti. Per il demoproletario Spena la Conferenza è stata inutile e non resta che andare al referendum; per il ministro dei rapporti con il Parlamento Oscar Mammì ci sono le basi per un accordo, psi e psdi con la scritta antinucleare hanno preso le distanze dalla Conferenza. I liberali invece riaffermano l'utilità del dibattito, e così Bruno Orsini, responsabile della dc per il settore energia, che ha sottolineato il livello internazionale del confronto scientifico al Pala-Eur.

p. b.

Conversione al nucleare Tortora critica Pannella

ROMA — «*Quale sarà la prossima mossa machiavellica del suo radioattivo Pannella?*». La scritta, esposta al Congresso radicale, è una delle molte e contrastanti reazioni che la «proposta Pannella» alla Conferenza energetica ha suscitato. Oggi sarà lo stesso leader a spiegare ai congressisti perché da una posizione antinuclearista è passato all'ipotesi di acconsentire a una o due centrali; ma intanto molti suoi compagni di partito appaiono perplessi.

La prova evidente c'è stata con l'intervento di Enzo Tortora. «*Ho avuto un momento di turbamento* — ha detto —. *Certe proposte di Marco richiedono una decodificazione. Proprio perché il partito radicale è cresciuto, c'è la possibilità di restare spiazzati*».

Pannella non ha risposto direttamente, ma ha trovato modo di punzecchiare Tortora. Questi aveva, fra l'altro, assicurato il massimo impegno per il partito dicendo: «*Sarò giorno e notte al posto che nessuno mi ha assegnato, ma che sento di dovere occupare*».

IL TORERO IN CATENE

Madrid. Un torero spagnolo si è incatenato a una croce nella Cattedrale e ha deciso di rimanere lì sino a quando il suo nome non sarà inserito tra quelli che parteciperanno alla grande festa dei tori

Il progetto Neapolis (Fiat-IBM) di archivio elettronico

Dentro il computer tutta Pompei

NAPOLI — Un immenso catalogo dei tesori archeologici di Pompei sarà messo a disposizione di scienziati, storici, archeologi, ricercatori e uomini di cultura. L'ambizioso progetto reca la firma del consorzio «Neapolis», costituito dalla Fiat Engineering e dalla IBM Italia, e diverrà esecutivo entro il mese di giugno. Per il piano, che fa parte del programma ministeriale dei «Giacimenti Culturali», il Cipe ha già concesso un finanziamento di 39 miliardi e 306 milioni.

Gli obiettivi e le modalità d'intervento del consorzio sono stati illustrati ieri dal presidente Sergio Grossi, dal direttore centrale della Fiat Paolo Francesco Mattioli, dal presidente e amministratore delegato della IBM Italia, Ennio Presutti, dal sovrintendente ai beni archeologici di Pompei Baldassarre Conticello. Erano presenti anche il ministro del Lavoro Gianni De Michelis, il sottosegretario ai Beni Culturali Giuseppe Galasso e il presidente dell'Unione Industriali di Napoli Salvatore D'Amato. «*L'incontro tra la Fiat Engineering e la IBM Italia non è certo casuale* — spiega il presidente Grossi —, *offre un enorme potenziale di sofisticate tecnologie e di nuovi modelli di gestione*».

Il consorzio metterà a disposizione di chiunque ne sia interessato una rilevazione integrata di tutte le informazioni relative ai beni artistici, archeologici e territoriali dell'area vesuviana: «*una sorta di libro aperto per gli studiosi delle più diverse estrazioni*», come il presidente Grossi l'ha definito. Gli interventi più urgenti riguarderanno la catalogazione fotografica e computerizzata dei mosaici e delle pitture, cioè le testimonianze artistiche più facilmente deteriorabili.

«*Abbiamo oggi a Pompei quindicimila metri quadrati di pitture. La metà di queste andranno in malora nell'arco di cinque anni, se non interverremo in tempo. Grazie al progetto Neapolis saremo in grado di tenere sotto controllo le condizioni dell'intero patrimonio, e di eseguire interventi mirati*», conferma il sovrintendente ai beni archeologici Baldassarre Conticello.

Il programma, che avrà la durata di 28 mesi, prevede la creazione di nuovi posti di lavoro: saranno assunti con contratti di formazione-lavoro 120 giovani disoccupati laureati e diplomati di età inferiore ai ventinove anni.

Creazione di personale specializzato, sviluppo economico nel Mezzogiorno, sfruttamento razionale delle risorse, ma soprattutto valorizzazione dal punto di vista industriale dei bacini culturali sono i motivi principali che hanno spinto la IBM Italia ad aderire all'iniziativa. «*In Italia i beni culturali sono stati concepiti in un'ottica di conservazione, più che di sfruttamento* — sostiene Ennio Presutti, presidente dell'azienda leader nel settore informatico —. *Sono convinto che sia possibile invece utilizzare in modo produttivo questi beni, che tra l'altro costituiscono una enorme attrattiva turistica*».

Se l'IBM si propone di «*sperimentare con Neapolis un progetto che potrà essere applicato ad altre iniziative analoghe*», la Fiat intende rispondere, con l'adesione al consorzio, alla nuova e crescente domanda di cultura che viene dal Paese. «*Un bisogno sempre più diffuso che cresce quanto più aumenta il benessere* — afferma il direttore centrale Paolo Francesco Mattioli —. *L'azienda vuole contribuire a soddisfare queste esigenze perché un'industria non più in crisi può e deve estendersi verso orizzonti più vasti*». Sul possibile sfruttamento economico dei beni culturali, strettamente collegato al loro stato di conservazione, ha insistito il ministro De Michelis.

f. m.

Atenei in sciopero dal 4 marzo

ROMA — Sciopero in tutte le università italiane dal quattro all'undici marzo: lo ha proclamato l'Associazione italiana docenti universitari (Aidu) per «*tutelare la dignità del ruolo docente e l'inclita funzione svolta per decenni nel superiore interesse dello studio e della ricerca*».

L'Associazione docenti universitari denuncia «*il grave disagio in cui si trovano i professori incaricati e gli assistenti ordinari*». Una situazione che si protrae ormai da parecchio tempo.

Stigmatizza poi «*le negligenze legislative delle Camere*» e «*la situazione di stallo del contratto*» (è ormai scaduto da oltre un anno).

L'Associazione quindi sollecita «*tutte le forze politiche e sindacali ad intervenire con urgenza sul piano legislativo con opportuni emendamenti nel corso dell'imminente discussione sulla conversione in legge del decreto legge del 26 febbraio 1987*». (Agi)

Per il Duemila vuol diventare una città «cablata»

Milano torna al futuro

MILANO — «*Con un investimento di [illegible] miliardi è possibile, in tre anni, fare di Milano una città cablata. Intendiamoci, cablata per il circuito degli affari* (il che vuol dire: rendere accessibili a tutti i centri finanziari i servizi telematici in modo da permettere loro di dialogare in tempo reale, direttamente, ndr.). *Per le utenze domestiche il discorso è diverso. Ci vorrebbero 100 miliardi e cinque anni di lavoro e una perdita che in dieci anni sarebbe di circa 400 miliardi. Infatti le famiglie italiane non sono disposte ancora a spendere per questo servizio. Diversa la questione del circuito legato agli affari, che sarà certamente utile*».

Così ieri il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha quantificato la spesa per far fare alla città di Milano quel salto indispensabile affinché essa possa stare al passo con la modernizzazione, integrando i suoi servizi informativi. E ha aggiunto che esiste già una società Iri in grado di seguire questo lavoro, la Sirti.

L'occasione per parlare di questo progetto è stato il convegno Milano 2000, organizzato da Assolombarda e Oice, un incontro che per due giorni ha visto alternarsi, tra interventi singoli e tavole rotonde, politici, imprenditori e tecnici.

Perché questa iniziativa? In piedi, nel corridoio a fianco della sala, abito grigio e cravatta fantasia, il nuovo sindaco di Milano Paolo Pillitteri, che ha appena terminato di parlare, spiega: «*Abbiamo cercato di lanciare questo patto di solidarietà tra Milano e le forze imprenditoriali per rimettere in moto la discussione, sfruttando questo momento magico*». In che senso magico? «*Perché tutti sembrano finalmente disponibili. Non solo i politici, ma anche i privati*».

Ma serve veramente questo convegno (a parte Prodi nessuno, ieri mattina, ha tirato fuori proposte concrete) o esso non è che l'ennesima esercitazione teorica? Il giudizio del pubblico sembra diviso. «*Ancora una volta non si è parlato che di problemi e non del modo in cui risolverli. Non si sa nemmeno bene chi debba esercitare effettivamente questo governo metropolitano: tutti, infatti, Provincia, Comprensorio e Regione, sono convinti di esserne i depositari*», commenta Luca Beltrami Gadola, imprenditore edile e presidente di In-Arch.

Ma, vicino a lui, Marco Zanuso, uno dei più autorevoli fra gli architetti della città, è di parere contrario: «*Non è un'occasione inutile perché viene ad interrompere quel lungo sonno che aveva preso la città*».

Al di là degli umori, è certo che questo incontro cade in un momento di grandi cambiamenti fisici per la città. Basti pensare al rafforzamento della Fiera, potenziata attraverso il via all'urbanizzazione del Portello, al progetto Bicocca, al quartiere della Nuova Borsa, alla discussione in atto sui grattacieli, vecchia idea già cara al sindaco Tognoli.

Una serie di iniziative che potrebbero, entro breve, trasformare intere parti di Milano in immensi cantieri, con tutto ciò che questo comporta per il business edile, e non solo edile. A monte, infatti, preme la città dei servizi, una metropoli che, secondo Spadolini, si muove verso un nuovo livellamento. Ha detto il ministro della Difesa, chiudendo ieri i lavori: «*A Milano non c'è più borghesia, non c'è più proletariato. C'è il terziario avanzato*».

Valeria Sacchi

«Intendo trattare ancora con i camionisti»

Nicolazzi: non accetto gli aumenti di velocità

«Troppi pericoli in cambio di scarsi vantaggi per la categoria»

ROMA — «*Non sono rassegnato. Mi opporrò, per quanto possibile, agli aumenti di velocità dei Tir*». Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, è sempre stato contrario a questa richiesta degli autotrasportatori. E adesso si trova a dover firmare, entro 10 giorni, il decreto che porta a 90 km/h il limite di velocità su autostrade e superstrade.

Ma non vuole piegarsi: «*Cercherò con tutte le forze di correggere il tiro. Non faccio altro — precisa — che adeguarmi alla legge. Il decreto del 6 febbraio mi riconosce il diritto di modificare le velocità "compatibilmente con le esigenze della sicurezza". Un decreto, aggiungo, che non è ancora stato convertito in legge: al punto che rischiamo di aumentare la velocità senza il consenso del Parlamento. Sta di fatto che a questo impegno, alla difesa della vita umana, io mi sento particolarmente vincolato*».

Ma ci sono ancora margini di manovra dopo il «cedimento» del governo?

«*Non si può parlare di "cedimento"; ma di una cattiva gestione della trattativa: un fatto, aggiungo, non meno grave. Ci si è seduti al tavolo del negoziato in una situazione incompatibile con lo Stato di diritto, nel corso di uno sciopero, mentre c'erano blocchi stradali, sparatorie, intimidazioni*».

Quali provvedimenti intende prendere?

«*In questi 20 giorni, da un lato vorrei creare un movimento di opinione pubblica, dall'altro "negoziare" con i camionisti. La loro richiesta, infatti, ha già perduto buona parte della sua importanza. Volevano andare più veloci per sopravvivere in un clima di esasperata concorrenza. Ma l'accordo prevede l'aumento delle tariffe, nuove norme per l'accesso alla categoria, il prossimo riconoscimento dello "stato di crisi". Da un punto di vista economico, non è più necessario aumentare i limiti di velocità.*

«*Ripeto: corriamo tanti rischi per ben miseri risultati pratici. Questi 10 chilometri in più, ammesso che possano essere sempre sfruttati, non cambiano granché nella vita dei camionisti. Su otto ore al giorno di lavoro, rappresentano un'ottantina di chilometri. Un'inezia*».

Si può risolvere il problema accontentando definitivamente gli autotrasportatori?

«*Penso che esista qualche ulteriore margine di manovra, per esempio in tema di festività (una settantina di giorni all'anno). Qualche concessione sugli orari è possibile, in occasione dei "ponti"; e in parte è già stata fatta: ricordo che sabato 2 maggio, sarà consentita la circolazione degli automezzi pesanti*».

C'è poi la prospettiva dell'aumento della velocità su strada ordinaria, da 60 a 70 km/h, per cui il Parlamento deve approvare una legge. Come intende comportarsi?

«*La situazione, da questo punto di vista, è ancora più difficile: molte strade italiane risalgono all'anteguerra, e la loro manutenzione è spesso precaria. Non possiamo prevedere che cosa succederebbe se innalzassimo la velocità dei Tir. Insomma, non presenterò un disegno di legge, se è questo che volete sapere. Saranno le Camere a formulare una proposta e a decidere*».

Gianluigi Savio

Ritrovato da pescatori a Pantelleria, difficile il riconoscimento

Tra le reti un altro cadavere forse un marinaio del «Garau»

Solo gli esami potranno dire se appartiene a un marittimo imbarcato sul peschereccio sparito

MAZARA DEL VALLO — Uno scheletro con pochi brandelli di pelle è stato rinvenuto ieri mattina nel Canale di Sicilia, una ventina di miglia a Sud di Pantelleria, dall'equipaggio di un motopeschereccio di Mazara del Vallo, il «Domenico Giordani».

La vittima quasi certamente è uno dei quindici marittimi scomparsi lunedì 26 con il motopesca «Mariano Garau», di cui sono state ritrovate poche tracce, mentre tuttora inspiegata rimane la meccanica del suo affondamento. Potrebbe essere il nostromo Matteo Asaro (anche se i famigliari non hanno potuto riconoscerlo), o uno dei 14 marinai negri del Togo e del Ghana a bordo del grosso battello d'altura che, scartate varie ipotesi fantasiose, tutti ormai ritengono affondato tra Capo Bon, in Tunisia, e l'isola di Pantelleria.

L'esame istologico su un paio di centimetri di pelle prelevati da un tallone, entro una decina di giorni dovrebbe permettere di accertare se la vittima è un bianco o un negro e con una certa approssimazione anche la data del decesso. Unici indizi quelli offerti da una maglietta blu a brandelli per i morsi dei pesci con la scritta davanti «Ancien combattent» e dietro quella macabra «Tout le monde cadavre». Poi un orologio metallico con la cinghia corrosa e una collanina d'oro appesa a quel po' che resta del collo.

«*Portatemi via da qui*» ha esclamato piangendo all'obitorio la moglie di Matteo Asaro, accompagnata da un figlio e dai due cognati, dopo aver accertato l'impossibilità di effettuare il riconoscimento. Da parte sua Giuseppe Quinci, l'armatore del «Garau» pure corso all'obitorio, ha confermato che «*non è possibile fare un riconoscimento*».

Il rinvenimento è avvenuto intorno alle 10,30 a 18 miglia Nord-Ovest dall'isola di Pantelleria e a circa 17 miglia dal punto in cui mercoledì 18 fu recuperata una scialuppa del «Garau» con le salme del comandante Paolo Palermo e di altri tre marittimi, uno dei quali di colore.

Lo scheletro è rimasto impigliato in una delle reti calate dall'equipaggio del «Giordani» (108 tonnellate, 7 uomini a bordo) sulla via del ritorno. Usciti in battuta giovedì i pescatori del «Giordani» ieri avevano deciso di rientrare a causa del mare grosso e, prima di farlo, avevano calato un'ultima volta le reti. Fra i pesci riversati sul ponte, lo scheletro. «*Ci siamo subito messi in comunicazione con la Capitaneria di porto e con il centro radio costiero*» ha raccontato il capitano Francesco Truglio, uno dei quattro proprietari del «Giordani» che all'obitorio ha cercato di dare una mano agli investigatori coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Marsala, Andrea Genna.

Quando alle 16 il motopeschereccio è giunto nel porto-canale, la notizia del ritrovamento aveva già fatto il giro di Mazara del Vallo, e una fitta folla era in attesa. Poi la delusione per il mancato riconoscimento.

Antonio Baridà

Mare infestato di bombe Capo Teulada è proibito

CAGLIARI — La vasta zona di mare circostante il poligono militare del 1° reggimento fanteria corazzato di Capo Teulada, che si trova sulla fascia costiera meridionale della Sardegna, è stata permanentemente interdetta all'ancoraggio delle imbarcazioni ed a qualsiasi forma di pesca professionale, sportiva e subacquea.

La drastica disposizione, che non mancherà di suscitare polemiche, è stata decisa dalla capitaneria di porto di Cagliari ed è stata adottata in seguito alla precisa richiesta del comando del 1° reggimento che ha segnalato la presenza sul fondo marino di numerosi ordigni inesplosi.

Ma non basta: con la stessa ordinanza la capitaneria ha anche vietato l'approdo a chiunque e per qualsiasi motivo nel tratto di costa della penisola di Teulada a causa della presenza, anche sulla battigia, di numerosi proiettili.

La parte di mare e costiera interdetta all'ancoraggio ed alla pesca va dalla zona di Punta Piratsu sino a quasi tutto il promontorio di Punta Menga. Nella delimitazione di tale fascia la capitaneria di porto ha escluso alcune località turistiche quali Porto Pino e Porto Tramatzu. *(Agi)*

L'EX DITTATORE SUGLI SCI

Isola 2000, Jean-Claude Duvalier scia sulle nevi delle Alpi francesi. L'ex dittatore di Haiti, che si è rifugiato in Francia, sarà processato a Grasse il 5 marzo prossimo: deve rispondere dell'accusa di corruzione mossa contro di lui dall'attuale governo del suo Paese (Ansa)

Per il Vaticano il prelato non può essere perseguito dalla magistratura italiana

«Marcinkus rende conto solo a noi»

«Non si può arrestare il direttore della banca d'uno Stato estero» - Il responsabile dello Ior: abbiamo sbagliato a risarcire la parte civile del crack Ambrosiano con 433 miliardi di lire

CITTA' DEL VATICANO — Marcinkus, apparentemente più sereno che mai, proclama a chiunque gli chieda informazioni la sua totale, completa innocenza nel «caso» Ior-Ambrosiano e quella dei suoi collaboratori. E fa capire che è stato un errore, a suo tempo, aver accondisceso a saldare la parte «civile» del caso con 433 miliardi di lire: le lettere di patronage non avevano avuto — secondo l'Istituto per le Opere di religione — un effetto sul crack, quindi lo Ior non doveva niente a nessuno, era vittima e non correo di Calvi. Quindi non bisognava pagare. Altri, nei palazzi pontifici sono impegnati ad avanzare ipotesi sui provvedimenti dei giudici di Milano. Ipotesi: perché ancora, ufficialmente, la Santa Sede non ha ricevuto nulla.

La difesa, annunciata con un comunicato secco e stupito, viene spiegata in forma ufficiosa. Se i giudici hanno la possibilità di dimostrare che Marcinkus, Mennini e De Strobel fossero realmente coinvolti nel crack dell'Ambrosiano, in maniera fraudolenta, e avessero compiuto questi reati in Italia, ci si troverebbe di fronte a una novità col sostanziale da riaprire tutto il «caso». Ma secondo l'ottica della Santa Sede questo non è avvenuto. Il coinvolgimento sarebbe sempre e soltanto basato sulle lettere di patronage.

Ma le famose lettere — dicono oltre le Mura Leonine — dato e non concesso che si sia trattato di reato, sono state scritte in Vaticano, portano l'intestazione «Città del Vaticano». «*Se la banca di un qualsiasi altro Stato fosse coinvolta in un crack che cosa potrebbero fare i giudici italiani?* — ci è stato ribadito —. *Arrestare il direttore della banca di quello Stato? Non è ipotizzabile: nel mio Stato faccio quello che ritengo lecito, e spetta alla magistratura del mio Stato verificare se ho commesso o meno reato*».

Una rivalsa civile per i danni subiti sarebbe invece possibile, secondo la linea di difesa che la Santa Sede porterà avanti. Anche per questo, a suo tempo il card. Casaroli — contro l'opinione di Marcinkus — sostenne l'opportunità di arrivare a una transazione con il «pool» di banche creditrici dell'Ambrosiano. «*Ci si augura che l'intesa possa servire anche a sdrammatizzare le pendenze giuridiche (che esso ovviamente non risolve) confermando la buona fede dell'Istituto*» scriveva quel giorno in un fondo «ispirato» l'Avvenire, il quotidiano della Chiesa. L'augurio evidentemente non si è realizzato.

«*Quali novità ci sono per giustificare un provvedimento del genere?*» è la domanda che il Vaticano ripete all'eventuale notifica per via diplomatica dei mandati di cattura, oltre all'applicazione dell'art. 11 del Trattato Lateranense, che impegna alla «non ingerenza» lo Stato italiano. «*Noi non parliamo di reati. Non li prendiamo nemmeno in considerazione*» — è la posizione che ci è stata presentata — «*parliamo di atti svolti nell'ambito della loro attività in un istituto centrale della Chiesa*».

Viste queste premesse, appare improbabile che i mandati possano mai avere un effetto pratico. Allora in Vaticano ci si chiede perché i magistrati milanesi (due di loro, secondo una voce circolata nel pomeriggio di ieri, sarebbero venuti a Roma) li abbiano emessi; e perché la notizia sia «filtrata» proprio adesso, alla vigilia di una crisi di governo e con le elezioni anticipate all'orizzonte. Queste domande non hanno risposta.

Lo scandalo ebbe, a suo tempo, un effetto disastroso sull'Obolo di San Pietro, la colletta raccolta il 29 giugno in tutte le chiese cattoliche del mondo. Quali saranno le conseguenze adesso, specialmente negli Stati Uniti, che da soli coprono una larga parte del fabbisogno finanziario della Santa Sede? Ieri il Pontefice ha ricevuto mons. Pio Laghi, il «nunzio» apostolico a Washington, che nei giorni scorsi si era incontrato anche con Mons. Marcinkus.

Marco Tosatti

L'inchiesta a Milano

Gli inquisiti sarebbero circa 50 - Si prevedono nuovi mandati di cattura

MILANO — Con cautela, ma anche con la sicurezza di aver compiuto scelte motivate, la magistratura milanese sta studiando come muoversi rispetto ai mandati di cattura emessi contro Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel. Gli inquisiti in questa inchiesta sarebbero circa cinquanta e, negli ambienti del Palazzo di giustizia, si dice che stia per partire una seconda ondata di mandati di cattura.

Nella riunione di venerdì, durata quattro ore, il procuratore generale Mario D'Argentine, che ha preso possesso della carica da pochi giorni, ha esaminato con gli altri magistrati l'intera materia. E' stato fatto il punto dell'inchiesta sul caso Calvi-Ambrosiano e sono stati esaminati i problemi giuridici connessi allo Ior.

Adesso verrà esaminato attentamente il testo dei mandati di cattura per decidere se e in quale modo avviare le pratiche per l'estradizione, che fin da ora però appare molto problematica.

Molte novità al «Bibe» di Genova, anche gli aromi in flacone

Il vino in scatola si fa largo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Anche i giovani di San Patrignano, la comunità per il recupero dei tossicodipendenti, creata da Vincenzo Muccioli, credono nel rilancio del vino italiano. Una cinquantina tra vignaioli e cantinieri lavorano i 45 ettari di vigneti sulle colline romagnole e producono 200 mila bottiglie di Sangiovese e Trebbiano doc all'anno. Pasqualino, 23 anni, da un responsabile della cantina, offre in degustazione il Sanpa (è il diminutivo di San Patrignano) un nuovo rosso brioso e beverino presentato al Bibe-Interfood, la fiera internazionale inaugurata ieri a Genova.

E' una delle novità più simpatiche di un salone enologico che risente ancora inevitabilmente del pesante clima di sospetto creato un anno fa dallo scandalo del metanolo. Le cifre ufficiali dell'Ice (Istituto commercio estero) confermano che vini, spumanti e vermouth italiani hanno patito nell'86 una netta contrazione su quasi tutti i mercati. Rispetto ai 18 milioni di ettolitri esportati nell'85 (che resero la cifra record di 1800 miliardi) l'86 si è chiuso con un calo del 35 per cento in quantità (10 milioni e mezzo di ettolitri) e del 25 per cento in valore (1137 miliardi). Il crollo è notevole nei vini da tavola (-42%), mentre i doc hanno contenuto le perdite al 20 per cento.

Anche gli importatori si sono fatti più attenti. Paul Yantes, della Haskell's di Minneapolis, una catena di grandi magazzini degli Stati Uniti, è al Bibe per conoscere direttamente i produttori: «*Viaggio per l'Italia, visito aziende e cantine, voglio vedere i vigneti. La bella etichetta non ci basta più*».

Una ricerca che molti produttori italiani vorrebbero supportata da una adeguata azione di rilancio promozionale. «*Noi riuniamo 17 aziende* — commenta Francesco Celot, direttore del consorzio Vini del Piave — *ma i privati anche unendosi possono fare poco sul piano internazionale. Abbiamo progetti, ma sarebbe meglio unificarli per sollevare l'immagine di tutto il vino italiano*».

Il Bibe di Genova, che durerà fino al 4 marzo, doveva essere l'occasione di un incontro-dibattito tra i responsabili del ministero dell'Agricoltura e le Regioni per discutere su come spendere i 50 miliardi destinati al vino dalla Legge Pandolfi. Ma all'ultimo momento sottosegretari e assessori hanno disertato l'appuntamento. Pare ci siano contrasti su come, dove e quanto spendere.

Intanto, al di là delle lentezze romane, nel panorama enologico italiano emerge chi punta con convinzione sulla qualità. Piero Giacomini, contitolare della Acb di Brescia, un colosso del settore enologico, ha lanciato due anni fa il Villa Mazzucchelli, uno spumante, metodo champenois, prodotto da uve pinot e chardonnay di Franciacorta, Oltrepò e Trentino. «*Ne produciamo 80 mila bottiglie l'anno, già tutte prenotate, perfino dal Brasile*» commenta soddisfatto.

Praticamente sparita la lattina, sta invece prendendo piede il vino in scatola. Il Corovin, consorzio delle cantine sociali dell'Emilia Romagna, spenderà quest'anno 4 miliardi in pubblicità per il «Tavernello»: un sangiovese o trebbiano a denominazione geografica presentato nelle confezioni da un litro e ora anche nel quartino, una scatola poco più grande di un pacchetto di sigarette. E chi volesse affinare l'arte della degustazione senza rischiare di diventare un alcolizzato, in questi giorni a Genova può rivolgersi a Jean Lenoir, un enotecnico francese che ha condensato in 54 flaconcini tutti gli aromi riscontrabili nei vini: da quello di fragola alla crosta di pane, dalla menta al muschio. Sono essenze naturali o riprodotte fedelmente in laboratorio. Il suo volume-contenitore è intitolato «Il naso del vino»; costa 387 mila lire e in Francia, nel suo genere, è già un best-seller.

Sergio Miravalle

Auto, super-polizza per i furti

Con un supplemento si può coprire totalmente ogni tipo di rischio - E' possibile evitare (per il primo anno) anche il deprezzamento della vettura

Una delle garanzie assicurative che più interessa gli automobilisti (a parte la «Rc» obbligatoria) è quella dei danni al veicolo: furto totale e parziale, incendio, guasti accidentali, vandalismo, ecc. Questi rischi, fino a poco tempo fa quasi mai assicurabili in forma completa, cominciano a comparire nelle polizze di più compagnie ed i «premi» pretesi variano a seconda dei casi.

Fra le più antipatiche situazioni in cui può trovarsi l'automobilista derubato della ruota di scorta, è quando, per esempio, deve essere risarcito: «*La sua auto è vecchia di 5 mesi, quindi le spetta l'80 per cento della liquidazione*». Oppure: «*Se gli hanno rotto il vetro per rubare una stecca di sigarette, nulla gli è dovuto*». Queste ed altre situazioni si registrano a centinaia ogni giorno presso gli uffici delle compagnie e, per il 99 per cento dei casi, le proteste delle vittime giungono a vuoto.

Molto probabilmente questa serie di spiacevoli situazioni ha rallentato la domanda assicurativa in questo settore o, forse, la saturazione del mercato ha sollecitato le compagnie ad offrire prodotti più invitanti e meno tortuosi. Quindi ci si trova nella possibilità di scegliere polizze con garanzie d'avanguardia.

Prima di tutto ora è possibile eliminare la regola del deprezzamento dell'auto per i primi 6 o 12 mesi di vita. In pratica, se ci rubano il motore che ha girato, poniamo, per 10 mila chilometri, la compagnia risarcirà come se si trattasse di motore nuovo. Lo stesso se ci rubano le 5 ruote e così via. Il supplemento di «premio» per tale estensione può toccare il 20 per cento in più della tariffa normale.

Sempre nella stessa polizza si possono comprendere, entro certi limiti, le spese di soccorso stradale, quelle per la sosta del veicolo, il rimborso per il noleggio di un'auto sostitutiva, una «diaria» per il ritiro della patente di guida (fatti colposi), le spese per il dissequestro dell'auto, quelle per il rifacimento dei documenti (libretto, ecc.), il rimborso per la nuova immatricolazione (quando ci rubano o ci distruggono la targa), quello del «premio» di polizza non usufruito (quota «Rc») nonché la somma relativa al «bollo» (imposta di proprietà) per furto.

Entro il 30 marzo, i titolari di negozi, botteghe artigiane, attività industriali i cui contratti di affitto, anteriori al 1978, sono scaduti, hanno la possibilità di offrire al proprietario un aumento del canone per ottenere il rinnovo. In questo caso possono anche impegnarsi a «costituire una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa» che garantisca il pagamento dell'affitto per un anno. Se si sceglie la forma assicurativa, il costo della polizza si aggira sul 2-3 per cento del canone annuo.

Giuseppe Alberti

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DA fallimento in Volpiano vendesi 5 presse a 2 montanti: Radaelli 500 m piani 2000 x 1600 corsa 320 luce massima 1420, Radaelli 350 in piani 2500 x 1500 corsa 300 luce massima 1260, Farina 500 in piani 2000 x 1300 corsa 400 luce massima 1400, Ambrogio Galli 300 in piani 2000 x 1250 corsa 300 luce massima 1400, Mec Fond 250 in piani 2000 x 1300 corsa 400 luce massima 1400. Tel. 268.0966 - 284.2730.

LIQUIDIAMO causa cessata attività [illegible]

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 471.181

AAAAAAAAAAAA
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche [illegible]) e mutui su alloggi, ville, terreni a residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAAAAAAAAAA FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi [illegible] su appartamenti, ville, terreni in 5 giorni dalla richiesta. [illegible] nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 530.445 - 542.834

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
[illegible] telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 011 547.2829

AAAAA FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessione stipendio [illegible] anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0826 - 745.9203, corso Francia 15.

AAA. A abbisognandi 5 milioni 60 mesi L. 116 mila; 10 milioni 60 mesi L. 233 mila. Mutuo casa 9%. Tel. 011.473.1028.

AAA. CELERITA' [illegible] Tel. 011.836.397.

AA. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011.650.3962.

A. ACCORDIAMO subito fiduciari 1-60 milioni [illegible] anche con firma singola. [illegible] O.B.I. 518.067.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI
a tutti i dipendenti anche protestati 1-10 milioni. Serietà. Telefonare 650.2145.

A TUTTI I
LAVORATORI DIPENDENTI
COMPRESI GLI STATALI
cessione 5° dello stipendio
prestiti personali
(senza cambiali)
possibilità di
acconti immediati.
Tel. 631.304
632.433 - 597.839

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 583.399

ACQUISTO casa! per tutti mutuo a basso interesse durata fino a 15 anni 75% del valore [illegible]. Tel. 650.5346.

ALL'8% FISSO
L. 3-400 MILIONI
dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 237 mila per 60 mesi
30 milioni = 298 mila per 120 mesi
50 milioni = 687 mila per 120 mesi
Mutui al 7% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa.
TEL. 650.2145

ALTAMENTE redditizie offriamo forme di investimento-risparmio al 21%. [illegible] Tel. 353.867.

ARTIGIANI commercianti [illegible] Tel. 506.903.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 503.831.

ATTIVITA' remunerativa facile da gestire società cerca solo disponibilità full time, apporto minimo venticinque milioni. Scrivere a «Publimondial Casella 79/E - 20123 Milano».

Donne, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.138
in giornata, prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi e... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e voi

FAIT
da trent'anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 519.136 - 538.287. Consulenze gratuite.

FIN CONSULT finanziamenti fiduciari immobiliari e per liquidità, consulenze. Piazza Adriano n. 11, tel. 447.1156.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.080.

FINANZIAMENTI fiduciari commercianti imprenditori dipendenti [illegible] Tel. 614.836.

FINANZIAMENTI
FI.PA.T.
telefoni 518.290 - 538.422
Non trovereste soluzioni migliori.
Via Garibaldi 59 - Torino

FINANZIARIA in sviluppo cerca per tutto il Piemonte collaboratori/trici esterni referenziati operanti ramo finanziario, assicurativo, consulenza aziendale. Tel. 011 836.971.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.080.000 caduna,
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.532.000 caduna,
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.092.000 caduna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.486 - 546.945

PRIVATAMENTE concedo scoperti fidi, prestiti ipotecari fiduciari a privati, commercianti, artigiani, minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 683.908.

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

REDDITO mensile pari al 1,50% [illegible] minimo investimento quote da L. 12 milioni 500 mila. Tel. al 011 507.837 per appuntamento.

SOCIETA' leader settore immobiliare e assicurativo in via di espansione ricerca fondi di risparmio garantendo il 25% di interesse annuo. Tel. 510.850 mattino.

29.000.000 con bollettini postali L. 470 mila 833 in 6 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 178 mila 650. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

AAA. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET anche gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 520.853. Società del gruppo Casaire compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

A 30 km da Torino in pieno centro
CEDO NEGOZIO MQ 220
TABELLA XII
con possibilità nuove licenze e contratto affitto sino all'anno 1998
POSIZIONE PRIMARIA.
STUDIO BALDINI 597.049

ABBIGLIAMENTO intimo tabella XIV centrale vendesi per motivi di salute. Telefonare 511.002 ore negozio.

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta ottima posizione (att. 120 milioni anno cedesi L. 60 milioni. Tel. 707.1563.

ABBIGLIAMENTO bebè Riviera Ponente senza ritiro merce condizioni pagamento. Tel. 019.682.205.

AFFARONE avendo salumi formaggi prodotti tipici 3 vetrine per 3 persone causa divisione soci. Tel. 831.888 ore negozio.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

AZIENDAL BROKER vende tabaccheria alloggio annesso ottimo incasso prezzo interessante zona commerciale. T. 720.703.

AZIENDAL BROKER 720.703 vende attività commerciale tabelle I VI XII XIV, zona Marchetto.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento via Garibaldi, 70 mq più magazzino, tabelle IX, X, XIV, ottimali.

AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature pelletteria in Chieri, 70 mq completamente vetrinati L. 150 milioni incasso annuale, affitto nuovo. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari zona San Donato 33 mq richiesta [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante salumi formaggi [illegible] Torino L. 20 milioni [illegible] incasso [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria zona Mirafiori vicinanze scuole incasso annuo L. 100 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza tabelle [illegible] XIII XIV 50 mq possibilità acquisto attrezzature laboratorio fotografico. Si esaminano offerte.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio legatoria prima cintura Torino [illegible] collocazione centralissima ottimo incasso. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari zona Trofarello L. 100 milioni incasso annuo L. 180 mila affitto mensile. Richiesta [illegible] dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie Borgo S. Paolo tabelle IX X XIV L. 180 milioni incasso. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdura zona Santena 80 mq retro e servizi L. 400 mila [illegible] Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Santena tabelle I V VI VII XIV ottimo incasso 3 locali vendita più magazzino [illegible]

(continua)

Ecco i titolo della canzone che ha vinto [illegible] di Portobello [illegible]
NEL BLU DIPINTO DI BLU
Ogni settimana su TV Radiocorriere la figurina mascherata con abbinata una nuova canzone e nuovi premi.
Ogni settimana su TV Radiocorriere la figurina per completare l'album "Le canzoni [illegible]" e concorrere ai premi finali.
Scopri la tua figurina mascherata... puoi vincere anche tu

TV
RADIOCORRIERE

Giallo di Como: i pazienti dell'ospedale sono morti per malattia

Cinque delitti fantasma

Un'infermiera era stata accusata di omicidio e arrestata dopo alcuni decessi «sospetti»
Un calvario durato più di quattro anni - I periti svizzeri hanno smontato le accuse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — E' stata ad un passo dall'ergastolo. Già era considerata «il mostro» che uccideva i vecchietti ricoverati in rianimazione. Un'iniezione e via. Per quattro anni ha vissuto con l'incubo del carcere a vita. L'accusa era pesantissima: omicidio volontario premeditato plurimo. Elisabetta Scacchi, 29 anni, sarebbe stata vista da una capo infermiera buttare tra i rifiuti un sacchetto (poi recuperato) contenente fiale usate di «Ritmos», un potente cardiostimolatore. Ora, dopo perizie e controperizie quattro scienziati di Losanna interpellati dal tribunale hanno sentenziato: non c'è stato nessun delitto.

La giovane, infermiera all'ospedale Sant'Anna di Como, finita in carcere e poi agli arresti domiciliari sotto l'accusa di aver praticato le iniezioni mortali, può tornare a sorridere. L'incubo dell'ergastolo è terminato. La sua caparbia nel difendersi, il suo accanimento nel dimostrare la sua completa innocenza hanno vinto. I giudici, ora, con l'ultima perizia, non possono far altro che scagionarla completamente. I pazienti che si riteneva cinicamente uccisi con una massiccia dose di Ritmos Elle sono morti per cause naturali.

Elisabetta, ieri, ha passato il pomeriggio in casa dei suoi genitori a Ronago, vicino al confine svizzero, in quella casa dove è stata «prigioniera» per tanti mesi. L'anno scorso si è sposata, ora attende un bambino. «*Quattro anni hanno impiegato non per scoprire se io fossi colpevole o meno, ma per accertare unicamente se si trattasse di delitti o di morti naturali. Mi hanno accusata, dunque, senza una prova. Ci sono state dichiarazioni allucinanti di responsabili politici dell'ospedale, dichiarazioni dalle quali traspariva che io ero la colpevole. Hanno fatto di me un mostro. Un essere abominevole che si divertiva ad uccidere gli ammalati. In questi lunghi anni ho sempre taciuto. Anche quando il segreto istruttorio veniva palesemente violato. Io non auguro a nessuno un'esperienza angosciante come la mia. Ma deve essere di monito a tanti*».

Fausta, la mamma di Elisabetta, ha le lacrime agli occhi. «*Se mia figlia non avesse la cultura che ha, se non avesse la grinta che ha, l'avrebbero travolta, l'avrebbero condannata sulla base di accuse inesistenti. Io e mio marito abbiamo passato momenti terribili. Qui in paese però abbiamo trovato molta comprensione, molta solidarietà. Nessuno pensava che Elisabetta potesse aver fatto quelle orribili cose che scrivevano i giornali*».

Continua Elisabetta: «*Ora chiederò i danni. Certo. Troppa gente, troppi personaggi altolocati si sono lasciati andare a dichiarazioni azzardate, dipingendomi come il mostro*».

Elisabetta è sempre stata battagliera. Lo era in reparto, lo era all'Unità Sociosanitaria locale quando l'avevano eletta. Ora finalmente può girare questa lunga allucinante pagina della sua vita, durante la quale ha rischiato di essere condannata all'ergastolo. Fortunatamente il giudice di Como Giacomo Bodero Maccabeo, prima di rinviarla a giudizio, ha voluto interpellare quattro scienziati svizzeri di valore mondiale: il professor Hans Rhudolf Gujer, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Losanna; Georges Peters, direttore dell'istituto di farmacologia; il cardiologo Jean Louis Rivière, Jean Louis Schelling capo della divisione farmacologica «Chuv». I quattro scienziati esaminate le relazioni redatte dai periti italiani hanno stabilito che i cinque pazienti non sono stati uccisi, ma sono morti per la gravità del loro male.

La vicenda comincia nel dicembre '82 quando i medici del reparto rianimazione dell'ospedale Sant'Anna si trovano davanti ad alcuni decessi misteriosi e la direzione dell'ospedale avvisa la Procura. Il 27 gennaio '83 viene emessa una comunicazione giudiziaria a Elisabetta Scacchi. Si sospetta che sia stata lei a fare le iniezioni mortali. Tre giugno '83: la notizia delle misteriose morti viene resa nota dal presidente dell'Ussl di Como che ipotizza la presenza in ospedale o di un pazzo o di un terrorista o di qualcuno che crede nell'eutanasia.

I morti sospetti sono sette (poi si ridurranno a cinque). Il 6 giugno '83 Elisabetta Scacchi nomina suoi difensori gli avvocati Felice Sarda di Como e Carlo Smuraglia di Milano. Il 7 giugno '83 la Regione Lombardia nomina una commissione di inchiesta sul funzionamento del reparto e il 21 giugno '83 vengono riesumate quattro salme. Il 28 dicembre '83 il procuratore della Repubblica di Como firma l'ordine di cattura. Elisabetta Scacchi viene chiusa in carcere. L'inchiesta è formalizzata e passa nelle mani del giudice.

Il 13 gennaio '84 il magistrato decide la scarcerazione della Scacchi e le concede gli arresti domiciliari, poi in agosto la giovane ottiene la libertà provvisoria. Venerdì finalmente gli scienziati di Losanna emettono il loro verdetto: tutta una montatura. Quei pazienti non sono stati uccisi.

Adolfo Caldarini

Como. Elisabetta Scacchi, 29 anni, nella sua casa di Ronago: la ragazza si è sempre proclamata innocente (Foto La Stampa)

In cinque mesi dieci persone uccise: un dato che fa uscire la città dalle statistiche

La serie nera che spaventa Varese

Il sociologo: «In un centro come questo sono cose che succedono in vent'anni» - Ma non ci sono collegamenti fra i casi, tutti risolti tranne uno: l'uccisione di una studentessa - Scontento fra gli agenti di ps: «Siamo sotto organico»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Cosa sta succedendo? si chiede la gente: tanti omicidi in così poco tempo! In effetti, da ottobre in poi, Varese e la provincia sembrano diventate terra di cronaca nera. L'elenco è lungo: dal 24 ottobre, quando a S. Macario di Samarate Giuseppe Napolitano uccide con un colpo di pistola il cognato Vincenzo Torregrossa per un regolamento di conti, al 26 febbraio, quando Aurelio Saba, operaio di 44 anni, alla periferia della città viene massacrato davanti alla fabbrica nella quale stava entrando per lavorare, i morti assassinati sono dieci, in otto episodi.

Due di questi sono insoluti: l'ultimo forse sembra sul punto di essere chiarito: l'assassino, arrestato venerdì notte ma non confesso, pare sia Massimo Lusetti, 28 anni, figlio di Anello, 70 anni. Contro Anello Lusetti la vittima aveva deposto martedì scorso, due giorni prima del delitto, in un processo per atti di libidine che l'imputato aveva compiuto contro una sua figlia e un'altra ragazzina. Il tribunale aveva condannato Anello Lusetti a due anni, condonati; e dopo la sentenza il figlio aveva manifestato l'intenzione di farla pagare all'accusatore.

Il mistero assoluto persiste invece sulla tragica fine di Lidia Macchi, [illegible] anni, studentessa, attivista di Comunione e Liberazione, uccisa il 6 gennaio scorso a Cittiglio, venti chilometri da Varese, in un bosco poco lontano dall'ospedale dove la giovane si era recata per far visita a un'amica. Delitto di un tossicomane o di una persona conosciuta che aveva attirato in un tranello la vittima? Quello, comunque, è un crimine che ha profondamente scosso la città. Già il giorno dei funerali, in chiesa, una sorella di Lidia annunciò che si sarebbe creata una fondazione a suo nome per aiutare le missioni cattoliche in Uganda. In quella circostanza furono immediatamente raccolti otto milioni, somma che ier l'altro, al momento della costituzione notarile della fondazione, era arrivata a 29 milioni.

Ci si chiede: c'è qualche nesso, qualche denominatore comune che lega tutti questi omicidi? Sembra proprio di no: c'è follia, c'è vendetta, c'è gelosia, c'è interesse. «*Statisticamente sono cose che in una città come questa possono capitare in venti anni* — dice lo psichiatra Edoardo Balduzzi — *e invece capitano in poche settimane. Ma non c'è un filo conduttore, non ci sono motivazioni culturali, locali o comunque prossimi problemi che le colleghino*». Anche il procuratore capo della Repubblica Giorgio Pasquinelli sottolinea questa assoluta indipendenza tra i vari crimini. Il questore Antonio Fiori aggiunge che all'eccezionalità del numero dei delitti negli ultimi tre anni — 6 nell'84, 1 nell'85, 7 con nove morti nell'86 — si abbina l'eccezionalità del successo delle indagini: un solo delitto rimasto misterioso, nel 1984. «*Per l'omicidio di Lidia Macchi del 6 gennaio di quest'anno abbiamo ancora buone speranze di riuscire a trovare il colpevole: le indagini sono in piena attività*». (A questo proposito il padre di Lidia, Giorgio Macchi, afferma di «*dare atto alla polizia di avere finora dimostrato di agire con intelligenza, capacità, perseveranza*»).

Ma tutti questi delitti, seppure slegati tra di loro, non possono essere l'iceberg di una microcriminalità molto diffusa, in espansione? In questura vengono riferiti dati ufficiali secondo i quali il complesso dei reati (rapine, furti aggravati e semplici, scippi) sarebbero in diminuzione nell'86 dopo una impennata nell'85. Esempio: contro le 46 rapine in banche, uffici postali e gioiellerie dell'85, l'anno scorso se ne sono registrate soltanto 26. Il totale dei reati che era stato di 14.300 nell'84 e 15.500 nell'85, nell'86 è sceso a 13.460.

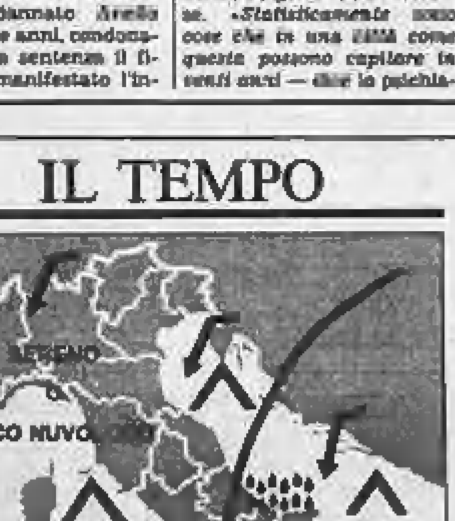
Alla base della Polizia di Stato c'è malcontento. Il Siulp, sindacato italiano unitario lavoratori polizia, lamenta l'assoluta carenza di uomini. Rocco Forte, segretario provinciale, dice: «*La situazione in provincia di Varese è insostenibile: l'organico è di appena 393 uomini, ne mancano almeno un centinaio. Spesso abbiamo agenti impegnati in piantonamenti in ospedale, che sostituiscono quelli di custodia. E noi non riusciamo a completare le nostre pattuglie. In tutta Varese c'è una sola Volante, ma questo solo sulla carta, perché non si può formare l'equipaggio. In sostanza la prevenzione diventa difficilissima e invece in questa provincia, anche per la sua posizione di confine, ce ne sarebbe tanto bisogno, specie per la droga*». Date queste premesse e questa atmosfera è comprensibile come possa essere successo, a metà del mese scorso, il clamoroso furto nell'armeria della Questura di 34 mitragliette e sei pistole.

Il Siulp, unitamente ai rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, ieri ha tenuto una conferenza stampa per mettere in evidenza le lacune dell'organizzazione della Polizia. Carlo Poggi, segretario della Cgil, ha ribadito alcune necessità: di prevenire prima di dover reprimere; di un maggior coordinamento fra le forze di polizia ora a volte in contrapposizione; di assegnare ai questori maggior possibilità decisionale. Averna della Cisl ha notato che l'alto indice di microcriminalità è certamente legato all'alta percentuale della disoccupazione della provincia: 9,9% (la più elevata della Lombardia) con 27 mila unità.

Il tema «Perché a Varese tanta violenza?» è stato affrontato anche in una recente tavola rotonda organizzata dal settimanale cattolico «Luce». Il prevosto di Varese mons. Riccardo Pezzoni ricorda gli esiti del dibattito: «*Tutti dobbiamo ritenerci responsabili perché non abbiamo una cultura della non violenza*».

Remo Lugli

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti residui sul settore nord-orientale. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e possibilità di piogge sparse in progressiva attenuazione.

temperatura: in diminuzione.

venti: ovunque settentrionali in prevalenza moderati con rinforzi al Sud e sul versante adriatico.

mari: da mossi a molto mossi l'Adriatico e i Canali di Sardegna e Sicilia, mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	—3	12	L'Aquila	4	13
Verona	1	8	Roma Urbe	3	15
Trieste	3	8	Roma Fium.	3	14
Venezia	1	7	Campobasso	4	11
Milano	—1	12	Bari	4	13
Torino	5	14	Napoli	8	12
Cuneo	—1	12	Potenza	4	7
Genova	7	14	S.M. Leuca	8	11
Bologna	3	11	R. Calabria	9	13
Firenze	0	10	Messina	10	13
Pisa	4	13	Palermo	11	14
Ancona	5	8	Catania	7	14
Perugia	7	10	Alghero	10	16
Pescara	5	13	Cagliari	11	16

città estere

[illegible]

Stato civile di Torino

27 FEBBRAIO 1987

NATI — Manar Roberta; Pecoretto Elisa; Lanza Manuela; Serafino Gianluca; Carli Marina; Lupoli Valerio; Ventura Jonathan; Bosso Mario; Sanchez Lorenzo; Brescia Gabriele; Varia Vincenzo; Caselli Patrizia; [illegible] Fabio; Amato Daniele; [illegible] Lucia; Dall'Oglio Giuseppina; Ferrero Giulia; [illegible] Fabrizio; [illegible] Francesco; [illegible] Lara; [illegible] Flavio; [illegible] Luca; Bogliani Giulia; Carpentieri Nicola; [illegible] Luca; Basso Marco; Di Gennaro Andrea; Grasso Livia; [illegible] Graziella; [illegible] Emanuele; [illegible] Lorenzo; [illegible] Antonio; [illegible] Cristian; [illegible] Maria; Perlo Federica; Olivieri Stefania; Martino Ilaria; Calabrese Mattia; Bongiovanni Barbara; [illegible] Marino; Appendino Enrico; [illegible] Alessia; Li Vigni Carlotta; [illegible] Riccardo; [illegible] Alessandro; [illegible] Elisa; [illegible] Valeria; [illegible] Andrea; Lombardo Simona; [illegible] Samanta; Di Franco Alex.

MORTI — Oddo Gertrude v. Ghezzo, di anni 88, nata a Chioggia, pens., abitante in c.so R. Margherita 114; Valentino Antonio v. Masera, a. 83, [illegible] Monf., pens., v. Cassini 14; Camilla Caterina v. Morone, a. 91, Torino, pens., v. [illegible] 42; Urbani Giorgio, a. 83, Torino, commerc., c.so Vitt. Emanuele 91; [illegible] Antonio, a. 68, Cirò, pens., [illegible]. [illegible] Fontana Domenico, a. 72, Gattico, pens., Moncalieri; Siola Giuseppe, a. 83, Lanne, pens., S. Vito; Bellas Angelo, a. 56, Mirabella Murge, pens., Nuova Astanteria; Porcheddu Vincenzina v. D'Arienzo, a. 78, Sfax (Tunisia), pens., Molinette; Alberini Laura v. Garrone, a. 84, Castagnole d'Alba, pens., Molinette; Macario San Caterina in Caudera, a. 47, Casale, invalida, Molinette; Bernardo Giuseppe, a. 73, Moncalieri, pens., Molinette; Cilia Cesare, a. 71, Biella Piazzo, pens., Vecchia Astanteria; Raineri Romolo, a. 70, Rocca d'Arazzo, pens., Nuova Astanteria; Manfrezzo Pietro, a. 85, Nizza Monf., pens., Martini; Secreti Corrado, a. 83, Altano Nella, pens., Nuova Astanteria; Cantoni Angelo, a. 69, Rionero in Vulture, pens., Martini.

Nati 51 - Morti 38

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Lozzia ved. Antoniotti

Ne dà il doloroso annuncio il figlio Alessandro con la moglie Sonia. Funerali lunedì 2 c.m. ore 10,15 partendo da via Cibrario 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1987.

La FIAT S.p.A., Organizzazione e Personale partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Alessandro Antoniotti per la scomparsa della mamma signora

Carla Lozzia ved. Antoniotti

— Torino, 27 febbraio 1987.

Ricordano con rimpianto e gratitudine [illegible] Giuseppe.

Iolanda e Carlo Chiesa si uniscono al dolore di Tatino per la perdita della cara MAMMA.

Gli amici sono vicini ad Alessandro in questo doloroso momento:
Barbara Stefano Dani
Livia Mino Dematteo
Grazia Roberto Faggiano
Ida Mauro Fontana
Franca Paolo Giannini
Paola Ezio Mornino
Franca Eligio Martini e mamma
Maria Novarese
Gabriella Carlo Rossello
Maria Sandra Rottello
Paola Ugo Rossi
Loretta Roberto Sapa.

Elide Bertoglio piange la carissima amica CARLA.

[illegible] Giorgio Giorgi partecipano al dolore di Alessandro e Sonia.

Partecipano al lutto per la perdita della carissima signora

Carla Lozzia

gli amici:
Lucio Nani e Benedetta Barbaglia
Maria Teresa e Romualdo Cerato
Olga e Massimo De Paoli
Alessandra Ferraris
Delfina Capra Ferraris
Egle ed Emilio Garri
Laura Magnetto Mongardi.
— Torino, 1 marzo 1987.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e cristianamente vissuta, ci ha lasciati

Emilia Triveri nata Gambino

anni 88

Ne danno l'annuncio, il marito Oscar, i figli Gigi con Josa, Lella, Olga, le sorelle Giuseppina Vergnano, Maria Pisano, Domenica Gambino, i nipoti tutti. Le esequie verranno celebrate nella Parrocchia del Duomo lunedì 2 marzo alle ore 10,30. Santo Rosario questa sera alle ore 18,45 in Duomo.
— Chieri, 1 marzo 1987.

Le sorelle:
Giuseppina Vergnano
Maria Pisano
Domenica Gambino
sono vicine con affetto a Oscar, Gigi, Josa, Lella e Olga.

I nipoti:
Maria Teresa Gai
Maria, Domenico, Rosita, Lele e Piero Vergnano
Nino, Sergio e Rosanna Gambino con le loro famiglie
ricorderanno sempre la cara zia EMILIA.

La consuocera Emma Gozza partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del caro

Pier Luigi Gaglia

le famiglie: Asselle, Castagneri, Cavallerio, De Pedrini, Gandi, Ghirra, Gazzola, Lelio, Landelli, Lanza, Marenda, Pia, Tamborino, Tea, Viola.
— Torino, 1 marzo 1987.

Liliana Mancardo e Luciano Castiti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Pierluigi Gaglia

— Torino, 28 febbraio 1987.

Giorgio Avondeu con grande commozione ricorda l'amico PIERLUIGI.

Filippo Vinguole partecipa al lutto del dr. Mario Quazza per la perdita della cara mamma signora

Amelia Basini de Quazza

— Torino, 28 febbraio 1987.

Partecipano alla grande sofferenza dell'amico di sempre per la scomparsa del padre

Ferdinando Marchisotti

gli amici:
Gaetano Adamo
Aldo Bertoleri
Franco Carulli
Enzo Ciaraldi
Michele Dalbesio
Natale Devio
Mario Frigato
Giancarlo Gerzone
Giovanni Mastiglio
Franco Morano
Gian Paolo Perono
Gaetano Pinto
Enrico Tartaglino
Pietro Tosa.
— Torino, 1 marzo 1987.

Troppo presto ci ha lasciati nel più profondo dolore

Mara Dadone in Renacco

Lo annunciano con infinita tristezza il marito Aldo, i figli Fabrizio e Alessandra, i genitori, la suocera, il fratello Domenico con la moglie Silvana, la cognata Elda con il marito Piero, i nipoti Manuela, Titti, Claudio e Marco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. [illegible], dott. Bacci, suor Vittorina e personale tutto del reparto Medicina 6 osp. Molinette. Funerali domani ore 9,30 parrocchia Santa Rosa (v. [illegible] 7/2). Non fiori, ma offerte al Centro Tumori di Torino.
— Torino, 1 marzo 1987.

Ciao MAMMA adorata. Fabrizio e Alessandra.

Partecipano al dolore di Aldo gli amici:
Emma Mario Vogliotti
Franca Vittorio Zanino
Anna Dino Perosino
Clara Renato Zanetta
Gianna Aldo [illegible]
Graziella Cesare Mori
Laura Gianni Giusti
Enrica Luciano Garda
Wanda Giorgio Canonici
Liliana Renato Rosano
Gianna Gabriele [illegible]
Brunella Enzio [illegible]

Affettuosamente vicini ad Alessandra: Chicca, Daniela, Andrea, Stefano, Alessandro, Fabio, Silvia, Roberto, Orlando, Cristina.

E' mancata

Violetta Poma

[illegible]

Giorgio Urbani

[illegible]

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Corrado Debenedetti

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Guglielmo con Benedetta e le nipotine Alessandra, Ludovica e Anna. Un particolare ringraziamento a Lina, Maria, Nella, Anna e Claudia per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 25 febbraio 1987.

Sandra, Carlo, Franca sono fraternamente vicini ad Anna e Gulli.

L'Associazione ex Allievi del Politecnico di Torino prende viva parte al dolore del suo Vice Presidente ing. Guglielmo per la morte del padre

Ing. Corrado Debenedetti

— Torino, 25 febbraio 1987.

Partecipano al dolore di Anna e famiglia le amiche Bianca, Gianna, Gigy, Laura, Lia, Liliana, Marisa, [illegible] e Vanna.

Partecipano affettuosamente al lutto le famiglie [illegible] e Tosetti.

Partecipano commossi:
[illegible]

Vittorio Fanny De Bernocchi
[illegible]
Carla Tambelli e famiglia
prendono viva parte al dolore di Anna e familiari.

La cognata Assunta i nipoti [illegible] Pasqualino con i loro figli Tommaso e Marco, partecipano la morte dell'indimenticabile

Corrado Debenedetti

— Roma, 1 marzo 1987.

Gianni e Mireo partecipano al dolore di Ludovica, Alessandra e famiglia per la perdita del NONNO.

Ezio e Rosanna Eliano partecipano al dolore di Gulli e Berl.

Lucia e Piero con Elisabetta e Luigi, Sergio [illegible] con Giulia e Pietro sono particolarmente vicini ad Anna Gulli e Berl.

Partecipano al dolore della moglie Anna [illegible] Debenedetti e del figlio ing. Guglielmo i condomini e gli inquilini di corso San Maurizio 53.

Partecipano al dolore della famiglia Anna e Antonio Colleoni.

Ada Bolletta
Francesca Ferrero
sono vicine alla signora Anna Debenedetti Berl e famiglia in questo triste momento.

Cicci e Piero Berla sono vicini alla famiglia Debenedetti.

Carlo e Stefano Pino partecipano al dolore della famiglia.

I cugini [illegible], Anna, Cesare con Anna e Livia, Mimmo e Bruna con le loro famiglie partecipano al lutto.

Dani e Anna Ghiga partecipano al dolore della famiglia.

Lina Gagero Luciano e Maurizio partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano con affetto al dolore di Gully e Berl:
Eugenio Emma Alfani
Sandro Emma Braja
Giorgio Carla Cappelletti
Enrico Gianna Enorio
Paolo Paola Foggini
Gianni Anna Gerla
Raimondo Laura Mock
Pasquale Carla Odorisio
Franco Anna Odorisio
Cesare Luisa [illegible]
Paul Alberta Peletta
Gigi Lella Penna
Sandro Rita Peradino
Giorgio Cinthia Romano
Franco Maria Teresa Rossini
[illegible]
Gigi Luisa Tessore
Rodolfo Marisa Zunino
Giulio Cotti Crosetti

Sono affettuosamente vicini a Gully e Berl:
Danilo Adriana Astore
Marco Renata Bertoi
Massimo Rosanna Boresi
Alberto Angela Ferrino
[illegible]
Ferdi Mimma Rovetti
Bruno Silvana [illegible]

Gino Wilma e famiglia partecipano affettuosamente.

Sono vicini con affetto a Gulli e Berl gli amici:
[illegible]
Lionella e Gracia Jona Celeste
Guglielmo ed Eliana Gugliotti
Carlo e Codina Lodo di Cortemiglia
Roberto e Laura [illegible]
Giorgio e Marisa [illegible]

Francesca Della Sandina e figli partecipano al dolore di Anna.

Improvvisamente è mancato

Gino Rabbione

barbiere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vittoria, la figlia Laura, genero, parenti tutti. Funerali lunedì 2 corr. messa parrocchia San Vincenzo ore 15.
— S. Damiano d'Asti, 28 febbraio 1987.

E' tornata alla casa del Padre

Maddalena Randone ved. Vergnano

di anni 90

Lo annunciano il figlio don Francesco con la Comunità parrocchiale di S. Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Grugliasco lunedì 2 marzo ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Maria e alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cambiano.
— Grugliasco, 28 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancato

Eraldo Franzero

Lo annunciano la moglie Lucia Secco, la figlia Candida con il marito Pierangelo, le nipoti Nadia e Simona, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo in Ferrere d'Asti ore 15,30.
— Ferrere d'Asti, 28 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato

Paolo Volaterra

Lo annunciano la moglie Rita Grassena, il figlio Roberto e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo a Castagneto Po, ore 15,30, con partenza ospedale San Luigi ore 14,30.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Beppe Liliana Trinchero partecipano addolorati.

Renzo Ada e famiglia commossi partecipano.

E' serenamente mancata

Carolina Coletti ved. Tonti

Con dolore lo annunciano il figlio Nicola con la moglie Franca, i nipoti Fabio e Davide, la figlia Silvana e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Rostagno

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida, il figlio Renato, la nuora Maria Pia con l'adorata nipotina Giorgia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 c. m. alle ore 10,30 parrocchia [illegible] (piazza Zara) partendo da Ospedale Molinette ore 10,15. [illegible]

Brunella Ricciolo Bianco

[illegible]

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Maria Bianco ved. Benso

di anni 79

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo, la nuora Ornella [illegible], gli adorati nipoti Gianni e Riccardo. I funerali avranno luogo in Forno Canavese lunedì 2 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta via [illegible] 13.
— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Aurora, Piero e Adolfo [illegible] partecipano commossi all'immenso dolore di Giancarlo per la perdita della MAMMA.

Assessori e Consiglieri del Comune di Forno Canavese profondamente commossi sono vicini al sindaco dottor Giancarlo Benso per la dolorosa perdita della mamma signora

Maria Bianco ved. Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

I Dipendenti del Comune di Forno Canavese prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del sindaco dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco ved. Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Consiglio Direttivo e Assemblea [illegible] di Forno, Rivara e Busano partecipano vivamente al lutto del presidente dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco ved. Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Gli Amministratori del Consorzio [illegible] con Comuni di Forno-Rivara e Pratiglione si associano al dolore del presidente dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco ved. Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Si uniscono al dolore del dottor Giancarlo Benso con le rispettive famiglie gli amici:
Maurizio Bertolotto
Giuseppe Bianco
Giandomenico [illegible]
Fulvio Dolce
Luigi Fassero
Giuseppe Ricca
Giovanni [illegible]
— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

La Croce Rossa Italiana unitamente ai Volontari del Soccorso partecipa al lutto del dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco ved. Benso

— Rivarolo-Forno, 28 febbraio 1987.

Franco [illegible] e famiglia sono vicini al dolore del dott. Giancarlo Benso e famiglia per la perdita della mamma signora MARIA.
— Forno, 28 febbraio 1987.

Remo [illegible] e famiglia partecipano al dolore del dott. Giancarlo Benso e famiglia per la perdita della mamma signora MARIA.
— Castellamonte, 28 febbraio 1987.

Agostino [illegible] e famiglia partecipano al dolore.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Francesco [illegible] e famiglia partecipano commossi al dolore del dott. Giancarlo Benso e famiglia per la scomparsa della mamma signora MARIA.
— Rivara, 28 febbraio 1987.

Prendono parte al dolore di Giancarlo e Ornella gli amici:
Giandomenico, Rosella
Sandro e Maria Rosa.
— Forno Canavese, 28 febbraio 1987.

Nel fior degli anni suoi più belli, crudel destin lo strappò dall'affetto dei suoi cari.

Olmer Marchesin

anni [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, nonna, Giuseppe con Elisabetta, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 2 c.m. La cara salma dopo una sosta all'abitazione riceverà l'ultimo saluto alla Parrocchia della Pace alle ore 10,30 (Servizio pullman da via Courmayeur 10).
— Torino, 28 febbraio 1987.

La tua cara Luciana ti è vicina ora più che mai.

I tuoi amici Walter, Mariella e bambine ti ricorderanno sempre nei loro cuori.

E' mancato

Giuseppe Bertolina

anziano FIAT-LANCIA Torino

Lo comunica a funerali avvenuti, la moglie, Giuseppina Bristot con cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Lina [illegible] e alla cara Maria per l'ottima assistenza.
— Torino, 24 febbraio 1987.

Le famiglie [illegible], Porlino e Rollino partecipano al dolore.

Il giorno 27 febbraio 1987 è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pavesi

Lo annunciano con profondo dolore il fratello Mario con la moglie Mariuccia, la sorella Maddalena con la figlia Maria Grazia ed il cognato Mario [illegible].
— Novara, 27 febbraio 1987.

Pierluigi e Wilma Pavesi con Mario e Chiara, Ettore e Patrizia Pavesi con Federica, Elisabetta Pavesi con il marito Vittorio [illegible] partecipano commossi al lutto di Carla per la scomparsa dello zio

Pietro Pavesi

— Novara, 27 febbraio 1987.

E' mancata

Adelina Magnetti in Ibertis

Lo piangono il marito Paolo, il figlio Enzo con Rosangela e Roberto, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 14,30 da via [illegible] 44. La cara salma sarà tumulata a San Germano Vercellese.
— Torino, 1 marzo 1987.

Adriano Claudio Fiorandino partecipano commossi.

Gina Carrera rimpiange la cara amica di sempre

Adelina Magnetti in Ibertis

— Torino, 28 febbraio 1987.

I cugini Elda e Felice con famiglia ricordano con affetto la cara ADELINA.

E' mancato

Giovanni Verlucca Frisaglia

anni 67

Lo annunciano con dolore la moglie [illegible], la figlia Renata e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 15,15 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 28 febbraio 1987.

E' morto

Lilo Gatto Franco

Lo annunciano: Olga, Vanna con Andrea, Fabrizio e Varina. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 9,00 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 27 febbraio 1987.

Luisa, Ciaci Rollino ricordano la cara WANDA.

Marco [illegible] partecipa affettuosamente al dolore di Olghina.

Rodolfo Pollon di Persano con Alessandra, Giancarla e Anna, Giorgio e Giorgiana, si stringono ad Olga e Vanna ricordando la carissima LILO.

Paolo Pollon di Persano ricorda con grande affetto la cara LILO. Con Pia e Vittoria ed Olga e Vanna nel loro dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Macocco ved. Monticone

di anni 79

[illegible]

Ha raggiunto la sua Mariuccia

Pietro Pavesi

Carla saluta il suo PAPÀ. Le sono vicini gli zii, le zie, i cugini, le cugine e gli amici di sempre. I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo alle ore 15,45 partendo dalla chiesa parrocchiale del Monserrato.
— Novara, 28 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata

Margherita Favaro ved. Tosetti

di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio i figli Adriano, Giovanni e Liliana col marito Giuseppe Viroglio, le adorate nipoti Nicole ed Enrica con Giampiero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volvera lunedì 2 marzo alle ore 15,15.
— Volvera, 1 marzo 1987.

E' improvvisamente mancata

Elsa Fascio in Venesia

Angosciati la piangono il marito Roberto, il figlio Giancarlo con la moglie Lucia e l'adorata Cecilia, sorella Adele, Antonella e rispettive famiglie, cognata Rosa Maria, cugini [illegible], Marco ed Esther Venesia, parenti tutti. Funerali lunedì 2 corr. ore 14,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Sono vicini i cugini Giuseppe, Pina Valenza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Pellegrino ved. Terzulli

anni 82

Ne danno la dolorosa notizia figlio, figlia, sorella, nuora, generi, nipoti, pronipoti tutti. Un ringraziamento alla signora Sandra per le amorevoli cure. Funerali lunedì 2 ore 8,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Lomello

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Ester, le figlie Luciana, Angiolella con il marito Piero Suita, i nipoti Paolo, Agostino, Marina con il marito Elio, le sorelle Cina e Rita, parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 10,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1987.

E' mancato

Stefano Ferrero

anni 74

L'annunciano la moglie Aurelia [illegible], la figlia Fely con il marito Paolo [illegible], Elisa con Luciano e la cara nipote Sara Pina, sorella Lucia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 15 da Strada San Giovanni 74/3.
— San Carlo Can., 28 febbraio 1987.

Amministratore e Condomini via Bobbio 42 partecipano al dolore della famiglia Morone per la scomparsa della mamma

Caterina Caretto ved. Morone

— Torino, 28 febbraio 1987.

RINGRAZIAMENTI

Emilio Tarasco e famigliari di

Rosina Tartaglino

commossi per le manifestazioni di affetto e di stima tributate alla cara estinta ringraziano le persone che di presenza e con scritti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sabato [illegible] ore 8 parr. S. Rita da Cascia.
— Torino, 1 marzo 1987.

I famigliari del compianto

Michele Sira

ringraziano vivamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Messa di trigesima sarà celebrata il 20 marzo, alle ore 18,30 nella parrocchia SS. Angeli Custodi (via [illegible] 5).
— Torino, 1 marzo 1987.

ANNIVERSARI

1986 1987
Nel primo anniversario della scomparsa

Emanuela Villone in Settin

La famiglia Villone, Settin e la piccola [illegible] con l'amore di sempre [illegible]. S. Messa 4 marzo alle ore 8.30 parrocchia S. Pietro in Vincoli. Settimo Torinese.

1986 1987

Margherita Pochettino

Vive e ti ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile.

1981 1987

Pierangelo Pozzo (Piero)

Ricordandoti sempre.

1986 1987

Valentina Chiaberge Gerino

Messa San Giulio 3 marzo ore 18.

1986 1987

Pietro Schenardi

Con affetto lo ricordano tutti i suoi cari.

1981 1987

Francesco Barale
canonico Augusto [illegible]

Santa Messa Santuario Consolata 2 marzo ore 18,15.

1986 2 marzo 1987

Ines Crotti in Massucchetti

Mamma cara sei sempre nel cuore [illegible] con figli, adorati nipoti, genero nuora. Messa 2 marzo ore 18 chiesa Santa Maria Ausiliatrice.

1986 1987

Fernanda Arobbio in Battaglio-Gallizio

La ricordano marito e figlia. S. Messa lunedì 2 marzo ore 18 chiesa Succursale Maria Ausiliatrice (p. M. Ausiliatrice 9).

1985 1987

Illuminato Malrone

Figlia genero ricordano.

Walter H. Beckert

Sei sempre nel nostro cuore con infinito amore. La tua Wanda con Erika, Ingrid, Yvonne e famiglie.
— Torino, 1 marzo 1987.

1981 1987

Guglielmo Pettiti

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

1982 1987

Beniamino Rostagno

Nel pensiero di ogni giorno.
— Saluzzo, 1 marzo 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-14,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Brasile, grande happening di Carnevale con il timore del contagio

L'Aids avvelena il samba

Negli aeroporti distribuiti ai turisti dépliant informativi - Un manifesto con consigli provoca la reazione critica della Chiesa

Rio de Janeiro. Due ragazze si preparano per la sfilata. Da oggi in tutto il Brasile la parola d'ordine è: divertirsi (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO

RIO DE JANEIRO — E se il Carnevale propagasse l'Aids? La domanda, per quanto imbarazzante, è apparsa nelle ultime settimane con sempre maggiore frequenza sulla stampa.

Accade di tutto in questo grande *happening* collettivo: uomini travestiti da donne sfilano a fianco di splendide mulatte al ritmo di samba; si svolgono concorsi di «bambole» dall'incerto sesso; i gay si fanno vedere dappertutto e arrivano in gruppi organizzati, come quelli della California; la «fantasia» conquista le grandi città, nelle quali non si capisce bene chi si nasconda sotto le paillettes. Per quattro giorni è il caos, la confusione generale. Ma anche l'inquietudine, che quest'anno, per la prima volta, avvelena i preparativi del Carnevale: e se la festa finisse d'essere una festa e alle grida di gioia si sostituisse il grido di allarme?

Il problema ha investito le autorità sanitarie e ancora di più gli agenti del turismo. Paura di eccessi da una parte, e, dall'altra, il timore di una psicosi che potrebbe svuotare gli alberghi e far saltare i *tours* organizzati.

Tra le molte idee lanciate c'è stata quella di far riempire ai passeggeri degli aerei un questionario per sapere se appartengano a un «gruppo a rischio». A quelli che sbarcano, verrebbe chiesto un certificato medico attestante che essi non sono contaminati. «*Che ne pensa?*», ha chiesto a un olandese appena sbarcato un reporter della tv. «*Non trovo che sia giusto*», ha risposto il biondo straniero. «*Sono d'accordo*», ha detto Oscar Dalcenter, presidente dell'associazione degli agenti di viaggio di Rio de Janeiro, «*sarebbe una discriminazione*».

Il Carnevale, ad ogni modo, è esploso ieri, e non ci sarà alcuna iniziativa particolare. Le autorità hanno semplicemente deciso di portare avanti la campagna di prevenzione contro l'Aids programmata da mesi. Negli aeroporti e negli altri punti di sbarco, i turisti riceveranno un *dépliant* informativo sulle precauzioni da prendere.

E così, in meno di due anni, qui come altrove, il male sta diffondendo il panico. E anche più che altrove, poiché il Brasile è, Africa a parte, al terzo posto nel mondo per casi dichiarati: oltre un migliaio. Dopo aver tallonato la Francia, secondo alcune statistiche sarebbe sul punto di scavalcarla.

San Paolo è la città dove l'Aids colpisce di più. I travestiti che, di notte, invadono il centro, costituiscono l'ambiente-propagatore ideale, in quanto trasmettono il virus a bisessuali, che in definitiva sono «buoni padri» e «buoni mariti». Per di più, San Paolo è anche la prima città a dedicare un intero padiglione agli ammalati. Altrove, le resistenze psicologiche e la cronica mancanza di letti in ospedale sono una barriera quasi insormontabile per coloro che vogliono farsi curare.

Quando l'anno scorso le autorità hanno messo a punto le grandi campagne di prevenzione simili a quelle che si fanno in Europa e negli Usa, alcuni gruppi di omosessuali e gruppi «di appoggio alle vittime dell'Aids» hanno immaginato quale forma dare a quelle campagne. Niente moralismi, hanno detto gli uni e gli altri in coro: niente altro che consigli amichevoli. E' stato attaccato un manifesto, pare con l'avallo del ministero della Sanità. Ed era così «amichevole», che la Chiesa ha avuto un fremito. Diceva: «*Fatelo come volete. Il sesso è una bella cosa, non pensate soltanto all'Aids. Evitate ogni contatto con lo sperma. Utilizzate i profilattici. Riducete il numero dei partner. La masturbazione è sana è bella e presenta meno rischi*».

La Chiesa non ha punto gradito questi consigli dati da esperti, poiché vi ha visto un incoraggiamento all'omosessualità. Il ministero della Sanità è stato sensibile al malessere episcopale e ha dichiarato che il messaggio era «*inadeguato*» per una campagna commerciale. Nella polemica è entrato persino l'arcivescovo di San Paolo, dom Evaristo Arns.

Bisogna aver paura del Carnevale? Gli ambienti turistici a San Paolo, ovviamente, rispondono di no. Essi contestano, non senza ragione, l'immagine che si è diffusa all'estero, di un festival del vizio, di una gigantesca orgia. Certo, i rischi ci sono, più forti adesso che in altri periodi dell'anno. Ma possono essere affrontati senza stravolgere la poesia del rapporto. Agli uomini per i loro approcci si raccomanda soltanto questo: una «*chemisette de Vénus*», cioè un articolo in vendita in qualsiasi farmacia.

Charles Vanhecke

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

■ Alle borse di Tokyo l'Aids fa salire i titoli

TOKYO — L'Aids e la febbre del guadagno facile, che si è accentrata in particolare sui titoli farmaceutici, hanno fatto segnare alla Borsa di Tokyo un nuovo record storico dell'indice medio Nikkei balzato 20.766,66 yen, 1,88 per cento in più rispetto a venerdì.

Secondo i broker delle banche d'affari, il boom è destinato a continuare.

Sull'Aids troppa informazione «isterica»

I tam-tam diffondono la psicosi della paura

Non creare allarme, privilegiare ricerca e prevenzione

Non sarebbe quasi ora di smetterla, con gli ormai risaputi ritornelli di questo sporco best-seller di un Aids che riempie giornali e radio-tv di alterne accoppiate di retto e vagina e di basse secrezioni e saliva-sesso misurate a dosi quasi industriali? A chi giova — ai diretti o possibili interessati o indistintamente a tutti — questo sfacciato «scandalo grande» andaluso, ritmato sulle epidermico-mucose disavventure da amore pansessuale e relativa morte annunziata? Si facciano, presto e bene, là dove occorre, precisi discorsi e informazione ed educazione e prevenzione: e — più in fretta e meglio che non ai tempi dello spettro della lue e della relativamente più allegra blenorragia — si riversi ogni energia sui giusti canali di ricerche, controlli, uomini e strutture. Oppure è più comodo e facile girare in tondo a suon di verbali e autorite intimidazioni?

L'abbiamo capita tutti la dimensione del rischio e l'importanza di portare aiuto. Chi disgraziatamente è malato o sieropositivo sa bene — se non dove e quando — come è avvenuto il brutto incontro.

In almeno i tre quarti della popolazione non si è mai interessata — se non con ilare-triste attenzione — ai problemi di uomini vestiti da donna e viceversa, né agli amori sempre più spersonalizzati e promiscui: e le siringhe le considera ancora come occasionale presidio sanitario e non come strumento di piacere. E l'amore — secondo stantii e decrepiti concetti — lo vive per lo più come focoso-sentimentale dono da coppia giovane o abitudinario-cronico o tiepido-casalingo da altra età. Nessuno di loro ha questo enorme bisogno di continue, dettagliate e intime informazioni né di tam tam per un rischio socialmente compassionevole ma individualmente estraneo: e neppure di teatrali previsioni da «1000 e non più 1000» da pansessuale Apocalisse. I giovanissimi devono pur sapere qual è il mondo che li aspetta: ma il ritornello educativo deve essere ben più serio e toccante e formativo.

L'intimidante informazione spicciola è già servita a qualcosa, imponendo la paura, temporaneamente ricondizionando certi costumi e depurando le vie cittadine da tante erotiche presenze notturne. Ma quanto gioca, d'altra parte, nell'attivar indiscriminata angoscia, la storica caratteristica di questo virus, il primo al mondo ad aver scelto il suo ufficiale debutto sotto il fuoco delle telecamere e dei mass media? «Pubblicità di una malattia del pubblico» — scrive la psichiatra W. Vogt su Médecine et Hygiène del dicembre scorso — sottintendendo il rischio di una vera epidemia di nevrosi e di isterismo reattivo. Chi fa il conto della nevrotizzante angoscia dei soggetti insicuri, suggestionabili e psicologicamente fragili, che sono ormai la regola nella nostra stressata società?

In pochi anni siamo passati — almeno nel nostro Paese — dalla più distratta incredulità per un morbo che sembrava solo esotico e di casa altrui, a uno scettico e malinformato preallarme fino alle attuali punte di angoscia attivate da un vero e proprio «isterismo d'informazione». E' così che oggi almeno una persona su tre — tanta è la proporzione degli insicuri e nevrotizzabili — coglie l'occasione di un incontro col medico per esprimergli — tra il vergognato e l'indifferente — la sua angoscia per una certa stretta di mano, un bacio, la maniglia del tram, il barbiere, il dentista, la depilazione, l'agopuntura e mille assolutamente incolpevoli cose di ogni giorno, già pienamente contraddette dai rispettivi rappresentanti delle categorie interessate. Solo l'azienda tranviaria — giustamente più preoccupata dei borsaioli che della sterilità-maniglie delle sue vetture — non ci ha ancora pubblicamente rassicurato: ma proprio non c'è motivo.

Ezio Minetto

Inchiesta a Roma sul consiglio di amministrazione dell'Unire

Sospetti sui conti dell'ippica

L'anno scorso vennero denunciate presunte irregolarità sull'assegnazione delle licenze per le sale corse - Ma nelle comunicazioni giudiziarie si ipotizza anche l'esportazione di capitali

ROMA — Documenti, dossier e bilanci sequestrati nei giorni scorsi dalla guardia di finanza nella sede dell'Unire di via Catania ed in altri uffici periferici sono già al vaglio dei tre sostituti procuratori della Repubblica di Roma che conducono le indagini su presunte irregolarità commesse dal consiglio di amministrazione dell'Unione nazionale incremento razze equine. Cinque comunicazioni giudiziarie sono state firmate dai magistrati di cui due già notificate al presidente dell'Unire, Raffaello Picchi, ed al suo vice Carlo D'Alessio. Le ipotesi di reato sono gravi: dal falso in bilancio, all'esportazione illecita di valuta, alla gestione clientelare nella concessione di licenze per nuove sale corse.

L'inchiesta ebbe inizio un anno fa quando in procura pervenne più di un esposto contenente precise denunce contro i responsabili amministrativi dell'Unire. Le accuse riguardavano appunto gli strani criteri adottati dai vertici dell'Unione nell'assegnazione delle licenze di esercizio delle agenzie ippiche e le irregolarità di alcune delibere approvate dal consiglio di amministrazione negli ultimi tre anni. Si diceva anche che dietro i premi messi in palio nelle corse di purosangue italiani all'estero o di cavalli stranieri in Italia si nascondesse un ingente traffico di valuta. E così le indagini, che presero l'avvio su tre diversi filoni, vennero affidate ai sostituti Edoardo Landi, Giacomo Paoloni e Orazio Savia.

Ci furono i primi interrogatori, le prime verifiche alle accuse contenute nelle denunce, i primi tentativi di capire il complicato meccanismo che regola il governo dell'Unire, un singolare ente di diritto pubblico che dipende da quattro diversi ministeri e che si affida ad una società privata (la Sisal) per gestire i miliardi del concorso Totip.

Con un consiglio che deve amministrare centinaia di miliardi l'anno e controllare l'enorme e lucroso giro di scommesse delle oltre 450 sale corse sparse in tutta la penisola e sul quale grava pesante il sospetto che possa servire a riciclare somme ingenti di denaro «sporco».

Ma i primi accertamenti non hanno messo in grado i magistrati di formulare accuse più precise, hanno solo accresciuto i sospetti che non tutto funziona in maniera regolare. Da qui la decisione dei giudici di ordinare alla guardia di finanza il sequestro dei bilanci approvati negli ultimi anni e dei documenti comprovanti le licenze concesse alle sale corse e quelli sui criteri adottati nelle sovvenzioni alle società dei vari ippodromi.

Nel consiglio di amministrazione dell'Unire, infatti, assieme ai membri di diritto che sono i rappresentanti dei quattro ministeri da cui essa dipende (Agricoltura, Finanze, Tesoro e Sanità) ne siedono altri che vengono eletti dalla «base», dai titolari cioè delle società delle corse dei diversi ippodromi, dagli allevatori e da altri che in modo più o meno diretto sono legati al mondo dell'ippica. Il sospetto è che le sovvenzioni ad alcune società di ippodromi siano state elargite proprio in considerazione di questa loro veste di elettori.

Un altro aspetto dell'indagine dovrebbe riguardare i rapporti fra l'Unire e la società privata che gestisce per suo conto le scommesse del Totip. Solo nel mese di gennaio il Totip ha «fatturato» 17 miliardi (contro i 236 del Totocalcio). Ma si chiedono al Coni: perché all'Unire viene concessa la gestione privatistica del concorso Totip mentre per il Totocalcio ci si deve attenere alle ferree normative del parastato?

r. c.

■ Violentata giovane inglese in Calabria

CATANZARO — Un giovane di Vibo Valentia, Giorgio Orrico, di 27 anni, è stato arrestato con l'accusa di violenza carnale e sequestro di persona a scopo di libidine contro una giovane inglese. Barbara Cicezanevicz, di 29 anni, originaria di Nottingham, che si trova in Italia da dieci giorni come rappresentante di libri, sarebbe stata prelevata da Orrico e portata, a bordo di un'automobile, nella zona di Tropea dove è stata sottoposta a ripetute violenze. La giovane è stata anche gettata in mare e poi di nuovo violentata. Da Tropea — sempre secondo gli investigatori — Orrico l'ha riportata a Vibo Valentia e l'ha rinchiusa nel negozio, una lavanderia, di proprietà della madre.

■ E' morto Giovanni Telesio

BOLOGNA — E' morto venerdì a Roma, al ritorno da Londra dove era stato colto da un attacco cardiaco, Giovanni Telesio che aveva diretto il «Resto del Carlino» fra il 1940 e il 1943. Figlio di un alto magistrato, Telesio era nato ottant'anni fa a Napoli dove si era laureato in giurisprudenza dopo aver frequentato il collegio militare della Nunziatella. Assunto dal «Roma» come redattore, era poi passato alla «Stampa» che negli Anni Trenta lo aveva inviato a Londra. *(Ansa)*

■ Le mani della 'ndrangheta sul porto

REGGIO CALABRIA — L'on. Guido Lo Porto, del msi-dn, componente della commissione parlamentare antimafia, ha reso noto ieri un rapporto presentato nel novembre scorso dai carabinieri del gruppo di Reggio Calabria su infiltrazioni mafiose nei lavori per la realizzazione del costruendo porto di Bagnara Calabra. Secondo quanto ha riferito l'on. Lo Porto, nel rapporto i carabinieri hanno denunciato, con l'accusa di associazione di stampo mafioso finalizzata alla turbativa delle gare d'appalto il boss Nitto Santapaola, latitante, e con lui un ex-assessore regionale, un ingegnere del genio civile regionale e alcuni costruttori edili titolari di imprese che stanno lavorando per il porto di Bagnara Calabra. Il comandante del gruppo di Reggio Calabria dei carabinieri ha confermato la presentazione del rapporto dell'Arma aggiungendo che tra i denunciati vi sarebbero anche alcuni amministratori regionali. *(ansa)*

■ Camorra: 24 anni a Giuseppe Misso

NAPOLI — Giuseppe Misso, coinvolto nell'inchiesta sulla strage del treno rapido 904, è stato condannato a 24 anni di reclusione dai giudici della decima sezione penale del tribunale di Napoli per associazione per delinquere di stampo camorristico. Le accuse erano di rapine al Monte dei pegni del Banco di Napoli e ad una gioielleria. Da questa seconda accusa Misso era stato però prosciolto in istruttoria. *(Ansa)*

■ Afta: abbattuti 3023 suini nel Bresciano

BRESCIA — Un intero allevamento di suini è stato abbattuto a Quinzano d'Oglio in provincia di Brescia: 3023 suini colpiti da afta epizootica. Lo comunica la Confagricoltura, che lamenta come il numero delle vittime continui a dare messaggi allarmanti. Sono ormai 42 i focolai accertati dall'inizio dell'anno e il bilancio dei capi abbattuti si fa sempre più pesante: al 20 febbraio erano 1144 i bovini e 28.384 i suini. La Confagricoltura sollecita ulteriori misure sanitarie per porre un freno al diffondersi della malattia che ha colpito soprattutto l'area compresa tra le province di Brescia, Cremona e Mantova. *(Agi)*

Operazione dei carabinieri a Torino, Milano, Roma

Il computer fa scoprire un giro di droga sporca

L'eroina tagliata con barbiturici aveva già ucciso 7 persone - Nove arresti

TORINO — Grazie alla memoria di un computer hanno stabilito che la droga che ha ucciso quest'anno 7 volte a Torino era la stessa in commercio sulla piazza di Milano. Questa l'ipotesi da cui sono partite le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo di Torino: con un blitz attraverso mezza Italia hanno arrestato 9 persone e sequestrato 25 chili di eroina tagliata abbondantemente con barbiturici e morfina, residui di lavorazioni farmaceutiche (un cocktail che può essere mortale; se fossero riusciti a venderlo come eroina «pura» al dettaglio, avrebbero incassato 5 miliardi), 31 mila dollari e alcuni milioni di lire, tutti in banconote contraffatte.

L'operazione comincia un paio di mesi fa, con l'individuazione di uno dei corrieri torinesi, Virgilio Ferigo, 35 anni, un'aziendina metalmeccanica in fallimento, incensurato. Il capitano Muggeo e i suoi uomini lo pedinano per settimane, fotografano gli amici che incontra, annotano i percorsi.

L'altro giorno con la sua Ritmo raggiunge Milano. Si ferma sotto la casa di Bruno De Feo, 57 anni, stretta parentela con una famiglia [illegible] romana, incensurato. De Feo scende, gli consegna una grossa borsa (che contiene 5 chili di questa eroina molto «sporca»). Lui si reca in via Solari dove, davanti a un bar, incontra Antonio Caforio, 38 anni, di Brescia (precedenti — compreso terrorismo — da riempire metri di banda al terminale).

I carabinieri escono allo scoperto. Bloccano Caforio, mentre Ferigo riesce a ingranare la marcia e partire, investendo un militare (guarirà in 15 giorni). Drammatico inseguimento in via Solari. Ferigo travolge bancarelle, urta due anziane donne. Proprio in quegli istanti la polizia interviene per una rapina poco lontano. Sparatoria con il rapinatore, che viene arrestato. Ma i proiettili, nella comprensibile confusione, fischiano alle orecchie anche dei carabinieri. Ferigo, comunque, è bloccato (a casa sua verranno trovati 130 mila dollari falsi).

Nel frattempo altri carabinieri fanno irruzione in casa di De Feo: arrestano il figlio, Massimiliano e il complice di Caforio, Antonio Longobardi, 41 anni, di Cigliano (Vercelli). In cantina, nascosti in vecchi mobili, vengono scoperti altri 20 chili della stessa partita di droga. In breve, Ferigo e De Feo dovevano venderla a Caforio e Longobardi. I cinque chili erano stati consegnati in anticipo per lasciare la possibilità di verificare il prodotto.

Tutti in manette, compresa anche la moglie di De Feo, Adriana, 48 anni. Nelle ore successive agli arresti sono stati individuati altri corrieri a Roma, nel Napoletano, a Torino, e spiccati i relativi ordini di cattura del sostituto procuratore dott. Giorgio Vitari. Nella capitale è stata fermata una baronessina, Anna Marchetti, 42 anni, con un avviato negozio (merceria e biancheria intima) ai Parioli. A Napoli, invece, in carcere è finito Pietro Giordano Mendone, 32 anni, di Torre Annunziata.

Ordine di cattura anche per Carmine Di Martino, 38 anni, di Trecase (Napoli), latitante, ricercato già da mesi dai carabinieri sempre per droga, ma pare anche da faide camorristiche (si parla di uno «sgarro»). E' l'unico a sfuggire alla cattura. A Borgarello (Torino) è stato preso Annunziato Catalano, 45 anni: era lui a tenere i contatti con i trafficanti di Napoli. Nella sua casa sono stati trovati altri soldi falsi.

Giuliana Mongelli

Il buon lupo chiede aiuto

Ha salvato il padrone, ora rischia la cecità - Il caso al convegno dei veterinari svoltosi a Saint-Vincent

AOSTA — «*Mi ha salvato la vita, ora non voglio che diventi cieco*», dice Mario Dal Santo accarezzando il suo cane da valanga, un pastore tedesco di nome Rambo. «*Quando ha scavato nella neve fino a mezzo metro per tirarmi fuori ha dimostrato qualità superiori a altri cani, ma allora aveva già il nome di Rambo. L'ho preso che era un cucciolo, magro, sembrava quasi non reggersi sulle zampe, mi sono messo d'impegno per farlo crescere forte e gli ho detto: diventerai come Rambo*».

Il «lupo» soffre d'una cataratta congenita e ha bisogno d'una operazione con il laser, non facile soprattutto su un animale. Dal Santo si è recato a Saint-Vincent, dove si è svolto l'incontro (ieri e l'altro ieri) della Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia, la Scivac. Ha fatto presente il caso, sperando che venga preso in considerazione.

Mario Dal Santo è maestro di sci a Pila: il 14 aprile, una domenica, stava cercando con le squadre di soccorso Riccardo Pivot, 25 anni, ingegnere aeronautico di Aosta, e Selvino Savazzi, 40 anni, di Mantova, precipitati con un aliante ai piedi del Monte Emilius. Una slavina lo travolse, trascinandolo per 400 metri sul ghiaccio dell'Arpisson. Il cane Rambo, come sempre al suo fianco, in pochi minuti lo localizzò e scavò mezzo metro sotto la neve, tirando fuori il padrone.

«*L'affetto che mi lega a Rambo mi impedisce di usare la parola padrone, è più di un amico, ha 5 anni, non posso lasciarlo diventare cieco senza tentare ogni possibilità per guarirlo*». Rambo, cane da valanga, merita l'affetto di chi ama gli animali. A Saint-Vincent sono stati premiati proprio per la loro opera in favore degli «amici dell'uomo» il ministro Valerio Zanone (legge sui Circhi), l'attrice Lea Massari (per l'impegno a favore dei cani abbandonati), l'etologo Danilo Mainardi (per il contributo dato alla conoscenza degli animali).

Si è parlato a Saint-Vincent di cani e gatti, ma i veterinari della Scivac si occupano anche di cavalli, pesci, uccelli, bestie esotiche: lavoro ne devono avere dal momento che in Italia vi sono 5 milioni e mezzo di cani e 5 milioni di gatti. Inoltre il 40 per cento degli italiani possiede un animale da compagnia e il 80 per cento di chi non ne ha vorrebbe averlo, ma non può per svariati motivi.

g. c.

UN GECO SCOPERTO DALLA GUERRA

Parigi. Scoperto tra le rovine d'una postazione in Khuzistan nel 1983 dallo zoologo iraniano Ali Reza Ensaf, richiamato alle armi col grado di caporale nella guerra Iran-Iraq, questo geco, d'una specie finora sconosciuta, è stato recentemente confermato dagli scienziati parigini del Museo di storia naturale come il più grosso al mondo. Lungo 40 centimetri, il rettile è stato chiamato Eublepharis Ensafi, in onore del suo scopritore, che è morto in combattimento pochi giorni dopo avere spedito a casa il reperto e la relazione sul ritrovamento (Tel. Ansa-Afp)

La pensione al supermercato

Un'iniziativa per le casalinghe - In tanti prodotti ci saranno i bollini al posto dei punti-premio - Previsto un contributo delle massaie

Chi ricorda la «Mucca Carolina» di plastica gonfiabile? Negli Anni 60 migliaia di bambini mangiarono tonnellate di formaggini per aggiudicarsela, staccando dalle confezioni i punti-premio, accumulandoli pazientemente, accelerando gli acquisti in latteria con qualche innocente ricatto alle mamme. Fra i concorsi collegati all'acquisto di alimenti, quello della «Mucca Carolina» fu tra i più popolari. Ma una miriade di altri incentivi commerciali ha aleggiato sull'Italia del dopoguerra, fino al boom delle gare dei giorni nostri. C'è oggi chi mangia soltanto una certa merendina in vista del premio: che sarà una maglietta o un paio di pattini o quattro coppette di terracotta. C'è chi fa volentieri acquisti soltanto dove i manifesti dei negozi avvertono: «*Paghi due, prendi tre*». Ma in questa cornice tutto sommato quieta e casalinga esplode come un fulmine a ciel sereno l'annuncio: «*Massaie! D'ora in poi assicuratevi una pensione, raccogliendo i bollini dai droghieri e nei supermarket*».

Si tratta di un'iniziativa della «Federcasalinghe», associazione attiva soprattutto a Milano, che circa un anno fa ha lanciato questa idea rivoluzionaria trovando fiancheggiatori soprattutto nel mondo di chi produce beni di largo consumo, ma anche fra istituti di credito, aziende specializzate nella grande distribuzione, compagnie assicurative. Il meccanismo del business non è noto nei dettagli (se ne saprà di più fra qualche giorno, con il lancio ufficiale), ma a grandi linee si tratterà di una sostituzione di bollini: non più punti corrispondenti a sciocchezzuole in regalo agli acquirenti, ma «veri e propri» piccoli importi di denaro (proporzionali al costo del prodotto).

Dunque, piccoli importi segnati sui bollini, che andranno raccolti e incollati su un apposito album dalle massaie. L'ipotesi social-commerciale è che ciascuna casalinga, grazie alla spesa quotidiana, raccolga ogni mese un valore di bollini pari a circa 30 mila lire. Con altre 20 mila lire aggiunte mensilmente di tasca propria la massaia potrebbe sottoscrivere una polizza che le garantirebbe, poniamo, dopo una quindicina d'anni, una pensioncina non superiore alle duecentomila lire.

Tra gli istituti di credito che hanno esaminato il progetto e le non poco complicate modalità d'esecuzione vi sono la Cariplo e altre Casse di Risparmio; tra le compagnie assicuratrici vi sono Ina, Unipol, Fondiaria, Ras e Toro; per la grande distribuzione si fanno i nomi di Standa, Coop e Rinascente.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

[redacted] 596.771
negozi - aziende - capannoni
GASTRONOMIA [redacted]
tabelle I-II (suine)-VI
[illegible] zona San Paolo
cedo L. 80 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
azienda produzione
[illegible]
FATTURATO L. 2 MILIARDI
[illegible]
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
studio estetica femminile
[illegible]
cedo L. 48 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
latteria tabella I bis
CENTRALISSIMA
[illegible]
cedo L. [redacted] milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
minimarket macelleria
provincia Vercelli
[illegible]

[redacted] 596.771
negozi - aziende - capannoni
PELLICCERIA
tabelle IX-X-XIV
[illegible]
cedo anche separatamente

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
laboratorio fotografico
[illegible]
ATTREZZATURA COMPLETA
[illegible]
CEDO 50% L. 42.500.000

[redacted] 596.771
negozi - aziende - capannoni
MOBILIFICIO CENTRALE
TABELLE XII-XIII-XIV
[illegible]

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
[redacted] **GIOCATTOLI**
tabelle XI-XIV
[illegible]

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
abbigliamento sportivo
[illegible]
INCASSO L. 150 MILIONI
[illegible]
cedo adeguatamente

Baldini 597.049
negozi - aziende - capannoni
CENTRALISSIMO
negozio di mq 106
VENDO L. 148 MILI[redacted]
eventuale [redacted] **leasing**

BAR [illegible]

1-8 MARZO
VENITE
ALLA GRANDE
PRIMA DI AX.

Non-stop dall'1 all'8 marzo, sabato e domeniche comprese,
le Concessionarie ■ le Vendite Autorizzate Citroën vi aspettano per la grande prima di AX.
Regali bellissimi ■ due litri di rivoluzione per chi prova AX.

NUOVA CITROËN AX. DA 954 cc. RIVOLUZIONARIA.

CARROZZERIA [illegible]

CARTOLIBRERIA [illegible]

CABALHOM [illegible]

CAVIT [illegible]

CAVIT [illegible]

CAVIT [illegible]

CEDESI [illegible]

CEDESI [illegible]

CLAVI [illegible]

CLAVI [illegible]

CLAVI [illegible]

COMMISSIONARIA [illegible]

CONTI [illegible]

Conto terzi estero
[illegible]
[redacted] **GARANTITO**
utile netto L. 70 milioni
[illegible]
STUDIO BALDINI 597.049

DISTRIBUTORE [illegible]

DROGHERIA [illegible]

EDICOLA [illegible]

IMPORT [redacted]
ortofrutticoli
[illegible]
GIRO L. 2500 MILIONI
tratto cessione.
[redacted] **597.049**

[illegible]

INDUSTRIA [illegible]

INTERCOM [illegible]

INTERCOM [illegible]

INTERCOM [illegible]

INTERCOM [illegible]

LO SCORPIONE [illegible]

LO SCORPIONE [illegible]

LO SCORPIONE [illegible]

LO SCORPIONE [illegible]

MARKET [illegible]

MEDIAZIENDA [illegible]

MEDIAZIENDA [illegible]

MEDIAZIENDA [illegible]

MEDIAZIENDA [illegible]

MERCATO [illegible]

PELLETTERIE [illegible]

PINEROLESE [illegible]

POMPE [illegible]

RIVOLI [illegible]

SALUMERIA [illegible]

SPLENDIDA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

TABACCHERIA
[illegible]
FORTE LEVATA
[illegible]
cedo L. 360 milioni e fondi.
STUDIO BALDINI 597.049

TABACCHERIA [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

VENDO [illegible]

4 Terreni

DITTA [illegible]

IMPRESA [illegible]

S. MAURO [redacted] [illegible]

SOCIETA' [redacted]
[illegible]

TERRENO [illegible]

TORINO [illegible]

TROFARELLO [illegible]

VENDESI [illegible]

5 Locali e negozi

domande

A. CERCO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

RICERCHIAMO
[illegible]

[redacted]**IAMO**
[illegible]

SOCIETA' [illegible]

offerte

A.A. AFFARISSIMO [illegible]

A. CAPANNONE [illegible]

A. CASAMERCATO [illegible]

A [illegible]

ADIACENZE [illegible]

AFFITTANSI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTO NEGOZIO
[illegible]

AFFITTO UFFICIO
[illegible]

AFFITTO UFFICIO
[illegible]

Baldini 597.049
[illegible]
capannone mq 1500
[illegible]
vendo trattando

BOX [illegible]

BOX [illegible]

BOX [illegible]

CAPANNONE [illegible]

CAPANNONI [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE [illegible]

CERALE [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

ECCOCASA [illegible]

EDILCASE [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FIERA [illegible]

FURBATTO [illegible]

GASSINO TORINESE
[illegible]

[illegible]

LABORATORIO [illegible]

LOCALE [illegible]

LOCALE [illegible]

MAGAZZINO [illegible]

NEC CASE [illegible]

NEGOZIO [illegible]

NEGOZIO [illegible]

PALAZZINA [illegible]

RIVOLI [illegible]

S. PAOLO [illegible]

SETTIMO [illegible]

[redacted] **CRISTINA**
negozio [redacted] **70**
tabelle IX-X-XIV con muri
vendo L. 146 milioni
[illegible]
Baldini 597.049

[illegible]

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICO [illegible]

LAVAPIATTI [illegible]

PERITO [illegible]

SIGNORA [illegible]

impiegati

A. RAGIONIERA [illegible]

DUE [illegible]

GIOVANE [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPIEGATO [illegible]

INTERPRETE [illegible]

PERITO [illegible]

PREVENTIVISTA [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

SISTEMISTA [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA [illegible]

AFFIDASI [illegible]

AFFIDIAMO [illegible]

AFFIDIAMO [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CARPENTIERE [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

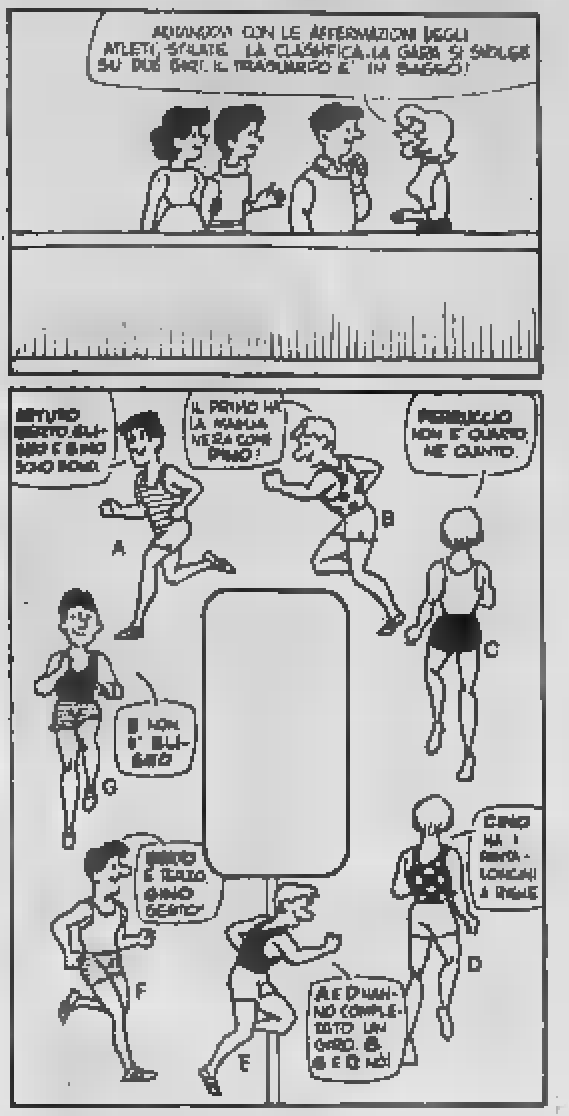
CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

(continua)

GLI OTTOCENTO

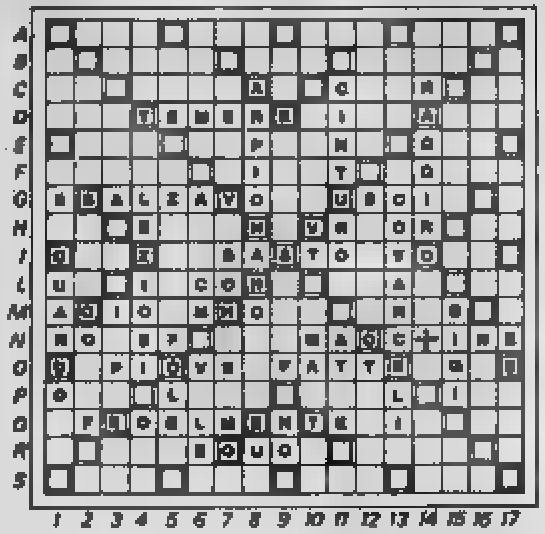

AVVANZO CON LE AFFERMAZIONI DEGLI ATLETI, STILATE LA CLASSIFICA. LA GARA SI SVOLGE SU DUE GIRI. IL TRAGUARDO E' IN BASSO!
ARTURO [illegible] ELISEO E GINO SONO [illegible]
IL PRIMO HA LA MAGLIA NERA COME DINO!
FERRUCCIO NON E' QUARTO NE' QUINTO.
E NON E' ELISEO
GINO HA I PANTALONCINI A RIGHE
[illegible] E' DIETRO GINO
A E D HANNO COMPLETATO UN GIRO, B E G NO!
A
B
C
D
E
F
G

La nostra bionda Lisa è allo [redacted] per assistere a una manifestazione atletica. Osservate con particolare [redacted]tenzione testo e disegno e stilate l[redacted] della [redacted]

(d. r.)

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



☐ Lettere X2 ☐ Parola X2 ☐ Lettere X3 ☐ Parola X3

A,C,E,I,O,R,S,T	«punti» 1	L,M,N	«punti» 2	P	«punti» 3
B,D,F,G,U,V	«punti» 4	H,Z	«punti» 8	Q	«punti» 10

A A A I I O U S

C'è davvero tanta differenza tra i vari vocabolari? Proviamo a vedere! Cerchiamo in 4 diversi vocabolari tutte le parole singole che iniziano per ABA.

ABACA (o ABACA'), ABACO, ABADESSA, ABADIA, ABATE, ABAVO, ABAZIA e ABAZIALE sono patrimonio comune, ma poi ogni vocabolario prosegue a suo modo (le parole in corsivo sono riportate esclusivamente in quel vocabolario):

Garzanti (tot. 9 parole): ABATO;

Zingarelli XI (tot. 14 parole): ABACHISTA, *ABARICO*, ABASIA, *ABASSIALE*, ABATINO, ABATO;

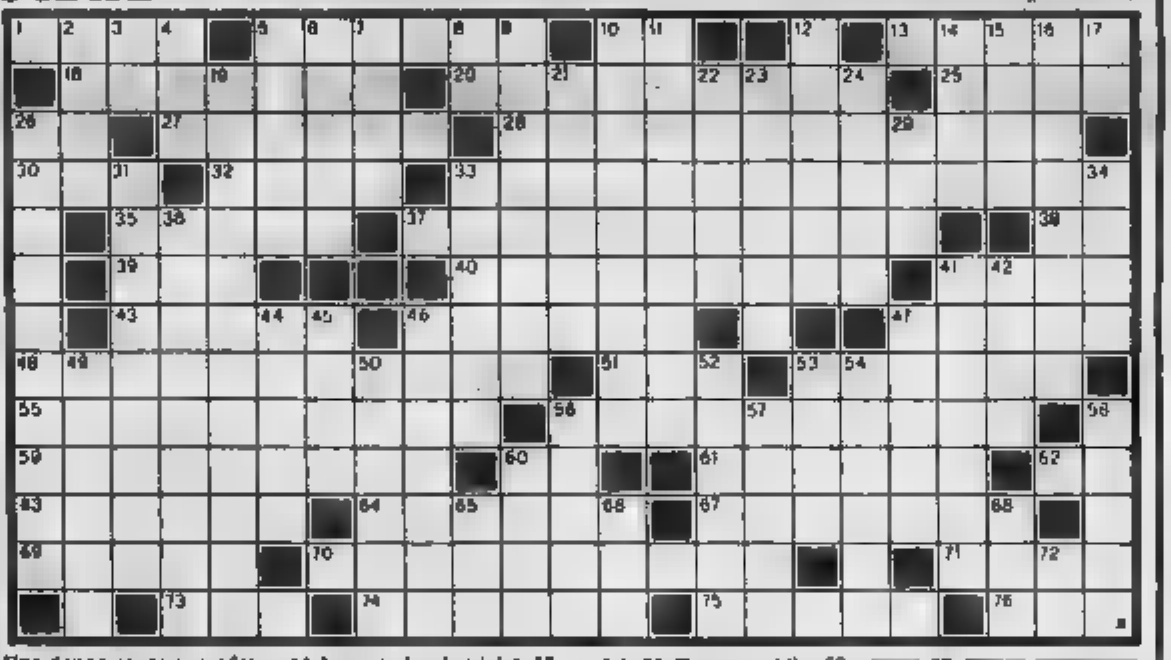
Devoto-Oli in 2 volumi (tot. 23 parole): *ABABUA*, *ABACÉ*, ABACISTA, *ABAD*, *ABADIE*, ABALIENARE, ABALIENAZIONE, ABALIETA', ABASIA, *ABASINA*, *ABASTAR*, *ABATELLEMENT*, ABATINO, ABATO, [redacted]TON;

Treccani (tot. 20 parole): ABACHISTA, ABACISTA, *ABADA*, *ABADITA*, ABALIENARE, ABALIENAZIONE, ABALIETA', *ABANDONARE*, *ABANDONO*, ABASIA, ABATINO, ABATON.

In totale sono 30 parole [redacted] E ora un problema. Che cosa [redacted] giocato trovandovi [redacted] situazione raffigurata nel diagramma, [redacted] a disposizione le 8 lettere riportate in calce al tavoliere?

PAROLE INCROCIATE

(Dorgesiori Russo)



ORIZZONTALI: 1. Lo spumante molto secco; 5. Organizzò la congiura degli eguali; 10. Il giorno più breve; 13. Arbusto delle sassifragacee; 18. Una cavità dello stomaco dei ruminanti; 20. Spericol[redacted] e [redacted]alde; 25. Gianni (poeta stilnovista); 26. I limiti del boom; 27. Fiume [redacted] 28. Stupendi; 29. Repubblica (abbrev.); 31. Isola delle Cicladi; 32. Una macchina da ufficio; 33. Bagna Orléans; 37. Fantastici e stupefacenti; 38. In aula; 39. Antico (abbrev.); 40. [redacted] diagonale da un [redacted] per effetto della gravità; 41. Iacopo (compositore della Camerata Fiorentina); 43. Nome [redacted] donna; 46. Titolo inglese; 47. Il padre di Aiace; 48. Lo Stato di Freetown; 51. Eccitabilità nervosa; 53. Il padre d'Ismaele; 55. Periodo... tra un sovrano e l'altro; 56. Alleanze politiche; 59. Macchine per spostamento di terra; 60. Il centro di [redacted]na; 61. In prov. di Udine; [redacted]. Articolo indeterminativo; 63. Publio Virgilio...; 64. Imperiture; 67. Cassetta [redacted] api; 69. Rifugio per pecore; [redacted] Anagramma di «scagionati»; 71. Vasi di terracotta; 73. Dea greca dell'aurora; 74. Fine sarcasmo; 75. Un'andatura del cavallo; 76. Una donna senza precedenti.

VERTICALI: 2. Franca (attrice); 3. Iniz. [redacted] Hindi; 4. [redacted] Fielding; 5. Chet (trombettista); [redacted] Cucitura di occhiello; 7. In prov. di Sassari; 8. Do d'altri tempi; 9. Arteria della gamba; 10. Federico che scrisse «I viceré»; 11. Anagramma di «aracnoidi»; 12. Epigrammi; 14. Imposta locale (sigla); 15. Punti di partenza; 16. Dedito ai piaceri; 17. [redacted] di Sondrio; [redacted] mare; 21. Locale in cui si seccano le castagne; 22. Località siciliana famosa per le man[redacted] 23. Si cerca quando piove; 24. Adatta al volo; 26. Movimento del suolo; [redacted] Andati; 31. Macchine astronomiche; 33. Marsilio (filosofo); 34. Un gas nobile; 36. Appellativo per il deputato; 41. Zona tra altura e altura; 42. Copricapi di guerrieri; 44. Era detto Gradivo e Ultore; 45. Tratto intestinale; 46. Lo schermo del regista; 47. [redacted] piemontese; 49. Anagramma di «nociva»; 50. Cospicui, eccellenti; 52. Grande fogna; 53. Città alla foce del Don; 54. Uomini... e [redacted] 56. [redacted] 57. Mondo musulmano; 58. E' doppia nell'oboe; 60. Fiume albanese; 65. [redacted] vino; 66. Si [redacted]ecita; [redacted] geologiche 72. Iniz. di Verdone.

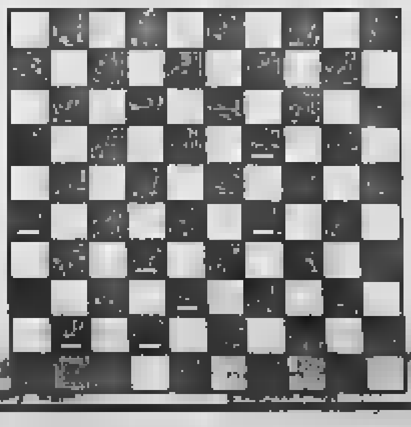
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 3 marzo 1987.

DAMA

(Fattor)

Mentre oggi a Viareggio si svolge il trofeo Burlamacco, domenica prossima è in programma la 17ª [redacted] Città di Pergine (Tn); per informazioni tel. 0461-514094. Per la [redacted] internazionale in [redacted] due importanti appuntamenti: l'europeo a squadre e l'europeo individuale, quest'ultimo valido come qualificazione per il mondiale [redacted]

Diagramma: un piacevole problema, abbastanza semplice, composto ormai cinquant'anni fa: il Bianco muove e vince.

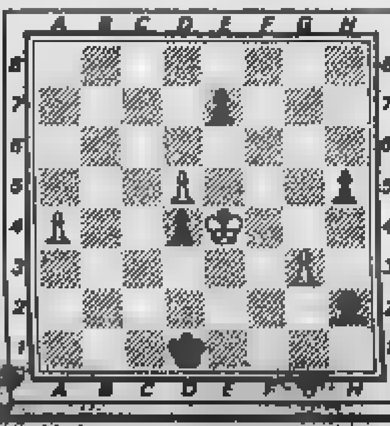


SCACCHI

(Ala)

Mentre Kasparov sta concludendo il torneo di Reykjavik e Karpov si appresta ad affrontare Sokolov a Linares, riprendono i festival italiani: primo appuntamento a Milano (8-15 marzo, tel. [redacted]-8082177, pomeriggio e sera). Si gioca [redacted] tardo pomeriggio, buono il montepremi. Subito dopo Genova (15-22 marzo, tel. 010-565734 o [redacted].

Diagramma: «Scherzo di carnevale» potrebbe chiamarsi questo studio [redacted] cui il Bianco muove e patta.



PAROLIERE

(Francesco Valenti)

	a	b	c	d
1	B	B	A	T
2	A	I	A	U
3	C	G	H	R
4	N	C	A	E

	a	b	c	d
1	I	F	M	R
2	S	R	O	A
3	I	A	T	T
4	E	R	O	D

Si[redacted] Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che [redacted] su [redacted] faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per siste[redacted] in una griglia di quattro caselle per lato. [redacted] ve[redacted]

Il gioco consiste nel [redacted] il maggior numero possibile di parole (da [redacted]) attraversando [redacted] caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente e diagonalmente). [redacted] sono [redacted] salti. Ogni lettera [redacted] concorrere a formare [redacted] stessa parola una sola volta. Per esempio nello schema di sinistra, partendo da C-1, si può leggere una parola di 13 lettere: ABBACCHIATURA.

Nello schema di destra si [redacted] due parole [redacted] 13 lettere e altre parole di almeno 8 lettere. Noi ne abbiamo trovate per un totale di [illegible] lettere. E voi scriveteci!

MASTER MIND

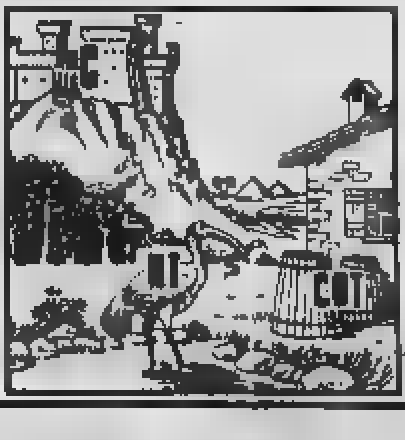
(Gigi)

Proposte		Risposte
N N B A	●	
G R H N	●●	
V A H B	○○	
B A H V	●○	
V R A B	●○○	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Ri[redacted]te: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

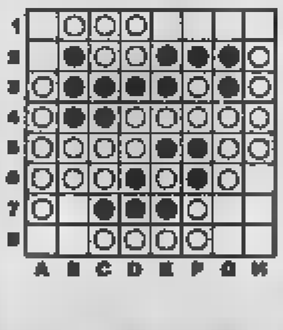
REBUS

(frase: 9,10)



OTHELLO

(Pisani)



Tocca al[redacted]ro, c[redacted] tre mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Come vendere più quotidiani

In merito alla liberalizzazione della vendita dei quotidiani vorrei esprimere, nella [redacted] qualità di lettrice, il mio parere di massimo favore.

Come al [redacted]to il nostro Paese arriva sempre ultimo a risolvere problemi anche di spicciola vita quotidiana.

Circa la presa di posizione degli edicolanti vorrei fare mia la tesi dei librai ai quali non è concesso vendere giornali mentre i primi possono vendere libri. La libera vendita dei quotidiani nei supermercati, nei negozi di alimentari e in tutte quelle attività commerciali nelle quali al mattino c'è maggior afflusso [redacted] clientela favorirebbe anche una [redacted]e diffusione della stampa fra coloro che o per pigrizia o per non fare quattro passi in più rinunciano al giornale.

Angela Rossetti, Roma

La grande massa è senza reato?

Se il porto è dei portuali, la stazione dei ferrovieri, i ministeri degli impiegati statali e così via, e se per diatribe sindacali, normative o economiche o anche politiche dette strutture, che in realtà sono ben pubbliche e che al pubblico costano, non funzionano più e non corrispondono alle funzioni per cui esistono, cosa deve fare l'utente?

Se io ho una conflittualità con il mio datore di lavoro (privato e in piccola azienda) e fermo perciò il traffico; ostacolo la consegna [redacted] posta, impedisco di [redacted] a quelli dell'ufficio [redacted] ecc., siccome sono solo, sono perseguibile? Se in 2, o 20 o 300 la cosa cambia?

Ecco, per queste cose non ho mai letto scritti di economisti, sociologi, legali e legislatori che dicano come e cosa bisogna fare a chi, come e dove bisogna rivolgersi in difesa dei propri legittimi interessi.

E' detto nei codici di legge che il numero può, con la sua preponderanza, legalizzare l'abuso, la violenza su altri che non sono interessati? *Enzo Savio, Genova*

Le linee tagliate

Vi scrivo su un problema riguardante me e un gran numero di pendolari come me. Da un po' di tempo a questa parte sembra che le nostre [redacted] stato abbiano inventato un nuovo sport, quello del taglio delle linee, non tenendo in nessuna considerazione le esigenze [redacted] gente che viaggia per motivi di lavoro o in ogni caso per necessità (studio o altro).

Essendo le Ferrovie un servizio pubblico io ritengo che dovrebbero avere [redacted] punto un maggiore rispetto per l'utente e non lasciare invece a piedi, dall'oggi al domani, la gente che lavora, per motivi di bilancio.

Per questo, potrebbero ricorrere ad aumenti di tariffe. Si sente dire che nei prossimi cambi di orario salteranno varie corse (io personalmente faccio la Mortara-Vercelli, ma anche [redacted] linee, cosiddetti rami secchi, corrono pericolo).

Ora io [redacted] chiedo se tale modo di procedere sia degno di uno Stato democratico o piuttosto non sia arbitrario ignorare le necessità di tanta gente che viaggia, torno a dire, non per diporto, ma per stretta necessità e in caso di taglio delle corse si troverebbe in serie difficoltà.

Paolo D'Amico, Mortara

Processo [redacted] nucleare

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine ed il nostro apprezzamento per la «Lettera dall'Italia: Processo al nucleare» di Guido Ceronetti del 7 febbraio ed attraverso voi vorremmo far giungere all'autore questi nostri sentimenti.

Come sempre Ceronetti ha saputo, con il suo scrivere tagliente e graffiante, rappresentare limpidamente la realtà dei fatti che ci circondano e che sono all'ordine del giorno, dando un insostituibile contributo alla meditazione sui valori in essi contenuti.

Non possiamo che associarci a Ceronetti nel ritenere utile ed auspicabile un confronto sui temi referendari che, al di là dello stretto significato letterale cui molti personaggi e forze politiche vorrebbero relegarli, contengono una innegabile possibilità di espressione per il cittadino e di verifica da parte della collettività.

Giuliano Martignetti
Lega per l'ambiente
Piemonte

Gli sviamenti della lingua

Lietta Tornabuoni, nella rubrica del 5 febbraio scorso, rifiuta alcune sortite lessicali come «radiante», «visivamente» e «risolubile», e [redacted] giudizio erroneamente [redacted] tutte alle corrispondenti «raggiante», «visibilmente» e «risolvibile», tacciando i responsabili di un uso «ad orecchio» dell'italiano, quasi alla stregua delle storpiature fracassone.

Sta di fatto che tutte e tre [redacted] voci in questione hanno pieno diritto di cittadinanza nella nostra lingua, e proprio nel senso ad esse attribuito dagli autori, come è testimoniato anche da vocabolari contemporanei; ma c'è di più: almeno per quanto riguarda «radiante» e «risolubile», si tratta se mai di varianti che tradiscono buona conoscenza della lingua, rifacendosi direttamente alle matrici latine.

Mi sembrano ben altri gli sviamenti, le sciatterie, i neologismi da tenere d'occhio, come le proposte governative che tendono ad imporre [redacted] non sessista [redacted] lingua.»

Emilio Capone, Napoli

Il professore e la mafia

Vi invito a pubblicare la seguente precisazione all'articolo di Francesco Santini dal titolo *Per chi vota il boss* [redacted] *Calabria* apparso su «La Stampa» di martedì 17 febbr[redacted].

L'articolista, che ho accolto a scuola perché mi ha ricordato di essere stato [redacted] alunno venticinque anni fa, ha usato [redacted]o nome, certamente con apprezzabili intenzioni, ma introducendo argomenti, atteggiamenti ed espressioni che non riconosco. [redacted] Non ho pronunziato molte delle parole e delle frasi che [redacted] scritte in corsivo [redacted] virgolette, non ho parlato in cattedra in presenza del giornalista e l'argomento della vita politica locale è molto lontano dai miei interessi.

Parlando con il Santini ho espresso il parere che la mia gente oggi non riconosce il [redacted] delle norme perché sta sempre più [redacted] una disperata ferocia e nella più grave disinformazione; e che al fondo di tutto ciò ci sia un antico bisogno di giustizia e di apprezzamento da secoli disatteso, anzi contrastato da un comportamento pubblico sempre più macroscopicamente ingiusto.

Domenico Minuto
Reggio Calabria

Il prof. Minuto ha ragione: nel mio racconto ho dovuto riassumere le sue dichiarazioni, ma non allontanandomi dal suo pensiero di uomo democratico e in prima fila contro la mafia. (f. s.)

Lo Stato e i terroristi

Uno Stato senza spina dorsale ha concesso a destra e a manca amnistie, indulti, sconti di pena, perdoni a una masnada di mascalzoni che, dopo avere insanguinato l'Italia uccidendo povere persone inermi in nome di una farneticante ideologia di morte, al momento opportuno ha recitato la parte del pentimento e della dissociazione per lucrare a piene mani i doni della debolezza dello Stato.

Assistiamo oggi, con raccapriccio, alla scarcerazione di pluridelinquenti soltanto dopo pochi anni, ai nuovi provvedimenti di natura sociale in loro favore, quali [redacted] ristoratrici, uscite al bar per sorbire il caffè fra la gente o trascorrere distensive serate al cinema o al teatro.

Si concedono alle interviste come divi del cinema o benemeriti della cultura, cianciando di emergenza, pacificazione sociale, rivendicando un presunto diritto alla scarcerazione per avere agito in nome di «ideali» anche se perseguiti (ammettono, bontà loro!) con una strategia sbagliata.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Non turbate mister Sheridan

Scusatemi, ma ho proprio voglia di prendere cappello. Leggo l'articolo di Osvaldo Guerrieri sul successo di uno spettacolo che ho trovato semplicemente riprovevole, e sbalordisco. L'articolo, spropositatamente elogiativo (ma questo vada...) tace, ostinatamente, su alcuni elementi che io giudico, a dir poco, allarmanti.

Giro, se permettete, qualche domanda al vostro critico (egregio) Guido Davico Bonino. Vorrei, però, una risposta. Perché Lei, che pure è uomo di cultura, non ha rimproverato a questo spettacolo l'abbandono ostentato di ogni istanza culturale? Perché non ha creduto di dover dire che, rappresentato com'era rappresentato, «Il critico» di Sheridan era una cosa strana, incomprensibile (il titolo andava davvero a farsi benedire...) e che ai danni del pubblico era stata compiuta un'operazione ingannatrice?

La commedia, scempiata delle sue parti più polemiche, diventava un mero esercizio per un attore, dotato quanto si vuole, ma del tutto estraneo alle esigenze del testo di Sheridan. Io, personalmente, mi sono sentito offeso.

Non dalla grossolanità della messa in scena (veri i «goliardismi», ma tutt'altro che benedetti), abituale, mi si permetta il mio parere, agli spettacoli di Gregoretti; ma dalla faciloneria delle intenzioni. Io chiedevo Sheridan e mi hanno dato Chiari. Non sono per nulla soddisfatto, anzi. Sono stato corbellato. E questo [redacted] è per nulla [redacted]. Quanto al pubblico plaudente e alla critica concorde negli elogi, non dirò altro se non che accrescono la mia perplessità.

Luigi Bellis, Torino

Nel lontano 1939 mi laureai a Firenze con una tesi sulla età della Restaurazione inglese.

Dedicai qualche attenzione a Sheridan: e così, vedendo annunciato il suo The critic mi sono rallegrata, vecchissima come sono, e mi sono affrettata ad assistervi. Ma che spettacolo era quello? Una parodia? Una presa in giro di una presa in giro? Ero più offesa che sconcertata.

Maria Condini, Torino

Ma sarà davvero il caso di esultare come fa Osvaldo Guerrieri per l'esito di uno spettacolo come «Il critico» di Sheridan (?), messo in scena dal teatro Stabile e diretto (?) da Ugo Gregoretti, con la devastante presenza di Walter Chiari-specchietto delle allodole?

Domenica scorsa ho visto questo «Critico» di cui Davico Bonino aveva detto sostanzialmente bene attratto soprattutto dalla conclusione del suo articolo: lo spettacolo della Risurrezione! Guardavo il pubblico soddisfatto intorno a me (se dicessi che la gente non rideva beata, mentirei sfacciatamente) e rimuginavo tristi pensieri.

Vedo moltissimo teatro, perché lo amo moltissimo. Viaggio e conosco Francia, Germania, Polonia... Teatri eccellenti, spettacoli di prim'ordine: con tanta paccottiglia anche là. Ma in nessun paese ho mai visto un «classico» (magari violentato scenicamente da regie arbitrarie) sconciato nel testo come qui. Una miseria, davvero. Ero francamente offeso.

Silvano Bisi, Torino

Non credo proprio spetti al critico della Stampa prender le difese del direttore-regista dello Stabile di Torino. Risponderò dunque alla (per me lusinghiera) chiamata in causa con un'esperienza personale.

Ho visto Il critico due anni fa a Parigi nella messinscena del National Theatre di Londra, ospite del Théâtre d'Europe di Strehler. Durava in tutto e per tutto un'ora filata senza intervallo. Come secondo atto c'era una commedia di Tom Stoppard, The real inspector hound, di pari durata. Era un'inappuntabile farsaccia, recitata come solo quei grandi attori sanno fare, ma una farsa: e Chiari ci si sarebbe trovato a suo agio perfetto.

Voglio dire che in questa commedia ci sono due strati: uno satirico-polemico, quello della critica dei costumi teatrali del tempo, che oggi è francamente indecifrabile, se non a livello di seminario universitario, così come lo sono il teatro comico di Goldoni o L'impromptu de Versailles di Molière, che affrontano gli stessi temi; e uno parodico-farsesco, che è il solo che si può tentar di resuscitare.

Guido Davico Bonino

Quel grido è di Cechov

Caro Direttore,

il clima da «Guerra e pace» del vertice di Palazzo Chigi mi ha fatto attribuire ieri frettolosamente a Tolstoj quel che è di Cechov. «*A Mosca, a Mosca*», oltre a scriverlo *Il popolo* a proposito del recente viaggio di Andreotti in Urss, lo gridavano le più sfortunate «tre sorelle» che a Mosca non ci poterono mai andare.

Alberto Rapisarda

Gli autisti poco protetti

Nell'ambito delle polemiche riguardanti le scorte ai personaggi protetti, va segnalato un aspetto del problema quasi sempre ignorato. Intendo riferirmi allo stato davvero precario in cui operano giornalmente gli autisti delle auto blindate assegnate a quei magistrati maggiormente esposti ai pericoli e alle insidie dei mafiosi.

E' una categoria, questa degli autisti giudiziari, anche essa esposta ai pericoli, alla stessa stregua dei magistrati e dei poliziotti.

Malgrado ciò, il lavoro estenuante degli autisti delle blindate non viene degnamente valutato né sotto l'aspetto normativo né, tanto meno, sotto quello economico. Essi avrebbero diritto per la peculiarità del loro lavoro ad una indennità di rischio.

Giuseppe Sunseri,
autista presso la Procura della Repubblica di Termini Imerese

I dilettanti delle Poste

Dire che le Poste italiane fanno schifo è un gratuito «eufemismo». L'ultimo episodio di una serie interminabile è il seguente. La fattura del mutuo della casa, con scadenza 31-12-'86, spedita da Siena il giorno 11-12-'86 con regolare affrancatura di lettera (L. 650, non stampe) mi è stata recapitata a Segrate (Mi) il 10-2-'87, cioè due [redacted] dopo.

Questo episodio ormai rientra nella piena normalità del servizio (o disservizio) postale italiano, e non fa più notizia. Vorrei solo chiedere se c'è qualcuno che si rende conto che un Paese moderno non può continuare con questo ti[redacted].

Domenico Cocco,
Segrate (Mi)

UN NUOVO LIBRO
"LE PAROLE RACCONTANO"
dell'editore Einaudi
per chi vuole aiutare la Ricerca sul Cancro.
Acquistandolo,
contribuirete a realizzare il
grande progetto della
"Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro"
di un attrezzatissimo Istituto Tumori
a Torino al servizio della Nazione.
In tutte le librerie a Lire 25.000.
FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via Cavour 31, Torino - Tel. 011/83.97.226
C/C [redacted] n° 410100

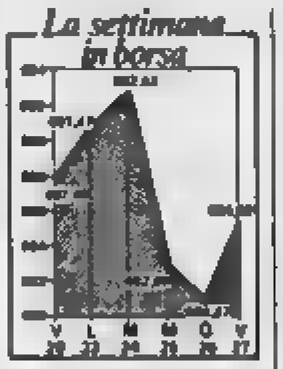
Per fare
p[redacted]
LA S[redacted]
STAMPA [redacted]
rivolgetevi [redacted]
PK publikompass
[redacted] Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
[redacted] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Corso Marconi 1 - Tel. (0321) 33.541/29.381
[redacted] Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 582.560/585.830
[redacted] Via Asiago 1/1 - Tel. (019) 26.219/386.405
[redacted] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
[redacted] Via Gobetti 47 - Tel. (0184) 884.946/884.950

Una settimana opaca chiude [illegible] [illegible] perdita dello 0,68%

Una Borsa senza mordente

Disinteresse degli operatori per i titoli guida - Sacrificate le Fiat - Pesano sul mercato [illegible] incognite politiche - Prosegue l'ascesa delle Rinascente e delle Pirellona - Rimbalzano [illegible] Farmiterba

I nodi vengono al pettine


La settimana in borsa

[illegible] ormai [illegible] mesi che la Borsa segna il passo: gli scambi sono ridotti e i realizzi prevalgono [illegible] poche iniziative costruttive [illegible] cora in attesa. Il nervosismo serpeggia fra gli operatori e gli investitori, [illegible] prevalga ancora un certo ottimismo di fondo. Purtroppo diversi fattori tecnici limitano l'attività al minimo indispensabile.

Innanzitutto non è stato risolto, anzi è [illegible] lungi dall'esserlo, il problema della definitiva sistemazione degli oltre 1000 miliardi di «buoni di assegnazione» che sono stati il frutto del [illegible] ingolfamento amministrativo di importanti banche e che tanto hanno danneggiato la nostra immagine all'estero. La presenza dei «Montetitoli» [illegible] ha avuto per il [illegible] il potere di eliminare queste storture e la liquidazione di operazioni estere è spesso difficoltosa. Ciò spiega in parte la diffidenza degli stranieri nell'assumere altre iniziative e la prevalenza dei realizzi. Se però la Borsa italiana continuerà a scendere e i risultati aziendali a migliorare non vi è dubbio che Piazza degli Affari [illegible] nuovamente gli interessi [illegible] d'oltre confine.

Un altro elemento frenante è costituito dalla diminuzione delle sottoscrizioni e dalla forte incidenza dei riscatti dei Fondi azionari e bilanciati. Lo scorso anno fu proprio la marea di capitali di questa provenienza a costringere i gestori a forzare le loro iniziative di acquisto creando alcune [illegible] [illegible]. Occorrerà ora attendere a un [illegible] più limitato e a non [illegible] perciò eccessivo conto dell'effetto Fondi Comuni sull'evoluzione del mercato azionario. Vi è però un elemento esterno che condiziona le iniziative e cioè il panorama politico.

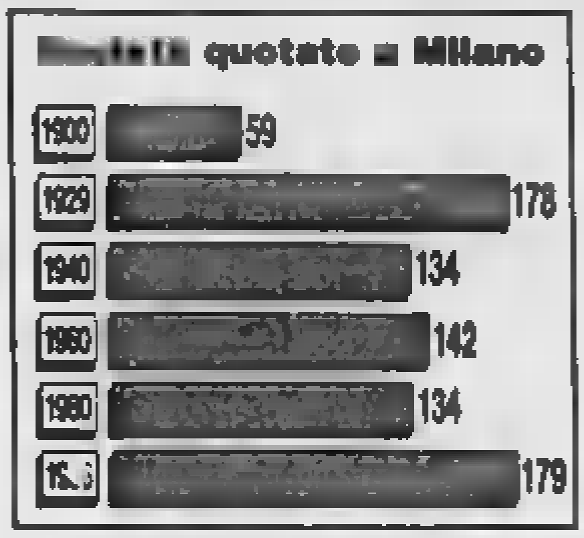
Sono ormai diversi mesi che si parla di crisi imminente e la Borsa si era abituata a questo stato di imponderabilità ma ora i nodi sono venuti al pettine e la settimana entrante dovrebbe [illegible] la fine del governo Craxi. Le incognite che si prospettano sono molteplici e di difficile soluzione e tutto lascia prevedere che le cose si trascineranno per settimane o addirittura per mesi con possibilità di provocare effetti destabilizzanti sul mercato azionario o quanto meno un periodo di prudente attesa.

Nel frattempo pesano sul mercato alcune operazioni finanziarie, come aumenti di capitale onerosi e offerte di azioni di società che intendono entrare a far parte del listino ufficiale. Sono passati i tempi dei successi folgoranti di queste operazioni e già in [illegible] [illegible] a portare buon fine le iniziative. Così è capitato all'imponente aumento di capitale dell'Agricola Finanziaria. Sono stati indispensabili poderosi interventi dei gruppi maggioritari per impedire clamorosi crolli dei diritti d'opzione. Per un altro aumento di capitale, quello della Smi Metalli, l'iter si è presentato oltremodo difficile e tutto lascia pensare che alla fine il consorzio di garanzia dovrà [illegible] parte delle azioni inoptate. Meglio è [illegible] per le [illegible] ma qui giocavano le favorevoli condizioni di emissione.

L'attività quotidiana è decisamente calata e la scarsità di iniziative ha spinto più di un operatore a tentare qualche scorreria speculativa al ribasso. Per il momento si è trattato di [illegible] di poco conto e di incursioni di breve respiro per la vigile presenza dei Fondi Comuni e di altre importanti [illegible] che sono prontamente entrate in azione quando il mercato minacciava di assumere una brutta piega.

Ora il pieno della campagna dei dividendi dovrebbe mettere in luce parecchi risultati positivi di grandi e medie imprese portando un po' di distensione sul mercato e inducendo qualche analista a rifare i conti trovando alla fine conveniente il prezzo di alcuni valori ma un rapido ritorno in massa dei compratori è impensabile. Devono ancora essere digerite molte esagerazioni dell'anno scorso quando una forsennata corsa all'acquisto ha fatto perdere di vista ogni ragionevole valutazione e [illegible] termine.

Renato Cantoni


[illegible] quotate a Milano

MILANO — Anche questa settimana poche le novità dalla Borsa di Milano. Continua il disinteresse degli operatori per i titoli guida, che riescono comunque a difendere le loro posizioni. Solo le Fiat appaiono, tra i titoli maggiori, le più mercriticate: hanno infatti perso punti in tutte le linee di quotazione perché oggetto di vendite insistenti. Queste ultime pare siano dovute al mancato rinnovo di contratti a riporto, che hanno costretto a realizzi prima della liquidazione mensile in calendario venerdì scorso.

L'altra notevole causa di incertezza è data dall'incognita politica, probabilmente destinata a durare a lungo. Così tra motivi contingenti e cause di fondo, la prudenza ha scoraggiato le grosse operazioni, il giro di affari si è ulteriormente ridotto e l'indice Comit è sceso da 691 a 685 perdendo un altro 0,68 per cento.

Ancora una volta sono i titoli meno in vista a far parlare di loro. Continua l'ascesa delle Rinascente (+3,8%) e delle Pirelli S.p.A., che escono dal letargo mettendo a segno un +3,4%. Di nuovo le Olivetti cercano di risollevarsi recuperando quota 12.000, mentre è ormai rientrato l'interesse per le Mediobanca (+1,4%) e per le Nuovo Banco Ambrosiano (-1%).

Nel Gruppo Montedison, alla stasi della capogruppo (+1,3%) fanno da contrappunto le Farmiterba (+4,3%), forse beneficiate indirettamente dall'acquisto della Antibioticos, le Montefibre (+4,5%), le Fidenza (+5,3%) anche se queste [illegible] sono ormai controllate dalla Fintrevi. Movimenti tra i cementieri: le Unicem guadagnano il 8% e le Italcementi quasi il 3%; calme ormai le Calcestruzzi, in Borsa c'è attesa per le Grassetto, che debutteranno lunedì prossimo.

La situazione al terzo mercato nel corso della settimana è apparsa in linea con l'andamento del mercato ufficiale. Le offerte hanno prevalso un po' dappertutto, ma con le dovute eccezioni. E' apparso circoscritto il ribasso delle Norditalia, dopo la [illegible] dell'operazione di controllo della fiduciaria Fidelitas, e dopo la notizia dell'acquisizione della Florio da parte del gruppo Canavesio. I più vivaci sono apparsi tuttavia i bancari. Il resto del listino è apparso calmo e moderatamente depresso.

e. col.

Deficit Usa e Terzo Mondo inquietano Wall Street

NEW YORK — Mercato debole per incertezze economiche. Le indicazioni sull'andamento dell'economia hanno reso piuttosto nervoso il mercato di Wall Street che ha chiuso la settimana al ribasso. Gli operatori hanno accolto con disappunto la notizia del calo del 7,5% degli ordinativi di beni durevoli nel mese di gennaio. Ad accrescere l'insicurezza hanno poi contribuito gli ultimi dati congiunturali giunti a fine settimana. Anche le notizie sulle difficoltà del Brasile nel rimborso delle rate [illegible] [illegible] hanno influito sul tono del mercato. L'indice [illegible] Jones è sceso a 2223,99.

La City [illegible] [illegible]

LONDRA — Ancora una settimana brillante per la Borsa di Londra che ha messo a segno un nuovo record per entrambi gli indici borsistici. Secondo gli analisti questa fase positiva dovrebbe proseguire anche in vista di un calo dei saggi di interesse britannici. Qualche problema si è registrato per i bancari sotto pressione a causa delle preoccupazioni sul dissesto finanziario del Brasile.

Il Carnevale [illegible] [illegible]

FRANCOFORTE — Anche alla Borsa tedesca il nervosismo per le decisioni del Paese latino americano di sospendere il pagamento degli interessi sul debito estero ha spinto in basso le quote e reso prudenti gli operatori. Le previsioni a breve termine restano pertanto incerte. Unica nota positiva l'ingresso sul mercato degli operatori esteri soprattutto londinesi, che hanno tratto profitto dagli attuali bassi livelli. La concomitanza del Carnevale ha contribuito a rallentare gli [illegible] [illegible]

A colloquio con Morese, leader della Fim, sulla democrazia sindacale

La ricetta dei metalmeccanici Cisl per riformare i consigli di fabbrica

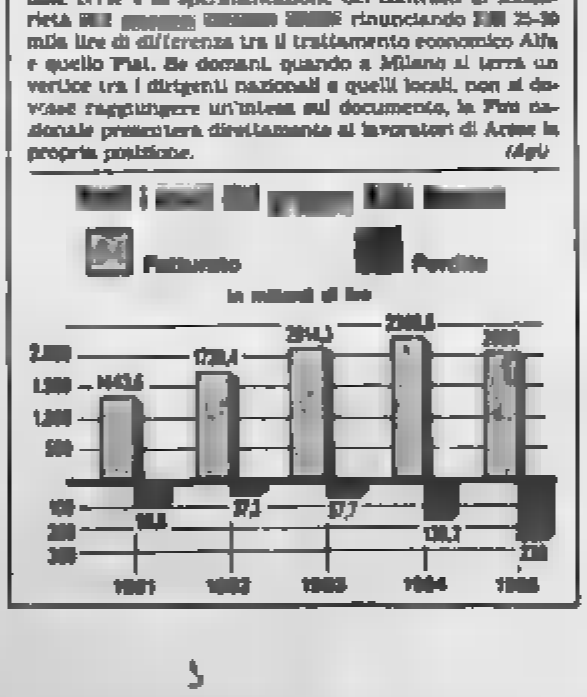
Gli eletti devono essere tesserati - Votazioni entro [illegible] mesi in tutta Italia

Polemiche nel sindacato sul risanamento dell'Alfa

ROMA — Per l'avvio del piano (1987-1990) di risanamento produttivo, finanziario e commerciale dell'Alfa Romeo predisposto dalla Fiat inizia per i [illegible] metalmeccanici la ricerca del consenso dei lavoratori. Da martedì a giovedì [illegible] saranno le assemblee [illegible] [illegible] mila lavoratori di Arese e Pomigliano a dire se il sindacato nazionale dei metalmeccanici ha il mandato a chiudere la trattativa che riprende il 3 marzo. A tenere in ansia i dirigenti della disciolta Flm sono soprattutto le strutture sindacali di Arese che sembrano mal disposte nei confronti del piano.

La Fim nazionale ha elaborato un documento relativo al piano di risanamento sul quale per ora ha l'avallo della struttura di Pomigliano, ma non quello di Piergiorgio Tiboni, segretario generale della Fim di Milano. La federazione diretta da [illegible] Morese è convinta che sia possibile «lavorare tutti e lavorare meglio». Quindi si può affrontare la questione della produttività, purché la prestazione lavorativa non aumenti [illegible] tempo di lavoro, ma si recuperino i cosiddetti «tempi morti». Si calcola che attualmente un dipendente Alfa lavori [illegible] minuti il giorno in meno di un lavoratore Fiat. Su questo aspetto Tiboni sostiene che la produttività va contrattata in azienda e non a livello nazionale.

Quanto all'occupazione la Fim nazionale considera positivamente l'impegno [illegible] Fiat sul rientro di tutti i cassintegrati e propone di [illegible] alcuni [illegible] come i [illegible] di formazione professionale. Viceversa Tiboni pretende «garanzie» sul rientro dalla cassa integrazione con date certe e la sperimentazione dei contratti di solidarietà [illegible] [illegible] [illegible] rinunciando [illegible] 25-30 mila lire di differenza tra il trattamento economico Alfa e quello Fiat. Se domani, quando a Milano si terrà un vertice tra i dirigenti nazionali e quelli locali, non si dovesse raggiungere un'intesa sul documento, la Fim nazionale presenterà direttamente ai lavoratori di Arese la propria posizione. *(Agi)*


[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA — E' vero che i metalmeccanici della Cisl [illegible] tendono rimettere in discussione i consigli di fabbrica?

«Noi sentiamo la necessità di aumentare il peso delle organizzazioni sindacali nei consigli di fabbrica — risponde il leader [illegible] Fim-Cisl, Morese — *perché l'andamento del referendum sul contratto [illegible] [illegible] fatti hanno reso evidente l'esigenza di rimuovere le ambiguità e ridiscutere le regole di convivenza tra Fiom, Fim e Uilm».*

Per i consigli di fabbrica che cosa significa?

«Pensiamo ad alcuni punti fermi. Gli eletti devono essere iscritti alle organizzazioni sindacali. [illegible] note su liste di organizzazione, con candidati designati dagli iscritti alle singole organizzazioni. La rielezione dei consigli [illegible] avvenire contemporaneamente in tutte le aziende, diciamo entro [illegible] mesi, [illegible] [illegible] campagna elettorale nazionale; eviteremo [illegible] che ci siano consigli che non vengono rinnovati da 5-6 anni».

Non [illegible] a [illegible] [illegible] vecchio sistema [illegible] [illegible] [illegible] interne?

«Le parole non devono spaventarci perché l'esigenza di modificare il funzionamento dei consigli di fabbrica è reale ed urgente».

A Brescia la Uilm ha creato problemi nei consigli contro la Fiom e la Fim. Alla Dalmine di Valcamonica la Fiom ha preso decisioni contro la Fim. Alla Fiat Mirafiori Carrozzeria la Fim è da mesi in polemica con la Fiom e la Uilm.

«Lei cita degli esempi. Ce ne sono parecchi altri. Come [illegible] sui [illegible] [illegible] una [illegible] mi sono scocciato di far dipendere l'immagine [illegible] Fim della Carrozzeria di Mirafiori, anche se a Mirafiori faremo di tutto per allargare i consensi alla Fim».

Perché parlando di regole di convivenza ha chiamato in causa l'andamento del referendum sul contratto?

«La maggior parte dei no sono venuti da lavoratori sindacalizzati. E' chiaro che c'è stato un difetto di orientamento [illegible] parte dei dirigenti locali, in contrasto [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] Fim ha sofferto questi atteggiamenti nell'area milanese e nel Trentino. La Fiom un po' dappertutto. Nei comunisti è [illegible] diffusa l'opposizione all'idea di un sindacato che contratta, che pratica relazioni bilaterali, che persegue il cambiamento, che tiene conto di tutti gli elementi [illegible] non ricadere negli errori del passato. Rigidità e conflittualità permanente riguardano pezzi della Fiom e, come ho detto, aree Fim».

I consigli riformati sarebbero un rimedio?

«Nei consigli dovrebbe crescere lo spazio riservato [illegible] organizzazioni. Mi spiego [illegible] un esempio: oggi solo il [illegible] per cento del monte [illegible] è gestito [illegible] organizzazioni sindacali e il 80 per cento è dei consiglio».

[illegible] il referendum deve essere riformato?

«Il referendum è sempre una grande esperienza di mobilitazione capillare [illegible] lavoratori [illegible] [illegible] essere perfezionato come strumento di democrazia. Bisogna stabilire come usarlo in modo corretto e mettere sbarramenti all'uso spicciolo della consultazione. Bisogna decidere anche come valorizzare nel referendum il ruolo degli iscritti al sindacato».

Che cosa vuol dire?

«L'iscrizione al sindacato non è un titolo nobiliare [illegible] vale. La votazione sulla piattaforma contrattuale può essere aperta a tutti, iscritti e no al sindacato, perché le richieste contenute nella piattaforma [illegible] sono rivolte [illegible] [illegible] drone. [illegible] conclusione, cioè l'ipotesi d'accordo, riguarda gli iscritti i quali devono giudicare [illegible] [illegible] comportati i loro dirigenti, quindi è rivolta all'interno del sindacato. Al massimo, per i non iscritti, previo pagamento di una quota da stabilire, si potrebbe allestire [illegible] a parte».

Sergio Devecchi

Marzo porta molte novità

Versamenti Inps le nuove regole

Saranno più difficili quelli volontari

Dal prossimo 12 marzo cambia [illegible] regola del «gioco» in materia di versamenti volontari, per cui diventerà più difficile, più selettivo, ottenere dall'Inps la prescritta autorizzazione. Diciamo [illegible] che la novità non riguarda ovviamente coloro che risultano già autorizzati ai versamenti quanto piuttosto i nuovi prosecutori che si accingono a presentare la domanda. Vediamo di riassumere brevemente i 5 punti principali.

SOGGETTI — La prosecuzione volontaria può essere richiesta per mantenere in vita l'assicurazione obbligatoria derivante da un rapporto di lavoro subordinato e non può quindi [illegible] utilizzata da chi lavora ancora e da chi ha già ottenuto la liquidazione della pensione.

REQUISITI — E' possibile ottenere l'autorizzazione in presenza di due requisiti che il soggetto deve alternativamente possedere: un anno di contributi effettivamente versati nel quinquennio che precede la domanda di autorizzazione ovvero cinque anni di contribuzione effettiva, in qualsiasi epoca versata. Il primo requisito (quello dell'anno di contributi) resterà valido sino al 12 marzo di quest'anno, dopo di che, per effetto della legge 47 dell'83, l'assicurato dovrà far valere non più uno ma ben tre anni di contributi, nei cinque anni che precedono la domanda.

AUTORIZZAZIONE — Il ricorso ai versamenti volontari è possibile solo dopo che l'Inps ha esaminato ed accolto la relativa domanda. L'ente provvede quindi ad inviare all'interessato un blocchetto di moduli di conto corrente postale per il versamento trimestrale del contributo, a date prefissate. Per il primo trimestre, la scadenza è stabilita entro il [illegible] giugno; per il secondo trimestre, entro [illegible] settembre; per il terzo, entro il 31 dicembre e per l'ultimo entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il ritardo, anche di un solo giorno, può comportare irreparabili conseguenze: annullamento e successivo rimborso dei contributi.

ESCLUSIONI — La possibilità di effettuare [illegible] menti volontari [illegible] è [illegible] per i periodi durante i quali l'interessato risulta iscritto ad una delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (contadini, artigiani e commercianti) o ad enti, comunque denominati, che gestiscono forme di previdenza per i liberi professionisti.

IMPORTO — L'ammontare del contributo da versare viene stabilito dall'Inps che assegna l'assicurato ad una determinata classe di contribuzione: ad evitare errori di calcolo l'ente ha recentemente provveduto ad inviare a tutti i prosecutori volontari un «carnet» di conto corrente postale. I bollettini sono sostanzialmente diversi da quelli sinora usati e sono completamente prestampati con l'indicazione anche dell'importo da versare per l'intero trimestre. Con il nuovo sistema si riducono al minimo le operazioni: è sufficiente staccare il modulo e versarlo al più vicino ufficio postale. Ma i [illegible] non sono finiti: l'importo prestampato garantisce che la somma versata è sufficiente a coprire l'intero trimestre ed evita all'interessato il fastidio di aggiornarsi sulle continue variazioni del contributo.

[illegible] Stroita

Montedison vende impianto di [illegible]

MILANO — La società chimica olandese Akzo ha annunciato di aver acquistato dalla Montedison l'impianto per la produzione di carbossimetil cellulosa ubicato a Novara. La Akzo non ha voluto precisare i termini della transazione. *(Agi)*

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

OPERAIO MANUTENTORE [illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

ASSUMIAMO [illegible]

[illegible]

tecnici

[illegible]

dirigenti

METTERSI IN PROPRIO

[illegible]

Interimpresa S.p.A.

8 Rappresentanti

[illegible]

(continua)

ENTRA NEL MONDO IMMOBILIARE

SE VUOI METTERTI IN PROPRIO DIVENTA:

CASAFFARI

CASAFFARI TI OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DA COGLIERE AL VOLO CON LA FORMULA CASAFFARI FRANCHISING. POTRAI DECIDERE IN PROPRIO E SU OBIETTIVI ADEGUATI ALLE TUE AMBIZIONI, CON ALLE SPALLE UN MARCHIO AFFERMATO SU CUI CONTARE, LA GRANDE ESPERIENZA DI UNA SOLIDA ORGANIZZAZIONE, E LA NECESSARIA SPINTA PROMOZIONALE PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO. PER IL RESTO SARAI L'UNICO PROPRIETARIO DELLA TUA AGENZIA E DEGLI UTILI CONSEGUITI.

011 88.12

[illegible] E CHE POTRAI APPROFONDIRE CON UNA TELEFONATA

Primi accordi sui debiti

Il caso-Brasile [redacted]

Maxiprestito Usa per il Messico

WASHINGTON — Un accordo sulla ristrutturazione [redacted] debiti è stato firmato ieri dal Venezuela e [redacted] Cile [redacted] le grandi banche Usa, che contemporaneamente hanno annunciato per [redacted] prossimo l'erogazione di un nuovo, massiccio prestito di 5 [redacted] e 700 milioni di dollari [redacted] Messico. [redacted] è così delineata una via di uscita dall'improvvisa crisi del [redacted] estero dei Paesi latino-americani, [redacted] rifiuto del Brasile di pagare gli interessi. Incoraggiato [redacted] svolta, il ministro delle Fi-[redacted] brasiliano Funaro, [redacted] visita a Washington, ha chiesto agli Stati [redacted] un aiuto analogo. «*La nostra moratoria non è un problema politico ma di liquidità*», ha spiegato Funaro. «*Negli ultimi quattro anni abbiamo pagato [redacted] miliardi di dollari [redacted] interessi ricevendo prestiti [redacted] per 11 miliardi [redacted] dollari. Rischiavamo di [redacted] senza riserve*».

1 **L'EFFETTO BRASILE** — [redacted] accordi [redacted] Venezuela [redacted] del Cile sono importanti perché [redacted] da [redacted] lato sulla riduzione degli [redacted] e dall'altro sulla dilazione dei pagamenti e possono servire da modello per il Brasile. «*Dieci giorni fa*», [redacted] dichiarato il vicedirettore dell'Istituto di economia internazionale, Cline, «*non li avremmo firmati. E' stata la moratoria brasiliana [redacted] pagamenti degli interessi a spronarci*».

2 **LE [redacted] USA** — L'esposizione [redacted] grandi banche Usa in America Latina è di oltre [redacted] [redacted] dollari, di cui [redacted] miliardi nei confronti [redacted] solo Brasile. Taluni colossi, come la Banca America, incontrano attualmente difficoltà nell'operazione [redacted] rifinanziamento, proprio col pericolo che non ott[redacted] la risco[redacted] dei loro crediti. Il ministro Funaro, parlando al ministro [redacted] Tesoro Usa Baker, ha dichiarato che il [redacted] obiettivo [redacted] di ridurre i pagamenti degli interessi da 12 miliardi [redacted] di dollari annui a 7 miliardi.

3 **LA [redacted]** — [redacted] con Baker. Il grande promotore degli accordi [redacted] questi giorni è il governatore della [redacted] [redacted] Volcker, che ha concepito il prestito dell'altro ieri [redacted] oltre mezzo miliardo di dollari all'Argentina [redacted] col Giappone e [redacted] la Cee. Baker e Volcker si sono battuti per un'azione parallela dei governi e delle banche e proporranno di istituzionalizzarla [redacted] riunione del Comitato ad interim del Fondo monetario a Washington ai primi di aprile. L'indebitamento estero del Brasile è di [redacted] miliardi [redacted] dollari, quello [redacted] [redacted] di 108 miliardi [redacted] dollari, quello dell'Argentina [redacted] [redacted] miliardi di dollari e quello [redacted] Venezuela [redacted] 32 miliardi di dollari.

e. c.

[redacted] è [redacted] l'Italia

(Esposizione ver[redacted] l'estero
Sistema creditizio italiano in miliardi di lire)

Paesi interessati dal Piano Baker	1986		
	Marzo	Giugno	Settembre
ARGENTINA	1329	1296	1317
BOLIVIA	2	2	1
BRASILE	1531	1606	[redacted]
CILE	[redacted]	230	254
COLOMBIA	231	274	175
COSTA D'AVORIO	50	48	60
ECUADOR	326	394	[redacted]
FILIPPINE	337	361	184
JUGOSLAVIA	[redacted]	404	[redacted]
MAROCCO	441	440	[redacted]
MESSICO	2294	2116	1955
NIGERIA	177	108	[redacted]
PERU'	433	331	352
URUGUAY	193	66	48
VENEZUELA	721	692	697
TOTALE	8750	8119	7577

Sugli scambi con l'estero pesa meno la bolletta petrolifera

[redacted] commerciale [redacted] [redacted] il [redacted]

Il «buco» sceso da 3072 a 1590 miliardi - Migliorati anche i conti del settore metalmeccanico

ROMA — Si è praticamente dimezzato nel gennaio '87, il saldo passivo della bilancia commerciale italiana sceso da 3.072 a 1590 miliardi di lire. Lo ha reso noto l'Istat. La riduzione del passivo è stata determinata da una diminuzione [redacted] 16,1 [redacted] cento del valore delle importazioni (passato nello [redacted] gennaio da 13.888 a 11.650 miliardi) e da [redacted] flessione del sette [redacted] cento del valore delle esportazioni (da 10.816 a 10.060 miliardi [redacted] lire).

1 La [redacted] riduzione del disavanzo dei conti commerciali italiani con l'estero rispetto al gennaio del [redacted] è dovuta esclusivamente — secondo quanto rileva l'Istat — dal minore [redacted] valutario per l'importazione di prodotti petroliferi. Rispetto a 12 mesi fa, infatti, il disavanzo commerciale nel settore energetico si è ridotto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] diminuiti anche i saldi attivi dei prodotti metalmeccanici (meno 602 miliardi) e di quelli tessili (meno 185 miliardi).

2 Per quanto riguarda in particolare i vari [redacted] l'import-export di prodotti agricolo-alimentari segna un saldo negativo di 773 miliardi (833 miliardi nel gennaio [redacted]), i prodotti energetici sono in «rosso» per 1520 [redacted] (contro i 3568 miliardi dell'anno precedente). Il settore dei minerali ferrosi e non ferrosi registra un disavanzo di 552 miliardi (contro 612), quello dei minerali e prodotti non metallici un avanzo di [redacted] miliardi (214 miliardi nel gennaio 1986) e il settore dei prodotti chimici migliora lievemente il [redacted] negativo che scende da 782 a 680 miliardi.

3 Pressoché dimezzato risulta invece il [redacted] attivo [redacted] settore dei prodotti metalmeccanici [redacted] 1282 a [redacted] miliardi mentre il tessile-abbigliamento [redacted] sostanzialmente le sue posizioni [redacted] miliardi [redacted] [redacted] attivo).

Andreotti, Visentini, De Michelis parlano agli imprenditori

Dopo Parigi c'è [redacted] Europa?

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — «*La [redacted] che ci piace* — arrischia De Michelis — *può nascere solo dopo [redacted] negoziato duro e difficile battendo i pugni sul tavolo*». La provincia che emerge, la Treviso [redacted] B[redacted]ton, dei Segafredo, della Berga e della Faram, per citare alcune realtà ormai [redacted] nei rispettivi settori, applaude i politici (Andreotti, Visentini e lo [redacted] De Michelis) abbandonano per un giorno le dispute degli equilibri interni per affrontarsi [redacted] [redacted] terreno diverso.

L'Europa piace meno? [redacted] forse, [redacted] le amarezze del vertice di Parigi. l'entusiasmo italiano si [redacted] raffreddando? A giudicare dall'atmosfera di Treviso, dagli atteggiamenti degli industriali intervenuti (da Pietro Marzotto a Gilberto Benetton, a Franco Zoppas), sembra proprio di sì. La competizione, insomma, è mondiale e, dopo anni di rigido rispetto dei vincoli monetari in sede Sme sulla base degli interessi dei [redacted] più [redacted] (Germania [redacted] particolare) l'industria emergente sembra più attratta dalla sfida mondiale [redacted] dalla [redacted] comunitaria.

E la bandiera dell'Europa, in assenza (giustificata) [redacted] presidente della Commissione Jacques [redacted]lors, hanno dovuto reggerla due vecchi padrini dell'idea europea: Giulio Andreotti e Bruno Visentini. [redacted] [redacted] senso di delusione, o la sensazione [redacted] un momento di grande difficoltà, è vivo per tutti. «*Occorre lavorare* — afferma Andreotti — *per l'Europa possibile, senza dimenticare che la realtà italiana è cambiata in maniera sensibile. [redacted] [redacted] di emigranti a gente che esce dall'Italia per acquistare aziende. Per questo non abbiamo paura della scadenza del 1992, data prevista per l'apertura del mercato interno. Ma, [redacted] non mutano gli equilibri all'interno della Cee i più forti (roderanno) i più deboli. Ci attendono momenti [redacted] verità che [redacted] si potranno eludere*». «*Già* — aggiunge De Michelis —, *ma ci vogliono idee chiare. Chi, [redacted] [redacted] Gran Bretagna [redacted] vuol [redacted] lezioni in materia di libertà di capitali presenta un veto al Ferruzzi sulla [redacted] Sugar con [redacted] opinabili*». E Visentini? «*La Cee non deve soffermarsi su realtà marginali. [redacted] la Comunità deve affermare pochi, precisi principi: un mercato finanziario unico, un bilancio comunitario, forse di un'imposta comunitaria*».

Ma ci serve ancora la Cee? «*Non si esporta* — replica Visentini — *senza un forte mercato interno. Guai se gli europei istituissero a trattare disuniti con Usa o Giappone*». «*Non dimentichiamo* — aggiunge Andreotti — *che [redacted] battiamo contro uno spettro sempre più consistente: il grande spettro [redacted] protezionismo*».

La ricerca del Cer-Irs sull'industria italiana nel [redacted] europeo cade in questo [redacted] Il club «Più impresa» (grande regista il responsabile economico [redacted] psi Maurizio Sacconi) raduna la grande imprenditoria veneta, divisa tra sogni di sfida mondiale («*Il mondo è diventato piccolo* — ruggisce Gilberto Benetton — *le barriere sono solo nella nostra storia*») e [redacted] solite lamentele verso la classe politica («*Ma è la migliore d'Europa...*» replica [redacted] irruenza [redacted] Michelis). Una politica [redacted] l'Europa, al solito invocata [redacted] Giorgio Ruffolo e [redacted] vicepresidente [redacted] Parlamento europeo Mario Didò, [redacted] viene accettata più dai politici [redacted] [redacted] precise contropartite che chiamano in [redacted] il ruolo [redacted] alleati [redacted] la Germania Federale e la Francia. «*Va rivista* — commenta Andreotti — *la situazione para[redacted] della politica agricola della Comunità. Accettiamo [redacted] [redacted] prezzo ma gli agricoltori, in alcuni campi, non accettino limitazioni di produzione. Il risultato? Quest'anno chiuderemo all'Urss con una perdita di 6 [redacted] miliardi un milione [redacted] tonnellate di latte accumulato [redacted] sede Cee*».

Spira, insomma, un vento di conte[redacted] a [redacted] settimana dalla «sgar[redacted] [redacted] Parigi. Attenzione, ammonisce Visentini, a [redacted] dimenticare i [redacted] [redacted] casa nostra. «*La partita italiana* — conclude il ministro delle [redacted] — *si gioca sulla previdenza. E non ci sarà direttiva Cee in materia*».

Ugo Bertone

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
IRI 1984-1990 A TASSO VARIABILE
CON BUONO FACOLTÀ [redacted] ACQUISTO AZIONI
ALITALIA CAT. B

Ai [redacted] dell'esercizio della facoltà di cui sopra si rende [redacted] che il nuovo prezzo unitario di acquisto delle azioni Alitalia cat. B è risultato determinato in L. 708,67, a norma dell'art. [redacted] del regolamento del prestito.
Le specifiche relative alla determinazione di tale nuovo prezzo sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e saranno a disposizione dei Signori Obbligazionisti presso le Casse incaricate.
Si ricorda che i portatori delle obbligazioni in parola, per ciascun titolo da n. 1.000 obbligazioni presentato e [redacted] stacco dal titolo stesso del Buono «**Facoltà di acquisto azioni Alitalia cat. B**», potranno chiedere di acquistare per contanti n. 1.500 [redacted] Alitalia cat. B, da nominali L. 270 cadauna, al suddetto prezzo unitario di L. 708,67 versando il complessivo importo [redacted] L. 1.063.000 (più rimborso delle spese del [redacted] bollato).

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO
BANCO [redacted]
BANCO DI SANTO SPIRITO

[redacted]
DI [redacted]
Pr[redacted]

Oggetto: **Avviso [redacted] deposito della deliberazione della Giunta Regionale n. 6292 in data 30 dicembre 1986 di adozione del progetto di Piano Territoriale di Coordinamento relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria.**

IL SINDACO

Visto l'art. 4, 8° comma della Legge Regionale 22 agosto 1984 n° 39 contenente norme per la formazione dei Piani Territoriali di Coordinamento

RENDE NOTO

1) che con deliberazione della Giunta Regionale n. 6292 del 30 dicembre 1986, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale di Coordinamento relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria avente valore di piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di cui all'art. 1 bis del D.L. 27-6-1985 n. 312, come convertito nella Legge 8 agosto 1985 n. 431;
2) che la citata deliberazione è stata trasmessa a questa Amministrazione con nota regionale n. 12065/164/1128, in data 9-2-1987 qui pervenuta il 10-2-87 — acquisita agli atti al n. 7813 di prot. gen. — per gli adempimenti di competenza;
3) che a decorrere dal 4 marzo 1987 per 15 giorni consecutivi sarà depositata presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente a relativi elaborati grafici ed illustrativi;
4) che fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 18 aprile 87 ore 12, chiunque ha facoltà di presentare in merito al progetto suddetto, nella parte relativa al territorio di questo Comune, osservazioni redatte in tre copie, di cui una su carta legale, ed indirizzate al Sindaco.

Sanremo, lì 18 febbraio 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Mario Zala

p. IL SINDACO
(l'Assessore delegato)
Carlo Conti

TRIBUNALE
DI [redacted]
[redacted] DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto

[illegible]
Prezzo base L. 19.200.000
Aumenti minimi L. 300.000
[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted]
DI [redacted]
VENDITA [redacted] CON INCANTO
Si rende noto

[illegible]

LOTTO 1 - In San Francesco al Campo (To) [illegible]

LOTTO 2 - [illegible]

Prezzo base L. 217.500.000 per il lotto 1 e L. 19.150.000 per il lotto 2
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto 1 e L. 500.000 per il lotto 2
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. [illegible]

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

[redacted]
[redacted] FERROTUBI
[redacted] S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria

[illegible]

IL COMMISSARIO
[illegible]

DIRIGENTE
SOCIETA' ESTERA
[redacted]
mq 150-200
zona centrale signorile
[redacted] Publikompass 542
10100 Torino

[redacted] socialisti insistono nel veto al matrimonio tra Italtel [redacted] Telettra

[redacted] politiche

Pini (psi) teme [redacted] svendita [redacted] privati [redacted] che, in [redacted] secondo tempo, il settore cada in mani straniere - Graziosi (Stet): semmai sarà il contrario, noi assumeremo partecipazioni

[redacted] [redacted]VIATO

PERUGIA — Duellanti con il sorriso appena abbozzato. Per la prima volta la questione Telit è arrivata in pubblico nel grande salone di palazzo Gallenga, a due passi dal centro storico di Perugia. Botta e risposta a distanza tra l'amministratore delegato della Stet, Giuliano Graziosi, e Massimo Pini, [redacted] [redacted] [redacted] comitato di presidenza dell'Iri. Niente sangue, né vincitori né vinti, ma un risultato di parità: il matrimonio tra Stet e Fiat, attraverso Italtel e Telettra, per ora [redacted]gna il passo. Sulla riorganizzazione del fondamentale settore delle telecomunicazioni rimane il veto degli [redacted]mini di Craxi.

Quando si potrà concludere l'accordo? [redacted] *dovete chiederlo a me. La Stet sta mettendo a punto [redacted] [redacted] aspetti residui, quello finanziario, quello fiscale; ma non è lì il problema*».

Mentre Graziosi risponde[redacted] alle domande dei cronisti, nel salone accanto Pini [redacted] [redacted] le [redacted] in tavola: «*Non c'è chiarezza e [redacted] [redacted] condizioni non siamo disposti ad andare avanti al buio*». L'esponente [redacted] ha dedi[redacted] i dieci minuti del [redacted] intervento [redacted] questione Telit.

Il psi [redacted] si fida della strategia di Graziosi. Il timore emerso dalle parole di Pini è che alla fine l'accordo si traduca in una svendita ai pri[redacted] («*Oggi l'Italtel vale mille miliardi*») e in una fuoriuscita mascherata [redacted] settore pubblico dalle telecomunicazioni non appena si sarà trovato il partner internazionale.

Sulla fase finale — ovvero sull'ingresso di [redacted] grande società estera (contatti sono stati avviati dalla Stet su vari fronti: Siemens, Ericsson, Att e Northern Telecom) — si concentrano i dubbi espressi da Pini. In[redacted] potrebbe succedere che [redacted] [redacted] [redacted] tempo la Telit [redacted] cadere in mani straniere. [redacted] il rischio di cancellare la parte manifatturiera dall'Italia.

Secca la replica di Graziosi: «*Sono sorpreso di queste affermazioni. La chiarezza c'è sempre [redacted]. Non è previsto alcun ingresso di part[redacted] stranieri: semmai saremo noi ad assumere partecipazioni. La suddivisione, 48% a Stet e 48% a Fiat, [redacted] il 4% affidato ad un istituto finanziario pubblico, [redacted] e così resterà*». «*Chi vuole avere spiegazioni* — ha detto polemicamente Graziosi — *può [redacted] tranquillamente*.

Non vengono per il momento dunque rimosse le in[redacted] sulla conclusione dell'affare. Graziosi ha lasciato capire che alla Stet non se ne parlerà neppure la prossima settimana e che la crisi di governo potrebbe allungare ulteriormente i tempi. Pini, comunque, [redacted] ha avanzato riserve di principio, ma ha insistito molto sul fatto che la nascita della Telit, la cui logica deve [redacted] quella di una società in grado [redacted] competere con i colossi internazionali, non può tradursi in un'abdicazione dello Stato [redacted] un settore strategico [redacted] in fortissimo sviluppo.

Graziosi era arrivato a Perugia con 12 cartelline con [redacted] quali ha spiegato [redacted] propo[redacted] [redacted] [redacted] della telefonia pubblica di fronte [redacted] respon[redacted] delle Poste Gava, che dopo essersi definito «ministro [redacted] frigidaire», [redacted] è ben guardato dal mettere il dito [redacted] scottante questione Telit. L'amministratore delegato della Stet sostiene che se in It[redacted] [redacted] vuole [redacted] giungere, in [redacted] anni, un livello qualitativo e quantitativo raffrontabile [redacted] gli standard europei, per la Sip, la società controllata dalla finanziaria dell'Iri, è necessario un programma straordinario [redacted] investimenti: [redacted] [redacted] [redacted] oltre i 20 [redacted] già contenuti nel piano quinquennale.

Probabilmente, Graziosi ha avvertito che il servizio telefonico pubblico è [redacted] posto [redacted] un [redacted] tambureggiamento polemico provocato dal cattivo funzionamento della rete, soprattutto nelle grandi città, in particolare a Roma. I 10 mila miliardi, che potrebbero essere ricavati direttamente dalla Sip con le tariffe assicurate per un arco di tempo prefissato, e di poco inferiori al tasso d'inflazione, avrebbero una ricaduta diretta: 6 mila nuovi posti [redacted] lavoro nella Sip, 10 mila nelle imprese manifatturiere.

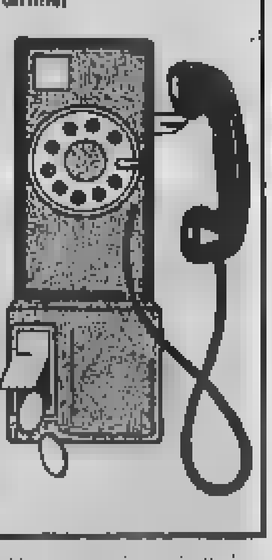
Gli utenti avrebbero [redacted] drastica riduzione nei tempi di attesa per [redacted] [redacted] telefono (in alcuni casi si aspetta [redacted] [redacted] anno), una pronta riparazione dei guasti, un salto [redacted] avanti del [redacted] degli [redacted], 41 per cento abitanti: attualmente l'Italia è a quota 32 al di sotto dei principali Paesi europei.

Eugenio Palmieri

[redacted]

(I grandi delle centrali telefoniche; vendite '85, in milioni di sterline)

Itt	880	1580
Cge-Alcatel	700	
AT&T	1335	
Northern Telecom	1000	
Nec-Fujitsu-Hitachi	1000	
Siemens	950	
Ericsson	780	
Gte	350	
Plessey	250	
Gec	200	
Italtel	180	
Philips	130	
Stromberg-Carl.	70	
Altri	190	



[redacted]

TORINO — I giochi sono ormai fatti per l'Einaudi: alle 18 di ieri, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte di acquisto della storica casa editrice torinese. Sulla carta dovrebbero essere in due a contendersi la «casa dello struzzo»: la cordata guidata dal commercialista Guido Accornero (che comprende la Unipol, l'Ipsoa, la Fornara e la Ceat Cavi) e quella rappresentata dall'editore Mursia. Non si possono, tuttavia, escludere colpi di scena.

Nelle ultime ore circolavano a Torino voci sempre più insistenti di «outsider» che avrebbero avanzato la propria candidatura con relativa presentazione di offerta d'asta. Il notaio subalpino depositario delle «buste» non ha però voluto fornire al riguardo alcuna precisazione.

Solo domani, quindi, il commissario straordinario dell'Einaudi, Giuseppe Rossotto, dovrebbe sciogliere i dubbi, almeno per quel che riguarda il numero dei candidati all'acquisto.

(Agi)

MARZO '87

BTP

[redacted] del Tesoro Poliennali.

- I BTP possono [redacted] sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- Fruttano [redacted] **interesse annuo lordo del 9,15%**, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento [redacted] offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I [redacted] buoni di durata **triennale** e **quinquennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste [redacted] soddisfatte [redacted] riparto.
- Hanno [redacted] largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta [redacted] [redacted] di necessità.

In sottoscrizione dal [redacted] al [redacted] [redacted]

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
98,75%	3	9,87%	9,24%
	5	9,69%	9,08%

BTP

LA FARMACEUTICA

Le scoperte di medicine [redacted] vittorie dell'uomo [redacted] guerra contro le malattie

Italia sesta nazione al mondo per l'«industria della salute»

Un fatturato [redacted] [redacted] miliardi e la «materia prima» di questo [redacted] [redacted] [redacted] ricerca

Le scoperte [redacted] nuovi farmaci [redacted] [redacted] tappe che [redacted] [redacted] le progressive vittorie dell'uomo nella [redacted] contro le malattie: una [redacted] che [redacted] combatte [redacted] l'arma [redacted] ricerca e che vede im[redacted] in Italia, a [redacted] titolo e con varie incombenze, oltre 62 mila persone.

Tanti sono gli addetti dell'«industria della salute», [redacted] [redacted] che [redacted] ogni [redacted] un fatturato [redacted] circa 8800 miliardi [redacted] [redacted] e che pone il nostro [redacted] [redacted] posto nel mondo q[redacted] a capacità produttive e interscambio con l'estero dopo Usa, Giappone, Germania Federale, Regno Unito e Francia. Il mercato [redacted]ceutico mondiale è stato, l'anno scorso, di 90,1 miliardi di dollari: l'Italia, in tale scenario, vanta una quota di circa il 6 per cento.

«Materia prima» di questa industria, [redacted] ricerca. «*Ma una materia prima* — osser[redacted] [redacted] Farmitalia-Carlo [redacted] — [redacted] [redacted] *plesso da gestire in funzione* [redacted] *risultati da raggiungere. Un nuovo farmaco, nella migliore delle ipotesi, esige* [redacted] *7 a 15 anni* [redacted] *tradursi* [redacted] *idea* [redacted] *risultato* [redacted]».

«*Un lungo periodo* — spiega il dott. [redacted] [redacted], vice presidente per [redacted] [redacted] tecnologie [redacted] [redacted] Erbamont e [redacted] delle ricerche e sviluppo [redacted] Farmitalia — *dovuto, soprattutto,* [redacted] *tempi* [redacted] *per le* [redacted] *chimiche e* [redacted] [redacted] *sperimentazione. Conosco direttori di r*[redacted] [redacted], *durante il loro arco d'attività* [redacted] *un'industria,* [redacted] *sono riusciti a veder* [redacted] [redacted] *banchi delle farmacie i prodotti* [redacted] *della loro intuizione e dei loro sforzi*».

Tempi lunghi [redacted] [redacted] [redacted] cessariamente, poi, [redacted] in un [redacted] positivo: il la[redacted] [redacted]sario per la scoperta d'un farmaco originale non [redacted] infatti [redacted] coronato da successo in q[redacted] la ricerca ha, nelle [redacted] pieghe, un alto tasso di rischio.

Quanto [redacted] oggi produrre un [redacted] farmaco? [redacted] il medicinale nasce per avere una diffusione mondiale e [redacted] è, in qualche modo, una copia migliorata d'un prodotto [redacted] esistente, la cifra media è 100 milioni di dollari. Una somm[redacted] elevatissima che, in parte cospicua, [redacted] anche [redacted] carte «incongruenze» di politica sanitaria: [redacted] [redacted] infatti, un medicinale [redacted] un Paese diverso da quello [redacted] cui è stato prodotto occorre rifare [redacted] prove scientifiche.

E quest'obbligo dilata in modo abnorme i tempi facendo, parallelamente, salire i [redacted]. «*Proprio per evitare tali problemi* — osservano le [redacted] [redacted] farmaceutiche italiane — *si sta lavorando per appianare questi* [redacted] *almeno in ambito europeo e rendere, così, più aperto un mercato che conta ben 350 milioni di persone*».

Altro discorso, invece, quello relativo [redacted] miglioramento [redacted] qualità di prodotti [redacted] presenti [redacted] mercato interno o internazionale: gli studi hanno, in genere, una durata attorno all'anno e gli investimenti sono, di conseguenza, notevolmente più contenuti.

La [redacted] [redacted] questi ultimi decenni ha mutato radicalmente «filosofia»: oggi gli «strateghi» della salute [redacted] più [redacted] alle [redacted] [redacted] al [redacted] e agli effetti [redacted] malattie.

Alla Farmitalia spiegano questo cambiamento [redacted] una sorta di metafora: «*Di fronte ad una serratura chiusa (il male), invece di provare e riprovare dal grande* [redacted] *di* [redacted] *disponibili (le molecole di sintesi), fino a trovare quella che* [redacted] *(il* [redacted] *farmaco), è più* [redacted] *studiare attentamente e nei minimi dettagli* [redacted] *serratura per riconoscere* [redacted] *la chiave necessaria per aprirla*».

Un [redacted]proccio [redacted] [redacted] malattia che ha trasformato [redacted] ricerca farmaceutica in attività interdisciplinare [redacted] cui [redacted] impegnati il biologo, il chimico, il medico, il bioingegnere, [redacted] tossicologo, il clinico. «*Nasce così una nuova* [redacted] *che si fonda sulla* [redacted] [redacted] *patologia molecolare e sul rapporto e* [redacted] *dialogo* [redacted] *più stretti* [redacted] *industria farmaceutica* [redacted] *e* [redacted] [redacted]*mico*».

[redacted] si [redacted] sempre più intensa [redacted] «salutare», in ultima analisi [redacted] per il paziente) la sfida fra le industrie farmaceutiche che comporta crescenti investimenti in uomini e denaro. L'anno scorso in [redacted] si [redacted] [redacted] esempio, spesi [redacted]5 miliardi [redacted] lire per la sperimentazione farmaceutica [redacted] con un incremento del [redacted] [redacted] cento rispetto [redacted].

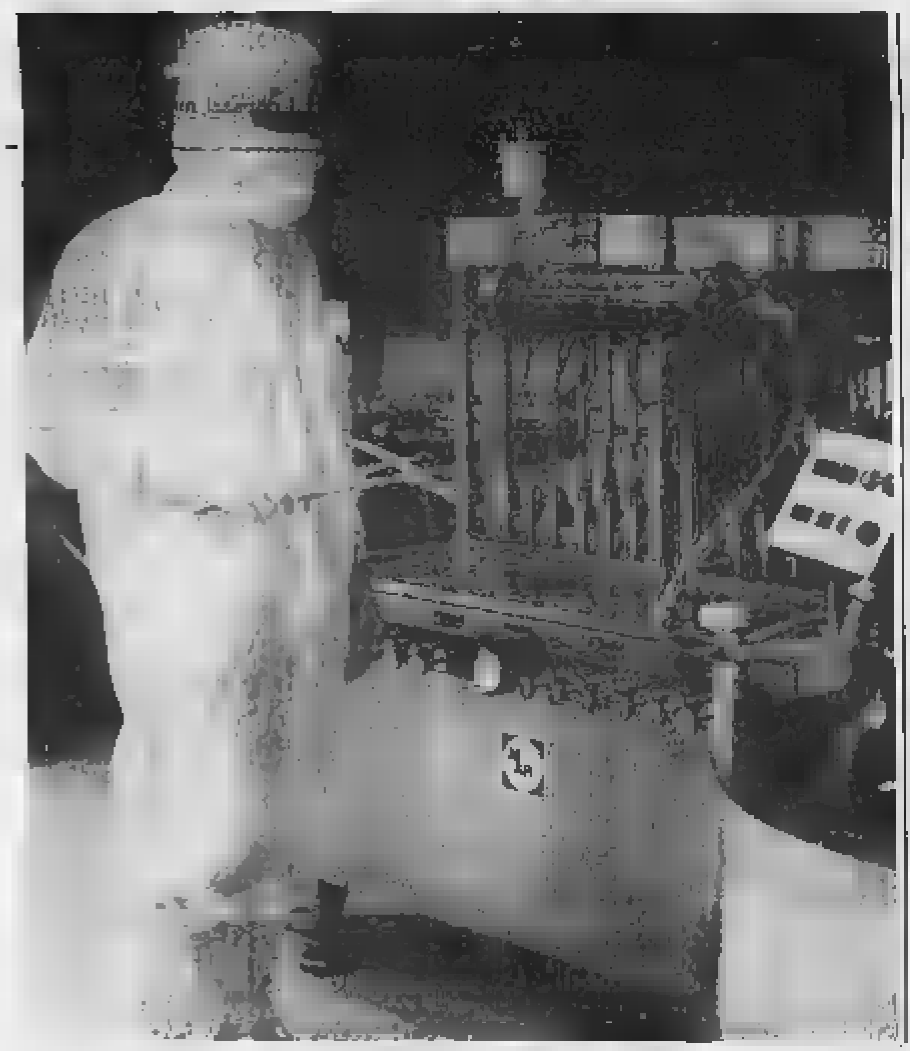
Una [redacted] notevole, inferiore, però, a quella dell'85 (+13,42 per cento) e [redacted] soprattutto, del [redacted] totale dei prezzi e [redacted] Prontuario terapeutico, e che [redacted] è risolta solo in parte [redacted] quando i programmi di [redacted] [redacted] avviati.

L'esempio dell'Aspirina, sul mercato dal 1899 [redacted] subito un [redacted]

Pastiglie che sfidano il tempo

Se [redacted] consumano [redacted] mondo ogni [redacted] [redacted] 40 mila tonnellate, cioè 100 [redacted] di [redacted] compresse

I successi degli antibiotici (la penicillina è del '28), degli antitubercolari e degli steroidi



La farmacologia degli ultimi decenni ha mutato pelle rivoluzionando i metodi di ricerca e ponendo sempre più [illegible] l'interdisciplinarità come base delle sue scoperte. Un cambiamento di «filosofia» che è elemento fondamentale della «ricetta» [redacted] nuovi farmaci, una rivoluzione che tale nuovo a[redacted]cio ha determinato nel mondo della tutela della salute.

Eppure esistono medicinali che sopravvivono a questo scenario [redacted] continua evoluzione: punti fermi e [redacted] della nostra salute che, in certi casi con il [redacted] [redacted] tempo, hanno [redacted] [redacted]rogative e capacità curative [redacted] impensabili [redacted] parte dei loro «creatori».

E', ad esempio, il caso dell'Aspirina. Questa pastiglia bianca che inghiottiamo con un bicchiere d'acqua ai primi sintomi di raffreddore, quando ci assale un mal di capo o una nevralgia, quando i brividi e qualche linea di febbre ci annunciano l'arrivo di un'influenza, è stata inventata [redacted] 1897 dal chimico [redacted] [redacted] Hoffmann e commercializzata dall'industria Bayer nel [redacted]

Divenuta quasi subito un prodotto d'uso corrente, [redacted] è consumata nel mondo [redacted] [redacted] quantità che [redacted] le 40 mila tonnellate l'anno, [redacted] cifra che significa circa [redacted] miliardi di compresse e che [redacted] registrare una media [redacted] 20 pastiglie ogni [redacted] giorni per [redacted] abitante del pianeta.

Commenta il dott. Roncucci, direttore delle ricerche e sviluppo della Farmitalia: «*Di recente l'aspirina è stata considerata un farmaco utile nella prevenzione di certi malanni non banali. Mi riferisco essenzialmente a problemi a carico del sangue, delle arterie e del cuore responsabili, secondo le statistiche, di ben 4 morti su 10. Il preparato è stato impiegato come antitrombotico e, paradossalmente,* [redacted] [redacted] *che,* [redacted] *questo campo,* [redacted] *forse il farmaco* [redacted] *moderno*».

Una sperimentazione, attuata con metodi scientifici accuratissimi negli Stati Uniti su un gruppo di persone oltre i 40 anni, ha accertato che quanti usavano pic[redacted] [redacted] d'aspirina quotidia[redacted] avevano [redacted] [redacted] pravvivenza più [redacted]

«*L'aspirina, in questo sen*[redacted] *è l'unico farmaco che* [redacted] *avvicina all'idea di "panacea"* [redacted] *inseguivano gli antichi*».

Eppure, in questi ultimi tempi, questa pastiglietta [redacted] stata messa sotto accusa. Un'inc[redacted] svolta, sempre negli Usa, [redacted] '74 all'82 ha [redacted] che l'aspirina sarebbe responsabile d'una rara sindrome neurologica: la sindrome di Reye. E pro[redacted] per queste ragioni la [redacted] Bretagna ha ritirato dalla [redacted] alcuni far[redacted] per l'infanzia contenenti aspirina.

[redacted] panorama dei prodotti che [redacted] [redacted] tempo, gli antibiotici: i farmaci che han[redacted] [redacted] all'umanità [redacted] sconfiggere le malattie infettive, sino [redacted] 1941 una delle più frequenti cause di [redacted] [redacted].

Scoperta da Alexander Fleming nel 1928, la penicillina era usata in modo inconsapevole [redacted] millenni. Si ricorda, [redacted] esempio, [redacted] ai tempi di Pizzarro, gli Incas [redacted] [redacted] [redacted] ferite [redacted] l'applicazione di colle di muschio: l'antibiotico prodotto da questi licheni impediva che i batteri potessero infettarle.

Tra i prodotti che hanno segnato una tappa fondamentale nella cura delle malattie dell'uomo e ancor oggi resistono, anche gli antitubercolari e gli steroidi.

A proposito di questi ultimi che vengono usati pure nella preparazione della pillola anticoncezionale, il dott. Roncucci della Farmitalia parla di «*invenzione paragonabile a quella del fuoco e della ruota. Al di là d'ogni discorso morale sulla liceità o meno del loro uso, sotto il profilo della ricerca scientifica non* [redacted] *può definire* [redacted] *minor enfasi un farmaco che consente all'uomo di controllare il proprio futuro*».

Non panacee, [redacted] per il Duemila prevista una svolta sostanziale

L'affascinante caccia dei vaccini

«*Tra una decina d'anni, quando mi auguro sarà ultimato il mio ambizioso pro*[redacted] *per* [redacted] *conoscenza completa del patrimonio genetico umano, si apriranno prospettive sinora impensabili per la cura delle malattie dell'uomo, con, al primo posto, il cancro*». L'affermazione è del premio Nobel per la medicina [redacted] Dulbecco che, nel corso della presentazione [redacted] prossima «Terza Conferenza sul [redacted] della ricerca sul [redacted] prevista a Genova dal 4 al 6 maggio, ha riassunto le nuove tenden[redacted] terapeutiche «biologiche».

Una strada che si basa su questo principio: una volta conosciuto il [redacted] molecolare della [redacted] occorre lavorare per giungere a smontarlo e a confezionare farmaci «su misura».

«*Ciò significa* — chiariscono i ricercatori — *che* [redacted] [redacted] *che non ci saranno sicuramente "panacee" nel 21°* [redacted]*colo, s'arriverà, comunque, a creare medicinali sempre più selettivi e specifici*». Terapie d'avanguardia a monte delle quali, sempre secondo il prof. Dulbecco, dovrà esserci una completa conoscenza della struttura dei geni che, all'interno della cellula, rappresentano il patrimonio ereditario dell'uomo.

Sono affermazioni che aprono all'ottimismo: tutto questo potrebbe significare che, [redacted] alla metà del pro[redacted] secolo, le malattie non esisteranno più?

La ricerca getta acqua [redacted] fuoco di questi entusiasmi e [redacted] come esempio [redacted] [redacted] dell'Aids, esploso negli ultimi anni e per cui, ancora, non esistono cure definitive: «*Gli studi di farmaci per queste sindrome si stanno indirizzando più verso l'individuazione di un vaccino che* [redacted] *medicinali in grado di curare quanti abbiano già contratto il male*».

Prevenzione più che [redacted] pressione, quindi? «*E' un principio che* [redacted] *sottolineano i padri* [redacted] [redacted]*ricerca* [redacted]. *D'altronde* [redacted] *l'Aids, per esemplificare al massimo, può essere in certi aspetti paragonato al cancro: come è difficilissimo curare certi tipi di tumore quando, ormai, il danno si sia esteso a varie parti e organi del corpo,* [redacted] *così è altrettanto improbabile* [redacted] *ipotizzare un farmaco che intervenga e ponga fine* [redacted] *guasti dell'Aids. Meglio, quindi, incanalare gli sforzi nella ricerca d'un vaccino che possa preservare dal contrarre l'infezione*».

«*Prevenire*» è la parola d'ordine nel campo della ricerca [redacted] La Sclavo, ad esempio, ha davanti a sé una imponente serie di obiettivi nel settore dei vaccini batterici «*raggiungibili* [redacted] *antigeni* [redacted] *natura semi-sintetica con attività polivalente e di sintesi con tecniche genetiche*». Il punto di riferimento della ricerca e dello sviluppo [redacted] vaccini virali è la biotecnologia. Il che comporta il [redacted] saggio dalle pure e semplici terapie «sintomatiche» all'indagine più complessa, ma certo più risolutiva, delle terapie «causali» in cui i farmaci cosiddetti sintomatici vedano ridimensionato [redacted] loro ruolo.

Di qui le diverse strategie adottate dalle maggiori in[redacted] farmaceutiche [redacted] affrontare questo [redacted] in[redacted] [redacted] scienza [redacted] far[redacted] investimenti maggiori, più risorse [redacted] e competenze [redacted] [redacted] rispo[redacted] alle [redacted] [redacted] ricerca multidisciplinare, più stretta collaborazione con l'ambiente accademico, maggiori accordi ed interscambi di conoscenze ed esperienze con i più importanti istituti e laboratori internazionali.

Enichem
Sclavo
La biotecnologia [redacted] oltre il presente

GRUPPO MONTEDISON
FARMITALIA CARLO ERBA
Un impegno preciso sul fronte della salute
cardiovascolare

Soldi Cee perduti dall'Italia [redacted] incapacità [redacted] lentezze burocratiche

15 mila miliardi al vento

A volte ministero e Regioni chiedono i finanziamenti in ritardo; [redacted] stessi agricoltori [redacted] sempre sanno di quali benefici possono godere - Colpa anche delle organizzazioni agricole?

ROMA — Con la «maratona» comunitaria ha preso il [redacted] a [redacted] [redacted] battaglia della nostra delegazione [redacted] attutire le [redacted] sulle drastiche misure che la Commissione vuole [redacted] per la nuova [redacted] e anche per ottenere qualche [redacted] in cambio.

Si va a [redacted] [redacted] [redacted] portare a casa risultati che, [redacted] altri termini, significano [redacted] possibilità e [redacted] per [redacted] benefiche per le no[redacted] produzioni agricole.

Il bilancio di Bruxelles per l'Italia, [redacted] si valuta [redacted] sere[redacted] non è stato sempre negativo. [redacted] negativo lo diventa non per cause comunitarie, ma per responsabilità nazionali, come è stato detto a Mantova in un convegno dal titolo provocatorio: «*Interventi Cee: le occa*[redacted] *perse dall'Italia*», [redacted] quadro dell'iniziativa dei «Sabati Mantovani» per l'informazione europea.

Il quadro emerso è a dir poco preoccupante, tenuto conto che tra le cause responsabili del rallentamento del processo di sviluppo agricolo in Italia, quella dei mezzi finanziari insufficienti è ritenuta la principale.

I relatori al convegno, dopo aver precisato che la situazione è migliorata negli ultimi anni grazie a Marcora e Pandolfi, hanno dimostrato che l'Italia non solo avrebbe potuto ottenere di più dalla Cee, ma che i mezzi finanziari a disposizione sono stati impiegati solo in parte. C'è stato l'azzardo di una quantificazione delle perdite annualmente subite che, anche se richiede una verifica, è di tale rilevanza che non può essere sottovalutata: si tratterebbe complessivamente di 15 mila miliardi, pari al 30% dell'attuale produzione lorda agricola vendibile.

Quali le cause di un così negativo risultato? Una di presenza e una seconda operativa. La prima riguarda la nostra presenza [redacted] [redacted] Cee e la capacità dei nostri rappresentanti di pesare.

L'Italia ha inciso in misura inferiore alle sue possibilità, e quindi alle sue attese, perché le scelte strategiche e di politica nazionale non sono state tempestive e precise, perché la burocrazia che ha interpretato queste politiche non è sempre stata la migliore.

La causa operativa, come ha recentemente dimostrato il ministro per le politiche Cee, Fabbri, riguarda l'insoddisfacente risultato raggiunto nella [redacted] degli aiuti Cee. Le [redacted] [redacted] molte:

- per le direttive i ritardi parlamentari [redacted] recepirle (l'esempio della direttiva sull'uso degli estrogeni, ferma [redacted] [redacted] anno, offre [redacted] spaccato interessante) fanno perdere ai produttori agricoli tempo prezioso [redacted] le relative opportunità;
- i ritardi nel fare le circolari applicative per i regolamenti;
- i ritardi nella erogazione [redacted] premi (quello [redacted] [redacted] viene citato come cattivo esempio anche per la trattenuta del costo di 2 raccomandate che l'Aima effettua perché rimette il premio in due soluzioni di 5000 lire pari al 10% [redacted] un premio);
- la [redacted] di responsabilità [redacted] parte di [redacted] pubbliche come i Comuni e le scuole.

Per paura di incorrere in errori e rischi, l'Italia perde 15 miliardi di contributi ogni anno che si potrebbero otte[redacted] per [redacted] il latte agli allievi delle scuole.

Ma non basta. Produttori agricoli, cooperative e consorzi [redacted] produttori spesso non ricorrono agli aiuti e alle agevolazioni comunitarie perché ne ignorano l'esistenza, a causa dell'insufficiente divulgazione che viene fatta delle misure. Non si può pretendere che ogni produttore agricolo sia abbonato alla «Gazzetta ufficiale della Cee» e disponga del tempo necessario per consultarla; ma bisogna che i «mass media», televisione pubblica in primis, (meno spettacolo e più informazione) e i giornali delle organizzazioni agricole e gli altri se ne facciano carico e diffondano le notizie ad un più vasto pubblico, allargando così il numero di quanti possono ricorrere ai mezzi messi a disposizione dalla Comunità. E, naturalmente, bisogna che gli agricoltori leggano i giornali.

Fortunato Tirelli

Così buttiamo i [redacted] della Cee

15.000 miliardi: è la cifra indicata da Francesco [redacted] vice presidente [redacted] Confagricoltura.

5300 miliardi: [redacted] disponibili non richiesti alla Cee dal 1978-86. Cifra indicata dal ministro Fabbri.

15 miliardi: fondi disponibili ogni anno «di corresponsabilità per il latte nelle scuole». Compete all'Italia per l'11%, su uno stanziamento di 140 miliardi circa. Impiego effettivo 3 miliardi.

Regolamenti agricoli (oltre a quelli [redacted] nella nota) per i quali si perde:

Premio vitelli utilizzato mediamente dopo 2 anni dalla messa a disposizione dei fondi.

Aiuto al condizionamento dei foraggi, conosciuto da pochi produttori.

Acquisti sociali a prezzi agevolati di carne bovina e burro, fatti solo per quantitativi di scarso rilievo.

Assistenza tecnica: ritardo nell'utilizzo dei mezzi di 5 anni.

Pim (Piani integrati) già in ritardo di 3 anni dalla disponibilità dei mezzi.

Le meraviglie dell'informatica verde al Flormart [redacted] Padova

[redacted] gracida quando [redacted] pianta [redacted]

Nata la banca-dati sul florovivaismo: dà notizie tecniche, sanitarie, di mercato su 6 mila piante

NOSTRO SERVIZIO

PADOVA — Tecnologia, marketing e un pizzico di genio italico per vendere più piante e fiori. Questa una delle ricette suggerite dal 28° Flormart, il salone internazionale del florovivaismo che si è chiuso a Padova lunedì scorso. Ma c'era anche chi idee di business le aveva già belle e pronte. Eccone alcune, curiose e originali, scoperte tra gli stand della fiera.

FIORI [redacted] [redacted]. E' la prima banca-dati italiana che sa tutto sui fiori e piante ornamentali. Destinata ai Garden Center, *Flora Service* (così si chiama) può fornire una miriade di informazioni (caratteristiche botaniche, tecniche di coltivazione, malattie, cure e così via) su circa seimila tipi di piante. Il vivaista, partendo dalle esigenze del cliente, interroga il computer per suggerire le varietà più idonee tra [redacted] allevate nel suo vivaio. Oltre alla stampa dei dati, presto sarà possibile, grazie ai dischi ottici, avere su video anche l'immagine a colori della pianta scelta. Flora Service, presentata in anteprima al Flormart, è nata dalla collaborazione tra una società di software, la Infoverde di Roma, e la rivista «Giardini».

LA SALVIA IN SALOTTO. Salvia, rosmarino, malva ed altre piante aromatiche ed officinali troveranno sempre più posto in un angolo [redacted] balcone (e del salotto) per ornare [redacted] [redacted] e soddisfare i bisogni della cucina. [redacted] questo, [redacted] gli esperti, [redacted] [redacted] business più promettenti [redacted] florovivaismo del futuro. Una delle prime a [redacted] [redacted] è la [redacted] di Gaggiano (Milano). [redacted] originale vaso [redacted] [redacted] policarbonato semitrasparente [redacted] all'interno tre pianticelle aromatiche (costo sulle 30 mila lire) è [redacted] [redacted] idea-regalo per la prossima [redacted] [redacted] [redacted]na.

[redacted] RANA ELETTRONICA. Due zampette metalliche conficcate nella torba, il corpo in ceramica finemente lavorata, pronta a gracidare se la pianta ha sete. La «rana elettronica» [redacted] ci sono [redacted] che lumache e tartarughe) è l'ultima trovata da mettere nei vasi. L'idea è di un tecnico napoletano, [redacted] Monzo. Il quale, unendo la passione del computer all'arte della ceramica, propone un originale misuratore di umidità. Oltre ai simpatici animaletti di terracotta col [redacted] a transistor, Monzo sta preparando un [redacted] con [redacted] a circuiti [redacted].

LINFA VERDE. Un sistema per la cura, salute e bellezza delle piante è la nuova proposta Enichem Agricoltura per Garden Center e negozi «verdi». Si tratta [redacted] una originale struttura espositiva dove trovano posto circa 80 schede tecniche e un vasto assortimento di prodotti. Scelta la scheda relativa alla pianta desiderata, [redacted] può conoscere, attraverso un semplice linguaggio grafico, le esigenze climatiche e colturali nonché i necessari interventi da attuare per la cura e la bellezza del vegetale. «Linfa verde», oltre ad una linea di prodotti chimici consigliati, comprende anche una serie di attrezzi ed accessori per il giardino: dal tradizionale [redacted] [redacted] termometro elettronico.

LA PIANTA-PUPAZZO. L'ultima composizione di Giuseppe Zama, lo stilista delle piante (come [redacted] definirsi) è un pianoforte di cristallo perfettamente funzionante con, nella coda, un villaggio [redacted] [redacted] miniatura. Zama [redacted] [redacted] [redacted] le [redacted] tempo alla ricerca di [redacted] piante tropicali [redacted] inserire poi in composizioni di notevole effetto [redacted]. Le [redacted] [redacted] in [redacted] all'estero e in duemila negozi italiani, riscuotono ovunque grande successo.

Arnaldo Canestrelli, vivaista [redacted] Pescia (Pistoia), invece, trasforma ogni giorno le sue piante grasse in curiosi pupazzi [illegible].

Tito Gaudio

Un piccolo parassita arrivato da Giava porta gravi danni agli apicoltori

Terrore negli alveari, c'è il vampiro delle api

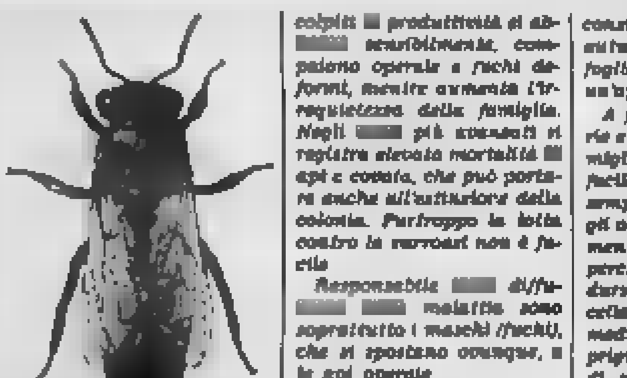
Un piccolo acaro a forma di castagna e dal nome strano, Varroa Jacobsoni, sta creando seri problemi agli apicoltori di tutto il mondo. Questo parassita, scoperto per la prima volta nell'isola di Giava all'inizio del secolo, nonostante non sia più lungo di un millimetro, è tremendamente aggressivo. Dopo aver assalito l'ape, si aggrappa tenacemente al suo corpo, succhiando l'emolinfa, che rappresenta il sangue dell'insetto.

Per le attive operaie si tratta ovviamente di una presenza molto molesta perché la Varroa non ha corpo elastico e non può ri[redacted]rsi di sangue, staccandosi poi dall'ospite come fanno altri parassiti esterni ematofagi. E' pertanto costretta ad assumere conti[redacted] piccole quantità di emolinfa, rimanendo sempre aderente all'ospite.

L'acaro inizia la sua attività riproduttiva in primavera, appena la covata compare nell'alveare. La femmina fecondata entra nelle celle da operaia o da fuco prima che siano chiuse dall'opercolo, e depone da 3 a 5 uova direttamente sulla larva o sulla parete della cella.

Attraverso vari stadi, dalle uova si sviluppano i parassiti adulti. Mentre i maschi muoiono rapidamente dopo l'accoppiamento, le femmine di Varroa, cariche di uova, escono attaccate al corpo delle api quando queste sfarfallano [redacted] celle e possono così contaminare altre api ed altre larve.

La malattia, denominata varroasi, ha una propagazione lenta ma inarrestabile e [redacted] è già diffusa in tutti i



Un'ape regina

Paesi eccetto, per ora, l'Au[redacted].

In Italia è stata segnalata inizialmente in Friuli, ma ormai deve essere considerata endemica. Negli alveari colpiti [redacted] produttività si abbassa sensibilmente, compaiono operaie e fuchi deformi, mentre aumenta l'irrequietezza della famiglia. Negli [redacted] più avanzati si registra elevata mortalità [redacted] api e covata, che può portare anche all'estinzione della colonia. Purtroppo la lotta contro la varroasi non è facile.

Responsabile [redacted] diffu[redacted] [redacted] malattia sono soprattutto i maschi (fuchi), che si spostano ovunque, e le api operaie.

[redacted] la presenza della varroasi è relativa[redacted] semplice: basta estrarre, con una pinzetta, dalle celle alcune ninfe d'ape. La [redacted] di colore rosso bruno, spicca nettamente sul bianco della ninfa. Ma il metodo migliore per svelare l'infestazione consiste nell'introdurre in autunno, a fondo arnia, un foglio bianco montato su un'apposito telaietto a rete.

A fine inverno, tra le [redacted] rie e i rifiuti caduti, se la famiglia è parassitata, [redacted] facile, [redacted] l'ausilio [redacted] una semplice lente, identificare gli acari. Purtroppo i trattamenti [redacted] sono agevoli perché la Varroa, per riprodursi, si rinchiude [redacted] una cella [redacted] [redacted] e sfugge ai medicamenti. [redacted] essere imprigionata [redacted] la fase di sviluppo può costituire, per la varroa, a[redacted] [redacted] [redacted] pericolo: infatti gli apicoltori usano combattere il parassita [redacted] [redacted] una tecnica particolare: il favo-trappola.

Questo metodo di lotta biologica consiste nell'inserire al centro della colonia un foglio cereo con celle da fuco. Quando il favo sarà pieno di [redacted] maschile, parassitate ed opercolate, viene tolto, distruggendo così covata e parassiti. L'operazione effettuata [redacted] [redacted] volte [redacted] primavera, permette [redacted] di eliminare un'elevata percentuale di acari. Per le Varroe adulte [redacted] [redacted] speciali medicamenti che, [redacted] i vari requisiti, devono anche possedere quello di [redacted] lasciare residui chimici [redacted] miele, considerato alimento genuino [redacted] [redacted]. I risultati [redacted] trattamenti che si effettuano, in autunno, in assenza di covata ed importazione di miele, di solito sono buoni, anche se il traguardo dell'eradicazione della malattia non è, allo stato attuale, raggiungibile. Per ora ci si deve limitare a ridurre il più possibile la carica infestante.

Mario Valpreda

Tavola rotonda di «La Stampa» con il Movimento femminile della Coldiretti

[redacted] [redacted] campi, [redacted] pericoli

I più gravi derivano dall'uso [redacted] prodotti chimici con cui vengono a contatto - Critiche al sistema sanitario - Richieste di maggiori informazioni [redacted] più prevenzione - Domani [redacted] convegno a Torino

Le partecipanti alla tavola rotonda. Da sinistra, l'on. Paola Cavigliasso, Cesarina Arri, Tiziana Bosso, Assuntina Lubiano, Giusi Masante Pollera, Gianfranca Righino

A quali rischi va incontro la donna che lavora in agricoltura? Quali sono gli ostacoli che deve superare, le quotidiane battaglie che deve combattere? A parte il lavoro in se stesso, un problema su tutti sembra essere emerso in una indagine preliminare fatta dal movimento femminile della Coldiretti piemontese: la salute. E proprio su questo tema lo stesso Movimento, insieme con la Federazione regionale, organizza per domani a Torino un convegno, dal tema «Donna, agricoltura, salute».

Per inquadrare l'argomento, e presentare la manifestazione, *La Stampa* ha voluto in anteprima riunire in una tavola rotonda alcune partecipanti al convegno di domani, per sentire dalla loro viva voce che cosa significa, per una donna coltivatrice, difendere la propria salute oggi.

Al nostro incontro, realizzato in collaborazione con la Federazione regionale della Coldiretti piemontese, hanno partecipato: il presidente della Federazione Carlo Gottero con il direttore Giancarlo Tamietto; l'on. Paola Cavigliasso, sottosegretario alla Sanità e dirigente del movimento femminile torinese; la delegata regionale del Movimento, Cesarina Arri; le delegate provinciali Gianfranca Righino (Asti), Assuntina Lubiano (Alessandria), Giusi Masante (Cuneo), Tiziana Bosso (Vercelli). Presente il tecnico della Coldiretti piemontese Mario Tovo. Ha coordinato i lavori il responsabile dei servizi agricoli de *La Stampa*, Livio Burato.

LA STAMPA — Vorremmo che il presidente della Coldiretti piemontese e la delegata regionale del Movimento femminile introducessero l'argomento, spiegando perché si è sentita la necessità di organizzare un convegno sul tema «Donna, agricoltura, salute».

GOTTERO — La manifestazione s'inquadra nell'ottica «uomo e ambiente», «cittadino e produttore», che la nostra Confederazione nazionale sta portando avanti da tempo. E poi, la donna si inserisce nel mondo agricolo con sempre maggiore competenza.

ARRI — Vogliamo cercare nuove strategie per migliorare il sistema sanitario. Abbiamo fatto un sondaggio ed è risultato che con la riforma sanitaria e l'introduzione delle Usl le cose per noi sono peggiorate.

I principali motivi di protesta sono: maggior lentezza burocratica, soprattutto per le prestazioni specialistiche; carenza dei servizi di pronto soccorso (occorrono servizi più decentrati); necessità di inserire nei comitati di gestione delle Usl persone capaci. Un punto a parte meritano i consultori: è risultato che, nella maggior parte dei casi, sono poco conosciuti, oppure ci sono dei pregiudizi per servirsene.

LA STAMPA — Non avete interpellato le vostre associate anche sul grave e attualissimo problema dei fitofarmaci?

ARRI — Abbiamo mandato un questionario, con la consulenza della prof. Elena Accati dell'Università di Torino. Posso anticipare alcune delle risposte, che danno già un'idea di quanto alle donne che lavorano in campagna interessi questo argomento. Circa un terzo distribuisce di persona i prodotti; un altro terzo aiuta a prepararli e lava le macchine; il terzo rimanente li va ad acquistare.

LA STAMPA — Quali precauzioni prendono le donne quando devono usare gli antiparassitari? Rispettano le norme sanitarie suggerite? A quali malattie vanno incontro?

ARRI — Tutte hanno detto di usare guanti e stivali, ma poche adoperano maschere e tute. Sono le più giovani ad essere più attente, a usare maggiori precauzioni. Il 18% ha avuto intossicazioni o malattie conseguenti, ma solo il 2% con postumi. La maggior parte degli antiparassitari le donne li distribuiscono nelle vigne, ed è qui che ci sono i maggiori pericoli.

LA STAMPA — Questo avviene per caso, oppure la viticoltura richiede antiparassitari più pericolosi? o, ancora, ci troviamo in una regione dove la vite è predominante?

TOVO — La viticoltura, specie quella di collina, è del tutto particolare; chi fa i trattamenti adopera apparecchi a spalla, non si può o non conviene entrare nelle vigne con le macchine; a volte c'è vento e i prodotti sono molto volatili.

LUBIANO — Io uso prodotti della terza categoria (poco tossici, n.d.r.). Ho notato che sulle etichette ci sono i tempi di carenza, le quantità da usare e tante altre cose, ma non ho mai letto quanto tempo deve passare prima che possiamo tornare nel vigneto dopo una irrorazione: due ore? due giorni? Sarebbe molto importante avere queste indicazioni. A volte, appena finito un trattamento, io torno nella vigna a fare altri lavori.

TOVO — La persistenza media dei prodotti varia da 12 a 15 giorni sulla pianta.

MASANTE — C'è un periodo nella lavorazione della vite (ad esempio la legatura verde) in cui siamo quasi sempre nella vigna, e il giorno dopo aver dato l'antiparassitario già tocchiamo [redacted] pianta. Qui[redacted] corriamo gravi pericoli.

LA STAMPA — Ma per alcune operazioni, come appunto la legatura, non adoperate i guanti?

MASANTE e LUBIANO — Quasi mai: con i guanti non si può lavorare bene. Così come d'estate è difficile sopportare la maschera, per l'eccessivo calore.

BOSSO — Per avere reddito bisogna usare i diserbanti. Noi in risaia indossiamo le maschere, ma non ce la facciamo a tenere i caschi, non li resistiamo per il caldo (l'ultimo trattamento attivo lo si fa a metà giugno). Finiti i trattamenti, ogni volta facciamo la doccia e laviamo tutti gli indumenti.

MASANTE — Ci sono dei caschi col motorino, ma con gli atomizzatori a spalla è impossibile usarli, a parte il prezzo elevato.

LUBIANO — Io ho allergie alle braccia, pruriti, ma forse è anche un po' colpa mia, non mi proteggo troppo.

CAVIGLIASSO — I primi problemi sanitari di questo tipo sono sorti in campagna negli anni 60.

GOTTERO — Oggi io penso che come produttori agricoli si debba fermarci o addirittura tornare indietro, perché non ha senso produrre e avvelenarci (e anche avvelenare). Abbiamo spinto troppo la produzione. Io mi chiedo, quando si mette [redacted] vendita un prodotto nuovo, che garanzie ci potrà dare? Ad esempio i sostituti di Atrazina e Molinate ci sono, ma costano molto di più, anche tre volte tanto: e poi chi ci assicura che fra qualche anno non si scoprirà che sono dannosi?

TAMIETTO — Da qualche anno il 245TP è stato ritirato, ma all'inizio, quando era stato messo in commercio, sembrava andasse bene.

CAVIGLIASSO — Vorrei ricordare che il movimento femminile della Coldiretti ha avuto la sua storia e le sue svolte. Vent'anni fa poneva la sua attenzione principale sulla donna, che aveva bisogno di maggior informazione, la donna doveva essere più partecipe delle problematiche dell'azienda agricola, dei problemi previdenziali. Oggi c'è una donna coltivatrice che partecipa [redacted] attivamente all'attività dell'azienda, che si pone il problema della qualità della vita, sia come ambiente sia come prestazioni.

ARRI — Tra i problemi irrisolti, come abbiamo visto, al primo posto c'è la sanità.

CAVIGLIASSO — E' urgente potenziare i servizi di igiene nelle Usl (anche per la [redacted]).

ARRI — Dalla nostra indagine a campione sono scaturiti dati che ci aspettavamo, ma anche alcune sorprese. Come il fatto che molte donne che usano antiparassitari [redacted] sempre rispettano in pieno le precauzioni consigliate.

LA STAMPA — Quindi, ecco la grande utilità del vostro convegno, per informare le donne (ma forse il discorso vale anche per gli uomini) che gli antiparassitari vanno usati con grande cautela e molte precauzioni.

ARRI — Ci vuole maggior chiarezza nelle istruzioni scritte sulle etichette, ma occorrono anche corsi di formazione periodici. Maggior conoscenza, certamente, perché la donna si convinca a tutelare maggiormente la propria salute. E poi dobbiamo anche conoscere meglio i mezzi di «lotta alternativa», che potranno farci usare meno prodotti chimici.

La difesa delle produzioni agricole

Via libera ai diser[redacted] proibiti?

MILANO — Un'urgente revisione, in senso meno restrittivo, della normativa vigente per l'impiego di diserbanti chimici, a base di atrazina e molinate, è stata sollecitata dalla Federchimica.

La richiesta parte dai risultati emersi dai lavori di un gruppo di esperti a livello internazionale, riuniti presso l'Istituto superiore di sanità, in base ai quali non esiste pericolo, per la salute e l'ambiente, in presenza di residui da atrazina (impiegata per le colture di mais) e molinate (riso) largamente superiore (rispettivamente venti e 70 volte) ai valori massimi attualmente ammessi in Italia (0,1 microgrammi per litro).

La richiesta è stata esposta dal presidente del Gruppo antiparassitari agricoli dell'Assochimica (Federchimica), Comuzzi, in una conferenza stampa.

L'Italia — ha detto Comuzzi — è tra i pochissimi Paesi europei ad avere recepito integralmente, con un decreto del Presidente del Consiglio entrato in vigore nel maggio scorso, la direttiva Cee sull'inquinamento. Hanno trovato così attuazione, anche sulla base dei provvedimenti regionali, norme ingiustificate — ha detto Comuzzi — dal punto di vista della tutela della salute, che di fatto rischiano di bloccare le prossime semine.

«Comunque — ha aggiunto Comuzzi — è già emersa la linea di indicare per gli antiparassitari agricoli livelli di tossicità specifici per ciascun prodotto, e non più un livello generico per tutti così come avviene nella direttiva Cee recepita dal decreto ministeriale». Alla richiesta di revoca delle ordinanze di divieto per i due diserbanti si è associata anche la Federlombarda, che fa capo alla Confagricoltura. (Ansa)

Durerà fino [redacted] domenica 15

Verona, [redacted] la [redacted]

VERONA — Sabato prossimo 6 marzo si aprirà a Verona l'89° [redacted] inter[redacted] dell'Agricoltura. [redacted] sempre, [redacted] un [redacted]venimento importante [redacted] il mondo agricolo. Oltre che [redacted] [redacted] vicino, ed eventualmente prenotare, macchine e attrezzi, concimi e piante, calcolatori e animali, gli agricoltori-visitatori potranno confrontarsi con i loro colleghi sui problemi di maggiore at[redacted] primo fra tutti la politica comune agricola della Cee, che è sottoposta a duri attacchi [redacted] fallimento di [redacted] [redacted] che dura da vent'anni: i prezzi garantiti.

Questi prezzi hanno sì assicurato agli agricoltori europei un buon reddito, ma hanno anche prosciugato le casse della Comunità [redacted] [redacted] [redacted] contribuenti) e provocato eccedenze (latte, burro, cereali, vino, ecc.) che non si riesce a smaltire, se non vendendole sottocosto o distruggendole.

La Fiera di Verona svolge, come abbiamo detto, [redacted] un'importante funzione commerciale. In quest'ottica, [redacted] partecipazione estera sarà quest'anno più ampia e quali[redacted] [redacted] tutte primeg[redacted] [redacted] Jugoslavia (ha pre[redacted] [redacted] superficie di 600 metri quadrati affidati alla Fiera di Novi Sad). E questa presenza non è casuale, perché il nostro Paese è il primo partner commerciale della vicina repubblica, e quindi uno dei principali mercati [redacted] sbocco della nostra produzione industriale.

Seguono poi le tradizionali esposizioni di Olanda, Germania Occidentale, Danimarca, Francia, Stati Uniti e di molti Paesi dell'Est (Polonia, Bulgaria, Ungheria, ecc.).

Durante i nove giorni di esposizione (la Fiera chiuderà domenica 15 marzo) si terranno decine di convegni e manifestazioni.

r. a.

---

agriflash

Australiana l'uva più grande del mondo

SYDNEY — Uva nera da tavola senza semi e dai chicchi più grandi del mondo: si chiama *Black opal seedless* (Opale nero senza semi) e l'ha prodotta l'Ente federale di ricerca scientifica australiano, che ne ha completato la prima vendemmia nel Centro di orticoltura sperimentale di Merbein (Victoria). La nuova varietà è stata sviluppata senza dover ricorrere all'acido gibberellico, una costosa sostanza chimica usata per aumentare le dimensioni dei chicchi.

La *Black opal seedless* ha chicchi del diametro di 21,5 millimetri, contro uno standard di esportazione di [redacted] mm per le varietà più grandi [redacted] uva nera con semi, e di 18 mm per le varietà bianche e rosse con semi.

Parmigiano più caro, ma si vende

REGGIO EMILIA — Dopo circa tre anni di polemiche si torna al vecchio sistema di marcatura del parmigiano-reggiano. E' stato deciso dall'assemblea generale del Consorzio, presenti i 30 delegati delle varie province. Si tornerà quindi ad applicare il marchio di origine «a fresco» sulle forme, e, successivamente, il marchio «a fuoco», che testimonia la qualità del prodotto in fase di avanzata stagionatura.

L'assemblea ha approvato il bilancio preventivo. A parere del presidente Mora, il mercato, aperto in anticipo rispetto all'anno scorso, sta attraversando una fase positiva: la produzione 1986 si sta imponendo ad un prezzo superiore di duemila lire il chilo rispetto all'85. (Agi)

CARNEVALE DI VENEZIA

I motivi di [redacted] festa popolare [redacted] grande successo

Tra storia e futurismo

Duecentomila persone nel giorno dell'apertura hanno [redacted] che la formu[redacted] di quest'anno è stata apprezzata da tutti - Le maschere padrone della [redacted]

E' [redacted] carnevale semplice. [redacted] pure composito. [redacted] carnevale popolare. La scelta è stata quella della [redacted] sione, della generalizzazione. Del sincretismo culturale, dell'unione di tante culture [redacted] un'unica grande festa. E la risposta d[redacted] gente, della gente [redacted] ma pure dei turisti, è stata [redacted] prendente. Nei [redacted] di apertura vera e propria [redacted] questo carnevale '87 si [redacted] viste a Venezia qualcosa [redacted] duecentomila persone.

Tante, tantissime. Più de[redacted] [redacted] scorsi. Anche [redacted] [redacted] sta la grande popola[redacted] della festa veneziana. Ambasciatori da un lato, [redacted] lirici [redacted] cantanti del [redacted] and [redacted] dall'altro: [redacted] quindi grandi [redacted] [redacted] spettacolo internazionale. Tutto condito da un'organizzazione precisa, che ha saputo miscelare il diletto vero e proprio, quindi lo scherzo, la stessa origine del carnevale, alla cultura con la C maiuscola.

Un programma denso e piacevole, che riesce a soddisfare davvero ogni fascia di pubblico, qualunque sia la sua cultura o la sua estrazione sociale.

«Qui a Venezia — ha avuto modo [redacted] dire l'assessore [redacted] Turismo, Augusto Salvadori, piano [redacted] [redacted] e comunque [redacted] — *Abbiamo sempre avuto [redacted] pubblico tranquillo, cosciente, [redacted]. Il carnevale è sì allegria e divertimento, ma bisogna [redacted] persi divertire nel modo giu[redacted]. [redacted] rispetto dei beni [redacted] numentali e dell'architettura [redacted] piazza San Marco, ancora una volta la nostra scelta [redacted] stata quella di non trasmettere la musica rock proprio di fronte alla Basilica. Gli altissimi decibel li abbiamo decentrati nei campi, ed in piazza abbiamo lasciato che fosse la dolce, se pur ballabile, musica da film a seguire la colonna sono[redacted]*

Il [redacted] di quest'anno [redacted] quello degli [redacted] a Venezia. Un modo per invi[redacted] [redacted] gente [redacted] [redacted] do nei [redacted] lagunare: [redacted] modo per proporre culture [redacted] diverse, per stringere i popoli. Ed anche, in un certo senso, per lasciare alla gente [redacted] fantasia, come ogni [redacted] carnevale vuole.

E [redacted] [redacted] della [redacted] rie, [redacted] [redacted] certo [redacted]: lo sottolinea pure [redacted] sindaco [redacted] Venezia, Nereo Laroni, che tra l'altro, dice: «*Venezia [redacted] [redacted] [redacted] periodo cruciale della [redacted] esistenza, in cui [redacted] decisioni e i progetti per il futuro devono essere solleciti e nel contempo [redacted] [redacted] tare di attenta ponderazione. La comprensione della vera natura della civiltà [redacted] na [redacted] l'indispensabile supporto attorno al quale fondare l'effettiva rinascita della [redacted] Ecco perché la ricor[redacted] e irrinunciabile riflessione sulle nostre radio. Ecco, anche, perché celebra[redacted] ora [redacted] [redacted] presso [redacted] Serenissima*».

Ma, come [redacted] coinvolgere e soddisfare migliaia di maschere per tutta la durata della manifestazione carnevalesca? E' un po' quello che devono [illegible] ideali gli organizzatori di questa edizione del carnevale veneziano, da più di tre mesi al lavoro tra mille e [redacted] preoccupazione.

Ricorda, [redacted] esempio, Bruno Tosi, «regista» del carne[redacted]: «*Ci premeva trovare un [redacted] per questo carnevale, che fosse da un [redacted] [redacted] ed impegnativo, dall'altro accessibile a tutti e divertente. E l'abbraccio del mondo, a cui poi siamo arrivati, ci ha permesso di esprimere quanto di meglio avevamo in mente. Crediamo di aver trovato [redacted] formula vincente, e già l'affluenza di questi gior[redacted] ci ha dato ragione. Era il [redacted] [redacted] coinvolgere tutti*».

Dodici ore di musica al giorno: una colonna sonora, per piazza San marco, di 38 ore. Per non parlare dei concerti rock, delle tante serate di danza, dedicate alle culture internazionali.

La lirica, il cinema. «New York e Venezia» rassegna [redacted] [redacted] [redacted] altri del teatro «La Fenice» e [redacted] Comune. Di tutto un po', come [redacted] un noto slogan pubblici[redacted]. La semplicità: [redacted] st'anno ci [redacted] i [redacted] [redacted] gente di [redacted] [redacted] per dare [redacted] spettacolo [redacted] [redacted] dunque, [redacted] piut[redacted] per dare allegria. [redacted] divertire [redacted] piccole esibizioni, spesso e [redacted] Proprio come un tempo. Proprio come [redacted] Venezia del Settecento».

Un passo indietro, [redacted] Non proprio. Venezia, «la più antica città [redacted] futuro», [redacted] lascia accarezzare dalle migliori tecnologie. I laser e i giochi [redacted] luce [redacted] Philips, i sette lampadari della Ca[illegible] [illegible] tradizione e moderne tecnologie futuriste.

Campo San Polo si è trasformato in una ribalta dedicata ai giovani

Quando il rock si mette la maschera

Sull'onda del successo del Festival [redacted] Sanremo si sono esibiti i migliori cantanti e complessi del [redacted] (da Patsy Kensit a Nick Kamen, da Ron a Zucchero) - Migliaia di teenagers in delirio

Mask 'n' dance: [redacted] e colori. Ovvero un maxishow della musica giovane. Elettrico quanto basta per sottolineare l'euforia diffusa di questo carnev[redacted]. Giovedì sera sono sfilati a decine gli idoli [redacted] [redacted] teen-ager, lungo la passerella realizzata con l'aiuto e l'esperienza di Canale 5 e di papà Salvetti.

Una kermesse dai toni elevati, ad avvinghiare campo San Polo di gioia ed emozioni come da qualche tempo non succedeva in Laguna. Due in particolare gli idoli giovani che più hanno riscosso entusiasmi. La bionda Patsy Kensit con tutta la sua malizia, e il nuovo Elvis Presley, Nick Kamen. [redacted] prima è ormai un [redacted]gio vero e proprio: rivelatasi [redacted] film *Assolutamente principianti* accanto a David Bowie, [redacted] l'ha messa tutta [redacted] festival sanremese di qualche settimana [redacted].

E con la complicità di una [redacted] «birichina», è salita negli indici di gradimento. Accompagnata dal gruppo degli Eight Wonder, anche a Venezia si è fatta amare a sufficienza, regalando seducenti bacini e affettuosi saluti.

Mercoledì prossimo Cana[redacted] [redacted] manderà in onda la trasmissione dedicata a questa passerella: Patsy Kensit con il suo bravo brano [redacted] sarà una [redacted] sigla.

Le ragazzine più scatenate hanno urlato come pazze, però, quando sul palco è salito [redacted]ick Kamen. Giovane ta[redacted] scoperto dalla più celebre Madonna, [redacted] fotomodello dei Levis, Kamen ha riproposto [redacted] sua *Each time you break my heart*, singolo [redacted] mille [redacted] [redacted]e dalle vendite, soprattutto, da capogiro). [redacted] superapplaudita per un cantante «dance» pronto a salire ancora tutte le hit internazionali non appena sarà pronto il suo primo ellepì.

Ma la grande festa di campo San Polo non si è ridotta all'apparizione di queste [redacted] nuove star del panorama musico-leggero internazionale. Susanna Messaggio e Andrea Salvetti, buoni presentatori della manifestazione, hanno [redacted] modo [redacted] [redacted] altre chicche [redacted] mondo discotecaro e comunque rockettaro.

[redacted] Level 42 [redacted] esempio, gruppo che inzuppa un po' dal soul, un po' dal blues [redacted] creare una [redacted] dance, sofisticata, intelligente e certo piacevole. Hanno presentato il loro [redacted] [redacted] girl; così come ha portato una novità Spagna, [illegible] della disco music made in Italy la scorsa estate («Easy Lady» è stata una hit europea).

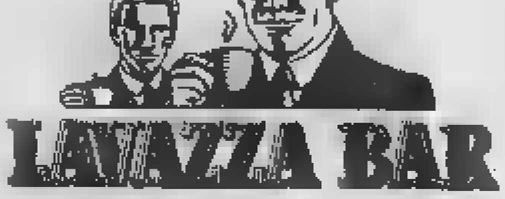
E poi, ancora, è [redacted] la volta dei [redacted] medica, pazzerelloni del [redacted] [redacted] roll puro; colorati più di ogni altra maschera carnevalesca, divertenti prendingiro. Quindi i Trance Dance, [redacted] Box, Tom Hooker, Bruce e Bongo (altri [redacted] «fuori [redacted] testa»), [redacted] Verdi, Novecento, Celeste, Mondobrutna, Den Harrow. Più o meno tutta la nuova corrente dance italiana, [redacted] apprezzata [redacted] all'estero, sebbene mascherata [redacted] [redacted] e nomignoli anglosassoni. Una [redacted] che ancora [redacted] [redacted] volta [redacted] saputo dimostrare [redacted] la linea [redacted] lodica italiana [redacted] [redacted] inquadrare nel [redacted] [redacted] [redacted] note e reggere l'assalto anglosassone.

Per quel che riguarda, invece, i nomi della musica italiana leggera, la «canzone» vera e propria insomma, lo show salvettiano ha regalato alle migliaia [redacted] mascherine veneziane due personaggi indiscussi del nostro panorama: Ron e Zucchero. Il primo consacrato definitivamente tra i big dopo l'album, splendido *E l'Italia che va*; il secondo, invece, addirittura pronto a ricevere [redacted] disco di platino, a suggellare dodici mesi di meritato successo sull'onda dell'ellepì *Rispetto*.

Insomma, la festa è stata grande, all'altezza di questo carnevale. La troupe di Canale 5 è rimasta anche venerdì in Laguna, per completare le riprese dello show televisivo. Pino Callà ne ha curato la regia, Mariano Mercuri la scenografia, davvero elegante. Degna, tanto per capirci, di quel salottino mondano e prezioso che è il centro storico veneziano.

VINDIGNI
PRET-A-PORTER [redacted]
DONNA
Vi invita per la Collezione
PRIMAVERA
ESTATE
ALLEGRI - ALMA - BASILE - BOSS BAGUTTA - CORNELIANI - CASTEL-BAJAC - ICEBERG - DIRADA - GIUGIARO - JUHKO KOSHINO - LA MAISON BLU - CLAUDE MONTANA' - PARADISE - SICONS SPORTMAX - ROCCO BAROCCO - MISSONI - ALEXANDER - JULIAN - LEVI'S - CALLAGHAM - LILLI FAROU[redacted] - SOLEADO
TORINO
Via [redacted] 3 ang. v. [redacted]
Tel. 011 540.168
ORARIO CONTINUATO

ditelo... ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
Atelier Fleuriste
ADDOBBI
PER [redacted]
PROGETTAZIONI E ARREDAMENTO
[redacted] E GIARDINI
UNICA SEDE: TORINO
Corso Einaudi 1
Tel. 011 584.644 - 584.089



LAVAZZA BAR
A Venezia il carnevale profuma [redacted] caffè. Come tre secoli fa.

Arrivano gli ambasciatori per [redacted] magico Carnevale di Venezia. Arrivano sontuosi [redacted] stupiti dai colori e dal calore della festa. Portano [redacted] sé rarità ed aromi di paesi lontani. Tra i tanti doni offerti alla città in quel lontano millesettecento, uno è destinato ad entrare a far parte per sempre della storia [redacted] della vita di Venezia: [redacted] caffè. Un dono fragrante, pieno di bollente vitalità, intorno [redacted] quale si è sviluppata una tradizione di cui Venezia è l'incontestata capitale. Oggi, la Lavazza vuol rendere omaggio all'introduzione del caffè in Italia ed [redacted] [redacted] splendida protagonista: per questo, l'azienda più [redacted] allo sviluppo della cultura che attorno al caffè ruota, si fa ambasciatrice di un nuovo dono [redacted] Venezia e ne sponsorizza il Carnevale. Perché abbia lunga vita la festa; perché lo stupore si rinnovi nel cuore di altri e nuovi ambasciatori; perché la magia delle vere, grandi tradizioni italiane non debba mai finire.

LAVAZZA [redacted]
[redacted] specializzato

La città si fa palcoscenico [redacted] i grandi interpreti

Un salotto per la danza

Nureyev chiuderà la festa ballando con Oriella Dorella - Il programma di Loredana Furno - Spazio anche alla danza moderna: in pista scende Lorella Cuccarini

La danza [redacted] espressione artistica «magica». Il [redacted] a ricordare una comunicazione intensa e al di [redacted] del linguaggio: da [redacted] cornice, fondamentale [redacted] un carnevale oggi riproposto a grandi livelli.

Quello [redacted] carnevale ve[redacted] è riuscito quest'anno a proporre [redacted] qualcosa di veramente intenso. Un amalgama di interpretazioni internazionali d'altissimo contenuto culturale e simbo[redacted] volta a sottolineare il desiderio di ab[redacted] culture e linguaggi [redacted] diversissime estrazioni. Non solo i «contenitori» discotecari dei campi, spazi tutti giovani, d'euforia collettiva. Ma pure [redacted] della piazza, a rigenerare forme culturali a volte ingiustamente sconosciute [redacted] grande pubblico. E [redacted] la danza riscopre Venezia, la esalta.

Tra tutte spicca quella di Rudolf Nureyev [redacted] chiuderà la festa [redacted] con Oriella Dorella. Il ballerino coreografo sovietico, naturalizzato inglese, è da anni sul[redacted] cresta dell'onda. E' considerato, a ragione, il miglior ballerino dell'Occidente. Presenterà *La danza dei fiori* e *Pas de deux* dal *Don Chisciotte*. Al [redacted] fianco una splendida Oriella Dorella, che di [redacted] ha danzato [redacted] Scala, a fianco di Fer[redacted] Bujones, il *Don Chisciotte*.

[redacted] San [redacted] offerto manifestazioni, nel campo della danza, di [redacted] de rilievo.

[redacted] danza afro-cubana [redacted] e [redacted] Genero: lo spettacolo «Oro» è a suon di percussioni, per [redacted] ritmo tutto afro [redacted] qualche anno in qua rivalutato anche dal pubblico dei giovanissimi. Quindi [redacted] Furno, della Compagnia [redacted] Danza Teatro di Torino, per lo spettacolo *Circus* [redacted] Strawinsky. Una cerimonia danzata nel [illegible] son della [redacted] Maria Cri[redacted] di [redacted]

E poi la «Moresca», [redacted] approccio [redacted] culture di un tempo. [redacted] infatti questa [redacted] armata [redacted] simboleggiava [redacted] lotta tra [redacted] e mori. Un [redacted] so d'arme, ritmi saltellanti a colpi di tallone. A Venezia la Moresca ha goduto di gran[redacted] fortuna: nelle manifestazioni del giovedì [redacted] era molto in voga.

Per l'ultimo giorno [redacted] carnevale, [redacted] balletto in onore [redacted] «Vene[redacted] e il mare». A rappresentarlo Iride Sauri, prima ballerina [redacted] teatro [redacted] Fenice, vincitrice del Premio Positano per la danza nell'81: per due anni ha fatto parte del Cullberg Ballet di Stoccolma. La direzione del balletto è di Giuseppe Carbone, direttore del ballo della Scala di Milano.

A [redacted] si aggiungano gli spettacoli dello studio danza Sebastian Institute (*Danza del fuoco*), le danze ungheresi di Johannes [redacted] e Czardas (corpo [redacted] ballo di Cecchini), il Place Dance Studio [redacted] le [redacted]grafie di Wanda Moretti, il corpo di ballo di [redacted] Diaghilev per *España*, musiche di Bizet. E tanti, tanti altri.

Infine, da non dimenticare la presenza della sempre affascinante Lorella Cuccarini e il [redacted] balletto con Gianfranco Fino e Antonio Ghi[redacted] Una Cuccarini sempre simpatica, e bravissima: ventiduenne, per quel che riguarda la danza moderna è ormai un simbolo [redacted] Una presenza che [redacted] a significare, se mai [redacted] fosse [redacted] bisogno, l'incrocio culturale in tutti i sensi, fino a forme di danza-immagine televisiva.

Una parentesi merita an[redacted] il cinema, il grande cine[redacted] proposto per questo car[redacted] veneziano. Dieci [redacted] i film [redacted] dal come anteprima. Basterà citare i titoli per dare l'idea della qualità [redacted] questa programmazione: [redacted] Chile un film girato in clandestinità dal cineasta cileno Littin; *My beautiful Laundrette* [redacted] all'Oscar; *Uomini* commedia femminista tedesca; *Il colo[redacted] del denaro* l'ultima [redacted] di Scorsese con Ne[redacted] e Cruise; *Peggy Sue si è sposata* [redacted] Coppola; *Sid and Nancy* la storia punk di Sid Vicious, [redacted]; *Il mattino dopo*, *I Bostoniani*, [redacted] di [redacted] dio minore, *Ai nostri amori*. Una [redacted] che ha un grande peso, a[redacted] una volta [redacted] segno della migliore [redacted] lagunare.

La Caoduro di Vicenza ha costruito un [redacted] lampadario da 50 mila watt

San Marco risplende di mille luci

In metacrilato (materiale nel cui uso l'azienda è leader [redacted] mondo) ha [redacted] braccia, diametro di sei metri, oltre quattro di altezza e pesa solo 180 chili

La piazza più [redacted] mondo, quella di [redacted] Marco, illuminata a giorno in [redacted]sione [redacted] delle feste più belle [redacted] mondo, quella del carnevale. Una notte illuminata firmata «Caoduro». La ditta vicentina [redacted] pre[redacted] al carnevale '[redacted] ma quest'anno [redacted] qualcosa [redacted] più. [redacted] costruito un nuovo lampadario. E per [redacted]struirlo è [redacted] capannone dove è stato montato, collaudato, [redacted] e riposto in quattro [redacted] casse [redacted] pri[redacted] e poi su [redacted] al [redacted] di Venezia, in piazza [redacted] Marco.

Una vera impresa: un [redacted]tensa installata [redacted] oltre 50.000 watt: più di mille cupole soffiate in metacrilato (Do, [illegible], materiale usato per i lucernari e i tunnel) [redacted] elettrico per dar vita alle mille lampadine appese su quattro giri di 12 [redacted] ciascuno. Sono stati [redacted] di alluminio [redacted]to per [redacted]rate, [redacted]trale in acciaio, dove [redacted]gnatele di cavetti tiene legati l'uno all'altro i 60 [redacted]. Per produrre questa straordinaria fonte luminosa [redacted] dovuto [redacted] ben 1200 ore.

Il [redacted] è un «mostruoso» lampadario, dal diametro di 6 metri, l'altezza di 4 metri e [redacted] e un peso complessivo di 180 chilogrammi (che, ad ogni modo, considerata la dimensione, sono davvero pochi). Considerando poi gli altri sei lampadari (per [redacted] totale di 3000 punti luce) [redacted] complessive [redacted] per illuminare a giorno [redacted] San Marco [redacted] il suo carnevale è di [redacted] mila watt. Squadre di tecnici della [redacted] vicentina «Caoduro» sono presenti ventiquattro ore su ventiquattro per assicu[redacted] la perfetta funzionalità dell'intero impianto.

«*Il nostro augurio* — auspicano i fratelli [redacted] e Carlo Caoduro — *è che, almeno, nel carnevale* [redacted] *Venezia possa splendere* [redacted] *giorno un magnifico* [redacted] *che rallegri le migliaia* [redacted] *ma*[redacted] *presenti. Sarà poi compito* [redacted] *lampadari di spendere* [redacted] *stessa allegria durante la notte*».

Quella dei fratelli Paolo e Carlo Caoduro è un'azienda che in poco più di trent'anni d'attività è riuscita a portarsi a livelli di leader europea, nel suo settore. E [redacted] lo si [redacted] solamente [redacted] pur numerose operazioni di [redacted]nologia che riesce a seminare [redacted] tutto il continente. [redacted] pure dai frequenti interventi culturali che va a promuovere.

Si ricordi la sponsorizzazione della mostra dedicata a Mario Botta, nella Basilica Palladiana di Vicenza (nell'85). [redacted] soprattutto si pensi alla mostra dello scorso anno (18 ottobre-30 novembre), sempre nell'ammirevole [redacted] palladiana; [redacted] mostra dedicata ai vent'anni di progetti e di architettura di Renzo Piano, [redacted]lizzatore [redacted] fama mondiale e progettista di quell'opera «postmoderna» che è il Beaubourg, a Parigi.

E con la mostra c'è stata la possibilità pure di approfondire tematiche importanti, come quelle sui «luoghi della cultura: l'esperienza del "centre Pompidou" a Parigi e l'alternativa italiana», un convegno tenuto da Hean Maheu, presidente del «Centre Pompidou».

Lo stesso Renzo Piano ha suggerito un progetto di utilizzo della Basilica Palladiana, affinché possa trasformarsi in centro culturale: l'alternativa italiana al «Centre Pompidou», appunto. Tutto questo la mostra, per non contare le 50.000 visite, l'incontro col ministro Gianni De Michelis, l'intervento di decine e decine di architetti e progettisti europei.

Anche in questo senso è diretto l'impegno della «Caoduro». Isidoro Caoduro [redacted]dre di Carlo e Paolo) ha iniziato l'attività nel '31 producendo manufatti in metacrilato. Nel '66 la «Caoduro», che fino a quel momento aveva prodotto parabrezza per motociclette, finestre per roulotte, plafoniere, comincia la produzione dei lucernari che la porterà al definitivo successo.

SISA

S.I.S.A. Società Imballaggi
Speciali Asti S.p.A

14100 ASTI
Telefono 0141 3901 (15 linee)
Telex: 210225 SISA AT

[redacted]
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
[redacted] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
[redacted] 9-12,30

CAODURO ILLUMINA IL CARNEVALE DI VENEZIA
CAODURO LUCERNARI spa VICENZA

Nessun accordo nell'incontro fra i capigruppo e il sindaco

Usl verso il commissario

Questa l'ipotesi più probabile dopo le dimissioni del Comitato [redacted] gestione - Martedì alle 13 [redacted] ultimo tentativo per un'intesa, poi deciderà il Consiglio comunale - Clima pesante nell'Unità sanitaria

Quattro ore di riunione, dalle 15 alle 19, opinioni divergenti, con dc e pci [redacted] a un commissariamento dell'Usl Torino 1-23, che però, [redacted] [redacted] al termine dell'incontro [redacted] sindaco e capigruppo in Consiglio comunale, appariva pressoché inevitabile. Il confronto, comunque, è stato rinviato a martedì, ore 13, per decidere («Possibilmente all'unanimità», dice il sindaco) la strategia da seguire poche ore dopo nell'assemblea straordinaria della Sala Rossa: accettare o respingere le dimissioni dei 13 commissari «superstiti» che, tra giovedì e venerdì, hanno rassegnato il mandato.

«Non [redacted] — spiega Ravaioli (pri) — che la strada [redacted] [redacted] sia in grado né di rafforzare l'istituzione Usl, né di rendere un servizio alla Sanità. Per non arrivarci, sarebbero però necessarie le unanimità dei politici e del comitato [redacted] gestione. Condizione impossibile, poiché fra i membri [redacted] quest'ultimo organismo esistono valutazioni personali comprensibili: all'Usl si vive in una situazione quasi disperata».

La dc è contro l'ipotesi del commissario, anche se il capogruppo a Palazzo civico, Pizzetti, è [redacted]. «Abbiamo esaminato la situazione — spiega —. Chiediamo soluzioni che assicurino [redacted] rapida attuazione del decentramento dell'Usl».

La socialista Maria Magnani Noya non parla: «Non sarebbe serio». Mentre il [redacted]ndaco Cardetti difende l'operato del Comune, respingendo l'accusa della Regione di inadempienza: «Se [redacted] arriverà al commissario — [redacted] — non sarà [redacted] passo da noi, poiché l'ipotesi che [redacted] Consiglio comunale possa [redacted] il presidente dell'attuale Usl è considerata illegittima dal nostro segretario generale e dalla prefettura. Ora, dopo le dimissioni del comitato di gestione, abbiamo [redacted]cato l'assemblea della [redacted] Rossa per valutarle».

Anche socialdemocratici e liberali prendono atto della «difficile situazione». Chiarisce il psdi Trezzi. In rappresentanza [redacted] capogruppo Furnari: «Certo, il commi[redacted] non può essere che l'estrema [redacted]. Pare però che non vi siano altre strade praticabili. Si tratterà comunque di trovare una soluzione che coinvolga anche i partiti».

Ed è su questo punto che l'opposizione attacca. Il pci chiede un «vertice tecnico» rappresentato dall'attuale difensore civico della Regione. «Il pentapartito — incalza Carpanini — fra litigi, scandali e ritardi, ha reso necessario un atto [redacted] qual è il commissariamento dell'Usl. Siamo costretti a chiederlo per [redacted] lasciare [redacted] sanità allo [redacted]. Ma il commissario [redacted] [redacted] i problemi della [redacted]. Contrasteremo i giochi, messi [redacted] [redacted] atto da qualche ministro, per imporre [redacted] personaggio di parte che [redacted] tutto».

E il missino Martinat, temendo l'arrivo di un commissario romano, fa il nome del ministro a [redacted] [redacted] riferirebbe il pci: «La manovra, [redacted] [redacted] profilo, è di Donat-Cattin. Egli approfitta degli scandali che, in primis, hanno coinvolto uomini della dc, per sperimentare sui torinesi la sua riforma dell'Usl. Siamo favorevoli a [redacted] commissario, [redacted] non [redacted] parte».

Giuseppe Sangiorgio

[redacted] i problemi si accumulano

La giunta comunale, in lotta con il tempo e con le crisi politiche, dovrà smaltire nei prossimi giorni una cospicua [redacted] [redacted] lavoro arretrato. Una delle delibere più importanti riguarda il piano parcheggi: una mappa di ricoveri diurni e notturni per l'auto di chi [redacted] [redacted] [redacted] a [redacted] in centro tutti i giorni e di chi ha la ventura di abitare una delle innumerevoli case senza garage.

Il progetto sarà presentato [redacted] giunta mercoledì, [redacted] imprevisti, dall'assessore Ravaioli, repubblicano, responsabile del settore Viabilità e Traffico e si basa su un concetto nuovo: costruire i parcheggi con i soldi degli automobilisti «cattivi».

Le super-multe in arrivo per i divieti [redacted] sosta (da 30 a [redacted] mila lire, a discrezione delle amministrazioni) serviranno a costruire una parte dei silos per auto. Il resto del finanziamento arriverà dai parchimetri: entro dicembre [redacted] spunteranno 1 mila ai bordi delle strade cittadine.

[redacted] è un grosso salvagente per tante città assediate, come Torino, dalle auto e dall'inquinamento, [redacted] ingabbiate [redacted] [redacted] e palazzi concepiti da architetti distratti che non avevano considerato la crescita del traffico privato. Ma è anche la logica conseguenza della legge annunciata pochi giorni fa dal ministro Nicolazzi: i parchimetri saranno legali anche se incustoditi (finora c'era l'obbligo della custodia), mentre le multe per divieto di sosta (più salate) dovranno essere utilizzate «integralmente e esclusivamente» al potenziamento dei servizi [redacted] sosta e parcheggio.

Non pare, pom[redacted] un'idea originale del Comune, al quale [redacted] forse il merito di averla sfruttata [redacted] la massima tempestività: la «stangata» di Nicolazzi dovrà [redacted] [redacted] come decreto-legge prima [redacted] martedì cada il governo. [redacted] sindaco e assessori discuteranno l'applicazione a Torino. Dove nasceranno i nuovi parchimetri? Risponde Ravaioli: «In piazza Statuto, lungo i controviali di [redacted] [redacted] Umberto e corso Galileo Ferraris, in piazza Carlo Felice, ad esempio».

Cosa succederà in piazza [redacted] Carlo? «Resterà il parcheggio, finché non saranno sistemate le vie [redacted]». Non c'era la promessa che le auto in sosta sarebbero sparite a fine febbraio? «Abbiamo prorogato il termine a luglio. E' vero che non è un parcheggio redditizio, perché dobbiamo impiegare 6 persone e presidiarlo, ma [redacted] [redacted] un miglioramento rispetto [redacted] passato, quando [redacted] auto c'erano, disordinate, nonostante il divieto. [redacted] sono almeno ordinate».

A proposito di ordine: i vigili urbani, [redacted] accusati di scarso impegno sulla viabilità, rimproverano l'assessore per non aver mai riorganizzato [redacted] segnaletica. In città c'è un vasto campionario [redacted] [redacted] contrastanti. Quando verranno riordinati? «Mercoledì porteremo in giunta anche questo piano: si comincerà dal centro eliminando continue [redacted] paline inutili [redacted] [redacted] [redacted] rimozione forzata saranno dimezzate».

Grazie ad una legge nazionale ed alla prontezza dell'assessore, Torino avrà forse i parcheggi che al[redacted] [redacted] anni. Non [redacted] poteva pensare [redacted] [redacted] «No, non sarebbe [redacted] [redacted] serio metterli alla rinfusa. Abbiamo voluto definire prima le linee [redacted] metropolitana, le stazioni ferroviarie, le grandi arterie per impostare un progetto [redacted]rale, non propagandistico».

Bruno [redacted]

Temperatura

[redacted]	+ 14,4
minima	+ 0,4
media	+ 6,2

[redacted] [redacted] [redacted] da meteorologica della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 84%. Temperatura: max + 13,8; min. — 0,04; media + 4,8. Previsioni: da poco nuvoloso a sereno [redacted] foschia. Venti: stazionari. Visibilità: buona. Sole: sorge alle 7,08; tramonta alle 18,15. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 0,2: min. — 1,7

Da due mesi si lavora al Turin per preparare l'appuntamento

Una suite tutta color pesca per accogliere il re di Svezia

Il sovrano arriverà il 10 marzo in visita privata d'affari con una delegazione di 25 accademici

Il Turin Palace Hotel [redacted] vivendo un suo frenetico momento di gloria. Il re Carlo Gustavo [redacted] [redacted] tramite i suoi rappresentanti, lo ha designato a residenza per i [redacted] giorni [redacted] visita privata d'affari a [redacted]dustrie della nostra [redacted]: atterrerà martedì mattina, 10 marzo, all'aeroporto di Caselle accompagnato da una delegazione dell'Accademia reale svedese di ingegneria, 25 personalità del mondo accademico.

Per un sovrano la scelta di una dimora all'estero, se pur per un breve soggiorno di lavoro [redacted] è mai decisione avventata. Motivi di sicurezza, oltre che di decoro, suggeriscono uno scrupoloso esame. Fin da ottobre-novembre funzionari della Casa [redacted] svedese si sono messi alla ricerca. Pareva che le preferenze puntassero su ville private, ma presto l'attenzione è passata agli alberghi cittadini.

«Sua Maestà vuole [redacted] suite per sé e camere singole per i 25 membri della delegazione, tutte sullo stesso piano [redacted] [redacted] intero piano deve [redacted] loro riservato; il terzo può andare bene». Una richiesta che non lascia adito a compromessi. E il Turin Palace che di piani ne ha cinque [redacted] [redacted] una suite [redacted] terzo (cioè un appartamento di due camere, [redacted] e salotto, [redacted] due bagni e due ingressi), che fa? Costruisce [redacted] appartamento reale a tempo [redacted] re[redacted] naturalmente. Anche l'immagine è un investimento, non si può perdere una simile occasione, soprattutto per un albergo che, unico a Torino, dopo notevoli sforzi ha conquistato dal 1° gennaio [redacted] quest'anno il blasone delle 5 stelle simbolo del lusso.

Re Carlo Gustavo di Svezia sarà a Torino senza la moglie

[redacted] nell'ottocentesco palazzo di via Sacchi che dal 1872 ospita il Turin Palace Hotel, proprietà da [redacted] tre generazioni dei fra[redacted] Ramondetti, a gennaio partono i lavori per la suite [redacted] [redacted] ventina [redacted] ad[redacted] muratori, elettricisti, tappezzieri e falegnami [redacted] in questi giorni all'opera in una febbrile lotta contro il tempo.

Una mobilitazione generale che coinvolge tutti, dal personale [redacted] cucina alla governante [redacted] direttore. E in due mesi ci [redacted] già state quattro visite-controllo di una gentile, ma ferrea signora svedese che giunge a Torino da [redacted] [redacted] seguire le opere, perfezionare gli accordi.

La camera da letto [redacted]rimoniale (ma [redacted] Carlo Gustavo non sarà accompagnato [redacted] consorte) e il salotto [redacted] pareti ricoperte parte in boiserie parte in stoffa color pesca con rilievi in pallide tonalità verde-azzurro, un divano e [redacted] poltrone verde [redacted] frigobar, televisore, e alcuni tra i molti pezzi d'antiquariato che sono l'orgoglio e il biglietto da visita dell'hotel: [redacted] quadro del Seicento, una consolle e uno scrittoio Luigi XVI con una lampada «Bouillotte» dora[redacted] fine Settecento. Il tutto è completato dal bagno [redacted] [redacted] bianco con telefono automatico, oltre [redacted] accessori personali, [redacted] prese le pantofole da camera. Non per nulla l'ospite è un [redacted] regnante. Il prezzo, 300 mila lire il giorno.

«Al di [redacted] [redacted] breve [redacted] giorno di lavoro del [redacted] [redacted] Svezia — commenta il direttore Paolo Moreggio — il nostro è uno sforzo di investimento nell'immagine sia dell'hotel sia della città. L'anno scorso, centri turistici come Venezia, Firenze e Roma hanno perso dal [redacted] al 70 per cento dei [redacted] negli alberghi di lusso; Torino, invece, ha retto bene: non è città d'arte, ma d'affari e gli affari non tradi[redacted]. Mentre si discute su [redacted] attrarre stranieri, Torino riafferma la sua vocazione a capitale di turismo manageriale di qualità, [redacted] di tecnologie avanzate e [redacted] nuovi commerci».

Simonetta Conti

L'inchiesta Usl

C'è [redacted] a Cuorgnè e Giaveno

Indagini [redacted] appalti e su [redacted] facili»

[redacted] [redacted] una «pausa [redacted] riflessione») [redacted] due giorni i giudici Cuva e Stella [redacted] che da circa un [redacted] stanno mettendo alle corde l'Usl [redacted] Torino, [redacted] [redacted] questo [redacted] pace per le [redacted] [redacted] giudiziarie [redacted] [redacted] altre Unità [redacted] della cintura, con indagini a tappeto, perquisizioni.

[redacted] [redacted] pace soprattutto [redacted] [redacted] 35 [redacted] Giaveno messa sotto inchiesta [redacted] [redacted] tuto procuratore Fassio. Il magistrato ha disposto una serie di perquisizioni per presunte irregolarità nella gestione [redacted] [redacted]ria.

I carabinieri hanno sequestrato molti documenti relativi ad appalti e convenzioni. Una montagna di carte ora al vaglio del giudice. Il sospetto è che siano state commesse delle truffe.

C'è bufera anche a Cuorgnè dove il pretore Boggio sta indagando su una presunta storia di «ticket facili», di esenzioni che sarebbero state concesse a chi non ne aveva diritto. Del [redacted] [redacted] gestione dell'Unità sanitaria 38 di Cuorgnè, fa parte il funzionario regionale [redacted] alla Sanità Giovanni Tarizzo, arrestato nei giorni scorsi dai giudici Cuva e Ca[redacted] [redacted] la vicenda [redacted] funzionario senza laurea Pasquale Valenti.

Pausa [redacted] riflessione, ma non proprio di riposo [redacted] i magistrati Cuva e Caminiti. «Altro che riposo — [redacted] il dott. Cuva — Anche se non si [redacted] in ufficio, lavoro ce n'è tanto. Si approfitta del fine settimana per riesaminare i fa[redacted] sequestrati. La prova [redacted] questa inchiesta [redacted] trovano soprattutto nei documenti. E, [redacted] [redacted] è facile decifrare delibere e altri atti amministrativi che formalmente appaiono perfetti».

Intanto, anche gli arrestati dei giorni scorsi, l'ex presidente della giunta regionale Ezio Enrietti, la sua ex segretaria Annamaria Tasselli, il funzionario regionale Giovanni Tarizzo, il neoeletto consigliere Usl Francesco Saltuo hanno lasciato le camere di sicurezza di polizia e carabinieri e raggiunto gli altri inquisiti nelle carceri della cintura.

In carcere resta, per ora, anche il funzionario Usl Mario Farino: il suo ricorso al tribunale della libertà è stato respinto.

La Commissione nominata dal Comune ha concluso l'indagine sugli alloggi per gli sfrattati

Quelle case con le pareti fatte di carto[redacted]

Accertamenti tecnici su oltre duemila appartamenti costruiti [redacted] [redacted] denaro pubblico nell'80: quasi 300 hanno gravissimi difetti [redacted] progettazione e [redacted] costruzione e [redacted] poco adatti agli inquilini - Per riparare i danni [redacted] necessari oltre [redacted] miliardi

In via Bologna 74 il palazzo costruito senza alcun balcone

Non sono case inabitabili e inagibili (salvo un'eccezione, in via Sant'Agostino), né ingestibili (come [redacted] sostenuto [redacted] Iacp, rifiutando di amministrarle), e [redacted] meno difetti di quelli denunciati dagli inquilini, ma, certamente, non sono un esempio di buon impiego del pubblico denaro né di edilizia da prendere a modello. Non solo: in un paio di casi si suggerisce l'intervento della magistratura per recuperare il danno [redacted] dal Comune.

E questa la sintesi della relazione conclusiva che la Commissione tecnica di [redacted] certamento [redacted] il 30 [redacted] dal Consiglio comunale [redacted] ha presentato in questi giorni dopo una verifica sugli immobili acquistati e costruiti [redacted] Comune con [redacted] legge 25 [redacted] [redacted] per l'emergenza abitativa, che concesse 167 miliardi per gli sfrattati.

L'indagine, partita [redacted] [redacted] denuncia de *La Stampa*, riguarda 2208 alloggi ed è stata condotta [redacted] [redacted] docenti universitari (i professori Cirtibini, Ferro, Donato e Salvestrini) e dall'ingegnere [redacted] del Comune, Brizio: esaminata [redacted] documentazione, dopo i rilievi tecnici, fotografici, televisi e le prove su umidità e temperatura, sono stati decisi gli interventi più urgenti.

I casi più gravi sono [redacted]: via Bologna 74 e via Sant'Agostino 22-24 a Torino, via Monti 8-23 a Chieri.

Via Bologna 74 (157 alloggi): le parti comuni [redacted] [redacted] completo abbandono, distrutte dai vandali, [redacted] è l'uso del fabbricato (originariamente destinato a uffici) ad essere sbagliato, malgrado le trasformazioni. Man[redacted] [redacted] tutto i balconi, le pareti [redacted] [redacted] cartongesso, [redacted] [redacted] permangono fuori uso, i bagni [redacted] ciechi.

Via Sant'Agostino 22-24: [redacted] [redacted] vorranno 1800 milioni per recuperare i 16 alloggi, perché [redacted] [redacted] è in realtà un [redacted] di macerie. Ci sono i tetti rotti, lesioni alle travi e ai muri portanti, cornicioni crollati.

Via Monti, a Chieri (12 alloggi) [redacted]: l'elenco dei guai è [redacted] lungo da richiedere per il ripristino una spesa di oltre 2 miliardi: degrado e abbandono [redacted] generale, rete fognaria [redacted] rifare, muffe diffuse ovunque, tetti in stato disastroso.

Gli [redacted] palazzi: occorrono almeno [redacted] miliardi per [redacted]nare tutti i difetti riscontrati. In tutto almeno 8 miliardi.

E nei termini generali che la critica della Commissione tecnica tocca tutto il sistema a partire dalle soluzioni progettuali che «non corrispondono al particolare tipo di utenza» e addirittura ricorrono a tagli di alloggi [redacted] una sola aria o distribuiti con il sistema a [redacted], come un secolo fa. Per non parlare di bagni a [redacted] ciechi, di tetti piani.

Errori anche nell'impiego dei materiali, a partire [redacted] cartongesso che [redacted] deve [redacted] [redacted] «per [redacted] sua fragilità ed inconsistenza», per arrivare ai pavimenti in pvc (facili [redacted] distacco) e ai serramenti esterni. La manutenzione ordinaria è inesistente (perdite non riparate, ruggine diffusa, serrature e luci asportate): le parti comuni sono preda del vandalismo più diffuso, mentre si determina un [redacted] invecchiamento degli [redacted].

Gianni Bisio

[redacted] Lotto

Sabato 28 febbraio 1987 - n. 9

Bari	37	80	65	58	47
Cagliari	18	45	79	30	77
Firenze	88	34	63	40	80
Genova	43	10	73	8	38
Milano	88	3	51	56	56
Napoli	[redacted]	36	18	64	70
Palermo	84	43	46	23	20
Roma	89	71	47	3	70
Torino	21	80	10	49	17
Venezia	[redacted]	8	34	70	36

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
«12»	—	[redacted]
«11»	10	1.563.000
«10»	189	121.000

Monte premi 1.028.734.014

Colonna vincente

X 1 2 X 2 2 2 2 1 2 X 2

Raid Parigi-Pechino-Parigi

Un equipaggio pa[redacted]

Due uomini e [redacted] donna dell'Aeroclub

Appartiene all'Aeroclub di Torino uno [redacted] due equipaggi italiani che partecipano alla Parigi-Pechino-Parigi, il raid aereo di [redacted] mila chilometri, organizzato dall'associazione francese Arc-en-Ciel. I piloti [redacted] Savino Balzano, più volte campione [redacted] in voli [redacted] regolarità e secondo nella Parigi-New York, Giuseppe De [redacted] e Gigliola [redacted] [redacted] campionessa d'Italia, che svolgerà [redacted] [redacted] di operatrice per riprese che [redacted] [redacted] da [redacted].

Per [redacted] prima volta i telespettatori potranno assistere [redacted] che ai momenti più suggestivi della corsa attraverso il punto di vista dei piloti. Si tratta infatti d'una corsa in cui gli equipaggi potranno mettere in[redacted] la propria preparazione quanto a navigazione e la loro capacità di sfruttare le possibilità del mezzo scegliendo i rifornimenti intermedi in modo da ridurre al minimo i tempi che sono computati agli effetti della velocità, come tempi di volo.

La corsa avviene in coincidenza con l'ottantesimo anniversario [redacted] famosa gara automobilistica Parigi-Pechino, vinta dall'«Itala» del principe Scipione Borghese e del giornalista Luigi Barzini senior. Le tappe di andata sono Abu Dhabi, [redacted] e Pechino; quelle del ritorno, Hong Kong, Singapore, Bombay, Amman, Roma e Parigi.

I concorrenti torinesi volano con un Piper-Ted Smith «Aerostar» 601, bimotore con motori sovralimentati per viaggiare a quota fino a 8 mila metri, elaborato negli apparati [redacted] navigazione ed equipaggiato con serbatoi supplementari.

[redacted] [redacted] equipaggio italiano che partecipa alla gara vola con un bimotore «Cessna 310 R» ed è formato da due piloti dell'Ali, Mauro Mason e Claudio Sora, con a bordo, per le riprese, la giornalista milanese Francesca Oldrini.

Tra i piloti stranieri figurano l'attore francese Michel Piccoli e Patrick Baudry, il primo astronauta francese a volare sullo Shuttle. Partecipa anche il figlio dell'ex corridore francese Louison Bobet, pilota in Svizzera.

m. b.

BIANCA&NERA

Mercato Comune

[redacted] invito dell'Istituto Universitario di Studi Europei, Willy [redacted] Clercq, vicepresidente della Commissione delle Comunità Europee alle 17,45 di domani, sala dei Cento a Palazzo [redacted] tiene una conferenza su: «Mercato Comune integrato [redacted] fronte alla concorrenza Usa e Giappone».

[redacted] farmacisti

Il Consiglio [redacted] consulta regionale dell'Ordine dei farmacisti [redacted] [redacted] [redacted] cariche per l'85-87: [redacted] [redacted] presidente, Piero Chiassa vicepresidente, Pierangelo Lomagno segretario, Nicola Rolando tesoriere.

Delegazione spagnola

Visita di una delegazione spagnola, domani e martedì, al Centro estero delle Camere [redacted] commercio piemontesi, via Ventimiglia 165, per instaurare rapporti d'affari con imprese torinesi operanti in vari settori, dalla coltelleria agli impianti di sollevamento, dai materiali elettrici ai [redacted] da cucina.

[redacted] Circoscrizione [redacted]

Dopo due mesi di trattative si è risolta la crisi della Circoscrizione aperta il 24 novembre con le dimissioni del presidente Filiberto Rossi e della Giunta Esecutiva. Su proposta del pci e della sinistra indipendente si è formata una giunta minoritaria.

Energie alternative

Domani, [redacted] [redacted] al Politecnico, il presidente dell'Enea, Umberto Colombo, parla su: «Prospettive e problemi dell'energia oggi». Introdurranno il prof. Lelio Stragiotti e l'on. Giorgio La Malfa. L'incontro fa parte di un ciclo su: «Le energie alternative e il risparmio: il loro possibile contributo al soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese».

Il pci e [redacted] [redacted] politica

[redacted] [redacted] 21, al teatro Alfieri, manifestazione [redacted] pci [redacted] [redacted] partecipazione [redacted] Achille Occhetto, della segreteria nazionale. Tema: la crisi politica, istituzionale e [redacted] senza precedenti che, secondo i comunisti, sta vivendo Torino. Il pci ritiene urgente una svolta e si rivolge alle altre forze di sinistra in Comune per superare lo stato di paralisi e [redacted] immobilismo.

Commesse imbavagliate

Tre milioni [redacted] il bottino di due malviventi che, ieri [redacted] poco prima della chiu[redacted] hanno fatto irruzione nel negozio di abbigliamento [redacted] Giovanna Velardi, 34 anni, corso Orbassano 112. Pistole e coltello in pugno, i rapinatori hanno costretto titolare e commesse ad andare nel retro, dove sono state legate e imbavagliate. Si sono impa[redacted] del denaro in [redacted] e sono fuggiti.

Specchio dei tempi

Quando la burocrazia si accanisce contro i bambini - Un tetto invalicabile imposto al rincaro del pane - «Lasciate che i medici si occupino di medicina» - Il sarto e i contributi - Meglio il cognome materno

Una lettrice [redacted] [redacted]:

«L'8 giugno '85 un furgone (che aveva fretta) investe me e la mia bambina (di 5 anni) ad un incrocio, da allora non ha più avuto un momento [redacted] serenità, la bimba, rimasta in coma per 12 giorni, ha riportato una lesione cerebrale (tuttora presente).

«A settembre [redacted] stesso anno inizia la scuola, e qui si scopre che la bambina da sola non ce la può fare, ha bisogno di un'insegnante di sostegno con rapporto 1 a 1: si iniziano le pratiche con tanto di documentazione [redacted] ma, purtroppo, [redacted] richiesta non è valida perché eseguita da un'équipe privata: iniziamo [redacted] un'altra pratica appoggiandoci all'équipe dell'Usl di zona e questa (non [redacted] su bene da chi) viene corretta da rapporto 1 a 1 a rapporto 1 a 4, il che praticamente è come se non ci fosse. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] scolastico e [redacted] storia è [redacted] uguale».

Luisa Giuliani

Il presidente del Comitato provinciale prezzi ci scrive:

«In relazione all'articolo "Lo sciopero i panificatori", è doveroso precisare alcune dichiarazioni [redacted] sig. Boccardo sul fatto che il prezzo del pane viene determinato dal Comitato prezzi.

«Siamo un'emanazione locale del Comitato interministeriale prezzi e, pur godendo di un margine di autonomia, dobbiamo attenerci alle disposizioni impartite che hanno fissato rispettivamente nel 6% per l'86 e nel 4% per il 1987 il limite massimo degli aumenti concedibili, per i prezzi e le tariffe di competenza del [redacted] Comitato provinciale.

«L'aumento del prezzo del pane, sia per il 1986 che per il [redacted] anno, è stato con[redacted] per la provincia di Torino nei termini massimi consentiti rispetto ai tassi d'inflazione programmati».

Claudio Bonansea

[redacted] lettore ci scrive:

«Siamo i genitori di un ragazzo in cura presso il reparto di Oncologia della Clinica pediatrica dell'Università di Torino. Non comprendiamo per quale motivo il servizio di Day Hospital non disponga di una persona che manlevi i medici dalle normali attività burocratiche, sicuramente non gratificanti professionalmente, distogliendo gli stessi dalla sempre pronta disponibilità stressante, dallo studio della malattia.

«Tenuto conto della tensione dei bambini soggetti a queste cure, e dei genitori che vivono questa realtà, riteniamo che le situazioni sopra esposte non aiutino sicuramente sul piano psicologico, che è altrettanto importante per meglio combattere la battaglia, questa battaglia».

Fedele Valsania

Un lettore ci scrive:

«Ho fatto di quell'imprenditore che si vanta di avere sempre pagato i contributi Inps puntualmente. Non ho fatto che il mio [redacted] e non si attende [redacted] premio; basta lui che ha avuto la fortuna di lavoro e di salute per potere lavorare in tranquillità. Ma ci sono molti così meno allegri.

«Sono sarto, ho laboratorio [redacted] periferia che ha subito molta cassa integrazione, ho perso tanti clienti. Il mio lavoro si è ridotto del 60% ma le spese non sono rimaste sempre uguali bensì aumentate di affitto e servizi. Per liquidare uno dei dipendenti ho dovuto impegnare al Monte cose stesso 21 valore; mi sono rimaste quattro bollette e pago tuttora il 23% annuo di interessi.

«Ho trovato due dipendenti e nel frattempo mi ha colpito una malattia che è durata due anni, per fortuna i due dipendenti hanno collaborato e li ho sempre pagati, certe volte non puntualmente. Ma non ho potuto pagare l'Inps ed in due anni sono andato in arretrato di quasi 20 milioni.

«Dall'anno scorso mi sono rimasto al lavoro quasi guarito ed ho potuto riprendere i versamenti regolari e pagare parte delle piccole rate [redacted] più [redacted] partita morosa. [redacted] [redacted] tempo assai lungo potrò estinguere il debito. Ma chiedo: se non ho potuto pagare venti milioni come potrei pa[redacted] ora [redacted] [redacted] [redacted] tualmente il decreto?».

Cesare Gobo

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia, legalmente separata per colpa [redacted] marito, ha avuto affidato [redacted] tribunale civile il bambino, [redacted] divieto al padre di vederlo.

«Il padre, colpevole di abbandono [redacted] minorenne, di bancarotta fraudolenta aggravata, di truffa e di falso in atto pubblico, è stato condannato a corrispondere gli alimenti al figlio, nella misura di lire 300.000 mensili, che lui naturalmente non paga.

«Le gravi colpe del padre, come è ovvio, ricadono sull'avvenire del figlio, il quale non potrà adire a nessuna carriera direttiva, né civile né militare, perché tutte esigono il certificato penale del padre pulito. Perché in casi come questo non si permette che il bambino assuma il cognome della madre?».

Giuseppe Airaudo

Risposta ai 23 intellettuali

La [redacted] e i partiti

Giudizi di Bodrato, La Malfa e La Ganga

Alcuni intellettuali torinesi hanno scagliato il sasso [redacted] tra le [redacted] politica, senza [redacted] [redacted] mano. Dicono che il distacco fra [redacted] [redacted] del potere e la società civile [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] forte recupero [redacted] fiducia e [redacted] dialettica che limiti l'eccessiva ingerenza dei partiti. Propongono che le persone designate a ricoprire rilevanti cariche amministrative [redacted] sottoposte a pubbliche audizioni. Non [redacted] [redacted] il suggerimento di delegare a comitati di saggi scelte così importanti.

Cosa rispondono i politici a questa chiamata in causa? [redacted]o Bodrato vicesegretario dc polemizza e lascia, in un certo senso, cadere l'appello firmato da 23 personalità [redacted] mondo accademico, scientifico, sindacale. [redacted] [redacted] ispirazione politica: *«Non basta un'artificiosa contrapposizione [redacted] società civile e partiti a sciogliere [redacted] nodo della moralità. Tanto più quando a parlare sono intellettuali che hanno esperienza diretta della politica e ne [redacted] contraddizioni e [redacted]iti ed hanno una posizione che [redacted] permette loro di esprimersi al di sopra delle parti. Forse senza rendersene conto, in questo modo assumono una posizione qualunquistica»*.

Possibilista [redacted] [redacted] di Giorgio La Malfa vicesegretario pri: *«Il documento [redacted] un fatto positivo specialmente se esprime la volontà d'un impegno diretto e d'una partecipazione più attiva degli esponenti della società civile ai problemi della città. I [redacted] dell'appello, per [redacted] condividen[redacted] del tutto, [redacted] [redacted] riferiti alla nostra proposta di affidare [redacted] un comitato di saggi indipendenti le designazioni proposte [redacted] partiti. Suggeriscono anche il metodo delle audizioni pubbliche che merita [redacted] [redacted] considerato. E' utile [redacted] di queste idee si possa discutere [redacted] spirito di [redacted] le candidature al chiuso delle designazioni partitiche, specie [redacted] un momento [redacted] quale emergono [redacted] [redacted] frequenza le conseguenze negative [redacted] nomine e di scelte che hanno punteggiato per molti anni [redacted] oltre maggioranze la [redacted] cittadina»*.

Come dire [redacted] molti dei mali recenti hanno antiche radi[redacted]. Un argomento sul quale il leader [redacted] Giusi La Ganga non oppone particolari distinguo: *«Chi ha a [redacted] [redacted] difesa [redacted] prestigio delle istituzioni, in particolare quelle locali, non può non accogliere con interesse l'appello. Per quel che [redacted] riguarda è occasione di riflessione [redacted] [redacted] [redacted]rio, di autocritica. Il problema [redacted] non [redacted] questa o [redacted]lla maggioranza, di questo o quel partito, ma dell'intero sistema politico che deve darsi regole [redacted] che [redacted] al riparo [redacted] degenerazioni. E' interessante la proposta delle pubbliche audizioni. Non va dimenticato che tutti i partiti sono chiamati a uno sforzo di rinnovamento che, [redacted] quel che ci riguarda, abbiamo già cominciato [redacted] tanti clamori. [redacted] l'impegno degli intellettuali e in generale, della società non sarà effimero e [redacted] verrà strumentalizzato, certamente [redacted] incontreremo [redacted] restituire alla città [redacted] dialettica politica non inquinata a [redacted] delle sue [redacted]si»*.

p.p.b.

A Ivrea si vive [redacted] Carnevale più lungo d'Italia

Kermesse alle [redacted]

La Mugnaia, ieri sera, s'è affacciata [redacted] balcone rivelando il [redacted] volto - Tutta la città gode [redacted] una festa che affonda le [redacted]ci nella storia - Ogni [redacted] si blocca e ogni scherzo è accettato - Stamane sfila il grande corteo, nel pomeriggio s'accende «la battaglia»

S'è affacciata al balcone del municipio, verso le 9 di sera, e si è «rivelata» a tutti: Daniela Getto Zillotto, 37 anni, è la «Mugnaia» del Carnevale '87.

Erano in molti a «sospettare» e a sussurrare questo nome già prima della presentazione. Perché in un'Italia che preferisce lasciar perdere i carnevali (Torino snobba la festa e Venezia accoglie turisti, ma non quanti vorrebbe e non richiama la partecipazione dei suoi cittadini), Ivrea pare un caso isolato, dove il Carnevale — nella sua lunga tradizione storica e nel gusto dello spettacolo sempre rinnovato — davvero domina la vita della città, anzi riesce addirittura a fermarla per qualche tempo.

Ammette Paolo Billia, del comitato organizzativo, aiutante di campo della Mugnaia: *«In questa città, fin dal giovedì grasso, a chi chieda una risposta o un incontro o qualsiasi cosa che non sia proprio urgente, si risponde che se ne riparla dopo il Carnevale, per un credito come per l'acquisto* [redacted] *un'auto»*.

Il clima è quello di una festa che [redacted] [redacted] lo spettacolo. Tiran petardi nel Caffè del Teatro (*«E che sia l'ultima volta»*, dice la giovane dietro la cassa); vestono i cagnolini con costumi colorati e assurdi; vendono a 5 o [redacted] [redacted] lire [redacted] [redacted] «i cappelli frigi», [redacted] [redacted] il regolamento garantiscono di non esser bersaglio d'arance.

Allora, qui, il Carnevale [redacted]. *«Non è proprio il Carnevale a scatenare tutto questo interesse* — afferma [redacted] —, [redacted] *festa è stata fissata in questo periodo, ma fosse stata decisa per il giorno del patrono poco cambierebbe»*. Insomma, l'80 per cento è Storia — quella della mugnaia, [redacted] tiranno, dello jus primae [redacted] e della testa del [redacted] mozzata di netto — e il resto sono carri allegorici, costumi, allegria.

[redacted] in strada ieri cantava: *«Una volta* [redacted] *mente/ Egli è* [redacted] [redacted] *un barone/ Ci* [redacted] *duramente/ Con la corda e col bastone»*. [redacted] [redacted] parlavano e organizzavano *«tattiche* [redacted] *lancio»*. E un po' più in là, [redacted] muri, erano affissi piccoli manifesti della goliardia che scherzavano, [redacted] [redacted] modo [redacted] sull'Aids.

[redacted] auto nel traffico, con [redacted] in [redacted] napoleonica e [redacted] più [redacted] nel tempo. Si raccoglievano [redacted] nelle cantine di ritrovi e [redacted] per prepararsi [redacted] battaglia. Il *«Generale»* e lo *«Stato Maggiore»* andavano [redacted] [redacted] pellegrinaggio da tutte [redacted] autorità per un saluto, senza [redacted] le carceri.

[redacted] ride, [redacted] scherza, [redacted] saluta. E intanto, si [redacted] a un giro d'affari [redacted] mezzo miliardo: *«Una cifra credibile, ma senza conferme precise»*, dicono al comitato organizzatore. [redacted] il conto è presto fatto: il comitato [redacted] [redacted] partita [redacted] giro di oltre [redacted] milioni tra arance, pagamento gruppi, personale, iniziative varie.

Ogni «aranciere» sborsa un'iscrizione sulle 70 mila lire, poi ci sono costumi, [redacted] equipaggiamenti, affitto di cavalli e [redacted] e [redacted] altre diavolerie. Il ruolo di *«Generale»* e di *«Mugnaia»* [redacted] cari, [redacted] ai [redacted]mi, spendono [redacted] pochi quattrini per caramelle, mimose e cioccolatini.

E la sera prima della grande giornata che coinvolge tutta la città e migliaia di spettatori (almeno 60 mila persone in un giorno, più di centomila in tre giorni, dicono gli organizzatori), girano per la città bimbe in costume che alla domanda *«Che cosa farai da grande?»* rispondono pronte *«La Mugnaia»*, eroina più o meno medioevale — ribelle allo jus primae noctis — accomunata alle insurrezioni settecentesche contro le imposte eccessive volute dal tiranno.

[redacted] alle 9,15, [redacted] piazza di Città, [redacted] il grande corteo [redacted] aperto dal *«Generale»* [redacted] Fausto Cavallo, [redacted] anni, [redacted]. Alle 14 s'accenderà la *«battaglia delle arance»* (continuerà lunedì e martedì), ta[redacted] dagli uomini con i costumi degli Scacchi, [redacted] Morte, dei Mercenari, dei Picche, delle Pantere, [redacted] Tuchini, dei Diavoli, degli Scorpioni. Nomi [redacted] e *«preoccupanti»* [redacted] una festa che — in nome [redacted] suo fascino storico — è fra le poche sopravvissute alla stanchezza del Carnevale.

[redacted] Neirotti

LA MUGNAIA A PASSEGGIO

L'applauso di migliaia di persone ha salutato, [redacted] [redacted] Ivrea, Daniela Getto Zillotto, 37 anni, Mugnaia del 179° Carnevale che ha attraversato a piedi la città a fianco del Generale Pier Fausto [redacted]. Oggi alle 14, nelle vie e nelle piazze, si svolgerà la prima delle tre spettacolari battaglie delle arance

[redacted] [redacted] agli [redacted]

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI
TORINO [redacted] PROVINCIA
Edizione 1987

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli [redacted] della [redacted] urbana di Torino; [redacted] stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati [redacted] provincia [redacted] Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi [redacted] effettuerà, in quanto la parte del costo [redacted] servizio [redacted] carico dell'utente (L.350 + IVA) sarà addebitata [redacted] bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione [redacted] vecchi. Se si prevede di essere fuori casa [redacted] può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere [redacted] ad un vicino, la[redacted] comunque sempre i vecchi volumi da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente [redacted] nuovo elenco (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) presso i nostri uffici [redacted] Torino, Ivrea [redacted] Pinerolo, gli incaricati della [redacted] distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è [redacted] disposizione [redacted] ogni chiarimento.

GRUPPO IRI STET
SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

FIERA
[redacted]
novità per la casa e il tempo libero
&
[redacted]
Mostra-mercato del vivere sano
Palazzo del Lavoro - Italia '61
[redacted] febbraio - [redacted] marzo
orario: sabato [redacted] festivi 15-23 - feriali 16-23

GRANDE CONCORSO A PREMI
1) Auto PEUGEOT 205 XL 950 - Conc. Motorcar s.r.l.
PEUGEOT-TALBOT FINANZIARIA
2) Ciclomotore HONDA PXR 50 - Conc. Ghibar
3) Ciclomotore PIAGGIO «CIAO PV» - Conc. F.lli Moscati

Aut. Min. Conc.

Inchiesta del magistrato sulle interruzioni [redacted] gravidanza dopo il terzo mese

[redacted] Londra [redacted] abortire

Comunicazioni giudiziarie [redacted] [redacted] medici del Sant'Anna, a un'impiegata e a due infermiere: avrebbe[redacted] consigliato [redacted] ricovero in cliniche londinesi - Reazioni dei sanitari: «Non esiste alcun traffico»

«Lei è incinta da più di tre mesi e per la legge italiana non può abortire. Però, se vuole, può andare in una clinica di Londra e risolvere il suo problema»: è, grosso modo, il discorso che qualche medico del Sant'Anna avrebbe fatto a [redacted] disperate per una gravidanza [redacted] voluta. Un semplice co[redacted]glio o qualcosa di più?

[redacted] il sostituto procuratore Vittorio [redacted]rsi non [redacted] [redacted] dubbio: si tratta di un reato. Per la precisione, è «concorso in procurato aborto». L'accusa, contenuta in [redacted] comunicazione giudiziaria, è stata contestata a due medici, un'assistente [redacted] e un'impiegata del Sant'Anna. Con loro è finita sotto inchiesta anche un'infermiera privata.

[redacted] traffico di aborti clandestini? *«Macché, siamo seri* — replicano dall'ospedale ostetrico ginecologico — *non esiste* [redacted] *traffico»*. E [redacted] professor Pier Nicola [redacted]quini, primario del Sant'Anna, spiega: *«Non* [redacted] [redacted] *una novità: sono vent'anni che* [redacted] [redacted] *a Londra a interrompere la gravidanza. Prima della legge che* [redacted] *ammesso l'aborto anche in Italia, partivano addirittura voli charter diretti* [redacted] [redacted] *del Tamigi. All'aeroporto di Londra c'e*[redacted] *agenzie* [redacted] *davano informazioni sulle cliniche con le relative tariffe per l'inter*[redacted]. *Aerei* [redacted] *donne incinte partivano anche dalla Spagna, dalla Germania»*.

Ma è giusto che un [redacted] dell'ospedale, quindi un pubblico [redacted] ufficiale, consigli a una paziente [redacted] commettere un reato, addirittura consegnando alle donne dépliant con nome e indirizzo della «Parkview clinic» di Londra? Il prof. Siliquini è categorico: *«Al biglietti con indirizzi o dépliant, non credo, non ne ho mai visti»*.

Il prof. Claudio Dal Piaz, avvocato: *«In* [redacted] *è ammesso l'aborto solo* [redacted] *i primi tre mesi.* [redacted] *si può interrompere la gravidanza solo per gravi motivi fisici o psichici della donna. Oltre i 90 giorni quindi in Italia chi abortisce commette un reato»*.

E chi va in Inghilterra? *«Bisogna vedere* [redacted] [redacted]*zione che abbiamo con gli inglesi»*.

L'inchiesta [redacted] pm Corsi è nata dopo [redacted] vicenda di Maggiorina Berruti, casalinga di Leinì, che a metà febbraio denunciò [redacted] carabinieri il marito Luigi Savini: *«Mi ha già costretta ad abortire due volte, ma ora non ho voluto cedere alle sue minacce. Gli ho detto che ero incinta dopo il terzo mese, ma lui* [redacted] [redacted] *deciso. Ho saputo che era possibile* [redacted]*re l'intervento in Inghilterra e non mi ha lasciato più in pace: "Preparati, ti porto a Londra, e risolviamo il problema"»*. Il pretore di Ciriè, Malagnino, [redacted] arrestare l'uomo e trasmise gli atti alla [redacted] [redacted], sospettando un traffico di [redacted] «consigliati» [redacted] [redacted] [redacted].

Il pm Corsi vuole [redacted] prima di tutto l'entità del fenomeno e ha chiesto alla clinica [redacted] [redacted] un elenco de[redacted] interventi su donne [redacted]liane. Il giudice ha [redacted] che l'aborto nella «Parkview clinic» [redacted] [redacted] 700 mila lire a cui [redacted] aggiunte [redacted] di degenza e [redacted] [redacted] problema per i pa[redacted] che [redacted] genere accompa[redacted]no la donna: proprio davanti alla clinica c'è un albergo, comodo, confortevole.

Il giudice ha sentito molti testimoni, una donna avrebbe ammesso di essere andata in Inghilterra.

Nino Pietropinto

[redacted] Inghilterra, un limite di 28 settimane

La legge inglese fissa in 28 settimane il limite di tempo entro il quale è possibile sottoporsi all'interruzione di gravidanza. E' il periodo più lungo consentito in Europa, spesso al centro di infuocate polemiche nel Regno Unito. C'è chi pensa, infatti, che sia eccessivo e propone che venga ridotto a 2[redacted] settimane.

Nel 1986 sono state 141.100 le donne inglesi che si sono sottoposte [redacted] negli ospedali pubblici e nelle cliniche [redacted] private autorizzate [redacted] Stato. [redacted] [redacted] hanno dati sulle straniere, soprattutto tedesche, spagnole e italiane, che volano oltre Manica per aggirare [redacted] leggi dei loro Paesi. Pare che le italiane siano numerose.

Tre i casi, secondo la legge inglese, per concedere il diritto [redacted] abortire e sempre attestati [redacted] due medici: che il parto rappresenti [redacted] la [redacted] [redacted] pericolo maggiore dell'interruzione di gravidanza; che la nascita del [redacted]mbo rappresenti un rischio per la salute mentale della madre e degli altri figli della donna; che il nascituro [redacted] venire al mondo con gravi malattie.

[redacted] di [redacted]

Autoriparazioni tel. 200.000
elettrauto giorno e notte tel. 700.000 [illegible] servizio cambio olio Fiat tel. 200.000 servizio autosoccorso tel. 200.000

[redacted] dentistico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali telefonando al 744.840.

Centro per la coppia
Per amicizia o matrimonio ti aiuteremo nella scelta più importante della tua vita. Iscrizione gratuita signorine dai 18 ai 28 anni. Cso Regina Margherita 87. Tel. 835.285. Sabato [redacted]

Club [redacted] amici
Cercate la vostra anima gemella? [illegible] Lagrange 4 ang. Via Sacchi tel. 011/513 602 - 514.432

Perché soli? Orizzonti
Vi aiuta a risolvere il vostro problema di [redacted] organizzandovi, con [illegible], incontri personalizzati, per matrimonio o compagnia. Crocetta Via Po 7. Tel. 840 802 - 517 081 - orario 10.30 - 18.30

Vivere insieme Torino
Sottoponiamo gratuitamente migliori proposte matrimoniali, agevolando decisione. Donne: iscrizione gratuita fino anni 30. Via Sacchi 32 - Tel. 011/544.479.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107

Messaggi urgenti

[redacted] custode tuttofare 40enne coniugato con prole offresi per villa, condominio o altro. Referenze Tel. 67 09 37

RAGIONIERA decennale esperienza lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. [redacted] ore serali.

Saper spendere

Rischio [redacted] contrasti

E' il [redacted] di [redacted] padrone [redacted] stabile che gesti[redacted] da solo la conduzione [redacted] [redacted]

[redacted] proprietario [redacted] [redacted] sta[redacted] di [redacted] appartamenti ha un dubbio. Scrive: *«Mi occupo personalmente e gratuitamente dell'amministrazione del condominio e provvedo di persona alla conduzione "in economia" del riscaldamento centrale a metano. Per questa ultima attività potrei chiedere un compenso? E in quale misura?»*.

★★ Premette l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «[redacted] gli oneri accessori va compresa la voce della fornitura del riscaldamento che, a sua volta, comprende le spese relative all'esercizio e alla manutenzione ordinaria [redacted] consi[redacted] nel mantenimento della normale funzionalità dell'impianto.

«Se l'edificio è di proprietà di un solo soggetto, i conduttori deliberano, in apposita assemblea [redacted]cata dal proprietario o da almeno tre inquilini, soltanto sulla gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria e sul riparto delle spese. A tale assemblea la legge estende l'applicabilità delle norme sul condominio».

[redacted] conseguenza è chiara. [redacted] il legale: «Se è stata decisa la conduzione [redacted] parte del padrone di casa, personalmente, non [redacted] vede perché la relativa spesa dovrebbe essere [redacted] dall'elenco degli oneri accessori dei quali i conduttori devono rivalere i proprietari».

Non tutto però è così facile. [redacted] l'avv. Profeta: «C'è piuttosto da osservare che il padrone [redacted] [redacted] [redacted] tale ipotesi, commette [redacted] pratica probabilmente uno sbaglio, anche se applicasse le tariffe normali del mercato: infatti privo di regolari fatture altrui, egli corre il rischio di trovarsi poi di fronte a più facili e frequenti contestazioni e [redacted] pari si trova anche costretto a fare una [redacted] dove il giudice [redacted] nominare un tecnico che gli riferisce sulla congruità o meno della richiesta di compenso».

★ Dal cuoco Garbagnoli di Voghera, che non [redacted] mai dimenticato [redacted] rubrica Saper spendere e i suoi lettori, una [redacted] di «dolce al cioccolato»: «*Pestare 100 gr* [redacted] *mandorle con 100 gr di zucchero; fare fondere 200 gr* [redacted] *cioccolato in* [redacted]*zo bicchiere di acqua calda, ritirare dal fuoco, unire 200 gr di burro rimestando* [redacted] *vigore, quattro tuorli, ancora 100 gr di zucchero e* [redacted] *gr di farina a pioggia. Al composto* [redacted] *cioccolato* [redacted] *aggiungeranno infine le* [redacted] *e gli albumi montati a neve ben soda, mescolando con delicatezza. Versare in uno stampo foderato di* [redacted] [redacted] *imburrata e* [redacted] *in forno a calore moderato per circa 45-50 minuti*».

★ Per lo zabaione senza liquori. [redacted] il marsala e il vino [redacted] [redacted] con i quali si [redacted] la ricetta tradizionale, richiesto [redacted] un lettore che non può assumere alcol, ancora due ricette suggerite da Bianca delle conserve.

«Zabaione [redacted] caffè: *sbattere tre tuorli con* [redacted] *gr* [redacted] *zucchero fino a renderli spumosi, unire poco per volta sei cucchiai di caffè forte e cuocere a bagnomaria mescolando e togliendo dal fuoco al primo sbuffo. Quando sarà freddo,* [redacted] *si vuole,* [redacted] *possono unire due cucchiai abbondanti di panna montata. Spolverizzati* [redacted] *cannella*.

★ Oppure «zabaione al cacao»: «*In* [redacted] *pentolino d'acciaio, diluire 25 gr di cacao con 75 gr di latte, mescolare e portare a bollore. Montare tre tuorli con 80 gr di zucchero, quando saranno spumosi unire adagio il latte con il cioccolato ancora caldo mescolando con vigore. Si può aggiungere, a freddo, anche qualche* [redacted] *chiaio* [redacted] *panna montata a piacere*».

Simonetta

Per [redacted] [redacted] dei cittadini

[redacted] vivace contraddittorio [redacted] [redacted]mitati federativi e cittadini da una parte e pubbli[redacted] [redacted] [redacted] sul governo della città, ieri, all'assemblea organizzata dal Movimento federativo democratico su *«Torino città che soffre e cammina - dalla rabbia dell'abbandono al governo dei problemi»*. L'assemblea ha analizzato, in particolare, i problemi della casa, della sanità, del rapporto tra amministratori e cittadini rilanciando anche alcune proposte specifiche elaborate dal Movimento.

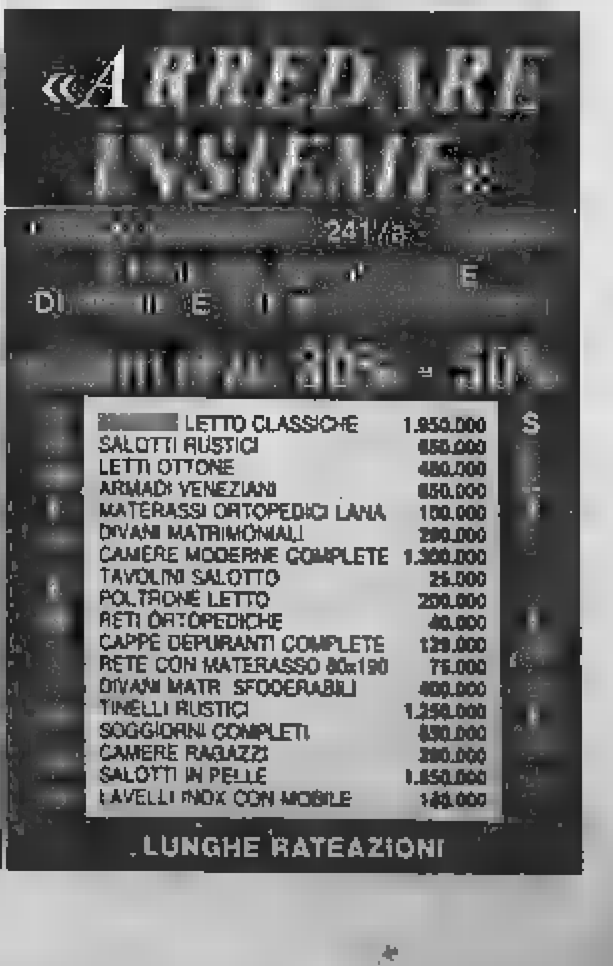
Il segretario nazionale del Movimento, Francesco Carolea, intervenendo nel dibattito ha, tra il resto, sostenuto che *«occorre proseguire il dialogo iniziato partendo da quella strategia di governo dal basso, proposta dai comitati federativi»*. Ha aggiunto: *«E' un modo di governare che deve tenere conto del consenso popolare e fornire risposte concrete alla gente che rischia di non essere più tutelata né tutelabile in alcuni bisogni fondamentali»*.

VINOVO
[redacted] ALLE ORE 14,30
SPORT [redacted] SPETTACOLO
[redacted] LE CORSE [redacted] TROTTO
Ristorante - Tavola calda - Bar - Tribuna riscaldata
Parcheggio [redacted] - Tel. 965.13.57

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

[redacted]
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER [redacted] UDI[redacted]
MAICO C. [redacted] - Tel 548[redacted] TO[redacted]
MAICO V. Magenta 20 - Tel 541 767 TORINO

BODY
[redacted]
[redacted] e muscoli forti, tonici, compatti
13 mesi
L. 300.000
1 mese L. 30.000
GINNIC
Aperto tutti i giorni dalle [redacted]
C.Francia 104 Torino



[redacted]
[redacted] 241/a [redacted]
[redacted]
[redacted] 30% - 50%

[redacted] LETTO CLASSICHE	1.950.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	480.000
ARMADI VENEZIANI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI LANA	150.000
DIVANI MATRIMONIALI	290.000
CAMERE MODERNE COMPLETE	1.300.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
RETI ORTOPEDICHE	40.000
CAPPE DEPURANTI COMPLETE	129.000
RETE CON MATERASSO 80x190	75.000
DIVANI MATR. SFODERABILI	400.000
TINELLI RUSTICI	1.250.000
SOGGIORNI COMPLETI	830.000
CAMERE RAGAZZI	390.000
SALOTTI IN PELLE	1.650.000
LAVELLI INOX CON MOBILE	140.000

LUNGHE RATEAZIONI

[redacted] PER TITOLI ED [redacted] PER [redacted] DI 10 POSTI [redacted] A SOGGETTI [redacted] POSSESSO DI [redacted] IN [redacted] CIVILE, [redacted] ED ELETTROTECNICA.

[redacted] indetta dall'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino una [redacted] per titoli ed esami per l'assegnazione di 10 posti [redacted] impiegato di 1ª categoria - a), con la qualifica di "Assistente tecnico aggiunto", destinati a soggetti in possesso di:

[redacted] IN [redacted]
- CIVILE
- [redacted]
- ELETTROTECNICA

I posti saranno ripartiti nelle diverse Aree Operative dell'Istituto. La scelta dell'Area Operativa potrà essere fatta [redacted] candidato indipendentemente dalla zona di sua residenza.

Termine per la presentazione [redacted] domande [redacted] partecipazione: 28 marzo 1987.

Gli avvisi di selezione, contenenti [redacted] modalità [redacted] partecipazione, possono [redacted] ritirati presso le Filiali dell'Istituto oppure richiesti direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO
[illegible]
SAN PAOLO DI [illegible]

Importante società settore automazione industriale cerca

[redacted]

per impiego in [redacted] tecnico (Rif. A)
e nei servizi commerciali di sede (Rif. B)

Si richiedono studi in elettrotecnica e in elettronica, [illegible], [illegible] rapporti interpersonali, conoscenze anche elementari di [redacted] industriale. E' previsto addestramento specialistico. Sede di lavoro Torino [redacted] Campagna

Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 [redacted] e [redacted] specifico riferimento. Si assicura una risposta a [redacted] i convocati.

Azienda leader nel settore della Grande Distribuzione, per i propri Centri Commerciali nell'immediato hinterland torinese

[redacted]
Capi Reparto

[redacted]
SALUMI [redacted]
[redacted]

in grado di gestire l'area merceologica affidata [redacted] loro responsabilità dal punto di vista commerciale, gestionale e della conduzione del personale [redacted] al reparto (10-15 persone).
Si richiede: una consolidata competenza nella lavorazione e nella [redacted]mercializzazione dei prodotti, maturata attraverso esperienza pluriennale in negozi di grandi dimensioni; capacità di [redacted] collaboratori specialisti e di organizzare e condurre un gruppo di lavoro; notevoli doti organizzative per la gestione in autonomia di reparti con fatturati molto rilevanti.
Conoscenze [redacted] esperienze particolarmente significative possono [redacted] accesso [redacted] carriera dirigenziale nell'ambito di un canale distributivo in forte espansione.

Inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] - 10100 TORINO

Importante Società [redacted] in campo mondiale nella progettazione vendita ed assistenza di apparecchiature e sistemi di regolazione per [redacted] industriale e civile, ricerca

[redacted]

Rif. A-5057

La posizione prevede lo sviluppo della [redacted] di servizi di assistenza tecnica su apparecchiature e sistemi [redacted] elevata tecnologia nell'ambito di impianti di riscaldamento e condizionamento

Si richiede:
- esperienza almeno biennale nel settore;
- diploma di perito elettronico od equivalente;
- buona conoscenza della [redacted] inglese.

Si [redacted]
- retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse;
- corsi di formazione in Italia ed all'estero

Sede di lavoro: [redacted]

Sintex

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando chiaramente [redacted] il riferimento a:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l.
20146 MILANO - [redacted] Frua 22 - Tel. [redacted]

Società appartenente ad un importante gruppo internazionale, ci incarica di ricercare per il proprio stabilimento il:

RESPONSABILE DI MANUTENZIONE

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, avrà la responsabilità di assicurare la costante efficienza e funzionalità degli impianti che sono caratterizzati da un alto grado di automazione.

A tal [redacted] dovrà sviluppare e realizzare il piano di manutenzione preventiva [redacted] ordinaria, proporre eventuali modifiche agli impianti, [redacted] i contatti con gli Enti Tecnici Centrali.

Il candidato ideale dovrà avere maturato una esperienza di 4 o 5 anni in Aziende tecnicamente avanzate, avere una naturale predisposizione ai rapporti umani e alla conduzione del personale ed essere in possesso di diploma di maturità tecnica.

La sede di lavoro è in provincia di Avellino.

La posizione prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed un livello retributivo di sicuro interesse e commisurato alle effettive esperienze lavorative.

Poiché la [redacted] prenderà parte sin dalle prime fasi alla selezione, si prega indicare eventuali Aziende con cui non si intende entrare [redacted]

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX [redacted]
10128 TORINO
CORSO EINAUDI, [illegible]

Azienda [illegible] primaria [illegible] cerca

LAUREANDE O STUDENTESSE

[illegible] città di Torino.
Le interessate possono telefonare al numero [illegible] Anna [illegible].

[illegible]

- [redacted] TECNICO-COMMERCIALE

[illegible]

- [redacted] TECNICO-COMMERCIALE

[illegible]

[redacted]
[redacted] NAVALI ITALIANI S.p.A.

operante [redacted] Settori delle costruzioni navali, riparazioni navali e motori per il trasporto marittimo, con più [redacted] e stabilimenti sul territorio [redacted]

[redacted]

al fine di un [illegible] inserimento nei propri organici

[redacted]

nelle seguenti discipline
- ingegneria meccanica, navale e meccanica, elettronica, elettrotecnica
- economia e commercio
- giurisprudenza

A tal fine
[redacted]:
- [redacted] curriculum universitario
- [redacted] della lingua inglese
- disponibilità [redacted] trasferimento

[redacted]:
Interessanti condizioni di inserimento
Valide opportunità di crescita professionale

Le risposte vanno indirizzate a:
FINCANTIERI - Cantieri Navali Italiani S.p.A.
Direzione Centrale Personale e Problemi del Lavoro - Servizio Formazione
34121 TRIESTE - Via Genova 1
Tel. 040 7391

ECONOMICI

8 Rappresentanti

[illegible]

10 Prestazioni convenienze

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

AVIGLIANA AFFARE

[illegible]

COLLEGNO

[illegible]

RICERCHIAMO

[illegible]

SOCIETA'

[illegible]

ALLOGGI NUOVI

[illegible]

(continua)

Dopo 20 mesi riapre agli allievi l'elementare Tommaseo

Maquillage da 2 miliardi per la scuola centenaria

Rinforzate le fondamenta e la struttura portante, ottenute [illegible] aule e 5 laboratori

Alla ripresa delle lezioni, mercoledì, gli alunni della Tommaseo saranno di nuovo insieme

[illegible] — La elementare Tommaseo di via Dei Mille festeggia i cent'anni di vita riaprendo le porte ai suoi ragazzi che ritornano dopo venti mesi di «esilio». La pausa di Carnevale, da ieri a martedì, viene [illegible]ta per il trasloco di banchi, uffici, materiale e documenti. Mercoledì la Tommaseo tornerà a vivere.

«*Certamente questo è il modo migliore per festeggiare il "compleanno" della scuola* — [illegible] il direttore Mario Laugier —. *S'inaugurò il 13 ottobre* [illegible] *1887 ed il* [illegible] *secolo, oggi, lo dimostra tutto. Al momento della chiusura stava crollando un* [illegible] *del soffitto, le fondamenta sprofondavano. Ora, ripulita all'esterno nel rispetto dell'architettura con i colori* [illegible] *vecchia Torino, rinasce all'interno, nuova, moderna, funzionale*».

L'ultimo lustro dello storico edificio è stato sofferto e travagliato. I piccoli rattoppi non erano più sufficienti, tanto che Comune (ha la responsabilità degli edifici delle elementari) e Provveditorato avevano pronto un piano di emergenza per lo sgombero dei locali e la loro ristrutturazione. La speranza era di poter chiudere l'anno '84-'85 per, poi, dare inizio ai lavori. Ma nel giugno '85 il pretore Cervetti ne ordinò la chiusura [illegible] motivi di sicurezza ponendo lo stabile [illegible] sequestro.

[illegible] alunni di quinta si trasferirono alla Francesco d'Assisi in via Giulia di Barolo. Le 29 classi, a [illegible]bre, incominciarono le lezioni ospiti in via S. Ottavio 11 (nell'area Mameli-Gioberti), corso Matteotti (Carducci) piazza Chiaves (prefabbricato riutilizzato) ed ancora in via Giulia di Barolo.

«*Un* [illegible] *pasticcio* — commenta il direttore Laugier — *che ha creato disagio a tutti. Ma era inevitabile. Il Comune ci* [illegible] *trasporto dei ragazzi. Un sacrificio*».

In via dei Mille, dietro la tradizionale facciata, la Tommaseo ha cambiato volto. Rinforzate le fondamenta e tutte le strutture portanti, sono state ricavate 20 aule e 5 laboratori, due palestre, un grande refettorio, un blocco per l'area direzionale. I tecnici sono riusciti a creare una scala di sicurezza interna (salvando, così il cortile) con una [illegible] di aspirazione che, in caso di incendio, consente una autonomia d'aria di almeno 2 ore e mezzo.

Una novità sono il pavimento di granito, [illegible] da vedere, facile da mantenere pulito, e le scale antiscivolo. Un tocco di colore: porte e finestre [illegible] «vestite» di bianco e di [illegible], con vetri infrangibili [illegible]. Il Comune ha pagato per l'intera ristrutturazione poco più di 2 miliardi.

Il rientro è offuscato da una piccola polemica di parte dei genitori: oggi la Tommaseo ha [illegible] aule, ma deve far rientrare dall'«esilio» 34 classi. Il direttore: «*Riusciamo, organizzandoci, a ospitarne 27. Le* [illegible] *restanti, una quarta e una quinta si fermano in via Giulia di Barolo. Per l'87 non ci saranno più problemi: escono 6 quinte, si formano, a causa del calo demografico, soltanto 4 prime. Così il scompenso si pareggia e la Tommaseo non sarà più divisa*».

[illegible] **Valabrega**

Una guerra tra bande per la droga dietro l'omicidio di venerdì

In palio un mercato di morte

Il capo della Mobile, Sassi: «Qualcuno tenta di riprendere il controllo dello spaccio» - Lo sbandamento dei potenti clan dopo le confessioni del pentito Salvatore Parisi che, nel settembre dell'84, fece aprire la maxi-istruttoria [illegible] delitti, traffici di stupefacenti

Giorgio Cavazzini ucciso nell'86 dai trafficanti di droga

TORINO — Lo hanno ucciso venerdì [illegible] un proiettile in fronte, davanti a una scuola elementare. Salvatore Vona, 30 anni, due figlie, una vita sbandata alle spalle, precedenti per furto e gioco d'azzardo. Polizia e carabinieri concordano: «*Era entrato nel giro della droga*». Quando lo hanno ammazzato non poteva difendersi, [illegible] intontito da una forte dose di cocaina. Non si rendeva conto di quanto accadeva, è morto con il sorriso [illegible] labbra.

Dice il capo della mobile, Piero Sassi: «*Gli hanno sparato a bruciapelo, una* [illegible] *esecuzione. Perché?* [illegible] *sgarbo, una partita non pagata*». Chi lo ha ucciso? «*A Torino, dopo gli arresti di grosse bande, due-tre anni fa, era tornata la calma. Ora c'è qualcuno che tenta di riprendere il controllo dello spaccio, imponendosi con la forza su tutte le piccole bande che operavano in questi mesi. E' guerra aperta*». [illegible] morte di Salvatore Vona è legata a questa lotta che aveva [illegible] fatto registrare un delitto, un'altra esecuzione.

Un proiettile in fronte, Aprile '86. Sulle rive della Dora, un palmo sotto terra, si trova il corpo di Giorgio Cavazzini, [illegible] anni. Era scomparso da un [illegible]. Qualcuno confidò [illegible] polizia: «*Era andato a Milano, per affari*». Viene identificato attraverso i tatuaggi che ha sul corpo. Chi era? Come Vona, pregiudicato per furti, poi rapine in Liguria e a Torino. Già in quei giorni i carabinieri dissero: «*Forse si era messo nel giro della droga, approfittando dello sbandamento dei clan tradizionalmente più agguerriti sulle piazze cittadine*».

Che cosa era successo a Torino, perché quello «sbandamento dei clan»? Racconta ancora il dott. Sassi: «*C'è una data importante nella recente storia della mala torinese. Ed è il 28 settembre* [illegible], *quando in Lungo* [illegible] *Voghera una nostra pattuglia arrestò Salvatore Parisi. Si pentì, ci raccontò 10* [illegible] *di sangue, a Torino, a Milano, nel Sud. Ci parlò di omicidi e traffici di droga. Parole fatali per tante bande che operavano in tutta Italia*».

Alle sbarre [illegible] imputati. La sua confessione fa aprire una maxi-istruttoria su 50 omicidi, traffici di droga per miliardi, centinaia di estorsioni [illegible]. Duecentoquaranta persone sono state rinviate a giudizio. E proprio in quei giorni (22 dicembre '85) si scriveva al carcere delle Vallette un'altra pagina di storia della mala torinese: [illegible] persone condannate a 391 anni di carcere. [illegible] una grossa [illegible] sgominata [illegible] guardia di Finanza. «*Fu un primo colpo ai clan; l'altro, definitivo, lo ha dato Salvatore Parisi*», dicono i magistrati che hanno seguito quelle inchieste.

Una volta c'erano diversi clan, i catanesi, i calabresi, i siciliani [illegible] i nomi, ma le «famiglie» [illegible] composite e interregionali. Spesso, poi, [illegible] assieme, contro un gruppo emergente. Ed è guerra: agguati, ferimenti, esecuzioni, come quelle di Vona e Cavazzini.

Anche i morti parlano. Due anni di pace. «*Pace apparente* — dice il dott. Faraci, capo della sezione antirapine —. *Nel* [illegible] *'85 arrestammo un pregiudicato, con un chilo di eroina:* [illegible] *operaio, si era licenziato, aveva investito la liquidazione nella droga. I carabinieri, lo scorso* [illegible], *catturarono cinque persone su barche con doppi fondi trasportavano* [illegible] *hashish*». Piccole e medie bande, ma sfuggiva la grande organizzazione. «*Non esisteva. Gli spacciatori si rifornivano su altre piazze, a Milano, a Napoli*».

Aggiunge il dott. Longo, capo della narcotici: «*Anche i morti parlano. I ragazzi uccisi da overdose usavano droga proveniente da diverse nazioni. Da qualche tempo è comparsa eroina turca. Significa che una nuova banda opera in città*». Da chi è formata? Ancora il capo della Mobile: «*Gente che arriva dal Sud, affiancata da pregiudicati usciti dal carcere in questi mesi, per decorrenza termini. Clan che si sono alleati, per riconquistare la piazza. Con la violenza. Guai un errore, uno sgarro*». Così sono stati uccisi Cavazzini e Vona, prime vittime di una guerra annunciata.

Ezio Mascarino

La crisi di Caselle

Decise [illegible] direttivo psi le dimissioni del sindaco e [illegible] due assessori dopo l'uscita [illegible] pli

CASELLE — Il sindaco Lucia Lulli e gli assessori alla Sanità, Bergi, e al Commercio, Garambola, tutti e tre socialisti, si sono dimessi dai rispettivi incarichi, dopo una riunione [illegible] direttivo psi di Caselle, in cui è stato constatato che la giunta a tre (dc, psi, pri) non ha più i numeri per governare. E' stata così di fatto anticipata la richiesta di pci, psdi e pli di un Consiglio comunale con all'ordine del giorno la presa d'atto della crisi.

Nell'ultimo Consiglio comunale del 19 febbraio era venuto meno l'appoggio esterno del consigliere [illegible] Marietta che, otto giorni dopo, ha chiesto (con psdi e pci) a sindaco ed assessori di dimettersi. Il [illegible] arresto dell'ex presidente della Regione Enrietti, [illegible] lo scandalo dell'Usl Torino 1-23, ha fatto scendere la maggioranza da 17 a 16 seggi su 30. Di qui la decisione di [illegible] anticipare i tempi della crisi.

La giunta anche [illegible] soli 16 seggi avrebbe potuto reggere, poiché la maggioranza assoluta è richiesta solo per il bilancio. Venerdì notte tuttavia il direttivo [illegible] ha deciso diversamente, per consentire — stando alle voci — un chiarimento all'interno della maggioranza, anche se c'è chi parla di malumori, tali da preludere a ribaltamento della maggioranza.

Moncalieri, «guerra» fra cooperative

In [illegible] contese un terreno per l'edilizia economico-popolare nella precollina di Testona (20 mila metri quadrati) - Ora c'è il rischio che si blocchi tutto

MONCALIERI — [illegible] oltre 50 le cooperative che con il finanziamento della Regione (legge del 1978) vorrebbero costruire, complessivamente, per conto dei loro associati circa [illegible] alloggi. Ma l'area indicata nel piano regolatore e destinata alle 167, situata nella precollina di Testona (circa 20 mila metri quadrati a monte del centro sportivo e della piscina comunale) è appena sufficiente per 160 appartamenti e nell'ultimo anno fra i vari enti privati c'è [illegible] per la conquista del [illegible] di [illegible] da [illegible]. [illegible] vera e propria corsa con vinti e vincitori [illegible] ha visto sulla dirittura d'arrivo la «Di Vittorio», la «Mandragola», l'«Unione» e il «Cct» (Consorzio costruttori torinesi).

Tuttavia l'assegnazione [illegible] terreno alle [illegible] cooperative, fatta dalla Regione in [illegible] requisiti di legge e comunicata con lettera indirizzata al [illegible] di Moncalieri in data 4/12/85, non ha sopito le polemiche. La «Cti», esclusa dal piano, si è fatta improvvisamente avanti rivendicando il diritto di prelazione, quindi la priorità sulle altre, sull'area di cui è proprietaria da tempo. Come primo atto si è rivolta ad un avvocato, dandogli incarico di pro[illegible] causa civile [illegible] potrebbe bloccare [illegible] progetti.

Un fulmine a ciel sereno per le quattro cooperative che per aggirare il problema hanno chiesto l'intervento del Comune di Moncalieri. Ma anche per gli amministratori l'operazione [illegible] facile e di fronte alle difficoltà hanno deciso di [illegible] sorta di mediatore.

«*Sulla materia* — [illegible] assessore all'Urbanistica — *la legge non è precisa per cui solo con un accordo è possibile risolvere il problema e porre fine ad un contenzioso che potrebbe ritardare l'inizio* [illegible] *lavori per la realizzazione di un programma concepito per creare* [illegible] *abitazioni*». Aggiunge: «*La giunta municipale mi ha incaricato di fissare un incontro con le quattro cooperative edilizie e con la «Cti» proprietaria del terreno. In questa direzione sto già lavorando e non appena saranno state operate queste verifiche, adotteremo gli opportuni provvedimenti avvalendoci anche degli organi istituzionali competenti, quale la Regione Piemonte e il Consorzio Intercomunale Torinese di cui facciamo parte*».

La figura del mediatore con l'incarico di mettere d'accordo le cooperative che cercano di entrare nei progetti comunali dei «*Piani di edilizia economica e popolare*» rappresenta una novità procedurale che può dare i suoi frutti perché evita quei conflitti legali che in passato, e proprio a Moncalieri, hanno bloccato la costruzione di alloggi [illegible].

Divisi sulla plastica

In Consiglio comunale a Moncalieri non si è raggiunto un accordo sul divieto dei sacchetti

MONCALIERI — Tra i 43 punti all'ordine del giorno due sono stati gli argomenti che hanno impegnato a lungo i consiglieri comunali nella riunione che si è iniziata alle 18 di venerdì ed è terminata ieri che erano quasi l'alba. Il primo, sull'eliminazione delle barriere architettoniche, ha provocato scontri tra maggioranza e opposizione poi è stato approvato all'unanimità.

Il secondo riguardava la [illegible] del gruppo consiliare psi sul divieto d'usare [illegible] non degradabili. L'ha illustrata l'architetto Carlo Novarino [illegible] che ha tra l'altro [illegible]: «*E' ormai evidente che l'uso diffuso di contenitori e sacchetti di materie plastiche non* [illegible] *gradabili, crea enormi* [illegible] *blemi di carattere ambientale, provoca* [illegible] *all'ecosistema ed alla salute*».

Nella delibera si invitava il sindaco ad emettere specifiche ordinanze che ne vietino l'uso. Ma non è stato raggiunto un accordo e l'argomento è stato rinviato ad una prossima riunione.

Il vicesindaco e assessore all'ecologia architetto Cesare Gastaldi (pri) hanno spiegato: «*Le materie plastiche attualmente utilizzate per i sacchetti, per lo più polietilene, non inquinano chimicamente il terreno, ma lo sporcano e lo deturpano: il* [illegible] *blema vero è il loro corretto smaltimento*».

dalla [illegible]

■ Le chiamate al lavoro per martedì

[illegible] — Martedì [illegible] i cinema Ambra, Massaua, Fortino e Mirafiori si terrà la chiamata pubblica delle offerte di lavoro giunte entro venerdì scorso all'Ufficio di Collocamento. Generici: 8 inferm. gen. (ospedal. priv., ti); 2 add. pulizie ind. (impr. pul., ti part-time); 1 inferm. gen. (ente loc., [illegible] mesi 3). Generici: 8 add. pul. (imp. pul., ti part-time); [illegible] bidelli (ente pubb., td mesi 4); 30 [illegible] (ente pubb., [illegible] mesi 3); 1 op. gener. (comm., ti); 1 [illegible] gui pat. B (comm., ti); 1 bidello (ente pubb., ti); 1 operai. assist. geriatr. (ente loc., [illegible] mesi 3); 1 ausil. di cucina (ente loc., td mesi 3); 1 add. mensa (pubbl. eserc., td malatt. part-time); 8 add. pul. (impr. pul., td lav. straord. part-time). **Impiegati commessi:** 1 educat. socio assist. (ente pubb., [illegible] mesi 3); 17 esecutori ammin. (ente pubb., td mesi 3); 4 esecut. ammin. (ente pubb., td matern.); 2 applic. dattil. (ente pubb., td matern.); 17 imp. dattil. (ente pubb., td mesi 3); 1 [illegible] di [illegible] (ente pubb., td mesi 3); 1 add. vendite (comm., td malat. part-time). **Qualificati:** 1 legatrice (graf., ti); 1 bruciatorista frigorista (ind. metalm., ti); 1 macchinista (artig. abbigl., [illegible]); 1 inferm. profess. (ospedal. priv., ti); 1 fresat. stampista (artig. metalmecc., [illegible] 1 [illegible] cialista tecnolog. (rai, td malatt.); 2 autista autobotte per (nett. urb., ti); 2 op. pozzettieri (nett. urb., ti).

■ [illegible] aperte [illegible] in [illegible]

TORINO — **Servizio diurno** (*8-19.30*): c. Vittorio Emanuele [illegible] (63.82.71/54.12.71); v. Crescentino 34 (274.38.11); s. Trapani 180 (33.97.00); s. Lanzo [illegible]; c. Vercelli 236 (20.53.15); c. Vittorio Emanuele II 182/bis (44.33.11); v. Teodoreto 7 (61.08.63); c. Cosenza 39 (329.92.39); v. dei [illegible] 46 (83.19.45); v. Barletta 64/a (32.76.90); c. Regina Margherita 68 (86.82.38); c. Unione Sovietica 85 (61.04.14); v. Carrera [illegible] (72.68.25); v. Oglianico 4 (72.24.15); c. Regina Margherita 213/bis (48.47.56); v. Garibaldi 14 (54.63.76); v. Genova 84 (67.94.52); v. San Francesco da Paola 10 (839.78.54).

Notturno (19.30-9): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.83.71/54.12.71); v. Nizza 65 (65.92.56); p. Massaua 1 (79.33.06).

■ Le autoriparazioni di turno

TORINO — O[illegible] (*8-13*): s. Settimo 230 (273.18.20); v. [illegible] Romoli 203 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV Aprile 179 (359.38.66); v. Scapaccino 2 (71.40.00); v. Omnia 5 (30.40.47); v. Berino 7 (91.56.91); v. Massena 33 (56.71.43) [illegible] (*8-13*): v. Brandimo 39 (85.21.62). **Servizio Fiat** (*8.30-12.30*): v. Giuria 54 (67.78.04); v. Bologna 21 (85.40.30); v. Graglia 9 (22.23.86); v. Bigola 4 (74.52.28). **Servizio Fiat-Lancia:** Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800 19.82). **Servizio Lancia** (*8-12*): v. Tempio Pausania 30/12 (30.10.31); v. Locana 12 (77.47.27); v. Artisti 14 (83.22.18). **Servizio Alfa Romeo** (*8.30-12*): v. Massari 260 (21.20.36).

■ Seminario Gioc al Ferrante Aporti

TORINO — «*Giovani e marginalità sociale*» è il tema di un seminario organizzato dalla Gioventù Operaia Cristiana Italiana alle 9 di oggi presso l'Istituto Ferrante Aporti di corso Unione Sovietica 327.

La Cisnal ha concluso ieri il suo 7° congresso provinciale eleggendo segretario Ferruccio Melano. Nel dibattito sono stati passati in rassegna tutti i punti più importanti della linea del sindacato. In particolare sul fisco si chiede l'indicizzazione annuale degli scaglioni di reddito, l'eliminazione del fiscal drag e dei privilegi fiscali. Sulle pensioni la richiesta è di salvaguardare i diritti acquisiti, con separazione tra oneri di previdenza ed assistenza.

■ Medici a [illegible] la città

[illegible] — Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e [illegible] 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76 e [illegible] Centro antiveleni, [illegible] Polonia 14: 63.76.37.

■ Autoambulanze per servizio urgente

TORINO — Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 51.77.51; Croce verde, 54.80.00.

■ [illegible] c'è un incidente

TORINO — Vigili del Fuoco: 74.[illegible]. Carabinieri - Pronto intervento: 112. [illegible] - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. [illegible] - 53.28.53; pronto intervento infortunistica: 54.18.33. Soccorso stradale - Automobile club 116; Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

■ [illegible]

[illegible] — L'Azienda servizi municipalizzati estenderà la metanizzazione [illegible] città anche alle vie Pacinotti, Colombatto, Lanzo, Cuorgnè e Cuneo. [illegible] gli utenti [illegible] sono circa quattordicimila.

■ Moncalieri, [illegible]

MONCALIERI — Il Lyons Club ha donato all'Usl 32 due cardiotelefoni. Si tratta di apparecchiature che [illegible] la trasmissione via telefono dell'elettrocardiogramma del paziente dal suo domicilio al Centro cardiologico [illegible] riveste [illegible] di estrema importanza per la prevenzione [illegible] cardiopatie.

■ Scrivere donna a Carmagnola

CARMAGNOLA — «Scrivere donna» è il titolo della rassegna di libri (circa 200) che si è aperta ieri presso la Biblioteca Civica di via Valobra. La rassegna, che rimarrà aperta fino al 7 marzo, è organizzata dall'Udi.

■ Dottori commercialisti e l'esame di Stato

TORINO — Domani prende il via il corso di conversazioni in preparazione all'esame di Stato organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti. Per informazioni telefonare al 547.347.

■ Nuovo sindaco a Trofarello

TROFARELLO — Giacomo Emilio Ottolenghi, 60 anni, cavaliere, è il nuovo sindaco. Liberale, Ottolenghi guiderà una coalizione formata da dc, pli, pri e psdi. Si è conclusa così ufficialmente, ieri, dopo 1300 giorni, la cooperazione tra pci e psi, capeggiata dal comunista Amerigo Gardini. Il nuovo sindaco, eletto in mattinata, aveva già ricoperto questa carica dal '81 al '87.

Sarà costruita in via Tampellini

Collegno, palestra da [illegible] miliardo

Potrà ospitare [illegible] a 300 spettatori

COLLEGNO — Oltre al palazzetto dello sport, la città potrà usufruire, a breve scadenza, anche di una palestra [illegible] attività collettive, in particolare basket e pallavolo. Costerà [illegible] miliardo, potrà [illegible] spettatori e sarà costruita in via Tampellini, dove esiste già una [illegible] calcistica, che [illegible] potenziata, ristrutturata e dotata di nuovi e moderni [illegible] spesa di 700 milioni.

La delibera del capitolato di appalto è stata approvata a larga maggioranza l'altra [illegible] Consiglio comunale, che [illegible] anche deciso di rea[illegible], in accordo e con il contributo finanziario della Provincia di Torino e della [illegible] 24, un centro socio-terapeutico con [illegible] comunità alloggio per i portatori di handicap. Sarà attuato mediante la ristrutturazione [illegible] fabbricato dell'ex ospedale psichiatrico «La Cascina» [illegible] mq di superficie) sito in via 30 Aprile. Il progetto del [illegible], affidato all'architetto Prandi di Torino, prevede una [illegible] oltre un miliardo.

[illegible] l'assemblea ha anche approvato all'unanimità, dopo gli interventi del sindaco Manzi, dell'assessore Tigani e del consigliere Ferrari, un ordine del giorno di adesione alla campagna dei «quaderni di protesta e di proposta della città» a favore del movimento federalista europeo, e ha discusso, tra le altre, due interpellanze presentate dai democristiani Antonella Bonsuto e Vittorio Sette. Nella prima è stata messa in luce, la precaria situazione igienica e ambientale in cui si trova la scuola elementare Moglia di via Battisti, dove da un anno i genitori sono in [illegible] tutelare la salute dei figli; nella seconda le azioni da intraprendere per salvaguardare dall'azione dei vandali e ripristinarlo il monumento ai martiri di Grugliasco (molti dei quali [illegible] cittadini di Collegno) profanato poco tempo fa da ignoti con scritte ignobili e danneggiamenti [illegible].

■ Ad Alpignano [illegible] lavoro [illegible] giunta

ALPIGNANO — Ricevute le deleghe la nuova giunta ha [illegible] il lavoro [illegible] i molti e gravi problemi rimasti insoluti a causa della crisi politica che aveva caratterizzato l'ultimo anno di vita della precedente amministrazione.

Questi gli incarichi distribuiti dal sindaco Valeria Galliano, pci, in base agli accordi di partito, ai vari assessori: Michele Roselli, vicesindaco (psi), edilizia pubblica e privata, viabilità e raccolta rifiuti; Ludovico Audano (psi), [illegible] bilancio, programmazione e patrimonio, Enrico Buroscia (pci), ambiente, sanità, urbanistica; Antonio Dimino (pci), scuola, cultura, sport; Bruno Alberio (sinistra indipendente), lavori pubblici.

■ 100 mt. dal
Valentino
in zona altamente residenziale nei pressi di Torino Esposizioni
Via Ormea 110
ang. Via Monti
Prezzi altamente convenienti
mutuo SANPAOLO fino al 50%
vendesi direttamente senza intermediari
alloggi signorili liberi e occupati di varie dimensioni
Box auto
spazioso e luminoso laboratorio seminterrato
Per informazioni e visita Telefonare 688.658

VISETTI
Via Roma 247
TORINO

Biancheria intima
Abbigliamento casa
per Signora e
per Uomo

Estesi a tutti gli Uffici imposte i controlli per i redditi dell'85

I magistrati [redacted] Fisco arri[redacted] in provincia

Dopo i blitz condotti a Torino - I tributaristi e le prove dell'evasione

TORINO — Si annunciano tempi duri anche per i contribuenti infedeli della provincia. La procura della Repubblica ha [redacted] a tut[redacted] gli uffici delle imposte (esclusi Eporediese e Pinerolese, controllati da altre procure) le inchieste che, fino ad oggi, hanno colpito [redacted] gli evasori torinesi.

Com'è noto, [redacted] primavera e nell'autunno [redacted], furono individuati quasi 500 fra commercianti e professionisti, residenti in città, le cui dichiarazioni dei redditi, relative [redacted] 1983, [redacted] palesemente [redacted] [redacted] sotto [redacted] media. L'inchie[redacted] è stata poi estesa alle dichiarazioni del [redacted] e an[redacted] [redacted] questo caso, [redacted] ricorrere [redacted] «rumorosi» blitz. [redacted] [redacted] individuate centinaia [redacted] [redacted] con [redacted] [redacted] sospetto le [redacted] a gruppi di 5-6 la [redacted] [redacted] ricevendo la [redacted] della Finanza.

I [redacted] per chi risiede in provincia [redacted]ve[redacted] dalla dichiarazione presentata l'anno [redacted] per i [redacted] dell'85. Il *pool* anti-evasione della procura (i sostituti procuratori Tinti, [redacted], Daloiso e Scevola), accanto a quelli [redacted] torinesi, sta infatti immagazzinando [redacted] computer le dichiarazioni consegnate [redacted] uffici [redacted] imposte [redacted]lla provincia.

Insomma, chi sperava [redacted] farla franca solo perché è residente [redacted] [redacted] la [redacted] cinta daziaria può iniziare a preoccuparsi. Di fronte al giudice penale non c'è segreto che tenga. [redacted] quando la cosiddetta legge «*Manette agli evasori*» ha abolito [redacted] «*pregiudiziale tributaria*» (il giudice, prima di agire, era obbligato ad attendere il lungo e, a volte, inconcludente contenzioso tra erario e contribuente) c[redacted] ha frodato il Fisco può solo sperare di [redacted] incap[redacted] nei controlli. [redacted] accade, la [redacted] può perquisire uffici e abitazione e violare il segreto bancario. La quasi totalità di chi ha [redacted] subito [redacted] «trattamento» è uscita dal tribunale con condanne pesanti.

Per tutti poi, c'è ancora il calvario dell'Ufficio imposte il quale, armato delle prove acquisite dal giudice penale, [redacted] ha difficoltà a imporre un pesante risarci[redacted] all'erario. Proprio su questo argomento, [redacted] pomeriggio, al Centro incontri della [redacted] [redacted] Risparmio, organizzato dall'Ordine dei commercialisti, da quello degli [redacted] e dal Collegio dei ragionieri e periti commerciali, si è tenuto un [redacted]mato convegno in cui si è discusso sulla legittimità di questo trasferimento di prove (le perizie contabili) dal giudice penale agli uffici finanziari.

Cosa è emerso? Che, sì, c'è qualche argomento giuridico per [redacted]rare questo travaso di dati, ma sono più [redacted] [redacted] [redacted] che lo permettono. «*Quello che abbiamo fatto fino ad oggi è perfettamente legale* — ha detto il gi[redacted] [redacted] — [redacted]*munque, per tagliare la testa al toro, basterebbe che il* [redacted] [redacted] *Finanze si costituisse parte civile du*[redacted] *l'istruttoria* [redacted] [redacted] *prevede la legge, potrebbe entrare* [redacted] *possesso delle prove dell'evasione* [redacted] *prima che finisca il proces*[redacted]». Tenuto conto che la legge prevede accertamenti separati tra giudice penale e uffici [redacted] (i quali non possono, ad esempio, scandagliare fino [redacted] fondo i conti bancari), quale uso può fare il [redacted] [redacted] queste perizie-prove? Per il professor Manzoni, ordinario di Diritto finanziario: «*Tutti quelli che vuole*». «*Tutto, ma escludendo ciò che riguarda gli accertamenti* [redacted]», ha replicato l'[redacted]. Mordà. «*Atte*[redacted] — ha ammonito l'avv. Mazzola — *dalla defunta pregiudiziale tributaria stiamo approdando alla pregiudiziale penale*». Il clima della [redacted] ne l'ha però perfettamente [redacted] l'intervento dell'avv. Traverso di Firenze. «*Da questo convegno ho ricevuto* [redacted] *certezza e cioè che la mia città è un paradiso fiscale*».

Beppe Minello

IN 40 MILA ALLA FIERA

[redacted] quarantamila persone hanno già visitato al Palazzo del Lavoro di Italia '61 la «Fiera di primavera» e «Natura e salute». Le due rassegne rimarranno aperte fino a domenica 8

Progetto Ivrea

Per l'arredo [redacted] città 12 architetti

Sono stati scelti tra [redacted] folto [redacted]

IVREA — Dodici professionisti, molti dei quali [redacted] sponsabili di «pool» [redacted] [redacted]chitetti, ridisegneranno l'arredo urbano cittadino. I loro nomi sono stati selezionati tra una cinquantina di domande giunte in Comune. Ci [redacted] esponenti [redacted] primissimo piano dell'architettura nazionale ed internazionale, da Paolo Portoghesi, presidente della Biennale di Venezia, ad Ugo La Pietra.

Ma [redacted] [redacted] tanti[redacted] giovani con un «curriculum» professionale già di tutto rispetto. Gli ideatori del progetto invitati a formulare le proposte avranno tempo fino a metà giugno. Successivamente la commissione giudicatrice stilerà la graduatoria.

Questi i selezionati: Bruno Bianco, Paolo Maggi, Franca Trevisan (Torino); Roberto Cerrato e Luca Deabate (Torino); Gian Luca Cosmancini (capogruppo), Alessandra Cassarotti, Andrea Cocito, Valerio Garbiero, Marco Garosi, Enrico Giacopelli, Jocelyn Holmes e Franco Musai; Silvana Caffaro Rore (Milano); Walter Vallini e Michela Formia (Firenze); Rosa Garbolino e Osvaldo Gruosso (Ivrea); Pier Luigi Mollinari e Bruno Gandino (Torino): [redacted] [redacted] Marchiella (Rivarolo); Ugo La Pietra e Franco Lattes; Paolo Portoghesi, Giancarlo Paci e Giancarlo Priori (Roma); Ferruccio Tartaglia ed il gruppo Studio 65

Mandria, mezzo naufragio del piano d'abbattimento

Le doppiette [redacted] bastano a migliorare l'[redacted]

Ancora eccessivo il numero di cervi e cinghiali nel parco

VENARIA — Il piano di selezione dei cervi [redacted] Mandria è terminato con appena [redacted] capi abbattuti invece dei 170 previsti: l'in[redacted] per l'Ente parco è stato [redacted] [redacted] milioni. [redacted] nascite di quest'anno [redacted]ranno, però, [redacted] il numero degli animali uccisi, per cui il [redacted] problema della eccessiva presenza di animali è [redacted]. Anzi il loro numero sarà in aumento: da 4[redacted] (più [redacted] cento saranno le nuove na[redacted]scite) si salirà così a 560-570 esemplari. Tutto da rifare anche per i voraci cinghiali: i cacciatori [redacted] hanno catturati appena 2[redacted] [redacted] [redacted] previsti.

Alla Mandria non tuonano più le carabine perché la stagione di selezione è terminata. Perché l'inter[redacted] [redacted] avrebbe dovuto equilibrare la presenza degli animali in rapporto [redacted] territorio vitale, non è servito? «*Non è stato possibile fare di più* — ha spiegato il direttore Luciano [redacted] —, *così siamo di* [redacted] *da capo. Ora per affrontare la situazione abbiamo già richiesto (prima che* [redacted]*gano i censimenti) di riportare ad un livello adeguato il numero dei cervi*».

Per la prossima selezione (alla Mandria i cervi [redacted] dovrebbero essere più di 170) la direzione [redacted] accelerare l'iter burocratico [redacted] del piano di abbattimento: «*E' l'unico modo per affrontare il problema in tempo* — spiega Rota — *l'intervento ap*[redacted] *terminato non è stato proprio un fallimento. Con il tempo che avevamo a disposizione. Il personale, tutte le precauzioni che dovevamo prendere, non è stato possibile fare di più. Sono stati uccisi 2 capi al giorno. Ogni abbattitore doveva essere seguito da due guardie. Abbiamo anche dovuto chiudere almeno metà parco a causa degli spari*».

L'eccessiva [redacted] di cervi, oltre a creare grossi problemi di sopravvivenza [redacted]lla foresta planiziale della Mandria, ha anche un rilevante costo economico. Durante le nevicate i branchi [redacted] stati alimentati con [redacted] ton[redacted] di mais e decine di quintali di [redacted] pregiato, più mangime medicato per i cervi malati.

g. d.

Uno dei cervi in libertà nei boschi all'interno [redacted] Mandria

Castellamonte, è nata l'associazione tra gli artigiani del Canavese

I ceramisti non vogliono scomparire

CASTELLAMONTE — E' nata ufficialmente l'«As[redacted] Ceramisti Castellamonte». Davanti [redacted] un [redacted] [redacted] artigiani hanno firmato l'atto costitutivo designando presidente Elio Savio, costruttore di stufe in ceramica, e come vice Roberto Perino.

Spiega Perino: «*Sembrerà un'assurdità che a Castellamonte dove ogni anno si organizza una Mostra della ceramica non esistesse un organismo che* [redacted] *passe tutti gli artigiani: purtroppo siamo rimasti in pochi, non vogliamo sparire*».

Tra i problemi principali la commercializzazione dei prodotti che escono dalle botteghe di Castellamonte. Anni fa si parlava anche di [redacted] un vero e proprio «doc» per la ceramica, ma [redacted] tutti i progetti si sono arenati. Osservano ancora gli artigiani ceramisti: «*Purtroppo di* [redacted] *si parla soltanto in occasione della Mostra annuale, poi cala il silenzio. Molti riescono a concludere buoni affari durante l'apertura della rassegna, ma a volte non basta per garantire il lavoro per tutto un anno. Organizzan*[redacted] *meglio avremo la* [redacted] *abilità* [redacted] *valorizzare* [redacted] *pio il nostro prodotto, di farlo conoscere*».

Per la prossima edizione della Mostra, anticipata quest'anno a giugno, l'«Associazione Ceramisti» ge[redacted] il settore artigianale.

In passato [redacted] [redacted] mancate neppure le polemiche rispetto agli organizzatori della Mostra che privilegiano maggiormente la parte artistica, penalizzando gli artigiani.

«*Uniti potremo far sentire meglio la nostra voce* — dicono i ceramisti — *e soprattutto avanzare nuove proposte*».

Le offerte inviate dai lettori a «Specchio dei tempi»

Per la ricerca sul cancro

Pubblichiamo l'elenco dei versamenti giunti alla rubrica dall'1 al 20 febbraio - I fondi vengono ripartiti tra [redacted] sezione piemontese del Comitato Gigi [redacted] e quella dell'Associazione italiana per la ricerca

In ricordo di Marras Antonio, nel 1° anniversario della sua morte 2.000.000; in ricordo [redacted] Borsao Giuseppina ved. Migliorini 1.000.000; in ricordo di Gualerzi Franca 650.000; Cantirone 600.000; in memoria della mamma Anna [redacted] 500.000; ricordando il [redacted] di [redacted] Borsezio, i colleghi di lavoro, operai, impiegati [redacted] amici del papà 500.000; in memoria della [redacted] [redacted] [redacted] dominio [redacted] in memoria di Fila Carlo 495.000.

In ricordo di Trono Rocco i condomini di [redacted] Monginevro e Belucaglia Gosamo tabacchi parrucchiere [redacted]; ricordando il sorriso di [redacted]dra Borsezio, gli [redacted] e [redacted]noscenti 440.000; in memoria di Palazzo Luigino, i dipendenti della ditta Giovine Farmaceutici 415.000; in memoria della mamma di Teresa Candone, del papà di Giovanni Bessone, del papà di Natale Ginese [redacted].

In memoria [redacted] Ernesto Portonero, gli inquilini di [redacted] [redacted] Dina 63-61-69 e le famiglie [redacted] Bolero, [redacted] e Fragassi 407.000; [redacted] amici e colleghi di Lucia per Mario [redacted].

Marito e figli in ricordo di Bisotto Antonietta 400.000; i colleghi d[redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino in memoria del padre di Roberto Perona [redacted] i dipendenti della ditta A. O. Porta 380.000; i colleghi di Carla in memoria della mamma Maria Pravato 373.000; amministratore, condomini, negozi e inquilini di via Onorato Vigliani 35/3 e 35/5 in memoria [redacted] consigliere [redacted] Lino [redacted].

I colleghi dell'Aeritalia di Martignone Bruno, in ricordo della mamma [redacted]; «Sigom» srl e maestranze in memoria di Francesco Battaglia papà di Stefania 330.000; Piovano Felice in memoria della mamma 317.500; in memoria di Grazia Guglielmotto Buggatto, i condomini di corso Francia 186-189 Collegno 302.000; Carlo e Franca in ricordo di Anita 300.000.

In memoria di Carla 280.000; in memoria di Gini [redacted] 250.000; in ricordo del cav. Baudizzone, i colleghi del figlio 236.000; il direttore didattico, [redacted] insegnanti e il [redacted] non docente della scuola elementare statale «Caduti per la Libertà» di Pont Canavese in memoria di Picchiottino Cesarina in Bazzarone, mamma dell'insegnante Marina Bazzarone 236.000; [redacted] amici e colleghi di Giorgio [redacted] in memoria di suo padre [redacted].

I colleghi Usl 24 per [redacted] morte del padre di Maria Antonietta Sanna 300.000; in [redacted] di Lucia Zurlo ve[redacted] Daniele, i colleghi di Luigi 200.000; l'Associazione Spazio Futuro di Tavagnasco in memoria di Franca Vuillermoz 300.000; parenti, [redacted]ici e compagni del figlio Massimo, in ricordo di [redacted] Maddalena 300.000.

In ricordo di B. O. - L. L. B. 300.000; gli inquilini degli stabili [redacted] [redacted] Verona 27 e c.so Regio Parco 44 e 44 bis in ricordo di Luigi Taschero [redacted] i colleghi della Cidat [redacted] Massimo Bonaglia, in ricordo della sua mamma [redacted] ricordando il [redacted] di Sandro Borsezio, [redacted] inquilini di via Botticelli 180 290.000.

Condomini e inquilini di via S. Tommaso 27 in memoria di Raciti Venera 145.000; in memoria [redacted] dott. [redacted] Arcari funzionario provinciale, i colleghi 140.000; gli inquilini di via [redacted] in memoria di Colombo Domenico 140.000; in ricordo di Guerrina [redacted]to, i [redacted]leghi di [redacted] [redacted]; i colleghi di Eva [redacted] [redacted] [redacted] fratello [redacted] [redacted] 131.000; [redacted] memoria di Giovanni Ardizzone i colleghi di lavoro [redacted] figlio Piercarlo I[redacted].

In memoria di zia Elvira, i nipoti con affetto 130.000; in memoria di Miglio Giuseppe i colleghi di Mauro 130.000; in memoria di Pio Desalmo[redacted] i colleghi del reparto at[redacted] [redacted]; gli inquilini di via Lauro R[redacted] 10, in memoria di Maria Agrusta Petrini 125.000; [redacted] Nazionale Marinai d'Italia, [redacted]po di Torino, in memoria [redacted] loro amico marinaio Alessan[redacted] Vittorio i soci A.n.m.i. 122.000; Bruno [redacted] in memoria [redacted] Battista Davi 120.000.

I.B.V.S.D.D.F. 120.000; in memoria del papà di Curti Giuseppe i colleghi di lavoro Fiat C.S. 120.000; in [redacted]ria di Boschetti Franchini Ernesta, il condominio di via Avigliana 144 118.000; in memoria di Colombi Orestina, i vicini di casa 115.000.

In memoria di Minetto Angelo 110.000; i cugini in memoria di Angiolina Palma 110.000; i colleghi Diana [redacted] memoria della [redacted] 110.0[redacted] in memoria [redacted] Alfeo Ricci, i colleghi di Assunta della Sip [redacted] G.R. [redacted] in memoria [redacted] Giu[redacted] [redacted] [redacted].

In memoria [redacted] [redacted] Rosetta e [redacted] Lopiano 100.000; L.O. 100.000; per l'Airc [redacted] parte [redacted] condomini [redacted] [redacted] [redacted] 106 Torino in memoria del compianto Bertagnolio Cornelio 100.000; in memoria di Fernando Orlandi 100.000.

Il marito [redacted] [redacted] di Picchiottino [redacted] in Bazzarone 100.000; Claudia, Stefania e Roberta di Viarigi 100.000; Daniela in memoria [redacted] di nonna [redacted] 100.000; da una famiglia già tanto provata 100.000; in memoria di Roberto [redacted] [redacted] Genova 100.000.

In memoria di Sfordin Celeste i condomini di via Sempione [redacted] Torino 220.000; in memoria di Remo [redacted] [redacted] in ricordo di Carlo Ferraro 200.000; in ricordo di Nina Gianni 200.000; zia Fernanda 200.000; in memoria di Sacchi Luigi, Liliana e Cioci 200.000.

In memoria di [redacted] De Santis 200.000; Prima e Car[redacted] 200.000; padrino, madrina, nonni e zii, in memoria di Carlo Fila 200.000; in memoria di Filippa Angela [redacted] i colleghi della Olivetti Elea in ricordo di Franca Vuillermoz 200.000; in memoria di Maria Teresa [redacted]sara, i condomini di [redacted] Bernini 11 200.000; in ricordo di Cuminatto Caterina [redacted] amici [redacted] Mauro e Giuliana [redacted].

In memoria della mamma [redacted] Bonadonna, i colleghi ed amici [redacted]; in memoria della mamma Saponaro Annunziata, i colleghi [redacted] Mario [redacted] Servizio Bilancio, conta[redacted] e consulenza tributa[redacted] Ist. Bancario San Paolo 187.000; i dipendenti Alfa-Lancia Industriale distretto di Torino, in memoria [redacted] mamma di Giorgio Garotta 187.000; in memoria di Giuseppina, i colleghi [redacted] lavoro di Barnato 182.000; alla memo[redacted] [redacted] Giuseppe Garetto gli amici di Maria [redacted].

In memoria [redacted] Giovanna Peretti ved. Sibona 177.000; in memoria del papà di Aldo Zoppolat i colleghi della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino agenzia 28 175.000; il centro [redacted] De-Ga, in memoria di Aldo [redacted].

Tekaid Estrual 160.000; in ricordo [redacted] Blua Pietro 158.000; i condomini ed inquilini di via Servais 86, in memoria di Ada Mesturino 156.000; in memoria di Natale Capello i colleghi di Vanni 156.000; in memoria di Luti Amleto i condomini di c.so Mediterraneo 74 [redacted].

In memoria di Odetti Margherita ved. [redacted] 150.000; [redacted] memoria di [redacted] [redacted] [redacted] e inquilini di c.so Racconigi 182 150.000; in memoria di Tarditi Amalia ved. Cremonti [redacted] in memoria di [redacted] Francesco [redacted] R. P. [redacted].

In memoria [redacted] Flora Tirelli, il [redacted] «La Torre» [redacted] via Balzico 4 150.000; in memoria di Giuseppe Masbo[redacted], cognati e nipoti 150.[redacted]; F. A. 150.000; i condomini di via Tripoli 118, in memoria di Giuseppina Gruosso Tomada 150.000; M. M. S. 57 150.000.

Michele in ricordo dei nonni e del padrino 150.000; le coscritte e i coscritti del 1941 di Tavagnasco e la famiglia Piquet, in memoria di Franca Vuillermoz 150.000; Resi 100[redacted] in memoria [redacted] Virginio Roggero il condominio di via Martorelli 19 [redacted].

In ricordo di Antonietta e Felice Fasola i figli 150.000; i colleghi di Frigerio Giuseppe, in memoria [redacted] mamma [redacted] [redacted] in memoria di Antonietta Carmen Calvo, gli inquilini ed i negozi di via Borgo Dora 22 145.000; in memoria di Gino [redacted] gli amici [redacted] s.c. «La Verdoli[redacted] [redacted]000; i dipendenti [redacted] Comune di Caselle Torinese in memoria di Cavallo Francesco 144.000; le maestranze della [redacted] Industrie [redacted] [redacted] sentite condoglianze 142.500.

Il Credito Italiano di Torino per onorare [redacted] memoria del padre del [redacted] collega [redacted] Pasquale [redacted]; il Credito Italiano di [redacted] [redacted] onorare la memoria del padre del nostro collega Acchiardo Giampiero 120.000; in memoria di Milani Idelmo, la ditta Ostal Pianezza 110.000; in memoria di Miglietti Marino 110.000; I. S. 100.000; ricordando sempre la mamma, Titti 100.000, in ricordo di Enzo De Pamphilis 100.000; in memoria del cav. Roveta Fulvio, condomini, inquilini e amministrazione di c.so De Gasperi 16-18 100.000; in memoria di Gemma Ceresa, Elena, Silvia, Jole, Momi 100.000; in memoria di Aldo 100.000.

(continua)

Angela [redacted] le medicine

Una generosa risposta dei lettori per il drammatico caso dei quattro [redacted] [redacted] hanno perso il papà, morto dopo un [redacted] di sofferenze

Lucia con i quattro [redacted]: la più grande ha 13 anni

Il dramma di Lucia, rimasta vedova a 30 anni, con quattro bimbi, ha commosso i lettori di Specchio [redacted] *tempi. Il marito è morto* [redacted] *cancro, dopo un anno di sofferenze,* [redacted] *4 febbraio scorso. Per tentare di salvarlo i parenti hanno speso* [redacted]*tti i risparmi, ma a nulla* [redacted] *valsi gli sforzi e le lacrime. Ora* [redacted] *donna, che è senza lavoro, deve pensare* [redacted] *quattro figli. L'ultima nata, Angela, è* [redacted] [redacted] *salute, ma in casa non ci sono più soldi per le medicine e non tutte quelle che occorrono sono prescritte dal Servizio Nazionale. Grazie alla pronta risposta di tanti amici sconosciuti* [redacted] *questa famiglia ora è* [redacted]. «*Ma non intendo vivere di assistenza e di carità* — *spiega la giovane vedova* —, *spero di trovare un lavoro che mi* [redacted] *di non far* [redacted]*care nulla ai miei quattro bimbi*».

Pubblichiamo l'elenco delle offerte ricevute.

Da Silvia, Andrea e Paola 500.000; Benzi Bruna e Carlo 500.000; in memoria della mamma e di Boris per [redacted] e [redacted] 500.000; M.M. 300.000; Cristiana e Mario per i bimbi di via s. Anselmo 300.000; G.B. 250.000; in memoria [redacted] dottor Armando Agnelli, dipendenti Progesim 220.000.

Marco e Paola 200.000; un gruppo di amici 200.000; D.S. 200.000; C.F. 200.000; M.V., 200.000; da nonna Aldo 100.000; in memoria di Padre Pio 100.000; Maria Erre ricordando Vanni 100.000; N.A. 100.000; L.G. 100.000; F.E.M.d.A. Ogliano [redacted].

G.A. [redacted] Maddalena e Renata 100.000; Veronica e [redacted] 100.000; Tessore Luisa 100.000; in memoria di Cesare, Anna e Rina [redacted]; E. e G. 100.000; Angelo C. 100.000; L. e S. 100.000; Davide 100.000; V.G. 100.000; B.C. [redacted].

Andrea Veglia e fratellini 100.000; Davide 100.000; I.E. [redacted]; Elisabetta 100.000; in memoria di Cena Oreste, Lanzoni, Fedrigo, Gelli, Parenti, Belforte, Maccario, Crupi e Virgilio [redacted]; R.A. 55.000; R.C. 50.000; A.D.C 50.000; O.E. 50.000.

R.G. 50.000; Carlo e [redacted]liana 50.000; [redacted] 50.000; Claudia 50.000; Balbo Carlo 50.000; M.P. 50.000; una [redacted] 50.000; in memoria dei miei cari [redacted]; per Rua Vittoria 50.000; C.R. [redacted]; Donatella e Elena [redacted]; per il ventiquattresimo anniversario della morte di mio papà 50.000; G.S. 50.000; in memoria di nonna Anna i nipoti 40.000; H.T. [redacted]; A.A. [redacted]0.000; E.Z. 25.000; la famiglia Galgnuolo in memoria [redacted] papà Francesco 25.000; O.F.O. 20.000; B.A. 20.000.

Bertinetto Giuseppe [redacted] P.R. 20.000; per i nostri morti 20.000; in memoria di Giacomo e di zio Piero [redacted] 20.000; N.L. [redacted]000; Rosanna, in memoria dei suoi cari [redacted] T.M. 20.000; A.O. 20.000; M.L. 20.000; R.A. 20.000; S.L. 20.000; S.D.O. 20.000; C.B. 20.000; R.C. in memoria di nostro padre 20.000; Andrea 10.000; Rina 10.000; B.M.S. 10.000; Ch.B. 10.000; I.F. [redacted].

Il Fondo di solidarietà

In memoria del [redacted] papà, Carla 700.000.

[redacted] il *Fondo di solidarietà*: M.M. 1.000.000; in memoria di nonno Gino i colleghi di Domenico 216.000; in memoria della mamma di Germo[redacted] i colleghi 212.000; Franca, ricordando i nonni 200.000.

Elvio, Irene, Milena 200.000; condomini, inquilini [redacted] via Ogliaro 9 e famiglia Pablietti, in ricordo di Guarnieri Aldo 170.000; in memoria di Massimo le cugine Maria Antonietta, Marinina 150.000; gli amici del bar Primo in ricordo di Oscar 135.000; in memoria di Moggio Ilde in Bava i coinquilini di via Forlì 46 [redacted] S.B. 100.000.

In memoria di Paolo e Corrado 100.000; a favore dei più poveri dai nonni Leone 100.000; D.B. 100.000; n.n. 100.000, n.n. 100.000; O.M. 100.000; a ricordo del nostro sempre amatissimo Giuseppe Gennaro nel 3° doloroso anniversario 100.000; N.A. 60.000.

In memoria dei miei morti 60.000; V.S. 50.000; in memo[redacted] della nonna, Gianluigi [redacted]; e zio Pinuccio 50.000; a Papa Giovanni e Padre Pio, per una grazia, P.A. 25.000; R.C. e C.G. 20.000; Elena e Stefania 20.000; F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; Elena e Stefania 20.000; A.G. 15.000; in suffragio di Matteo 10.000; M.G. 10.000; n.n. 5.000; S.O. 5.000.

Per Leana e Davide: N.O. [redacted] in memoria dei nonno Tommaso 50.000; L.M. [redacted] Carlini Carolina 30.000; A.M. 20.000; nonne Anna e Pina in memoria dell'indimenticabile [redacted] 20.000; da L.L. 10.000.

Una famiglia di nomadi di Villafranca [redacted] O.P. 100.000; in ricordo dei nostri [redacted] Elena e Be[redacted] 50.000; Stefano 30.000; in memoria di [redacted] Ida 20.000; A.B. in memoria dei miei defunti [redacted]0.000; Andrea 10.000.

Per i drogati di don Ciotti: Tre pensionate [redacted] O.F.R. [redacted] De Paolo 100.000; auguri 1.000.000; Francesca 230.000.

N.O. 50.000. N.N. 51.000.

Per la distrofia muscolare; dott. Romano Verras [redacted]; per la defunta Casatella Giuseppina da parte del condominio di via Garessio 60.000; in ricordo di [redacted]ria Pia, zia Giulia e cugine 60.000; i colleghi di Cassatella Michele in memoria [redacted] mamma 56.000; [redacted] B. 50.000; G.A. 20.000.

[redacted]na e gli amici, in memoria di M. Grazia Bellini 470.000; i nipoti Pietranera in ricordo dello zio Carlo Meliga 60.000; F.M.O. 50.000; Davide e Simone in ricordo del [redacted] [redacted] Meliga 50.000.

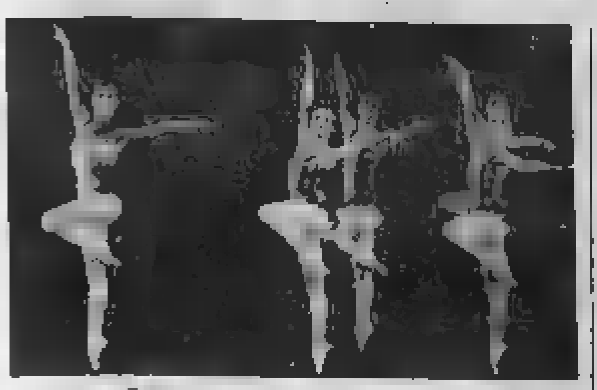
Per il papà di Carla, Donata, Maurizio, Carla e Giorgio 50.000.

PASQUA [redacted] _ AEREI SPECIALI «BRITISH ISLAND»
TORINO
LONDRA
TORINO
16-21 APRILE (6 gg) 21-26 APRILE (6 gg)
27-30 APRILE (4 gg) 1-4 MAGGIO (4 gg)
incluso
AEREO + ALBERGO + TRFS + TASSE
quote da L. [redacted]
prenotazioni
VOSTRO AGENTE [redacted] VIAGGIO
oppure tel. [redacted] 548.554

PASQUA 87 AEREI SPECIALI «AIR PORTUGAL»
TORINO OPORTO-LISBONA TORINO
Partenze: 16 APRILE, 21 APRILE, 26 APRILE 87
OPORTO
VALLE del [redacted]
COIMBRA
[redacted]
PORTOGALLO terra di storia
6 giorni; alberghi, pasti; visite, [redacted]
quote da L. 840.000
Prenotazioni
VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO
oppure Tel. 011 [redacted]

TEATRO, MUSICA, DANZA: PROGRAMMI

Misantropo all'Adua


Il «Ballet National du Nord» [redacted] martedì 3 [redacted] Teatro Regio

TEATRO — Martedì 3, ore 21, al Carignano, la Treemme presenta Enrico [redacted] Salerno in *Knock ovvero il Trionfo della Medicina* di Jules Romains con Gianfranco Barra, regia [redacted] Enrico [redacted] Salerno. Repliche sino all'8 marzo. Il Teatro Niccolini-Compagnia Gran-Teatro mette in scena all'Adua *Il Misantropo* di Molière, regia [redacted] Carlo Cecchi. Ore 20,45, repliche sino all'8 marzo. Al Colosseo, ore 21,15, la Cooperativa Panfocus-Teatro Gilp presenta *Violette*, regia di Alberto Negro. Repliche sino all'8 marzo. [redacted] 5, ore 21, al Teatro dell'Angolo-Araldo, va in scena ([redacted] al 7) lo spettacolo *La tigre della Malesia*, di Ugo G[redacted]tti e Laura Malaterra, con la Compagnia [redacted] Bagatto.

[redacted] [redacted] — Oggi, ore 17, all'Auditorium, Ensemble Garbarino, Carmen Belhaud soprano, musiche di Villa-Lobos. Mercoledì, ore 21, all'Auditorium, concerto per l'Unione Musicale con la San Francisco Symphony Orchestra, direttore Herbert Blomstedt. [redacted] di Mozart (Sinfonia in mi bemolle magg. K543) e di Brahms (Prima Sinfonia). Giovedì, [redacted] 20,30, all'Auditorium (replica venerdì alle 21), concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Rafael Frühbeck [redacted] Burgos. Musiche di Beethoven, Sch[redacted] e Respighi.

ROCKAJAZZ — Giovedì, al T[redacted] Ambra (via Chiesa della Salute), concerto dei Litfiba, i più noti esponenti del nuovo rock i[redacted] presentano [redacted] loro ultimo lp *17 Re*.

Per il jazz domani all'«Amsterdam» di via Giulia di [redacted] il [redacted] il [redacted]tetto [redacted] trombonista Pino [redacted] martedì [redacted] «Centralino» (via delle Rosine 18/A) il quartetto di un altro celebre trombettista, Enrico Rava, e [redacted] a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) [redacted] di scena un personaggio [redacted] primo piano [redacted] moderno jazz europeo, il chitarrista Derek Bailey.

DANZA — Domani al Teatro Nuovo, alle 21, prende il via Italiadanza con gli Efesto, gruppo catanese di nuova[redacted] che per tre giorni, sino a mercoledì, presenta tutto il suo repertorio. Martedì, al Regio, alle 20,30, secondo spettacolo di danza del Teatro Regio con il Ballet du Nord e il Balletto del Regio. I francesi, diretti da Alfonso Catà, presentano un programma tutto balanchi[redacted]. I danzatori del [redacted] presentano la [redacted] Sinfonia di Ciajkovskij coreografata da Jean-Luc Leguay. Si replica giovedì, venerdì e sabato. Venerdì, al Nuovo, alle 21, per il festival Il Gesto e l'Anima, la Compagnia André Mahon presenta Les Marottes de Paris.

I giovani nell'arca ecologica

Oggi si conclude Juniortime a Torino-Esposizioni, al Valentino. Nella rassegna c'è un angolo verde che piace molto ai giovani visitatori. E' «L'Arca di Noè», una sezione che si occupa della natura.

[redacted] è così che i giovani prendono contatto diretto [redacted] i gruppi ambientalisti che operano direttamente nei problemi del territorio. Il Wwf presenta [redacted] appassionante concorso [redacted] sogni» (oggi c'è la premiazione ai vincitori) mentre Italia Nostra proietta film naturali[redacted] [redacted] hanno partecipato al concorso «Stambecco d'oro». La Pro Natura, invece, fa scoprire i segreti [redacted] magico mondo che troppo spesso l'uomo ha violentato. Il Cai invita i giovani a salire sulle Alpi, camminando fra boschi e bricchi.

Volete imparare a costruire un [redacted] per gli uccelli? Ecco, c'è la Lipu che insegna questi segreti ne[redacted] «Progetto birdwatching».

[redacted] [redacted] la presenza dell'assessorato regionale alla Sanità, che presenta la rassegna «Ciao, come stai?», un viaggio per conoscere il corpo e mantenerlo in salute. E per imparare a non inquinare, la Roll (Recupero alluminio in lattina) lancia un concor[redacted] abbinato alle introduzione delle macchinette mangialattine. g. d.

arte in galleria

Segni segreti e sette artisti

Emilio Scanavino. A pochi mesi dalla morte a Milano nello scorso novembre, l'artista genovese è rievocato da «La Bussola» (via Po 9) con un'ampia scelta di dipinti acrilici, disegni e grafica di epoche diverse. Ed è come il ritrovarsi di fronte a intere pagine d'un diario esistenziale, col suo segreto intrico di [redacted]egni e di pulsioni espressive, sino a quel nereggiare di forme che Scanavino stesso aveva spiegato ripetendo: «*Non ho colori* [redacted] *offrire, posso solo tentare di fermare questo nero, questo buio che cala*». Dopo i difficili Anni [redacted] vennero i riconoscimenti [redacted] ed internazionali, dal Gran Premio [redacted] Mentone nel '71 alle grandi rassegne di Darmstadt (Kunsthalle), di Venezia (Palazzo Grassi) e Milano (Palazzo Reale), mentre si definiva sempre meglio il [redacted] e il valore poetico [redacted] quelle immagini fatte di grovigli, nodi, e [redacted] dipanate, sino a conquistare — col gesto impeccabile d'una figurazione sempre tesa tra quotidiano e originale genialità creativa — [redacted] più durevole bellezza.

I sette della «Promotrice», del tutto diversi tra loro, per estrazione, età e qualità di esiti, si misurano con gli ampi spazi delle sale dell'ospitale sodalizio subalpino. Le tre sale di **Giuliana Rosso** [redacted] fanno notare, oltre che per l'entità dell'impegno, per la qualità di un'opera in cui arte e mestiere si fondono creativamente consentendo all'autrice [redacted] attingere [redacted] un'autentica visione poetica. Accanto alle metafisicheggianti solitudini di **Giuseppe Seriani** le accese, geometrizzanti scansioni di colore d'un **Enzo Cassana-Mani** (classe 1914) curiosamente accomunano vedute di Torino, Praga e Lione (trio di città magiche) e [redacted] paesaggio affocato dei [redacted]di africano. Con **Vittorio Gairello**, si è ad un post-moderno cinetico [redacted] Lucio Cabutti ben definito «*di alta disponibilità ludica*». [redacted] [redacted] **Pioggi**, giornalista e scrittore, resta fedele alle forme d'un visivo *reportage*. Erede di un espressionismo astratto **Gigi Quaglia**, astigiano, dà il meglio di sé dove le forme riescono a decantarsi, mentre l'ambiguità è forse l'ideale caratterizzazione delle velate citazioni di **Sergio Vasco**.

giorno per giorno

Feste

In Vanchiglia — Carnevale in via Vanchiglia e in piazza Santa Giulia. Alle 12 e 17,30 fagiolata, alle 14 parata, alle 16 cotillon, alle 17 ballo liscio, alle 18 giochi e spettacoli. La festa è orga[redacted] dall'Associazione Operatori Economici e dalla Circoscrizione VII.

Contro la droga — Tutti i gruppi [redacted] torinesi uniti [redacted] la droga. Domani sera, martedì e mercoledì alle 21, al Mexico Club, sfileranno tutti gli esponenti della [redacted] giovane [redacted] dal [redacted] [redacted] rock, dal beat alla new wave. Il ricavato delle tre serate sarà devoluto al Gruppo Abele.

Mostre

Vernissage — Alle 18,30, al Centro Sociale della Comu[redacted] Israelitica, in via San Pio V, inaugurazione della mostra personale del pittore David Peer. Presentazione di [redacted] Levi e [redacted] Alberto Pis.

Una informale — Prosegue sino al 28 marzo, la pittrice informale Renata Rampazzi espone nella galleria «Sala[redacted] [redacted] C.» in via Magenta

Conferenze

Alla Famija — Alle 16,30, alla Famija Turinèisa, in via Po 43, conferenza di Rosanna Rossato sulla scrittrice Marguerite Yourcenar.

Concerti

Al Regio — Stamane, [redacted] 10,45, al Teatro Regio, concerto della domenica con il pianista Paolo Restani. Musiche di Brahms (Variazioni su un tema di Händel op. 24 e Variazioni su un tema di Paganini op. 35). Ingre[redacted]bero.

Per l'Unitre — Alle 16, nella cappella dell'Istituto della Provvidenza, in corso Trento 13, concerto per l'Unitre con la flautista Nadia Tonda Roch e la pianista [redacted] Bulliero.

Al Colosseo — Oggi, [redacted] 15,30, al teatro Colosseo, Radio Valgioie e Pepe presentano il cantante melodico [illegible]

Varie

Ordine a Babele — Domani, ore [redacted], [redacted] Campus, Eugenio Corsini e Gianni Va[redacted] presentano il libro di Saverio Vertone «L'ordine regna a Babele».

Pattinaggio — Dalle 9,30 di stamane, nell'impianto comunale di via Trecate 32, primo trofeo «Città di Torino» [redacted] pattinaggio artistico e a rotelle. E' organizzato dalla [redacted] Hockey Club Torino.

A Venaria — L'Assessorato [redacted] Cultura organizza un seminario introduttivo [redacted] tecniche teatrali. E' a cura del Fiat T[redacted] di Settimo. Costo lire 30 mila.

Cani — [redacted] aperte le iscrizioni alla 58ª Esposizio[redacted] Internazionale Canina (il 5 aprile [redacted] [redacted] a Vela, via Ventimiglia, 145). [redacted] il Gruppo Cinofilo Torinese, via della [redacted] 11 (tel. 871.726). Le iscrizioni devono pervenire entro il 16 marzo. E' necessario presentare i certificati d'iscrizione Loi e di vaccin[redacted] antirabbica per l'anno in corso. La cifra da versare è di lire 30.000.

Con la danza jazz — Sino al 3 marzo, [redacted] Teatro Nuovo, stage [redacted] modern jazz tenuto da Serge Alzetta. E' organiz[redacted] dall'Uisp.

La stella [redacted] domani chiamata Francesca

Stelle di oggi e stelle di domani si incontrano sulla scena del Nuovo oggi pomeriggio per le domeniche di danza. Alle 16, infatti, l'appuntamento è con Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko, che danzano [redacted] *suite dal Lago dei Cigni, e i finalisti del concorso* [redacted] *per la danza» appena conclusosi a Reggio Emilia.*

Francesca Viale

Fra questi c'è Francesca Viale, arrivata terza al concorso, 18 anni, torinese. Piccola, bruna, due grandi occhi scuri, Francesca dice di sé: «Ho incominciato [redacted] studiare danza per caso a [redacted] anni; ho fatto tutti gli studi alla scuola del Nuovo. Ora lavoro già nella Compagnia del Nuovo: ho danzato in Piemonte, in Puglia, farò una parte nel prossimo Schiaccianoci che il Nuovo allestirà con la coreografia di Gabriella Cohen».

Intanto continua a studiare: è in quinto scientifico al Liceo Volta. Poi? «Poi vedrò: o la danza o l'università». *Desideri?* «Mi interessano i ruoli brillanti: Coppelia, Lisa in Fille mal gardée, Paquita». s. t.

INIZIATIVA TEATRALE PER LE SCUOLE

Le regioni diventano attrici

Conoscersi per capirsi, per accettarsi, [redacted] [redacted]: è questo lo spirito che anima «*L'albero*», ovvero il progetto teatrale ideato dallo scrittore **Ferdinando Albertazzi** e dal regista [redacted] Scaglione e attuato per il secondo anno consecutivo dalla Cooperativa Torino Ragazzi in una ventina di scuole. E' promosso dall'assessorato all'Istruzione.

«*Oggi non esiste una classe in cui ci sia un 50 per cento di scolari piemontesi, o comunque provenienti dalla stessa regione* — dice Massimo Scaglione —; *la nostra attività intende partire proprio* [redacted] *differenze per agglomer*[redacted] *i giovanissimi*». L'albero, ovvero l'Italia: ogni ramo è una regione, [redacted] foglia [redacted] caratteristica delle tradizioni e della cultura locale.

Il progetto (che è scattato [redacted] pochi giorni) [redacted] [redacted] [redacted] una serie di incontri di un'ora ciascuno: nel primo gli attori della Cooperativa (Emanuela Amato, Danilo Bertazzi, [redacted] Bosetti, Quinto Cavaliere, Anita Cedroni, Paolo Marchese, [redacted]dinati da Mario [redacted]a e Vittoria Lottero) avvicinano i bambini al teatro e alle varie tecniche espressive; nel secondo i ragazzi cominciano a portare il contributo [redacted] propria regione di provenienza, che comprende di tutto un po', dalla filastrocca alla ricetta di cucina; nel terzo si fa la scelta di [redacted] quanto si può t[redacted] in un'azione scenica.

Il tutto si concluderà, in maggio, con uno spettacolo al Tea[redacted]tudi[redacted] [redacted].

«*L'anno scorso abbiamo fatto scoperte interessanti* — racconta Massimo Scaglione — [illegible] *racconti che stanno tra il teatro dell'assurdo e le favole di Rodari. E sono proprio le differenze che avvicinano i ragazzi: una stessa leggenda presente in molte regioni, ma con variazioni importanti, riflette differenziazioni geografiche, storiche e culturali che incuriosiscono, e quindi m*[redacted] *la comunicazione*». a. pie.

Lingua thai desiderate impararla?

Vi piace parlare thai o comunque apprendere qualche nozione linguistica? Dal 24 [redacted] il Cesmeo organizza un corso della durata [redacted]plessiva di 30 [redacted] sulla lingua thailandese. Le lezioni si terranno il martedì e il venerdì dalle ore 18 alle 20 e al termine del ciclo gli studenti sosterranno un colloquio e riceveranno un attestato di frequenza.

Per informazioni occorre rivolgersi al Centro Piemontese [illegible] Estremo Oriente (appunto il Cesmeo) diretto da Oscar Botto. La sede è in via Maria Vittoria 12, telefono 5766-2700.

Il Cesmeo è da anni attento a ogni manifestazione culturale proveniente dall'Oriente e que[redacted] [redacted] dedicato [redacted] melodiosa lingua [redacted] è [redacted] degli appuntamenti più interessanti.

Politecnico, «laurea» [redacted] fotografia

Nell'ambito delle attività culturali che l'Assessorato alla Gioventù della Città di Torino organizza, sono in programma da questo mese due corsi di fotografia tenuti da un esperto.

Le lezioni verranno ospitate nell'aula dell'Istituto di Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino (corso Duca degli Abruzzi 24), dalle ore 18,30 alle ore 20. Il primo [redacted] che si terrà ogni martedì, è riservato [redacted] principianti e [redacted] il [redacted] marzo con una lezione introduttiva [redacted] meccanismi [redacted] regolazione e messa a punto dell'apparecchio fotografico.

I vari tipi [redacted] macchine [redacted] fotografare [redacted] [redacted] questione dei materiali sensibili saranno oggetto rispettivamente della seconda e della terza lezione (17 e 24 marzo). Il 31 marzo si terranno invece esercitazioni di ripresa con il flash, mentre il 7 e il 14 aprile si parlerà del negativo fotografico e della stampa. Il settimo e [redacted] incontro (28 aprile e 5 maggio) saran[redacted] dedicati [redacted] prove di stampa per contatto e con materiali aventi caratteristiche diverse: il 12 maggio lezione conclusiva sui viraggi e sugli effetti speciali.

Il secondo corso, rivolto invece a chi già possiede conoscenze di base sulla fotografia, è incentrato sulle elaborazioni creative e sulle tecniche di duplicazione di diapositive. Verrà articolato [redacted] nove lezioni (ogni giovedì dal 12 marzo [redacted] 14 maggio) [redacted] spaziano dagli effetti grafici alla solarizzazione, con una panoramica [redacted] principali tecniche di elaborazione in camera oscura.

Il costo dei corsi è di lire 15.000, compresi il materiale di consumo e una pubblicazione di dispense sul programma. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Assessorato alla Gioventù (via Assarotti 2, tel. 5765.3566).

Questi due corsi nella prestigiosa sede del Politecnico [redacted] un'ulteriore [redacted] [redacted] favorevole [redacted] fotografia che [redacted] [redacted] più [redacted] specialmente fra i giovani. l. f.

Slalom in maschera [redacted] Claviere

Una giornata di solidarietà per l'Unicef sulle nevi di Claviere, tra gare di sci, giochi e feste in maschera. Nella stazione sciistica della Val di Susa martedì 3 marzo si svolgerà Un carnevale per la vita, manifestazione umanitaria organizzata da Comune, Azienda Autonoma e Pro Claviere col patrocinio del Comitato Unicef dell'Alta Val di Susa (presidente è Giuseppe Greco).

Un'occasione per stare insieme e portare un contributo al fondo Unicef che aiuta i bambini diseredati del Terzo Mondo. Il primo appuntamento è alle 10,30 [redacted] *lo Slalom Gigante in maschera. Il ritrovo è al piazzale degli impianti di risalita, dove* [redacted]*tirà l'insolita gara che* [redacted] *gli sciatori in costume dare prova di destrezza.*

Lo spettacolo non [redacted]*cherà,* [redacted] *perché i concorrenti dovranno attenersi a precise regole riguardo al tipo di costume e al peso totale dell'«equipaggiamento di gara». La competizione è aperta a tutti. Le iscrizioni* [redacted] *ricevono negli esercizi commerciali di Claviere, Cesana e Sauze d'Oulx.*

Oppure ci si può rivolgere all'Azienda Autonoma [redacted] *Claviere, in via Nazionale, o a quella di Sauze* [redacted] *piazza Assietta. Il costo di iscrizione è di 10 mila lire e comprende anche* [redacted] *biglietto* [redacted] *Lotteria di solidarietà Unicef (primo premio un viaggio a Santo Domingo). Anche gli ospiti dei centri turistici della Val di Susa potranno acquistare i biglietti della lotteria (5000 lire l'uno) nei negozi, presso le Aziende Autonome e allo stand Unicef di Claviere.*

Nel pomeriggio (ore 17) gran festa al [redacted] *Incontri.* g. t.

Musei e mostre

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la [redacted] Centenari di [redacted] (Una mostra per rileggere il libro). Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [redacted] [redacted] e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video: «Videomontagna» ampia rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] SORGIMENTO [redacted] (Palazzo Carignano; piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; do[redacted] ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14.

MUSEO DI STORIA NATURA[redacted] DON BOSCO (viale Tho[redacted] 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo». 2ª mostra: «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 10 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30.

Televisioni private in regione

Grp

9,30 **Bolek & Lolek**, disegni animati
10 — **Programma Catalogo** [redacted]
13,15 **Weekend al cinema**
13,30 **La lunga** [redacted] [redacted] **vendetta**, film
15,10 **Andiamo al cinema**
15,20 **Programma Catalogo tv**
18,20 [redacted] **Scotland Yard**, telefilm
1[redacted] **Programma Videocar**
20 — **Hanna & Barbera**, disegni animati
20,30 **Programma Il** [illegible]
22,45 **La famiglia Smith**, telefilm
23,15 **Week end al cinema**
24 — **Rubrica settimanale** a cura dei Giovani del Ferrante Aporti: **Torino in** [illegible]
0,15 **Capitan demonio**, film di C. Borghesio con Ad[redacted] [redacted], Mary Martin

Tv [redacted]

13 — **Y**[redacted]
14 — **Quel** [illegible] **dell'ispettore Lawrence**, film
15,45 **Illusione d'amore**, telenovela
19,40 **Gli emigranti**, telenovela
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Avventure in fondo al mare**, telenovela
21,45 **Mary Hartman**, telefilm
22,15 **Gli emigranti**, telenovela
23,15 **Tutto per tutto**, film

Telestudio

[redacted] — **Messalina** [redacted] **imperatrice**, film di Emo [redacted] con Belinda Lee, Spiros Focas
15 — **Il richiamo dell'Ovest**, miniserie
16 — **I mostri**, telefilm
18,30 **Tiratardi: Super** [illegible]**; Anna dai capelli rossi; Angie Girl; Carletto principe dei mostri**
[redacted] **Super Iridella**, cartoni animati
19,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,30 **Gioco 100%**, spettacolo
20,30 **L'uomo di Santa Cruz**, film di Joe Manduke con Lee Van Cleef, Jim Brown
22,30 [illegible] **West**, telefilm
23,30 **In primo piano tv**, rubrica
24 — [redacted] [redacted] **tutto un** [redacted] **miseria**, film di George [redacted] [redacted] Michel Constantin, Michel Lonsdale

Torino Futura

12,30 **L'**[illegible] **del cielo**
13,15 **Il cacciatore solitario**, film
15 — **Telefilm**
16 — **Torino musica**
18 — **Auto della settimana**
18,30 **Documentario**
19 — **Il giramondo**
20 — [illegible] **Oregon**, film
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Video e musica**
23,30 **Qualcosa striscia nel buio**

Videogruppo

15 — **Le auto della settimana**
16,30 **La ragazza** [redacted] **gli stivali rossi**, film
17,30 [illegible], film
19 — **Presa diretta**
19,30 **L'immortale**, telefilm
20,25 **Agguato sul Bosforo**, film di P. Harhus con John Braun, Eleonora Vargas
22,15 **Una moglie e il suo** [illegible], telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Presa diretta**
0,15 **Due prostitute a Pigalle**, film
1,15 **Le auto della settimana**

Quartarete

16 — **Padre e figlio investigatori privati**, telefilm
17 — **Calendar man**, cartoni
17,30 **Doppio gioco**, telefilm
19 — [illegible], telefilm
20 — **Ispettore Del Vecchio**, telefilm
21 — **Gidget a Roma**, film di P. Wendkos con James Darren, Jessie Royce Landis
22,45 **Tg 4 speciale**
23,30 **Videocar**
1 — **L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo**, film di R. W. Baker con Roger Moore, Sylvia Syms

Telesubalpina

[redacted] **Presenza cristiana**, rubrica
13 — **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25-2-87**
13,30 **Vita della chiesa**, [redacted]
15 — [redacted] **II**, film di George Sherman con [redacted] [redacted], Alex Nicol
[illegible] — **Il** [illegible], film di [redacted] [redacted] con [illegible]
19,30 **L'udienza di G**[redacted] **Paolo II del 25-2-87**
[redacted] **Domani celebriamo**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Honey West**, telefilm
21,15 **Carmen e Charlot**, film di Charles Spencer Chaplin con Charlie Chaplin, Edna Purviance
23 — **Le spie dell'imperatore**, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

1 — **Video non stop**
14,30 **The Tube**, in esclusiva per l'Italia, musica dal vivo e [redacted] internazionali
15 — **Videopremiere**, le anteprime video
16 — **Video non stop**
18 — **L'intervista: Europe**
19 — **Video non stop**
24 — **All american hot 100**

Telecity

9,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
10 — **I nuovi Rookies**, telefilm
11 — **Occhio al prezzo**, vendite
12 — **Abitare e arredare**, [redacted]neggiato
13 — **Incontro di catch**
[illegible] — [illegible] **di Hollywood**, telefilm
15 — **Vendita** [illegible]
16 — **Occhio al prezzo**, vendite
16,30 **La più grande rapina del West**, film
[redacted] **Hagen**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Il dottor Crippen è vivo**, film di E. Engels con Peter Van Eyck, Elisabeth Müller
22,30 **I mi**[illegible], [redacted]
23,30 **Il piccione d'argilla**, film di T. Stern con Telly Savalas, Robert Vaughn

Primantenna

10 — **Auto della settimana**
10,45 **Valente propone**, arte orafa
12,30 **Bazar non stop**, [illegible]
20 — **Telestadio sportivo**, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Programma promozionale**

Quinta [redacted]

14 — **Quando dice che è amo**[illegible] [redacted]
16,30 **George**, situation comedy
17 — **Ultraman**, cartoni animati
17,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
18 — **Lamù**, cartoni [redacted]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Aloha Paradise**, telefilm
20 — **Nemici amici**, situation comedy
[redacted] **Le armi segrete del generale Fiascone**, film di M. Dennis con Robert Hirsch, Veronica Vendell
22,30 [illegible]**eria del West**, telefilm
23,30 **La gang dell'arancia meccanica**, film di R. Kramer con Stefano [illegible] Gian Franco Fabieri

Retepiemonte

16 — **Voltus 5**, cartoni
[redacted],30 **Batman**, telefilm
17 — [illegible] **Cargo**, cartoni
17,30 [illegible], cartoni
18 — **Pegasus Kid**, cartoni
18,30 **Batman**, telefilm
19,15 **La terza guerra mondiale**, telefilm
20,25 **Il principe delle** [redacted], telefilm
21,30 **Basket:** [illegible], Campionato italiano serie A1
23,15 [illegible], film di Franco [illegible] con Ezio Greggio, Valerie D'Obici

Telenova

14 — **Il segno del comando**, sceneggiato
[illegible] — [illegible]
17 — **La** [illegible] **del Sud**, telefilm
18 — **Alì Babà e i quaranta ladroni**, film
19,30 **Bella Italia**, attualità
20 — **Trentatrè**, medicina
20,30 **Montagne del mondo**
22,30 **Inter '87**, rubrica
22,45 **Che coppia quei due**, telefilm
23,45 **Johnny Tiger**, film con Robert Taylor, G. Brooks
1,15 **Honey West**, telefilm

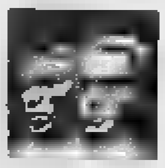
Pan tv

16 — **Il terrore dell'Oklahoma**, film con M. Arena, G. Scala, V. [redacted], M. Carotenuto
17,30 [illegible]
18,30 **Victoria Hospital**, telefilm
19 — [illegible] **story**, sceneg[redacted]
20 — **Gli invasori**, telefilm
21 — **Il** [illegible], film con F. Franco, E. Fenech
23 — **Una famiglia** [illegible], situation comedy
23,30 **Gli invasori**, telefilm
0,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla mancata tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

[redacted]
E' urgente una svolta
LUNEDI' 2 [redacted] 21
TEATRO [redacted]
Piazza Solferino
Manifestazione con
ACHILLE OCCHETTO
della Segreteria Nazionale P.C.I.
P.C.I.
[redacted]
P.C.I. TORINO

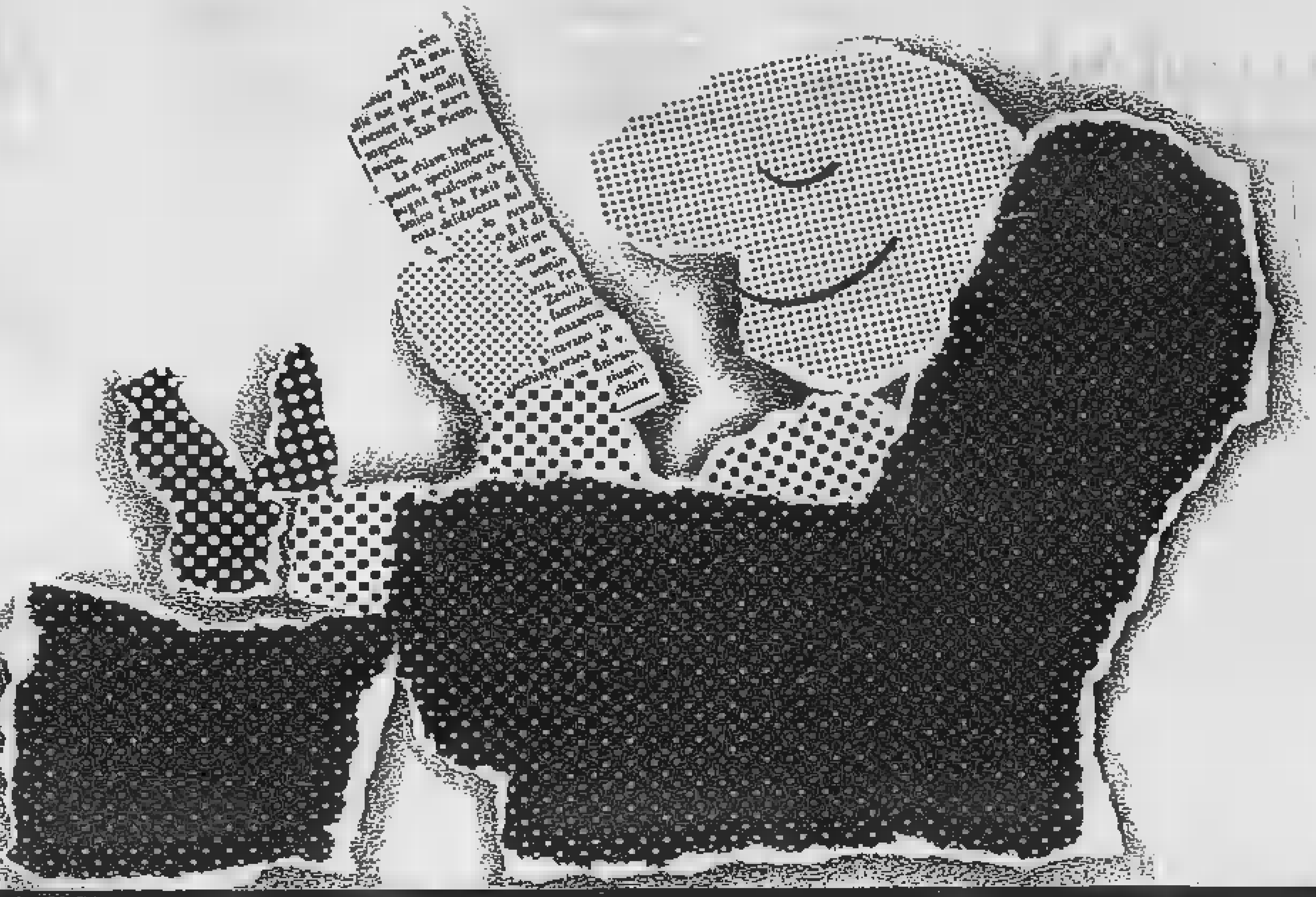
MOSTRE
[redacted] ED EVOLUZIONE DELL'UOMO
I CACCIATORI [redacted]
31 OTTOBRE 1986
30 MARZO 1987
Il grande fascino delle tappe dell'origine dell'Uomo
Grandi ricostruzioni, audiovisivi, importanti reperti
ULTIMO [redacted]
La mostra non avrà altre [redacted]
ORARIO
mart.-ven. 09.00/14.00 - 15.00/19.00
sab. e dom. 09.00/20.00
TORINO LINGOTTO
Via Nizza, 2[illegible] - Tel. 631.375



Donne, [redacted] Voi, [redacted] in Italia, c'è
FIN[illegible]LADY
Via Tripoli [redacted] - To[redacted] - Tel. [illegible]
[redacted] PER [redacted]
Un servizio di noi Donne per Voi e [illegible] resterà sempre un segreto tra noi e voi!
Vi invitiamo domenica 1° marzo ore 21 al
NUOVO [redacted]
Via Principi d'Acaja 45 Torino
per una serata danzante con ricchi premi

LEGA ITALIANA [redacted] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione [redacted]
Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA ANCHE TU
CI OCCORRONO [redacted]
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.86.26

CGSS.



A TUTTO VOLUME!

I libri de La Stampa: volumi pieni di contenuti per persone piene di interessi.
Dalla scienza alla natura, dalla saggistica alla storia, dalla cronaca allo sport: le firme di un grande quotidiano entrano nella vostra biblioteca.

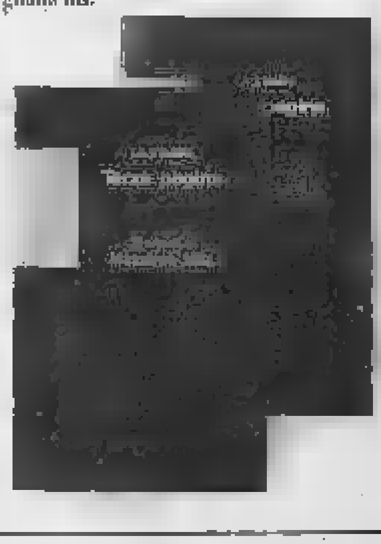
LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE.

I 9 volumi della collezione di Tuttoscienze: il regalo più indicato per coloro che hanno interesse o curiosità per la scienza, la natura e la tecnologia. Per chi vive il presente proiettato nel futuro.

LA STAMPA
Tutto scienze

MASSIMO MILA, PRIMO LEVI: BRANI SCELTI DI DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLA TERZA PAGINA.

Dalla collana Terza Pagina: "30 articoli di Massimo Mila" e "Racconti e saggi di Primo Levi". Due prestigiosi volumi, ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, la musica. Da leggere con calma, per meglio assaporarne e apprezzarne le molte tematiche e i grandi insegnamenti.



1984-1985. GLI AVVENIMENTI DI DUE ANNI STORICI RACCONTATI E COMMENTATI DALLE GRANDI FIRME DE LA STAMPA.

"99 passi oltre la cronaca" e "1985: Storie di un anno": Due grandi volumi per posare lo sguardo sul passato più recente. Ideale per chi non si sofferma alla superficie delle cose. E per chi si è perso qualcosa di questi due anni cruciali.

99
1985
Storie di un anno

I libri de La Stampa sono in vendita presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino

Desidero ricevere contrassegno

N.____ Collezione Tuttoscienze (in nove volumi) al prezzo di L. 60.000 cad. più L. 6.000 di spese postali.
N.____ "Prima Pagina" al prezzo di L. 25.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.
N.____ "Sport di un secolo" al prezzo di L. 25.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.
N.____ "Battaglie del XX secolo" al prezzo di L. 25.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.
N.____ "99 passi oltre la cronaca" (1984) al prezzo di L. 12.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.
N.____ "1985: Storie di un anno" al prezzo di L. 15.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.
N.____ "L'intelligenza degli animali" al prezzo di L. 10.000 cad. più L. 4.000 di spese postali.
N.____ "30 articoli di Massimo Mila" al prezzo di L. 10.000 cad. più L. 4.000 di spese postali.
N.____ "Racconti e saggi di Primo Levi" al prezzo di L. 10.000 cad. più L. 4.000 di spese postali.

Nome____________________

Cognome____________________

Località____________________

C.A.P.__________ Tel.__________

GLI AVVENIMENTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO. LE BATTAGLIE CHE HANNO SEGNATO LA NOSTRA EPOCA. I MOMENTI SPORTIVI CHE HANNO ENTUSIASMATO GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Prima Pagina", "Battaglie del XX secolo" e "Sport di un secolo". Tre volumi rilegati di grande formato. Per meglio capire gli umori, i pensieri e gli entusiasmi di un'epoca, attraverso le più significative prime pagine de La Stampa. Un regalo bellissimo che farà felici gli amanti della storia e gli appassionati dello sport.

Battaglie del ventesimo secolo
PRIMA PAGINA

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIÙ.

"L'intelligenza degli animali", a cura di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

Isabella Lattes Coifmann
L'intelligenza degli animali

LIBRI DE LA STAMPA
Una scelta intelligente

FilmFest Berlin

A Berlino il film divenuto [redacted] fenomeno culturale: [redacted] parla il regista Stone

«Platoon, il Vietnam delle mie ferite»

L'opera accolta da qualche fischio e pochi applausi - Dice l'autore: «Anche negli Usa, all'inizio, l'esito [redacted] stato terrorizzante. Ora vincerò l'Oscar»

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — «Credo che vincerò l'Oscar», dice Oliver Stone. Nell'American [redacted] del [redacted] alla «prima» europea, [redacted] prima proiezione, il suo *Platoon* è piaciuto [redacted]. Qualche fischio, pochissimi applausi, [redacted] reazione [redacted] negativa e perplessa, [redacted] precipitosi e [redacted]usi: «E' un film [redacted] guerra qualunque», «Sul Vietnam [redacted] [redacted] proprio niente di nuovo». Stone [redacted] [redacted] scompone: «*Anche* [redacted] *America, durante le prime settimane l'esito è stato terrorizzante, nelle piccole città a vedere il film non andava nessuno. Poi è diventato un gran successo commerciale e* [redacted] *fenomeno culturale. Adesso, volendo, potrei anche presentarmi candidato all*[redacted] *Presidenza degli Stati Uniti: Platoon for President*».

Il regista più fiammeggiante del momento, [redacted] [redacted] film-fenomeno costato appena 6 milioni di dollari, finanziato [redacted] inglesi della società Hemdale, girato nelle Filippine in 54 giorni con attori poco noti e capace di far ribollire il sangue nel corpo politico americano vent'anni dopo la guerra del Vietnam, ha 41 anni. Bruno, pesante, con una faccia spessa e brutale, molto intelligente. Figlio unico d'un agente di Borsa ebreo newyorkese («*Da lui viene il mio lato oscuro, pessimista*») e d'una ragazza francese cattolica («*Da lei viene il mio lato socievole, ottimista, innamorato del cinema*»). Ha cominciato a scrivere storie a sei anni, il primo romanzo a dodici; con la prima sceneggiatura, di *Fuga di mezzanotte*, prese un Oscar, poi ha scritto film come *L'anno del dragone*, *Conan il barbaro* e *Scarface*, ha scritto e diretto *Salvador*. Per cinque anni è stato sposato con una libanese, addetta alla delegazione marocchina all'Onu; adesso è sposato con una Elizabeth bionda trentasettenne, hanno un figlio molto piccolo di nome Sean, vivono in California a Santa Monica con due cani. La guerra del Vietnam è stata per lui un affare personale: ci ha combattuto per quindici mesi nel 1967-'68, volontario, [illegible].

Perché si arruolò volontario?

«*Per molte ragioni. Senso del dovere, coraggio. Ribellione contro i miei genitori,* [redacted] *si erano separati. Voglia di dimostrare d'essere un uomo, di vedere e vivere la guerra. Poi stavo già in Vietnam: lavoravo in una scuola cattolica* [redacted] *di Saigon* [redacted] [redacted]*gnante. C'ero andato nel 1965 perché ero stufo dell'America, perché volevo conoscere un'altra cultura, perché mi attraeva l'Asia, perché c'era quel posto di lavoro disponibile e perché avevo letto Lord Jim di Conrad restandone condizionato per sempre*».

La guerra del Vietnam l'ha ferito?

«*Sono stato ferito fisicamente due volte, al collo e alla schiena (m'hanno anche decorato due volte, del resto). Sono diventato religioso, ho imparato a fumare marijuana e altro, ho ucciso gente e ne ho vista morire, per mesi ho pensato soltanto a sopravvivere e a mangiare. Le altre ferite... Ci vuole più tempo per capirle,* [redacted] *guarirle, per dimenticare quella merda. Per molto tempo sono stato molto* [redacted] *e molto male. Come tutti ho sofferto di alienazione da dopoguerra; ancora adesso, a volte,* [redacted] *notte mi sveglio terrorizzato dall'incubo* [redacted] [redacted] *ancora* [redacted] *quell'umidità verde, infida. Ero tornato da* [redacted] *un mese che finii in prigione per* [redacted] *portato un po' di marijuana dal Messico negli* [redacted] [redacted]*: c'erano altri tremila ragazzi* [redacted] *per lo* [redacted] *crimine, non esistevano carceri sufficienti, dovettero metterci fuori. Bevevo molto, mi drogavo molto, ho fatto grande fatica a riadattarmi:* [redacted] *ero figlio* [redacted] *ricchi, ho potuto andare all'Università a studiare cinema con il professor* [redacted] *Scorsese*».

La guerra ha cambiato le sue [redacted] politiche?

«*Come* [redacted] *padre, prima ero* [redacted] *repubblicano* [redacted] *destra, sost*[redacted] [redacted] [redacted] *Goldwater,* [redacted] *che i comunisti fossero i peggiori nemici, credente nella "teoria* [redacted] [redacted]*ino": se* [redacted] *americani avessimo* [redacted] *in Vietnam, tutta l'Asia sarebbe diventata* [redacted]*. Dopo la guerra sono* [redacted] *un anarchico, poi un "liberal":* [redacted] *sono in via di redifinizione politica, di* [redacted] *in senso anarchico. Quella del Vietnam è stata una guerra orrenda, detestabile. L'abbiamo fatta. L'abbiamo* [redacted]*. L'abbiamo* [redacted] *perché, diversamente dai vietnamiti, noi eravamo corrotti e* [redacted] *motivati. L'abbiamo persa in patria, non nella giungla*».

Per dire questo ha fatto *Platoon*?

«*Spero di aver fatto il primo film realistico su quella guerra.* [redacted] *son voluti dieci anni,* [redacted] *convincere finanziare* Platoon*: troppo duro, commercialmente insicuro, deprimente, come si possono cavare soldi da* [redacted] *guerra perduta? Spero davvero d'aver fatto un documento su un'epoca e su un luogo.* [redacted] *contro quella g*[redacted] *né a favore,* [redacted] *perché la gente arrivi a dire: Mai più*».

[redacted] anche parecchi altri registi [redacted] facendo o hanno fatto [redacted] [redacted] Vietnam: Stanley Kubrick lavora da tre anni a *Full Metal Jacket*, poi ci [redacted] *The Hanoi Hilton* di Lionel Chetwynd, *Hamburger Hill* di John Irvin, molti documentari televisivi. [redacted] c'[redacted] [redacted] visto *L'urlo del silenzio*, *The Killing Fields*. Come si spiega, secondo lei? Vent'anni dopo?

«*Finalmente, l'America sta facendo i conti con la* [redacted] [redacted]*: è* [redacted] [redacted] *giusto. A Kubrick e ai* [redacted] *Orizzonti di gloria ho pensato, lavorando a* Platoon*. Ma ho pensato anche a* All'Ovest niente [redacted] nuovo *di Milestone, al tedesco* Das Boot*, al western. Ho pensato a romanzi classici: in* Platoon*, il* [redacted] *rosso del coraggio di Crane incontra* Moby Dick [redacted] *Melville*».

E cos'è invece *Wall Street*, il [redacted] film che comincia il mese prossimo?

«*Una storia su quello che i soldi fanno alla gente: corruzione, redenzione. Un'altra storia di un'altra guerra, simbolica contemporanea*».

Lietta Tornabuoni

Nella giungla che dannò l'America

Forse la novità più rilevante di *Platoon* è l'accoglienza ricevuta in patria. Il film è stato presentato al festival di Berlino e s'accinge a uscire nelle [redacted] italiane già carico di candidature all'Oscar e di lodi persino sospette: è stato probabilmente come [redacted] deflusso liberatore, la guerra-guerra, il Vietnam finalmente visto da chi c'è stato, la consapevolezza che una generazione di ragazzi non poteva non dannarsi, [redacted] corrompersi, [redacted] [redacted] in quella giungla [redacted] smar[redacted] senza giustificazione.

E' stato anche [redacted] un punto d'arrivo, dopo un giro lungo: la paranoia dei reduci e il rimorso nazionale risarciti [redacted] *Rambo*, l'orrore letterariamente mascherato da Coppola in *Apocalypse now*, il disinganno e la buona fede della gente comune trasfigurati in sadismo da Cimino col *Cacciatore*.

Adesso arri[redacted] Oliver Stone, ex marine, a dire che è finito il momento delle trasfigurazioni intorno al Vietnam, e ad aggiungere qualcosa [redacted] combattenti [redacted] molto spiacevole per i superstiti o i dissimulatori [redacted]a retorica. Stone [redacted] dice [redacted] [redacted] rivoluzionaria rispetto ai film di guerra maturi e non esce dall'evoluzione autocritica del genere quand'è finita ogni esaltazione, ma sostiene la sua verità in un [redacted] sbrigativamente definitivo, [redacted] uno scrupolo di oggettività che costeggia il simbolo per semplificazione annientatrice. Dice Stone: in Vietnam gli americani combattevano contro gli americani e usavano i loro principi per uccidersi prima di uccidere.

Non seguirono un'analoga parabola i film [redacted] sulla seconda guerra, dove pure il rimorso non era in gioco? Dopo i film [redacted] propaganda e [redacted] sofferenza eroica, giunse l'orrore della guerra che separa i soldati, come in *Attack!* di Aldrich, in cui la lotta è tra l'ufficiale vile e i subalterni mandati inutilmente a morire. In *Platoon* [redacted] appunto, lo stato d'animo del pubblico che fa la differenza. [redacted] c'è niente da salvare [redacted] meno che mai l'onore. [redacted] comunque Stone (di cui si conosce il taglio avventurosamente liberal [redacted] *Salvador*) ha fatto molta fatica per realizzare le sue memorie di reduce così bene accolte, e ha potuto realizzare il film solo con capitali inglesi.

Sono alcune giornate nella vita (nella morte) [redacted] [redacted] plotone che rastrella le foreste e i villaggi del Vietnam. Il volontario Charlie Sheen (proprio il figlio [redacted] Martin, interprete di *Apocalypse now*) è venuto a fare la sua educa[redacted] violenza in un piccolo universo di pazzi terrorizzati e furiosi dominati dal sergente cattivo Tom Berenger, temperati invano dal sergente non irragionevole Willem Dafoe. Sarà Berenger ad abbandonare Dafoe, cre[redacted] morto, in mano ai nemici. [redacted] Sheen il coerente giustiziere finale (ormai [redacted] imparato tutto).

I capitoli più rimarchevoli sembrano quelli iniziali, dove Stone è più attento a darci [redacted] [redacted] quotidiana del combattente in guerra, lo sporco, il sudore, i rumori e certi insetti della giungla che ti obbligano a schiaffeggiarti [redacted] continuo, e i rapporti [redacted] campo con le divisioni [redacted] cultura e di [redacted] che si ripetono, con la droga in [redacted] e fra [redacted] stimolo e compensazione. Mentre s'addentra nella storia, con il cattivo in caccia del buono, Stone perde la ricchezza dei particolari, si lascia più facilmente vincere dalle convenzioni del genere: [redacted] a capisce che [redacted] pagina più importante e «politica» è la ricostruzione di una strage in un villaggio dato alle fiamme, [redacted] e conferma di atro[redacted] come l'eccidio di My Lai. In quelle condizioni, suggerisce Stone, il ragazzo-soldato ha abbandonato ogni remora di normalità, il contadino, l'indigeno è [redacted] [redacted]co di secondo grado, la controfigura del nemico principale da scannare. Il [redacted] compagno, il complice che ha scardinato ogni ordine.

Stefano Reggiani

Tom Berenger, Willem Dafoe e Charlie Sheen in una scena di «Platoon», il film [redacted] Vietnam pluricandidato all'Oscar

Unione Musicale

Istomin [redacted] generoso

TO[redacted] — Il pianista Eugene Istomin è noto nel mondo musicale per il celebre t[redacted] da lui formato nel 1960 con il violinista [redacted] [redacted] e il [redacted] violoncellista Leonard [redacted] ma l'altra sera l'Unione Musicale l'ha invitato all'Auditorium per un concerto solistico: [redacted] programma Haydn, [redacted]mann, Debussy e Rachmaninov.

[redacted] [redacted] l'esecuzione cameristica [redacted] [redacted] molto a [redacted] fare [redacted] quella del solista che pensa, decide e agisce in [redacted] soluta indipendenza: il [redacted] [redacted] affrontare la [redacted] è — come dire — psicologicamente [redacted] diverso e le doti che maturano nell'incubatrice [redacted] la[redacted] [redacted] gruppo non è detto che rifulgano sempre quando [redacted] [redacted] nell'altro [redacted] [redacted] *repertorio*. E viceversa.

Tornando ad Istomin [redacted] detto che il concerto dell'al[redacted] sera l'ha visto impegnarsi con generosità nella *Sonata* di [redacted] Hob. [redacted] n. 12 e nella grande, torrenziale *Sonata* [redacted] *11* di Schumann, quintessenza dell'individuali[redacted] romantico, visionario e straripante, pieno [redacted] [redacted] e [redacted] abbandoni [redacted] il pianista [redacted] [redacted] [redacted] ricondurre [redacted]tro i limiti un po' angusti di un [redacted] equilibrio.

Seguiva Debussy, con [redacted] prima [redacted] delle *Images*, dove il [redacted] [redacted] del timbro e della dinamica [redacted] impongono da [redacted] persino, [redacted] vorrebbe dire, [redacted] [redacted] vo[redacted] dell'esecutore, talmente sono inerenti [redacted] cogente realtà del testo scritto: il [redacted]lore è nell'accordo, [redacted] sonorità è nei disegni tematici che non potrebbero [redacted] eseguiti in [redacted] diverso [redacted] come l'autore li ha pensati [redacted] esempio, [redacted] scale rapi[redacted] [redacted] obbligano [redacted] u[redacted] [redacted] leggera e volatile, e così via); il pezzo [redacted] quindi forma soddisfacente [redacted] sotto le [redacted] [redacted] un [redacted]cutore [redacted] po' distaccato.

Rachmaninoff concludeva il programma con il *Preludio in fa maggiore* op. 32 n. 7, l'*Oriental Sketch*, *Lullaby* e *Etude-Tableau* [redacted] 39 n. 8: forse la parte riuscita dell'esecuzione per il tono felicemente aneddotico assunto da Istomin in perfetto accordo con la natura dei brani.

p. gal.

Incontro a Roma [redacted] [redacted] protagonista [redacted] «Melò», il film che [redacted] per uscire in Italia

Azéma: «Recito i miei sentimenti»

L'opera [redacted] Resnais, presentata fuori concorso a Venezia, è [redacted] candidata ai Césars
Confessa l'attrice: «Nella mia vita amore, mestiere e [redacted] formano un tutt'uno»

Azéma: «Sul [redacted] io vivo»

ROMA — *Un miracolo di armonia, una sensibilità accorata nei confronti del proprio mestiere, una vita tutta costruita in nome della recitazione. Senza mai cercare lo scandalo, lo shock* [redacted] *pubblico, il successo effimero, ma piuttosto nel tentativo* [redacted] *stabilire con la gente una* [redacted] assolutamente autentica che non [redacted] [redacted] sulla capacità di seduzione, [redacted] [redacted] dubbi, in[redacted] suggerimenti, offre motivazioni».

Sabine Azéma, la Romaine frivola e passionale, sincera e fragilissima, protagonista del [redacted] *di Alain Resnais, è venuta a Roma per parlare di questo* [redacted] *ultimo film, presentato fuori concorso all'ultima Mostra del cinema* [redacted] *Venezia, candidato con otto nominations* [redacted] *Césars francesi e ora in uscita in Italia.*

L'esperienza di Melò, un film che Resnais ha accettato di girare con un budget di due miliardi in soli venti giorni di riprese, con il quartetto di attori composto da Sabine Azéma, Pierre Arditi, Fanny Ardant e André Dussollier, già scelto per La vita è un [redacted] *è stata particolarmente appassionante.* «Non c'è mai stato [redacted] [redacted]mento per fermarsi — [redacted] [redacted] la [redacted] — per prendere [redacted] magari per deprimersi come [redacted] accade sul set, a metà [redacted]. [redacted] [redacted] a [redacted] frenetici, recitando interi [redacted] del film [redacted] spezzare la scena».

Per lei, che vive con il [redacted] *rito Michel Lengliney sceneggiatore e drammaturgo,* [redacted] *ha figli e non concepisce spaccature* [redacted] la vita e il la[redacted] quest'ultimo obiettivo è *stato particolarmente facile* [redacted] *raggiungere*: «Nella mia vita amore, mestiere e ami[redacted] formano un tutto unico, indivisibile. Trascorro il tempo libero con gente che vive nel mio ambiente, si [redacted]cupa delle [redacted] che mi [redacted] [redacted] fa lavori simili al mio».

Subito dopo Melò, la Azéma' [redacted] *girato con il regista Jacques Doillon La puritaine e subito prima di L'amore a morte* [redacted] *recitato in* [redacted] *domenica in campagna* [redacted] *Bertrand Tavernier. Registi diversi, storie più o meno belle e interpretazioni che* [redacted] *hanno fatto puntualmente guadagnare le lodi della critica e il successo con il pubblico.*

Lei spiega: «Ogni volta che interpreto un personaggio cerco di [redacted] in ballo i miei sentimenti, i ricordi, le osservazioni sulla vita. Ho deciso di partecipare al film di [redacted] perché mi interessava [redacted] con Michel [redacted] e Sandrine Bonnaire e poi perché passare [redacted] Re[redacted] a un regista così diverso, che vuole provocare emozioni forti [redacted] pubblico, era un tipo [redacted] [redacted] [redacted] mi affascinava. Resnais e Tavernier, invece, si somiglia[redacted] [redacted] po' di più: [redacted] e due vivono per il [redacted]. Ma mentre il primo sembra in apparenza gelido e distaccato e poi è più facile da conoscere, il secondo, dietro un aspetto esuberante ed espansivo, è in realtà molto chiuso e timido».

Sabine Azéma, che prima [redacted] [redacted] *a Roma* [redacted] *voluto* [redacted] *nella sua casa di Parigi, al videoregistratore, Roma* [redacted] *Fellini, desidera assaporare* [redacted] *per un po' la soddisfazione per l'esperienza di Melò.* «In Francia il film è [redacted] accolto molto bene e mi piace che il pubblico mi ricordi, [redacted] per qualche tempo, nel [redacted] [redacted] Romaine. [redacted] frattempo aspetto [redacted] proposta che sia in [redacted] con il [redacted] in cui mi [redacted]».

[redacted] Caprara

[redacted] [redacted] partite per [redacted]

VERONA — Quattro container carichi di m[redacted]riale elettrico sono partiti ieri da Verona per La Spezia, dove saranno [redacted] sulla motonave «Vento di maestrale» che l'8 marzo prossimo partirà per Alessandria d'Egitto. Di qui i container saranno trasferiti a Luxor dove sono attesi da decine di tecnici c[redacted] già stanno lavorando in terra egiziana per il ciclo di rappresentazioni di *Aida* che l'Ente Arena di Verona proporrà [redacted] ai famosi templi dal 2 al [redacted] maggio prossimi. *(Ansa)*

Carnevale di Venezia: concerto del jazzista [redacted] l'orchestra della Fenice diretta da Sasson

Il sassofono di Mulligan in fuga con Bach

VENEZIA — In una sala finalmente affollata ha avuto luogo uno degli appuntamenti più attesi del Carnevale della Fenice, il concerto di Gerry Mulligan. Con l'orchestra del teatro diretta da Michel Sasson, il grande saxofonista ha dato un saggio della sua versatilità e dei suoi nuovi interessi per la composizione.

Dopo che l'orchestra ha proposto il *Divertimento* di Leonard Bernstein, al quale il programma del Carnevale riserva numerosi omaggi, Mulligan è apparso una prima volta sul palcoscenico. In frac con farfalla in tinta con il candore della barba e dei capelli, è stato la voce recitante per *Lincoln Portrait*, il brano che nel 1942 Aaron Copland ha dedicato al Presidente americano. Mulligan raccontava le vicende «*di un uomo onesto che amava soprattutto una cosa, la democrazia*», mentre la musica esponeva, come in un poema sinfonico, i diversi episodi della vita di Lincoln. La dizione di Mulligan era chiara e profonda, intensa come di un uomo che ha raggiunto una propria consapevole maturità e un meditato equilibrio.

Poi, le *Sax Chronicles* che lo stesso Mulligan ha scritto [redacted] compositore canadese Harry Freedman: quattro divertimenti su temi di Brahms, Mozart, Bach e Strauss. Straordinaria l'agilità del sax nel variare una fuga di Bach e nel dialogo con le diverse sezioni dell'orchestra che via via intervenivano nel tema. Ma forse il risultato migliore si è avuto con *Gerry und der Rosen Kavalier*: l'inizio del celebre motivo di Strauss, poi una lunga cadenza solista, interrotta da un veloce intervento orchestrale; poi ancora il solista, ma questa volta le variazioni sul *Cavaliere della rosa* Mulligan le ha volute affidare al clarinetto. Poi il vertiginoso passaggio conclusivo, ancora con il sax baritono.

Infine, il brano più atteso: l'*Entente for baritone saxophone and orchestra*, composto da Mulligan nel 1984: un'opera breve, [redacted] della struttura della forma sonata. Dopo un inizio in cui il sax espone il tema su un pizzicato dei violoncelli e contrabbassi, un organico molto ampio lascia affiorare rapidi interventi solisti in un dialogo serrato con il protagonista: la tuba, il corno e le percussioni dove è facile riconoscere il passato jazzistico di Mulligan. Una sintesi felice tra la formazione jazz e la cultura musicale classica, che il compositore rivendica [redacted] proprie: possiamo dire a ragione, dopo averlo ascoltato. Molti applausi e bis dello stesso pezzo con l'orchestra che suonava più piano come per lasciare il palcoscenico tutto al solista.

Il programma prevedeva anche l'ouverture 1812 di Ciaikovski: nella piena fedeltà verso la tradizione dell'«American pops», Michel Sasson ha diretto senza timore di retorica.

a. cap.

Per la prima volta
un film AFRODISIACO
DAL 6 MARZO
IN TUTTA ITALIA
CAPRICCIO
di Tinto Brass

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

AQUA 600 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Il declino dell'impero americano**, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes 86, candidato all'Oscar (commedia brillante) in dolby stereo. Col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

AQUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Over the top**, con Sylvester Stallone. Colori. Non vietato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Over the top**. Una produzione Golan-Globus con Sylvester Stallone, Robert [redacted], Susan Blakely. Col. Non vietato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **L'inchiesta**, un film di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri, colori. Non viet. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20. Ingresso 7[redacted]

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Crocodile Dundee**, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non viet. In dolby stereo. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso [redacted].

CAPITOL (via San Dalmazzo [redacted], [redacted] 540.605): **Peter Pan**. Abbinato documentario: Il [redacted] bianco, di Walt Disney. Ap. 15,05. Film 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Il commissadro (Les ripoux)**, di C. Zidi, con Philippe Noiret, Regine (commedia brillante). Col. Viet. 14. Orario: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.240): **Amore e musica**, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Richard Anconina. Col. Min. 108. Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 37/a, tel. 545.246): **Camera con vista** (Room with a view), di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliott, Julian Sands, Helena Bonham Carter (candidato a 8 premi Oscar). Col. Min. 115. Versione dolby stereo. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 [redacted] giorno

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **La mosca**, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz. Colori. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 6, tel. 542.422): **Gothic**, di Ken Russell viet. 14. Ap. 14,50. Film 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Mosca addio**, di Mauro Bolognini, con L. Ullman, D. Olbrychsky, A. Clementi, colori. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **D'Annunzio**, di S. Nasca e Piero Chiara, con S. Sandrelli, R. Powell, F. Guerin. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Il declino dell'impero americano**, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes 86, candidato all'Oscar (commedia brillante). Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani [redacted], tel. 372.057): **Il mattino dopo**, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (thriller). Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.790): **Over the top**, Sylvester Stallone. Colori. Non vietato. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, [redacted] 521.4316): **Noi uomini duri**, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): **Il nome della rosa**, di J. Annaud, con S. Connery, F. Abraham. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000. Aiace 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Labyrinth** (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con Steve Whitmire, Karen Prell. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Salvador**, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,40. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.[redacted]): **Il lupo di mare**, con Gigi e Andrea, colori. Non viet. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La famiglia**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, S. Sandrelli, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il mattino dopo**, di [redacted] dney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 14,50; 16,45; [redacted],40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Il colore dei soldi** (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Peggy Sue si è sposata**, di Francis F. Coppola con Kathleen Turner, Nicolas Cage in dolby stereo. Col. Non viet. Ap. 14,15. Film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): **La storia ufficiale**, di Luis Puenzo, con Norma Leandro (miglior interpretazione femminile Cannes); (Oscar 1986 miglior film straniero). Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000, rid. 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.780): **Profumo**, di Giuliana Gamba con Florence Guerin. Viet. 18. Ap. 14,50. Film: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): [redacted] R. Joffé [redacted] R. De Niro, J. Irons, colori. Palma d'oro Cannes '86. Orario 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingresso 6000, rid. 4500

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **La carica dei 101**, cartoni animati a colori di Walt Disney. Spettacolo unico ore 14,30. Ingresso [redacted].

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187): **Italian Fast Food** con E. Braschi, V. Vaporano, C. Pistarino, I Trettré. Ap. 15,30, ult. 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Yuppies 2**, di E. Oldoini, con M. Boldi, J. Calà, C. De Sica, E. Greggio (commedia). Non viet. Ap. 15. Film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Il grande richiamo **Top Gun**, regia di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly Mc Gillis. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 20,[redacted]

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.003): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 5, tel. 749.27.62): **Pirati**, di Roman Polanski. Musiche di Philippe Sarde con Walter Matthau, Cris Campion. Min. 115. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 874.177): **Paperino e C. nel Far West**, cartoni animati di Walt Disney. 2 spettacoli ore 14,30 e 16,30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.177): **Highlander l'ultimo immortale**, di R. Mulcahy con C. Lambert, S. Connery. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): oggi riposo. Vedi teatri.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.158): per i ragazzi **Orsetti del cuore** il cart. anim. Spett. unico ore 16. Ingresso 3500; 7ª Rassegna cinematografica «Il cinema uno spazio nel quotidiano». **Mission** di R. Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Palma d'oro Cannes '86). Or.: 16,30; 18,30; 20,35. Ingresso 5000.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): [redacted] **aristogatti**, cartoni animati di [redacted] Disney. Apertura ore 14,30

LANTERNA (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): **Ritorno al futuro**, colori. Ap. ore 14,30. ult. 21,30.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1282/3): **Pippo Pluto Paperino e Topolino: I 3 Caballeros** W. Disney; **Zanna gialla** col. di W. [redacted] sney. Or. 15; 17,10.

[redacted]

[redacted] (via Sacchi [redacted], tel. 511.290): **Le sorelline ingorde**, Ginger Lynn, Jamie Gillis (an american production 1987). Viet. 18. [redacted] 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Capricci erotici**, Jane Leonard, Richard Belle - **Anal seduction**. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): riposo.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Desiderio erotico** (Woman & animals). Ap. 14,30, ult. 22,45

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Golden pleasure** (Panty raid - Usa), Ginger Lynn, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.874): **La signora e lo stallone**, colori. Vietato 18. Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Cioccolina come ballerina**, con Ilona Staller, John Holmes. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.265): **Hotel privé** (An orgasmic explosion); **A.A.A. Club per intimi**, con Désirée Cousteau. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22,00). L. 3500, 2500, 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.89.51): **Adolescenti** [redacted] se Marina Frajese (Teresa's Game) Novità. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 380.[illegible]): **Vizi proibiti a Dallas** (Usa), Randy West, Joanna Storm - **Barbie's** [illegible] (Usa), Jamie Gillis. Viet. 18. Ap. ore 14,30. ult. 22,30

ROMA CLUB (via San Donato 40, tel. 487.765): **Aprile con amore**, Jennifer West, Jody Maxwell (american movie hard core). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **La saga della 7ª strada**. Novità. Viet. 18. Ap. 15. ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Cioccolina come ballerina**, con Ilona Staller, John Holmes. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30. ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): **Marina's** [illegible] - **Liceali vogliose**. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

[redacted] CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Hotel Colonial.

MARGHERITA: [illegible].

CHIERI

[redacted] Regalo di Natale, di Pupi Avati

NUOVO: La mosca. Viet. 14.

[redacted]

NUOVO CINEREGE: Pirati.

SPLENDOR: Mr. Crocodile Dundee.

CHIVASSO

CINECITTA': Navigator.

MODERNO: Mr. Crocodile Dundee.

POLITEAMA: Giuro che ti amo.

[illegible]

PERONA: 7 chili in 7 giorni.

MARGHERITA: [illegible]

IVREA

ABCINEMA D'ESSAI: The blues brothers.

POLITEAMA: A proposito della notte scorsa.

MONCALIERI

VITTORIA: ore 14/16 Pippo Pluto e Paperino superstars; dalle 17,30 in poi Pelle su pelle. Viet. 18.

[redacted]

MODERNO: La mosca.

PIANEZZA

ORFEO: Il commissario Lo Gatto.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Over the top.

ITALIA: The Hitcher la lunga strada della paura.

RITZ: Pirati.

S. RICARDO

S. RICARDO: Over the top.

SESTRIERE

FRAITEVE: Cadetti dell'Accademia Militare.

Scelti per voi

Per chi ama il vecchio eroe

IL COLORE [redacted] SOLDI di M. Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise le disonestà del biliardo. [redacted] quando il giovane [redacted] diventa troppo furbo...

Per chi [redacted] resiste alla curiosità

OVER THE TOP di M. Golan. Stallone è tornato, più buono di Rocky. Ma il vero protagonista è il braccio di ferro col campionato mondiale minuto per minuto.

Per chi non teme la verità

LA STORIA UFFICIALE di L. Puenzo. Una donna della buona borghesia argentina scopre a poco a poco la verità che ha immaginato il suo paese: la realtà dei desaparecidos. Ha il coraggio di cambiare se stessa e la sua vita. Oscar per il miglior film straniero, finalmente una storia [redacted] raccontata da un latinoamericano.

Per chi vorrebbe tornare indietro

PEGGY SUE SI [redacted] SPOSATA [redacted] Coppola. Kathleen Turner si risveglia nel 1960. Guarda il [redacted] con occhi disincantati e consapevoli: tutto è ancora da sbagliare, ma nulla si può [redacted] (Al risveglio, in ogni modo, farà uno sforzo per migliorare il [redacted] futuro).

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 10,45 I [redacted] della domenica: Paolo Restani pianoforte. Musiche di Johannes Brahms. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 15. Turno F. Aida di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi.

[redacted] **400 - IL GRUPPO** [redacted] **ROCCA**: oggi riposo. E' aperta la prevendita per il Teatro Niccolini Compagnia Granteatro in Il misantropo di Molière, regia di Carlo Cecchi. Dal 3 all'8 marzo. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 16,30-19 (escluso domenica). Tel. 274 [redacted] - 297.871.

ALFIERI - TEATRO [redacted] 15,30 e 20,30, il Teatro Manzoni presenta Ivana Monti, Andrea Giordana in Tovarich di Jacques Deval. Regia di Marco Parodi, con Fioretta Mari, Quinto Parmeggiani, con la partecipazione di Mario Erpichini. Scene e costumi di Alberto Verso. Spettacolo in abbonamento. Telef. 357.6245 (tel. Alfieri 538.440).

AMBRA [redacted] (via Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 297.187): giovedì 5 marzo, ore 21,30, I Litfiba in concerto. Prev. Cassa teatro e Rock & Folk.

ARALDO - TEATRO [redacted] (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Oggi, ore 16,30, Stat Teatro presenta Minis con Franco Brezzarola e Corrado Deri.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serate di Teatro-Cinema. Da giovedì 5 a sabato 7 la Compagnia del Bagatto presenta La tigre della Malesia di Ugo Gregoretti e Laura Malaterra. Segue il film I predatori dell'arca perduta di S. Spielberg. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18,30 al 331.754.

[redacted] **RAI - [redacted] CALE**: ore 17 (pomeridiana) En[redacted] C[redacted], Giuseppe Garbarino direttore, C[redacted] soprano. Musiche di Villa-Lobos. Biglietti dalle 16,30 all'Auditorium.

CARIGNANO - IL STABILE: ore 15,30 il Teatro di Roma presenta Il fu Mattia Pascal di Tullio Kezich da Luigi Pirandello. Regia di Maurizio Scaparro. Con Pino Micol, Marisa Martinoni, Ezio Marano, Elisabetta Carta, Fernando [redacted], Pino Cassarino, Roberto [redacted], Daniele Dublino. Spett. in abbon. Tel. 557.6246. Ultima recita.

C.B.D. BERGAMASCO & ALASJÄRVI: E' aperta la prevendita per Il resto è vita con Maurizio Costanzo. Sabato 7 marzo, ore 21,30, domenica 8 marzo, ore 16, al Teatro Massaua. [redacted] L. [redacted] L. 15.000. Spettacolo in abbonamento. Solo per due giorni. Prima nazionale.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): dal 5 all'8 marzo la Coop. Ermes Zacco [redacted] un figlio 3 tempi comicissimi di Mirano Vandelli. Prenotazioni ore 17-20

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): domani ore 19 visto 2ª Serie Antologia viva Storia del teatro con letture interpretative a cura di Anna Bonans. Reg. A. Viarelli.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi [redacted] 16, Marionette in varietà. [redacted] scolti per le scuole e laboratori di marionettistica su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-13 e 15-18. Informazioni tel. 530.238.

IL MULINO - Ass. Culturale: [redacted] Cohen in Fantasmi l'attrice. Questa sera ore 21. Repliche sino al 3 marzo. Per inform. e prenot. tel. 741.2878 (ore 18-20). Sala Il Mulino, corso Tassoni 56. Prezzo ab[redacted] L. 50.000. Biglietti L. 10.000. Tessera socio L. 2000

NUOVO - DOMENICHE DI [redacted]: oggi ore 16. [redacted] Cohen con la Compagnia Regionale di Danza e i finalisti del concorso «Nati per la danza». Inf. tel. [redacted].

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 6, 7 e 8 marzo con la Compagnia André Tahon Les marottes de Paris, spettacolo musicale di balletto per due esecutori e oltre 400 marionette. C. d'Azeglio 17

NUOVO - [redacted] 21 Gruppo [redacted], mus. D. Caprera, M. Pisani, L. v. Beethoven, A. Vivaldi; cor. [redacted] Caprarò e Marcello Parisi. C. M. d'Azeglio 17

NUOVO: si prenota per lo [redacted] Il ratto della Francesca, di Dario Fo con Franca Rame, dal 10-3 al 15-3. C. d'Azeglio 17

SALA VALENTINO: oggi, ore 14, Enza Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione. Corso M. D'Azeglio 17. Ultimo giorno.

TEATRO [redacted] (via C. Massena 104, tel. 297.581): ore 16,15 «Cabarettieri in Cabaret», testi di G. Viale. Ultimo spettacolo.

TEATRO MASSAUA: la C.B.D. Bergamasco & Alasjärvi presenta il recital di Ulla Alasjärvi Pirandello e l'Osvaldo norvegese. Alla chitarra Frédéric Zigante. Inizio spettacolo ore 16. Spettacolo in abbonamento. Tel. 836.503 - 839.5853. Ultimo giorno

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: da mercoledì 4 marzo ore 10, VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica e suoni di Nazione (1860-1945). Testo e regia di Franco Passatore. Produzione del T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 483.145 - 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e al sensi della circ. minist. n. 10 15600/13500 del 16-6/1984. Si replica sino al 21 [redacted]

CIRCOLO PANDORA (v. Pr. Amedeo 37, tel. 877.447): corsi di ceramica, tornio, disegno. Or. 15-23.

NUOVO: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Mussen. Informazioni tel. 655.552

PALAGHIACCIO & ROTELLINE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 9,30-11,30, 14,30-16.

Ritrovi

AL BAGATELLE: 21 Festa privata.

AMERICA (via Frejus 27): ore 15,30-21 I Delfini.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,15-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30; 21 La nuova [illegible] Gabriella.

DU PARC: ore 15,30-21 Edo Punta.

FARO (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): ore 15,30 e 21 in un locale nel cuore di Torino un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia [redacted] la nostra divisa allietate dalle più belle [redacted]. Vi attendiamo La Sterlina. La [redacted]. La [redacted].

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN (str. Valsalice 4/A): ore 15,30 simpatia e allegria con il Gruppo 5, ore 21 serata [illegible].

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205, tel. 200.007): ore 15,30 liscio; ore 21 orch. Gruppo 7

LE ROI: 2 locali - 2 trattenimenti, ore 15,30 Discoteca; ore 15,30 e 21 Bal Musette

M[redacted]: 15,30-21 La Troupe [redacted] ore 15,30 e 21 Serata Fantasy.

TANGO (via Avet 3): ore 15,30 e 21 La Nuova Riforma.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.084): ore 14,30 e 21 Galapagos.

K 11 DANCING (Valperga, To, tel. 0124/617.182): oggi ore 15 Carnevale [redacted] bambini di Valperga. Ingresso gratuito; ore 21 liscio con Euro Folk. Domenica 8 marzo Caravan Center.

Y DISCOTECA (Viinaggio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Lilliano.

MY CLUB - Piano Bar (Nuova [redacted] zione - M. Cristina 66, t. 650.6666): al piano Piero canta Faye Napon.

ODEON NIGHT: oggi riposo.

O.K. CLUB-MEGADISCOTECA: pomeriggio [redacted] sera concorso radiofonico.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): 15,30-19; 22-4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano, ore 15,30 ingresso libero dame.

S. GIORGIO - Rist. Dance - Valentino: La Punk's, Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. s. Solferino, t. 539.348): Charly al piano bar; in discoteca F. Leone. Mart. 3 Carnevale: ultima sfida.

Gallerie

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-18, sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375

ARTE 131 (Piazza 131, tel. 887.854): Mostra 800-900 ore 10-13

ARTESIMIA (via Giacosa 73 bis): la Mostra inaugurale proseguirà fino al 15 marzo dal lunedì al sabato. Orario 16-19

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale [redacted] verture dal 18 dicembre al 29 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini. Figura, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per inform. tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c.so Svizzera 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». Orario 9-12,30; 14,30-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Badia, disegni e acquarelli 12. 2 - 29-3. Orario 10-12,30, 15-19,30. lunedì chiuso.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. [redacted] 10. 30, tel. 519.006): tutto il meglio per [redacted] più alle vostre pareti. Duevolte manifesti per tanti sorridere

GALLERIA LA GIARA (Stampatori 9): Luigi Vallauri, incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Pinocchio Graphie [redacted] lungo, 200 disegni inediti con la collaborazione degli [redacted] per l'Istruzione e la Cultura città di Torino. Or. feriale 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 16-19

SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (Mattedo 38, Torino, tel. 357.6560): il pittore Ulisse Vercellin espone le sue opere dal 28 febbraio al 13 marzo.

STUDIO REPETTO (via Piana 80 - Alessandria - Tel. 0131/55.618): Tino Aime, incisioni.

[redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Levo, Palumbo, Spessot, Dezza.

APPRODO via (Bogino 17): Lucebert.

ARTE/INCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Melchiorre Napolitano.

BERMAN: Scultura italiana del '900. 2ª e 3ª generazione Bodini, Cherchi, Cordero, Mastroianni, Mastrone, Sciavolino, Tammaro, Trubbiani, Vangi, Bertolazzi, Simbi, Deiandi, Galligani, Giancarlo, [redacted] Riva.

DAVICO: personale Giorgio Scalco.

GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 16): Brindisi, Carrà, Dova, Guidi, Guttuso, Menzio, Paulucci, Sassu, Sironi, Spazzapan, Tacunno, Tomea, Vedova.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.

LA GIOSTRA - Asti: Vigliano Cossano.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: «Il colore al femminile n. 2»

LE IMMAGINI: C. Carrà, disegni.

NARCISO (p. C. Felice 18): Nicolay Daugherofi, architetto e designer

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Enzo Farsoni ore 10-15.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18

[redacted] & ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
IN PRIMA NAZIONALE
Sabato 7 marzo, ore 21,30
Domenica 8 marzo, ore 16
al TEATRO MASSAUA
MAURIZIO COSTANZO
in
IL RESTO E' VITA
con FRANCO BRACARDI
e VIOLETTA CHIARINI
Interi L. 20.000. Ridotti L. 15.000
Prevendita e prenotazioni:
Via C. Alberto 5 - 83.86.00-839.58.53
ORARIO CONTINUATO
Solo per due giorni
Spettacolo in abbonamento

BERGAMASCO
& ALASJÄRVI
[redacted] PROSA
ULLA ALASJARVI
in
PIRANDELLO
E L'OSVALDO NORVEGESE
alla chitarra Frédéric Zigante
Tel. 83.86.00 - 839.58.53

TEATRO REGIO TORINO
DOMENICA 1° MARZO 1987 al Teatro Regio
I CONCERTI
DELLA DOMENICA
[redacted] RESTANI
PIANOFORTE
di Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Händel, op. 24
Variazioni su un tema di Paganini, op. 35
[redacted] 10,45 - Ingresso libero

TEATRO NUOVO
da martedì 10/3 a domenica 15/3
[redacted]
in
IL RATTO DELLA FRANCESCA
due tempi di
[redacted]
C.so D'Azeglio 17 - Tel. 656 [redacted]

[redacted] Torino
Stagione di balletto 1986-87
FESTIVAL
DI DANZA

[redacted]
Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8-3
"COMPAGNIA ANDRE' TAHON"
Les Marottes de Paris

NUOVO - SALA VALENTINO
oggi, ore 14
ENZA GIOVINE ne
«I dialoghi [redacted]»
di GEORGES BERNANOS
Ultima recita

LE CUPOLE
Casalermaggiore (Cn)
[redacted] *gran festa di Carnevale*
questasera è a [redacted] CUPOLE
e come sempre GRANBALDORIA
con il D.J. ALEXANDER
I TICKET - I [redacted]

[redacted]
FARASSINO
RITORNA
da martedì 10 marzo, Ore 21,15
al TEATRO MASSAUA
con
«TROPE SPOSE
PER MONSU' PORET»
commedia comicissima
di DINO BELMONDO
Prenotaz. Cassa Teatro
da martedì 3 marzo, ore 16-19
Telefono 79.58.03
Sponsor:
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

CITTA' COLOSSEO TORINO
[redacted] - PEPE'
ENRICO
MUSIANI
IN CONCERTO
Oggi, ore 15,30
Cassa Teatro ore 15
Via M. Cristina 71A - Tel. 650.60.34

[redacted] TORINO [redacted] PER LA CULTURA
dal 3 al 8 marzo ore 21,15
al COLOSSEO
VIOLETTE
Pia Fossa, Teatro City - R. Alberto Negri

---

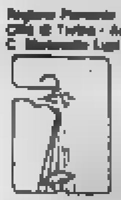
le roi
oggi ore 15,30
DISCOTECA
[redacted] MUSETTE
oggi ore 15,30 e 21
M[redacted]
ADDIO [redacted] VALE
Giochi, cotillons

TEATRO NUOVO TORINO
[redacted]
2, 3, 4-3 GRUPPO IFLETE
27-3 CENTRO STUDI «SAN GIAMBURA»
28-3 BENEDETTO BAUDI
3, 4-4 FANCI BUTTERFLY
6, 7-4 IL CORPO E LA MENTE
28, 29-4 GRUPPO DI LINEA CASSANDRA TEATRO LUDIANO CONCERTO
6, 7-5 COMPAGNIA TEATRO NUOVO
14, 15-5 JAZZ BALLET
18, 19-5 PHILADELPHIA DANCE COMPANY
C.so D'Azeglio 17 - Tel. 656.552

Teatro [redacted] Torino
Città di Torino - Assess. all'Istruzione
Stagione di Balletto 1986/87
DOMENICHE DI DANZA
oggi ore 16
[redacted]
ospite d'onore
con i finalisti del Concorso
NATI PER LA DANZA

FARO
Ore 15,30 [redacted] DEL LISCIO
IL MAESTRO MARIO 30
Ore 21 SERATA ALLA GRANDE
LA STERLINA

Regione Piemonte - Assessor. alla Cultura
Città di Torino - Assessor. per l'Istruzione
C. Marionette Lupi - Teatro Nuovo Torino



Il gioco
dei
fili
VI FESTIVAL DI MARIONETTE
E TEATRO DI FIGURA
6 marzo 5 aprile - 14 compagnie
18 spettacoli diurni e serali
★ Visite al Museo
★ Mostra: I burattini postali
★ Video: Cine animazione
★ Laboratorio di marionettistica
Convegni Nazionale - Assemblea UNIMA

La Cometa [redacted] Pomeriggio [redacted]
SUPERDISCOTECA + [redacted]
Martedì sera
GRAN FINALE DI CARNEVALE

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 15,30 e 21 continua la festa
domani [redacted] BALLO [redacted]

[redacted] Sala danze
[redacted] BUON [redacted]
[redacted] BUONA [redacted] ore 21
Via Avet 3 (p. Sabaudia), t. 481.748

THE BIG CLUB
«SU LA MASCHERA»
Martedì 3 marzo
VEGLIONE IN MASCHERA
Trombette - Travestimenti - Cotillons
per una notte senza pudori

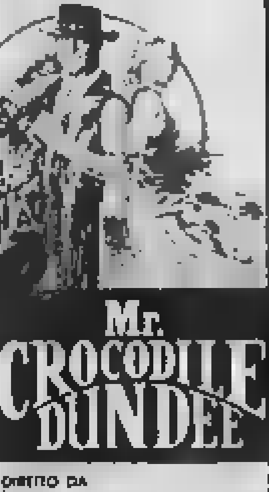
PATIO
CLUB - DISCOTECA
Oggi ore 15,30 e 21,30 - Martedì
ADDIO CARNEVALE!

CENTRALE
Il film campione
d'incassi [redacted] Francia
La commedia
più divertente
della stagione
CRITICA ●●●
PUBBLICO ●●●●

IL COMMISSADRO
3 PREMI CESAR

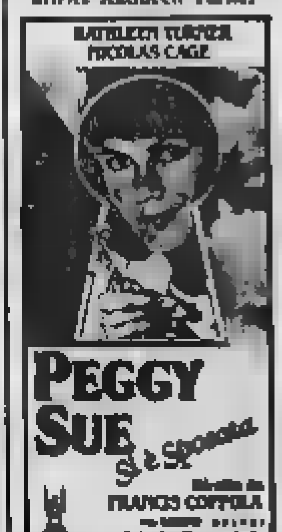
IN ESCLUSIVA
ARLECCHINO
PAUL HOGAN vincitore del «GLOBO D'ORO» per la migliore interpretazione
Il film candidato all'OSCAR per la migliore sceneggiatura

Paul Hogan è



DIRETTO DA
PETER FAIMAN

AL ROMANO
Il film candidato a 3 premi Oscar tra cui: miglior attrice Kathleen Turner

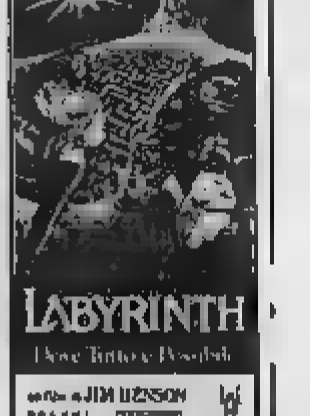


NOMINATION
per il miglior
film straniero
[redacted] 200
eliseo rosso

IL DECLINO
DELL'IMPERO
AMERICANO

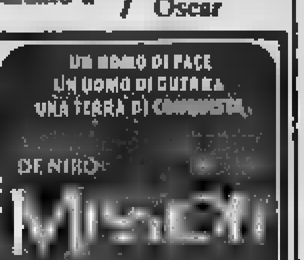
---

lillipur
in esclusiva



ZETA Candidato a 7 premi Oscar

[redacted]!!
Si invitano i sigg. Professori interessati alle
VISIONI PER STUDENTI
A PREZZO RIDOTTO
a telefonare al n. 349.119



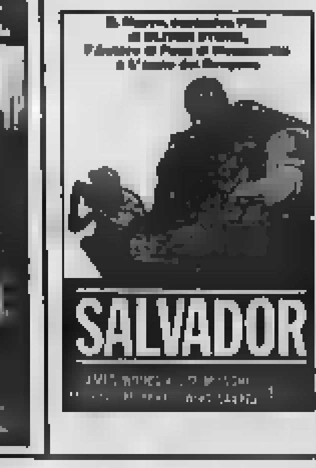
All'IDEAL
[redacted] Adventures con POZZETTO-MONTESANO
Uomini che [redacted] devono chiedere, [redacted]

RENATO POZZETTO
ENRICO MONTESANO
NOI UOMINI DURI

Studio RITZ
Il film LA STORIA UFFICIALE è stato segnalato dal
tra i migliori film del 1987

PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO
La Storia Ufficiale

LUX
Il capolavoro di Oliver Stone tra i primi 10 films americani della stagione 1986/87
SALVADOR:
profumo di Oscar

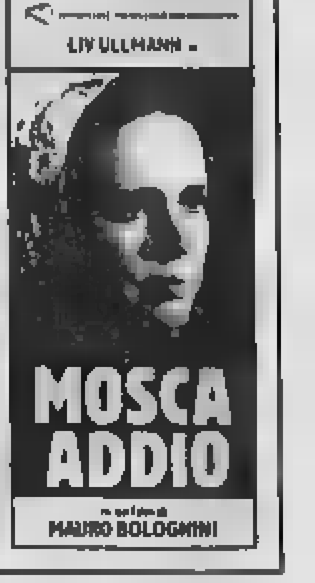


VITTORIA
BELLA
PROVOCANTE
SENSUALE
FLORENCE GUERIN

PROFUMO
LUCIANO BARTOLI
ROBERT EGON SPECHTENHAUSER
STEFANO SABELLI

---

grand'eliseo
La più grande interpretazione di LIV ULLMANN



CHARLIE CHAPLIN 1
CHRISTOPHER LAMBERT
Il Tarzan di «Greystoke»
L'immortale di «Highlander»
Amatore in «Amore e musica»

AMORE & MUSICA

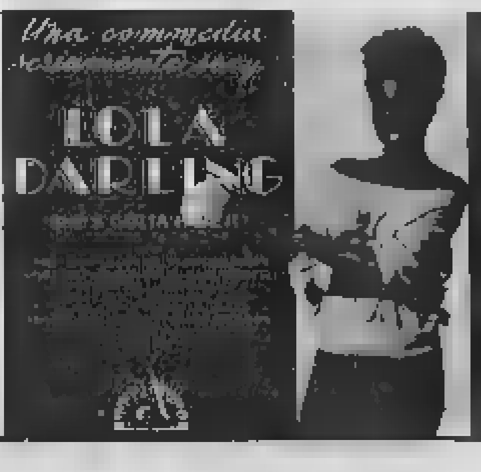
CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM CAPOLAVORO
CANDIDATO [redacted] OSCAR

CAMERA CON VISTA

---

eliseo blu

TRA DUE GIORNI
«... una commedia di garbo inconsueto, ironizzata in una chiave che [redacted] tra WOODY ALLEN e [redacted] MORETTI»
(Tullio Kezich - Panorama)



INCANTEVOLE

BOSTONIANI

ELEGANTE

BOSTONIANI

PERFETTO

BOSTONIANI

L'orchestra Rai di Torino dopo l'incidente [redacted] giovedì [redacted] prove

«[redacted] impiegati [redacted]»

Il delegato sindacale: «L'azienda ci chiede [redacted] massimo e ci paga la metà [redacted] maggiori enti [redacted]ci. Abbiamo i nervi a fior [redacted] pelle, possiamo perdere il controllo» - No [redacted] di Sinopoli e [redacted] Bussotti - Il direttore artistico Messinis: «Sempre penalizzata la musica contemporanea»

Sylvano Bussotti

TORINO — Un'ottima orchestra, [redacted] [redacted] della [redacted], un grande direttore, Giuseppe Sinopoli, un inci[redacted] [redacted] ha [redacted] disagio [redacted] [redacted]. Come [redacted] potuto accadere, e perché? Che cosa [redacted] nasconde dietro [redacted] scontro? C'è qualche malessere che lo scatto del secondo violino Pietro Moretti ha [redacted] Ecco, [redacted] sintesi, la storia di «un poco tranquillo concerto sinfonico».

Il programma di giovedì e [redacted] venerdì in [redacted] su Radiouno [redacted] comprende «Rosso-Intermezzo-Timpani» tratto da «Il catalogo [redacted] questo: III» di Sylvano Bussotti oltre a «Morte e trasfigurazione» [redacted] [redacted] e [redacted] canto della terra» [redacted] Mahler.

C'è attesa, soprattutto perché [redacted] podio [redacted] un musicista di alto [redacted] particolarmente amato a Tori[redacted] Sinopoli, che all'Orche[redacted] Rai dedica periodica[redacted] le [redacted] [redacted]. Stima e simpatia reciproche sono [redacted] [redacted] di un rapporto [redacted] dura [redacted] parecchi anni. [redacted] qualcosa questa volta non funziona.

Giovedì mattina all'ultima prova tutto sembra filare meravigliosamente, ma lo stress [redacted] in agguato. Verso le [redacted] [redacted] si legge «Inter[redacted] [redacted] viola e orchestra [redacted] Bussotti, il secondo violino [redacted] Moretti fa [redacted] [redacted] un'osservazione di [redacted] (forse, [redacted] qualcosa che [redacted] va?») con [redacted] battuta un po' provocatoria «ma assolutamente non offensiva», [redacted] ne Moretti, che il direttore non [redacted]

Ritenutosi offeso, [redacted] [redacted] il podio senza aggiungere una parola: a quel punto le prove [redacted] [redacted] di Bussotti [redacted] insufficienti e, d'accordo [redacted] la [redacted] artistica dell'Auditorium, il maestro annulla «Rosso-Intermezzo-Timpani» dal [redacted] concerti; cancellazioni di questo tipo [redacted] previste [redacted] contratto. Per [redacted] la tensione intervengono [redacted] capo struttura Messerklinger, [redacted] delegato dell'orche[redacted] [redacted] Bianco, [redacted] [redacted] artistico Messinis.

Sinopoli accetta la [redacted] [redacted] rinuncia [redacted] [redacted] di [redacted] il [redacted] condo violino» ed a [redacted] [redacted] [redacted] ha luogo [redacted] il brano di Bussotti. Un'esecu[redacted] [redacted] la [redacted] accoglie [redacted] grande favore «...il più [redacted] concerto [redacted] stagione».

Nessun commento ufficiale di Bussotti che era in sala la sera di giovedì. Ma ad amici [redacted] [redacted] sono assai vicini e che [redacted] avevano chiesto un'opinione a caldo sulla mancata esecuzione del brano avrebbe risposto: «*Visto [redacted] non ha potuto parlare [redacted] [redacted] musica, preferirei soprattutto non parlare io*».

L'«*incidente*» di Torino può essere forse la spia di un [redacted] che da alcuni anni si [redacted] nell'Orche[redacted] Sinfonica Rai: dapprima [redacted] [redacted] per il futuro: ora, soprattutto, l'esaspe[redacted] per [redacted] condizioni economiche. Osserva Giu[redacted] [redacted] Bianco, [redacted] delegato [redacted]: «*I [redacted] delle quattro orchestre Rai [redacted]ano spesso guadagnano la metà dei colleghi [redacted] maggiori [redacted] [redacted]ci. Per contro la Rai pretende da noi una professionalità elevatissima, [redacted] noi diamo con generosità. [redacted] questo [redacted] ci sentiamo umiliati: [redacted] siamo considerati degli "impiegati-suonatori". Il nostro contratto [redacted] scaduto [redacted] [redacted] dicembre [redacted]. D'accordo con le orchestre [redacted] sedi di Napoli, [redacted] e Milano, stiamo preparando in questi giorni la piattaforma contrattuale, che ci auguriamo di presentare ai vertici [redacted] entro mar[redacted] per cominciare la trattativa. L'incidente accaduto durante le prove [redacted] nato [redacted] scatto [redacted] un colle[redacted] che, come noi tutti, ha i nervi a fior di pelle. [redacted] [redacted] noi [redacted] espresso la [redacted]stra stima a Sinopoli con il quale lavoriamo e suoniamo [redacted] [redacted] benissimo*».

[redacted] Messinis così commenta: «*Un episodio spiace[redacted] La conclusione è che [redacted] essere penalizzata è sempre [redacted] [redacted] contemporanea. L'aspetto più doloroso della questione è che tutto [redacted] potrebbe compromettere la nostra collaborazione con Sinopoli, uno dei nostri maggiori direttori*».

Giuseppe Sinopoli, che è [redacted] a Roma, interpellato al telefono, ha opposto un «no comment» all'episodio di Torino.

Armando Caruso

[redacted]

TORINO — *Una rassegna di tutti gli spettacoli degli Efesto, [redacted] Parco Butterfly, il [redacted] di Luisa Casiraghi. Sono alcuni dei momenti più interessanti di Italiadanza. [redacted] rassegna organizzata [redacted] Teatro Nuovo e dedicata ai gruppi di nuova danza di casa nostra.*

Il ciclo, che si chiuderà il 19 maggio, si [redacted] con tre serate, da lunedì [redacted] 4 marzo, durante [redacted] quali i quattro danzatori del gruppo calanese Efesto presenteranno tutti i brani del loro giovane, ma [redacted] [redacted] repertorio.

Gli Efesto (vincitori del premio Ville de Bagnolet in Francia e [redacted] premio [redacted] a Positano) sono [redacted] sino ad [redacted] l'unico gruppo invitato [redacted] un ente lirico a danzare [redacted] un'opera in cartellone: è stato l'anno [redacted] [redacted] [redacted] di Stravinski al Comunale di Genova.

Fra gli altri gruppi che [redacted] presenteranno al [redacted] il Centro Studi Coreografici [redacted] Calimero, il [redacted] Danza, il fiorentino Parco Butterfly, «Il corpo e la mente», il [redacted] milanese di Luisa Casiraghi, la compagnia del Nuovo, il Jazz Ballet di Adriana Cava, il Pharamousse Dance Company.

Nuove dimissioni

[redacted] Genova

GENOVA — *Il professor Luciano [redacted] ha nuova[redacted] [redacted] il Teatro Comunale dell'Opera. Sembra, questa volta, in modo definitivo.*

[redacted] [redacted] è [redacted] comunicata [redacted] Consiglio d'amministrazione nel [redacted] della riunione di venerdì sera.

La posizione di Alberti, già [redacted] crisi negli scorsi mesi, è precipitata durante l'attuale stagione lirica.

A gennaio l'allestimento di «Mefistofele» di Boito [redacted] creato tensioni all'in[redacted] dell'Ente culminate nel ritiro del direttore d'orchestra Vladimir Delman in aperto contrasto con il regista [redacted] Russell e in duro documento del Consiglio d'azienda [redacted] il direttore artistico [redacted]ato senza [redacted] [redacted] [redacted] aver portato [redacted] allo sfascio il Teatro [redacted]novese. Il giorno dopo, Lu[redacted] Alberti aveva lasciato il Teatro querelando i fir[redacted] del comunicato per diffamazione.

Successivamente Alberti [redacted] rientrato in teatro, ha ritirato le dimissioni, accettan[redacted] l'invito del presidente a rimanere [redacted] carica sino [redacted] termine [redacted] stagione.

L'allestimento dell'«Alceste» di Gluck ha ulteriormente aggravato i rapporti interni: [redacted] questo teatro n[redacted] decide mai [redacted] ha detto il direttore d'orchestra Daniel Oren [redacted] principale dell'Ente. [redacted] fiasco del progetto-Alceste (l'opera [redacted] stata realizzata in forma quasi oratoriale) ha costituito l'ultimo atto di una [redacted] che [redacted] trascina da troppo tempo.

Il Comunale dell'Opera [redacted] è così totalmente [redacted] vertice. Mancano [redacted] sovrintendente [redacted] direttore [redacted]tistico.

Sul fronte «Alceste», intanto, [redacted] registra un'ulteriore novità [redacted] [redacted] ancora una volta la [redacted]rema difficoltà in cui versa il Teatro: le due [redacted] repliche per i giovani sono state an[redacted] [redacted] recita [redacted] questo pomeriggio sarà l'ultima delle tre effettivamente [redacted]lizzate.

r. l.

[redacted] Nuovo grande prova della giovane coreografa francese

[redacted] Cenerentola è geniale

Realizzata per [redacted] Lyon Opéra Ballet - Una interpretazione originale, ma fedele allo spirito di Prokofiev - Maschere infantili di porcellana per tutti i personaggi

Cenerentola e il principe: Jocelyne Mocogni e Gerald Joubert

TORINO — *Una [redacted] di bambola piena d'ombre, [redacted] stupori, [redacted] anche [redacted] ironia e di tenerezza. «Cendrillon» di Maguy Marin, in scena al Nuovo per la prima volta in Italia, è [redacted] spettacolo straordinario, ricco di in[redacted] [redacted] che ci fanno ricredere sulla conclamata crisi della coreografia oggi. Certo la giovane coreografa francese [redacted] colloca in primissima fila [redacted] i creatori più geniali del nostro tempo. La riprova anche questo delizioso balletto, completamente diver[redacted] dalle precedenti [redacted] [redacted] [redacted] e senza uguali neppure [redacted] repertori di danza del Novecento.*

Eppure questa originalità si inserisce in un filo di tradizione che può partire tranquillamente da «Coppelia» e da «Schiaccianoci» per giungere a titoli significativi del periodo di Diaghilev come «La boutique [redacted]tasque». Gli [redacted] di Coppelia, i giocattoli di Schiaccianoci [redacted] qui aggiornati anche [redacted] spunti tratti da film di fantascienza e Cene[redacted] al ballo può sembrare [redacted] raffinata [redacted] con bionda coda [redacted] cavallo e gonnellina rosa.

Ma [redacted] la Fata l'immagine [redacted] attualizzata, dapprima androide che sviluppa in [redacted] [illegible] [redacted] [redacted] corpo da astronauta impugnante [redacted] sor[redacted] [redacted] laser in luogo della tradizionale bacchetta [redacted]gica (l'interpretazione è della splendida [redacted] Sylve Gachet). Tutti i personaggi sono comunque straniati da ogni possibile [redacted] realistica [redacted] deliziose maschere [redacted] Monique Luyton, visi di porcellana come le [redacted]e antiche, a [redacted] con gli stupori [redacted] [redacted] fissità del teatro giapponese, a volte figure antropomorfe che richiamano più che a Disney all'inquietante bestiario di Alice nel paese delle meraviglie.

Una grande scatola divisa su [redacted] piani e scandita in box, di volta in volta illuminati da luci sapienti e arca[redacted] di John Spradbery, [redacted] da contenitore alla fiaba ricalcata [redacted] sostanziale fedeltà ed impaginata da quel capolavoro che è la musica di Prokofiev appena sforbiciata in qualche punto e integrata da sequenze di Jean Schwarz [redacted] singolare effica[redacted] (fonemi [redacted] riportano [redacted] e giochi infantili) per formare un unico atto della durata [redacted] [redacted] novantina di minuti.

Assolutamente accattivante [redacted] personaggio [redacted] Cenerentola, bambola bambi[redacted] [redacted] ingenuità e malizie che sarebbero piaciute a Lewis Carroll. Le due interpreti che [redacted] sono alternate al Nuovo, dapprima Jocelyne Mocogni e poi la creatri[redacted] [redacted] ruolo [redacted] Lione Françoise Jouillé, hanno affasci[redacted] per le prodezze tecniche (acrobazie, cadute e movimenti disarticolati da fantoccio meccanico) e per l'intensa [redacted] espressiva conferita al personaggio anche [redacted] celato dietro la levigata maschera stupefatta.

[redacted] tutta [redacted] compagnia dell'Opéra di Lione [redacted] apparsa meravigliosa e meritevole [redacted] singole lodi. Alcune segnalazioni almeno: per Gerald Joubert (principe), per Valerie Lacognata (la ballerina andalusa) e per Dominique Laine nella grottesca danza orientale.

Di tutte le Cenerentole possibili, questa ci sembra, alla fine, la più fedele allo spirito della musica e del tempo [redacted] Prokofiev. Il sarcasmo che percorre l'effervescente partitura è colto a piene mani [redacted] Marin, spiritosa non soltanto nel disegnare scontati personaggi grotteschi [redacted] la matrigna e le sorellastre (qui, rispettivamente, Chantal Requena, Danièle [redacted] e Tanya Darbey), ma impagabile nei quadri della festa con Cenerentola giun[redacted] su un'automobilina a pe[redacted] e del viaggio del principe seguito dai lacchè che trascinano giocattoli meccanici, cammelli e altre cianfrusaglie dell'immaginario infantile. Il colore del tempo prokofieviano è colto [redacted] costumi [redacted] Montserrat Casanova ispirati ai futuristi russi e [redacted] come Peruner e Depero. A quest'ultimo vanno riferiti soprattutto le tre ballerine e i lacchè che sembrano derivare dai geniali Balli plasti[redacted] oggi troppo dimenticati.

Un pubblico meno numeroso di quanto l'eccezionale evento teatrale [redacted] ha decretato a «Cendrillon» accoglienze giustamente trionfali.

Luigi Rossi

Il cantautore [redacted] nell'unico concerto al Colosseo [redacted] Torino

Vecchioni, professore sexy

TORINO — Il professor Roberto Vecchioni ha deciso: è grande ormai, non ha più voglia di piangersi addosso. E con *Ippopotami* volta pagina. «*E' [redacted] disco antivittimista* — dice —. *Basta con gli amori perduti: la [redacted] [redacted] è cambiata e nelle canzoni voglio [redacted] chi sono oggi, non ripetere [redacted] cliché soltanto perché piace e fa tendenza*».

Ma il pubblico chiede ancora, al massimo cantore nazionale del ricordo e del rimpianto, la storia di sempre, quella storia d'amore che disco dopo disco Vecchioni ha raccontato per anni. [redacted] [redacted] se ne andava, tornava.

[redacted] tournée che l'altra sera ha portato al «Colosseo» di Torino davanti a [redacted] persone (tutto esaurito, come [redacted] copione) vive su questo splendido equivoco: [redacted] [redacted]tautore senza più drammi personali [redacted] canzoni al[redacted] [redacted] e [redacted] po' [redacted] (indiretto) alla sua donna — [redacted]te in sala, come tiene a pre[redacted] — o sceglie [redacted] che [redacted] [redacted] tempi si sarebbero [redacted] «d'impegno», prendendosela in *Ippopotami* con tutti quelli che [redacted] smesso di pensare e stanno [redacted]ti a compiacersi di [redacted] stessi. [redacted] i fedelissimi vogliono sentire «*le canzoni da piangere*», come le definisce il Vecchioni pentito, e lui elargisce con generosità [redacted] manchi, *Vorrei*, *Luci a San Siro* e altri saggi del «come eravamo».

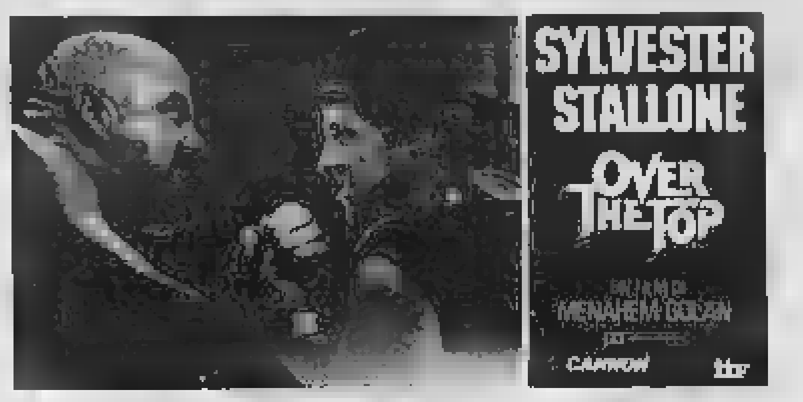
Il risultato è di raro equilibrio: il concerto alterna momenti di commozione — vera nel pubblico, spesso ironica in Vecchioni — ad altri [redacted] [redacted] divertimento. Il tutto [redacted] sostenuto [redacted] una musica che mai [redacted] [redacted] così ricca e curata negli arrangiamenti, sostenuta da un gruppo in gran forma [redacted] spicca il trionfale sax di [redacted] Vialbelli, jazzista di razza.

E' musica di presa immediata: prevalgono i ritmi incalzanti [redacted] quali Vecchioni s'è affezionato dai tempi di *Samarcanda*. In *Ippopotami* c'è [redacted] gran lavoro della [redacted]zione ritmica, uno swing teso e insistente; *L'oro di Napoli* riecheggia il vecchio rock'n'roll [redacted] 50; persino una classica [redacted] come *Velasquez* si trasfigura in canzone rockeggiante.

Resta in qualcuno il disorientamento per questo Vecchioni così [redacted] [redacted] temi di una volta: però il cambiamento s'imponeva. Un sentimento infelice [redacted] scrivere [redacted] versi, ma Vec[redacted] non [redacted] [redacted] finge[redacted] oggi ha una nuova compagna, una [redacted] vita. Il passato è passato e [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] nascono canzoni come *Sogni d'oro*, con il «professore» che [redacted] prende in giro e canta «*mi vien [redacted] ridere stasera per aver scritto tante parole solo per dire "mi ricordo di un amore"*».

g. fer.

La prossime date del tour di Roberto Vecchioni: stasera e domani Milano (teatro Nazionale), 2 marzo Venezia, 4 Novara, 6 Vercelli, 12 Rovereto, 13 Piacenza, 14 Firenze, 17 Livorno, 18 Bologna, 24 Roma, 26 Torino (recupera il concerto di giovedì scorso annullato a causa dello sciopero dei Tir), 27 Alba.


[redacted] 400 - AMBROSIO - GIOIELLO
IMBATTIBILE [redacted] TRAVOLGENTE [redacted] MAGNIFICO

ECCEZIONALE al PICCOLO AMBROSIO
LA STORIA DI UN PROCESSO DI 2000 ANNI FA
Il film [redacted] [redacted] dell'attenzione [redacted] pubblico e [redacted] [redacted]
Si invitano
i sigg. Professori interessati
alle
[redacted] PER STUDENTI
[redacted] PREZZO [redacted]
a telefonare [redacted] [redacted] [redacted]
L'INCHIESTA
DAMIANO DAMIANI
KEITH CARRADINE
HARVEY KEITEL
PHYLLIS LOGAN
"L'INCHIESTA"
ANGELO INFANTI
LINA SASTRI

3ª SETTIMANA
al DORIA
Quella notte
inventarono il terrore
KEN RUSSELL
GOTHIC

Al NAZIONALE SI NAVIGA IN UN MARE DI RISATE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI [redacted]
IL LUPO DI MARE
ANDREA RONCATO "LUPO DI MARE" ... CICI SAMMARCHI
MAURIZIO LUCIDI
IL FILM E' PER TUTTI

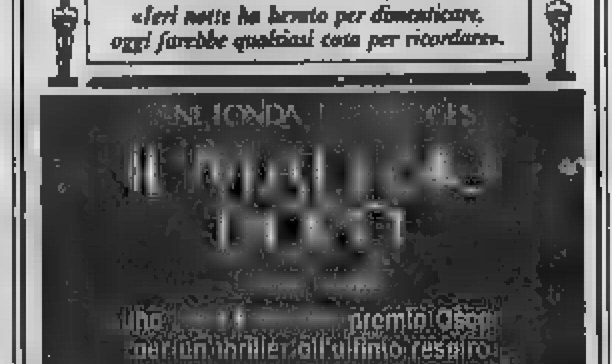
CRISTALLO
Il film candidato all'OSCAR per i migliori effetti speciali
Un film di
DAVID CRONENBERG
LA MOSCA
THE FLY

DOMANI - FINALMENTE!
[redacted]
grand'eliseo - NAZIONALE
RIMINI RIMINI
PAOLO VILLAGGIO
SERGIO CORBUCCI

Al CAPITOL
NUOVA [redacted]
Walt Disney presenta
LE AVVENTURE DI PETER PAN
IL CAVALLO TATUATO

[redacted]
Candidato a [redacted] Premi OSCAR
[redacted] MIGLIORE ATTORE
PAUL NEWMAN
PAUL [redacted]
TOM CRUISE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
Il Colore dei Soldi

All' OLIMPIA 1
Definito [redacted] critica un capolavoro,
applaudito ad ogni spettacolo.
[redacted]


OLIMPIA 2 - FIAMMA
IL FILM CHE E' GIA' UN SUCCESSO
«Ieri notte ha bevuto per dimenticare,
oggi farebbe qualsiasi cosa per ricordare».
premio Oscar
per un thriller all'ultimo respiro

ULTIMO GIORNO
un carnevale alternativo
tutti i programmi per tutti i gusti
e per tutte le età
[redacted]
[redacted]
stasera dalle ore 21,30
Con [redacted] D.J. Claudio De Tommasi, [redacted] Hutton [redacted] Clive Griffith
[redacted] balla, si gioca: a tutti regali!
[redacted] IN [redacted]
a
JUNIOR TIME
TORINO ESPOSIZIONI
C'E' IL LOOK CONTEST

Luoghi comuni e tempi morti nel film di Steno

Storie [redacted] in tv tanto folklore per nulla

Aumentano le polemiche per «L'ombra nera [redacted] Vesuvio»

Come romanzare e [redacted]ticizzare la frusta materia della camorra?

Un'idea. Semplice, [redacted] radici classiche. Shakespeare non ha forse scritto *Giulietta e Romeo* in cui [redacted] narra la straziante storia, ripresa alla novella [redacted] Da Porto rielaborata poi dal Bandello, dell'infelice amore [redacted] due giovani [redacted] appartenenti a famiglie [redacted] Verona ferocemente rivali, quei Montecchi e Cappelletti cui accenna Dante nel Purgatorio?

Bene. Si trasferisce l'azione [redacted] Verona [redacted] Medioevo [redacted] Napoli di oggi: al posto [redacted] famiglie i clan, e i Montecchi e Cappelletti, o Capuleti, si mutano [redacted] Carità e Bonanno: [redacted] dispute si spostano su affari criminali [redacted] droga; i killer depongono [redacted] spade e imbracciano il mitra: Giulietta e Romeo [redacted] fanno chiamare Nennella e Ninì, ed ecco lo sceneggiato in quattro parti *L'ombra nera del Vesuvio* di Steno, [redacted] cui stasera [redacted] Raiuno va [redacted] onda [redacted] [redacted] puntata. Uno sceneggiato che, come sapete, ha [redacted] provocato polemiche e censure.

Gesù, Gesù, si saranno detti i napoletani veraci, ci risiamo con la Napoli nera e violenta, con i boss della ca[redacted] in doppiopetto e scar[redacted] di vernice che viaggiano su auto [redacted] lusso con radiotelefono e frigobar, che [redacted] estraggono il sigaro dieci sottopancia [redacted] [redacted] e servili, che sollevano il telefono mormorando «Sì» ed è subito ecatombe a Posillipo e a Pozzuoli? Sì, ci risiamo, lo sceneggiato è un catalogo, un compendio, una summa delle raffigurazioni convenzionali di una Napoli degradata. I luoghi comuni si sprecano, la realtà parteno[redacted] si riduce a guerra di camorra, e [redacted] quattro lunghe puntate, gremite di macchiette tragiche e folkloristiche, potevano e dovevano essere vantaggiosamente ridotte a due, così da eliminare tempi [redacted] e dialoghi superflui.

Il regista è Steno, [redacted] Stefano Vanzina, classe 1915, patriarca di una stirpe di cineasti, e uno che sa il suo mestiere e dove la vicenda [redacted] offre le possibilità [redacted] sentire il peso della sua esperienza, certe sequenze a ritmo incalzante, certi accorti stacchi, certi incontri da commedia partenopea intinta nel gangster-film (notevole stasera il colloquio tra i boss Aldo Giuffrè e Marcel Bozzuffi che si fanno a vicenda i conti in tasca: «*Ma tu l'anno scorso* [redacted] [redacted] *sei fatto quaranta miliardi puli*[redacted] [redacted] *tasse!*»).

Altrove il mestiere seppur abile non ce la fa con l'argomento troppo logoro e abusato; debole è il tentativo di dare credibilità al risvolto [redacted] prospettandolo come ribellione [redacted] giovani contro le generazioni della malavita; e [redacted] «denuncia» non si [redacted] al sospetto d'essere pretesto per [redacted] feuilleton a grossi effetti. Fra [redacted] interpreti, il [redacted] grazioso di Giulietta-Nennella, la francese Sophie Duez: subito dopo Lattuada, infaticabile scopritore di [redacted] talenti, la lancerà [redacted] [redacted] *spina nel* [redacted] come giovane diva opulenta, morbosa, schiava del sesso.

Quanto alle censure — sempre riprovevoli — operate [redacted] Rai sulla seconda puntata, non c'è che da esprimere in ogni [redacted] perplessità. Ci si accorge all'ultimo momento di tagli da apportare ad uno sceneggiato realizzato nel 1984? E [redacted]prattutto: quando [redacted] Rai la smetterà con il vizio di tenersi la [redacted] chiusa nei cassetti per anni e tirarla fuori quando è diventata vecchia?

Ugo Buzzolan

E per Napoli adesso si chiede [redacted] [redacted] d'immagine

Massimo Ranieri nel film

NAPOLI — *L'on. Ugo Grippo, coordinatore cittadino della dc, ha scritto al presidente della Rai Manca,* [redacted] *direttore Agnes e* [redacted] *presidente* [redacted] *commissione* [redacted] *vigilanza per chiedere* «*un risar*[redacted] *in seguito alla programmazione dello sceneggiato* L'ombra nera del Vesuvio «che ha evidenziato una pericolosa tendenza antimeridionalistica».

Il risarcimento consiste in una «trasmissione ampia, nelle ore di massimo ascolto, su Napoli, i reali problemi, gli uomini e le donne che lottano per cambiare la città».

Intanto, dopo il taglio di una scena nella puntata di giovedì e le giustificazioni Rai relative e inopportune, pesanti valutazioni [redacted] *politici e magistrati, il regista Steno ha dichiarato:* «L'affermazione è infondata e lesiva, per cui mi riservo di agire per la difesa del mio buon nome».

Settegiorni tv al microscopio

[redacted] seguace di [redacted]

TIVU' TIVU' (Canale 5) — L'on. Forlani è un seguace del saggio Catalano, sulle beghe del pentapartito ha detto: «*Se si deve convivere, meglio, molto meglio andar d'accordo che litigare*».

O.K. IL PREZZO E' GIUSTO (Italia 1) — Tono militar-cameratesco, robusto accento emiliano, maschia risata, piglio virile: tutto o.k. per [redacted] gentile conduttrice Iva Zanicchi.

OSSESSIONE (Raitre) — Indimenticabile la protagonista Clara Calamai, qui grande attrice in virtù delle tremende incazzature di Luchino Visconti.

MIXER (Raidue) — Rissa un po' pettegola [redacted] letterati e romanzieri [redacted] moda, pareva di stare in «Aboccaperta», mancava solo Funari.

I COLBY (Canale 5) — Serial di magnati petrolieri [redacted] [redacted] [illegible] battute [redacted] questo tipo: «*C'è un contrattempo, una sorella mi accusa di averla violentata*».

u. bu.

Incontro col giornalista da martedì di [redacted] sul video

[redacted] «Caso» per Biagi

La nuova trasmissione [redacted] Raiuno partirà con l'Aids - Ogni puntata sarà monografica - Fra i prossimi argomenti [redacted] stranieri in [redacted] e tutto ciò che nasce dall'attualità - Lo studio tv «arredato» [redacted] Armani

MILANO — *Enzo Biagi, dopodomani un altro appuntamento con lei in tv: Il caso, alle 8 e mezzo di sera su Raiuno. Di cosa parlerà nella prima puntata?*

«Di Aids: un viaggio nella paura. Ma non in tutte [redacted] 13 puntate [redacted] sarà un tema unico».

Quale incontro l'ha più colpito in quest'inchiesta?

«Quello con un omosessuale qui a Milano. Il [redacted] compagno è [redacted] di Aids. [redacted] ha detto: "*Ho perso un amico*". Solo così: "*Un amico*"».

Lei è appena rientrato da [redacted] *viaggio.* [redacted] *dove?*

«Da Honolulu. [redacted] [redacted]trato l'ex dittatore [redacted] Filippine, Marcos. Sul suo tavolo c'erano foto della [redacted]glie Imelda con dedica "*I love you*" e cioccolatini Mon Chéri».

Ha girato [redacted] *mese per i continenti. Quale personaggio ricorda meglio?*

«L'ammiraglio [redacted] Zumwalt II, che lanciò i defoglianti in Vietnam. E adesso suo figlio, [redacted] Zumwalt III, [redacted] morendo per colpa di quei defoglianti».

Altri temi della sua trasmissione?

«Gli stranieri in Italia. Ma gli argomenti nasceranno soprattutto dall'attualità».

[redacted] [redacted] *differenze* [redacted] *le sue trasmissioni precedenti, Spot e Linea diretta?*

«Io so solo raccontare dei casi umani. [redacted] storie. E' il mio limite. O la mia forza».

Quest'anno la scenografia è di Giorgio Armani. Com'è?

«Innanzi [redacted] Armani è un architetto e queste cose le sa fare. Poi ha lavorato gratis, il che non guasta. Infine, la sua idea è bella: c'è un grande tavolo grigio, tutt'at[redacted] lo sfondo è nero, e sul tavolo un poligono nero di otto lati. Qui, in questi lati, sono co[redacted] [redacted] monitor [redacted] immagini [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] si parla. Con me in studio ci [redacted] poi [redacted] personaggi. Mentre a *Spot* in studio c'ero solo io».

Non si stanca [redacted] *di* [redacted]*rere per il mondo?*

«Mi [redacted] eccome. Ma è il mio lavoro. Dice bene mia moglie, che io sono il mio lavoro. Egoista? Forse, ma non tanto. Lei dice persino che sono generoso».

Che giudizio [redacted] *della Rai?*

«Non la conosco mica bene. Sono sempre qui, in queste stanzette, [redacted] i miei amici e collaboratori».

Rimarrà alla Rai?

«Non lo [redacted]. Quest'anno [redacted] il mio contratto».

Un ricco contratto?

«E' buono. Ma il 60% se ne va [redacted] tasse».

Berlusconi non le fa delle offerte?

«Le fa. Ma non siamo mai scesi in particolari».

Cosa pensa di Berlusconi?

«Che è intelligente e ca[redacted]. Quando cerca di organizzare un consorzio europeo per controbattere il predominio Usa, ha ragione. Gli italiani ormai conoscono l'America meglio degli americani».

Biagi, dicono di lei che in tv è molto convincente. Ha una tecnica sua?

«Io rispetto tutti. Semplicemente [redacted] [redacted] volte me lo hanno anche conte[redacted]. Ma trovo sia giusto fare [redacted] faccio io. E [redacted] non devo compiacere nes[redacted] [redacted] la [redacted] coscien[redacted]».

[redacted] *questa nuova trasmissione tv trarrà qualche spunto per un altro libro?*

«Sì, scriverò [redacted] Aids: i malati che ho incontrato, il dolore di chi resta, le idee e le terapie dei medici. Ho già il titolo: *Il sole malato*. A guardarlo, il virus, sembra proprio un sole».

[redacted] *scrive più romanzi?*

«Ho già detto tutto in *Disonora il padre*. E la [redacted]conia aumenta con gli anni: ne [redacted] tanta da darla [redacted] [redacted]. Gli amici scompaiono, resti sempre più solo. Capita a tutti».

Dove preferisce starsene tranquillo?

«Al mio paese, Pianaccio, sull'Appennino tosco-emiliano. [redacted] Sasso Marconi, vicino a Bologna, vanno soprattutto i miei nipoti».

Milano non la delude mai?

«Mai. Ricordo sempre la prima volta che ci [redacted] ve[redacted]: su una chiesa c'era scritto "*Quel che dai ti sarà reso al cento per cento*". Rende l'idea. E a Milano il cappuccino per far prima [redacted] chiamano cappuccio».

Qual è stata [redacted] *sua gioia più intensa, di recente?*

«Mio nipote Pietro».

Che cosa apprezza di più in [redacted] *uomo?*

«L'umanità».

E in una donna?

«Gli occhi. Jean Gabin diceva a Michèle Morgan nel *Porto delle nebbie*: "*Hai dei begli occhi, lo sai?*"».

Claudio Altarocca

Dalla Carrà anche [redacted] Europe

E Jane Fonda via satellite

La Milo comincia «Buongiorno domenica»

Intenso il programma della domenica tv. Su Raiuno si comincia con Tg l'una, il ro[redacted] delle 13 condotto da Giuseppe Breveglieri, che si è trasferito al Teatro Regio [redacted] Torino, tra le scenografie dell'*Aida* [redacted] Verdi: protagonisti il sovrintendente [redacted] teatro torinese Zefferi, l'industriale Sergio Pininfarina, l'attrice [redacted] Guida.

Domenica in dalle 14 propone Serena Grandi, in studio con il regista Corbucci per presentare il film *Rimini Rimini*; Jane Fonda, protagonista [redacted] *La mattina del giorno dopo* di Lumet e candidata all'Oscar, intervistata via satellite, e [redacted] Europe. Il complesso svedese ormai in vetta alle classifiche mondiali, per la prima volta in tournée in Italia (domani primo concerto a Bologna, il 3 a Napoli, il 4 a Firenze, il 6 a Milano, il 7 a Padova, l'8 a Roma e il 9 a Genova: tutti i biglietti già venduti).

Ancora per la musica, Red Ronnie propone un ritratto-intervista di Gino [redacted] e a Jon McLaughlin.

«Piccola grande Italia» è la protagonista in questi giorni della mostra *100 Comuni* or[redacted] a Roma dall'Unioncamere e dalle Camere di commercio: Raffaella Carrà ha invitato 100 sindaci.

[redacted] Da Levi [redacted] e Berlusconi

A Punto 7, la trasmissione in onda a mezzogiorno su Canale 5, Arrigo Levi mette a confronto Enrico Manca, il presidente della Rai, e Silvio Berlusconi, massimo rappresentante della tv privata, che rispondono alle domande [redacted] un gruppo di giornalisti.

Manca propone una collaborazione per lo sfruttamento del satellite e diffusione diretta dei programmi, mediante [redacted] [redacted] creazione di una «Tv Italia». Berlusconi accetta la proposta e il dibattito si sposta [redacted] altri argomenti: il canone, le dirette, la concorrenza.

Ambasciatrici del Carnevale brasiliano arrivano le [redacted] ballerine [redacted] «Oba-Oba».

Peppino di Capri è il protagonista del gioco con i giornalisti. Altri ospiti musicali la Fortunato, Bonocore, la Rinaldi e Di Bari.

Su Raidue, Sandra Milo parte con il suo Buongiorno Domenica in diretta dalle alle 10 e interpreta, con l'aiuto di uno psicanalista, i sogni che i telespettatori raccontano al telefono, quindi entra in camera da letto di Roberto Gervaso. Poi, a Piccoli fans, in onda alle 13,30, ospiti di Sandrocchia Scialpi, Romina e Al Bano e, per il banco delle meraviglie, De Mita che offre un samovar russo del secolo scorso.

Sempre su Raidue, torna a mezzogiorno Orpheus: i sentimenti umani, che Alberoni dedica questa settimana all'avventura.

Chi tiriamo in ballo dalle 16,40: Sabani si collega con le discoteche Kiwi di Piumazzo e Rolling Stone di Milano.

Per Aboccaperta, alle 21,40, Funari conduce un dibattito sui travestimenti di Carnevale.

Su Canale 5, alle 14, Buona Domenica si apre con il film *Il Federale*, che Costanzo poi commenterà con uno dei protagonisti, Gianni Agus. Costanzo affronterà poi il problema degli anziani. Di teatro si parlerà con Massimo Ranieri e Maurizio Scaparro protagonista e regista di *Pulcinella* in scena in questi giorni all'Argentina di Roma.

c. l.

Scegliendo tra i film della settimana in tv

Leone-Eastwood, quei [redacted] più

OGGI — Una donna tra due uomini è l'eterno motivo, da sempre sfruttato, della commedia psicologico-drammatico-sofisticata **L'amante immortale** (1947) [redacted] Raidue alle 10 di Otto Preminger [redacted] [redacted] Crawford disegnatrice [redacted] moda sicura di [redacted] ma incerta fra Dana Andrews ricco avvocato sposato e Henry Fonda reduce un po' nevrotico ma genuino. Su Montecarlo alle 13,15 un'occasione per rivedere Fernandel protagonista di **Psicanalista per signora** (1959) di Jean Boyer nel ruolo [redacted] un veterinario che fa anche il medico alle prese con Ugo Tognazzi giovane scapestrato.

Su Canale 5 alle 14 un bel [redacted] di Luciano Salce, **Il federale**, (1961) satira grottesca [redacted] dell'ultimo scorcio di fa[redacted] attraverso il burra[redacted] viaggio in sidecar [redacted] [redacted] paesino dell'Abruzzo a Roma del fanatico camerata Tognazzi e [redacted] [redacted] prigioniero George Wilson filosofo antifascista.

Avventura a [redacted] [redacted]strofico e contro le oscure machiavelliche [redacted] potere: [redacted] Canale 5 alle 20,30 **Cassandra Crossing** (1976) [redacted] [redacted] Kosmatos con Richard Harris, Sophia Loren, Ava Gardner, Burt Lancaster. Sul Transcontinental Express c'è un terrorista contagiato da terribile virus e i servizi [redacted] mettono [redacted] [redacted] quarantena il treno su un ponte pericolante. Due appuntamenti su Rete 4, alle 20,30 l'ultimo film interpretato da Cary Grant **Cammina non correre** (1966) [redacted] Charles Walters, commedia brillante ambientata a Tokyo durante le Olimpiadi; e alle 23,10 [redacted] western dalla parte degli indiani, **Cheyenne** (1975) di Charles Pierce. Altro [redacted] western alle 20,30 su Eurotv, l'israeliano **L'uomo di Santa Cruz** (1976) di Joe Manduke [redacted] Lee [redacted] Cleef, spettacolari avventure per una vendetta.

[redacted] Italia 1 alle 22,15 comicità demenziale e parapsicologia farsesca in **Zapped** (1982) di Robert Rosenthal, storia del «*college più sballato d'America*».

DOMANI — [redacted] [redacted]puntamento su Raiuno [redacted] il ciclo di Sergio Leone: **Per qualche dollaro in più** (1965) interpreti Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gianmaria Volonté, Klaus Kinski. Su Rete 4 nuove spericolate avventure africane per il trio Giuliano Gemma, Ursula Andress e scimmia, [illegible] **Safari Express** (1976) di Duccio Tessari; e subito dopo un m[redacted] surreale di Vincente Minnelli, [redacted] **dalle 8 e mezza** (1970), musical senza le musiche tagliate nell'edizione italiana, con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson. Su Italia 1 in edizione originale la commedia **Staying Alive** (1983) regia di Sylvester Stallone con John Travolta cameriere aspirante danzatore.

MARTEDI' — Drammatico rapporto fra padre e figlio all'epoca del terrorismo in **Colpire al cuore** (1982) di Gianni Amelio [redacted] Trintignant su Raiuno.

MERCOLEDI' — Richard Dreyfuss (premio Oscar) e Marsha Mason su Rete 4 in **Goodbye amore** [redacted] (1977) commedia brillante-sentimentale di Herbert Ross.

GIOVEDI' — Film storico [redacted] Andrzej Wajda [redacted] Italia 1, **Danton** (1982) con [redacted] Depardieu.

[redacted] — Nel pomeriggio su [redacted] [redacted] [redacted]lo e drammatico film di Mario Camerini sul periodo [redacted] Resistenza: **Due lettere anonime** (1945) [redacted] Clara Calamai e Andrea Checchi.

[redacted] — Tre [redacted] duri del western, Burt Lancaster, Robert Ryan e Lee J. Cobb insieme su Raidue in **Io sono la legge** (1970) di Michael Winner.

[redacted] e i suoi [redacted] gioielli

FILM TOP — *Seconda e ultima settimana di Raitre per Luchino Visconti: mercoledì un forte dramma del '65,* **Vaghe stelle dell'Orsa** *ambientato* [redacted] *un antico palazzo di Volterra, analisi di una famiglia tormentata dai ricordi* [redacted] *passato, giovedì lo splendido* **Morte a Venezia** *del '71,* [redacted] [redacted] *bellezza* [redacted] *supremo anelito, in una magica e fune*[redacted] *Venezia sull'onda larga delle musiche di Mahler; venerdì* **Ludwig** *del '73, tragico e fastoso ritratto del geniale e folle Luigi II* [redacted] *Baviera; gran finale* [redacted] [redacted] *il superbo melodramma* [redacted] *del '54, passione e morte, e sentore di un mondo* [redacted] *finisce con la battaglia di Custoza.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,55
9 — **Le avventure di Patsy.** Cartoni
10 — **Linea verde,** con Federico Fazzuoli
13-13,55 **Tg l'una.** A cura di Alfredo Ferruzza. Ospiti: Sergio Pininfarina; Gloria Guida, Ezio Zefferi
13,55 **Tele-Tv Radiocorriere.** Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14-19,50 **Domenica in...** Condotta da Raf[redacted] Carrà. Con [redacted] partecipazione di Pino Caruso, [redacted] Ronnie, Silvan e Alfiero Toppetti. Program[redacted] di Lionella Carel, Sergio Japino. Ospiti Serena Grandi, Jane Fonda, gli Europe, le Oba Oba
14,30-15,50-16,50 **Notizie sportive**
18,20 **90° minuto**
18,50 **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di Inter-Milan o Napoli-Sampdoria
20,30 La Rai *presenta* **L'[redacted] nera del Vesuvio.** 3ª parte. Un film in 4 parti di Lucio De Caro e Steno. Don Peppe Carità *Carlo Giuffrè*, Gaetano Bonanno *Marcel Bozzuffi*, Toni Carità *Massimo Ranieri*
22,05 **La domenica sportiva**
24 — [redacted] **Pianoforum.** 6 [redacted] di concorsi pianistici internazionali. *W. Kim:* Rachmaninov Rapsodia su tema di Paganini [redacted] 43. Dir. E. Tchakarov. Orch. Sinf. di Torino della Rai

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45
9 — **Buongiorno domenica.** Da piccoli fans con Sandra Milo
10 — **Gli anni** [redacted] **di Hollywood.** [redacted] cura di Nedo Ivaldi. **L'amante immortale,** film di Otto Preminger. Con Joan Crawford, Henry Fonda, Dana Andrews
11,35 Da [redacted] **Atletica leggera.** Campionati nazionali di cross per società
12 — **Orpheus: i sentimenti umani,** avventura. [redacted] F. Alberoni
13,25 **Tg2 - I consigli del medico.** [redacted] cura di Luciano Onder
13,30 **Piccoli fans.** Di [redacted] Milo e Sylvia Del Papa. Conduce Sandra Milo. Ospiti Scialpi, Romina, Al [redacted]
15,40 **Tg 2 -** [redacted] **Stadio**
— **Grazzanise: Motocross.** Internazionali d'Italia
— **Loano: Nuoto.** Campionati italiani indoor
16,40 **Chi tiriamo in ballo.** Show - match condotto da Gigi Sabani. In collegamento per la gara di ballo dalle discoteche Kiwi di Piumazzo e Rolling Stones di Milano con Ramona Dell'Abate e Valerio Merola
17,50 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di Lazio-Pescara
18,40 **Tg 2 - Gol flash**
20 **Tg 2 - Domenica sprint.** A cura di [redacted] De Luca, Lino Ceccarelli, [redacted] Pascucci, Giovanni Garassino
20,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm
21,40 **Aboccaperta.** Di Gianfranco Funari. [redacted]: **Le feste di carnevale**
23 — **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
23,25 **DSE - Il** [redacted] **degli Anni 90.** 5ª puntata: *Sarà più intelligente?*

[redacted]

Telegiornale: 19; 21,30; 23
9,30 **Pallavolo,** da Ancona Kutiba-Tartarini
10 — **Il carnevale di Putignano**
12 — **Rockoteca**
12,50 **Dancemania.** Di Carlo De [redacted]
13,50 **Tg 3 - Diretta sportiva**
— **Sortino: Ciclismo.** Trofeo Pantalica
— **Trento: Sci.** Cam[redacted] del mondo Polizia
15,30 **Per Luchino Visconti, Don Carlo.** Opera con Ileana Cotrubas, Luis Lima, Giorgio Zancanaro, Bruna Baglioni, Robert Lloyd, Joseph Rouleau, Matthew Best. Orchestra e Coro della Royal Opera House diretta [redacted] Bernard Haitink. [redacted] e costumi di Luchino Visconti (1958) riprodotti da C. Renshaw
19,25 **Sport regione**
19,45 **Concertone.** Di L. De Sena. *Ian Dury and The Blockheads*
20,30 **Domenica gol.** Di Aldo Biscardi
21,35 **La macchina del tempo.** Videoclip di storia di [redacted]
22,15 **Campionato di calcio,** un tempo di Brescia-Roma
23,20 **Raitre tutto in diretta.** Da Venezia Gran [redacted] La Fenice: **American Pops**

Il critico segnala

RAITRE (ore 15,30) — Nell'omaggio a Luchino Visconti rientra un'edizione del «Don Carlo» di Ver[redacted] realizzata [redacted] inglesi nel 1985 seguendo scrupolosamente il famoso allestimento firmato da Visconti nel 1958 al Covent Garden di Londra.

RAIUNO (ore 24) — Nel cuore della notte esibizione di sei giovani vincitori di concorsi pianistici internazionali.

RADIOUNO (ore 20,40) — Maria Callas e Franco Corelli in un'edizione storica [redacted] [redacted] «Poliuto» [redacted] Donizetti, direttore Antonino Votto, orchestra della Scala.

Il professor Vermiglione

Ezio Greggio nei panni del professor Vermiglione, esperto di psicoleasing: è uno dei nuovi personaggi del «Drive in», che torna alle 20,30 su Italia 1. In questa prima puntata della serie compare anche il figlio di Berlusconi, Piersilvio. Cominciano le inchieste del commissario [redacted]: questa volta Brambilla e Fumagalli dovranno scoprire chi ha ucciso la lingua italiana. Il colpevole risulta essere un personaggio popolarissimo

ITALIA 1

8,30 **Bim-Bum-Bam,** cartoni animati
10,30 **Sport Usa,** classifiche, notizie, sintesi di incontri di basket e football N.F.L. Conduce in studio Guido Bagatta
12,30 **Wrestling,** commenta Dan Peterson
13 — **Grand Prix,** conduce Andrea De Adamich
14,15 [redacted] [redacted] a cura della Deejay's Gang
16,15 **Master,** telefilm
17,15 **L'uomo di Singapore,** telefilm
18,15 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
19,10 **Cartoni animati**
20,30 **Drive In,** di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Zuzzurro e Gaspare, Tinì Cansino, Lory Del Santo, regia di Beppe Recchia
22,15 **Zapped - Il college più sballato d'America,** film
0,05 **Serpico,** telefilm
1 — **La città degli angeli**

CANALE 5

8,30 **La grande vallata**
9,15 **La** [redacted] **dello spirito,** rubriche
10 — **Mary Benjamin**
11 — **Alice,** telefilm
11,30 **Anteprima**
12 — **Punto 7,** rubrica di Arrigo Levi. Silvio Berlusconi ed Enrico Manca rispondono alle domande dei giornalisti
13 — **Superclassifica show**
14 — **Buona Domenica,** conduce Maurizio Costanzo
14,05 **Il federale,** film con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli
17 — **Forum,** [redacted] Catherine Spaak
18 — **Orazio,** telefilm
18,30 **Buona Domenica**
19 — [redacted]
20,30 **Cassandra** [redacted]**sing,** film con Sophia Loren, Burt Lancaster, [redacted] G[redacted]
23 — [redacted] **di cronaca,** programma di attualità, con Guglielmo Zucconi, Giorgio [redacted]
23,45 **Mac Gruder e Loud,** telefilm
0,45 **Squadra speciale**

RETEQUATTRO

8,30 **L'arciere del re,** film con Robert Taylor, Kay Kendall, di Richard Thorpe
10,15 **Il girasole,** rubrica di consulenza e di moda
10,45 **Bravo** [redacted]
11,15 **Parlamento in**
12,10 **Cassie & Co**
13 — **Ciao ciao,** cartoni
14,30 **I gemelli Edison**
15 — [redacted] **terra dei giganti,** telefilm
15,50 **La famiglia Holvak,** telefilm
[redacted] **Amici per la pelle**
17,40 **Sembra facile**
18,10 **Devlin e Devlin**
19 — **College,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
20,30 **Cammina** [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] con Cary Grant, Samantha Eggar, Jim Hutton, John Standing, di Charles Walters
22,40 **Cinema & Co**
23,10 **Cheyenne,** film [redacted] Michael Danie, Leif Erickson, Woody Stronde, di Charles B. Pierce
0,40 **L'ora di Hitchcock,** telefilm
1,30 **Switch,** [redacted]

EUROTV

13 — [redacted] [redacted] **imperatrice,** film
18 — **Carletto principe dei mostri,** cartone
18,30 [illegible], cartone animato
19,30 **Diego 100%**
20,30 **L'uomo di Santa Cruz,** film di J. Manduke, con Lee Van Cleef
[redacted] **Nero Wolfe**
23,30 **In primo piano**
24 — **Patricia e il dittatore,** film di V. Saville, [redacted] Vivien Leigh, Rex Harrison

RETE A

14 — **Nozze d'odio,** teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Emergency**
19,30 [redacted] **d'odio,** tele[redacted]
20,30 **Tutta una vita,** teleromanzo
22,30 **Una donna: L'esa**[redacted], teleromanzo. *Convinta di aver deluso il padre per una bocciatura ad un esame, una ra*[redacted] *tenta il suicidio*

MONTECARLO

Telegiornale 19,30
10,30 [illegible] dirige [redacted]
13,15 **Psicanalista per signora,** film
15 — **Beach Volley:** Finale campionato del mondo da Rio [redacted]: Campionato italiano juniores in diretta da Loano
18,15 **Sportissimo**
18,45 **Pistole nere** [redacted] **senza pietà,** film
21,35 [redacted] **azzurro - Oceano vivente**
22,40 **Tmc Sport**

CAPODISTRIA

19 — **Papà in viaggio d'affari,** regia di Emir Kusturica, 1ª puntata
20 — **Le navi dell'Adriatico,** documentario
20,50 **Il diluvio,** sceneggiato, 5ª puntata
21,50 **Il brivido dell'imprevisto,** telefilm
22,20 **Comica: Ridolini ispettore**
22,35 **I fuorilegge,** telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,20; 0,35
11 — **Concerto**
16 — **Ciao domenica**
18 — **Natura amica**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Diana,** sceneggiato
21,40 **Concerto in memoria di** [redacted] **Callas,** solisti Paata Burchuladze, Anne Sofie von Otter, Thomas Hampson
22,30 **Sport notte**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 8, 10,16, 13, 19, 23 — 6 Il guastafeste. 7,30 Culto evangelico; 7,55 [illegible] musicale; 8,30 Mirror; 8,50 La nostra terra; 9,30 Santa Messa; 10,15 Varietà varietà; 13 Le piace la radio?; 14 Sottovoce; 14,30 I nostri teatri: l'Argentina di Roma; 15-17,00 Carta bianca stereo; 16,30 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,20 Tuttobasket; 19,25 Tuttobasket; 20,10 Punto d'incontro; 20,40 «Poliuto», di Donizetti; 23,05 La telefonata di Luciano Lucignani; Rai-Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,53, 16,53, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,05 I titoli del Gr2; 7 Bollettino [redacted] [redacted] il [redacted] presenta: [illegible] quotidiano dei programmi; 8,15 Oggi è domenica, 8,45 I primi americani danzano nel sole, 9,35 Radiodue magazine 11 L'uomo della domenica Luciano Erba 12 Anteprima sport; 12,15 Mille e una canzone; 12,45 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali, 14,30-15,55-17,45 Stereosport; 15-17 Domenica sport; 20 Di parer contrario: Due critici a confronto: Giorgio Pestelli e Giorgio Gualerzi; 21 Il cappello a cilindro; [redacted] [redacted] specchio del cielo; 23,30 Buonanotte Europa, una scrittrice e la sua terra: Suso Cecchi D'Amico; Rai-Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55-8,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,45 Domenica tre; 10,30 Dal Teatro Sistina di Roma: concerti Italcable 1986-87, con I Solisti Aquilani, direttore Vittorio Antonellini; 11,48 Economia tre; 12 Uomini e profeti; 12,30 Rossini; 13 Viaggio di ritorno: il fantasma dell'altrove; 14-19 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco; 21 Bedrich Smetana: Ma Vlast; 22,45 Robinson Crusoe. 22,30 Berliner Festwochen 1986; 23 Radio software; Rai-Stereonotte: 24-6.

Duello Mauro-Oriali

La partita con la Fiorentina sa di ultima spiaggia per entrambe le squadre

Scirea chiude la bocca alla Juve

Il capitano sprona i compagni a lottare [redacted] - Tra lui e Oriali consulto [redacted] squadre ammalate - Boniperti a Villar: niente appelli, aveva già [redacted] tutto

TORINO — [redacted] da ultimo [redacted] attorno a Juventus-Fiorentina. Rino Marchesi [redacted] [redacted] «condizione per sperare» quattro punti subito. [redacted] [redacted] e [redacted] contro [redacted] [redacted] in casa, domenica prossima. Eugenio [redacted] ribatte: «Preferisco una Juve in testa, invece [redacted] la trovo davanti arrabbiata. Ma il programma che la classifica [redacted] impone [redacted] cambia. Cercare punti ovunque». Sono i due tecnici più [redacted] di parole del campionato, [redacted] i giocatori [redacted] li hanno avuti e li [redacted] come guide, ma loro sostengono di sapersi far sentire, quando è ora. «L'importante è [redacted] [redacted] ascoltino» borbotta Bersellini.

Claudio Gentile, tanto bianconero e un po' di viola alle spalle, dice con la [redacted] [redacted] chi [redacted] [redacted] ha navigato già molto: «Sicuramente sono bravi e competenti, ma non posso scordare gli urli [redacted] Trapattoni. Ci [redacted] [redacted] crescere alle fondamenta. Noi giocatori siamo così, ogni tanto ci [redacted] uno scrollone». Giampiero Boniperti è sicuro che gli scrolloni che lui ha dato, dopo la figuraccia [redacted] Coppa, [redacted] [redacted] [redacted]. Ieri [redacted] come [redacted] consueto, è stato nel ritiro di Villar Perosa a raccogliere i buoni propositi. Più nessuna ramanzina: «Quel che c'era [redacted] dire è stato detto».

Arriva così la [redacted] [redacted] due squadre deluse — [redacted] [redacted] al suo livello — [redacted] [redacted] stagione amara. [redacted] classifica inferiori [redacted] speranze, uscite dalle Coppe internazionali, troppi infortuni [redacted] non muscolari che [redacted] [redacted] i tecnici me li mettono in difficoltà. Raramente hanno potuto schierare la stessa formazione. E' il [redacted] mento [redacted] un consulto. Lo tentiamo [redacted] due vecchi [redacted] [redacted] che [redacted] si ritrovano avversari, dopo i tempi felici dell'alleanza in azzurro. Sono vaccinati contro tutto.

«Quasi tutto — protesta Scirea — tanto è vero che sto appena uscendo dalla peggiore stagione della mia carriera, quanto a guai fisici». Ed Oriali: «Vaccinato lo sono, ma certamente non invulnerabile. Anche [redacted] classifica, e solite, fa [redacted]». Gaetano [redacted] Scirea, 34 anni a maggio, Gabriele Oriali, [redacted] a novembre. Ma hanno ancora molte cose [redacted] dire, da fare. [redacted] [redacted] mattina al Combi, il capitano responsabile e responsabilizzato, ha chiuso i compagni nello spogliatoio ed ha detto un «... bocca chiusa e giocare» che spiega molto.

Di [redacted] stesso confida: «Non ho rivisto a [redacted] il [redacted] rammarico di questi ultimi mesi, non volevo sembrare presuntuoso. Ma ho sofferto non solo fisicamente la botta [redacted] Ascoli, questo malanno al tendine della gamba destra che mi ha tolto alla squadra. Non [redacted] dato a Marchesi, signora, l'apporto che [redacted] aspettava. I miei inserimenti in attacco erano un'arma a sorpresa, non dico determinante ma valida. Un tassello dello schema è mancato. Ho fatto qualche scattino in avanti a San Siro, conto di far meglio oggi. Correvo poggiando la pianta del piede, in modo innaturale. Solo ora comincio a sentirmi lo Scirea vero».

E Oriali: «Nessun problema di salute, per fortuna. Ma il dispiacere per non essere riuscito a dare una mano per cambiare la situazione. L'uscita dalle Coppe, nazionali e internazionali, è stata una botta per l'ambiente. Dopo il quarto posto dello scorso anno qualcuno si attendeva arrivata, il contraccolpo non è stato assorbito. Siamo una squadra con alcuni elementi esperti e tanti giovani. Troppi noi e loro? Può darsi, [redacted] un giusto cocktail».

Boniperti [redacted]: «I tifosi vogliono [redacted] [redacted] la vera Juve. I Fon[redacted] e Baretti una [redacted]na con carattere anche [redacted] [redacted]. Le vedranno? [redacted] si può promettere, [redacted] calcio, se non la voglia di lottare. Questo c'è. Il presidente [redacted] arrabbia — [redacted] Scirea — perché è stato grande giocatore e vuole vincere sempre. Anche noi [redacted] vogliamo, ma talvolta non si può. La partitaccia [redacted] la Lazio è stata un deprecabile episodio, noi ripartiamo da San [redacted] dove potremo portare a casa i due punti. Respingo la [redacted] [redacted] qualcuno accusi il cambio Trapattoni-Marchesi. Non siamo bambini, con l'allenatore si può parlare guardandolo in [redacted]. E che ci sia disaccordo [redacted] spogliatoio. Se qualcuno [redacted] sente messo in disparte sbaglia: abbiamo giocato molti campionati in [redacted]dici, quest'anno proprio a causa degli infortuni [redacted] stato [redacted] per molti. E non c'è tensione fra noi. Anzi, se in campo [redacted] fosse più cattiveria, ci mandassimo a quel paese, sarebbe meglio. Semmai, ci frega l'amicizia».

Che [redacted] il tasto giusto? Non solo nel calcio, l'amicizia è considerata un danno. Oriali dice [redacted] qualcosa [redacted] più [redacted]: «Dobbiamo dare [redacted] senso a questa stagione. C'è ancora tempo, undici domeniche. Non voglio neppur parlare [redacted] salvezza. [redacted] che debbo dare la mia parte [redacted] esempio, cerco di farlo. Sento che i più giovani mi ascoltano. Aiutarli a fare un salto di qualità è un dovere».

Si stimano, sinceramente, senza complimenti. «Lele sta portando avanti [redacted] grossa carriera, non scordate che a diciannove anni era già nella grande Inter. Un tipo alla Furino, persino con qualche "colpo" in più [redacted] marcatore feroce, [redacted] col gusto [redacted] gioco». «Gaetano è come [redacted] poche parole al momento giusto. In campo, essenziale e determinante. Ricordo la notte del dopo mundial, a [redacted] Scirea, Zoff ed io nella stessa stanza, distrutti [redacted] di niente. Quando uno apriva bocca, [redacted] per chiedere agli altri se era vero che [redacted] vinto il campionato del mondo..».

Parlano di più adesso. Più esperienza, e maggiore sensibilità nel cogliere la profonda delicatezza di [redacted] domenica particolare. Scirea: «Chiaro che viviamo un momento difficile, ma non il peggiore [redacted] mia Juve. [redacted] arrivati al minimo storico [redacted] [redacted] punti nell'andata, per farne 25 nel ritorno e finire dietro l'Inter. Il Napoli è bravo e vola, ma se [redacted] ferma dobbiamo essere pronti. Da oggi». Oriali: «L'unica [redacted] che posso garantire è che correrò molto. Sto bene, l'ho detto. Se basterà [redacted] non lo so».

[redacted] Perucca

Scirea, il calciatore italiano che ha vinto di più: Mundial '82, 7 scudetti, tutte le Coppe europee, l'Intercontinentale, due Coppe Italia

[redacted] dolorante, c'è [redacted]

TORINO — Sergio Brio probabilmente non ce la fa: la botta allo zigomo [redacted] mercoledì in Coppa Italia nello scontro con Crepucci non è stata ancora assorbita anche se, fortunatamente, il timore [redacted] [redacted] frattura era stato scongiurato dalle immediate radiografie. Marchesi deciderà stamattina, ma all'80 per cento lo stopper contro la Fiorentina sarà Caricola.

Una nuova «tegola» per la [redacted] ancora una volta a cambiare formazione. I [redacted] come di consueto hanno trascorso le ultime [redacted] di vigilia del match a Villar Perosa dopo l'allenamento [redacted] rifinitura al [redacted]. Presenti molti tifosi, soprattutto giovani. Inviti alla squadra perché cancelli il mercoledì [redacted].

La Fiorentina arriverà al Comunale [redacted] l'hotel Hasta di Asti, dove è giunta venerdì sera. Bersellini, dopo una settimana di incertezze nella quale ha minacciato «rivoluzioni» in squadra, [redacted] comunicato [redacted] formazione, pur ammettendo [redacted] avere un [redacted]. Gli [redacted] lasciar fuori Onorati, [redacted] un buon [redacted]mento di forma.

«Dovrei escludere un centrocampista titolare, Battistini o Antognoni...» ha detto il tecnico pure con rammarico, lasciando capire che questo «sacrificio» non si sente di farlo. Soprattutto Battistini è importante. [redacted] ha [redacted] giocato come libero, potrebbe confermarlo oggi nel [redacted] al [redacted] [redacted] dei numeri [redacted] maglia.

L'ipotesi di Battistini libero porta a due soluzioni alternative: Galbiati a centrocampo, oppure Galbiati e Antognoni in panchina e Onorati mezz'ala. [redacted] che toglie [redacted] guai? Il tecnico infatti ha detto: «Patiamo i molti infortuni. In panchina vedrete Fabiani e Nardi, due ragazzi [redacted] "primavera" strappati [redacted] squadra [redacted] Viareggio. Per fortuna che Giancarlo è rientrato, e sta giocando bene».

f. b.

Viaggio sotto il Vesuvio in [redacted] domenica di carnevale che anticipa la grande festa dello scudetto

«[redacted] i [redacted] il Napoli»

La gente [redacted] quartiere spagnolo: «La vittoria in campionato non sbancherebbe il [redacted] le quote erano basse» - «La Juve ha chiuso» - «Oggi [redacted] la Samp [redacted] c'è scampo» - Ferlaino contro il terzo straniero per evitare l'arrivo di Hugo Maradona, sponsorizzato [redacted] fratello Diego

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La G[redacted] [redacted] il carnevale, e i Pulcinella sono tutt'attorno per la gioia dei piccini, ma anche dei grandi. «Questo è niente — dice Roberto Fedele, rappresentante [redacted] [redacted] —, vedrete cosa succederà quando vinciamo lo scudetto. Non saranno feste alla brasiliana, non ci scapperà il morto, ma saranno feste vere come nessuno ha mai visto per il calcio».

Oggi [redacted] gioca Napoli-Sampdoria, qualche rischio in più [redacted] [redacted] [redacted] che non hanno [redacted] granitica, contro l'attacco più imprevedibile [redacted] campionato e contro la squadra più [redacted]. Per Giovanni Juliano è soltanto un altro successo da aggiungere alla locandina che riporta il cammino del Napoli. Le due tabelle, girone d'andata completato e con mezzo scudetto dipinto in coda, e girone [redacted] ritorno, stanno [redacted] lati dell'ingresso del [redacted] punto [redacted] riferimento per chi [redacted] [redacted] avesse per caso un'amnesia. La temperatura è [redacted] un po' fresca, e mezzo battente della porta accanto è aperto ed arieggiare [redacted] tavolata tutta femminile che gioca a tombola. [illegible] Qui, manca lo scudetto!

«Il Napoli» esplode il coro. Poi una bella vecchina aggiunge: «Sapete che abbiamo cambiato la Smorfia? Adesso c'è un numero per Maradona: 43 è il giocatore di calcio, lo sportivo; 1 è Dio. 43+1, 43 è Maradona».

[redacted] [redacted] quartieri spagnoli, la Napoli più letteraria, ma anche la Napoli vera. Qui la camorra non è nascosta, eppure si è [redacted] nei giorni scorsi che proprio dalla camorra vengono i rischi per il Napoli. Dice [redacted] Esposito, quarantenne pellicciaio: «Se la camorra fosse contro lo scudetto del Napoli, se avesse interesse a una manovra ci sarebbe già riuscita». A fianco assente silenzioso, con aria grave A.S. detto «il bello». Riprende Esposito: «I camorristi sono i primi tifosi del Napoli, pensate voi se potessero dare a 13 lo scudetto! A tre e mezzo si giocava, a quattro non è mai arrivato e [redacted] Juventus [redacted] [redacted] stesse quote. [redacted] la Roma era più bassa, la favorita. Ok! Ma voi [redacted] è proprio [redacted] quella che fa più paura? La Juve ha chiuso, Platini è [redacted] bevuto; l'Inter l'abbiamo vista, non vale niente».

Per Platini, nel caso avesse veramente la spia della ri[redacted] [redacted] la Juve [redacted] preparando compagni stranieri. Qui d'oltre [redacted] [redacted] solo Maradona e sembra bastare. In realtà [redacted] ha rinunciato [redacted] secondo straniero in questo campionato per [redacted] libero da impegni nel prossimo e acquistare immediatamente Careca. Il «no» al terzo, i più maliziosi lo attribuiscono alla paura di dover ingaggiare Hugo Maradona, ampiamente sponsorizzato dal fratellone ma non troppo apprezzato dalla dirigenza napoletana presa nel suo complesso.

[redacted] il Napoli, lo scudetto. Antonella Klain, vent'anni, gran massa di capelli, sguardo vivissimo: «Maradona è uomo e [redacted] tale fa fesserie, fuori dal campo. Il Napoli come società non è all'altezza [redacted] grandi del Nord e anche [redacted] della Roma. Certo lo scudetto può arrivare perché la squadra c'è e c'è [redacted] la fortuna».

«Fino a due-tre anni fa giocavano con De Vecchi, Del Fiume, De Rosa, gente che adesso è sparita dal calcio. Maradona era la ciliegina sulla torta, peccato che mancasse la torta». Enrico Canè, parrucchiere elegante, è critico attento ma anche indovino: «Prima o poi Maradona se ne andrà, ma una cosa è certa. Non andrà mai alla Juventus».

Rivela Canè che i preparativi per la festa finale sono grossi ma segreti. Dice Mariano Di Caglia, ferroviere a Caserta: «Per Napoli-Fiorentina abbiamo prenotato i posti perché vogliamo esserci a festeggiare, e a vedere la festa. Viene tutta la quarta unità speciale». Bravi! E i treni per quel giorno non passino di lì. Carri allegorici, [redacted] in piazza, il bagno collettivo nella fontana, e poi: «La festa la cominciamo un mese prima e la finiamo quando non abbiamo più una lira in tasca».

Ma come [illegible] veramente? Andiamo a chiederlo ad Armando Carbone, il personaggio rivelato al mondo dal giudice Marabotto. L'altro giorno Armando s'è visto arrivare sotto casa, troupe televisive, giornalisti, anche una pantera della polizia di scorta. «Ah! Che ci ridemo!» ha [redacted] il [redacted] venuti tutti a [redacted] la casa dove [redacted] risiedeva Giacomo Leopardi. [redacted] l'appartamento attuale di Carbone, rappresentante fra le altre della griffe «I Leopardi». «Io non so più niente, mi occupo delle iniziative contro il cancro e del mio lavoro — dice Armando — però questa volta [redacted] certo, vince il Napoli, [redacted] la Samp [redacted] [redacted] scampo. E lo scudetto è già [redacted]».

— E' un'informazione di prima mano?

«Statene certi. Basta passare il capo quest'oggi, svoltare [redacted] una vittoria e dopo è fatta».

Giorgio Viglino

■ [redacted]
[redacted] 200 della sua carriera

NAPOLI — Mezzo miliardo con il Brescia in Coppa Italia, altrettanto con la Samp, quattro giorni dopo. Al Napoli, il primo posto frutta milioni a volontà. Bianchi non si fida di tanta euforia. Né la società si fida di lui, per la verità. Ieri l'allenatore ha avuto un lungo colloquio con il direttore generale Marino: stanno cercando di convincerlo a rimanere? Forse

Alla Samp, Maradona ha segnato anche all'andata. Promette un altro gol oggi. Sarebbe la rete numero 200 della sua carriera. Ma Vierchowod non la pensa affatto così. Ieri sera nel ritiro di Caserta appariva più caricato che mai mentre Boskov filava ad Eboli per tenere una lezione di calcio a tecnici campani.

Martedì [redacted] Trigoria festa per i 31 anni del polacco

[redacted] festeggiare in anticipo [redacted]

«I [redacted] compagni possono farmi felice contribuendo alla vittoria»

ROMA — Dopo la partita contro il Brescia, i giocatori della Roma si ritroveranno come al solito martedì a Trigoria. Quel giorno Boniek compirà 31 anni. Il polacco vorrebbe però festeggiare in anticipo, vale a dire oggi a Brescia.

«Sarebbe il più bel regalo ritrovarsi con i compagni per un doppio festeggiamento; una eventuale vittoria ci lancerebbe alla caccia del Napoli che dovrà poi incontrare qualche ostacolo. Ecco perché considero quasi decisiva la trasferta di Brescia. [redacted] possiamo proprio tornare a mani [redacted]».

Assorbita la cocente delusione provocata [redacted] pareggio interno nella partita di Coppa Italia contro il [redacted]na, la Roma torna quindi a proiettarsi nel clima del campionato, che dovrebbe sollecitare maggiori stimoli.

Eriksson è rimasto assai deluso [redacted] [redacted] portamento [redacted] squadra, ma per il momento preferisce [redacted] «un peccato di [redacted] la [redacted] opaca offerta dai [redacted] uomini».

«Ora, però, mi aspetto una pronta reazione sul campo del Brescia — ha dichiarato con tono ammonitore lo svedese — non mi interessa sapere che ci attende un avversario bi[redacted] di punti in lotta per non retrocedere. Certo sarà un confronto difficile, ma la Roma per mantenere vivo il proposito di ri[redacted] agganciata al gruppetto [redacted] prime, non può permettersi di perdere terreno. Anche a Brescia affronteremo la gara [redacted] il fermo proposito di aggiudicarci [redacted] vittoria».

Eriksson, puntualmente non ha voluto parlare di formazione. Ma è praticamente scontato il [redacted] di Bruno Conti, apparso completamente guarito [redacted] contrattura [redacted] coscia. Dovrebbe [redacted] posto Desideri [redacted] [redacted] il tecnico ripone [redacted] speranze sull'attuale forma di Di Carlo.

«[redacted] squadra è in forma perfetta — [redacted] con[redacted] [redacted] ribattendo ancora polemicamente a quei giocatori che avevano [redacted] l'alibi delle gambe legnose nella [redacted] di metà [redacted] — ho molta fiducia nel suo orgoglio».

Mario Bianchini

■ [redacted]
«[redacted]»

[redacted] — I [redacted]ciani non hanno [redacted] troppa importanza alla sconfitta di Napoli in Coppa Italia. Dopo aver battuto il [redacted], [redacted] Giorgi, i giocatori e i tifosi hanno ritrovato entusiasmo [redacted] speranza.

«[redacted] da alcune domeniche siamo notati [redacted] il Brescia [redacted] nella ripresa — ha commentato il tecnico —, abbiamo pagato l'inevitabile pedaggio [redacted] nostra inesperienza in serie A. [redacted] si parlava con troppa presunzione di traguardi impossibili. [redacted] sappiamo che il [redacted] unico obiettivo è la salvezza. Sarà la stessa Roma, [redacted] la sua fama di grande, a darci la carica giusta».

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Moser, Allodi [redacted] cortigiani

[redacted] [redacted] ci sono stati due [redacted] menti [redacted] grosso impegno giornalistico su due personaggi dello sport sì, ma non tanto come quello delle vicende atletiche quotidiane. Parliamo di Italo Allodi e [redacted] Francesco Moser. Pensiamo che [redacted] entrambi i casi la nostra categoria non abbia fatto una bellissima figura. Cominciamo da Moser, è il caso più semplice.

Sollecitato e in un certo senso anche provocato, Moser ha detto che [redacted] vuole [redacted] il Giro d'Italia e vuole in[redacted] correre il Tour de Fr[redacted]. Sono dieci anni almeno che gli si chiede di correre il Tour de France, per movimentarlo anzi movimentare la nostra partecipazione, non per vincerlo, e quando al Giro d'Italia nel 1983 la stampa specializzata aveva detto definiti[redacted] finito il rapporto fra il pedalatore trentino e la corsa rosa, dove aveva collezionato brutte figure. Ma adesso che parla di fare il Tour e lasciare il Giro, Moser viene [redacted] quasi tutti attaccato. Gli si dice che [redacted] denunciare la facilità del Giro 1984, quello «per lui» e da lui finalmente vinto, anziché denunciare le difficoltà di quello disegnato [redacted] il [redacted]. E [redacted]to al Tour, gli si fa ironicamente notare che è [redacted] più duro del Giro.

Ragionamenti il per li impeccabili, non fosse che quando nel 1984 [redacted], alla faccia di tutti i de profundis, vinse il Giro, la stampa unanime parlò di sensazionale impresa, non certamente [redacted] [redacted] troppo facile. [redacted] sarebbe dovuto procedere Moser a dire diversamente, ad esempio facendo sapere che non aveva poi dovuto fare niente di speciale per vincere quel Giretto? La verità è che adesso Moser serve di più come bersaglio che come immagine, e allora peggio per Moser. E' la storia del leone ferito.

La vicenda di Allodi, adesso. Nel «processo del lunedì» collegamento telefonico con la clinica di Firenze dove lui lotta per tornare quello di prima, a priori una bellissima [redacted] occasione [redacted] auguri e notizie. Poi però il via alla cortigianeria, che [redacted] d'altro ad Allodi, persona intelligente, sarà [redacted] un grande fastidio. Gara giornalistica di presenzialismo (io sono stato a trovarlo, [redacted] ricordi?), [redacted] arrivo presto. Gara di ipocrisia, nel chiedere a Italo se rafforzerà ancora il Napoli, come cioè questi momenti magici della squadra partenopea: quando era in programma, per il giorno successivo a quello che è poi stato il giorno dell'ictus, che lui desse l'annuncio della fine del suo rapporto [redacted] il club, nel momento giusto del lavoro precisato e impostato e la parte già compiuta, proprio [redacted] grosso manager-suggeritore, di quelli che operano sino al decollo, [redacted] agli altri la «noia» del viaggio.

Allodi potrà, in questi giorni, farsi un'idea precisa su amici e cortigiani, su chiarezza e ipocrisia, su onestà e opportunismo. Per [redacted] è semplicemente [redacted] amico malato, non [redacted]bbiamo la sua consulenza, non ce ne frega niente di parlare con lui [redacted] Napoli.

Il quale Napoli sta per incassare la categoria giornalistica, da [redacted] parte quelli che dei [redacted] successi vorrebbero gioire sfrenatamente ma non possono ammò passare per troppo napoletani, o napoletanoidi, dall'altra quelli che [redacted]lo dire che «dura minga» ma non possono, anzitutto passare per nemici del Sud, con possibili implicazioni di razzismo. In mezzo, la soddisfazione contenuta e ipocrita di chi o si reprime o fa del paternalismo, dicendosi contento per i poveri, una volta tanto ammessi al grande banchetto: è la posizione peggiore, in medio stat virus.

Scarafoni no con l'Atalanta

Brady-Ascoli [redacted]

ASCOLI — Ad Ascoli non solo sono contrari [redacted] terzo straniero, ma addirittura fanno [redacted]re via anche quelli che già ci sono. E' il caso di Liam Brady, al [redacted] anno [redacted] calcio italiano (l'irlandese fu prelevato dalla Juventus alla riapertura parziale [redacted] frontiere), [redacted] [redacted] prese [redacted] un [redacted] contrattuale [redacted] difficile soluzione.

Il procuratore inglese [redacted] Brady, Ron Teeman, la scorsa settimana ha accusato l'Ascoli di non rispettare gli impegni assunti. Si era anche parlato di una «fuga» [redacted] Brady, assente per dieci giorni causa l'impegno della sua Nazionale.

Poi Brady è tornato, è andato in panchina ad Avellino. L'irlandese ha chiesto di parlare con il presidente Rozzi che non gli ha dato udienza. Brady ha visto il legale dell'Ascoli: è stato un incontro interlocutorio che ha lasciato la situazione in sospeso.

Giovedì Brady ha accusato un fastidio muscolare e non si è allenato. Venerdì ha ripreso gli allenamenti e ieri non è stato convocato da Castagner. Oggi seguirà Ascoli-Atalanta, scontro-chiave per la salvezza, dalla tribuna, una malinconia per un giocatore nel pieno della carriera.

In settimana il procuratore Teeman tornerà in Italia per un incontro definitivo con i dirigenti dell'Ascoli: [redacted] sarà raggiunta un'intesa, con molta probabilità Brady anticiperà il rientro in Inghilterra, finito per [redacted] stagione.

Intanto Scarafoni si è fratturato il mignolo della mano sinistra nel corso dell'ultimo allenamento. I medici hanno «steccato» il dito del giocatore che potrebbe andare in panchina.

a. f.

Como-Avellino

Toh, [redacted]

COMO — In Como-Avellino sono in palio punti-qualità fra due formazioni che hanno come obiettivo la salvezza. Due squadre che si assomigliano, entrambe sono in crisi di risultati. Il Como per rinnovare questa immagine oggi ripresenta, dopo parecchi mesi, i suoi gemelli-gol Borgonovo e Cornelliusson e si schiera così al completo.

Dice lo svedese: «Mi rendo conto che qualcuno si domanda ancora chi è Cornelliusson. Ora che son guarito ho la certezza di tornare quello che ero in Germania. Probabilmente in queste prime due o tre domeniche farò fatica. Poi, però, dimostrerò a tutti che non sono finito».

Sull'altro fronte Vinicio osserva: «In trasferta abbiamo dimostrato di essere capaci di raccogliere punti anche se la partita con la squadra di Mondonico non è sicuramente delle più facili».

Per quanto riguarda la formazione a Vinicio vengono ancora a mancare Garzena e Colantuono in quanto squalificati. Non ci sarà neppure Dirceu, che sarebbe stato l'ex di turno. Nel Como come ex ci sono Paradisi, Albiero e Casi.

g. l.

Verona-Udinese

[redacted] Agostini contro i suoi

VERONA — Il corteggiatissimo Elkjaer sta caricando il sinistro, per riprendere la strada del gol contro l'Udinese, in un derby [redacted] privo [redacted] grandi tensioni. La [redacted] è tornata vicino alla squadra. I [redacted] friulani non hanno organizzato [redacted] viaggio. Giungeranno a [redacted] senza [redacted] notare. All'andata, un tifoso gialloblù è stato accoltellato [redacted] strada nel centro di Udine, prima dell'inizio della gara. Non [redacted] amore [redacted] le tifoserie.

Elkjaer sembra interessare l'Inter, il Milan, e qualche voce [redacted] da [redacted] come possibile juventino. Il suo contratto con il Verona è triennale e il danese ribadisce: «Me ne andrò solo se ne avrò voglia». [redacted] [redacted] è privo di Tricella, squalificato. Il [redacted] posto sarà preso dal futuro medico Volpati, [redacted] anni ad agosto, che [redacted] [redacted] l'elisir della giovinezza. Giocherà da regista difensivo, soffocando il [redacted] [redacted] un inguine "[redacted]mato".

[redacted] parla molto di un Tricella destinato [redacted] [redacted] juventino. Il capitano gialloblù [redacted] commenta: «Sono anni che leggo dei miei possibili trasferimenti. [redacted] dovuto partire per parecchie città, [redacted] [redacted] fossi un rappresentante di commercio [redacted]. Invece sono a Verona da ben otto anni. Chiacchiere». [redacted] ricorda il [redacted] annullato all'andata: «Se ci fosse la legge di compensazione dovrei essere premiato con una rete che mi risolleverebbe il morale».

Combatterà contro i fratelli Luigi De Agostini, di puro sangue friulano: «Mi [redacted] per l'Udinese. E' [redacted] squadra che non merita la B. Purtroppo nel calcio i sentimenti non contano. Noi dobbiamo battere l'Udinese e a me piange il cuore».

v. t.

■ Andrei, [redacted] italiano [redacted] nel peso

TORINO — Al Palazzo a Vela, durante le gare maschili di pentathlon, Alessandro Andrei ha effettuato un test per verificare le sue condizioni fisiche. Realizzando metri 21,34 ha migliorato il record italiano indoor, già suo con 21,24. Nonostante il risultato, non andrà ai mondiali di Indianapolis. «[redacted] sicuro che avrei fatto il record italiano, ma per i mondiali è troppo poco», ha affermato. In effetti avrebbe dovuto superare i 22 metri per sperare in una vittoria.

Le gare femminili di pentathlon si sono concluse felicemente: la vincitrice Claudia Del Fabbro ha realizzato il primato italiano [redacted] 4254 punti.

■ [redacted]

ROMA — Si corre [redacted] sul percorso di Grotta Azzolina la [redacted] delle quattro prove degli Internazionali di [redacted] [redacted] italiani, forti del ritorno dal Giappone di [redacted] Rinaldi (era là per provare la sua nuova Suzuki) cercheranno [redacted] portare un [redacted] attacco agli olandesi Dave Strijbos e Geert Van Dorn, che sulle [redacted] Cagiva sono saldamente attestati al primo e al secondo posto.

■ [redacted] la fuga

Pallanuoto, serie A1, nona giornata: Recco Erg-Fiamme Oro 6-6, Kontron Savona-Sisley Pescara 8-7, Civitavecchia-White Sun Arenzano 9-9, Marines Posillipo-Allibert Camogli 14-4, Ortigia-Worker's Bogliasco 14-10, [redacted] Firenze-Can. Napoli 6-11.

Classifica: Sisley [redacted] 17; Marines [redacted]po 15; White Sun Arenzano [redacted] Kontron [redacted] e Can. Napoli 10; Allibert Camogli, Civitavecchia e Ortigia 8; Recco Erg e Rari Firenze 5; Fiamme Oro 5, Worker's Bogliasco 0.

Serie A2, nona giornata: Como-Sori 15-9; Bologna-Cagliari 9-6; R.N. Napoli-Vomero 8-11, Sturla-Caldarium 12-6; Lazio-Comitas Nervi 7-6, Volturno-Torino '81 11-6. Classifica: Volturno punti 16; Como 13; Lazio 13; Comitas Nervi, Sturla e Vomero 11; Sori e Caldarium 7; Torino 81 6; Bologna 5; Rarinantes Napoli 4; Cagliari 1 (Comitas Nervi e Torino 81 una partita in meno).

■ [redacted] oggi nel «Pantalica»

SIRACUSA — Esordio stagionale italiano di Francesco Moser oggi nel 13° Trofeo Pantalica, a Siracusa, mentre Saronni e Argentin tornano a casa. Li rivedremo in Sicilia soltanto per il Giro dell'Etna, giovedì prossimo.

La piccola vigilia [illegible] Inter-Milan con il ricordo del grande sbadiglio dell'andata

Derby povero per gente ricca

Due squadre a rimorchio [illegible] Juventus (terzo straniero, Trapattoni [illegible] torinese) e nell'ombra del Napoli - Sindaco nerazzurro, stilisti rossoneri

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La città degli affari [illegible] verso un derby paesano, [illegible] persino [illegible] po' [illegible] Clochemerle per via delle beghe fra Pellegrini e Berlusconi, che si negano i biglietti e che per denaro liti[illegible] sul prossimo Mundia[illegible]. L'[illegible] vera città europea d'Italia presenta un derby di [illegible]le, con sfide [illegible] *campiello* (artificiale quella fra Altobelli e Virdis, [illegible] signori travestiti da pimpanti centravanti del futuro [illegible] azzurro) e con a *parte* goldoniani. Eppure è ancora [illegible] derby vivo per la classifica, fra l'altro liberata, quest'anno, dalla supremazia juventina, a Milano sempre molto sentita, e consegnata ad un Napoli che i milanesi possono [illegible] che liquidare dicendo che fa colore, [illegible] e tenerezza insieme, [illegible] che i [illegible]esi [illegible] esempio non si [illegible]o permettere, con tutta [illegible] Napoli che hanno in [illegible]

C'è stato, negli [illegible] scorsi, da parte di studiosi [illegible] calcio sociologicizzato, [illegible] tentativo [illegible] spiegare il calo (allora) [illegible] squadre milanesi con l'individuazione [illegible] [illegible] più ampi destini della [illegible]. E si faceva l'esempio [illegible] Parigi [illegible] football grande, idem Londra [illegible] ta indietro da una Liverpool-Torino. [illegible] dimenticale, adesso [illegible] football [illegible] [illegible] nuovo strumento di identificazione [illegible] progresso, sennò cosa [illegible] starebbe a fare Berlusconi nel Milan?

Però nonostante la salute economica [illegible] Milano, la sua europeizzazione sempre più spinta, il derby non sembra prender luce extranazionale, anzi extrapaesano. Il Milan [illegible] reduce dall'umiliazione di Coppa Italia con il Parma, il Milan ha un allenatore più disarmante che disarmato, Liedholm farà storia nel calcio anche [illegible] [illegible] modo con cui [illegible] ne andrà. Trapattoni è più entusiasta dell'Inter-squadra che [illegible] l'Inter-società, come presidente non sovrappone Pellegrini a Boniperti. Trapattoni doveva [illegible] l'es[illegible]sione vincente della milanesità (iniziativa, rigore, dinamismo allegro, come pare non sia possibile [illegible] Torino), continua invece a essere ricordato come un personaggio juventino, in qualche [illegible] un prodotto juventino, e casomai milanista, e persino [illegible] mormora che possa [illegible] a Roma, lasciando l'appena riconquistata Cusano [illegible].

Nella settimana [illegible] state diligentemente raccolte [illegible] [illegible] di chi [illegible] nella città. Il giornale milanese della sera ha esplorato addirittura tutto Palazzo [illegible]rino, c'era la chicca del nuovo sindaco, Pillitteri, che è interista come Tognoli e [illegible] dichiara come Tognoli. La giunta milanese ha in que[illegible] una sua continuità ferrigna, monotona e, se [illegible] pensa a [illegible] [illegible] fascismo volle chiamare l'internazionale, una continuità [illegible]siana. Comunque Pillitteri [illegible] un giornale dice [illegible] preferire una sconfitta per [illegible] a 4 ed uno 0 a 0, sull'altro [illegible]ta Trapattoni e «primum [illegible] perdere».

[illegible] stilisti milanesi, abbiamo appreso, sono tutti milanisti, fuorché Ferrè e La Viola, interisti. Stupisce che fra di loro non ci sia [illegible] [illegible] juventino, ma forse con Berlusconi [illegible] Milan è di moda, [illegible] Milan [illegible] «nonsolomoda». Le stelle consultate dicono Milan, la gente dello spettacolo dice le solite cose [illegible] fare, appunto, spettacolo, ma è [illegible]. Da quando [illegible] [illegible] [illegible] palleggiato alla televisione, in di[illegible] con Maradona, di fronte [illegible] milioni [illegible] occhi, un cantante calcioapplicato deve inventare cose choccanti, per farsi notare. Sono tempi duri, il trend nuovo [illegible] napoletano, l'ombelico geografico italiano [illegible] diventato anche ombelico calcistico.

E' un derby in cui si affrontano due squadre di cui [illegible] (il Milan) [illegible] rimorchio della Juventus nella battaglia per [illegible] terzo straniero, l'altra (l'Inter) mezza sconfitta ieri l'altro, sulla stessa materia, da una votazione in Lega pro Juventus. [illegible] un derby con [illegible] panchina dell'Inter un [illegible] milanista: a [illegible] possono accadere cose così fra Roma [illegible] Lazio, a Torino sarebbe sdegno, rovello permanente, a Milano [illegible] Pellegrini annuncia ieri mattina «Trapattoni allenatore dell'Inter a vita» e l'unico che sobbalza è forse il Trap, perché [illegible] [illegible] i licenziamenti scaturiscono da frasi così. E' anche un derby [illegible] un pronostico chiaro, ieri sulla bocca di tutti: brutto che sia, [illegible] riuscirà a [illegible] orrendo come quello [illegible] 0 a 0 dell'andata.

g. p. o.

SFIDA AL RECORD D'INCASSO

Milano. Il secondo derby milanese della stagione non consentirà all'Inter [illegible] riprendersi [illegible] primato italiano d'incasso strappatogli proprio dal Milan nella stracittadina del 12 ottobre scorso con lire 1.694.376.827 corrispondenti a 74.271 spettatori. Fino a ieri sera l'Inter aveva incassato solo un miliardo e seicento milioni, ma ci sono ancora duemila tagliandi di tribuna coperta che [illegible] messi in vendita oggi a mezzogiorno all'apertura dei cancelli. Il precedente primato dell'Inter è dell'aprile [illegible] [illegible] anni fa quando [illegible] sfida di coppa Uefa col Real Madrid aveva fruttato lire 1.583.339.000

Liedholm annuncia Hateley

[illegible] NOSTRO INVIATO

APPIANO — Derby [illegible] punte e dunque dei gol oppure semplice pretattica della vigilia? Liedholm [illegible] [illegible] sbilanciato: «*Bisogna rischiare*» alludendo alla possibilità di vedere all'opera [illegible] coppia Virdis-Hateley. Trapattoni si chiude in difesa: non dà la formazione, ma il tandem Altobelli-Garlini ..... ma scontato anche se [illegible] [illegible] un inserimento [illegible] [illegible] con esclusione dell'ex [illegible] della B. Semmai Trapattoni scandaglia in casa rossonera: «*E se Liedholm schierasse* [illegible] *ed Hateley con* [illegible]» si chiede scrutandosi [illegible] in cerca di consensi.

Per [illegible] prima volta negli ultimi anni [illegible] affronteranno i due attaccanti migliori del [illegible]pionato, soprattutto i più prolifici: finirà senza gol come nell'andata oppure [illegible] ed Altobelli rispetteranno i loro ruoli?

«*I cannonieri sono una cosa, la squadra un'altra* — risponde Spillo —. *E' vero* [illegible] *facciamo qualche gol così, però dipendiamo* [illegible] *Inter e Milan. Noi sicuramente risentiamo dall'assenza* [illegible] *Rummenigge, l'abbiamo* [illegible]*vertito soprattutto a Roma. Speriamo* [illegible] [illegible] *risentirne oggi*».

[illegible] parla [illegible] [illegible] gioco dell'andata e Altobelli precisa: «*Non volevamo perdere né noi né loro: il Milan* [illegible] *soltanto si schierava* [illegible] *tre punte ci ha affrontato con un solo attaccante:* [illegible] [illegible] *e* [illegible] *che questo sarà* [illegible] *derby diverso. Una cosa è certa: il pareggio non serve a* [illegible] *Noi dobbiamo battere il Milan, più* [illegible] *loro devono vincere visto che sono a sei punti dal Napoli*».

Trapattoni, alle [illegible] spalle, ammette che teme il Milan «*perché le sfuriate, dopo la sconfitta col Parma, creano reazioni. Non sarà un Milan sottotono, le differenze non sono affatto di classifica. Oggi non so quale squadra sia favorita. Noi ci siamo ripresi* [illegible] *È un'Inter passata, galvanizzata quella odierna. Per me il pareggio serve, eccome, perché vale la classifica finale e non quella domenicale*».

Nel ritiro di Milanello, Liedholm dà ragione ad Hateley: «*Con due punte si può vincere però si rischia. Adesso penso che confer*[illegible] *un tandem d'attacco*». Possibile che Nils [illegible] i propri [illegible] alla vigilia? Virdis premette di non avere avuto alcun contatto col Milan: «*Quando sarà* [illegible] *momento farò* [illegible]*noscere i risultati, positivi e negativi. La sfida* [illegible] *Altobelli avrà altre puntate: mancano 11 giornate alla fine e poi alle nostre spalle c'è Maradona, quello è capace di* [illegible]*gnare 3-4 gol* [illegible] *stesso incontro.* [illegible] [illegible] *vincere la classifica dei cannonieri è importante come imporsi nel derby anche perché* [illegible] *questo* [illegible] *ci assicureremmo la* [illegible] *Uefa. Altobelli è uno* [illegible] *migliori cannonieri del mondo, senz'altro* [illegible] *dei* [illegible] *candidati al Pallone d'oro assieme a Lineker e Butragueño. Io e Spillo ci assomigliamo, partecipiamo al gioco: lui possiede più agilità, io più visione; oltretutto* [illegible] *una squadra che lavora particolarmente per lui*».

Giorgio Gandolfi

Parla Fabbri, l'uomo dei rapporti [illegible] la Cee

Il ministro attacca il calcio «Provinciale e fuori legge»

ROMA — *Il ministero si potrebbe definire «di complemento», il ministro no di certo, ricco* [illegible] *una specializzazione economica e ottimo navigatore negli anni. Fabio Fabbri, ministro designato a tenere i rapporti con* [illegible] *Cee, finge bene lo stupore per l'eco riportata dalle sue dichiarazioni fornite in sede comunitaria, sul tappeto* [illegible] *libera circolazione dei calciatori che ha spaccato la Lega in più tronconi. E' più facile credere che avesse messo in conto questo bagno di popolarità piuttosto raro per un uomo politi*[illegible] *confinato in un ruolo importante, ma completamente distaccato dalla atten*[illegible] [illegible] [illegible]. *Del* [illegible] *se un po' di strumentalizzazione c'era in quei proclami* [illegible] *Bruxelles, che dire dei* [illegible] *interventi* [illegible] *Enzo Mattina, ex sindacalista ibernato nel Parlamento europeo?*

«Guardi che io non sono amico [illegible] nessuno, né di Boniperti, [illegible] di Carraro. Semmai sono amico del Parma, e un [illegible] lo so [illegible] seguire [illegible] figlio». *Sull'origine parmigiana proprio* [illegible] *dubbio e i tiri nella porta familiare dipendono anche dall'età e fattori annessi di Fabbri jr., ma il ministro tiene ora a chiarire più concre*[illegible] «La mia non vuole e non [illegible] essere una posizione di parte. Semplicemente volevo affermare [illegible] principio assoluto, quello della europeizzazione: non [illegible] stranieri ma europei, entro il '92 [illegible] tutto [illegible]. Lo sport italiano, il calcio, ha molt[illegible] divisioni. I problemi [illegible] calcio professionistico [illegible] hanno nulla a che vedere [illegible] quelli della base, ma la politica sporti[illegible] [illegible] può prescindere dalle leggi. La libera circolazione dei lavoratori e dei professionisti non è suscettibile di deroghe».

— *Ma il terzo straniero, questo problema che divide* [illegible] *tanti tronconi* [illegible] *base composta di* [illegible] *sedici presidenti di società?*

«Bah! Io personalmente sono favorevole al [illegible] straniero, ma poi, perché no? Gli stipendi dei calciatori italiani sono molto più alti, [illegible] che gonfiature, si tratta di cifre che sono pazzesche».

— *Bordon che preferisce* [illegible] *Sanremese a* [illegible] *squadra tedesca* [illegible] *prima divisione: è solo questione di quattrini?*

«Alla [illegible] c'è il fattore economico, però anche un certo provincialismo, il [illegible] conoscere mai una lingua straniera, la paura della diversità. Libera circolazione dovrebbe voler [illegible] interscambio, non soltanto importazione. E [illegible] [illegible] mi vengano a parlare di danni alla Nazionale: [illegible] il calcio [illegible] provinciale, limitato, tutti hanno i paraocchi».

— *Lo Stato ha preso a interessarsi dello sport, del calcio,* [illegible] *cominciato a dare ma chiede anche garanzie e controlli. C'è* [illegible] [illegible] *invito a ridimensionare i prezzi dopo lo sgravio fiscale e la Lega ha semplicemente risposto di no.*

«Io [illegible] [illegible] proprio a fondo tutte le vicende sportive, però è chiaro che i dirigenti [illegible] [illegible] pensare di avere soltanto i vantaggi e far [illegible] [illegible] propria. Ma guardi [illegible] [illegible] penso a quel che guadagna quel Conti...»

— *Quando manderà finanza e carabinieri in Lega e Federazione?*

«Ma noi [illegible] vuole un po' di pragmatismo. Abbiamo quattro-cinque anni a disposizione per [illegible] in regola. Nel '92 tutto dovrà [illegible] compiuto, [illegible] non bisogna [illegible] l'errore di aspettare quel termine. Bisogna andare per gradi nell'adeguamento. Il [illegible] [illegible] già sulla coscienza la non applicazione della legge [illegible]. Anche quella prevedeva [illegible] anni e non sono stati in grado di metterla in pratica nemmeno con l'ultima [illegible]. Io cercherò [illegible] fare la mia parte, compatibilmente con l'instabilità politica del momento. Convocherò le parti, Carraro, Campana, Matarrese. Ciascuno deve esporre le proprie ragioni partendo però dall'assunto che la legge [illegible] il '92 [illegible] applicata».

g. vigl.

La squadra granata [illegible] il riscatto ad Empoli sotto gli occhi del suo ex mediano che culla [illegible] sogno

Agroppi vuol tornare a Torino da allenatore

Il tecnico disoccupato ricorda: «Ai miei tempi c'era più grinta» - Di oggi dice: «La coppa Uefa non è [illegible] sogno proibito per [illegible] uomini [illegible] Radice» - «Kieft [illegible] l'uomo-chiave, Junior e Dossena i due cardini»

DAL NOSTRO INVIATO

PESCIA — Oggi, [illegible] Empoli, il Torino avrà un tifoso di tipo un po' particolare: Aldo Agroppi il quale, in attesa di tornare [illegible] calcio attivo [illegible] trascorre le [illegible] settimane consumandosi nei ricordi e nel rammarico. Vecchio cuore [illegible]ata, Agroppi non ha mai nascosto il più grande [illegible] sogno della sua vita: tornare al Torino da allenatore. «*Sarebbe una soddisfazione incredibile*», si [illegible] sfuggire con un sospiro l'ex mediano di una squadra che [illegible] almeno un decennio esaltò i tifosi della Maratona.

Allo stadio [illegible] Empoli, Agroppi vedrà [illegible] per la prima [illegible] dal vivo, nella stagione in corso, Dossena e compagni, ma dei problemi e delle prospettive della formazione [illegible] [illegible] dimostra di avere [illegible] [illegible] ben chiare.

«*Perdendo Kieft per* [illegible] *lungo tempo* — dice Agroppi —, *hanno subito un colpo durissimo. Inevitabile che l'equilibrio del collettivo* [illegible] *risentisse e si determinasse discontinuità* [illegible] *rendimento*».

— Altre squadre, però, sono [illegible] ancora più bersagliate dalla sfortuna.

«*D'accordo* — obietta l'ex allenatore della Fiorentina — *ma bisogna vedere quale potenziale di rincalzi* [illegible]*no a disposizione*».

Agroppi si rivela un convinto estimatore del Torino e, assicura, nella sua valutazione, il sentimento non c'entra per nulla.

«*Credo* — aggiunge — *che esibisca un gioco molto bello e, sul piano spettacolare, sia tra* [illegible] *più forti squadre d'Italia. I suoi marcatori sono fortissimi e a centrocampo non è facilmente superabile. Purtroppo ha dei problemi nel finalizzare la manovra e qui il discorso si ricollega a Kieft perché* [illegible] *proprio il* [illegible] *infortunio a spezzare* [illegible] *equilibri*».

— Ha [illegible] suggerimenti per Radice?

«*Nessuno, perché Gigi sta sfruttando al meglio gli uomini a* [illegible] *disposizione e* [illegible] *avrà pertanto dimenticato* [illegible] *mettere* [illegible] *guardia i suoi ragazzi dalle* [illegible] [illegible] *questa trasferta.* [illegible] *Empoli c'è grande umiltà, i giocatori sono consapevoli dei loro limiti e vivono questa stagione in un ambiente eccezionale. Tecnicamente il Torino è superiore, ma se non giocherà con tutta la determinazione* [illegible] [illegible] *è capace non avrà scampo*».

— [illegible] [illegible] vede all'orizzonte granata?

«*In campionato* — osserva Agroppi — *le prospettive* [illegible] *ormai ridotte. Il distacco dalle altre rivali per l'ammissione alla Coppa Uefa è notevole* [illegible] *per colmarlo,* [illegible] *necessiterebbe una rimonta* [illegible]*cezionale sperando nel crollo delle avversarie. Sono invece molto fiducioso per* [illegible] *sfida con gli austriaci* [illegible] *Tirol.* [illegible] *non mi sembrano avversari insuperabili e la squadra di Radice* [illegible] *molte possibilità di andare in semifinale. A quel punto, farei un bel* [illegible]*gno sulla Coppa, nonostante conosca benissimo* [illegible] *forza delle altre formazioni*».

— [illegible] [illegible] i giocatori più importanti [illegible] Torino?

«*Per il modo* [illegible] *cui concepisco il calcio non ho dubbi: Junior e Dossena, anche* [illegible] *non mancano* [illegible] *certo altri atleti molto bravi*».

Parlando con Agroppi [illegible] si può evitare [illegible] confronto [illegible] il «suo» Toro.

«*Forse, quell*[illegible] [illegible] *giocava bene come questo, però possedeva una grinta eccezionale che le assicurava una spinta formidabile. Poi, aveva la fortuna* [illegible] *schierare un tornante come Claudio Sala e due attaccanti come Pulici e Graziani che facevano diventare irresistibile* [illegible] *sua forza d'urto*».

Coinvolto nella brutta vicenda del «Totonero» e condannato, Aldo Agroppi trascorre comunque le [illegible] [illegible]meniche [illegible] campi di [illegible].

«*E come potrei distaccarmi da quella realtà che finora è stata la mia vita?*», chiede a sua volta quasi con tormento. E soggiunge: «*Mi sento vittima innocente. Purtroppo al mondo succede di compiere esperienze dolorose come la mia. Credo, tuttavia,* [illegible] *possedere l'equilibrio necessario a superare anche questa difficilissima prova e sono aiutato dalla certezza di avere la coscienza a posto*».

Pier Carlo Alfonsetti

[illegible] **Limmaier**, centrocampista del Tirol, ieri in allenamento s'è prodotto uno strappo muscolare: [illegible] giocherà mercoledì a Torino [illegible] difficilmente nel ritorno [illegible] Innsbruck.

[illegible]
[illegible] la finale del [illegible]

VIAREGGIO — Il Torino ha raggiunto la finale [illegible] torneo di Viareggio. Con gol vincente di Bresciani al 15' e autorete di Carli al 37', ha superato il Vicenza. Domani alle 15,30 (dopo la finale per il terzo posto tra Genoa e Vicenza) si troverà di fronte la Fiorentina che ha battuto il Genoa 3-0 con reti di Protti, Campioli su rigore e Sereni.

La squadra granata, [illegible] [illegible] raggiunto il traguardo della finalissima del Viareggio per la terza volta in quattro anni. Gli ultimi due successi degli uomini di Vatta risalgono al 1984 e [illegible].

[illegible] L'Empoli gioca per i due punti

FIRENZE — Archiviata la partita di Coppa Italia contro l'Inter di Trapattoni, l'Empoli si è concentrato subito sul prosieguo di campionato.

«*I granata* — dice [illegible]vemini — *stanno facendo* [illegible] *campionato altalenante, ma hanno a disposizione* [illegible] *rosa* [illegible] *giocatori molto* [illegible]. *Per* [illegible] *questa è* [illegible] *partita importantissima, anche se in casa giochiamo sempre alla stessa maniera sia con le grandi che con le squadre maggiormente alla nostra portata. Partiamo dal presupposto di fare punti.* [illegible] *il Torino l'obiettivo* [illegible] [illegible] *vittoria, se poi la gara dovesse mettersi in* [illegible] *certo* [illegible] *ci accontenteremo anche del pareggio*».

Gli [illegible] debbono ancora smaltire le [illegible]iche di Coppa e Salvemini non annuncia [illegible] formazione. Saranno sicu[illegible] assenti Osio, afflitto da pubalgia, e Salvadori, che ha un'infiammazione al tendine. Da valutare attentamente anche le condizioni di [illegible] e Ca[illegible] quest'ultimo rientrato in squadra proprio mercoledì sera [illegible] rial.

Oggi in tv

Ore 9,15 **Pallavolo: Kutiba-Tartarini** (*Raitre*).
Ore 10,30 Sport, Usa (*Italia 1*).
Ore 11,30 Atletica: da Treviso, camp. ital. assol. [illegible] (*Raidue*).
Ore 13 Grand Prix (*Italia 1*).
Ore 13,30 Tg3 diretta sport: da Bortino, ciclismo trofeo Pantalica; sci camp. mond. polizia (*Raitre*).
Ore 14 Sport studio (*Capodistria*).
Ore 15 Tmc Sport [illegible] camp. mond. beach volley [illegible] [illegible] e da Loano, camp. ital. indoor nuoto (*Tmc*).
Ore [illegible] Tg2 Studio [illegible] Stadio: da Grottazzolina, motocross intern. d'Italia; da Loano, nuoto campionati italiani indoor (*Raidue*).
Ore 15,50 risultati calcio primi tempi (*Raiuno*).
Ore 16,50 risultati finali (*Raiuno*).
Ore 17,30 Calcio: sintesi Lazio-Pescara (*Raidue*).
Ore 18,20 «90° Minuto» (*Raiuno*).
Ore 18,40 «Gol Flash» (*Raidue*).
Ore 18,50 un tempo di Inter-Milan o Napoli-Sampdoria (*Raiuno*).
Ore 19,15 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 19,25 Sport regione (*Raitre*).
Ore 20 «Domenica Sprint» (*Raidue*).
Ore 20,30 «Domenica Gol» (*Raitre*).
Ore 22,05 «La Domenica Sportiva» (*Raiuno*).
Ore 22,40 **Pallavolo: Kutiba-Tartarini** (*Tmc*).
Ore 23,15 Calcio: un tempo Brescia-Roma (*Raitre*).

Ore 15 - Partite e arbitri della Serie A

Serie A (20° turno)

CLASSIFICA

Napoli	[illegible]	Como	18
Inter	[illegible]	Fiorentina	16
Roma	25	Avellino	15
Juventus	28	[illegible]	15
Milan	24	Brescia	13
Verona	21	Atalanta	13
Sampdoria	19	Ascoli	12
Torino	18	Udinese*	6

* Udinese partita da - 9.

MARCATORI

Virdis (Milan) 11; Altobelli (Inter) 10; Maradona (Napoli) [illegible] Diaz (Fior.) 7; Graziani (Udinese) e Vialli (Samp.) 6; Serena (Juve), Kieft (Toro), Berggreen (Roma), Dirceu (Avell.), Elkjaer (Ver.), Magrin (At.) 5.

PROSSIMO TURNO

(domenica 8 marzo, ore 15)

Atalanta - Napoli
Avellino - Verona
Fiorentina - Como
Juventus - Ascoli
Milan - Empoli
Roma - Torino
Sampdoria - Inter
Udinese - Brescia

ASCOLI ATALANTA
Andata 0-0

Pazzagli	1	Piotti
Destro	2	Barcella
I. Benedetti	3	Perico
[illegible]	4	Prandelli
Trifunovic	5	G.P. Rossi
Pusceddu	6	Pasciullo
Bonomi	7	Francia
Giovannelli	8	Icardi
Vincenzi	9	Stromberg
Marchetti	10	Magrin
Barbuti	11	Incocciati

Arbitro: Redini

Corti	12	Malizia
D. [illegible]	13	Boldini
Ferroni	14	Bonacina
Scarafoni	15	Compagno
Carillo	16	Rizzi

BRESCIA ROMA
Andata 1-1

Aliboni	1	Tancredi
Occhipinti	2	Oddi
Branco	3	Gerolin
Argentesi	4	[illegible]
Chiodini	5	Nela
Gentilini	6	B. Conti
Turchetta	7	Berggreen
Bonometti	8	Giannini
Gritti	9	Pruzzo
[illegible]	10	Ancelotti
Beccalossi	11	Di Carlo

Arbitro: Lo Bello

Bonetti	12	Gregori
Giorgi	13	Righetti
Ceramicola	14	Baroni
Iorio	15	Desideri
Sacchetti	[illegible]	M. Agostini

COMO AVELLINO
Andata 1-1

Paradisi	1	Di Leo
Tempestilli	2	A. Ferroni
Bruno	3	Murelli
Centi	4	Boccafresca
Maccoppi	5	Amodio
Albiero	6	V. Romano
Mattei	7	A. Bertoni
Invernizzi	8	F. Benedetti
Borgonovo	9	Tovalieri
Notaristefano	10	Colombo
Corneliusson	11	Alessio

Arbitro: Mattei

Braglia	12	Coccia
Guerrini	13	Garuti
Rossa	14	Casale
Butti	15	Schachner
Giunta	16	Iannucci

EMPOLI TORINO
Andata 0-1

Drago	1	Lorieri
Vertova	2	E. Rossi
Gelain	3	[illegible]
Della Scala	4	Cravero
Lucci	5	[illegible]
[illegible]	6	G. Ferri
Mazzarri	7	[illegible]
[illegible]	8	Sabato
Ekstroem	9	Kieft
Della Monica	10	Dossena
Baiano	11	Comi

Arbitro: [illegible]

Calattini	12	Copparoni
Carboni	13	Corradini
Calonaci	14	Zaccarelli
Cotroneo	15	Pileggi
Casaroli	16	Mariani

INTER [illegible]
[illegible]

Zenga	1	G. Galli
Bergomi	2	Tassotti
Mandorlini	3	Bonetti
G. Baresi	4	F. Baresi
R. Ferri	5	Di Bartolomei
Passarella	6	Maldini
Fanna	7	Donadoni
Piraccini	8	Manzo
Altobelli	9	Virdis
Matteoli	10	Evani
Garlini	11	Hateley

Arbitro: Bergamo

Malgioglio	12	Nuciari
Calcaterra	13	F. Galli
Tardelli	14	Zanoncelli
Minaudo	15	Wilkins
Ciocci	16	Galderisi

JUVENTUS FIORENTINA
Andata 1-1

Tacconi	1	Landucci
Favero	2	Contratto
Cabrini	3	Cl. Gentile
Bonini	4	Oriali
Caricola	5	Pin
Scirea	6	Galbiati
Mauro	7	Berti
Manfredonia	8	Battistini
Serena	9	Diaz
Platini	10	Antognoni
Laudrup	11	Monelli

Arbitro: Longhi

Bodini	12	P. Conti
Soldà	13	Fabiani
Pioli	14	Onorati
Vignola	15	Nardi
Briaschi	[illegible]	Di Chiara

NAPOLI [illegible]
Andata 0-1

Garella	1	Bistazzoni
Bruscolotti	2	Mannini
Ferrara	3	Briegel
[illegible]	4	Fusi
Ferrario	5	Vierchowod
Renica	6	L. Pellegrini
Caffarelli	7	Pari
De Napoli	8	Cerezo
Giordano	9	Salsano
Maradona	10	Lorenzo
F. Romano	11	Vialli

Arbitro: Agnolin

Di Fusco	12	Bocchino
Volpecina	13	Paganin
Carnevale	14	Gambaro
Sola	15	Zanutta
[illegible]	[illegible]	Ganz

VERONA UDINESE
Andata 2-2

Giuliani	1	Abate
M. Ferroni	2	Galparoli
De Agostini	3	Storgato
Galia	4	Colombo
Fontolan	5	Edinho
Volpati	6	Collovati
Verza	7	Chierico
[illegible]	8	[illegible]
P. Rossi	9	Graziani
Di Gennaro	10	Criscimanni
Elkjaer	[illegible]	D. Bertoni

Arbitro: Baldi

Vavoli	12	Brini
F. Marangon	13	F. Rossi
Roberto	14	Del Fiume
Gasparini	15	Tagliaferri
Pacione	16	Branca

Programmi di Serie B e C

[illegible] (22° turno)

Bari-Arezzo	Dal Forno
Cagliari-Messina	Magni
Campob.-Parma	Lamorgese
[illegible]lia	Fabbricatore
Cesena-Samben.	Bruschini
Genoa-Bologna	Pezzella
Lazio-Pescara	Casarin
Modena-Vicenza	Acri
Taranto-Cremonese	Pairetto
Triestina-Lecce	Cornieti

CLASSIFICA

Pescara	26	Arezzo	20
Cremon.	26	Triestina*	[illegible]
[illegible]	25	Bari	19
Genoa	24	Vicenza	19
Lecce	[illegible]	Catania	18
Parma	23	Samben.	17
Pisa	[illegible]	Lazio*	16
Cesena	22	Campob.	15
Modena	20	Taranto	14
[illegible]	20	Cagliari*	13

* Lazio partita da -9, Cagliari da -5, Triestina da -4.

PROSSIMO TURNO

(domenica 8 marzo, ore 15)

Arezzo - Genoa
Bologna - Lazio
Cremonese - Cesena
Vicenza - Triestina
Lecce - Catania
Messina - Taranto
Parma - Modena
Pescara - Cagliari
Pisa - Bari
Samben. - Campobasso

Serie C1/A (23° turno)

Ancona - Monza
Carrarese - Lucchese
Centese - Spezia
Legnano - Reggiana
Padova - Fano
Piacenza - Spal
Prato - Mantova
Rondinella - Trento 2-1
Virescit - Rimini 2-2

Classifica: Piacenza e Padova 32; Reggiana 27; Fano e Spal 25; Monza e Centese 24; Lucchese e Virescit 23; Rimini 22; Prato e Trento 20; Carrarese 19; Spezia 18; Ancona e Rondinella 17; Mantova e Legnano 13.

Serie C2/A (23° turno)

Casale - Olbia
Civitavecchia - Carbonia
Cuoio Pelli - Massese
Derthona - Asti
Entella - Pro Vercelli
Novara - Pontedera
Pistoiese - Torres
Sanremese - Montevarchi
Sorso - Alessandria

Classifica: Novara, Torres e Derthona 30; Pistoiese e Entella 26; Civitavecchia 25; Olbia 24; C. Pelli 23; Pontedera 22; P. Vercelli 21; Sorso, Carbonia e Montevarchi 19; Casale, Sanremese e Massese 17; Aless. 16; Asti 9.

Serie C2/C (23° turno)

Bisceglie - Ternana
Casarano - Giulianova
Cesenatico - Jesi
Forlì - Francavilla
Galatina - Civitanovese
Lanciano - Angizia
Maceratese - Matera
Perugia - F. Andria
Vis Pesaro - Ravenna

Classifica: Ternana e V. Pes. 30; Giul. 29; Francav. 27; Lanciano 26; Jesi e Ravenna 25; Andria e Forlì 24; Angizia 22; Civit. 21; Matera [illegible]; Casar. (-6) e Perugia (-2) 18; Bisceglie 16; Maceral. e Galat. 13; [illegible]t. 9.

Serie C1/B (23° turno)

Barletta - Campania
Benevento - Catanzaro
Brindisi - Casertana
Cosenza - Reggina
Foggia - Martina
Livorno - Nocerina
Salernitana - Licata
Sorrento - Monopoli
Teramo - Siena

Classifica: Casertana 28; Barletta e Catanzaro 27; Campania 26; Teramo 25; Salernitana 24; Cosenza e Monopoli 23; Nocerina e Reggina 21; Licata, Martina, Brindisi, Livorno e Foggia (-6) 20; Benevento e Siena 17; Sorrento 11.

[illegible] [illegible] (23° turno)

Giorgione - Treviso
Mestre - Oltrepò
Montebelluna - Pro Patria
Orceana - Ospitaletto
Pavia - Pordenone
Pergocrema - Chievo 2-0
Pievigina - Sassuolo
Suzzara - Venezia
Varese - Vogherese

Classifica: Ospitaletto 33; Pavia 31; Treviso 26; Varese e Chievo 25; Venezia 24; Mestre 23; Giorgione 22; Montebelluna, Pordenone e Pergocrema 21; Suzzara 20; Pro Patria e Sassuolo 19; Vogherese 18; Pievigina 17; Oltrepò 14; Orceana 10.

Serie C2/D (23° turno)

Afragolese - Trapani 1-2
Frosinone - Ercolanese
Giarre - Rende
Lodigiani - Juve Stabia 0-0
Nola - Ischia
Paganese - Nissa
Pro Cisterna - Cavese
Siracusa - Valdiano
Turris - Latina

Classifica: [illegible] 33; Ischia Isol. [illegible] Juve Stabia 28; Valdiano, Giarre, Nola, Pro Cisterna e Latina 24; Trapani 22; Siracusa e Lodigiani 21; Afragolese e Rende 20; Nissa e Cavese (-6) 17; Ercolanese [illegible]; Turris e Paganese 14.

ATLETICA

Negli Open Usa l'eroe [illegible] Giochi battuto [illegible] [illegible] e Witherspoon

Lewis non è più il re dello sprint

Il velocista [illegible] «Ho deluso, ma preferisco le gare all'aperto a quelle indoor» - Incredibili errori nel cronometraggio: annullato il tempo record della Oschkenat nei 55 ostacoli - Rinviato il ritorno del cinese [illegible] è rimasto addormentato in albergo

SARA SIMEONI SI E' SPOSATA

Verona. Sara Simeoni si è sposata ieri a Verona con Erminio Azzaro nella [illegible] di [illegible] Anastasia, testimoni Pietro Mennea e l'ex atleta [illegible] Cambiero. La campionessa dell'atletica italiana, ritiratasi alcuni mesi fa, ha coronato così il suo sogno d'amore con il tecnico che l'ha guidata per tanti anni. Sara, in abito bianco lungo, ha avuto un momento di commozione al momento dello scambio degli anelli. Dopo la cerimonia (150 invitati, tra cui Moser) gli sposi hanno festeggiato in un ristorante [illegible] [illegible] torta era decorata con i cinque cerchi olimpici), partendo poi per il viaggio di nozze. La coppia andrà a vivere a Rivoli Veronese, [illegible] natale della Simeoni.

DAL NOSTRO [illegible]

NEW YORK — L'ultima americanata, all'insegna [illegible] «tutto [illegible] spettacolo», non [illegible] servita perché Carl Lewis, [illegible] simbolo dell'Olimpiade di Los Angeles nella quale conquistò quattro medaglie d'oro, si riproponesse al vertice dello sprint. Probabilmente, la banda che ha accompagnato le finali, [illegible] riuscita a trovare il ritmo giusto per il grande Carl, più legato — [illegible] i [illegible] successi canori — alla discomusic che alla corsa.

Carl Lewis, atteso protagonista dei campionati americani, i cosiddetti Tac, che quest'anno [illegible] anche funzione [illegible] selezione per i mondiali in programma fra pochi giorni a Indianapolis, è finito infatti terzo sull'insolita distanza [illegible] 55 metri, [illegible] [illegible] McRae e da [illegible] Mark Witherspoon, nome mai comparso ai vertici della specialità. Un buon corridore, [illegible] compagno di club [illegible] Lewis, ma niente più.

Lewis, [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] vittoria, [illegible] spiegato [illegible] il suo «momentaccio»: «[illegible] [illegible] stato troppo bene [illegible] giorni scorsi», ha esordito [illegible]. «*Ammetto che non mi* [illegible] *piaciuto in nessuna delle mie* [illegible] *di questi campionati. Né in batteria, né* [illegible] *semifinale, né in finale. Sono contento che la stagione indoor* [illegible] *finita e tempo per me il momento di lavorare per la stagione estiva. McRae è un grande sprinter per le prove* [illegible] *coperto.* [illegible] *mia parte, le mie distanze preferite* [illegible] *quelle all'aperto*».

Aspettiamo e vedremo. Il Lewis [illegible] [illegible] è indubbiamente soltanto [illegible] brutta copia dell'irresistibile campione [illegible] Helsinki '83 e Los Angeles '84. E questo [illegible] nulla voler togliere a Lee McRae, ventunenne di Pittsburgh (è nato il 23 [illegible] nel 1966) che proprio [illegible] [illegible] stagione [illegible] sta trovando la sua consacrazione avendo recentemente battuto il formidabile [illegible] canadese Ben Johnson a East Rutherford [illegible] anche in quell'occasione Lewis fu terzo. Questa volta [illegible] ha vinto in 6"14, lasciando a due centesimi Witherspoon e a cinque Lewis.

La finale dello sprint ha finito [illegible] essere pur nel [illegible] livello [illegible] eccezionale, uno dei momenti culminanti [illegible] Tac, [illegible] in maniera più che promettente sulla pedana dei salti in estensione (grazie ai limiti mondiali della Drechsler nel lungo femminile, con 7,32, e di Conley nel triplo con 17,76) e poi andati in calando anche per magagne organizzative. Clamorosa quella del cronometraggi, [illegible] tempi sui tabelloni luminosi [illegible] rispondenti, anche solo approssimativamente, al vero. La beffa maggiore si è avuta nei 55 hs femminili [illegible] la tedesca Est Oschkenat accreditata in semifinale [illegible] un [illegible] che sa- [illegible] stato record mondiale migliorato di 14 centesimi. Ebbene, passata qualche [illegible] è arrivata una «candida» rettifica: il tempo era ben altro.

La Oschkenat, comunque, ha preso la disavventura con filosofia. Chiamata pochi istanti dopo ai blocchi per la finale, si è [illegible] il [illegible] di battere la favoritissima bulgara [illegible] [illegible] [illegible] sia volta [illegible] [illegible] [illegible] centesimo (7"37) il limite mondiale della statunitense Hightower, però centrando il primato europeo.

Tre nulli di Sergei Bubka alla quota d'entrata (5,72) nell'asta, un [illegible] [illegible] che ha consigliato [illegible] Kostadinova a [illegible] l'alto femminile e, nella [illegible] maschile, il rinvio dell'atteso ritorno di Zhu dopo una lunga latitanza internazionale dovuta a infortunio (problemi [illegible] caviglia sinistra risolti, pare, anche [illegible] una dieta [illegible] esclude la carne per favorire pesce e verdura) perché il cinese è rimasto addormentato [illegible] albergo, [illegible] hanno [illegible] [illegible] il pubblico ad entusiasmarsi.

Pur assente Zhu (anzi [illegible] sente, [illegible] in tribuna, visto che nel frattempo si era [illegible] gliato), il [illegible] finale [illegible] che Foster, vittima dei crampi prima e dopo la [illegible] sui 55 hs (6"89) ha rimontato efficacemente il francese Caristan (7"01). [illegible] [illegible] ai saltatori in alto. Ma anche in questo [illegible] il grande Paklin, superati con facilità i 2,33, ritrovandosi solo in gara, ha augurato a tutti buona [illegible] e se n'è [illegible] in albergo.

Giorgio Barberis

■ [illegible] 75.000 dollari in fumo

LOS ANGELES — Per una distrazione 75 mila dollari in fumo: è questo il premio che la Kodak aveva messo in palio se il vincitore della maratona di [illegible] *York, corsasi in ottobre, si fosse ripetuto in quella di Los Angeles, in programma oggi* [illegible] *condizione che l'interessato, nella fattispecie Gianni Poli, s'iscrivesse* [illegible] *gara di Los Angeles entro dicembre. L'azzurro se n'è dimenticato e così, vista sfumare la possibilità* [illegible] *un sostanzioso premio aggiuntivo, e per di più, in condizioni fisiche* [illegible] *perfette, ha deciso di rinunciare all'impegno. Il favorito è ora il tanzaniano Shahanga, animatore dei* [illegible] *mondiali di Helsinki, poi vinti da Cova.*

[illegible]

Lamberti, 18 anni, record nei 400 stile libero

A Loano lieta sorpresa C'è un Tarzan italiano

[illegible] solo quarto - Battuti altri tre primati - Si rivede [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

LOANO — *Pollicino stavolta è stato battuto dai giganti. Dopo i due successi di venerdì,* [illegible] *campionati indoor di Loano che si concludono oggi,* [illegible] *Battistelli ha sfidato nei 400 s.l. gli specialisti della gara spaccacuore, che è più di resistenza che* [illegible] [illegible] *velocità, sprint sempre* [illegible] *l'asfissia. Su questa distanza, fra le più nobili del nuoto, Bibi aveva ottenuto un anno fa il titolo europeo juniores.*

[illegible] *a livello* [illegible] *atleti che hanno raggiunto il top dello sviluppo fisico* [illegible] *è visto ieri quanta importanza abbiano le masse muscolari per imprimere certi* [illegible]. *Pollicino Battistelli* [illegible] [illegible] *l'impressione di* [illegible] *un perfetto motore Diesel, avrebbe mantenuto la* [illegible] *velocità di crociera* [illegible] *a lungo, vedendo. Gli altri no, gli altri hanno bruciato tutta la loro benzina nello sforzo disperato, ed il Diesel* [illegible] *sempre lì, sempre a poche spanne, ma incapace di sorpassare.*

A cento metri dalla conclusione il Diesel ha capito che la battaglia era persa [illegible] [illegible] *decelerato. Non per vigliaccheria, semplicemente* [illegible] *calcolo:* [illegible] *minuti dopo era di nuovo in acqua e vinceva, tanto per consolarsi, il titolo* [illegible] *100 dorso, il suo terzo in* [illegible] *giorni.*

Gli [illegible] [illegible] *Giorgio Lamberti, Alessandro Ciucci, Massimo Trevisan, finiti nell'ordine dopo aver dato vita alla gara più veloce mai* [illegible] [illegible] *in Italia: tutti e tre al* [illegible] [illegible] *del record precedente (3'49"72, di Dall'Uomo nel 1984), tutti e tre, dal 3'46"79* [illegible] *vincitore al 3'47"77 del terzo, approdati ai limiti di* [illegible] *livello internazionale.*

Ma chi può dire quali margini di miglioramento si [illegible] *nascondano ancora nel diciottenne Lamberti, nel diciannovenni Ciucci, grandi masse muscolari da coordinare, e Trevisan, carattere agonistico* [illegible] *rinunciatario? L'uomo nuovo comunque è lui, Giorgio Lamberti: gettato in acqua dai genitori a sei anni su consiglio del medico perché era mingherlino, Giorgio ne è riemerso* [illegible] *un petto da piccolo Tarzan. Dopo qualche* [illegible] *a livello giovanile si è candidato al ruolo di protagonista* [illegible] *ai* [illegible] *pionati assoluti* [illegible] *un anno fa, vincendo a sorpresa i 200 s.l. Venerdì scorso il bis qui a Loano,* [illegible] *il titolo dei* [illegible] *Lamberti* [illegible] *fatto le* [illegible] *con le* [illegible] *del selezionato, subito in testa cercando di spremere gli altri, riprendendo poi al ritorno di Ciucci, l'incedere irriducibile, regolato per* [illegible] *5/100, una spanna. Altri tre record hanno fatto* [illegible] *corollario a questa gara. I* [illegible] *farfalla di Ilaria Tocchini, ritornata* [illegible] *Ciucci, scesa a 2'12"12 da 2'13"63. E' alle soglie del prestigio europeo. Poi i 50 s.l. di Silvia Persi,* [illegible] *in batteria da 26"15 al di sotto di un piccolo «muro», 25"98; sempre sui 50 s.l. John Franceschi ha realizzato* [illegible] *dopo il* [illegible] *di Torino 1986. Un campione ritrovato? Aspettiamo, anche un anno fa ai tricolori indoor fece furore vincendo quattro titoli... Nello sprint maschile Guarducci, a 21 anni, è stato eliminato per falsa partenza. Errori di gio-* [illegible]

Gianni [illegible]

■ I dodici titoli assegnati

UOMINI — 400 s.l.: 1. Lamberti 3'46"79 (record italiano ogni vasca); 2. Ciucci 3'46"78; 3. [illegible] 3'47"77; 4. Battistelli 3'51"42. *100 rana*: 1. Carbonari 1'01"98; 2. Cecchi 1'02"08; 3. Saporiti 1'02"04. *200 farfalla*: 1. Tenderini 2'01"18; 2. Cattaneo 2'02"31; 3. Benedetti 2'02"32. *100 dorso*: 1. Battistelli 57"36; 2. Marini 57"43; 3. Sepato 58"07. *50 s.l.*: 1. Franceschi 22"68 (record italiano ogni vasca); 2. De Marco 22"98; 3. Ceccarini 23"16. *Staffetta 4x200 s.l.*: 1. Fiamme Gialle 7'34"60; 2. Leonessa Brescia 7'35"67; 3. Aniene 7'37"36.

DONNE — *400 s.l.*: 1. Vannini 4'13"33; 2. Pelotti 4'17"67; 3. Cambrini 4'18"11. *100 dorso*: 1. Carosi 1'02"87; 2. Vigarani 1'04"08; 3. Savarino 1'04"10. *50 s.l.*: 1. Persi 26"13 (25"98 in batteria, record italiano ogni vasca); 2. Panero 26"60; 3. Spinadin 27"02. *200 farfalla*: 1. Tocchini 2'12"12 (record italiano ogni vasca); 2. Piano 2'16"08; 3. Magri 2'16"11. *100 rana*: 1. Dalla Valle 1'10"46; 2. Dusio 1'11"20; 3. Pescatori 1'12"02. *Staffetta 4x200 s.l.*: 1. Roma Nuoto 8'21"96; 2. Aurelia Nuoto 8'25"41; 3. Gymdomar 8'25"81.

PROGRAMMA OGGI — [illegible] 9 batterie, ore 11,45 finali: 100 s.l., 200 rana, 800 (solo femminile), 200 misti, 1500 (solo maschile), 4x100 misti.

BASKET

L'ala guida la Berloni oggi a Livorno

Promessa di Morandotti «Non andrò alla Dietor»

«Sto bene a Torino, la squadra è forte anche se tutto va male»

La ruota della fortuna sembra essersi decisa a girare per Ricky Morandotti, la bionda ala della Berloni e della nazionale concupito da [illegible] [illegible] metà delle [illegible] [illegible] [illegible]. Dopo malanni vari e la pesante multa inflittagli per la «fuga» a Milano mentre la squadra giocava a Caserta, questa settimana [illegible] un'altra mazzata, la squalifica per [illegible] giornata per «proteste irriguardose». [illegible] venerdì il ricorso della Berloni è stato accolto e oggi a Livorno, contro l'Enichem, ci sarà anche Ricky. Non è solo un uomo in più per Danna, [illegible] la possibilità di mandare in campo quello che sta diventando il «simbolo» [illegible] torinesi.

Ricky, fino a ieri un bambinone con la testa troppo [illegible] nelle nuvole, se [illegible] rende conto e non rifiuta più la responsabilità, anche [illegible] non ha [illegible] 23 anni. «*Spero di poter davvero diventare un punto di riferimento importante per la squadra; mi rendo conto che mi manca ancora un pizzico* [illegible] *esperienza, che a volte sbaglio facendo troppa confusione per voler dare una carica eccessiva ai compagni, ma è questione* [illegible] *carattere*».

Un processo di maturazione in cui, secondo alcuni, [illegible] è estranea la relazione che ormai [illegible] più [illegible] un anno lo lega a Maria Guzzinati, figlia del [illegible] driver Giuseppe. Anche se proprio questo [illegible] legame [illegible] dato corpo alle ipotesi [illegible] un trasferimento [illegible] Ricky a Bologna, alla [illegible] di Porelli che per averlo farebbe [illegible]. Ma Martini, presidente [illegible] Berloni, garantisce magnanimamente che «questo trasferimento non s'ha da fare», e Morandotti [illegible] se ne dispiace poi troppo: «*Qui in fin dei conti sto* [illegible]. *Se ho sbagliato* (a Caserta — n.d.r.), *ho pagato, anche se non sono perfettamente d'accordo,* [illegible] *ne riparleremo a fine anno.* [illegible] *non è neppure vero che vorrei andare a giocare in* [illegible] *squadra più forte: questa Berloni è fortissima, anche se quest'anno va tutto male. Gli italiani sono fra i migliori del campionato, gli americani buoni,* [illegible] *che se Thibeaux non riesce sempre a fare le* [illegible] *incredibili* [illegible] *cui è capace nei* [illegible] *menti* [illegible] *calma. C'è solo mancata la fortuna. Se riusciremo a entrare nei playoff (e non voglio credere che non si riesca a farcela), non dico che potremo vincere lo scudetto, ma sicuramente saremo una mina vagante pericolosissima per chiunque*».

La strada per arrivare ai playoff, per la Berloni è comunque durissima: occorrono due successi in tre partite.

«*Livorno è un campo maledetto, difficilissimo, ma provare a vincere non costa nulla. Dovremo però soprattutto puntare a battere la DiVarese, sabato prossimo a Torino, e a conquistare due punti l'ultima giornata a Reggio Emilia, contro la Cantine Riunite ormai condannata al playout*».

Guido Ercole

■ [illegible] [illegible] a Brescia

Ventottesima giornata [illegible] **18,30)**

A1: Ocean BS-Arexons Cantù 89-84 (*giocata ieri, arbitri Vitolo e Nelli*); Mobilgirgi CE-Tracer MI (*Filippone, Pinto*); Enichem LI-Berloni TO (*Grotti, Cagnazzo*); Bancoroma-Scavolini PS (*Nuara, Tallone*); Yoga BO-Dietor BO (*Giordano, Guglielmo*); Fantoni UD-Riunite RE (*Paronelli, Stucchi*); DiVarese-Allibert LI (*Cazzaro, Gorlato*); Hamby Rimini-Giomo VE (*Zeppilli, Indrizzi*).

Classifica: Arexons 40; DiVarese e Tracer 38; Dietor [illegible] Scavolini 34; Mobilgirgi 30; Enichem e Giomo 28; Berloni, Bancoroma e Allibert 26; Yoga [illegible] [illegible] 22; Ocean 20; Fantoni 14; Hamby 4.

A2: Liberti FI-Segafredo GO 107-93 (*giocata ieri, arbitri Canova e Marotto*); Pepper Mestre-Standa RC (*Maurizi, Pigozzi*); Sicilcassa TS-Alfa NA (*Martolini, Fiorito*); Benetton TV-Fleming Porto S. Giorgio (*Montella, Pasetto*); Corsetra RI-Annabella PV (*Baldi, Malerba*); Alno Fabriano-Jollycolombani Forlì (*Bollettini, Taino*); Facar PE-Citrosil VR (*Garibotti, Marchis*); Filanto MI-Spondilatte CR (*Petrosino, Maggiore*).

Classifica: Benetton 40; Liberti 38; Pepper 36; Filanto 32; Annabella e Alfa 30; Spondilatte e Jollycolombani 28; Standa 26; Fleming 24; Alno 22; Facar 22; Sicilcassa e Segafredo 20; Citrosil e Corsetra 18.

VASALOPPET PER DE ZOLT

Oggi Maurilio De Zolt, oro del 50 km di fondo, tenta per la seconda volta la Vasaloppet, classicissima dello sci nordico, 89 km da Salen a Mora, 10.000 partenti fra i quali [illegible] italiani. De Zolt l'anno scorso poteva essere il primo nostro vincitore, cadde a 800 metri dal traguardo, non poté disputare la volata in cui era favorito, [illegible] quarto a 10" dal vincitore, lo [illegible] Hassis. Non si lamentò, fiero, sereno, ora è di nuovo lì, a provare in Svezia

[illegible] [illegible]

■ Pallavolo, Santal sconfitta

Tutte sconfitte in trasferta le prime tre della A1 pallavolistica. La Santal scivola sorprendentemente a Cremona, la Tartarini si fa rimontare dalla Kutiba a Falconara e la [illegible] viene travolta a Padova dalla Olesse: a tre turni dal termine della «regular season» quattro squadre comprese in due soli punti lottano per la conquista del primato.

Risultati: Olio Zeta - Santal 3-1 (7-15, [illegible] 15-11, 15-8), Bistefani - Zip Jeans 3-2 (15-12, 15-12, 13-15, 12-15, 15-13). Belunga - Fontillo 1-3 (15-8, 4-15, 11-15, 9-15). Enermix - Giomo 3-1 (15-9, 10-15, 15-11, 15-8). Olesse - Panini 3-0 (15-12, 15-8, 15-7). Kutiba - Tartarini 3-2 (6-15, 11-15, 15-6, 16-14, 15-9).

Classifica: Santal e Tartarini 30; Panini e Kutiba 28; Olesse 24; Enermix e Fontillo 22; Bistefani 16; Zeta 12; Giomo 8; Zip e Belunga 6.

■ Trotto a Vinovo

Trotto a Padova (Premio La Padovanella di 80 milioni) e a Torino (Pr. Imperia di 18 milioni e mezzo). I favoriti di Vinovo (inizio ore 14,30): Pr. Ventimiglia: Giurna, Ogletta Gas; Pr. Bordighera: Fiekas, Fidarma; Pr. S. Bartolomeo: Dervis, Contento; Pr. Camporosso: Edipo Re, Etrusca; Pr. Sanremo: Gansaldo, Govi; Pr. Imperia: Festas, Pie Lb; Pr. Mortola: Eldora, Didus Mp; Pr. Cervo: Fepo, Figiera; Pr. Vallecrosia: Cirillo, Dervis Ve.

Ieri Ecola Om (V. Guzzinati) ha vinto in fotografia su Diablo Ve e Enguerillero (4° Eterno Re) il Pr. Savona di 15 milioni. Media: 1.17"4. Tot. V.te 17; p.ti 14,17; acc. 48. Gli altri vincitori: Forever Ag, Gabria, Eguero, Filoltrana, Gange Blue, Avignac e Donarb.

■ Scherma [illegible], oggi finale

TORINO — Poche sorprese nelle eliminatorie del «Trofeo Caripio» di fioretto femminile che ieri tra le «big» ha bocciato soltanto la tedesca Bischoff e le nostre Gandolfi e Sparaciari. Stamattina le 32 rimaste in gara si giocano la qualificazione tra le otto che parteciperanno alla finale.

● Mair si è classificato terzo nella discesa libera di Coppa del mondo di Furano, in Giappone, vinta dallo svizzero Peter Mueller; il tedesco Wasmaier, unico avversario per Zurbriggen, si è fratturato una vertebra dorsale in una caduta.

● La sciatrice svizzera Corinne Schmidhauser ha vinto a Zwiesel, in Germania, la Coppa del mondo di slalom femminile, aggiudicandosi l'ultima prova davanti alla connazionale Hess ed all'austriaca Steiner. L'azzurra Paola Magoni si è classificata al settimo posto.

● Atletica: un incontro triangolare Torino-Savoia-Ginevra è in programma oggi alle 15,30 a Torino nel Palazzo a Vela.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 28 [illegible] 1987
è stata di 553.841 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maccarone
Francesca Paola Vallauri
Sindaci Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 980

Pubblicità
publikompass spa

ECONOMICI
19 Vendita alloggi

FRAZIONAMENTO

GABETTI VENDE

COLLINA

IMPRESA VENDE

(continua)

CASAMERCATO 55.86
23 · Torino

ACQUISTI

VENDITE

LIBERI CITTA'

LIBERI HINTERLAND

VILLE - CASETTE RUSTICI

Golf. Per darvi il meglio.

È l'automobile per [illegible] e per tutti, eppure è [illegible] esclusiva e personale. [illegible] elegante, [illegible] pratica. [illegible] brillante, sportiva, [illegible] consuma poco. Ha una raffinata meccanica d'avanguardia, ma è di manutenzione estremamente ridotta. [illegible] equipaggiamento [illegible] serie non [illegible] nulla, ma può essere arricchito secondo [illegible] lunga lista di opzionali: dal condizionatore dell'aria al servosterzo, dal tettuccio apribile al sedile di guida regolabile in altezza. Offre un'ampia scelta di motori: 1300, 1600 e [illegible] a benzina, 1600 Diesel e Turbo Diesel. La Golf [illegible] più di una vettura. È una capostipite che ha dato vita alla «GTI», berlina da oltre 190 chilometri l'ora, [illegible] «16V» che [illegible] i suoi 139CV ha una velocità [illegible] di 208km/h, alla «syncro», la più intelligente delle trazioni integrali permanenti. E a tutto questo la Golf aggiunge l'universalità, la sicurezza, l'affidabilità, la robustezza e [illegible] longevità che ha ereditato dall'automobile più famosa [illegible] mondo: la Volkswagen Maggiolino.

950 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

ECONOMICI

Vendita alloggi

LIBERO presso corso Sebastopoli camera tinello cucinino bagno stabile 1960 L. 45 milioni dilazioni. Semm 519.801

LIBERO prestigioso a Monastero salone 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto Studio Tecnico vende 542.392.

LIBERO S. Donato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo [illegible]. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Paolo palazzo ingresso camera cucina servizi [illegible] L. 48 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO B. Rita in palazzina 2° piano 2 camere cucinino riscaldamento autonomo all'Ausonia vende, tel. 633.512.

LIBERO signorile Valentino recente soggiorno camera cucina bagni 100 mq [illegible] Casamercatoquattro 38 05 08.

LIBERO vendesi con progetto intero stabile da ristrutturare mq 800 uso abitazione e mq 300 uso commerciale zona [illegible] Scrivere «Publicompass 7880 — 10100 Torino».

LIBERO via Cernaia 2 camere cucina servizi L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO via Da Verrazzano ampio soggiorno living camera cucina servizi L. 44 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO via Fréjus (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi completamente ristrutturati. Tel. 532.342 Equocasa.

LIBERO via Franco B. Rossi alfiere ingresso camera cucina bagno casa recente. Casamercatoquattro 390.305.

LIBERO via N. Bianchi luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi accessori. Immobiliare Associati 715.548.

LIBERO via Santa Chiara camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 538.141.

LIBERO via Lessolo (Borgo Vittoria) ottimo camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Casamercatodue 762.668.

LIBERO recente Centro Europa luminoso mq 50 ultimo piano ascensore 2 arie 2 balconi L. 40 milioni. Tel. 540.801.

LIBERO 2 camere tinello termo accessori 2 arie S. Paolo L. 73 milioni 500 mila Tel. 517.591.

LUCIANA VOLA libero via C. Alberto [illegible] 2 camere cucinotta [illegible] ottime rifiniture. Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA libero corso Tassoni soleggiato modernamente ristrutturato mq 80 L. 60 milioni. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA libero corso Lecce recente luminoso salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 531.076 - 515.848.

LUCIANA VOLA precollinare villa unifamiliare mq 430 con terreno giardino box. Tel. 515.848 - 531.076.

LUCIANA VOLA libero [illegible] complesso residenziale [illegible] mq 40. Tel. 515.848 - 531.076.

LUCIANA VOLA libero zona pedonale [illegible] mq 300 [illegible]

[illegible]

NICHELINO centro libero 2 camere cucinino servizi terzo piano vendesi. Tel. 011 677.3059

NICHELINO
zona Stadio v. Galimberti [illegible] camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Gabetti 5787.

NICHELINO
via Milano 15, impresa vende alloggi in piccola palazzina [illegible] con mutuo e dilazioni. [illegible] Tel. [illegible]

PARELLA in casetta alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box minimo anticipo. Agi 65.20

PARELLA libero via Lessona ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Immobiliare Associati 715.548

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camere tinello mutuo. AGI due 650 7020 - 650 8883

PIANEZZA
[illegible] libero indipendente palazzina mq 150 [illegible] giardino [illegible] Gabetti, tel. 5787.

PIAZZA Bengasi via Pucciniani recente costruzione piano rialzato 2 camere tinello cucinino spaziosa vuoto L. 85 milioni. Ausia 595.807 - 597.774

PIAZZA Crispi libero piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Casamercatodue 748.293

PIAZZA Massaua v. Del Sarto [illegible] camera tinello terrazzo [illegible] L. 110 milioni. Ausia 595.807 - 597.774

PIAZZA Statuto alloggio via Garibaldi [illegible] appartamento libero mq 220 [illegible] vende. Tel. 511.378

PINO Torinese impresa vende direttamente ville a schiera e grande appartamento panoramico. Tel. 840.301

PINO Torinese su 2 piani mq 70 [illegible] mq 210 box giardino mq 600 [illegible] L. 370 milioni. Ausia 595.807

PIOSSASCO libero recente [illegible] salone 3 camere tinello cucinino [illegible] L. 170 milioni. Tel. 515.848

PIOSSASCO libero in recente complesso salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 100 milioni. Tel. 508.484

PRECOLLINA alloggio in palazzina [illegible] giardino privato [illegible] garage [illegible] Tel. 447.101

PRECOLLINA [illegible] L. 340 milioni [illegible]

PRECOLLINA Madonna del Pilone via Boccaccio appartamento 3° piano salone 3 camere cucina doppi servizi mq 140 [illegible]

[illegible]

RIVOLI VILLA
v. [illegible] libera indipendente di mq 470 su 3 piani giardino mq 1100 ottima occasione. Gabetti, tel. 5787.

B. PAOLO libero salone 3 camere 2 bagni cucina mq 110 termo-autonomo Mutuo S. Paolo. AGI due 650 7020.

B. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. AGI due 650 7020 - 650 8883.

B. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. [illegible] milioni A. Quaglia 744.044 - 788.847

B. PAOLO libero via Di Nanni ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliare Associati 715.548

S. RITA libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie L. 49 milioni. Tel. 506.484

S. RITA via Castelgomberto luminoso camera tinello [illegible] servizi libero subito. Robba 345.832 - 535.211

S. RITA via Monteponi stesso casa libero 1-2 camere tinello cucinino servizi [illegible] Robba 535.211 - 345.832

S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello sufficiente 25%. AGI due 650 7020

S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello. AGI due 650 7020 - 650 8883

S. SALVARIO via Campana libero soggiorno, due camere, cucina, servizi. Tel. Studio A.T. 832.327

SABATELLI IMMOBILI 855.318 libero [illegible] corso [illegible] 4 camere bagno L. 49 milioni dilazionabili

SETTIMO libero recente luminoso camera tinello servizi [illegible] L. 17 milioni e mutuo dilazioni. Tel. 749.2341

SETTIMO Torinese via Buonarroti vendesi libero 2 camere tinello cucinino servizi e terrazzino G.E.A. 519.939.

SETTIMO via Milano libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Semm 519.801

SETTIMO villa unifamiliare libera (zona residenziale) del '80 ottime [illegible] con terrazzi e giardino. Edilcasa 548.154

[illegible]

STATUTO 521.4780 anche la domenica Crocetta via [illegible] libero salone camera cucina 2 servizi termo [illegible] L. 140 milioni

STATUTO 521.4780 anche la domenica Volvera libero recente palazzina con giardino 3 camere cucina bagno. L. 49 milioni

STATUTO 521.4780 anche la domenica Ottimo [illegible] camera cucina termo bagno. zona commerciale L. 25 milioni

[illegible]

REGIO PARCO
[illegible]

TROFARELLO vendesi alloggio in villa di mq 180 con giardino privato e [illegible] mq 300. Tel. 840.6388.

TUTTACITTA' 761.581 libero Collegno in palazzina ingresso camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni

TUTTACITTA' 761.581 corso Allamano recente [illegible] su 2 piani giardino terreno 2 box dilazioni

TUTTACITTA' 761.581 via Fattori libero signorile piano alto mini alloggio volendo box pagamento dilazionato.

UTIP 518.988 libero via Chiesa della Salute [illegible] 2 camere cucina servizi prezzi da L. 45 milioni 000 mila.

UTIP 518.988 libero recente Grugliasco ampio 3 camere cucina bagno terrazzo decorativo possibile mutuo fino al 75%.

UTIP 547.828 libero signorile prezzi corso Massimo D'Azeglio 4 camere cucina termo bagno autonomo posti auto

UTIP 547.828 libero Barriera Milano via [illegible] camera cucina servizi termo autonomo dilazioni di pagamento

VALDELLATORRE
[illegible] villa [illegible] 170 mq servizi 120 mq terreno 1800 mq. Gabetti 5787.

VANCHIGLIA libero 2 camere bagno tinello cucinino vasca casa o camera tinello mutuo. AGI due 650 7020 - 650 8883

VENARIA ingresso salone 3 camere cucina termo [illegible] veranda cantina terrazzo box. Alessio Casa 490.744

[illegible]
alloggio mq 130 nuovo [illegible] Mutuo agevolato. Telefonare [illegible]

VENDONSI tre [illegible] in via S. Massena 28. Telefonare 535.736

VIA Bologna libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore termo permuta mutuo. Casamercatodue 748.293

VIA Catania [illegible] casa con [illegible] mq 360 da ristrutturare, no agenzie. Tel. 807.045 ufficio

VIA Cernaia adiacente libero uno studio piano rialzato 5 camere servizi. Tel. Studio A.T. 832.327

VIA Cernaia adiacente libero [illegible] camera cucina bagno completamente ristrutturato e arredato L. 33 milioni. La Cittadella, telefono 519.260

VILLA bifamiliare vicino Orbassano 2 alloggi mq 180 caduno tavernetta [illegible] 2 box giardino. Tel. 390.708.

VILLA plurifamiliare Cepp. 4 chilometri Pino [illegible] 110 milioni e 80 milioni mutuo. [illegible] Telefonare 383.445.

VILLA bifamiliare in Orbassano con terreno box. Permute dilazioni e mutuo. Torinocasa, tel. 602.534

VILLA d'epoca a San Giorgio 400 mq [illegible]

[illegible]

CROCETTA
[illegible]

VOLPIANO AFFARI
[illegible]

DE-GA

DE-GA ti proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale De-Ga Rivoli composto di vendita particolarmente favorevole con mutui agevolati [illegible] corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio da dove canone alloggi vuoti e arredati [illegible] spese. Tel. 533.914.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible] Tel. 331.640.

AFFITTO [illegible] villa oppure appartamento con giardino possibilmente arredati, [illegible] zone [illegible] Scrivere «Publicompass 7673 — 10100 Torino».

CENTRO CASA 513.931 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti ed arredati per proprie [illegible] clientela

CONIUGI pensionati stabili cercano 2 camere cucina servizi, oppure camera tinello. Telefonare 443.592.

INCARICATI da istituto di credito ricerchiamo per funzionari appartamenti in affitto in Torino. Tel. 534.584 int. 13

INGLESE moderno cerca da affittare per [illegible] alloggio 100 mq signorile [illegible] per cinque anni, referenze e garanzie adeguate [illegible] Scrivere «Publicompass 5447 — 10100 Torino».

INSEGNANTE cerca alloggio piccolo no immobiliare. Telefonare 733.793.

PROFESSIONISTA cerca in affitto libero precollina villa unifamiliare mq 300-400. Tel. 502.918

PROFESSIONISTA [illegible] cerca in affitto [illegible] 4-5 camere doppi servizi precollina zona piazza Zara-Crimea. Scrivere «Publicompass 8441 — 10100 Torino».

REFERENZIATO cerca alloggio in affitto Torino 1ª cintura. Tel. ufficio 225.3426 abitazione 92.3.2250.

SOCIETA' cerca in Torino e provincia alloggi vuoti arredati pagamento canone anticipato. Tel. 548.830

SOCIETA' cerca urgentemente appartamento uso transitorio zona precollina Lungopò 2-3 vani servizi. Tel. 561.2027.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi 3-4 camere servizi, [illegible] in palazzina [illegible] acqua indipendente, riscaldamento [illegible] Telefonare 678.043

AFFITTASI [illegible] arredati corso [illegible] Visite in loco, via S. Donato 3 dalle 17 alle 19.

AFFITTASI alloggio signorile corso [illegible]

[illegible]

(...) 511.382, affitta [illegible], esclusivamente uso ufficio ingresso 2 camere bagno.

LIBERO via Sempet 125 7° piano 400 mq affittiamo [illegible] Roma 101. Tel. 548.178

[illegible] elegante alloggio arredato camera salone [illegible] Tel. 548.458

MEC CASE affitta alloggio adiacente piazza Statuto esclusivo uso ufficio. Tel. 548.458.

MONCALIERI vuoto comune salone camera letto cucina bagno box doppio [illegible] L. 800 mila. Tel. [illegible]

PIAZZA Statuto affitto ufficio anteriore 2 camere ingresso doppi servizi casa di prestigio. Tel. 480.215.

PRIVATO affitta uso transitorio ammobiliato nuovo con telefono e elettrodomestici. Tel. 896.1812

[illegible] San Paolo via Spesso (centro direzionale [illegible]) affitta locali arredati ogni confort.

SONDRIO corso Tassoni camera cucina servizi arredato uso transitorio e referenziato L. 350 mila. Tel. 749.2823

STADIO affitto camera tinello cucinino ingresso servizi L. 300 mila contratto ufficio. Tel. 396.784

TECNOCASA 545.662 piazza Carducci adiacente affittasi prestigioso mansarda arredata di camera cucina bagno.

TORINO-MARE 771.0112 - 771.4150 affitta uffici di varie metrature in zona centrale di Torino stesso casa.

UFFICI adiacente piazza Castello, in ordine, sei locali e servizi affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 553.673

UFFICI
centrali [illegible] in stabile prestigioso da 100 a 300 mq. Volendo blocco mq 2000. Telefonare 539.5287.

UFFICI sul corso Galileo Ferraris (Crocetta) salone, tre camere, doppi servizi affittansi L. 1 milione 700 mila mese. Telefonare 553.673

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) 2° piano, cinque locali e servizi, mq 135, affittasi L. 1 milione 350 mila mensili. Telefonare 553.673

ZONA Centro in stabile signorile, affittasi locali ufficio mq 300, referenze. Tel. 660.3463

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 39 (centro)

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile 20ennale esperienza esegue lavori di ristrutturazione e manutenzione industrie. Tel. 011 836.567

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

[illegible] vedovo, [illegible] morali, presenza, ex bancario, conoscerebbe scopo matrimonio signora bell'aspetto, amante casa, socievole, inglese discreto. Scrivere Publicompass 7879 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda nuova produzione 1987 a partire da L. 3 milioni 200 mila, carrelli tuttofare a partire da L. 450 mila, ricambi per tutti [illegible] [illegible] Torino.

38 Animali e veterinaria

SELLINSHIRE femmina pastore tedesco, tuse nera di 1 anno abbandonata cerca casa e affetto. Tel. 290.043 - 253.378.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da periziare arredi e dipinti antichi, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è Il Piemonte Ipparco vendite via Boccanegra 14 Torino. Tel. (011) 635.336 - 462.827

GALLERIA Pirra - Torino corso V. Emanuele 67, tel. 543.393 acquista dipinti dell'800 e primo 900 Piemontese.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Almese (Avigliana) rustico indipendente su 4 lati 3 vani terreno 1500 mq L. 31 milioni. Gestim 660.3063

A.A.A.A. A [illegible] casa ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere, bagno mansarda cantina, riscaldamento giardino L. 85 milioni. Gestim 660.3063

A.A.A.A. A Caselette Kottolo villino d'epoca primi 900 L. 130 milioni «Il Rustico» vende. Tel. 633.512.

A.A.A.A. A Castelnuovo Don Bosco casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina giardino cantina riscaldamento box L. 45 milioni. Gestim 660.3063

A.A.A.A. A Chivasso (vicinanze) cascina ristrutturata a nuovo 6 camere cucina box auto bagno cortile giardino privato L. 115 milioni «Il Rustico» vende. Tel. 633.512

A.A.A.A. A 25 km Torino rustico indipendente su quattro lati 8000 mq terreno attorno L. 65 milioni. Gestim 660.3063

A.A.A. A Azeglio cascina indipendente divisibile 9 vani servizi portico fienile terreno corte. Immogest 638.358

A.A.A. A pochi km da Torino acquisiamo rustici cascine ville anche non indipendenti su 4 lati o da ristrutturare. Tel. anche sabato pomeriggio 530.051

A.A.A. A Frossasco [illegible] villa [illegible] e arredato terreno mq 1200 riscaldamento telefono. Immogest 638.358

A.A.A. A Scalenghe rustico da ristrutturare 10 vani [illegible]

[illegible]

BARDONECCHIA Les Arnauds vendiamo ultimi alloggi con giardino rifiniture di lusso riscaldamento [illegible], mutuo fondiario, dilazioni, Iva 2%, da L. 83 milioni. Telefonare 011 473.0298.

BARDONECCHIA privato [illegible] soggiorno con cucinino servizi. [illegible] Telefonare 011 599.450

BARDONECCHIA posizione centrale appartamento nuova costruzione mono e bilocali mq 55-70 vendesi, possibile mutuo. Tel. 0122 99.600 - 02 151.5980

BORDIGHERA occasione libero nuli edificio 100 m mare lussuoso alloggio [illegible] cucina [illegible] L. 39 milioni più mutuo. Tel. 0184 660.308

BORDIGHERA villa Cuse nel suo [illegible] fin de siècle offre appartamenti residenziali vista mare. Tel. 0184 263.884.

BORDIGHERA Villa Gelsi [illegible] vista mare bilocale più giardino 170 mq L. 170 milioni. Tel. 0184 488.412

BORDIGHERA 4 km località Vallebona affitto 4-5 posti letto luglio agosto. Tel. 010 206.080 ore pasti

BORGHETTO S. Spirito affare 200 m mare vendiamo soggiorno cucinotta camera servizi giardino solo L. 25 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

BORGHETTO S. Spirito libero come nuovo ingresso soggiorno camera cucina servizi terrazzo posto auto L. 30 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198

BORGHETTO S. Spirito vendo 5 camere servizi vista mare a 200 metri. Telefonare 011 301.457

BUSSOLENO rustico 4 vani tende uno o [illegible] L. 38 milioni [illegible] A. Quaglia 744.044 - 788.847

CAPO Pizzuto (Bonnefoi) recente arredato monolocale con giardino L. 44 milioni [illegible] Gabetti 011 505.017

CASA rustica 3 vani da [illegible] vende vicino Pinerolo L. 10 milioni e L. 18 milioni mutuo. Tel. 383.448.

CASA rustica 30 km Torino [illegible] 4 stanze [illegible] giardino L. 48 milioni. Tel. 0121 71.431

CASABIANCA villa nuova su 2 piani con giardino mq 1700 a Villanova d'Asti L. 185 milioni dilazionati. Tel. 531.310

CASAMERCATO 56.90 Pagabenecon... [illegible] rustico casetta belle terreni alle ogni zona. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA indipendente 6 camere [illegible] portico [illegible] Pinerolo L. 44 milioni. Tel. 0121 31.454.

CASTELLAMONTE città casetta [illegible] di negozio e 6 vani L. 38 milioni. A. Quaglia 744.044 - 788.847

CERIALE impresa vende direttamente appartamenti seconda fila sul mare [illegible] Iva 2% camera sala cucinetta bagno balcone L. 65 milioni più mutuo. Tel. 0182 40.154

CERVO Ligure centrale ottimo bilocale servizi giardino privato [illegible] L. 75 milioni vende Casalicasa. 740.852

GRANCRESSES vendesi bilocale completamente arredato prezzo eccezionale. Tel. ore ufficio 0141 57.122

GRUPPO ITALIA 447.8428 rustico nel [illegible]

[illegible]

SANREMO libera ampio signorile camera soggiorno cucina servizi balconata termoautonomo come nuovo 38 milioni + mutuo e dilazioni. Tel. 0184 880.388.

SANREMO occasione zona residenziale libero ingresso ampia camera cucina abitabile servizi termoautonomo solo L. 32 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.388

SAUZE d'Oulx camera soggiorno angolo cottura arredato 4 posti letto box vicino piste impianti. Tel. 510.801

SESTRIERE condominio Le Cendres soggiorno 2 camere cucinotta servizi posto auto, 130 milioni. Tel. 647.475

SESTRIERE posizione centrale alloggio 1 camera cucina servizi posto auto ottimo [illegible] Tel. 011 771.4777

SESTRIERE prestigioso soggiorno 2 camere servizi arredato giardino privato box, 150 milioni. Casamercatodue 748.214

VAL D'AOSTA Antey St-André libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi L. 105 milioni vende Comeno 011 749.0923

[illegible] vicinanze affare libero come nuovo soggiorno ampia camera cucina abitabile servizi terrazza L. 43 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.388

VILLA
Fuori piazza [illegible] lire 800 su 2 piani complessivi 700 mq casa circondata parco secolare. Edilcasa 548.154

VILLE e case in costruzione vendo a San Giusto, Foglizzo possibilità di permute. Tel. 0124 35.141.

VIOTTO Scalenghe rustico composto da 7 camere servizi fienile stalla 2500 mq giardino L. 130 milioni. AGI 65.20

10 chilometri da Torino rustico con 1000 mq di prato acqua luce, strada asfaltata, [illegible] L. 19 milioni [illegible] Telefonare 515.581 - 515.488

18 km da Torino rustico ristrutturato con riscaldamento veranda bilamellare con [illegible] professionale vende o [illegible] Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.

34.000.000 a 20 km da Moncalieri rustico indipendente 3 lati con prato. «Il Rustico» vende. Tel. 633.512.

8.000.000 più mutuo presso Verrua rustico da ristrutturare [illegible] professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione

70.000.000 cascina vicinanze [illegible] nuova costruzione con salone camera cucina servizi box tavernetta mq 3000 prato [illegible] vende a [illegible] Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione

60.000.000 Val Susa casa indipendente 7 camere portico fienile terreno «Il Rustico» vende. Telefonare 633.512.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

A Rimini, Miramare sul mare alloggio appartamento [illegible] ogni [illegible] luglio da L. 790 mila. Tel. 0541 387.038.

ALASSIO zona centrale affittasi anche mensilmente appartamenti vuoti con 6-7 posti letto Mutuo. Tel. 0182 40.154

FESTA Ligure affittasi 100 m mare [illegible]

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

52 Varie

[illegible]

FilmFest
[redacted]

A Berlino il film divenuto un fenomeno culturale: [redacted] parla il regista Stone

«Platoon, il Vietnam delle mie ferite»

L'opera accolta [redacted] qualche fischio [redacted] pochi applausi - Dice l'autore: «Anche negli Usa, all'inizio, l'esito [redacted] stato terrorizzante. Ora vincerò l'Oscar»

[redacted] NOSTRO [redacted]

BERLINO — «*Credo che vincerò l'Oscar*», dice Oliver Stone. Nell'American Day [redacted] FilmFest, alla «prima» europea, alla prima proiezione, il suo *Platoon* è piaciuto [redacted]. Qualche fischio, pochissimi applausi, una reazione tra negativa e perplessa, giudizi precipitosi e delusi: «*E' un film di guerra qualunque*», «*Sul Vietnam non dice proprio niente* [redacted] *nuovo*». [redacted] non si [redacted]: «*Anche* [redacted] *America, durante le prime settimane l'esito è stato terrorizzante, nelle piccole città a vedere il film non andava nessuno.* [redacted] *è diventato un gran successo commerciale e un fenomeno culturale. Adesso, volendo, potrei anche presentarmi candidato alla* [redacted] *degli Stati Uniti: Pla*[redacted]*n for President!*».

Il regista più fiammeggiante del momento, autore del film-fenomeno [redacted] [redacted] 6 milioni di dollari, finanziato dagli [redacted] della società Hemdale, girato nelle Filippine in 54 giorni con attori poco noti e capace di far ribollire il sangue nel corpo politico americano [redacted] vent'anni [redacted] la guerra del Vietnam [redacted] [redacted] anni. Bruno, pesante, con una faccia spessa e brutale, [redacted] intelligente. Figlio unico d'un agente di Borsa ebreo newyorkese («*Da lui viene il mio lato oscuro, pessimista*») e d'una ragazza francese cattolica («*Da lei viene il mio lato socievole, ottimista, innamorato* [redacted] *cinema*»). Ha cominciato a scrivere storie a sei anni, il primo romanzo a dodici; con la prima sceneggiatura, di *Fuga di mezzanotte*, prese un Oscar, poi ha scritto film come *L'anno del dragone*, *Conan il barbaro* e *Scarface*, ha scritto e diretto *Salvador*. Per cinque anni è stato sposato con una libanese, addetta alla delegazione marocchina all'Onu; adesso è sposato con una Elizabeth bionda trentasettenne, hanno un figlio molto piccolo di nome Sean, vivono in California a Santa Monica con due cani. La guerra del Vietnam è stata per lui un affare personale: ci ha combattuto per quindici mesi nel 1967-'68, volontario. Sentiamo.

Perché si arruolò volontario?

«*Per molte ragioni. Senso del dovere, coraggio. Ribellione contro i miei genitori, che si erano separati. Voglia di dimostrare d'essere un uomo, di vedere e vivere la guerra. Poi stavo già in Vietnam: lavoravo in una scuola cattolica cinese di Saigon come insegnante. C'ero andato nel 1965 perché ero stufo dell'America, perché volevo conoscere un'altra cultura, perché mi attraeva l'Asia, perché c'era quel posto di lavoro disponibile e perché avevo letto Lord Jim di Conrad restandone condizionato per sempre*».

La guerra del Vietnam l'ha ferito?

«*Sono stato ferito fisicamente due volte, al collo e alla schiena (m'hanno anche decorato due volte, del resto). Sono diventato religioso, ho imparato a fumare marijuana e oltre. Ho ucciso gente e ne ho visto morire; per mesi* [redacted] *pensato soltanto a sopravvivere e a mangiare. Le altre ferite...* [redacted] *vuole più tempo per capirle, per guarirle, per* [redacted] *quella merda. Per molto tempo* [redacted] *stato molto solo e molto male. Come tutti ho sofferto di alienazione da dopoguerra: ancora adesso, a volte, di notte mi sveglio terrorizzato dall'incubo di essere ancora in quell'umidità verde, infida. Ero tornato da appena un mese che finii in prigione per aver portato* [redacted] *po' di marijuana dal* [redacted] *negli* [redacted] [redacted]*: c'e*[redacted] *altri tremila ragazzi arrestati per lo stesso crimine,* [redacted] *esistevano carceri sufficienti, dovettero metterci fuori. Bevevo molto, mi drogavo molto, ho fatto grande fatica a riadattarmi: ma ero figlio di ricchi, ho potuto andare all'Università a studiare cinema con* [redacted] *professor Martin Scorsese*».

La guerra ha cambiato le sue idee politiche?

«*Come mio padre, prima ero un repubblicano di destra, sostenitore del senatore Goldwater, convinto che i comunisti fossero i peggiori nemici, credente nella* [redacted] [redacted] *domino": se* [redacted] *americani avessimo* [redacted] *in Vietnam, tutta l'Asia sarebbe diventata rossa. Dopo la guerra sono diventato un anarchico, poi* [redacted] *"liberal":* [redacted] [redacted] *in via di ridefinizione politica.* [redacted] *nuovo in senso anarchico. Quella del Vietnam è stata una guerra orrenda, detestabile. L'abbiamo fatta, l'abbiamo persa. L'abbiamo persa perché, diversamente dai vietnamiti, noi* [redacted] *corrotti e non motivati. L'abbiamo* [redacted] *in patria, non nella giungla*».

Per dire questo ha fatto Platoon?

«*Spero di aver fatto* [redacted] *primo film realistico* [redacted] *quella* [redacted]*. Ci* [redacted] [redacted] *dieci anni, nessuno voleva finanziare Platoon: troppo duro, commercialmente insicuro, deprimente, come si possono cavare soldi da una guer*[redacted] *perduta? Spero davvero* [redacted] *fatto* [redacted] *documento su un'epoca e su un luogo. Non contro quella guerra né a favore, ma perché la gente arrivi a dire:* [redacted] [redacted]».

Adesso anche parecchi altri registi stanno facendo o hanno fatto film sul Vietnam: Stanley Kubrick lavora da tre anni a *Full Metal Jacket*, poi ci sono *The Hanoi Hilton* di Lionel Chetwynd, *Hamburger Hill* di John Irvin, molti documentari televisivi. E s'era già visto *L'urlo* [redacted] *silenzio*, *The Killing Fields*. Come si spiega, secondo lei? Vent'anni dopo?

«*Finalmente, l'America sta facendo i conti con la sua storia: è sulla via giusta. A Kubrick e al suo* Orizzonti di gloria *ho pensato, lavorando a* Platoon. *Ma ho pensato anche a* All'Ovest niente di nuovo *di* Milestone, *al tedesco* Das Boot, *al western. Ho pensato a romanzi classici; in* Platoon, Il segno rosso del coraggio [redacted] Crane *incontra* Moby Dick [redacted] *Melville*».

E' cos'è invece *Wall Street*, il nuovo film che comincia il mese prossimo?

«*Una storia su quello che i soldi fanno alla gente: corruzione, redenzione. Un'altra storia di un'altra guerra,* [illegible]».

Lietta Tornabuoni

[redacted]

Forse [redacted] novità più rilevante di *Platoon* è l'accoglienza ricevuta in patria. Il film è [redacted] presentato al festival di Berlino e s'accinge a [redacted] nelle sale [redacted] [redacted] carico di candidature all'Oscar e di [redacted] persino sospet[redacted]: è stato probabilmente come un deflusso liberatore, la guerra-guerra, il Vietnam finalmente visto da chi c'è stato. [redacted] consapevolezza che una generazione [redacted] [redacted] non poteva [redacted] dannarsi, non corrompersi, non odiarsi [redacted] quella giungla dello [redacted] rimento senza giustificazione.

[redacted] stato anche come un punto d'arrivo, dopo [redacted] giro lungo: la paranoia dei reduci e il rimorso nazionale risarci[redacted] [redacted] *Rambo*, l'orrore letterariamente mascherato [redacted] Coppola in *Apocalypse now*, il disinganno e la buona fede della gente comune trasfigurati in sadismo da Cimino col *Cacciatore*.

Adesso [redacted] Oliver Stone, ex [redacted], a dire che è finito [redacted] momento delle trasfigurazioni intorno [redacted] Vietnam, e [redacted] [redacted] qual[redacted] sui combattenti [redacted] molto spiacevole per i superstiti o i dissimulatori della retorica. Stone non dice [redacted] cosa rivoluzionaria rispetto ai [redacted] di guerra maturi e non esce dall'evoluzione autocritica del genere quand'è finita ogni esaltazione, ma sostiene la sua verità in un modo sbrigativamente definitivo, con uno scrupolo di oggettività [redacted] costeggia [redacted] simbolo per semplificazione annientatrice. [illegible] Stone: in Vietnam gli americani combattevano contro gli americani e usavano i loro principi per uccidersi prima di uccidere.

Non seguirono un'analoga parabola i film americani sulla seconda guerra, dove pure il rimorso non era in gioco? Dopo i film [redacted] propaganda e [redacted] sofferenza eroica, giunse l'orrore della guerra che separa i soldati, come in *Attack!* di Aldrich, in cui [redacted] lotta è [redacted] l'ufficiale vile e i subalterni mandati inutilmente a morire. [redacted] *Platoon* è, appunto, lo stato d'animo del pubblico [redacted] [redacted] [redacted] differenza, non c'è niente [redacted] [redacted] vare, meno che mai l'onore. [illegible] Stone (di cui si conosce il taglio avventurosamente liberal [redacted] *Salvador*) ha fatto molta fatica per realizzare le sue [redacted] [redacted] reduce così bene accolte, e ha potuto realizzare il film solo con capitali inglesi.

Sono alcune giornate nella vita (nella morte) di un plotone che rastrella le foreste e i villaggi del Vietnam. Il volontario Charlie Sheen (proprio il figlio [redacted] Martin, interprete [redacted] *Apocalypse now*) è venuto a fare [redacted] sua educazione alla violenza in [redacted] piccolo universo di pazzi terrorizzati e furiosi dominati dal sergente cattivo Tom Berenger, temperati [redacted] [redacted] sergente, con [illegible] Willem Dafoe. Sarà Berenger ad abbandonare Dafoe, creduto morto, in [redacted] [redacted] [redacted] mici: [redacted] Sheen il coerente giustiziere finale (ormai [redacted] imparato tutto).

I capitoli più rimarchevoli sembrano quelli iniziali, dove Stone è più attento a darci [redacted] miserabilità quoti[redacted] del combattente in guerra, lo sporco, il sudore, i [redacted] e [redacted] insetti della giungla che li obbligano a schiaffeggiarsi di continuo, e i rapporti al campo con le divisioni di cultura e di razza che si ripetono, con [redacted] droga in mezzo a [redacted] da stimolo a compensazione. Mentre s'addentra nella storia, così il cattivo in caccia del buono, Stone perde [redacted] ricchezza dei particolari, si [redacted] più facilmente vincere dalle [redacted] zioni del genere; ma si capisce che la pagina più importante e «politica» è [redacted] [redacted] struzione di [redacted] strage [redacted] un villaggio dato alle fiamme, ricordo e conferma [redacted] atrocità come l'eccidio [redacted] My Lai. In quelle condizioni, suggerisce Stone, il ragazzo-soldato [redacted] abbandonato ogni remora di normalità, il [redacted] tadino, l'indigeno è un nemico di secondo grado, la [redacted] trofigura del nemico principale da scannare, il suo com[redacted] il complice che ha scardinato ogni ordine.

Stefano Reggiani

Tom Berenger, Willem Dafoe e Charlie Sheen in [redacted] scena [redacted] «Platoon», il film sul Vietnam pluricandidato all'Oscar

Unione Musicale

[redacted]

TORINO — Il pianista Eugene Istomin è noto nel mondo musicale per il celebre trio da lui formato nel 1960 con il violinista Isaac Stern e il violoncellista Leonard Rose, ma l'altra sera l'Unione Musicale l'ha invitato all'Auditorium per un concerto solistico: in programma Haydn, Schumann, Debussy e Rachmaninov.

Come si sa, l'esecuzione cameristica non ha molto a che fare con quella del solista che pensa, decide e agisce in assoluta indipendenza: il modo di affrontare la musica è — come dire — psicologicamente diverso e le doti che maturano nell'incubatrice del lavoro di gruppo non è detto che rifulgano sempre quando l'esecutore passa nell'altro campo del repertorio. E viceversa.

Tornando ad Istomin va detto che il concerto dell'altra sera l'ha visto impegnarsi con generosità nella *Sonata* di Haydn Hob. XVI n. 12 e nella grande, torrenziale *Sonata op. 11* di Schumann, quintessenza dell'individualismo romantico, visionario e straripante, pieno di slanci e di abbandoni che il pianista ha cercato di ricondurre entro i limiti un po' angusti di un giudizioso equilibrio.

Seguiva Debussy, con la prima serie delle *Images*, dove il colore, l'iridescenza del timbro e della dinamica si impongono da sé, persino, si vorrebbe dire, contro la volontà dell'esecutore, talmente sono inerenti alla cogente realtà del testo scritto: il colore è nell'accordo, la sonorità è nei disegni tematici che non potrebbero essere eseguiti in modo diverso da come l'autore li ha pensati (ad esempio, certe scale rapidissime obbligano ad un'esecuzione leggera e volatile, e così via); il pezzo prende quindi forma soddisfacente anche sotto le dita di un esecutore un po' distaccato.

Rachmaninoff concludeva il programma con il *Preludio in fa maggiore op. 32 n. 7*, l'*Oriental Sketch*, *Lullaby* e *Etude-Tableau op. 39 n. 6*: forse la parte riuscita dell'esecuzione per il tono felicemente aneddotico assunto da Istomin in perfetto accordo con la natura dei brani.

p. gal.

Incontro [redacted] Roma con la protagonista [redacted] «Melò», il [redacted] che sta per uscire in Italia

[redacted]»

L'opera [redacted] Resnais, presentata fuori concorso a Venezia, [redacted] ora candidata ai Césars
Confessa l'attrice: «Nella mia vita amore, mestiere [redacted] amicizia formano un tutt'uno»

[redacted]: [redacted] set io vivo»

ROMA — *Un miracolo di armonia, una sensibilità e*[redacted] *nei confronti del proprio mestiere,* [redacted] *vita tutta costruita* [redacted] *nome della reci*[redacted]*. Senza mai cercare lo scandalo, lo shock del pubblico, il successo effimero,* [redacted] *piuttosto* [redacted] [redacted] [redacted] *stabilire con la gente una* «comunicazione assolutamente [redacted] [redacted] [redacted] si basa sulla capacità [redacted] seduzione, [redacted] provoca dubbi, [redacted] stimola suggerimenti, altre motivazioni».

Sabine Azéma, la Romaine frivola e passionale, sincera e fragilissima, protagonista del Melò di Alain Resnais, è venuta a Roma per parlare di questo suo ultimo film, presentato fuori concorso all'ultima Mostra del cinema di Venezia, candidato con otto nominations ai Césars francesi e ora in uscita in Italia.

L'esperienza di Melò, un film che Resnais ha accettato di girare con un budget di due miliardi in soli venti giorni di riprese, con il quartetto di attori composto da Sabine Azéma, Pierre Arditi, Fanny Ardant e André Dussollier, già scelto per La vita è un romanzo*, è stata particolarmente appassionante.* «Non c'è mai stato un momento per fermarsi — racconta la *Azéma* — per prendere fiato, magari per deprimersi [redacted] come spesso accade sul set, a metà lavorazione. Andavamo [redacted] a ritmi frenetici, recitando interi brani del film senza spezzare le scene».

Per lei, che vive con il marito [redacted] *Lenginey sceneggiatore e drammaturgo, non ha figli e non concepisce spaccature tra la vita e il lavoro, quest'ultimo obiettivo è stato particolarmente facile da raggiungere:* «Nella [redacted] vita amore, mestiere e amicizia formano un tutto unico, indivisibile. Trascorro il tempo libero [redacted] [redacted] che vive nel mio ambiente, si [redacted] cupa [redacted] [redacted] che mi inte[redacted] la [redacted] simili [redacted] mio».

Subito dopo Melò, la Azéma ha girato con il regista Jacques Doillon La puritaine *e subito prima di* L'amore a morte *aveva recitato in* Una domenica in campagna [redacted] *Bertrand Tavernier. Registi diversi, storie più o meno belle e interpretazioni che le hanno fatto puntualmente guadagnare le lodi della critica e il successo con il pubblico.*

Lei spiega: «Ogni volta che interpreto un personaggio cerco di mettere in ballo i miei sentimenti, i ricordi, le osser[redacted] sulla vita. Ho deciso di partecipare al film di Doillon perché mi interessava lavorare con Michel Piccoli e Sandrine Bonnaire e poi perché passare da Resnais a un regista così diverso, che vuole provocare emozioni forti nel pubblico, era un tipo di acrobazia che mi affascinava. Resnais e Tavernier, invece, si somigliano un po' di più: tutti e due vivono per il cinema. [redacted] mentre il primo sembra in apparenza gelido e distaccato e poi è più facile da conoscere, il secondo, dietro un aspetto esuberante ed espansivo, è in realtà molto chiuso e timido».

Sabine Azéma, che prima di venire a Roma ha voluto rivedere nella sua casa di Parigi, al videoregistratore, Roma di Fellini, desidera assaporare ancora per un po' la soddisfazione per l'esperienza di Melò. «In Francia il film è stato accolto molto bene e mi piace che il pubblico mi ricordi, ancora per qualche tempo, nel ruolo di Romaine. Nel frattempo aspetto una proposta che sia in armonia con il modo in cui mi sento».

Fulvia Caprara

[redacted]

VERONA — Quattro container carichi di materiale elettrico sono partiti ieri da Verona per La Spezia, dove saranno caricati sulla motonave «Ve[redacted] [redacted] maestrale» che l'[redacted] prossimo partirà per Alessandria d'Egitto. Di qui i container saranno trasferiti a Luxor dove sono attesi da decine di tecnici che già stanno lavorando in terra egiziana per il ciclo di rappresentazioni [redacted] [redacted] che l'Ente Arena di Verona proporrà accanto ai famosi templi dal 2 al 12 maggio prossimi. (Ansa)

Carnevale di Venezia: concerto del jazzista [redacted] l'orchestra della Fenice diretta da Sasson

Il sassofono di Mulligan in fuga con Bach

VENEZIA — In una sala finalmente affollata ha avuto luogo uno degli appuntamenti più attesi del Carnevale della Fenice, il concerto di Gerry Mulligan. Con l'orchestra del teatro diretta da Michel Sasson, il grande saxofonista ha dato un saggio della sua versatilità e dei suoi nuovi interessi per la composizione.

Dopo che l'orchestra ha proposto il *Divertimento* di Leonard Bernstein, al quale il programma del Carnevale riserva numerosi omaggi, Mulligan è apparso una prima volta sul palcoscenico. In frac con farfalla in tinta con il candore della barba e dei capelli, è stato la voce recitante per *Lincoln Portrait*, il brano che nel 1942 Aaron Copland ha dedicato al Presidente americano. Mulligan raccontava le vicende «*di un uomo onesto che amava soprattutto una cosa, la democrazia*» mentre la musica esponeva, come in un poema sinfonico, i diversi episodi della vita di Lincoln. La dizione di Mulligan era chiara e profonda, intensa come di un uomo che ha raggiunto una propria consapevole maturità e un meditato equilibrio.

Poi, le *Sax Chronicles* che lo stesso Mulligan ha scritto col compositore canadese Harry Freedman: quattro divertimenti su temi di Brahms, Mozart, Bach e Strauss. Straordinaria l'agilità del sax nel variare una fuga di Bach e nel dialogo con le diverse sezioni dell'orchestra che via via intervenivano nel tema. Ma forse il risultato migliore si è avuto con *Gerry and der Rosen Kavalier*: l'inizio del celebre motivo di Strauss, poi una lunga cadenza solista, interrotta da un veloce intervento orchestrale; poi ancora il solista, ma questa volta le variazioni sul *Cavaliere della rosa* Mulligan le ha volute affidare al clarinetto. Poi, il vertiginoso passaggio conclusivo, ancora con il sax baritono.

Infine, il brano più atteso: l'*Entente for bariton saxophone and orchestra*, composto da Mulligan nel 1984: un'opera breve, rispettosa della struttura della forma sonata. Dopo un inizio in cui il sax espone il tema su un pizzicato dei violoncelli e contrabbassi, un organico molto ampio lascia affiorare rapidi interventi solisti in un dialogo serrato con il protagonista: la tuba, il corno e le percussioni dove è facile riconoscere il passato jazzistico di Mulligan. Una sintesi felice tra la formazione jazz e la cultura musicale classica, che il compositore rivendica come propria: possiamo dire a ragione, dopo averlo ascoltato. Molti applausi e bis dello stesso pezzo con l'orchestra che suonava più piano come per lasciare il palcoscenico tutto al solista.

Il programma prevedeva anche l'ouverture 1812 di Ciaikovski: nella piena fedeltà verso la tradizione dell'«American pops», Michel Sasson ha diretto senza timore di retorica.

s. cap.

Per la [redacted]
un film AFRODISIACO
DAL 6 MARZO
IN TUTTA ITALIA
CAPRICCIO
di [redacted]

Dopo 20 mesi riapre agli allievi l'elementare Tommaseo

Maquillage [redacted]
per [redacted]

Rinforzate le fondamenta e la struttura portante, ottenute 20 aule e [redacted] laboratori

Alla ripresa delle lezioni, mercoledì, gli alunni della Tommaseo saranno di nuovo insieme

TORINO — La elementare Tommaseo [redacted] via Dei Mille [redacted] i [redacted] di vita riaprendo le [redacted] ai suoi ragazzi che ritornano dopo venti mesi di «esilio». La pausa di Carnevale, da ieri a martedì, viene utilizza[redacted] per il trasloco [redacted] banchi, uffici, materiale e documenti. Mercoledì [redacted] Tommaseo tornerà a vivere.

«Certamente questo è il [redacted] migliore per festeggiare [redacted] "compleanno" della scuola — dice il direttore [redacted] Laugier — *S'inaugurò il 13 ottobre del 1887 [redacted] il [redacted] secolo, oggi, lo dimo[redacted] tutto. Al momento [redacted] chiusura stava crollando [redacted] trave del soffitto, le fondamenta sprofondavano. [redacted] ripulita all'esterno nel rispetto dell'architettura con i colori della vecchia Torino, rinasce all'interno, nuova, moderna, funzionale».*

L'ultimo lustro dello storico [redacted] è [redacted] sofferto e travagliato. I piccoli rattoppi non erano più sufficienti, tanto che Comune (ha la responsabilità degli edifici delle elementari) e Provveditorato avevano pronto [redacted] piano di emergenza per [redacted] sgombero dei locali e la loro ristrutturazione. La speranza era di poter chiudere l'anno '84-'85 per, poi, dare [redacted] ai lavori. Ma nel giugno '85 il pretore Cervetti ne ordinò la [redacted] per motivi di sicu[redacted] ponendo lo stabile sotto sequestro.

Gli alunni di quinta si trasferirono alla Francesco [redacted] in via Giulia di Barolo. Le [redacted] classi, a settembre, incominciarono [redacted] lezioni ospiti in via S. Ottavio 11 (nell'area Martelli-Gioberti), [redacted] Matteotti (Carducci), piazza Chiaves (prefabbricato riutilizzato) ed ancora in via Giulia di [redacted].

«*Un gran pasticcio* — osserva il direttore Laugier — *che ha creato disagio a tutti. [redacted] era inevitabile. Il Comune ci [illegible] sacrificio*».

In via Dei Mille, dietro la tradizionale facciata, la Tommaseo ha cambiato volto. [redacted] Rinforzate le fondamenta e tutte le strutture [redacted] tanti. [redacted] [redacted] ricavate 20 aule e 5 [redacted] due palestre, un grande refettorio, [redacted] blocco per l'area direzio[redacted]. I tecnici sono riusciti a creare [redacted] scala di sicurezza [redacted] (salvando, così, il cortile) con una [redacted] di aspirazione che, [redacted] caso di incendio, [redacted] [redacted] su[redacted] [redacted] di [redacted] 2 ore e mezzo.

Una [redacted] [redacted] il pavimento [redacted] granito, bello [redacted] vedere, facile da [redacted] pulito, e le scale antiscivolo. Un [redacted] di colore porte e finestre sono «vestite» di bianco e di rosso, con vetri [redacted] [redacted]. Il Comune [redacted] [redacted] per l'intera ristrutturazione poco più [redacted] 2 miliardi.

Il rientro è offuscato da una piccola polemica [redacted] parte dei genitori: oggi la Tommaseo [redacted] [redacted] aule, [redacted] deve far rientrare dall'«esilio» 24 classi. Il direttore: «*Riusciamo, organizzandoci, a ospitarne 22. Le due restanti, una quarta e una quinta si fermano in [redacted] Giulia [redacted] Barolo. Per l'87 non ci saranno più problemi: erano 4 quinte. [redacted] formano, a causa [redacted] calo demografico, [redacted] prime. Così lo scompenso si pareggia e [redacted] Tommaseo non sarà più divisa*».

Maria [redacted]

Una guerra tra bande per la droga dietro l'omicidio [redacted] venerdì

In palio un [redacted] di morte

Il capo [redacted] Mobile, Sassi: «Qualcuno [redacted] di riprendere il controllo [redacted] spaccio» - Lo sbandamento [redacted] potenti clan dopo le confessioni del pentito Salvatore Parisi che, nel settembre dell'84, fece aprire [redacted] maxi-istruttoria [redacted] 50 delitti, traffici [redacted] stupefacenti

Giorgio Cavazzini ucciso [redacted] dai trafficanti di droga

TORINO — Lo hanno ucciso venerdì [redacted] un proiettile in fronte, davanti a [redacted] scuola elementare. [redacted] [redacted], 39 anni, due figlie, una vita sbandata alle spalle, precedenti per furto e gioco d'azzardo. Polizia e carabinieri concordano: «*Era entrato nel giro della droga*». Quando [redacted] hanno [redacted] lo non poteva difendersi, [redacted] intontito da una forte dose di cocaina. Non si rendeva conto [redacted] quanto accadeva, è morto con il sorriso sulle labbra.

Dice il capo [redacted]la mobile, Piero Sassi: «*Gli hanno sparato a bruciapelo, una vera esecuzione. Perché? Uno sgarbo, una partita [redacted] pagata*». Chi lo ha ucciso? «*A Torino, dopo gli [redacted] [redacted] grosse [redacted], due-tre [redacted] fa, era tornata la calma. Ora c'è qualcuno che tenta di riprendere [redacted] controllo dello spaccio, imponendosi con la forza su tutte le piccole bande [redacted] che operavano in questi mesi. E' guerra aperta*». La morte di Salvatore Vona è legata a questa lotta che aveva già fatto registrare un delitto, un'altra esecuzione.

Un proiettile in fronte. Aprile '[redacted]. Sulle rive della Dora, un palmo sotto terra, [redacted] trova il corpo [redacted] Giorgio Cavazzini, 29 anni. Era scomparso da un [redacted]. Qualcuno confida alla polizia: «*Era andato a Milano, per affari*». Viene identificato attraverso i tatuaggi che ha sul [redacted]. Chi era? Come Vona, pregiudicato per furti, poi rapine in Liguria e a Torino. [redacted] in [redacted] giorni i carabinieri dissero: «*Forse si era messo nel giro della droga, approfittando dello sbandamento [redacted] clan tradizionalmente più agguerriti sul[redacted] piazze cittadine*».

[redacted] [redacted] era [redacted] a Torino, perché quello «sbandamento [redacted] clan»? Racconta ancora il dott. [redacted]: «*C'è una data importante nella recente storia della mala torinese. Ed è il 28 settembre [redacted] qu[redacted] [redacted] Lungo Dora Voghera una nostra pattuglia arrestò Salvatore Parisi. Si pentì, ci raccontò 10 anni [redacted] sangue, a Torino, a [redacted]no, nel Sud. Ci parlò di omicidi e traffici [redacted] droga. Parole fatali per tante [redacted] che operavano in tutta Italia*».

Allé [redacted] [redacted] [illegible]. La sua confessione fa aprire una maxi-istruttoria [redacted] 50 omicidi, traffici [redacted] droga per miliardi, centinaia di estor[redacted]. Duecentoquaranta persone [redacted] [redacted] rinviate a giudizio. E proprio in quei giorni (22 [redacted]bre '86) si scriveva al carcere delle Vallette un'altra pagina di storia della mala torinese: [redacted] [redacted] condannate a 381 anni [redacted] carcere. Tutti spacciatori, una [redacted] banda sgominata [redacted] guardia di Finanza. «*Fu un primo colpo ai clan; l'altro, definitivo, lo ha [redacted] Salvatore Parisi*», di[redacted] i magistrati che hanno seguito quelle inchieste.

Una volta c'erano diversi clan: i catanesi, i calabresi, i siciliani. [redacted] restano i nomi, [redacted] le «famiglie» [redacted] composite e interregionali. Spesso, poi, operano assieme, contro [redacted] [redacted] [redacted] gente. Ed è guerra: agguati, ferimenti, esecuzioni, come quelle di Vona e Cavazzini.

Anche i morti parlano. Due anni di pace. «*Pace apparente* — dice il dott. Fa[redacted] capo [redacted] sezione antirapina — *Nel [redacted] '85 arrestammo un pregiudicato, con un chilo di eroina: un operaio, si [redacted] licenziato, aveva investito [redacted] liquidazione nella droga. I carabinieri, lo [redacted] [redacted] catturarono cinque [redacted]: [redacted] [redacted] con doppi fondi trasportavano più [redacted] hashish*». Piccole [redacted] [redacted] [redacted] sfuggiva la grande organizzazione. «*Non esistono. Gli spacciatori si riforniscono su altre piazze, a Milano, a Napoli*».

Aggiunge [redacted] dott. Longo, capo della narcotici: «*Anche i morti parlano. I ragazzi uccisi [redacted] overdose usavano droga proveniente [redacted] diverse nazioni. [redacted] qualche tempo è comparsa eroina turca. Riprova che una [redacted] banda opera in città*». Da [redacted] è for[redacted]. Ancora il capo della [redacted]: «*Gente che arriva dal Sud, affiancata da pregiudicati usciti dal carcere in questi mesi, per decorrenza termini. Clan che si sono alleati, per riconquistare la piazza. Con la violenza. Quel [redacted] errore, uno sgarro*». Così sono stati uccisi Cavazzini e Vona, prime vittime [redacted] una guerra annunciata.

Ezio Mascarino

[redacted]

Decise dal direttivo psi le dimissioni del sindaco e di due assessori dopo l'uscita del pli

CASELLE — Il sindaco Lucia Lulli e gli assessori alla Sanità, Sergi, e al Commercio, Garambois, tutti e tre [redacted] si sono dimessi [redacted] rispettivi incarichi, dopo una riunione del direttivo psi di Caselle, [illegible] consiliato che la giunta a tre (dc, psi, pri) non ha più i numeri per governare. E' stata così di fatto anticipata la richiesta di pci, psdi e pli di un Consiglio comunale con all'ordine del giorno la presa d'atto della crisi.

Nell'ultimo Consiglio comunale del 18 febbraio era venuto meno l'appoggio esterno del consigliere liberale Marietta che, otto giorni dopo, ha chiesto (con psdi e pci) a sindaco ed assessori [redacted] dimettersi. Il successivo arresto dell'ex presidente [redacted] Regione Enrietti, per lo [redacted] dell'Usl Torino 1-23, ha [redacted] scendere la maggioranza da 17 a 15 seggi su 30. Di qui la decisione socialista di [illegible] della crisi.

La giunta anche con soli 15 seggi avrebbe potuto reggersi, poiché la maggioranza assoluta è richiesta solo per il bilancio. Venerdì notte tuttavia il direttivo socialista ha deciso diversamente, per consentire — stando alle voci — [redacted] chiarimento all'interno della maggioranza, anche se c'è chi parla di malumori, tali [redacted] preludere al ribaltamento [redacted] maggioranza.

[redacted] il [redacted] la superstrada [redacted] il Fréjus

E' stato affermato ieri nel Consiglio comunale aperto a Susa, indetto [redacted] Comunità montana della bassa Val Susa e Val Cenischia - Presto l'Anas [redacted] approvare l'ultimo stanziamento [redacted] [redacted] miliardi

SUSA — Entro il 1992 [redacted] dovrà essere completata [redacted] superstrada [redacted] Traforo del Fréjus. La [redacted] totale sarà di 2600 [redacted] [redacted] [redacted] 1600 per [redacted] [redacted] dei primi tre tronchi [redacted] Traforo [redacted] [redacted] a [redacted] mentre per i restanti tre tronchi necessari per [illegible] 1000 miliardi. Lo ha affermato, ieri pomeriggio, l'assessore regionale Cerutti intervenuto al Consiglio aperto che si è tenuto a Susa, indetto dalla Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia. Vi hanno inoltre preso parte gli onorevoli Botta, [redacted] e Frolo, consiglieri regionali, provinciali [redacted] amministratori di tutta la Valle di Susa. «*Il prossimo 12 marzo* — ha sottolineato l'on. Botta — *si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Anas [redacted] approvare lo stanziamento di 500 miliardi necessari per concludere l'ultima parte della superstrada [redacted] da appaltare [redacted] Susa al Deveys*».

In Alta Val Susa la superstrada è già [redacted] [redacted] Traforo del Fréjus a Savoulx; a luglio [redacted] aperta al transito anche la tratta da Savoulx alle gallerie di Serre La Voute. Rimarrà il [redacted] Deveys-Susa dove già sono iniziati i lavori e la [illegible] appalto di ciò che resta [illegible] stanziati gli ultimi 500 miliardi.

«*Entro il 1992 dovrà essere ultimata tutta l'arteria autostradale valsusina* — ha detto Alessandro Gibello, sindaco di Bardonecchia e presidente della Co[redacted] Montana Alta Valle —, *allora si terranno le Olimpiadi [redacted] Francia a pochi chilometri da Bardonecchia e dobbiamo avere pronte tutte [redacted] [redacted]re anche [redacted] carattere turistico*».

Il Consiglio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] proposta di progetto di [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Val [redacted] [redacted] gli intervenuti hanno sottolineato la necessità [redacted] limitare il numero degli svincoli della superstrada. In particolare quindi dall'attuale progetto dovrebbero venire stralciati gli svincoli previsti a Chianocco, Borgone, Villardora e Rosta. Verranno invece realizzati a Susa e Avigliana con un [illegible] Il consigliere regionale [illegible] a nome della Coldiretti ha richiesto inoltre un avvicinamento del tracciato autostradale alla Dora Riparia nelle tratte Chianocco-Bruzolo e Vaie-Chiusa San Michele. E' quasi certo inoltre che almeno una parte della nuova arteria avrà carattere autostradale col pagamento di un pedaggio. «*Un contributo degli utenti dovrà purtroppo essere posto* — ha concluso Cerutti — *Per salvaguardare i pendolari a breve scadenza dovrebbe venire tolto il casello di Bruere sulla tangenziale di Torino*».

«Magicavigliana»

Vivaci polemiche in consiglio comunale per il programma di attività culturale '87

AVIGLIANA — Polemiche nell'ultimo [redacted]io comunale sul documento di previsione per l'attività culturale '87, costo 46 milioni, presen[redacted] dall'assessore Carla Tosano, la quale ripropone le scorse operate per il [redacted] [illegible] tre.

Per la minoranza il dc Crosignani ha accusato [redacted] giunta [redacted] aver [redacted] [redacted] «Magicavigliana» [redacted] oltre 50 milioni di [redacted] [redacted] [redacted] coope[redacted] [redacted] e [redacted] plessivamente [redacted] manife[redacted] culturali. [redacted] e pubblicità a [redacted] vari. [redacted] 75 [redacted] circa 9 mila lire [redacted] abitante, [redacted] all'espediente di scaglionare [redacted] tempo provvedimenti diversi al fine di rendere difficile il collegamento e [redacted] [redacted]trollo da parte del Consiglio [redacted].

«*Difficilmente la giunta avrebbe ottenuto l'approvazione del Consiglio a simile* [illegible] unico [illegible] il consigliere dc.

A sostegno del programma è intervenuto l'assessore Ferraudo, comunista, accusando la dc di proseguire nell'immobilismo che a suo dire ha caratterizzato la gestione amministrativa quando reggeva il Comune.

Il documento è stato approvato con dieci voti della maggioranza e nove astensioni.

dalla provincia

■ Saip, strategia di rilancio

RIVAROLO — Nessun rischio di perdere il lavoro per [redacted] lavoratori della [redacted] anche [redacted] per altre 80 persone il futuro è ancora incerto. I responsabili dell'azienda conciaria si sono incontrati con il sindaco e il [redacted] consiliare per i problemi [redacted] lavoro. La Saip ha approntato una strategia legata al rilancio di [redacted] settori produttivi. «*La situazione rispetto ad un anno fa è certamente [redacted]gliorata* — hanno detto i dirigenti Saip —, *ci auguriamo di trovare nuove soluzioni per le 80 persone in cassa integrazione*».

■ Artigianato del rame a Valperga

VALPERGA — Per far conoscere la [redacted] dell'artigianato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] patrocinato la pubblicazione del [redacted] «*Mastri ramai [redacted] terra canavesana*» di Marco [redacted] in vendita a 10 mila [redacted]. «*Questo [redacted] favorire [redacted] sua diffusione* — dicono i responsabili [redacted] Pro loco — *indispensabile per capire come l'artigianato del rame [redacted] [redacted] [redacted] luppato [redacted] Alto Canavese anche se il numero degli addetti, negli anni, si è assottigliato sempre più*».

■ [redacted] al supermercato

CIRIE' — [redacted] banditi hanno fatto irruzione [redacted] supermercato Conti di San Carlo Canavese, verso le 19 di sabato, poco prima della chiusura. Si sono impadroniti [redacted] circa 7 milioni fuggendo su un'auto forse guidata da un [redacted] complice. Lo stesso supermercato è [redacted] [redacted] rapinato due volte nel giro [redacted] pochi anni.

■ Sportello [redacted] [redacted] a Carmagnola

CARMAGNOLA — All'ufficio postale di via Dante è stato istituito un servizio speciale per i filatelici: sono infatti disponibili i cataloghi che raccolgono [redacted] i tipi di [redacted] emessi [redacted] [redacted] italiane. Per i collezionisti è [redacted] inoltre creato un particolare annullo [redacted] che riproduce la chiesa parrocchiale della Collegiata: il disegno è stato [redacted] [redacted] varie [redacted] proposte da Luciano Drua, presidente del circolo numismatico-filatelico.

■ Piscina torna in funzione a Rivarolo

RIVAROLO — Dopo quasi [redacted] mesi, ha ripreso a funzionare la piscina comunale. L'impianto era stato chiuso per permettere lavori di ristrutturazione e modifica della [redacted]. Il Comune ha sostenuto una [redacted] di quasi [redacted] [redacted]lioni che non poteva [redacted] [redacted] [redacted] rinviata.

■ Chieste dimissioni all'Usl 38

CUORGNE' — Dimissioni immediate del presidente dell'Usl [redacted] [redacted] Bellino e di [redacted] Tarizzo, membro del Co[redacted] [redacted] gestione arrestato per lo scandalo sulla sanità a Torino. Le hanno chieste i comunisti sollecitando la convocazione urgente dell'assemblea. In una nota il gruppo pci evidenzia «*come la questione morale debba essere messa al centro di ogni futura iniziativa dell'Usl*». [redacted] questione Tarizzo è stata esaminata l'altra sera durante la seduta del [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] decisione è però stata [redacted] presa rispetto alla richiesta di dimissioni. Sulla [redacted] dell'assemblea si deciderà forse martedì.

■ Servizio di pronto soccorso a Cavour

CAVOUR — Dopo [redacted] costituito un comitato per la protezione civile alcuni cittadini stanno [redacted] cercando [redacted] realizzare un servizio di pronto [redacted] con ambulanza, [redacted] da un'équipe [redacted] volontari. Funzione [redacted] pronto [redacted] sarebbe [redacted] quella di favorire le persone anziane [redacted] in grado di raggiungere l'ospedale [redacted] mezzi propri.

■ [redacted] [redacted] inchiesta

MONTANARO — Il sindaco Livio Tosi, 52 [redacted], dc, presidente dell'assemblea generale [redacted] 39 [redacted] Chivasso, [redacted] Cardinale [redacted] Lanze [redacted] e [redacted] [redacted] Commercio, Giuseppe Ferraris, 35 anni, consulente finanziario, via Cavour 7, entrambi di Montanaro, [redacted] stati posti sotto inchiesta dal pretore, Antonio Rinaudo, per abuso in atti d'ufficio. Le indagini riguardano l'affitto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] alimentare.

■ [redacted] per l'Imprevit

CHIVASSO — Accordo per i lavoratori della Imprevit [redacted] Chivasso che occupa [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] e produce traversine in cemento per le Ferrovie. E' [redacted] firmato ieri all'Unione Industriale di Torino. Prevede l'attuazione [redacted]lla cassa integrazione [redacted]rdinaria prolungata e la richiesta di cassa straordinaria a rotazione per alcuni gruppi [redacted] lavoro.

■ Orbassano, per [redacted] [redacted]

ORBASSANO — [redacted] proteste, dei giorni scorsi, [redacted] ambulanti, replica l'assessore al Commercio, Raffaele Gentile. Gli ambulanti erano e sono contrariati [redacted] lo spostamento di [redacted] parte delle bancarelle, per motivi [redacted] sicurezza, in zone meno favorevoli al commercio. [redacted] soprattutto, erano preoccupati per le voci di un cambiamento di [redacted] e di uno smembramento del mercato che ora [redacted] tiene lungo [redacted] Roma fino alla piazza principale. [redacted] l'assessore: «*E' in corso [redacted] studio per stabilire se è [redacted] [redacted] di spostare il mercato e dove; [redacted] che non [redacted] [illegible]. Comunque, nulla si farà [redacted] sentire prima i pareri di tutte le categorie interessate*».

■ [redacted] [redacted] [redacted] e [redacted]

RIVAROLO — Enzo Bongiovanni, 24 anni, assicuratore, e Antonietta Pavero, 22 anni, sono i protagonisti del Carnevale iniziato ieri sera con la conse[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sindaco Rostagno delle chiavi della città. [redacted] fagiolata benefica organizzata dalla Pro loco e [redacted] pompieri volontari; nel pomeriggio, sfilata dei carri.

■ Campionato di Promozione, gare di oggi

IVREA — Vittoria degli eporediesi ieri nell'anticipo del campionato di Promozione nel derby con il Bollengo: 2 a 1 il risultato finale per la squadra di casa che balza in vetta alla classifica con 23 punti. Oggi la coppia di testa Sea Bor[redacted] San Maurizio e Rivarolo incontra rispettivamente il Caselle ed il Grugliasco. In Prima categoria girone C, la capolista Cafasse va a Cuorgnè contro il Vallorco. Interessante lo scontro fra San Benigno e San Giorgio, al secondo e terzo posto in classifica.

Altre polemiche a Robassomero

[redacted] Agip-ecologisti

L'azienda: «Forniamo ampie garanzie»

[redacted] — Sale di tono la polemica sul caso Agip. Prima gli esposti inviati alla magistratura, poi [redacted] reazioni [redacted] [redacted] marcia di protesta, infine la guerra dei comunicati. [redacted] mobilitazione «contro la puzza dell'Agip» [redacted] [redacted] risvegliato [redacted] sopiti rancori tra le forze politiche locali.

A gettare altro olio sul fuoco è giunto «l'affaire» [redacted] sulla [redacted] per l'esercizio di otto nuovi serbatoi da parte dell'azienda di via Buozzi.

L'amministrazione comu[redacted] aveva prima [redacted] e poi revocato il proprio, vincolante, parere favorevole. Tuttavia quest'ultima vicenda ha forse fatto giustizia [redacted] una pericolosa illusione. Che cioè il difficile contenzioso [redacted] [redacted] [redacted] la riconversione [redacted] stabilimento. La [redacted] nazione delle [redacted] chimiche e la trasformazione degli impianti è infatti la principale richiesta [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] controllo ecologico.

L'azienda pare però orientata in tutt'altra direzione. «*Occupiamo una po[redacted] leader nel mercato degli [redacted] per gli lubrificanti, settore d'avanguardia della moderna chimica industriale* — afferma Amedeo Santucci, direttore dell'Agip Robassomero — *[redacted] impianti attivati nel nostro stabilimento racchiudono tecnologie [redacted] ed offrono piena [redacted] circa l'impatto [redacted] l'ambiente*».

[redacted] [redacted] [redacted] strada [redacted] riconversione non appare praticabile per ripristinare una certa convivenza pacifica tra l'Agip e [redacted] popola[redacted] [redacted] [redacted] piazza domenica. [redacted] [redacted] [redacted] destinato ad imboccare un vicolo cieco. Cosa accadrà ora?

Per il comitato ecologico robassomerese esiste una sola alternativa: [redacted] re[redacted]nti: «*Sul [redacted] to della Stura e a ridosso del [redacted] naturale su [redacted] sorge il paese non si possono fare lavorazioni chimiche* — [redacted] [redacted] Depaoli, presidente del gruppo [redacted] logico — *Se l'Agip non intende mutare la tipologia produttiva, vada ad ubicarsi in un'altra area, meglio se vicina in [redacted] da impiegare l'attuale manodopera*».

Ma l'Agip rifiuta di essere considerata fonte [redacted] inquinamento, appoggiata in [redacted] [redacted] consiglio di [redacted]: «*Il nostro impegno sul fronte della difesa ambientale è del tutto trasparente e na[redacted] quasi [redacted] un'esigenza morale* — argomenta Santucci — *[redacted] particolare non ci pare corretto criminalizzare l'azienda [redacted] una continuità fra [redacted] nostra gestione e quelle precedenti, [redacted] l'acquisizione dello stabilimento da parte dell'Agip Petroli è avvenuto un salto di qualità. Si [redacted] abbandonati gli impianti obsoleti, [redacted] è decorticato e ripulita gran parte dell'area occupata. Scarichiamo le acque reflue [redacted] [redacted] [redacted]. Abbiamo commissionato uno [redacted] sull'inquinamento pregresso del sottosuolo, informandone le autorità*».

a 100 mt. dal
Valentino
in zona altamente
residenziale
nei pressi di
Torino Esposizioni
Via Ormea 110
ang. Via Monti

prezzi
altamente
convenienti
mutuo SANPAOLO
fino al 50%
vendesi
direttamente
senza
intermediari
alloggi signorili
liberi e occupati
di varie dimensioni
Box auto
spazioso e luminoso
laboratorio seminterrato

[redacted]

VISETTI
Via Roma 247
TORINO

Biancheria intima
Abbigliamento [redacted]
per Signora e
per Uomo

Itinerari per le [redacted] in Monferrato presentati al [redacted] di Milano

Vignale, turismo in [redacted]

E' [redacted] delle dodici proposte per trascorrere, in modo diverso, un periodo di ferie
Anche la [redacted] Curone [redacted] organizzando per i weekend - I prezzi per la stagione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I colori [redacted] Monferrato, l'arte e la storia di Casale, escursioni sul Po, le antiche strade delle fonti, l'archeologia industriale. Ci sono nove itinerari per una vacanza diversa in Monferrato. Qui si fa turismo abbinato all'agricoltura, ovvero agriturismo, quello del ritorno alle radici, della fuga dalle comodità, dai consumi di massa, dal rumore delle spiagge e dei laghi, dal frastuono della Riviera (sia quella ligure, quella romagnola o amalfitana). Ed è sull'agri[redacted] che la provincia di Alessandria ha giocato le sue carte alla Borsa internazionale del turismo di Milano, che ha chiuso ieri i battenti dopo cinque giorni di esposizione.

Accanto allo stand della Regione, con il tradizionale slogan «Orizzonte Piemonte» ecco quello allestito dalla Camera di commercio e dalla Provincia di Alessandria. Il turista sfoglia il dépliant, apre il catalogo, dà un'occhiata alle proposte e si accorge subito di aver a che fare con un turismo diverso, più tranquillo, senza tante comodità, in un ambiente sano, ancora intatto, tutto da scoprire.

Dice Andrea Rosa, funzionario dell'assessorato provinciale al Turismo: «*In realtà abbiamo notato, dalle precedenti esperienze, che la nostra è una clientela particolare, con un livello culturale medio-alto, che ha interesse durante le ferie soprattutto a rilassarsi, a decongestionarsi dal ritmo frenetico della città. Da quando è nata un'associazione* [redacted] *le aziende agricole del Monferrato, disposte* [redacted] *lanciare questa nuova proposta, ci siamo accorti che l'agriturismo ha un suo mercato tutto da scoprire*».

Fubine. Una delle cascine attrezzate per ospitare gli agrituristi in estate o nei weekend

L'associazione si chiama «Le terre del Grignolino», sede a Vignale Monferrato, via Piave 2. Ne fanno parte le aziende agricole «Trisoglio Cà Ravino» (S. Lorenzo di Vignale), Mercato di Casale, «Il Mongetto» (Vignale), «Cascina Alberta» (Vignale), Nuova Cappelletta (Vignale) «Tenuta Tenaglia» (Serralunga di Crea), «Cascina Madonna» (Rosignano), «Bicocca» ([illegible]), «[redacted]» (Fubine), «Graterola» (S. Michele di Alessandria), «S. Lorenzo» (Occimiano), «Benisparti» (Ciarole).

Queste cascine possono ospitare da un minimo di quattro ad un massimo di dodici persone, quasi tutte hanno ambienti rustici rinnovati ma che hanno conservato le caratteristiche di una volta. A richiesta vengono organizzati corsi teorico-pratici di agricoltura hobbistica, riconoscimento e cura delle piante, [redacted] loro utilizzazione come alimenti, cosmetici e curativi, riconoscimento dei funghi, enologia e degustazione dei vini. Vengono [redacted] effettuate escursioni in campagna e giri in aereo sulle colline del Monferrato.

Un'occhiata ai prezzi massimi per la stagione '87. Il pernottamento costa 18 mila lire, la prima colazione rustica tremila, il pranzo tipico con specialità 25 mila, la pensione completa 57 mila, la mezza 32 mila.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo, Pier Angelo Taverna: «*La Provincia segue con attenzione l'iniziativa delle cascine del Monferrato. L'anno scorso, a settembre, abbiamo organizzato ad Alessandria la prima edizione della Borsa dell'agriturismo. Sono intervenute 140 agenzie di viaggio. Tutti i nostri ospiti sono stati sistemati* [redacted] *cascine,* [redacted] *anche loro potessero direttamente rendersi conto su che cosa poggia la nostra offerta. E' chiaro che ci saranno altre edizioni della Borsa. Ma non ci fermiamo qui. Abbiamo contatti con la rivista "Welcome", dell'Alitalia, perché è interessata a pubblicare un servizio sull'agriturismo in provincia di Ales*[redacted] *giornale viene distribuito sugli aerei della* [redacted]*, per noi sarebbe un buon veicolo promozionale*».

Si sta [redacted] anche il Touring club che patrocina un nuo[redacted]rcorso all'interno delle cascine. Un opuscolo sarà poi distribuito ai soci[redacted]

La Provincia sta anche curando un nuovo pieghevole per [redacted] Val Curone per [redacted] lineare i percorsi [redacted] latte, [redacted] gastronomia, la flora. La Comunità [redacted] aree [redacted] per il turi[redacted] un giorno: chi [redacted] un'escursione e si fermerà in Val Curone troverà tutto quello che gli serve.

Anche in Val Curone [redacted] fa agriturismo, ma la zona ideale resta il Monferrato, tanti modi di [redacted] vigne, colline.

[redacted] **Paolo Cervone**

Drammatica [redacted] di [redacted] agricoltore (55 anni) di Casale

Morano, inseguito per 20 km si asserraglia [redacted]

L'uomo, in auto, non [redacted] era fermato a [redacted] posto di blocco a Desana, nel Vercellese

MORANO PO — Movimentato episodio l'altra sera alla «Riseria di Morano». Un agricoltore casalese che in auto era sfuggito ad un posto di blocco, dopo essere stato inseguito per 20 chilometri da una pattuglia di carabinieri, fuori di sé ha cercato rifugio all'interno della riseria. Per immobilizzarlo c'è stata una violenta colluttazione; uno dei militari è rimasto leggermente ferito ad una mano da un colpo di coltello.

Protagonista dell'episodio è Pietro Zalo, 56 anni, originari[redacted] ma [redacted] a Casale in via Negri 14. Arrestato, è stato accompagnato in [redacted], a Casale per essere sottoposto ad accertamenti medici.

L'agricoltore l'altra sera era al [redacted] della sua «132» quando, alla periferia di Desana, nel Vercellese, ha incontrato una pattuglia di carabinieri che stava [redacted]do un normale servizio di controllo. I militari [redacted] hanno intimato l'«alt», [redacted] Pietro Zalo ha proseguito nella [redacted]

La pattuglia del nucleo radiomobile di Vercelli ha iniziato un inseguimento che è [redacted] solo a Morano, quando il casalese è entrato con l'auto nel cortile della riseria, di cui è cliente da anni. Erano circa le 18. In evidente [redacted] di agitazione ha urlato: «*Aiuto! Mi vogliono ammazzare,* [redacted] *sono carabinieri!*».

Pietro Zalo si è poi diretto, incrociando Roberto Dallman, il figlio di uno dei titolari della riseria che ne stava uscendo, verso la sala confezioni dello stabilimento, e qui si è rinchiuso. I carabinieri, ritenendo di trovarsi dinnanzi ad un pericoloso ricercato, hanno chiesto rinforzi a Casale ed in pochi minuti a Morano sono accorse diverse «pantere».

Racconta [redacted]erto Dallman: «*Mi trovavo nel cortile ed ho portato all'esterno l'auto di Zalo, come mi avevano chiesto i carabinieri. I militari hanno cercato di far uscire l'uomo dal locale; poi, dopo inutili tentativi,* [redacted] *entrati di forza a prenderlo*».

Prosegue Dallman: «*Noi eravamo stati invitati ad entrare* [redacted] *un ufficio attiguo: abbiamo sentito Pietro Zalo che urlava come un ossesso. C'è voluto quasi* [redacted] *quarto d'ora per immobilizzarlo e trasportarlo all'esterno. Era completamente fuori di* [redacted]*; una persona totalmente diversa da quella che conosciamo da molto tempo*». Il casalese avrebbe minacciato con un coltello i militari e, mentre cercavano di farlo uscire dal locale, un vice brigadiere è rimasto ferito ad una mano.

Un medico intervenuto nella riseria ha praticato all'agricoltore un'iniezione di calmante, che però non ha avuto alcun effetto.

Erano circa le 18,40 quando l'uomo è stato caricato su un'ambulanza della Croce Rossa che, scortata dai carabinieri, [redacted] ha trasportato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Qui l'uomo è tuttora ricoverato, in stato di arresto. E' ac[redacted] oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Sembra che fosse da tempo in cura, proprio dai medici dell'ospedale casalese, per un esaurimento nervoso.

Sulla vicenda ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica di Casale Giorgio Reposo, che ieri mattina ha [redacted] l'interrogatorio dei protagonisti del movimentato episodio.

[redacted]

Novi, travolta [redacted] da [redacted]

[redacted] LIGURE — Una [redacted] è [redacted] l'altra notte all'ospedale «San Giacomo» per le ferite riportate in un incidente della strada.

La vittima si chiamava Maria Giuseppina Ponta, aveva 78 anni ed abitava a Novi Ligure in via IV Novembre 28.

Venerdì sera, poco prima delle 19, [redacted]va sulle strisce pedonali via Mazzini, quasi all'altezza dell'incrocio con via Carducci. Maria Ponta è stata in[redacted] da una «Renault 5», guidata dall'alessandrino Roberto Giuseppe Scrivanti, 25 anni, domiciliato in frazione Lobbi, via Guazzoni 23.

La [redacted] è di proprietà della ditta «Edilmutti», con sede a Tortona in corso Silvio Pellico 6; l'auto proveniva da Pozzolo Formigaro ed era diretta verso il [redacted]tadino.

Nell'urto, molto violento, la donna [redacted] riportato un trauma cranico e fratture [redacted] varie parti del corpo. Sul posto è intervenuta un'autoam[redacted] Croce Rossa che ha trasportato Maria Ponta all'ospedale «San Giacomo», dove però la donna è morta poche ore dopo.

In base ai primi accertamenti, condotti dai carabinieri, sembra che l'auto non procedesse a velocità sostenuta per [redacted] l'incidente potrebbe imputarsi ad un attimo di disattenzione di Giuseppe Scrivanti.

l. m.

Un benemerito [redacted] di ricerca [redacted] divulgazione storica

Convegno [redacted] dell'Istituto

Gli impegni sono molti ma, attualmente, mancano giovani studiosi

ALESSANDRIA — Festeggia quest'anno il decennale di attività l'Istituto storico della Resistenza che ha in atto ventinove diverse ricerche, possiede una biblioteca di oltre 8000 volumi di storia contemporanea e una microfilmoteca di 34 testate di stampa locale e provinciale tra l'800 e il '900, oltre ad un archivio sonoro dell'espressività orale alessandrina, unico del genere.

Dice il professor Giorgio Canestri, storico di problemi dell'educazione e [redacted] dei «Quaderni», una pubblicazione periodica dell'Istituto: «*Abbiamo anche disponibili sette mostre che possono essere allestite in ogni momento, si va dalle "Risaie nel Casalese" a "Un luogo chiamato Capanne", a "Benedicta 1944". Il nostro archivio cartaceo e fotografico conserva documenti della Camera del Lavoro alessandrina dal 1945 e dell'ufficio politico investigativo della questura nel periodo fascista*».

Il ricercatore, Daniele Borioli, a[redacted]: «*Vanno anche ricordati convegni di grande importanza come quello di studi storici e archivistici che hanno portato all'attuale impegno di riordino degli archivi Borsalino, Camera del Lavoro, amministrazione provinciale, Iglina di Ovada, importantissimo per la ricostruzione dell'economia casalese dall'Unità al 1950*». Il ricercatore fa anche sapere che l'Istituto dispone di un indirizzario di 180 collaboratori e che hanno lavorato settanta ricercatori della provincia oltre a studiosi di fama nazionale. «*Tuttavia per seguire tutti i progetti di ricerca mancano giovani studiosi*», conclude Daniele Borioli.

Cesare Manganelli, autore di una recente ricerca sui sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti, annuncia: «*In primavera l'Istituto terrà un convegno nazionale sulla storiografia nel '700 italiano ed europeo e uno sulla storiografia della Resistenza. Nel decennale* [redacted] *attività ciò* [redacted] *uno sforzo per far meglio conoscere le nostre attività di conservazione, ricerca, divulgazione*».

Gli studenti trovano nell'Istituto supporto logistico, bibliografico, consulenze: è in [redacted] un piccolo dipartimento universitario locale di storia che supplisce a certe [redacted]renze degli istituti universitari. Sono in atto anche ricerche di storia risorgimentale e c'è un costante lavoro di aggiornamento sulla bibliografia della Resistenza a cui sono addetti due ricercatori in collegamento con gli altri istituti piemontesi.

s. b.

In [redacted]

■ Alessandria, scontro di camion

ALESSANDRIA — Scontro fra due camion venerdì sera, in via Giordano Bruno. Il [redacted] 650», guidato da Carmelo Portento, 43 anni (corso Monferrato 130), stava entrando nello stabilimento «Bira» ed aveva già varcato il portone con la cabina di guida, quando è sopraggiunto il «Fiat 642» guidato da Angelo Balestra, 56 anni, Pietramarazzi (via Alessandria 14). Il camion è finito contro il cassone dell'altro automezzo ed ha poi travolto un'auto parcheggiata poco lontano. Angelo Balestra è stato trasportato in ospedale, dove guarirà in un mese per la frattura della gamba destra.

■ Arrestata titolare di birreria

ALESSANDRIA — Maria Angela Pampuro, 39 anni, via Rivolta 42, contitolare della birreria «Rambo» di corso Virginia Marini è stata arrestata dalla squadra mobile in seguito ad un ordine di cattura della procura della Repubblica di Santa Maria Capua V[redacted] per traffico di sostanze stupefacenti. I fatti risalirebbero ad un periodo compreso fra il 1983 e il 1984.

■ [redacted] Voghera [redacted] spaccio

VOGHERA — I carabinieri hanno arrestato la ven[redacted] Daniela Botti, abitante in città, trovata in possesso di un certo quantitativo di droga, di un bilancino per pesare sostanze stupefacenti e di 330 mila lire, che, secondo gli inquirenti, costituirebbero il ricavato della [redacted]ndita di droga.

■ [redacted] per la Michelin

ALESSANDRIA — [redacted] sul fronte [redacted] Michelin: domani si [redacted] le organizzazioni sindacali e la direzione. Discuteranno di garanzie occupazionali, quote produttive individuali, difesa dell'ambiente.

Dichiarazioni del presidente [redacted] Consorzio ieri a Moncalvo

[redacted] l'Acquedotto [redacted] «[redacted] c'è rischio d'inquinamento»

[redacted]ti i due pozzi di Verrua Savoia che presentavano tracce di atrazina e molinate

MONCALVO — La grande paura è [redacted] il rischio di un inquinamento da atrazina e molinate (due pesticidi usati in agricoltura) nelle falde acquifere dell'Acquedotto [redacted]el Monferrato è scongiurato. Lo ha ribadito, ieri pomeriggio, durante l'assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni dell'Acq[redacted] il presidente [redacted] Quilico, 45 anni, sindaco [redacted] Villadeati: «*L'acqua* [redacted] *nostro impianto resta* [redacted] *più pura in ass*[redacted] *I* [redacted] *pozzi sospettati di inquinamento nel territorio di Verrua* [redacted] *sono stati disattivati. Dalle altre fonti idriche nessun problema*».

Le parole di Quilico hanno calmato i sessanta sin[redacted] presenti (sono 59 i Comuni che ad[redacted] al [redacted]sorzio, 61 artigiani, 64 ales[redacted] e [redacted] provincia di Torino. La vicenda aveva preso avvio, mercoledì, con la comunicazione da [redacted] dell'Usl 39 di Chivasso che in [redacted] pozzi impiegati per il [redacted] del gigantesco bacino di carico dell'acquedotto a Giarrea di Saluggia (Vercelli) erano [redacted] ri[redacted] tracce dei due erbicidi. I pozzi erano stati disattivati precauzionalmente mentre il normale apporto idrico alla rete dell'acquedotto è [redacted] fornito [redacted]larmente.

«[redacted] *percentuale rilevata di atr*[redacted] *e molinate insieme era di 0,39 microgrammi-litro inferiore all'attuale soglia di pericolo prevista* [redacted] *legge (1 microgrammo-litro) ma comunque superiore alle normative Cee vigenti*» ha precisato il segretario del consorzio, Renato Lusona. L'allarme ecologico così innescato [redacted] rischiato [redacted] [illegible] confusione [illegible] nella gente.

Spiega Quilico: «*Ci siamo subito preoccupati di evitare inutili e dannosi equivoci*». E aggiunge, polemicamente: «*Certo l'Unità sanitaria avrebbe dovuto forse usare un pizzico di cautela in più nella divulgazione della notizia. Tanto più che gli esami batteriologici e chimici che facciamo eseguire ogni mese, a dicembre avevano dato esito negativo*».

I tecnici dell'Acquedotto [redacted] per [redacted] che hanno determinato le infiltrazioni nocive nel terreno. Adesso [redacted] spettati sono alcuni campi di [redacted] vicini al bacino di Saluggia. Come è noto l'atrazina e il molinate sono usati dagli agricoltori come pesticidi [redacted]ntro le malerbe di granturco e riso soprattutto.

Franco B[redacted]

■ Un incontro per l'ex Eternit

ALESSANDRIA — Al termine di un incontro con i sindacalisti, svoltosi all'Unione Industriale di Alessand[redacted], l'«Industria piemontese fibro-cemento» ha riconfermato che è disponibile ad acquisire le aree produttive d[redacted] «Eternit» casalese [redacted] riprendere l'attività con 40 dipendenti.

Ci [redacted] quattro linee di produzione e viene [redacted] il reinserimento di lavoratori [redacted] tra gli ex dipendenti licenziati, ai quali verranno riconosciute le categorie di appartenenza al momento della interruzione dell'attività per il fallimento della ditta.

(f. m.)

I settantacinque anni dell'Alessandria calcio nei ricordi [redacted] tifosi

E Barale giocò senza [redacted] scarpa

ORESTE, CAMPIONE D'ONESTA'

Oreste Barale fu un esempio di onestà sportiva: consegnò al suo presidente 15 mila lire che gli erano state date per far perdere la squadra. I grigi, invece, grazie al suo apporto, riuscirono a vincere. Nella foto lo vediamo con altri compagni dell'Alessandria Anni Trenta. Oreste Barale è il primo in alto a destra. In alto a sinistra c'è Cornara. A fianco di Barale, [illegible]. Accosciati il portiere [illegible] e [illegible]. L'immagine è tratta dal libro «L'Alessandria compie 75 anni» di Alberto Fasano

ALESSANDRIA — Il ragionier [redacted] Norandi, «*da oltre sessant'anni sportivo "grigio"*», come ama definirsi, per lungo tempo è stato responsabile del comitato provinciale [redacted] Federazione calcio. Da oltre mezzo secolo segue le sorti, e le partite, dell'Alessandria. La sua passione sportiva è ricca [redacted] episodi e di ricordi.

Norandi ha raccolto volentieri l'invito de *La Stampa* di ricostruire la storia «minore» dell'Alessandria attraverso gli aneddoti raccontati dai tifosi.

[redacted] i [redacted] avvenimenti che ci ha segnalato Norandi, due, molto significativi, riguardano le doti di onestà e di attaccamento ai colori sociali dell'Alessandria di un giocatore degli Anni Trenta, il difensore Oreste Barale, 156 presenze in maglia grigia.

Racconta Norandi: «*Il 8 febbraio 1931, nel campionato di serie A, l'Alessandria era impegnata sul terreno di Marassi, contro il Genoa, che fu sconfitto alla fine per tre reti a due. Quando i grigi erano in vantaggio per tre reti a zero, Oreste Barale fu duramente colpito ad una gamba. Trasportato negli spogliatoi, fu visitato dal presidente Otello Fiori, che escluse la frattura*».

Nel frattempo il Genoa, che aveva già segnato una rete, raddoppiò, portandosi a ridosso dei «grigi». «*A questo punto Barale* — dice ancora Norandi —, *incurante di tutti e* [redacted] *tutto, specialmente del dolore, fuggì dagli spogliatoi come una saetta, tornando in campo senza la scarpa che si era tolto per consentire al presidente di visitarlo. Continuò a correre come una furia, per difendere, a denti stretti, la meritata vittoria*». Ed i grigi vinsero, appunto, per tre reti a due.

L'altro «ricordo» si riferisce all'onestà di Oreste Barale. «*Accadde nella stagione 1936/37* — racconta Norandi — *al termine dell'allenamento del giovedì in vista dell'incontro, impegnativo, con una formazione romana. Barale stava recandosi alla stazione, per far ritorno a Milano, dove abitava. Fu avvicinato da un signore che gli offrì quindicimila* [redacted] *e* [redacted]*se che si impegnasse a far perdere la partita all'Alessandria*».

Oreste Barale finse di accettare la «bustarella» e consegnò invece la somma ricevuta al presidente Polenghi. La domenica i «grigi» vinsero.

f. m.

ECONOMICI

CASA di spedizioni internazionali [illegible]

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE [redacted] L'UDITO
Dimostrazioni speciali al [illegible] a
ALESSANDRIA - FILIALE
Piazza Garibaldi 56 - Tel. 54.796
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO MATTINO
ACQUI TERME - Martedì 10 marzo
Farmacia A[redacted] - [illegible] - Corso Italia 76
ACQUI TERME - Martedì 24 marzo
Ottica [illegible] - Via XX Settembre 5
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 26 marzo
[illegible] - Via Libarna 56
CASALE MONFERRATO - [illegible]
[illegible]
[redacted] - Lunedì 2 marzo
[illegible]
NOVI LIGURE - Giovedì 12 e 26 marzo
[illegible]
OVADA - Mercoledì 11 e sabato 28 marzo
[illegible]
TORTONA - Sabato 7 e 21 marzo
[illegible]
VALENZA - Giovedì 14 marzo
[illegible]
MAICO TORINO - Via Magenta 30 - Telef. (011) 541 787

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
aut. 23/272 Ministero [redacted] e Giustizia - Direzione [redacted]tro, 44 - [redacted] - Tel. 51.165
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monf.to - Pretura Asti
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazione controllata Immobiliari
Conto terzi per commissione
Per delega: Tribunale Alessandria
Pretura Acqui Terme - Pretura Valenza

VENDITE ALL'ASTA

Nei giorni: 14-3-87 ore 21; 15-3-87 ore 15,30 e ore [redacted]
Presso «Palazzo Comunale Circolo Alessandria (piano terra) - Via Urbano Rattazzi 47 - [redacted]

ESPOSIZIONE: SABATO 7-3-87 dalle ore 10 alle 20; [redacted] 8-3-87 dalle [redacted] 10 alle 20; LUNEDI' 9-3-87 dalle ore 10 alle 20; MARTEDI' 10-3-87 dalle ore 10 alle 20; MERCOLEDI' 11-3-87 dalle ore 10 alle 20; GIOVEDI' 12-3-87 dalle ore 10 alle 20; VENERDI' 13-3-87 dalle ore 10 alle 20

DI ARREDI ANTICHI
PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
Tra cui dipinti di: G. De Nittis - G. Carrà - F. Tomea - G. Malli - De Pisis - A. Fornari
[illegible]

[redacted] LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI

Persia meridionale
Tappeto
Kirman Laver

IMPORTANTE:
Per meglio partecipare alle ASTE si consiglia la visione dei componenti la vendita, durante l'esposizione.

PER INFORMAZIONI:
Ufficio Vendite Giudiziarie - Presso Pretura Alessandria
Direzione IVG
Tel. 0131 [redacted]
Tel. 0131 68.091 - 51.165

Direttore alle vendite
M. Valo

Il banditore
M. Iacuzzo

Estesi [redacted] tutti gli Uffici imposte i controlli per i redditi dell'85

I magistrati [redacted] arrivano [redacted]

Dopo i [redacted] condotti a Torino - I tributaristi [redacted] le prove dell'evasione

TORINO — Si annunciano tempi duri anche per i contribuenti infedeli della provincia. La [redacted] della Repubblica ha esteso a tutti gli uffici delle imposte (esclusi Eporediese e Pinerolese, controllati [redacted] altre procure) le inchieste che, fino ad oggi, hanno colpito solo gli evasori torinesi.

Com'è noto, nella primavera e nell'autunno dell'85, furono individuati quasi 500 fra commercianti e professionisti, residenti in città, le cui dichiarazioni [redacted] redditi, relative al [redacted] erano palesemente al di [redacted] della media. L'inchiesta è stata poi [redacted] [redacted] dichiarazioni [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] questo caso, senza ricorrere ai «rumorosi» blitz, [redacted] sono individuate centinaia di persone con un reddito sospetto le quali, a gruppi di [redacted] la settimana, stanno ricevendo [redacted] visita della Finanza.

I guai per chi risiede in provincia arriveranno dalla dichiarazione presentata l'anno [redacted] per i redditi dell'85. Il pool anti-evasione della procura (i sostituti procuratori Tinti, Patrono, Daloiso e [redacted]olai, [redacted] a quelle dei torinesi, sta infatti immagazzinando nel computer le dichiarazioni consegnate agli uffici delle imposte della provincia.

Insomma, chi sperava di [redacted] franca [redacted] perché è residente al [redacted] là dell'ex cinta daziaria può iniziare a preoccuparsi. [redacted] fronte al giudice penale non c'è segreto che tenga. Da quando la cosiddetta legge «Manette agli evasori» ha abolito la «pregiudiziale tributaria» (il giudice, prima [redacted] agire, era obbligato [redacted] [redacted] tendere [redacted] lungo e, a volte, inconcludente contenzioso tra erario e contribuente) chi ha frodato [redacted] Fisco può solo sperare di non incappare [redacted] controlli. Se accade, la Finanza può perquisire uffici e abitazione e violare il segreto bancario. La quasi totalità di chi ha già subito questo «trattamento» è uscita dal tribunale con condanne pesanti.

Per tutti poi, c'è ancora il calvario dell'Ufficio imposte [redacted] il quale, [redacted] [redacted] [redacted] acquisite dal giudice penale, non ha difficoltà a imporre un pesante risarcimento all'erario. Proprio [redacted] questo argomento, l'altro pomeriggio, al Centro incontri della [redacted] di Risparmio, organizzato [redacted] l'Ordine dei commercialisti, [redacted] quello degli avvocati e [redacted] Collegio dei ragionieri e periti commerciali, si è tenuto un animato convegno in cui si è discusso sulla legittimità di questo trasferimento di prove (le perizie contabili) dal giudice penale agli uffici finanziari.

Cosa è emerso? Che, al di là c'è qualche argomento giuridico per sbarrare questo travaso di dati, ma sono più numerose le strade che [redacted] permettono: *«Quello che abbiamo fatto fino* [redacted] *oggi è perfettamente legale* — ha detto il giudice Tinti — *comunque, per tagliare la testa al toro, basterebbe che il ministero delle Finanze si costituisse parte civile durante l'istruttoria e, come prevede* [redacted] *legge, potrebbe entrare in possesso delle prove dell'evasione* [redacted] *prima che inizi il proces*[redacted]. Tenuto conto che la [redacted] prevede accertamenti separati tra giudice penale e uffici finanziari (i quali non possono, ad esempio, scandagliare fino in fondo i conti bancari), quale [redacted] può fare il Fisco di queste perizie-prove? Per il professor Manzoni, ordinario di Diritto finanziario: *«Tutti quelli che vuole»*. *«Tutto, ma escludendo* [redacted] [redacted] *riguarda gli accertamenti bancari»*, ha replicato l'avv. Morda. *«Attenzione* — ha ammonito l'avv. Mazzola — [redacted] *defunta pregiudiziale tributaria stiamo approdando alla pregiudiziale penale»*. Il clima della riunione l'ha però perfettamente reso l'intervento [redacted]l'avv. Traverso [redacted] Firenze: *«*[redacted] *questo convegno ho ricavato* [redacted] *certezza e cioè che la mia città è un paradiso fiscale...»*.

Beppe [redacted]

IN 40 MILA ALLA FIERA

Oltre quarantamila persone hanno già visitato al Palazzo del Lavoro di Italia '61 la «Fiera di primavera» e «Natura e salute». Le due rassegne rimarranno aperte fino a domenica 8

Progetto Ivrea

Per l'arredo della città 12 architetti

Sono stati scelti [redacted] un folto [redacted]

IVREA — Dodici professionisti, molti dei quali responsabili di «pool» di architetti, ridisegneranno l'arredo urbano cittadino. I loro nomi sono stati selezionati fra una cinquantina [redacted] domande giunte in Comune. Ci sono esponenti di primissimo piano dell'architettura nazionale ed [redacted]ternazionale da Paolo Portoghesi, presidente della Biennale di Venezia, ad Ugo La Pietra.

Ma ci [redacted] anche tanti[redacted] giovani [redacted] un «curriculum» professionale già di tutto rispetto. Gli ideatori del progetto invitati a formulare le proposte avranno tempo fino a metà giugno. Successivamente la commissione giudicatrice stilerà la graduatoria.

Questi i selezionati: Bruno [redacted], Paolo Maggi, Franca Trevisan (Torino); Roberto Cerrato e Luca Deabate (Torino); Gian Luca Cosmacini (capogruppo), Alessandra [redacted]rotti, Andrea Cocito, Valerio Garbiero, Marco Garosi, Enrico Giacopelli, Jocelyn Holmes e Franco Mussi; Silvana Caffaro Rore (Milano); Walter Vallini e Michela [redacted] (Firenze); Rosa Garbolino e Gesualdo Gruosso (Ivrea); Pier Luigi Molinari e Bruno [redacted] (Torino); Antonio Besso Marchela (Rivarolo); Ugo La Pietra e Franco Lattes; Paolo Portoghesi, Giancarlo Paci e Giancarlo Priori (Roma); Ferruccio Tartaglia ed il gruppo Studio [redacted]

Mandria, mezzo naufragio del piano d'abbattimento

Le doppiette non bastano a [redacted] [redacted]

Ancora eccessivo il [redacted] di cervi e cinghiali nel parco

VENARIA — Il piano di selezione dei cervi [redacted] Mandria [redacted] terminato con [redacted] 80 capi abbattuti invece dei [redacted] previsti: l'in[redacted] per l'Ente parco è stato di 50 [redacted]. Le nascite di quest'anno supereranno, però, nuovamente il numero degli animali uccisi, per cui il grave problema della eccessiva presenza di animali è [redacted]solto. Anzi il loro numero sarà in aumento: [redacted] [redacted] (più di cento saranno le nuove nascite) si salirà così a 550-570 esemplari. Tutto da rifare anche per i voraci cinghiali: i cacciatori ne hanno catturati appena 28 sui 100 previsti.

Alla Mandria non tuonano più [redacted] carabine perché la stagione di [redacted] è terminata. Perché l'inter[redacted] che av[redacted] dovuto equilibrare la presenza [redacted] gli animali in rapporto [redacted] territorio vitale, non è servito? *«Non è stato possibile fare di più* — ha spiegato il direttore Luciano Rota —, [redacted] [redacted] *di nuovo* [redacted] *capo. Ora per affrontare la situazione abbiamo già richiesto (prima che avvengano i censimenti) di riportare ad un livello adeguato il* [redacted] *dei cervi»*.

Per la prossima selezione (alla Mandria i cervi non dovrebbero essere più di 375) la direzione intende accelerare l'iter burocratico [redacted] del piano di abbattimento: *«E' l'unico modo per affrontare il problema* [redacted] *tempo* — spiega Rota — *l'intervento appena terminato non è stato proprio un fallimento. Con il tempo che avevamo a disposizione, il personale, tutte le precauzioni che dovevamo prendere, non è stato possibile fare di più. Sono stati uccisi 2 capi al giorno. Ogni abbattitore doveva* [redacted] [redacted] [redacted] *due guardie. Abbiamo anche dovuto chiudere almeno metà parco a causa degli spari»*.

L'eccessiva presenza di cervi, oltre a creare grossi problemi di sopravvivenza [redacted] foresta planiziale della Mandria, ha anche un rilevante costo economico. Durante le nevicate i branchi [redacted] stati alimentati con venti tonnellate di mele e decine di quintali di fieno pregiato, più mangime [redacted] per i cervi malati.

g. d.

Uno dei cervi in libertà nei boschi all'interno [redacted] Mandria

Castellamonte, è nata l'associazione tra gli artigiani del Canavese

I ceramisti [redacted] vogliono scomparire

CASTELLAMONTE — E' nata ufficialmente l'«Associazione Ceramisti Castellamonte». Davanti ad un notaio, dieci artigiani hanno firmato l'atto costi[redacted] designando [redacted]dente Elio Savio, costruttore di stufe in ceramica, e come vice Roberto Perino.

Spiega Perino: *«Sembrava un'assurdità che a Castellamonte dove ogni anno si organizza una* [redacted] *della ceramica non esistesse un organismo che raggruppasse tutti gli artigiani: purtroppo siamo rimasti in pochi, non vogliamo sparire»*.

Tra i problemi principali la commercializzazione dei prodotti che escono dalle botteghe di Castellamonte. Anni fa si parlava anche di creare un [redacted] e proprio «doc» per [redacted] ceramica, [redacted] poi tutti i progetti si [redacted] arenati. Osservano ancora gli artigiani ceramisti: *«Purtroppo di noi si parla soltanto in occasione della Mostra annuale, poi cala il silenzio. Molti riescono a concludere buoni affari durante l'apertura della rassegna, ma a volte non basta per garantire il lavoro per tutto un anno. Organizzandoci meglio avremo la possibilità di valorizzare* [redacted] *il* [redacted] *prodotto,* [redacted] *farlo conoscere»*.

Per la prossima edizione della Mostra, anticipata quest'anno a giugno, l'«Associazione Ceramisti» gestirà il settore artigianale.

In passato non sono mancate neppure le polemiche rispetto agli organizzatori della Mostra che privilegiano maggiormente la parte artistica, penalizzando gli artigiani.

«Uniti potremo far sentire meglio [redacted] *nostra voce* — dicono i ceramisti — *e soprattutto avanzare nuove proposte»*.

Le offerte inviate dai lettori [redacted] «Specchio dei tempi»

[redacted] ricerca [redacted]

[redacted] l'elenco dei versamenti giunti alla rubrica dall'1 al 20 febbraio - I fondi vengono ripartiti tra la sezione piemontese del Comitato Gigi [redacted] e quella dell'Associazione italiana per la ricerca

In ricordo di Marras Antonio, nel 1° anniversario della sua morte 2.000.000; in ricordo di Borasso Giuseppina ved. Migliorini 1.000.000; in ricordo di Gualerzi Franca 880.000; Centrone 800.000; in memoria [redacted] [redacted] Anna Bollea 500.000; ricordando il sorriso di Sandro Borsetto, i colleghi di lavoro, operai, impiegati ed amici del papà 500.000; in memoria della mamma 500.000; condominio Aedes in memoria di Fia Carlo 486.000.

In ricordo di Trono Rocco i condomini di via Monginevro e Belucaglia Oseamo tabacchi parrucchiere 464.000; ricordando il sorriso di Sandro Borsetto, gli amici e conoscenti 460.000; in memoria di Palazzo Luigino, i dipendenti della ditta Giovine Farmaceutici 415.000; in memoria della mamma di Teresa Candone, del papà di Giovanni Bemone, del papà di Natale Cinese 410.000.

In memoria di Ernesto Portonera, gli inquilini di via G. Dina 45-61-49 e le famiglie Coffano, Balero, [redacted] Fragassi 407.000; gli amici e colleghi di Lucia per Mario 404.000.

Marito e figli in ricordo di Binotto Antonietta 400.000; i colleghi della Cassa di Risparmio di Torino in memoria del padre di Roberto Ferrona 385.000; i dipendenti della ditta A. G. Porta 380.000; i colleghi di Carla in memoria della mamma Maria Pravato 372.000; amministratore, condomini, negozi e inquilini di via Onorato Vigliani 35/3 e 35/5 in memoria del consigliere Scaroni Lino [redacted].

I colleghi dell'Aeritalia di Martignone Bruno, in ricordo della mamma 355.000; «Bigum» ari e maestranze in memoria di Francesco Battaglia papà di Stefania 330.000; Fiorano Felice in memoria della mamma 317.500; in memoria di Orazio Guglielmotto Ferrero, i condomini di corso Francia 184-186 Collegno 300.000; Carlo e Franca in ricordo di Anita 300.000.

In memoria di Carla 380.000; in memoria di Gini Pietro 250.000; in ricordo del cav. Baudizzone, i colleghi del figlio 236.000; il direttore didattico, gli insegnanti e il personale non docente della scuola elementare statale «Caduti per la Libertà» di Pont Canavese [redacted] memoria di Picchiottino Cesarina in Bazzarone, mamma dell'insegnante [redacted]a Bazzarone 234.000; [redacted] amici e colleghi di Giorgio Borri in memoria di suo padre 230.000.

I [redacted] Ual [redacted] per la morte del padre di Maria Antonietta Sanna 300.000; in memoria di Lucia Zurlo vedova Daniele, i colleghi di Luigi 300.000; l'Associazione Spazio Futuro di Tavagnasco in memoria di Franca Vuillermoz 300.000; parenti, amici e compagni del figlio Massimo, in ricordo di Perlo Maddalena 300.000.

In ricordo di B. O. - L. L. B. 300.000; gli inquilini degli stabili di c.so Verona 27 e c.so Regio Parco [redacted] e 44 bis in ricordo [redacted] Luigi Taschero [redacted] i colleghi della C[redacted] di [redacted] Bonaglia, in ri[redacted] della [redacted] [redacted] 285.650; ricordando il sorriso di [redacted] Borsetto, gli inquilini di via Botticelli 130 280.000.

Con[redacted] e inquilini di via S. Tommaso 27 in memoria di Raciti Venera 145.000; in memoria del dott. Mario [redacted] funzionario provinciale, i colleghi 140.000; [redacted] inquilini di [redacted] [redacted] in memoria di Colombo Domenico 140.000; in ricordo di Guerrina Ernesto, i colleghi di Mino 137.000; i colleghi di Eva in memoria del fratello Pino Serafino 133.000; in memoria di Giovanni Ardissone i colleghi di lavoro del figlio Piercarlo [redacted]

In memoria di [redacted] Elvira, i nipoti [redacted] [redacted] 130.000; in memoria di Miglio Giuseppa [redacted] di Mauro 130.000; in memoria [redacted] Pio Dessimone i colleghi del reparto attrezzeria 125.000; gli inquilini di via Lauro Rossi 10, in memoria [redacted] Maria Agrusta Petrini 125.000; Ass. Nazionale Marinai d'Italia, gruppo di Torino, in memoria del loro amico marinaio Alessio Vittorio i soci A.n.m.i. 122.000; Bruno 120.000; in memoria di Battista Davi 120.000.

I.B.V.S.D.D.F. 120.000; in memoria del papà di Curti Giuseppe i colleghi di lavoro Fiat C.S. 120.000; in memoria di Boschetti Franchini Ernesta, il condominio di via Avigliana 144 116.000; [redacted] memoria di Colombi Orestina, i vicini di casa 115.000.

[redacted] memoria [redacted] Minetto Angelo 110[redacted] i cugini in memoria di Angiolina Palma 110.000; i colleghi Diana [redacted] memoria della mamma 110.000; in memoria di Alfeo Ricci, i colleghi di Assunta della Sip [redacted] O.R. 100.000; in memoria di Giuseppe Cerrano 100.000.

In memoria di mamma Rosetta e Michele Lopiano 100.000; L.G. 100.000; per l'Airc da parte dei condomini corso G. Ferraris 108 Torino in memoria del compianto Bertagnolio Cornelio 100.000; in memoria di Fernando Oriandi 100.000.

Il marito in memoria di Picchiottino Cesarina in Bazzarone 100.000; Claudia Stefania e Roberta di Viarigi 100.000; Daniela in memoria di nonna Luisa 100.000; da una famiglia già tanto provata 100.000; in memoria di Roberto Morasso di Genova 100.000.

In memoria di Sforzin Celeste i condomini di via Sem[redacted] 78 Torino 220.000; in memoria di [redacted] Dessani 208.475; in ricordo [redacted] Carlo Ferraro 200.000; in ricordo di [redacted] Gianni 200.000; [redacted] Ferri[redacted] 200.000; [redacted] memoria di Sacchi Luigi, Liliana e Cioci 200.000.

In memoria di Alberto De Santis 200.000; Prima e Carlito 200.000; padrino, madrina, nonni e zii, in memoria di Carlo Fia 200.000; in memoria di Filippa Angela 200.000; i colleghi della Olivetti Elea in ricordo di Franca Vuillermoz 200.000; in memoria di Maria Teresa Mas[redacted] i condomini di piazza Bernini 11 200.000; in ricordo di Cuminatto Caterina [redacted] amici di Mauro e Giuliana [redacted].

In memoria della mamma di Bonadonna, i colleghi ed amici 190.000; in memoria della mamma Saponaro Annunziata, i colleghi di Mario del Servizio Bilancio, [redacted]bilità e consulenza tributa[redacted] Ist. Bancario San Paolo 187.000; i dipendenti Alfa-Lancia Industriale distretto di Torino, in memoria [redacted] mamma di Giorgio Garotta 187.000; in memoria di Giuseppina, i colleghi di lavoro di Beinasco 182.000; alla memoria di Giuseppe Garetto gli amici di Maria 180.000.

In memoria di Giovanna Peretti ved. Sibona 177.000; in memoria del papà di Aldo Zoppolat i colleghi della Cassa di Risparmio di Torino agenzia 25 170.000; il centro De-Oa, in memoria di Aldo 160.000.

Teksid Estrual 160.000; in ricordo di Siua Pietro 158.000; i condomini ed inquilini di via Servais 86, in memoria di Ada Masturino 155.000; in memoria di Natale Capello i colleghi di Vanni 155.000; in memoria di Luti Amleto i condomini di c.so Mediterraneo 74 155.000.

In memoria di Odetti Margherita ved. Vasario 150.000; in memoria di Carlo Maffei condomini e inquilini di c.so Racconigi 182 150.000; in memoria di Tarditi Amalia ved. Cremonti 150.000; in memoria di Bono Francesco 150.000; R. P. 150.000.

In memoria di Flora Tirelli, il condominio «La Torre» di via Baltico 4 150.000; in memoria di Giuseppe Mas[illegible] e [illegible] 150.000; [redacted] A 150.000; i condomini di via Tripoli 118, in memoria di Giuseppina Grosso Tomada 150.000; M. M. G. 87 150.000.

Michele in ricordo dei nonni e del padrino 150.000; le coscritte e i coscritti del 1941 di Tavagnasco e la famiglia Piquet, in memoria di Franca Vuillermoz 150.000; Resi 150[redacted] in [redacted] di Virginio Roggero il condominio di via Martorelli 19 150.000.

In ricordo di Antonietta e Felice Pasolla i figli 150.000; i colleghi di Frigerio Giuseppe, in memoria della mamma [redacted] [redacted] in memoria di Antonietta Carmen Calvo, gli inquilini ed i negozi di via Borgo Dora 22 148.000; in memoria di Gino Fissore gli amici della s.c. «La Verdolina» 147.000; i dipendenti del Comune di Caselle Torinese [redacted] memoria di Cavallo Francesco 144.000; le maestranze della [redacted] Industrie porgono sentite condoglianze 143.500.

Il Credito [redacted] [redacted] Torino per onorare la memoria del padre del [redacted] collega Covella Pasquale [redacted] il Credito [redacted] [redacted] Torino per [redacted] [redacted] memoria del padre del nostro collega A[redacted] Giampiero [redacted] in [redacted] di Milani Idel[redacted] la ditta Ostaf Pianezza 115.000; [redacted] memoria [redacted] Migliotti [redacted] 110.000; L. G. 100.000; [redacted] sempre la mamma, Titti [redacted] in ricordo di Enzo De Pamphilis 100.000; in memoria [redacted] cav. Roveta Fulvio, condomini, inquilini e amministrazione di c.so De Gasperi 16-18 100.000; in memoria di Gemma Ceresa, Elena, El[redacted] Jole, Momi 100.000; in memoria di Aldo 100.000.

(continua)

Angela avrà le [redacted]

Una generosa risposta dei lettori per il drammatico caso dei quattro bimbi che hanno perso il papà, morto dopo un anno di sofferenza

Lucia con i quattro figli: la più grande ha 13 anni

Il dramma di Lucia, rimasta vedova a 30 anni, con quattro bimbi, ha commosso i lettori di Specchio dei tempi. Il marito è morto di cancro, dopo un anno di sofferenze, il 4 febbraio scorso. Per tentare di salvarlo i parenti hanno speso tutti i risparmi, ma a nulla sono valsi gli sforzi e le lacrime. Ora la donna, che è senza lavoro, deve pensare ai quattro figli. L'ultima [redacted] *Angela, è debole di salute, ma in casa non ci sono più soldi per le medicine e non tutte quelle che occorrono sono prescritte dal Servizio Nazionale. Grazie alla pronta risposta di tanti amici sconosciuti in questa famiglia ora è* [illegible] *«Ma non intendo vivere di assistenza e di carità* — spiega *la giovane vedova* —, spero di trovare un lavoro che mi consenta di non far mancare nulla ai miei quattro bimbi».

Pubblichiamo l'elenco delle offerte ricevute:

Da Silvia, Andrea e Paola 500.000; Benzi Bruna e Carlo 500.000; in memoria della mamma e di Boris per Lucia e bimbi 500.000; M.M. 300.000; Cristiana e Mario per i bimbi di via S. Anselmo 300.000; G.B. 250.000; in memoria del dottor Armando Agnelli, dipendenti Progestim [redacted]

Marco e Paola 300.000; un gruppo di amici 200.000; D.G. 200.000; G.F. 200.000; M.V. 200.000; da nonna Anda 100.000; in memoria di Padre Pio 100.000; Maria Erre ricordando Vanni 100.000; N.A. 100.000; L.G. 100.000; F.E.M.d.A. Cigliano 100.000.

C.A. 100.000; Maddalena e Renata 100.000; Veronica e Fabio 100.000; Tessore Luisa 100.000; in memoria di Cesare, Anna e Rina [redacted] E. e G. [redacted] Angelo C. 100.000; L. e S. 100.000; Davide 100.000; V.U. 100.000; B.C. 100.000.

Andrea Veglia e fratellini 100.000; Davide 100.000; [redacted] 100.000; Elisabetta [redacted] in memoria di [redacted] Oreste, Lanzoni, Fedrigo, Gelfi, Parenti, Belforte, Maccario, Crupi e Virgillo 80.000; R.A. 55.000; R.C. 50.000; A.D.C. [redacted] O.E. 50.000.

R.O. 50.000; Carlo e Giuliana 50.000; Milka 50.000; Claudia 50.000; Balbo Carlo 50.000; M.P. 50.000; una nonna 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; per Rua Vittoria 50.000; C.R. 50.000; Donatella e Elena 50.000; per il ventiquattresimo anniversario della morte di mio papà 50.000; G.S. 50.000; in memoria di nonna Anna i nipoti 40.000; H.T. 30.000; A.A. 30.000; E.Z. 25.000; la famiglia Osignuolo in memoria del [redacted] Francesco 25.000; O.F.G. 20.000; B.A. 20.000.

Berlinetto Giuseppe 20.000; P.R. 20.000; per i nostri morti 20.000; in memoria di Giacomo e di zio Piero 20.000; N.I. 20.000; Rosanna, in memoria dei suoi cari 20.000; T.M. 20.000; A.G. 20.000; M.L. 20.000; R.A. 20.000; B.L. 20.000; S.D.G. 20.000; C.B. 20.000; R.C. in memoria di nostro padre 20.000; Andrea 10.000; Rina 10.000; R.M.S. 10.000; Ch.B. 10.000; I.P. 10.000

Il Fondo di solidarietà

In memoria del mio caro papà, Carla 700.000.

Per il Fondo [redacted] *solidarietà:*

M.M. 1.000.000; in memoria [redacted] nonna [redacted] i colleghi di Domenico 214.000; [redacted] memoria [redacted] mamma di Germonio, i colleghi [redacted] Franco, r[redacted] i nonni 200.000.

Elvio, Irene, Milena [redacted] [redacted], inquilini di via Ogliaro 8 e famiglia Fabietti, in ricordo di Guarnieri Aldo 170.000; in memoria di Massimo le cugine [redacted] Antonietta, Mariolina [redacted] gli amici del bar Primo in Ricordo di Oscar 135.000; in memoria di Moggio Ilde in Bava i coinquilini [redacted] via Forlì 65 [redacted] S.B. [redacted].

In memoria di Paolo e Corrado 100.000; a favore dei più poveri dai nonni Leone 100.000; D.B. 100.000; n.n. 100.000, n.n. 100.000; O.M. 100.000, a ricordo del nostro sempre amatissimo Giuseppe Gennaro nel 7° doloroso anniversario 100.000; N.A. 50.000.

In memoria dei miei morti [redacted] V.S. 50.000; in memoria della [redacted] Gianluigi 50.000; a zio Pinuccio 50.000; a Papa Giovanni e Padre Pio per una grazia, P.A. 25.000; R.C. e C.G. 20.000; Elena e Stefania 20.000; F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; Elena e Stefania 20.000; A.G. 15.000; in suffragio di Matteo 10.000; M.G. 10.000; n.n. 5.000; B.G. 5.000.

Per Luana e Davide: N.O. 150.000; in memoria del non[redacted] Tommaso [redacted] [redacted] 30.000; Carlini Carolina [redacted] A.M. [redacted] nonne Anna e Pina in memoria dell'indimenticabile Marino 30.000; da L.L. [redacted].

Una famiglia [redacted] nomadi di [redacted]andi [redacted] O.P. [redacted] in ricordo dei nostri cari Elena e Beppe [redacted] Stefano 30.000; in memoria di Tamini Ida 20.000; A.S. in memoria dei miei defunti 20.000; Andrea 10.000

Per i drogati di don Ciotti: Tre pensionate 50.000; O.F.R. 200.000; De Paolo 100.000; auguri [redacted] Francesca 230.000.

N.G. 50.000. N.N. 51.000.

Per la distrofia muscolare: dott. Romano Verrua 90.000; per la defunta Castella Giuseppina da parte del condominio di via Garessio 80.000; in ricordo [redacted] Maria Pia, zia Giulia e cugine 80.000; i colleghi di Cazzatello Michele in memoria della mamma 54.000; P. B. [redacted] G.A. 20.000.

[redacted] e gli amici, [redacted] memoria di M. Grazia Bellini 470.000; i nipoti Pietranera in ricordo dello [redacted] Carlo Meliga 5[redacted] F.M.G. 50.000; Davide e [redacted] in ricordo del nonno [redacted] Meliga 50.000.

Per il papà di Carla, Donata, Maurizio, Carla e Giorgio 50.000.

PASQUA 87 ... [redacted] SPECIALI «BRITISH [redacted]
TORINO
LONDRA
[redacted]
16-21 APRILE (6 gg) 21-26 APRILE (6 gg)
27-30 APRILE (4 gg) 1-4 MAGGIO (4 gg)
incluso
AEREO + ALBERGO + TRFS + TASSE
quote da L. [redacted]
prenotazioni
VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO
oppure tel. 011 548.554

PASQUA 87 [redacted] SPECIALI «AIR [redacted]
TORINO [redacted] TORINO
Partenze 18 APRILE, 21 APRILE, 26 APRILE 87
[redacted]TO
[redacted] del MINHO
[redacted]RA
[redacted] e FATIMA
TOMAR
LISBONA
PORTOGALLO terra di [redacted]
6 giorni: alberghi, pasti, visite, escursioni
quote da L. 840.000
Prenotazioni
VOSTRO AGENTE DI [redacted]
oppure Tel. 011 548.554

UOMINI E STORIE [redacted] CASA NOSTRA / PONTESTURA

«Guiderò fino a 100 anni»

Non è [redacted] vanteria: Giacomo Colombano, ex artigliere, classe 1890, fra [redacted] anni toccherà il [redacted]colo [redacted] conduce auto, senza soste, fin [redacted] 1913: «Sono il pilota più vecchio d'Italia», proclama

DAL NOSTRO INVIATO

PONTESTURA — Rac[redacted] che da bambino [redacted] [redacted] in giro [redacted] il lume a olio e il passaggio [redacted] un'automobile era un avvenimento eccezionale che faceva [redacted] [redacted] li [redacted] per settimane e settimane.

Chi parla è [redacted] [redacted]lombano, nato a Pontestura, classe 1890 (e che [redacted] più felicemente i 97 [redacted] nel maggio prossimo). Oggi, però, abita a Finale Ligure [redacted] via delle [redacted] 6 e guida l'auto da ben sessantaquattro anni. [redacted] da 1913: «E se qualcuno vuole sfidarmi sulla distanza [redacted] due chilometri, non arriverò [redacted] sicuro il [redacted]do».

Il signor [redacted] è convinto di [redacted] l'automobilista più anziano d'Ita[redacted] anche perché «[redacted] si è ancora fatto [redacted] a contendermi il primato». La sua patente [redacted] nel maggio del [redacted] poi la [redacted] rinnovare. In [redacted] ha la sua brava «Uno» che usa di tanto in [redacted] per brevi gite. E' sicuro [redacted] propria guida, dei propri riflessi; [redacted] c'è [redacted] cosa di cui [redacted] non si fida assolutamente [redacted] gli altri [redacted] «che sembrano ad [redacted] fretta [redacted] morire».

Colombano ha [redacted] lucidità di un ragazzino, ricorda ogni particolare della sua vita, specialmente gli episodi vissuti in trincea, tra il 1914 e il 1918, quando [redacted] sergente [redacted] [redacted] reggimento di artiglieria [redacted] campagna. Gli si gonfiano le [redacted] del collo per [redacted] rabbia quando pensa che durante la ritirata di Caporetto il suo capitano, Ottorino Cerni, di Copparo (Ferrara), gli urlò: «Sei [redacted] villano!» perché [redacted] [redacted] coperte, due di [redacted] [redacted] spiega, il capitano non teneva assolutamente, [illegible] solito a portare indietro il mio [redacted] e tre cavalli, cominciando per chilometri con ai piedi due scarpe sinistre».

Qualche [redacted] dopo, [redacted] lo stesso [redacted] Colombano tirò [redacted] [redacted] aereo austriaco che [redacted] decollando [redacted] «e il capitano Cerni mi appuntò [redacted] nastrino al petto. Che uomo [redacted] quello ..Ah, dimenticavo: prima della grande guerra, mi ero già fatto due an[redacted] di trincea in Tripolitania».

A guerra finita comunque tornò a Pontestura: «Era un sabato e il lunedì già [redacted]vorava nelle [redacted] di cemen[redacted] dei fratelli Sosso. Ma mia madre, alla quale davo del voi, non era contenta di vedermi arrivare tutto sporco, con i polmoni pieni di polvere; allora decisi di trasferirmi a Milano».

Aveva 250 lire in tasca. Fu ospitato dal fratello che gli trovò [redacted] posto come tranviere. Ma mentre andava a prendere servizio e doveva essere il primo giorno, «decisi di diventare automobi[redacted]». Si iscrisse [redacted] una scuola [redacted] e [redacted] la patente civile «che mi costò 65 lire». Trovò lavoro in una impresa di trasporti e il primo camion che guidò fu un [redacted] «15 Ter»: «Non [redacted] neppure [redacted] fosse il volante. Comunque [redacted] la cavai bene, [redacted] mezza giornata an[redacted] da Milano a Sesto Calende e ritorno».

[redacted] impiego che [redacted] [redacted] anni, fino al 1923, quando aprì un gar[redacted] in viale Monza 28 e si mise a commerciare in automobili. «Ho guidato di tutto — continua Colombano — dalla prima 'Fiat zero' in avanti, quella scatoletta che era la Temperino, le Chiribiri, le Ceirano, la Alfa, [redacted] Bugatti. E [redacted] quest'ultima [redacted] ho corso la 'Coppa delle Alpi', poi con Armando Rabagliati, anche lui di Pontestura, la Pontedecimo-Giovi».

Colombano voleva diventare un campione e [redacted] costruì una vettura [redacted] corsa: montò un motore d'aereo «Hispano-Suiza» su [redacted] telaio «Aquila» e quell'auto «filava ai [redacted] orari, non fu mai omologata. Per la rabbia [redacted] la [redacted] a colpi [redacted] mazza».

Un [redacted] prima di aprire l'autorimessa Colombano [redacted] era sposato [redacted] Vittoria, [redacted] nel '36. «Era [redacted] Serravalle Scrivia — ricorda l'uomo [redacted] — [redacted] fidanzati da [redacted] anni. Mi [redacted] dato due figli: Mario, 65 anni, che abita [redacted] Saronno, e Luciana, 67 anni, che non si è maritata e vive con me». Luciana pende dalle labbra del padre. Interviene nel discorso [redacted] quando l'anziano genitore fatica a ricordare un nome, una data. «Nel '42 sono tornato a Pontestura — continua Giacomo — e [redacted] sono messo a costruire biciclette. Ne avrò fabbricate 1000-1500 [illegible] Contemporaneamente mi occupavo di trasporti».

Non gli [redacted] [redacted] quell'avventura di un giorno quando smarrì per strada 380 mila lire mentre le portava in banca. «Avevo la somma in un bussolotto che tenevo sul manubrio della bicicletta. [redacted]rà [redacted] tutto un acciottolato e ogni salto, un biglietto si sfilava e ca[redacted] a [redacted] Ma pensi [redacted] po' che testa [redacted]...».

Nel '59, il trasferimento a [redacted] Ligure [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] pensione di vecchiaia, qualcosa [redacted] ha la [redacted] e [redacted] [redacted] di cavaliere di Vittorio Veneto: «150 [redacted] lire l'anno e il [redacted] di due medaglie di bronzo, [redacted] mila lire». E a questo [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] che l'as[redacted] [redacted] due medaglie non gli è [redacted] arrivato.

Come [redacted] le giornate questo anziano automobilista? Risponde Luciana: «Dorme fino a mezzogiorno e il pomeriggio va al bar a giocare a scopa». «Sono in gamba — interviene il padre — i giovani non mi fanno paura». Così come non [redacted] [redacted] [redacted] il ragionier Carlo Villemain, 93 [redacted], di Torino «che [redacted] di avere la patente dal 1938 e [redacted] guidare ancora [redacted] io che che cosa dovrei [redacted] che ce l'ho dal 1913, eh? Che cosa dovrei dire?...Risponda [redacted] po'.

Giacomo Colombano ha l'umore [redacted] stelle perché «la data di anzianità sulla [redacted] patente è vero [redacted] bian[redacted] e prima [redacted] raggiungere i suoi amici che [redacted] aspettano [redacted] bar con le carte in [redacted] ricorda [redacted] [redacted] giovane [redacted] avuto [redacted] il tempo di [redacted] [redacted] cornetta nella vecchia [redacted] di Pontestura: «Mentre quel fraterno amico [redacted] [redacted] Martinotti [redacted] [redacted] bombardino nella nuova banda. Ecco, noi andavamo d'accordo solo in quello».

Aldo Bogale

Pontestura. In questa fotografia che risale agli anni [redacted] Grande guerra, Giacomo Colombano, classe [redacted] è al centro, fra due commilitoni [redacted] reggimento di artiglieria campale. A destra, Giacomo Martinotti, che [redacted] con lui nella [redacted] musicale di Pontestura

Reazioni [redacted] abitanti, ecologisti ed amministratori

[redacted]

De Lorenzo s'era detto perplesso [redacted] far riconoscere [redacted] Valle [redacted] [redacted] elevato rischio ambientale»

ACQUI TERME — Il gravissimo inquinamento del fiume Bormida e il degrado progressivo del torrente Erro sono ancora al centro delle preoccupazioni e delle proteste delle popolazioni e degli amministratori dell'Acquese e della Valle Bormida.

Da alcuni mesi, proprio in considerazione dello stato di avvelenamento delle acque del fiume, si chiede che la Valle Bormida sia dichiarata «area ad elevato rischio ambientale». [redacted] questa speranza di popolazione, amministratori [redacted] ed ecologisti è stata [redacted] dalle [redacted] prese di posizione di responsabili regionali e dallo stesso ministro all'Ambiente [redacted] hanno provocato vivaci [redacted]testazioni: si tratta, più precisamente, [redacted] una [redacted] scritta dall'assessore regionale all'Ecologia [redacted] e di [redacted] affermazione [redacted] [redacted]nistro De [redacted] durante la recente visita alle [redacted] [redacted] nostra provincia colpi[redacted] [redacted] [redacted] ecologici. Sor[redacted] [redacted] poi destato la scelta [redacted] tenere a Ovada la [redacted]nione [redacted] la Commissione regionale di indagine conoscitiva sull'inquinamento e gli amministratori dei Co[redacted] interessati dal fiume Bormida.

Il vicesindaco di Acqui, Giuseppe Visca, replica a quest'ultima decisione dicendo: «Che sia necessario, dopo settanta anni [redacted] inquinamento del Bormida al più alto grado [redacted] pericolosità, svolgere un'indagine conoscitiva, è cosa ridicola. Che poi per discutere il problema ci si riunisca ad Ovada, dove il fiume nemmeno passa, su[redacted] sentimenti di indigna[redacted], [redacted] [redacted] che i torinesi, nella loro tenace volontà di emarginare vaste [redacted] del basso Piemonte, giungessero anche a dimenticare l'assetto geografico di questa zona».

Dura reazione anche all'affermazione dell'assessore Maccari che, in una lettera [redacted] il presidente [redacted] Consiglio regionale Viglione sul problema-Bormida, ha scritto: «Non [redacted] previsto che [redacted] di [redacted] [redacted] alto rischio ambientale" [redacted] se [redacted] [redacted] semplici isteri[redacted] locali».

«E' indubbio che il [redacted]do — dicono Gianni Ravera, Roberto Minetti e Romano Ivaldi, a nome di molti abitanti [redacted] vallata — sia il [redacted] più clamoroso [redacted] disastro ecologico. Che poi [redacted] nostre preoccupazioni vengano liquidate [redacted] "semplici isterismi locali" non possiamo accettarlo. Chiediamo a tutti gli amministratori [redacted] sono di prendere decisa posizione [redacted] questi atteggiamenti, [redacted] impongono i gravi danni che da oltre mezzo [redacted]colo subiscono migliaia di [redacted].

Reazioni anche [redacted] perplessità [redacted] [redacted] [redacted]stro [redacted] Lorenzo alla richiesta [redacted] dei sindaci [redacted] dichiarare la Valle [redacted] «area ad elevato rischio ambientale». [redacted] [redacted] il consigliere regionale [redacted] Mignone, eletto nell'Acquese: «Il [redacted] è uno scandalo internazionale ma [redacted] ministero all'Ambiente non [redacted] sono ancora accorti [redacted] nulla. Mi chiedo come [redacted] possa sostenere che nella Valle Bormida [redacted] esistano quelle gravi alterazioni degli equilibri ecologici [redacted] possano definirla "area [redacted] elevato rischio"».

Domani alle 21, nel salone musicale di Cartosio, è stata indetta una nuova riunione del «Comitato salvezza dell'Erro» per studiare ulteriori iniziative contro la progettata installazione a Pontin[redacted] [redacted] sorgenti del tor[redacted], di una [redacted] per rifiuti industriali [redacted] e nocivi.

Franco [redacted]

SCIOPERO TIR, I DISAGI NON SONO FINITI

Alessandria. La [redacted] [redacted] sciopero degli autotrasportatori [redacted] ha risolto tutti i problemi che erano stati provocati da quattro giorni di fermo. Sono ancora molte, [redacted] tutta la provincia, le stazioni [redacted] servizio che hanno esaurito [redacted] scorte di benzina [redacted] [redacted] dovuto chiudere, [redacted] qualche disagio per gli automobilisti. Il rifornimento delle verdure fresche ai mercati ortofrutticoli all'ingrosso di Alessandria e Casale non è stato regolare, anche se non si sono già registrati aumenti nei prezzi. La normalità dovrebbe tornare con domani, in tutti i settori

hai 10 milioni?

Noi ti offriamo un buon investimento

Ti proponiamo di investire i tuoi 10 milioni prenotando una unità immobiliare (ce ne sono di 3 tipi, tutte arredate) nel nuovo

RESIDENCE SAN MICHELE

già in via di avanzata costruzione nella frazione S. Michele, alla periferia di Alessandria, in prossimità del Casello Autostradale TO-PC, [redacted] nelle immediate adiacenze del previsto aeroporto, e che sarà ricco di: parcheggi, campi da tennis, bocce, minigolf, laghetto per pattinaggio invernale, piscina, ecc. Ed in più tanti servizi:

— Impianti di riscaldamento e raffrescamento ad aria
— Impianto telefonico con centralino alla ricezione
— Ascensori persone [redacted] montacarichi per bagagli e merci
— Ingresso con reception, sala intrattenimento, bar, snack
— Servizio cassette di sicurezza, guardaroba [redacted] lavanderia;
— Posto macchina con accesso diretto all'unità immobiliare.

LOTTO E:
10 milioni [redacted] 490.000 al mese

LOTTO D:
10 milioni e 540.000 al mese

[redacted] A:
15 milioni [redacted] 7[illegible]0.000 al mese

La gestione centralizzata delle unità immobiliari, sia per quanto attiene i servizi, sia per gli aspetti amministrativi, [redacted] lo [redacted] [redacted] reddito delle [redacted] residenziali, consentendo il recupero delle rate mensili di mutuo.

Organizzazione vendite "S. MICHELE": Alessandria - [redacted] Pacto Tel. 321.013/321.006

Anno 121 - Numero 51
Domenica 1 Marzo 1987

UOMINI [redacted] STORIE [redacted] CASA NOSTRA / PONTESTURA

«Guiderò fino [redacted] 100 anni»

Non [redacted] vanteria: Giacomo Colombano, [redacted] artigliere, classe 1890, fra tre [redacted]i toccherà il secolo [redacted] conduce auto, senza soste, [redacted] dal [redacted]3: «Sono il pilota più vecchio d'Italia», proclama

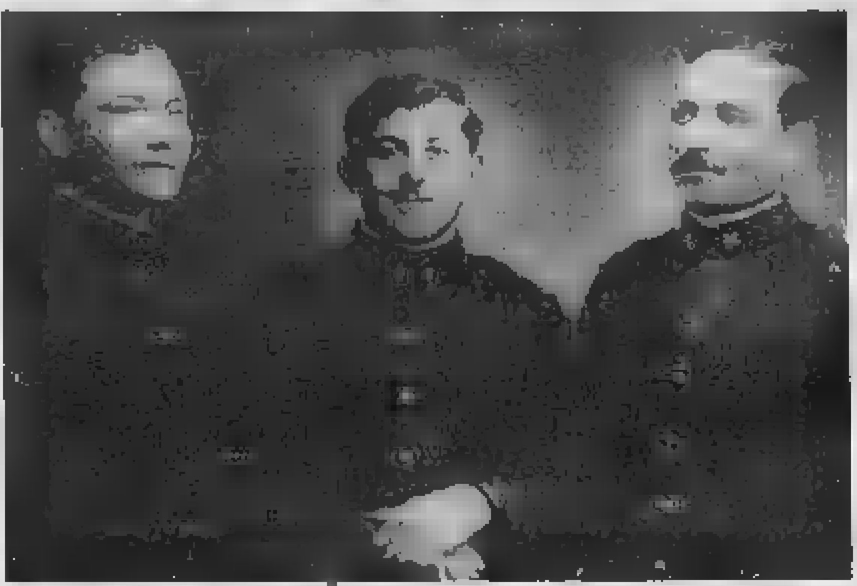
DAL [redacted]

PONTESTURA — Racconta che da bambino andava in giro con il lume a olio e il passaggio di un'automobile era un avvenimento [redacted] che faceva discutere tutto il paese per settimane e settimane.

Chi parla è Giacomo Colombano, nato a Pontestura, classe 1890 (e che compirà felicemente i 97 anni nel maggio prossimo). Oggi, però, abita a Finale Ligure in via delle Mimose 8 e [redacted]da l'auto da ben, sessantaquattro anni, esattamente da 1913: «*E se qualcuno vuole sfidarmi nella distan*[redacted] *di due chilometri, non arriverò* [redacted] *sicuro il secondo*».

Il signor Colombano è convinto [redacted] essere l'automobilista più anziano d'Ita[redacted] anche perché [redacted] *si è ancora fatto avanti a contendermi* [redacted] *primato*». La sua patente scad[redacted] nel maggio [redacted] 1990, poi la farà rinnovare. In garage ha la sua brava «*Uno*» che usa di tanto in tanto per brevi gite. E' sicuro della propria guida, dei propri riflessi; se c'è una cosa [redacted] invece non si fida assolutamente sono [redacted] automobilisti «*che sembrano ad avere fretta* [redacted] *morire*».

Colombano ha la lucidità di un ragazzino, ricorda ogni particolare della sua vita, specialmente gli episodi vissuti in trincea, tra il 1914 e il 1919, quando era sergente nel 48° reggimento di artiglieria da campagna. Gli si gonfiano le [redacted] del collo per la rabbia quando pensa che durante la ritirata [redacted] Caporetto il suo capitano, Ottorino Cerni, di Copparo (Ferrara), gli urlò: «Sei un villano!» perché aveva tre coperte, due di troppo. Ma, spiega, il capitano non teneva assolutamente [redacted] conto che ero riuscito a portare indietro il *mio* [redacted] *e tre cavalli, camminando per chilometri con ai piedi due scarpe sinistre*».



Pontestura. In questa fotografia che risale agli anni della Grande guerra, Giacomo Colombano, classe 1890, è al centro, fra due commilitoni del reggimento di artiglieria campale. A destra, Giacomo Martinotti, [redacted] suonava con lui nella banda musicale di Pontestura

Qualche mese dopo, con [redacted] stesso [redacted] Colombano tirò [redacted] un [redacted] austriaco che stava decollando «*e il capitano Cerni mi appuntò un nastrino al petto. Che* [redacted] quello ...*Ah, dimenticavo: prima della grande guerra, mi ero già fatto due anni di trincea in Tripolitania*».

[redacted] guerra finita comunque tornò a Pontestura: «*Era un sabato e il lunedì già lavoravo nelle cave di cemento dei fratelli Sosso.* [redacted] *madre, alla quale* [redacted]*co del voi, non era contenta di vedermi arrivare tutto sporco, con i polmoni pieni di polvere; allora decisi di trasferirmi a Milano*».

Aveva 280 lire in tasca. Fu ospitato dal fratello che [redacted] trovò un posto come tranviere. [redacted] mentre andava a prendere servizio a dovere essere il primo giorno, «decisi di diventare automobilista». Si iscrisse [redacted] una scuola guida e prese la patente civile «*che mi* [redacted] *lire*». Trovò lavoro [redacted] una impresa di trasporti e il primo camion che [redacted] fu un Fiat «15 Ter»: «*Non* [redacted] *neppure dove fosse il volante. Comunque me la cavai bene, in mezza giornata andai* [redacted] *Milano a Sesto Calende e ritorno*».

Un impiego che tenne per anni, fino al 1922, quando aprì un garage in viale Monza 28 e si mise a commerciare in automobili. «*Ho guidato di tutto* — continua Colombano — *dalla prima 'Fiat zero' in avanti, quella scatoletta che era la Temperino, le Chiribiri, le Ceirano, la Alfa, le Bugatti. E con quest'ultima auto ho corso la 'Coppa* [redacted] *Alpi',* [redacted] *con Armando Rabagliati, anche lui di Pontestura, la Pontedecimo-Giovi*».

Colombano voleva diventare un campione e si costruì una vettura da corsa: montò un motore d'aereo «Hispano-Suiza» su [redacted] telaio «Aquila» e quell'auto «*filava ai* [redacted] *orari, non fu mai omologata. Per la rabbia* [redacted] *distrussi a colpi di mazza*».

Un anno prima di aprire l'autorimessa Colombano si era [redacted] con Vittoria, morta nel '38. «*Era di Serravalle Scrivia* — ricorda l'uomo — *eravamo fidanzati da 11 anni. Mi ha dato due figli: Mario, 65 anni, che abita a Saronno, e Luciana, 61 anni, che non si è maritata e vive* [redacted] *me*». Luciana pende dalle labbra del padre, interviene nel discorso solo quando l'anziano genitore fatica a ricordare un nome, una data. «*Nel '42* [redacted] *tornato a Pontestura* — continua Giacomo — *e mi* [redacted] *messo a costruire biciclette. Ne avrò fabbricate 1000-1500* [illegible] *raggi delle ruote. Contemporaneamente mi occupavo di trasporti*».

Non gli va giù quell'avventura di un giorno quando smarrì per strada 380 mila lire mentre le portava in banca. «*Avevo la* [redacted] *in un bussolotto che* [redacted] *sul manubrio della bicicletta. Pontestura era tutto un acciottolato e ogni salto, un biglietto si sfilava e cadeva a terra. Ma pensi un po' che testa ero...*».

Nel '59, il trasferimento a Finale Ligure dove vive con la pensione di vecchiaia, qualcosa che ha in banca e il [redacted] di [redacted] di Vittorio Veneto: «*150* [redacted] *lire l'anno e il vitalizio* [redacted] *due medaglie di bronzo, 100 mila lire*». E a questo punto la figlia [redacted] ricorda che [redacted]segno [redacted] delle due medaglie non gli è ancora arrivato.

Come [redacted] le [redacted]te questo [redacted] automobilista? Risponde Luciana: «*Dorme fino a mezzogiorno e* [redacted] *pomeriggio va al bar a giocare a scopa*». «*Sono in gamba* — interviene il padre — *i giovani non mi fanno paura*». [redacted] non gli fa paura il ragionier [redacted] Villemain, 83 anni, [redacted] Torino «*che vanta di avere la patente dal* [redacted] *e di guidare ancora. E io che cosa dovrei dire che ce l'ho* [redacted] *1913,* [redacted] *Che cosa do*[redacted] *dire?...Risponda un po'.*

Giacomo Colombano ha l'umore alle stelle perché «*la data di anzianità sulla sua patente è nero su bianco*» e prima di raggiungere i suoi amici che lo aspettano al bar con le carte in mano, ricorda che da giovane ha avuto anche il tempo di suonare la cornetta nella vecchia banda di Pontestura: «*Mentre quel fraterno amico che si chiamava Martinotti* [redacted] *il bombardino nella nuova banda. Ecco, non andavamo d'accordo solo in quello*».

Aldo Fogola

Reazioni di abitanti, ecologisti ed amministratori

Proteste per una dichiarazione del [redacted] sul fiume [redacted]

De Lorenzo s'era detto perplesso a far riconoscere la Valle «area ad elevato rischio ambientale»

ACQUI TERME — Il [redacted] vissimo inqui[redacted] [redacted] fiume Bormida e il degrado progressivo [redacted] torrente Erro sono ancora al centro [redacted] preoccupazioni e delle proteste delle popolazioni e [redacted] amministratori dell'Acquese e della Valle Bormida.

Da alcuni mesi, proprio in considerazione dello stato di avvelenamento delle acque del fiume, si chiede che la Valle Bormida sia dichiarata [redacted] *elevato* [redacted] *ambientale*». Ma questa speranza di popolazione, amministratori civici ed ecologisti è stata [redacted] dalle recenti prese di posizione di responsa[redacted] regionali e dallo stesso ministro all'Ambiente ed hanno provocato vivaci contestazioni: si tratta, più precisamente, di una frase scritta dall'assessore regionale all'Ecologia Maccari e [redacted] una affermazione del ministro De Lorenzo dur[redacted] la recente visita alle aree della nostra provincia colpite da [redacted] ecologici. Sorpresa ha poi destato la scelta di tenere a Ovada la riu[redacted] tra la Comm[redacted] di indagine [redacted]scitiva sull'inquinamento e gli amministratori del Co[redacted] Bormida.

Il vicesindaco di Acqui, Giuseppe Visca, replica a quest'ultima decisione dicendo: «*Che sia necessario, dopo settanta anni di inquinamento del Bormida al più alto grado di pericolosità, svolgere un'indagine conoscitiva, è cosa ridicola. Che poi per discutere il problema ci si riunisca ad Ovada, dove il fiume nemmeno passa, suscita sentimenti di indigna*[redacted]*zione.* [redacted] *parrebbe che i torinesi, nella loro lontana volontà di emarginare vaste aree del basso Piemonte, giungessero anche a dimenticare l'assetto geografico di questa zona*».

Dura reazione anche all'affermazione dell'assessore Maccari che, in una lettera indirizzata al presidente del [redacted] regionale Viglione sul problema-Bormida, [redacted] scritto: «*Non è previsto che l'individuazione di "aree* [redacted] *alto rischio ambientale" possa scaturire da semplici istanze locali*».

«*E' indubbio che il Bormida* — dicono Gianni Ravera, Roberto Minetti e [redacted] Ivaldi, a nome di molti abitanti della vallata — *sia il caso più clamoroso di* [redacted]*sto ecologico. Che poi* [redacted] *nostre preoccupazioni vengano liquidate come "semplici istanze locali" non possiamo accettarlo. Chiediamo a tutti gli amministratori della zona di prendere decisa posizione contro questi atteggiamenti* [redacted] *impongono i gravi danni che* [redacted] *secolo subiscono migliaia di persone*».

Reazioni anche sulla perplessità [redacted] dal ministro De Lorenzo alla richiesta dei sindaci di dichiarare la Valle Bormida «*area ad elevato rischio ambientale*». Ha commentato il consigliere regionale Andrea Mignone, eletto nell'Acquese: «*Il Bormida è uno scandalo internazionale ma al ministero all'Ambiente non si sono ancora accorti di nulla. Mi chiedo come si possa sostenere che* [redacted] *Bormida non esistano quelle gravi al*[redacted] *degli equilibri ecologici che possono definirla "area ad elevato rischio"*».

Domani [redacted] 21, nel [redacted] musicale di Cartosio, è [redacted] indetta [redacted] nuova riunione [redacted] «Comitato salvezza dell'Erro» per studiare ulteriori iniziative contro la progettata installazione a Pontin[redacted] alle sorgenti del torrente, di una maxidiscarica per rifiuti industriali tossici e nocivi.

Franco Marchiaro

SCIOPERO T[redacted] I DISAGI NON SONO FINITI

Alessandria. La revoca dello sciopero degli autotrasportatori non ha risolto tutti i problemi che erano stati provocati da quattro giorni di fermo. Sono ancora molte, in tutta la provincia, le stazioni di servizio che hanno esaurito le scorte di benzina ed hanno dovuto chiudere. [redacted] qualche disagio per gli automobilisti. Il rifornimento delle verdure fresche ai mercati ortofrutticoli all'ingrosso di Alessandria e Casale non è stato regolare, anche se non si sono registrati aumenti nei prezzi. La normalità dovrebbe ritornare con domani in tutti i settori.

---

hai 10 milioni?

[redacted]

Ti proponiamo di investire i tuoi 10 milioni prenotando una unità immobiliare (ce ne sono di 3 tipi, tutte arredate) nel nuovo

[redacted]

già in via di avanzata costruzione nella frazione S. Michele, alla periferia di Alessandria, in prossimità del Casello Autostradale TO - PC, e nelle immediate adiacenze del previsto aeroporto, e che sarà ricco di: parcheggi, campi da tennis, bocce, minigolf, laghetto per pattinaggio invernale, piscina, ecc. Ed in più tanti servizi:

— Impianti di riscaldamento [redacted] raffrescamento ad aria
— Impianto telefonico con centralino alla ricezione
— Ascensori persone e montacarichi per bagagli [redacted] merci
— Ingresso con reception, sala intrattenimento, bar, snack
— Servizio cassette di sicurezza, guardaroba e lavanderia;
— Posto macchina con accesso diretto all'unità immobiliare.

LOTTO [redacted]
10 milioni [redacted] 490.000 al mese

[redacted]
10 milioni e 540.000 al mese

[redacted]
15 milioni e 780.000 al mese

La gestione centralizzata delle unità immobiliari, sia per quanto attiene i servizi, sia per gli aspetti amministrativi, curerà la messa a reddito delle unità residenziali, consentendo [redacted] recupero delle rate mensili di mutuo.

Organizzazione vendite "S. MICHELE": Alessandria [redacted] Complesso Pacto Tel. 321.013/321.006

L'ultima domenica [redacted] Carnevale nei paesi dell'Alessandrino

Sfilata di carri a Tortona

Cortei allegorici anche a Castelletto [redacted] Silvano d'Orba - Spettacolo di bimbi a Fubine - Le serate danzanti in maschera - Musica no stop e cabaret domani al Comunale [redacted] Alessandria

[redacted] Nel salone [redacted] Casa del Popolo, dalle 14,30, per iniziativa della Pro loco, «Carnevale dei bambini» a cura di Ombretta Zaglio, attrice, regista, animatrice teatrale [redacted]. La compagnia «Nuovo teatro del Rimbalzo» con gli alunni della quarta elementare presenta *I clown - semplicità e comicità*. La giornata [redacted] conclude alla frazione N[redacted] dove, [redacted] 21, attorno ad un grande falò, si farà [redacted] ed a tutti verranno offerte sfogliate e [redacted] vino.

ARZELLO di MELAZZO. Carri e [redacted] [redacted] le attrazioni della festa in maschera dedicata soprattutto [redacted] bambini. [redacted] non mancheranno le sorprese anche per gli adulti per i quali Pro loco e associazione «Amici Cavalcata Aleramica» distribuiranno bugie e «farò». Da [redacted] grande botte sarà versato buon [redacted] mentre sfileranno carri allegorici.

CASSINE. Ballo in maschera in piazza Cadorna: la [redacted] sarà aperta [redacted] 14 dalla sfilata [redacted] un corteo con [redacted] testa il Duca e la Duchessa di Cassine. I ragazzi delle scuole danzeranno ed a [redacted] [redacted] offerte bugie, «chiacchiere» e frittelle.

CASTELLETTO MON[redacted]. Lettura [redacted] tradizionale busina, distribuzione di vin cotto e bugie, canti, balli, sfilata di carri allegorici allestiti dalla Soms e [redacted] Comune di S. Salvatore [redacted] gli ingredienti dell'o[redacted] pomeriggio carnevalesco.

CASTELLAZZO [redacted]DA. Dalle 15 corteo mascherato, aperto dagli alunni delle elementari con maschere e costumi realizzati con cartone, per le vie del paese con gruppi e carri allegorici; lettura [redacted] «busina» in piazza Vittorio Emanuele e, in [redacted]rata, gran [redacted] con distribuzione di frittelle e vin dolce.

[redacted] [redacted] Dalle 10 sfilata di carri, allietata dalle musiche della banda silvanese, falò del fantoccio, una specie di «re carnevale» che viene dato [redacted] fiamme, distribuzione di frittelle.

Alessandria. Lezione di [redacted] [redacted] Comunale per i bambini che partecipano [redacted] carnevale

[redacted] Da piazza Matteotti, dove il raduno è fissato alle 14, parte la sfilata [redacted] carri (singolari quelli preparati [redacted] ragazzi [redacted] medie e rappresentanti gli antichi mestieri) che [redacted] [redacted] anche nelle frazioni Castelferro e Mantovana. Dopo il rientro in [redacted] si romperà la pentolaccia, si [redacted] le bugie e saranno premiati i carri migliori.

VALENZA. Gran parata mascherata dalle 14,30, con carri allegorici e cavalieri di Valenza e di tutta la zona; premi per le migliori mascherine ed i più bei carri.

CASALNOCETO. Una festa con il ritorno agli antichi splendori oggi pomeriggio: da alcuni mesi [redacted] diverse compagnie sono al lavoro per preparare i carri più originali e satirici che sfileranno inframmezzati da gruppi di persone mascherate [redacted] marcia [redacted] [redacted] dei tamburi. A tutti saranno offerte [redacted] [illegible]

POZZOLO FORMIGARO. Secondo gran gala mascherato [redacted] bambini, dalle 14,30, [redacted] [redacted] «Perosi», organizzato da Anspi e Gruppo «Amici di Pozzolo». Pre[redacted] alle 50 migliori maschere.

CABELLA LIGURE. E' [redacted] Pro loco che organizza il [redacted]meriggio carnevalesco con sfilata di maschere, giochi a premi, distribuzione di salamini.

MOLARE. I giovani dell'oratorio hanno preparato carri che sfileranno in rappresentanza dei vari rioni: ci sarà un treno, un'allegoria ispirata alla pace, un gruppo di [redacted].

CARPENETO. I sindaci [redacted] Montaldo, Trisobbio, Carpeneto e Roccagrimalda sceglieranno il miglior carro, dei tanti che sfilano oggi pomeriggio, per inviarlo [redacted] carnevale di Ovada l'8 marzo.

TORTONA. Sono 14 i carri che sfileranno oggi pomeriggio: gli ultimi preparativi [redacted] nei quartieri, nelle parrocchie e in numerose frazioni. La sfilata si inizia alle 14 in via Emilia e l'amministrazione comunale ha messo in palio ricchi premi. Il Consiglio di quartiere San Bernardino organizza una gran festa con polenta e salamini mentre [redacted] Borgo di via Galilei è in programma un ballo mascherato.

[redacted] Alle [redacted] [redacted] stamane vengono incoronati «Re e Regina Fagiolo» Giu[redacted] Ricci e [redacted] Giuliano, ai quali il sindaco Giuseppe Mario consegna le chiavi del paese.

VIGNALE [redacted]TO. Bambini in maschera daranno vita oggi pomeriggio ad una gara di canzoni.

BORGO S. MARTINO, BOZZOLE, GIAROLE, OCCIMIANO, OZZANO. Dalle prime ore del pomeriggio in tutti questi centri monferrini sfilano carri allegorici allestiti da associazioni e gruppi che, complessivamente, [redacted] hanno realizzati un centinaio.

SERRAVALLE [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] giovane» festa di carnevale indetta dal Circolo Anspi con danze, distribuzione di dolci, premi alle migliori maschere.

ALESSANDRIA. Alcune ore di musica no stop domani sera, a partire dalle 20, al «Comunale», per iniziativa di Ata, Comune e Provincia: il programma comprende cabaret di Antonio Freccia Viganò e del Teatro Studio di Milano, la «clowneria» fantastica della Microband, le improvvisazioni della «Coltelleria Einstein» di Alessandria e della Banda Magnaetica, gli interventi musicali di «Via Mazzini 78» e di «The Birkin Tree», l'esplosione finale del gruppo metal «Acido», il tutto condotto dalle Sorelle Sister provenienti da «Proffimamente non stop», lo spettacolo televisivo di Enzo Trapani. Ma il carnevale '87 è... la testa. Mario Audello con la sua équipe e Roberto Borghesio per le acconciature saranno pronti, sempre dalle 20, a «conciare» dal collo in su chiunque lo desideri. Ma, intorno a questa grande bottega del trucco, sul palcoscenico e in foyer, parte la kermesse comico-musicale, una rassegna [redacted] [redacted] comicità e il multiconcerto dei tanti gruppi musicali, ognuno con un curioso repertorio. Il pubblico può partecipare in costume e [redacted] la testa nuova. All'iniziativa collaborano Ombretta Zaglio per la [redacted]zione comici, Piero Nisgo per la realizzazione luci, Props & Decors per l'allestimento scenico. Radio Cosmo trasmette la serata in diretta con Tony De Giglio al microfono.

RIVANAZZANO. Carrozze d'epoca, cavalli andalusi, carri, la locomotiva del pic[redacted] i [redacted] mascherati sfilano, dalle 15,30, partendo dall'oratorio [redacted] il corteo ritorna [redacted] la degustazione delle [redacted] in se[redacted] premiazione delle migliori [redacted]schere [redacted] giochi, pranzo, [redacted] [redacted] 10 [redacted] 17 sempre all'oratorio, dove, dalle 21, si fa discoteca per i giovani [redacted] [redacted] frittelle.

CAPRIATA D'ORBA. [redacted]lata di carri in rappresentanza [redacted] delle frazioni e delle borgate, oggi pomeriggio, per iniziativa dell'Enal [illegible]

e. c.

Gli appuntamenti della rassegna fieristica inaugurata venerdì

Nel «Gran bazar» [redacted] Acqui coriandoli, concerti e [redacted]

Buona affluenza di pubblico - Numerose [redacted] iniziative collaterali - Il programma

ACQUI TERME — Prima giornata [redacted] apertura al pubblico, [redacted], per la fiera [redacted] Bazar [redacted] Carnevale» e «Acqui in tavola». [redacted] bel tempo ha favorito [redacted] [redacted] pomerig[redacted] un buon afflusso [redacted] visitatori nei padiglioni fieristici allestiti [redacted] piazza Allende. Un pubblico attento che non [redacted] trascurato nessuna delle numerose e vantaggiose opportunità offerte dalla rassegna.

L'arrivo dei visitatori è favorito dalla [redacted] sistemazione della fiera, [redacted] [redacted] quale è disponibile un ampio parcheggio.

La manifestazione commerciale acquese [redacted] sostenuta da numerose iniziative collaterali, [redacted] fitta girandola [redacted] spettacoli, gare e feste.

Per [redacted] sono previsti due appuntamenti che interessano i bambini e gli anziani. Nel pomeriggio [redacted] svolgerà infatti il «Carnevale dei bambini», alla sera il «Carnevale della terza età».

A rallegrare i più piccoli saranno, [redacted] i loro giochi di prestigio, i maghi Maurice e Marian. [redacted] tutti i bambini che parteciperanno alla festa saranno distribuite bibite e «buste», classici dolci [redacted] primavera.

Per l'appuntamento serale, allo scopo di divertire [redacted] anziani, gli organizzatori hanno programmato uno spettacolo [redacted] la partecipazione delle [redacted] Nete, il duo cuneese [redacted] [redacted] riscosso un notevole successo nella trasmissione televisiva «Quelli della domenica» [redacted] Renzo Arbore.

La fiera commerciale «Gran Bazar di [redacted]» è caratterizzata [redacted] partecipazione di molti operatori provenienti da diverse località della provincia e anche da altre regioni.

Qualificante per la mostra mercato di piazza Allende la presenza di uno stand dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini, ente interessato alla valorizzazione della produzione vinicola regionale.

Lo stand dell'Enoteca Regionale presenta ai [redacted]ri i migliori vini del Piemonte.

Chi vuole può [redacted] nel padiglione fieristico dove funziona «El [redacted], [redacted]rante che offre un [redacted] menu di piatti tipici [redacted]lesi.

Tra le attrazioni collaterali, da segnalare il concorso «Acqui canta». Alla competizione canora [redacted] iscritti venti cantanti, [redacted] [redacted] parte dei quali hanno già partecipato ad altre iniziative canore regionali.

Le semifinali del concorso si svolgeranno [redacted] e mercoledì. Venerdì è in programma la serata finale. Per il vincitore [redacted] [redacted] palio 500 mila [redacted] e un attestato, trecentomila [redacted] al se[redacted] [redacted], duecentomila al terzo.

Martedì [redacted] è in calendario l'elezione [redacted] «Miss Acqui». La vincitrice del [redacted]corso di [redacted] [redacted] alle semifinali [redacted] «Miss Italia».

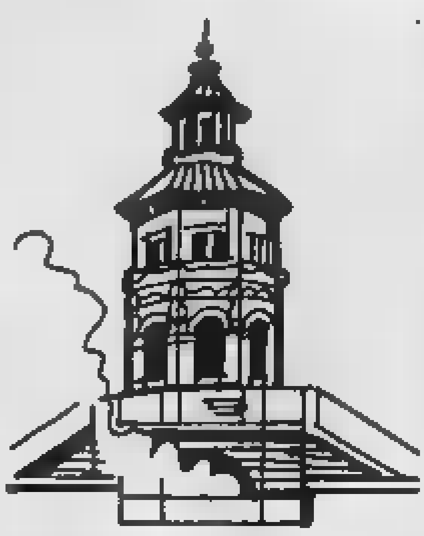
Infine, domenica prossima, organizzata [redacted] Ricreatorio, [redacted] [redacted] [redacted]sentazione teatrale in chiave ironica de «I promessi sposi». Lo spettacolo sarà [redacted] [redacted] [redacted] dal «Gruppo Giovani di [redacted] Spirito».

Tutti gli spettacoli in programma saranno presentati da Meo Cavallero.

Carlo Ricci

La prossima settimana l'estrazione dei 50 premi [redacted]

«Leggi gioca vinci», [redacted]



Il disegno rappresenta la «Bollente» di Acqui Terme. Lo ricordate? E' uno dei novanta monumenti su cui si è basato, per otto settimane, «Leggi [redacted] vinci», il concorso che *La Stampa* ha organizzato per i lettori [redacted] Alessandria e provincia.

Ancora pochi giorni e giungeremo all'ul[redacted] appuntamento della nostra iniziativa: l'estrazione finale.

Ieri a [redacted] [redacted] scaduto il termine per far pervenire ai nostri uffici [redacted] Torino i tagliandi per partecipare [redacted] sorteggio.

In palio, ricordiamo, cinquanta premi, per [redacted] valore complessivo di oltre sedici milioni [redacted] buoni acquisto spendibili [redacted] articoli [redacted] arredamento, gioielli, vini, formaggi, oltre a collezioni complete di «Prima Pagina» e [redacted] raccolte di «Tuttoscienze», edite da *La Stampa*.

L'estrazione dei cinquanta tagliandi vincenti avrà luogo la prossima settimana. Ancora pochi giorni [redacted] attesa, dunque, prima dell'ultimo appuntamento [redacted] la fortuna.

[redacted] Voltaggio, [redacted] della «Casa gotica»

VOLTAGGIO — I lavori di ristrutturazione [redacted] «Casa gotica» che [redacted] nelle vicinanze della sorgente d'acqua sulfurea inizieranno nelle prossime settimane: l'amministrazione comunale, proprietaria [redacted], ha ottenuto [redacted] finanziamento [redacted] milioni per i [redacted] [redacted] primo intervento [redacted] cui il rifacimento del tetto.

[redacted] «Casa gotica» è [redacted] delle costruzioni più antiche della Val Lemme e conserva intatti i caratteri dell'architettura quattrocentesca: [redacted] [redacted] ma elegante, fu [redacted] le poche risparmiate dall'incendio [redacted] 1625 che devastò il paese.

[redacted] è noto anche [redacted] la «Casa dei Grimaldi», dal nome dei signori (l'albero genealogico è lo stesso dei principi di Montecarlo) che a lungo l'ebbero in [redacted]sione: la costruzione infatti serviva da barriera [redacted]ria istituita dalla Repubblica di Genova.

Posta alla confluenza tra le vie della Bocchetta, di Marcarolo e di Aimero, fu una importante fonte di reddito imponendo il pedaggio ai mercanti che valicavano l'Appennino ligure e collegavano Piemonte e Liguria.

Appuntamenti

PAESI TUOI. Prosegue la trasmissione domenicale che [redacted] Cosmo di Alessandria, col patrocinio [redacted] provinciale alla Cultura e Turismo. [redacted] [redacted] 9 alle 13,30 a [redacted] Comuni della provincia per [redacted] conoscere tradizioni, leggende, feste patronali, dialetti, prodotti tipici. Stamane in studio [redacted] saranno i rappresentanti di Gabiano per parlare, [redacted] l'altro, del carnevale.

[redacted] **DANZANTI.** All'albergo [redacted] di Pallavicino, [redacted] [redacted] Borbera, da questa sera a martedì [redacted] danza con il complesso «Quelli del liscio». Nei locali del cinema Comunale di **Felizzano**, questa sera, organizzata dalla scuola [redacted] ballo Kon-Tiky di Alessandria si terrà una serata danzante con l'orchestra «I cinque [redacted] liscio». Saranno premiate le migliori maschere.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Alla sala Ferrero di Alessandria, [redacted] 15,30 di domani, per il corso di storia Tiziana Ripeti parlerà sul tema: «*Conoscenza del mondo: India, [redacted] città e culture*».

DISCOTECHE. Al Valentia di Valenza oggi pomeriggio Baby Dance in maschera, in [redacted] ballo [redacted] il complesso [redacted] Sandrino Piva. [redacted] Master [redacted] Bosco Marengo gala [redacted] liscio mascherato presentato da Paolo Paoli; al [redacted] le maschere più originali. Domani pomeriggio, invece, festa dei bambini con giochi, quiz, ballo e spettacolo con il prestigia[redacted] Italo Provera, il presentatore Paolo Paoli, il d.j. Umber[redacted] Benotto. Festa della birra (serata con birra e premi per tutti) al Palladium [redacted] di Acqui Terme, mentre al Paradiso Studios [redacted] Castelletto d'Orba si rinnova il classico appuntamento della domenica con la «danceteria». Discoteca pomeriggio e sera con i d.j. Marco e Paolo alla Cometa di Sale. Alle [redacted] dello Zolfo [redacted] Montegioco al pomeriggio è in programma [redacted] ballo mascherato per bambini e alla sera arte e musica. A Pontechino di Acqui Terme pomeriggio dei bambini [redacted] maschera [redacted] il showman italoamericano Sebastiano [redacted], della trasmissione televisiva «*Chi tiriamo in ballo?*» e in serata gran baldoria [redacted] discoteca sempre con [redacted] [redacted].

[redacted] Per iniziativa della sezione del pci, alle [redacted] di oggi, all'albergo Denegri di Castelletto d'Orba pubblica assemblea sul tema: «*Fisco, occupazione, terziario: l'impegno del pci nell'Ovadese*». Interverranno l'on. Bruno Fracchia, della presidenza del gruppo comunista alla Camera, il presi[redacted] della Confesercenti Nino [redacted] e il segretario [redacted] [redacted]a degli artigiani. Domani sera alle 21, alla sezione comunista di San Salvatore Monferrato, si parlerà, alla presenza del segretario regionale [redacted] Morando, sugli [redacted] sviluppi [redacted] [redacted] politica nazionale.

MAESTRI [redacted] FUMETTO. Nelle sale del palazzo comunale di Alessandria è [redacted] visitare ogni giorno la [redacted] dei maestri [redacted] fumetto americano, una serie [redacted] tavole e strisce di grande valore documentario e fantastico da «*Tarzan che parla con le scimmie*» a «*Paperino alle prese con i nipotini*». La rassegna, organizzata dal Comune, che si intitola «Balloon» è curata dal Centro artistico Donatello.

CENTRO DONNE. Prende il via da Radio Cosmo [redacted] Ales[redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] che [redacted] lunedì, dalle 19,45, [redacted]nno argomenti dedicati al mondo femminile. L'iniziativa è di Centro Donna che opera in città da oltre un [redacted] e vuole essere un punto di incontro e di riflessione per [redacted] realtà femminile [redacted] provincia.

GEMELLAGGIO GIOVANI. Il comitato comunale per il gemellaggio di Tortona ricorda a tutti i giovani che nelle [redacted]canze di Pasqua saranno ospiti di Tortona gruppi di giovani delle città gemellate [redacted] [redacted]as in Francia, Weilburg in Germania Federale e Zevenaar in Olanda. E' necessario che al più presto le famiglie dei giovani disposti ad accogliere gli ospiti stranieri facciano conoscere la loro disponibilità rivolgendosi alla Biblioteca. L'iniziativa tende a favorire la nascita di amicizie fra giovani di diverse nazioni e mentalità.

ELETTO PRESIDENTE. Luciano Re è il nuovo presidente della Pro loco Monferrato casalese di Casale: Giuseppe Cinaccio è il vice e Luigi Daghino segretario, mentre Luigi Mussio, Piero Giorcelli, Nunzio Loria, Tino Masini e [redacted] Bargero compongono il Consiglio. Altre undici persone fanno parte del Comitato festeggiamenti.

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mr. [redacted] Dundee, [redacted] Peter Faiman, con [redacted] Hogan, Mark Blum
[redacted] Il nome [redacted] [redacted] di Jean-Jacques Annaud, [redacted] Sean Connery
COMUNALE. [redacted] [redacted] si è [redacted], [redacted] Francis Coppola, con [redacted] Turner, Nicolas Cage
[redacted] Over the top, [redacted] [redacted]han Golan, con Sylvester [redacted]ne, David Mendenhall
CRISTALLO: film sexy
[redacted] [redacted], [redacted] Ken Russell, [redacted] Gabriel Byrne, Julian Sands
MODERNO: Profumo, di Giuliana Gamba, [redacted] [redacted] Guerin

ACQUI [redacted]

ARISTON: Pirati, di [redacted] Polansky, con Walter Matthau,
CRISTALLO: D'Annunzio, [redacted] [redacted] [redacted] Nasca, [redacted] Stefania Sandrelli, R. Powell
[redacted] Ghostbuster (Gli acchiappafantasmi)

[redacted] [redacted]

MODERNO: Noi uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.
[redacted] Over the top, [redacted] Me[redacted] Golan, [redacted] Sylvester [redacted]lone, David Mendenhall.
[redacted] Cinquantadue gioca o muori, [redacted] John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret

[redacted] LIGURE

IL FORTE: Sette [redacted] [redacted] sette giorni, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto

[redacted] LIGURE

[redacted]: film sexy
IRIS: Le avventure di Peter Pan, cartoni [redacted] [redacted] Walt Disney.
ITALIA: [redacted] Colonial.
MODERNO: Over [redacted] top, [redacted] [redacted] Golan, con Sylvester Stal[redacted] [redacted] [redacted]

OVADA

LUX: [redacted] circuito, con [redacted] Sheedy, [redacted] Guttenberg

Stefania Sandrelli e Robert Powell nel film «D'Annunzio»

MODERNO: Il commissario Lo [redacted], con Lino Banfi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: King Kong 2.

TORTONA

[redacted]O: La [redacted] [redacted] [redacted] paura, [redacted] [redacted] Harmon, [redacted] Rutger [redacted]
[redacted] Over the top, [redacted] [redacted] [redacted], con Sylvester Stallone, David Mendenhall
[redacted]: Superfantozzi, con Paolo Villaggio.

[redacted] PO

[redacted] King Kong 2

VOGHERA

ARLECCHINO: Noi uomini [redacted] [redacted] Maurizio Ponzi, [redacted] Renato Pozzetto, Enrico Montesano
ROMA: Profumo, [redacted] Giuliana Gamba, con [redacted] Guerin.

[redacted]

[redacted] *Falcone, v. Milano,* notturna: *Comunale Cristo, c. Acqui.*
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Bodo, p. Castello.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Zerbo, v. Emilia.
Valenza: Ballinger, c. Garibaldi.
Voghera: Gragotti, p. Duomo.

[redacted] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; [redacted] 81.777; [redacted] 96.51; [redacted] 052.801, **Voghera:** [redacted] (ambulanza: 213.838).

Numero [redacted] a selezione diretta per [redacted] Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di [redacted] [redacted] 9,30 alle 2 e dalle 15 alle [redacted]

[redacted]

Total, v. G. Bruno; **Total**, Lungotanaro Solferino; **Api**, largo Catena; **Api**, spalto Marengo; **[illegible]**, via Pescara; **Agip**, via Marengo; **Texaco**, p. Valfrè; **Mobiloil**, v. C. Marx; **Gulf**, via Casalcermelli; **Agip**, Cabanette; **[illegible]** Ovada Ges, via Marengo; **Ip**, via Giordano Bruno.

LA STAMPA

[redacted]

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419, Acqui 0144 35.28 - 0144 54.367; Novi Ligure 0143 76.788; Ovada 0143 86.382; [redacted]ravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, [redacted] 442.543/44, [redacted] 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Publikompass, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 71.01, [redacted] Orari [redacted]8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

QUARTARETE

21 — Gidget a Roma, film di P. Wendkos con James Darren, Jessie Royce Landis (1963)
1 — L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo, film di R. W. Baker con Roger Moore, Sylvia Syms (1970)

QUINTA RETE

20.30 Le armi segrete del generale Fiascone, film di M. Devilla con Robert Hirsch, Veronica Vendell (1975)
22.30 Storie del West, telefilm
23.30 La gang dell'arancia meccanica, film di R. Kramer con Stefania Basile, Gian[redacted] [redacted] (1974)
2 — Laser, telefilm

TELECITY

20.30 Il dottor Crippen è vivo, film [redacted] Engels con Peter Van Eyck, Elisabeth [redacted] (1958)
23.30 Il piccione d'argilla, film di T. Stern con Telly Savalas, Robert Vaughn (1972)

VIDEOUNO

20.50 Il diavolo, sceneggiato

TELESUBALPINA

21.15 Carmen e Charlot, film di C. P. Chaplin con Charles Chaplin, Edna Purviance

PRIMANTENNA

7 — World news buongiorno dal mondo
10 — Le auto della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato
10.45 Valenza propone, arte orafa
17.30 Bazar non stop, [illegible] in diretta
20 — Telecronaca sportiva, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21.30 Le auto della settimana
22.30 Programma promozionale

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) [illegible]
[redacted] 1 MARZO pomeriggio
[redacted] 2
DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J [redacted]
DOMENICA 1 MARZO ore 21
al [redacted] 1 ballo liscio con
[redacted]
al [redacted] 2
[redacted]
D.J. U. BENOTTO - L.J LUCKY
Il Carnevale continua con la [redacted] [redacted] maschere più belle per la grande serata finale di venerdì 6 marzo con l'orchestra di RAOUL CASADEI. [redacted] maschere [redacted] favolosi premi
LUNEDI' 2 MARZO pomeriggio
[redacted] MASTER 1
BALLO [redacted] MASCHERA per i [redacted]
MARTEDI' 3 [redacted]
[redacted]
con premiazione delle migliori maschere

DISCOTECA
PONTECHINO
[illegible]
[redacted] 1 MARZO
Pomeriggio [redacted] bambini [redacted] maschera [redacted] lo showman italo-americano
[redacted]
dalla trasmissione televisiva «CHI TIRIAMO [redacted] BALLO»
[redacted] GRATUITO AI BAMBINI
(Sera) Gran [redacted] in [redacted] con SEBASTIANO [redacted]
[redacted] 3 MARZO
[redacted] MASCHERATO con la partecipazione di
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] per tutti
[redacted]
DISCOTECA con i D.J. TUMY e ALBERTINO
VENERDI' 6 MARZO ballo liscio
[redacted]
[redacted] 7 [redacted]
[redacted] con i D.J. TUMY e [redacted]
DOMENICA 8 [redacted]
FAVOLOSO SPETTACOLO CON
[redacted]

[redacted] per qualche [redacted]
l'inverno,
[redacted] [redacted] a [redacted] [redacted]
a metà tra Portofino e le Cinque Terre
alcuni tra gli alberghi aperti
[redacted]
0185

****
Mimosa - [redacted] 41449
[redacted]re - [redacted] 41055
Vis a Vis - Tel [redacted]
***
Aurora - [redacted] 41061
Bardillo - [redacted] [redacted]
Daria - Tel [redacted]
Due Mari - Tel [redacted]
Eden - Tel. [illegible]
Elisabetta - Tel. 41196
Giardino - Tel. 42930
Kontiki - Tel 46856
Mira - Tel [redacted]
Sereno - Tel. 43303
Villa Ida - [redacted] [redacted]
Villa Rio - Tel 41387
**
L'Approdo - Tel 42915
Giardino al mare - Tel 41438
Guido - [redacted] 41426
[redacted] - [redacted] 41469
Marina - Tel 41450
Roma - Tel [redacted]
Sayonara - Tel 41041
S. Pietro - Tel [redacted]
*
Bono - Tel 41266
Giovanna - Tel [redacted]
La Neigra - Tel [redacted]
Suisse - Tel 47253
Villa Iolanda - Tel 41954

GRAZIE INVERNO

ernia
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto «come con le mani». Richiedete documentazione a: Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - GENOVA - Tel. 010 561.373. Informazioni e prove gratuite a: ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta Lega, tel. 42.329 - ACQUI T.: Ortopedia Sanitas, via Carducci, tel. 28.37.

[redacted]
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
DOMENICA 1° MARZO SERA
VEGLIA «MASCHERATA» del LISCIO con
VANNI CATELLANI

Impresa costruzioni stradali cerca
CAPOSQUADRA
per lavori di pavimentazioni bituminose
Richiedesi competenza, esperienza e attitudine al comando. Presentarsi solo se veramente capace.
Scrivere curriculum a: Publi[illegible] rif. 127 - Corso M. Coppino 2 - 12051 ALBA.

AVIS
ALESSANDRIA [illegible]

A Sorso l'ex grigio ritorna sulla panchina dell'Alessandria

Colombo vuole cominciare con una prova di carattere

Dice il mister: «Ci serve un punto [illegible] ogni costo» - Piconi unica punta, ancora assente Falessi

[illegible] — [illegible] «vivace», che ha determinato il [illegible] dell'allenatore (Antonio Colombo al posto di Mirko Ferretti), l'Alessandria calcio [illegible] rituffa [illegible] campionato, affrontando in trasferta oggi pomeriggio (inizio ore 15) il Sorso. I grigi negli ultimi giorni [illegible] ribadito [illegible] presidente [illegible] Amisano la [illegible] lontà di lottare fino in fondo [illegible] conquistare la salvezza.

Tutti i giocatori hanno dichiarato: «*Vogliamo provare che contro l'Asti non abbiamo "boicottato" Ivan Ferretti. In secondo luogo non sono stati gli "anziani" a volere l'esonero di* [illegible] *Ferretti. La decisione è stata assunta dalla dirigenza per stimolare l'ambiente, psicologicamente scosso dall'infortunio casalingo patito* [illegible] *l'Asti. Confermiamo agli sportivi che il nostro unico dovere è quello di scendere in campo offrendo il massimo per risalire* [illegible] *penultimo posto in classifica*».

A Sorso, insomma, farà «caldo». I padroni di casa, che non vincono da oltre due mesi e mezzo al «Nuovo Comunale», [illegible] i due punti, ma l'Alessandria [illegible] può concedersi distrazione alcuna.

Dice Antonio Colombo, che per questa partita si presenterà in panchina [illegible] giocatore-anziano: «*A questo punto bisogna raddoppiare le energie perché la situazione è drammatica, com'è noto a tutti. Cercheremo di non sbagliare. Nel calcio* [illegible] *ci vuole anche un po' di fortuna, oltre all'applicazione costante in campo*».

De [illegible] mattina Colombo ha sottoposto [illegible] impegnativi allenamenti i titolari a disposizione, rincuorando e spronando tutti a dare il massimo (come il popolare Toni ha fatto nei 15 [illegible] di attività [illegible] giocatore nelle file dei grigi), per uscire da Sorso con un risultato positivo.

Tranne Massimo Falessi, squalificato ancora per un [illegible] ed infortunato (ne [illegible] per [illegible] mese), le condizioni generali della squadra sono buone. Della comitiva, che [illegible] ha pernottato ad Alghero, fa parte anche [illegible] Vitaloni, che accusa però disturbi alla schiena.

Conclude Colombo: «*Deciderò prima del fischio d'inizio quale formazione schierare. I sardi* [illegible] *pericolosi a centrocampo, ma dovranno fare i conti con la nostra volontà di strappare almeno* [illegible] *punto, ad ogni costo*».

Afferma Gigi Manueli, [illegible] capitano dell'Alessandria: «*Siamo caricati a dovere per affrontare i sardi, squadra* [illegible] *e dotata di buone individualità. Un avversario* [illegible] *prendere con le molle come si suol dire, ma noi giocheremo* [illegible] *più per non perdere; adesso i punti valgono doppio e non dobbiamo perdere la testa, altrimenti* [illegible] *guai*».

Antonio Piconi, espulso domenica scorsa per doppia ammonizione, non è stato squalificato e, pertanto, Colombo potrà disporre dell'attaccante, l'unica punta effettiva, unitamente a Roberto Petricone. E' probabile un'Alessandria schierata [illegible] sola punta (Piconi) e con Enzo Mocellin in appoggio, pronto ad inventare il passaggio decisivo e ad [illegible] la conclusione [illegible] lontano.

Il centrocampo dovrebbe [illegible] rinforzato dall'innesto di Emanuele Panizza. Nei precedenti incontri disputati contro il Sorso, l'Alessandria ha pareggiato i primi due (1-1 [illegible] dicembre 1985 e 0-0, in trasferta, il 20 aprile [illegible]) e si è aggiudicata il terzo per 2-0, lo scorso [illegible] ottobre, con reti di Manueli e Petricone.

[illegible] **Gelato**

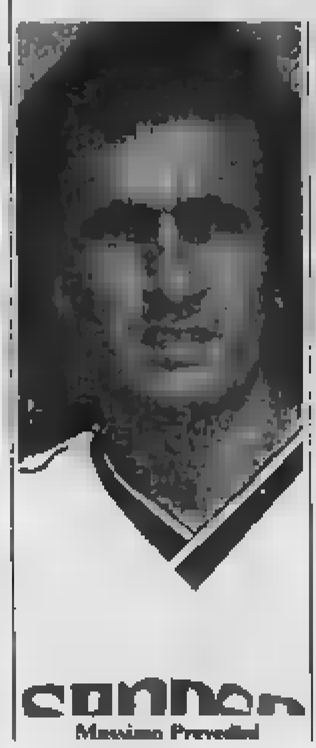
Sorso: Di Pasquale; Puriolu, Leoncini; Appeddu, Di Francesco, Cossu; Garlaguni, Colla, Melis, Cerasa, Pala.

Alessandria: Boccari; Vitaloni, Mazza; Brista, Lerario; Panizza; Cecotti, Manueli, Mocellin, Marmaglio, Piconi.

I galletti hanno già fermato la Torres e vinto al Moccagatta

Derthona, attento all'Asti

I ragazzi [illegible] Mulesan, malgrado la deludente posizione in classifica, hanno dimostrato [illegible] non [illegible] una squadra materasso - I bianconeri puntano però [illegible] convincente, anche [illegible] mancherà lo squalificato Bacci - Domenghini dovrebbe sostituirlo nel ruolo di libero [illegible] Prevedini o Dozzi


Massimo Prevedini

TORTONA — *Il Derthona, dopo la bella e importante vittoria conquistata ad Olbia, oggi pomeriggio ospita al «Fausto Coppi» il fanalino di coda Asti che, da un paio di settimane, è diventato lo spauracchio anche degli avversari più blasonati.*

I galletti hanno infatti fermato con un pareggio la protagonista Torres e hanno poi vinto in trasferta [illegible] *la pericolante Alessandria.* [illegible] *risultati positivi, e per certi versi assolutamente inattesi, nello spazio di quindici giorni per i rossi di Mulesan,* [illegible] *condo alcuni già rassegnati ad un ruolo di comprimari e di squadra materasso.*

Afferma il presidente del Derthona, Eraldo Zanaboni: «Ogni avversario è sempre pericoloso. L'Asti che [illegible] vi[illegible] al "Moccagatta" [illegible] mi è sembrata la squadra [illegible] possa impensierire più di [illegible] il Derthona. La sconfitta del [illegible] è da [illegible] più in un incidente di percorso che nella supremazia [illegible] dei galletti. [illegible] nel [illegible] può succedere di tutto. [illegible] convinto che il Derthona oggi pomeriggio porti a 32 i suoi punti in classifica raggiungendo, [illegible] la quota [illegible] della [illegible]. Il primo obiettivo, quindi, è già stato raggiunto e tutto quello che arriverà di più [illegible] tanto di guadagnato. Naturalmente questo non vuol dire che ci tireremo indietro dalla lotta [illegible] la promozione».

Il presidente del Derthona è quindi più che mai fiducioso nelle possibilità della propria squadra, caricata nel morale dopo la bella affermazione in [illegible] *di Sardegna.*

Trattandosi oggi pomeriggio di [illegible] *partita interna, è scontato che Angelo Domenghini opterà per una gara aperta ed i suoi ragazzi* [illegible] *cercheranno ad attaccare già* [illegible] *primi minuti di gioco.*

All'appuntamento il Derthona [illegible] *presenta senza Roberto Bacci, il giovane libero in servizio militare al Centro atleti di Bologna, che Domenghini ha rilanciato nel campionato da qualche settimana, dopo l'infortunio (per fortuna meno* [illegible] *del previsto) di Giovanni Boltaghi.* [illegible] *ad Olbia si è fatto ammonire* [illegible] *direttore di gara ed essendo recidivo è stato squalificato per* [illegible] *giornata.*

Domenghini dovrà [illegible] [illegible] *nuove soluzioni per assicurarsi un* [illegible] *centrale che occupi il ruolo di libero. Le alternative non dovrebbero comunque mancare all'ex «messicano»,* [illegible] *se si tratterà di soluzioni provvisorie, dettate dalla* [illegible].

Potrebbe [illegible] *inserito Prevedini (l'ex di turno), con Gabetta a ricoprire il ruolo di difensore laterale. Altra soluzione potrebbe* [illegible] *lo schieramento di* [illegible] *come libero e Gabetta come stopper* [illegible] *quindi a Prevedini e Rizzardi il compito di terzini laterali.*

E' certo che Domenghini riuscirà comunque a presentare [illegible] *schieramento* [illegible] *difensivo sufficiente ad arginare gli attacchi degli avversari.*

Le punte anche per oggi saranno due: Feria e Gori. Per il primo è doverosa una precisazione circa la partita Olbia-Derthona. Tutti i giornali sportivi del lunedì e gli [illegible] *radiocronisti durante la gara avevano assegnato il primo gol del Derthona ad un'involontaria autorete di Mariani. Una ripresa televisiva ha invece* [illegible] *di rivedere l'azione del* [illegible] *di punizione di Rizzardi* [illegible] *pallone che finiva alle spalle del portiere sardo Pinna non* [illegible] *deviazione di Mariani ma per leggero tocco di Feria, che con il gol di domenica* [illegible] *portato così a sette i suoi successi personali.*

Enrico [illegible]

Derthona: *Longo; Gabetta, Rizzardi; Prevedini, Dozzi, Bellini; Uzzardi, Racaldini, Feria, Lusignoli, Gori.*

Asti: *Ricceroni; Loffredo, Massano, Fresina, Cacciola, Castagna; Rinino; Zannino, Marchese, Nigra, Tronzano.*

I nerostellati [illegible] di allontanarsi dalla [illegible] retrocessione

Il Casale al Palli contro l'Olbia non può regalare altri punti

Non giocheranno Scarrone, squalificato, Di Stefano e Caputo, infortunati - Rientra Betz

CASALE MONFERRATO — Dopo la [illegible] subita sette [illegible] fa contro il Derthona, la compagine dell'Olbia è [illegible] ospite del [illegible] di [illegible] Guido Vincenzi, [illegible] 15 al «Natal Palli».

L'undici nerostellato, sconfitto domenica scorsa a Sassari, scende in campo determinato ad acquisire l'intera posta: il successo è quasi indispensabile per conquistare una posizione più tranquilla in graduatoria.

Dice mister Guido Vincenzi: «*Dobbiamo vincere assolutamente. In caso contrario, tutto diventa più difficile. La squadra non è in crisi per* [illegible] *riguarda il gioco e la preparazione, ma ha solo bisogno di sbloccarsi. Un risultato positivo, in questi casi, è il stimolo migliore. Dopo l'impegno odierno giocheremo in trasferta a Massa e sempre fuori casa dobbiamo* [illegible] *disputare il recupero con l'Alessandria. Una vittoria, oggi, ci permetterebbe di affrontare i prossimi match nelle migliori condizioni, anche sul piano psicologico*».

[illegible] è assente capitan Paolo Scarrone, squalificato per un turno dal giudice sportivo, mentre mister Vin[illegible] terrà a riposo Di Ste[illegible] e Caputo, infortunati. Nel ruolo di regista è previsto [illegible] centrocampista Betz, al [illegible] rientro in squadra, dopo [illegible] scontato una giornata di squalifica, domenica scorsa.

Aggiunge l'allenatore: «*L'assenza di Scarrone, soprattutto in* [illegible] *sulla qualità del nostro gioco. Contiamo però di aumentare la quantità delle azioni offensive. L'Olbia è una squadra di buona caratura*».

Il Casale, comunque, già domenica scorsa a Sassari contro la capolista Torres, ha dimostrato volontà e forza di reazione. «*Si fa l'impossibile per vincere, ma anche per non perdere* — aggiunge Vincenzi —. *Comunque non era certo a Sassari che si poteva sperare di far risultato. Purtroppo tutto è andato per il* [illegible] *storto.* [illegible] *potevamo chiudere il primo tempo tranquillamente in equilibrio, come meritavamo. Invece, abbiamo subito il gol, poi dopo alcune opportunità di pareggio, negli ultimi dieci minuti, quando eravamo più protesi in avanti, la Torres ha siglato le altre due reti decisive*».

Oggi si prevede, quindi, una gara impostata dal Casale soprattutto in fase offensiva, con puntate in contropiede per i due attaccanti Segoni e Gino.

Conclude Vincenzi: «*Presteremo la massima attenzione in retroguardia. Non bisogna assolutamente dimenticare che* [illegible] *è una compagine molto pericolosa anche in trasferta, dove ha già conseguito importanti successi*».

[illegible] **Defrancisci**

Casale: Bisio; Fiorano, Biagetti; Luzara, Pedrelli, Sala; Melchiori, Dall'Orso, Gino, Betz, Segoni.

Olbia: Pinna; Simonelli, Pergolizzi; Carrera, Cavazzini, Uccidda; Solga, Morra, Libro, Scalisi, Orolina.

Interregionale - 8ª di ritorno

Acqui senza mister ospita la Juve Domo

Amarezza fra i termali per il forfait di Colombo

ACQUI TERME — *Nell'ottava di ritorno del calcio interregionale ligure-piemontese, l'Acqui incontra la Juve Domo, venti punti in classifica, sei in più rispetto ai termali. Il fatto nuovo, alla vigilia della partita, è* [illegible] *il forfait di* [illegible]. *Il primo ad* [illegible] *amareggiato è il presidente* [illegible] *società Gianni Grillo,* [illegible] *ne* [illegible] *tratteso l'ingaggio personalmente.*

«Colombo mi ha informato del suo rientro all'Alessandria a cose fatte — commenta *Gianni Grillo* —. Il tecnico [illegible] poteva [illegible] sulla nostra panchina poiché era stato tesserato come giocatore da Bertoneri, ex proprietario dell'Alessandria. Per questo [illegible] però intrapreso un'azione legale, assicurando piena disponibilità all'Acqui».

Giovedì i bianchi si sono allenati a Ponti, dopo un incontro con il presidente per un esame sul da farsi. Anche oggi Feria scenderà in campo come giocatore-allenatore, una soluzione che si [illegible] *resa necessaria dopo l'abbandono di Seghezza e con l'arrivo di Colombo. Per il 10 marzo è stata fissata un'assemblea dei soci.*

Oggi mancheranno Paganelli, squalificato per somma di ammonizioni, e l'infortunato Miroglio. Potrebbe rientrare Piazza, mentre [illegible] *è sempre all'ospedale* [illegible] *Martino di Genova.* **g. l. p.**

Acqui: *Novelli; Tacchino, Palliguera; Piazza, Feria, Merlo; Colagiuri, Melchiori, Nicoletti, Boveri, Suarez.*

Vogherese-Varese e Mestre-Oltrepò due [illegible]

[illegible] — La Vogherese affronta oggi pomeriggio, allo [illegible] «Masnago», la formazione del Varese in una trasferta che potrebbe rivelarsi decisiva per il futuro della compagine rossonera. La posizione dei vogheresi è [illegible].

I rossoneri affronteranno oggi un Varese con il dente avvelenato per le due sconfitte in trasferta: al tecnico Pietro Marone è subentrato Edoardo Reia, ex [illegible] della Spal e del Treviso.

Per quanto concerne la formazione della Vogherese, mister Bruno potrà fare affidamento sui rientri di [illegible] e Manieri. [illegible] hanno [illegible] il turno di squalifica. [illegible] invece assente (perché squalificato) il centrocampista Lode, che [illegible] probabilmente il suo posto a Dell'Amico.

Per i rossoneri l'obiettivo da raggiungere è il pareggio: per ottenerlo sarà indispensabile giocare con la massima concentrazione. **v. g.**

Vogherese: Trombin; Corradi, Tretter; Manieri, Sevesa, Dell'Amico; Veronesi, Ma[illegible], Zobbio, Curti, Garavaglia.

[illegible] — Un Oltrepò largamente rimaneggiato [illegible] pomeriggio affronterà in campo esterno il forte [illegible] in un confronto che potrebbe [illegible] rivelarsi decisivo per la salvezza della compagine verdeblù. Il giudice sportivo [illegible] Lega ha squalificato per un turno Minetti, Groppi e Andreoni. A queste [illegible] bisogna aggiungere quella di Bresciani, che ha un piede ingessato e che potrà riprendere la preparazione solo tra alcune [illegible].

Per l'allenatore Ernesto Villa [illegible] sarà quindi semplice [illegible] valido.

Durante la settimana il tecnico ha parlato a lungo con i suoi giocatori, invitandoli ad una maggiore calma durante le partite, in modo da evitare le continue squalifiche che durante il campionato non [illegible] permesso all'Oltrepò di [illegible] in campo [illegible] la formazione titolare. **v. g.**

Oltrepò: Viviani; Dell'Acqua, Rivierzi; Azzali, Giacomotti, Melgari; Fagnocchi, Tonini, [illegible] Buffetti, Caracciolo.

Promozione - Big match nel girone piemontese

Valenzana e Piobesi promettono scintille

Gli orafi vogliono respingere una diretta avversaria per la lotta al vertice

Il campionato di calcio di [illegible] piemontese è al giro di boa [illegible] il titolo di «campione d'inverno», nel girone C, spetta [illegible] capolista Valenzana. La compagine orafa [illegible] oggi al «Comunale» il [illegible] terzo in classifica, ma [illegible] illusioni: «*Sarà battaglia e anche molto dura* — afferma capitan Marcello [illegible] —. *Io ho scontato la squalifica e spero di rientrare. Per nulla al mondo rinuncerei a questa sfida con il Piobesi, che ritengo* [illegible] *secondo soltanto a noi, per organico e determinazione*». Aggiunge Dario Sinelli: «*I nostri avversari* [illegible] *che una sconfitta li metterebbe fuori gioco, facendoli scivolare a cinque punti di distacco* [illegible]. *Insomma, il divertimento è assicurato*».

Valenzana: Centrivio; Bisi, Sesta; Lupone, Fali, [illegible]; Barello, Porcelli, Negri, Binelli, Tescheri.

[illegible] proprio terreno, la [illegible] affronta il Chieri (in seconda posizione) con l'obiettivo di [illegible] alle zone di media-alta classifica. Dice il segretario novese Giovanni [illegible]: «*Prima* [illegible] *lungo stop,* [illegible] *ultime tre gare* [illegible] *abbiamo incamerato neppure un punto. Per questo oggi anche un pareggio ci* [illegible] *bene*».

Novese: Manzi; Traverso, Rizzieri; Oppezzo, Piredda, Alghisi; Lazzeri, Cioia, Leonardi, Moro, Bonello.

Impegno interno [illegible] per il Quattordio, impegnato [illegible] l'Interlanga Parigliano. Sottolinea [illegible] Gian [illegible]: «*Dopo la sconfitta* [illegible] *a Valenza cerchiamo un immediato riscatto* [illegible] *i canossi. Posso contare sui rientri di Miglio e Rizzi, anche se non saranno presenti Burbello e Cosso, squalificati*». Probabile un avvicendamento tra i pali: Preda dovrebbe subentrare a [illegible].

Quattordio: Preda; Miglio, Morellato, Mascelli, Pierrone, Brusasco; Torti, Vene[illegible], Rizzi, Pivetta, Gemma.

Giocano in trasferta il [illegible] Carlo, oggi contro la Nicese; le due formazioni [illegible] affiancate in ultima posizione, col [illegible] Dronero. [illegible]: «*Anche un punto fuori casa ci può servire, ma le caratteristiche della* [illegible] *formazione non sono certo quelle di un collettivo votato al pareggio*».

San Carlo: Bianchi; Mighi; Di Pierri; Ortis, Cavalli, Vecchio; Dafiara, Fracchia, Volta, Bertelli, Montiglio.

In Promozione ligure, terza trasferta consecutiva per i [illegible] del Libarna, impegnati oggi sul campo del Villanova [illegible].

Libarna: Mogni; Gabbana, Moretti, Pellegrino, Mirabelli, Gelardini; Giardina, Ghiotto, Aurilia, Montaleone, Lunago.

Al «Moccagatta» l'Ovadamobili ospita il Ceriale. Dice il tecnico ovadese Dario Core: «*E'* [illegible] *confronto impegnativo. Il successo è alla nostra portata, ma il Cerialo è infatti una compagine capace di praticare un gioco molto fantasioso*».

Ovadamobili: Cianciaro; Pesce, Ferrando; Piana, Biscolli, Pisterno; Cabona, D'Intino, Ianni, Sobbrero, Moretti. **r. a.**

■ L'Albese «affonda» la Valeo: 3-0

MONDOVI' — Nell'anticipo di Promozione, prima giornata di ritorno, la Valeo è crollata in casa contro l'Albese (0-3). I langaroli hanno messo in mostra più intesa, più tecnica e più fiato, conquistando l'intera posta in palio. Hanno segnato Balocco (26'), Barbi, su rigore allo scadere della prima frazione, e Astrua (60').

Prima Categoria - Lotta in testa al girone E

Big match a Mandrogne

ALESSANDRIA — Incontri interessanti nella prima giornata del girone di ritorno del campionato piemontese di calcio di Prima Categoria, girone E. Le tre squadre capolista sono impegnate fra le mura amiche, ma non [illegible] partono con i favori del [illegible]stico.

La Fragarolese riceve al «Bobbi» il fanalino di [illegible] Santenese. Dichiara Giacobbe, allenatore [illegible]: «*Non* [illegible] *sottovalutare gli avversari che ci daranno parecchio filo da torcere. Sarà necessario entrare in campo con la massima concentrazione e non deconcentrarsi mai. Secondo la classifica, non dovremmo avere problemi, ma proprio per questo non* [illegible] *prenderla con sufficienza*».

Big-match fra Mandrogne e [illegible]. Dice Bigoni, mister del Mandrogne: «*Anche senza l'infortunato capitan* [illegible] *cercheremo di ottenere un risultato positivo.* [illegible] *cancellare l'1 a 4 dell'andata*».

Replica Demichelis, [illegible] della Boschese: «*Finalmente a ranghi completi, potremo dire la nostra in campionato. Siamo pronti a giocare una bella partita,* [illegible] *timori* [illegible] *reverenziali verso la capolista*».

La Pozzolese, terza «regina» del girone, ospita la Belmirese. Dice Novelli, allenatore dei [illegible]: «*Con un'accorta condotta di gara potremo bloccare le iniziative dei torinesi, ma sarà comunque un match molto difficile*».

La Gaviese riceve, sul fondo [illegible] del «Pedemonte», il Rocchetta Tanaro. «*Saremo privi dello squalificato Capelli* — ricorda il segretario della Gaviese, Traverso — *ma ci sarà in campo Migliora, a far coppia, in attacco, con Bisignano. Puntiamo a vincere offrendo, se possibile, un bel calcio ai nostri sportivi*».

Equilibrio di previsioni fra Monferrato e Castello Novi. Dichiara Bassetti, mister dei [illegible]: «*Un successo ci tornerebbe utile in prospettiva futura*». Per Guazzotti, mister del Comollo, si tratta «*di una partita particolarmente delicata per la squadra, che sta a poco a poco crescendo come rendimento, ma che non ha* [illegible] *raggiunto il suo massimo*».

Senza lo squalificato Panza, il Bassignana ospita al «Nini» [illegible] il forte Trofarello.

Secondo l'allenatore [illegible] Fiamminga «*i ragazzi meritano l'affermazione piena. Possiamo fare lo sgambetto ai titolati avversari, impegnati nella rincorsa a posizioni di alta classifica*».

Il Felizzano è di scena al «Ruffini» di Torino [illegible] il Pilonetto. [illegible] Papa, responsabile tecnico del Felizzano: «*Possiamo dire di* [illegible] *un campo difficile. Non temiamo i padroni di casa e, con la freschezza* [illegible] *pioneri, puntiamo* [illegible] *il pareggio*».

Infine la Junior [illegible] Sandamianese. Per i casalesi, come dice mister Ferrero, «*un punto è indispensabile per avanzare, sebbene lentamente,* [illegible] *migliori posizioni di graduatoria*».

Per questo l'allenatore è fiducioso sull'esito del confronto «*anche se gli astigiani, sul terreno amico, sono pericolosi in fase offensiva*».

In Prima Categoria ligure, girone B, la Vignolese riprende il campionato, affrontando stamane (inizio ore 10,30) la Pro Polzere al «Nappi» di Pegli.

Dice mister Pasquale: «*Sarà un incontro difficile per noi, poiché abbiamo ancora qualche problema di formazione. Tuttavia cercheremo di ottenere il pareggio*».

In Prima Categoria lombarda, girone I, il Pontecurone è di scena a Broni.

A parere di Scaglia, mister dei tortonesi, «*si impone un pronto riscatto dopo lo scivolone casalingo di domenica scorsa. I ragazzi sono preparati a dovere per il delicato match, anche se sarà un impegno molto difficile*». **r. g.**

In Valle Cerrina comincia il Torneo delle Colline

Parte oggi il tamburello

MOMBELLO — S'inizia [illegible] la settima edizione del «Torneo di Tamburello [illegible] Colline in memoria di Giuseppe Oddone». E' una manifestazione sportiva che coinvolgerà i paesi della Valle Cerrina fino a settembre.

Tredici le formazioni che vi prendono parte e che oggi daranno vita agli incontri di [illegible]: Pro Cerrina-Madonnina T.C., Gabiano-Montermina; Solonghello-Sessana; Murisengo-Mombellese; Madonnina-Cerrina Valle; Alfiano Natta-Tonco; osserva un turno di riposo il Varengo.

Il torneo, illustrato l'altra [illegible] a [illegible] alla presenza dell'assessore provinciale allo Sport [illegible] Moccagatta, per l'edizione [illegible] si presenta con una formula rinnovata.

Viene infatti suddiviso in due [illegible]: Torneo delle Colline (girone [illegible]) nel quale vincerà chi [illegible] avrà accumulato più punti, e Trofeo Oddone. Quest'ultimo verrà disputato [illegible] quattro squadre [illegible] e sarà assegnato dopo [illegible] vittorie non [illegible] in [illegible] della manifestazione.

Commenta Ugo Bertana, presidente della manifestazione: «*La nuova formula ci sembra 'più giusta' per l'assegnazione del titolo. Inoltre con il 'Trofeo Oddone' viene mantenuta quella richiesta di spettacolarità,* [illegible] *e di forti coinvolgimenti emotivi che solo una finalissima può dare*».

Il coinvolgimento della gente [illegible] paesi della [illegible] rappresenta uno degli obiettivi principali del torneo. In questa zona della provincia il tamburello è vissuto infatti ancora con passione e riesce ad entusiasmare ed a mobilitare interi paesi.

Lo dimostra il fatto che il torneo è sostenuto economicamente non solo dagli sponsor delle squadre ma da tanta gente comune che ha contribuito in prima persona alla realizzazione della manifestazione.

Aggiunge Bertana: «*Il tamburello vuole essere anche occasione per far conoscere la Valle Cerrina. Per questo stiamo studiando la possibilità di proporre iniziative collaterali al torneo. Abbiamo pensato ad un concorso fotografico, il cui tema sia 'Tamburello e Valle Cerrina'. Per la realizzazione del concorso chiederemo l'aiuto di tutti*».

Durante la serata di presentazione, sono stati premiati i migliori giocatori della passata edizione: Germano Marmetto (Serralunga) e Claudio Dalto (Pro Cerrina).

Il torneo 1986 venne vinto dalla formazione del Solonghello, dopo una spettacolare finale con il Gabiano. **m. f.**

■ [illegible] [illegible] il pesca [illegible] Curone

SAN SEBASTIANO [illegible] — Si svolge oggi la sedicesima edizione del campionato provinciale a squadre di pesca sportiva «Trofeo Val Curone», una delle più importanti manifestazioni in programma nel Tortonese. E' organizzata dall'Associazione pescasportivi di Tortona, con il patrocinio del Comune di San Sebastiano, della Comunità Montana.

La gara, a sponda unica lungo il torrente Curone, impegnerà i concorrenti nel tratto che da Fabbrica Curone scende a valle, fino alla frazione Barca. Il raduno dei partecipanti è stato fissato dagli organizzatori per questa mattina, alle 6.30, al bar Patrucco di San Sebastiano.

L'inizio [illegible] gara, valida per il primato [illegible]vinciale, è previsto [illegible] 8.30; la manifestazione si concluderà due ore dopo.

Ogni formazione è composta da quattro concorrenti. La tassa d'iscrizione è di 60 mila lire [illegible] ogni squadra. **f. g.**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio Centri di Soggiorno
SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per l'assunzione del sotto elencato personale stagionale per il funzionamento dei Centri di Vacanza di Arenzano e Caldirola e Viaggi Campeggio (maggio-settembre 1987):

n.	19	[illegible] (per titoli e colloquio)	Liv. I
n.	2	**Addetti alla Lavanderia** (per titoli, colloquio e prova pratica)	Liv. II
n.	2	**Addetti al guardaroba** (per titoli, colloquio e prova pratica)	Liv. II
n.	14	**Aiutocuoca con funzione anche di lavapiatti** (per titoli, colloquio e prova pratica)	Liv. III
n.	[illegible]	**Aiutobagnino - Istruttore nuoto** (per soli titoli)	Liv. III
n.	[illegible]	**Ausiliari** [illegible] (solo per turni speciali - per titoli e colloquio)	[illegible]
n.	[illegible]	**Responsabili guardaroba - lavanderia** (per titoli, colloquio e prova pratica)	Liv. III
n.	30	**Assistenti** (per titoli, colloquio e prova pratica consistente nella partecipazione ad uno stage)	Liv. IV
n.	3	**Animatori - Istruttori nuoto** (di cui 2 per Viaggi Campeggio - per titoli, colloquio e prova pratica consistente nella partecipazione ad uno stage)	Liv. IV
n.	2	**Vicecuoco** (per titoli, colloquio e prova pratica)	Liv. IV
n.	5	**Infermieri** (di cui 1 per «Viaggi Campeggio» - per titoli e colloquio)	Liv. VI
n.	2	**Dispensieri** (per titoli e colloquio)	Liv. VI

Le assunzioni, per la durata di un turno di funzionamento, sono comunque subordinate all'effettiva disponibilità dopo le riserve di posti ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. 29-1-1983 n. 17 convertito nella Legge 25-3-1983 n. 79 richiamato dai commi 3) e 7) punto 8 dell'art. 1 D.P.R. 347/83 e all'effettivo funzionamento dei Centri.

Il trattamento economico è determinato secondo quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali (D.P.R. 347/83).

Alla selezione pubblica possono partecipare tutti coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per le rispettive qualifiche, abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 64° alla data del 28 gennaio 1987, siano in regola con gli accertamenti sanitari previsti per il posto da ricoprire e siano iscritti alle graduatorie del Collocamento Ordinario alla data dell'assunzione in servizio.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta legale da L. 3000 [illegible] di decadenza, presentata all'Ufficio Centri di Soggiorno della Provincia - via Guasco 49 - Alessandria, oppure deve essere trasmessa all'Amministrazione Provinciale a mezzo del Servizio Postale mediante plico raccomandato, entro il perentorio termine delle ore 12,00 del giorno 10 marzo 1987.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla selezione di cui è caso di L. 7500 (c/c postale 11371150) e fotocopia del libretto di idoneità sanitaria o attestazione dell'U.S.S.L. di appartenenza che è stata inoltrata domanda per ottenere il predetto documento, i titoli richiesti o i certificati di studio e di servizio, attinenti la qualifica da ricoprire, in fotocopia. Alla domanda potrà altresì essere allegato qualsiasi documento che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

Apposito stampato esplicativo potrà essere ritirato presso l'Ufficio Centri di Soggiorno dell'Amministrazione Provinciale - via Guasco 49 - Alessandria - Tel. 0131 3041 int. 282.

Alessandria, 16 febbraio 1987

IL PRESIDENTE
[illegible]

Dal Comitato regionale per la siderurgia

[redacted] Cogne [redacted] trasferimenti

Non si deve impoverire «l'autonomia decisionale dell'azienda»

AOSTA — Un richiamo [redacted] Deltasider a rispettare il metodo [redacted] consultazione con la Regione e la richiesta di sospendere il trasferimento [redacted] Valle «di importanti funzioni operative e gestionali» dell'ex Cogne sono [redacted] novità principali scaturite dalla riunione del Comitato regionale [redacted] coordinamento della siderurgia, di cui fanno parte sindacati, [redacted] politiche o amministratori.

Il trasferimento fuori Valle di apparati meccanografici (in [redacted] il «cervello» dell'azienda) è [redacted]to definito un «impoverimento dell'autonomia decisionale e del patrimonio professionale dello stabilimento di Aosta» e «un'iniziativa contrastante con gli impegni precedentemente assunti».

Deltasider e Regione stanno infatti trattando a livello Iri per rilanciare l'ex Cogne di Aosta e la Sadea di Verrès, mantenendo gli attuali occupati. [redacted] trovare una formula che non contrasti con [redacted] direttive Cee, che vietano finanziamenti pubblici nella siderurgia. Anche alla luce di questi accordi il Comitato ha sottolineato la necessità di consultazioni tra direzione Deltasider e Regione «al fine di favorire il raggiungimento degli [redacted]vi strategici, occupazionali e produttivi concordati».

Entro la metà di marzo vi [redacted] incontro tra l'amministrazione regionale e la presidenza dell'Iri, per cui il Comitato ha confermato la strategia da seguire, già definita [redacted] precedenti riunioni:

1) Sottoscrizione d'un protocollo d'intesa Iri-Regione per i livelli occupazionali sui 2500 attivi e garanzia di adeguati volumi produttivi per gli stabilimenti [redacted] Aosta e Verrès.

2) Collocazione nell'ambito pubblico della nuova società comprendente gli stabilimenti di Aosta e Verrès, dotata però di un[redacted]ria autonomia funzionale e gestionale.

3) [redacted]sponibilità [redacted] regione, nel rispetto [redacted] normativa Cee, a [redacted] gli interventi [redacted] al rilancio e alla riqualificazione delle a[redacted]vità siderurgiche pubbliche della Valle d'Aosta.

[redacted] «necessaria autonomia funzionale e gestionale» spiega la richiesta dell'«immediata sospensione» di [redacted] trasferimenti di Centri operativi dell'ex Cogne da Aosta a Milano, giustificati con la necessità, da parte aziendale, di accentrare i sistemi contabili e fare quindi economie.

p. cer.

Il vento porta pioggia (e neve in alta [redacted])

AOSTA — Il vento è stato la probabile causa degli annuvolamenti e delle conseguenti precipitazioni piovose che si sono verificate ieri nella parte centrale della Valle contrariamente alle previsioni meteorologiche secondo le quali il maltempo avrebbe dovuto interessare la dorsale alpina soltanto sui versanti francese e svizzero e [redacted] [redacted] arrivare sull'Alta Valle.

[redacted]la notte tra venerdì e sabato invece un sistema nuvoloso, per la verità non molto consistente poiché presentava zone di schiarite, si è addensato su tutta la regione provocando nevicate al di sopra dei 1500 metri e pioggia alle quote inferiori. Ieri mattina, secondo i dati forniti dalle stazioni di sci all'ufficio regionale valanghe, risultavano caduti nella notte 20 centimetri di neve a Pila, 18 al Gellet (sopra il [redacted] a 2500 metri) e a Frachey (Ayas), 15 centimetri a Cignana (nella Valtournenche a circa 2100 metri), 13 centimetri a Rhêmes-Notre-Dame e meno di dieci centimetri sino ai 1600-1800 metri.

La situazione di forte vento in quota da Ovest, che ha tra l'altro reso necessario fermare gli impianti di risalita al Plateau Rosa ieri mattina, e di cielo coperto [redacted] parziali schiarite più ample verso [redacted] Bassa Valle dovrebbe ripetersi oggi.

b. m.

Il Carnevale vive anche in tutta la Valle le giornate più intense

E adesso su la maschera

Sfilano carri e gruppi all'insegna dell'allegria - Ogni paese ha «rispolverato» i costumi tradizionali - Musica, canti e balli - A Saint-Vincent arrivano Giandoja, Giacometta, papà Bellone e le ancelle - A Verrès Caterina di Challand e consorte osannati [redacted] [redacted]

GLI ANTENATI
3

Saint-Vincent. Il carro mascherato de «Gli antenati» costruito da Roberto Dauphin (Foto Agnello)

VERRES — Il tradizionale inno di «Vive Introd et madame de Challand» ha festosamente accolto i protagonisti del Carnevale storico verrezzese. [redacted] [redacted] Fried ed Aurelio Weit hanno ri[redacted] successo [redacted] il pubblico, severo nel giudicare [redacted] fattura e le stoffe degli abiti, le acconciature e il portamento di Caterina [redacted] Challand e del suo consorte.

Sempre emozionante e suggestivo per la gente di Verrès, che segue [redacted] vera partecipazione la manifestazione, [redacted] è [redacted] il momento in cui, alla [redacted] [redacted] [redacted], dopo un lungo rullio di [redacted]buri [redacted] i tradizionali squilli di trombe, la coppia si è affacciata [redacted] balconata della piazza [redacted] Castello per salutare «il popolo», come vuole la tradizione. Dopo la consegna [redacted] poteri da parte del sindaco Cesare Quey ai neo-regnanti e la sfilata dello storico corteo lungo le vie del paese che si ripeterà oggi alle ore 14 [redacted] presentazione dei conti e il ballo della quadriglia, la serata è proseguita al castello.

[redacted] — Dopo la serata di giovedì dedicata alla «Sinagoga» (chiassosa manifestazione, che ha [redacted] protagonista una grossa [redacted] sega circolare [redacted] [redacted] i martelli) continuano a Châtillon [redacted] appuntamenti carnevaleschi. Oggi è in pro[redacted] il «Carnevale della collina». La manifestazione prevede, dalle 12 in poi, sul piazzale dell'ex-casa Luda, la distribuzione gratuita di polenta e salamini da parte del «Comitato della polenta», nel pomeriggio giochi in allegria per grandi e piccini.

Martedì sera invece, nel salone delle manifestazioni della biblioteca «Monsignor Duc», veglioncino [redacted]rato con l'orchestra «Ideal». I costumi dovranno essere ispirati a «I personaggi delle favole e delle leggende». In palio ricchi premi per chi avrà saputo meglio interpretare il tema della serata.

SAINT-VINCENT — Pro[redacted] a Saint-Vincent i festeggiamenti del «Carnevale dei piccoli 1987». Il «piccolo sindaco» con le altre [redacted]rità» ha visitato ieri gli asili e [redacted] Casa [redacted] Divina provvidenza con doni e omaggi. Oggi alle 14, Chiara Zorio, il jolly porta fortuna, aprirà la seconda sfilata seguita dalle «piccole autorità» in carrozze trainate da quattro [redacted] [redacted] cambiate soltanto le bande della prima sfilata di domenica 22 febbraio: suoneranno i complessi di Giaveno, Racconigi e Gaby. Impegnatissimi i sei rioni nei preparativi della gran parata che, per Saint Vincent [redacted] l'ultima di questo Carnevale 1987. Alla sfilata parteciperà anche Giandoja (Poldo Devale), Giacometta (Monica Martinengo), il burattinaio Gioacchino Bellone, papà di Giandoja (Carlo Pipino) e le Giacomette (Antonella Dolce e Marinella C[redacted]).

QUART — Domani il Carnevale sarà festeggiato a Villefranche. Il programma prevede alle 14 la sfilata dei carri (uno riferito [redacted] [redacted] West) accompagnati [redacted] quelli provenienti da Brissogne e Nus, alle 16 giochi per i bambini con premi ed alle 17 distribuzione del tradizionale [redacted].

GIGNOD — Nella Comunità montana del [redacted] Combin il Carnevale è una delle occasioni di festa [redacted] [redacted] dell'anno. Le «redingotes» di foggia napoleonica sono [redacted] rimesse a posto con lustrini, pennacchi, campanelli e altri addobbi. Ma accanto alle maschere della tradizione vi saranno i personaggi creati negli ultimi anni come il «Tocco» e la «Tocca» (coppia di anziani litigiosi, ma pronti a far pace davanti a una bottiglia di vino), gli [redacted] polari» dalla bianca pelliccia, il Diavolo.

Caratteristica del Carnevale è poi la «promenade» delle maschere nei villaggi con accompagnamento musicale (fisarmonica, sassofono e clarino). Davanti alle case la gente prepara pane nero, fontina, salsicce, budini, mocetta, «bugie», vino e caffè con grappa.

VARINEY e SIGNAYES — [redacted] Uscita[redacted]stamane delle maschere con visita ai villaggi di Variney, Savin e Chez Roncoz; [redacted] 14 [redacted] sulla statale [redacted] Gran [redacted] Bernardo con partenza da regione [redacted] e arrivo a Variney. [redacted] Testa [redacted] la banda musicale di Chambave, seguiranno maschere e carri. Domani visita delle maschere a Arliod, Gignod, Maisonettes Meylan, [redacted]nod, Clusanel e Larevoire. Martedì invece la «promenade» avverrà a Baraillon, Charaban, Grand Signayes, Signayes, Preille, Clou e Os[redacted].

ROISAN — Stamane alle 12,30 ritrovo delle maschere con i nuovi costumi, [redacted] 13 [redacted] dalla frazione Martinet con sfilata nelle vie principali e visita [redacted] abitazioni del paese. Domani dalle 9,30 sfilata in frazione Ladret e verso il centro del paese. martedì ritrovo alle 10 e visita ai villaggi di Closellinaz e Massinod.

BOSSES — Alle 12 le maschere si ritrovano in località Les Remises per la sfilata: [redacted] 13 distribuzione di polenta e spezzatino, poi visita nelle frazioni [redacted] Berluc e Predumaz Falcoz. La sera [redacted] all'Hôtel [redacted] Alpes. [redacted] le maschere saranno [redacted] [redacted] a Cuchepache e alle 13 comincerà il giro nelle frazioni.

DOUES — Alle 12 uscita delle maschere e giro nelle frazioni; la sera ballo all'Hôtel Menouve. Domani visita nelle frazioni alte e la sera danze al bar «[redacted] amis». Martedì [redacted] la volta [redacted] frazioni basse a ricevere [redacted] maschere, e ballo di fine Carnevale all'Hôtel [redacted]ve.

E' [redacted] «ninfa» [redacted]

Marisa Martinetti sarà signora del Lys

Marisa [redacted]

Edmondo Perucchione

PONT-[redacted]IN — L'attesa per il nome della ninfa a Pont non è andata delusa: era atteso e bisbigliato da tempo, al punto che quest'anno non ci si credeva più, invece è proprio lei: Marisa Martinetti, una bionda signora, simpatica e comunicativa, con una figlia Danila studentessa universitaria e coadiutrice del marito Walter, titolare di una impresa di costruzioni.

Sostenitrice da sempre del Carnevale Marisa Laurentio in Martinetti ha finalmente accettato il ruolo per partecipare più direttamente alla manifestazione. Nata a Carema, Marisa Martinetti è già stata nel '[redacted] la «castellana» di Carema allorquando i [redacted] carnevali dei paesi limitrofi (Carema e Pont) univano nel pomeriggio della «domenica grassa» i due cortei per sfilare insieme attraverso Pont-Saint-Martin. Tradizioni [redacted] perdutesi per la fine [redacted] Carnevale caremese.

La ninfa del Lys ha due belle ancelle, una bionda e l'altra bruna, Pieranna Martin e Anna Vergnani, entrambe ventunenni, [redacted] universitarie [redacted] Lettere [redacted] facoltà [redacted] magistero a Torino. Il Console è Edmondo [redacted], 42 anni portati bene, artigiano nella lavorazione [redacted] [redacted]: Renzo Ton, 41 anni dipendente [redacted] e un imponente [redacted] Martino dagli occhi cerulei e suo fratello Ivo Ton, 36 anni, che gestisce un commercio di motocicli, e il Diavolo barbuto.

[redacted] pomeriggio si svolgerà la parata dei gruppi folclori[redacted] e dei gruppi mascherati con [redacted] successiva premiazione. Stasera veglionissimo [redacted] [redacted] con l'orchestra «Gli Smeraldi».

l. c.

[redacted] negozio delle [redacted] agricole

Inaugurato all'Amérique - [redacted] [redacted] «Groom [redacted] - «Puntiamo sulla diffusione [redacted] prodotti locali soprattutto per i turisti»

AOSTA — «Una produzione di buona qualità [illegible] prodotti agricoli valdostani [redacted] [redacted] abbinata ad un'adeguata capacità di penetrazione nel mercato regionale e nazionale»: [redacted] Gerardo Beneyton, presidente del Coopagrival (Consorzio cooperative [redacted] valdostane) [redacted] l'apertura del [redacted] punto vendita del caseificio cooperativo di Saint-Marcel, [redacted] è [redacted] inaugurato ieri pomeriggio.

Nei 270 metri quadrati della nuova struttura commerciale, in località Amérique (Comune di Quart), vicino all'imbocco dell'autostrada Aosta-Torino [redacted] fronte all'Hôtel Fey), si potranno acquistare prodotti lattiero-caseari (fontina, burro e formaggi) del caseificio di Saint Marcel e quelli (vino, miele, mocetta, salsicce e budini) delle cooperative agricole valdostane. Sarà anche messa in vendita, in un apposito bancone, carne bovina fresca e carne «bianca» (di pollo, tacchino e coniglio) prodotta dalla cooperativa Becca d'Aver.

Il punto vendita si chiama «Groom Vallée» e ha come obiettivo la diffusione dei prodotti tipici locali. Dice ancora Beneyton: «Mangiare sano, mangiare valdostano [redacted] sarà il motto con il quale le diverse cooperative aderenti al Coopagrival presenteranno i loro prodotti, in un momento in cui vengono giustamente rivalutati i marchi d'origine e la genuinità».

Nel nuovo punto vendita è anche possibile consumare spuntini con panini di fontina [redacted] formaggio, salsicce, budini e mocetta accompagnati [redacted] [redacted] vini [redacted] produzione locale. La [redacted] struttura rimarrà aperta anche il sabato e la domenica con chiusura al lunedì. Conclude Beneyton: «Potenziare i punti vendita [redacted] caseifici è uno degli obiettivi che ci prefiggiamo: l'apertura della struttura di Quart è un primo passo per favorire il [redacted]sumo dei prodotti agricoli valdostani e incentivare coloro che lavorano la terra».

[redacted]

LA THUILE — Comincerà domani mattina a La Thuile (Hotel Planibel) la prima edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». Scienziati europei e americani dibatteranno per tutta la settimana il tema dei risultati e delle prospettive future delle particelle elementari, settore d'avanguardia nella ricerca scientifica, [redacted] oggi l'Europa h[redacted] sopra[redacted]to l'America.

Scuola, [redacted]

I professori devono discutere sul contratto e sull'indennità del bilinguismo - Il programma

AOSTA — Continuano le assemblee dei docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione in orario di servizio e con conseguente sospensione delle lezioni. Le riunioni sono state indette unitariamente dai sindacati confederali (Cgil, Cisl, Savt e Uil) e dagli [redacted] [redacted] Snals (Sindacato [redacted] [redacted] autonomo [redacted] scuola) [redacted] approfondire i contenuti del nuovo contratto appena firmato e per discutere la possibile introduzione in busta [redacted] dell'indennità di bilinguismo. Ecco il calendario delle assemblee.

Mercoledì 4 marzo. I maestri [redacted] e le maestre [redacted] terzo circolo [redacted] [redacted] [redacted] (zona Arco d'Augusto) e di quelli di Nus e di Gignod si riuniranno nella scuola di [redacted] San Francesco ad Aosta alle ore 1[redacted]

Giovedì 5 marzo. Dalle ore 11 alle ore 13 [redacted] svolgerà l'assemblea dei professori delle medie e delle superiori di Pont-Saint-Martin. La riunione è prevista nella scuola media di Pont-Saint-Martin.

Venerdì 6 marzo. Dalle ore 11 [redacted] ore 13 assemblea dei professori delle medie e delle superiori di Saint-Vincent e Châtillon a [redacted] Panorama.

Nella [redacted] giornata alle ore 14,30 [redacted] riuniranno nelle scuole elementari di Châtillon i maestri e le maestre dei circoli didattici di Châtillon e Saint-Vincent.

Mercoledì 10 marzo. Assemblea dalle ore 11 alle ore 13 dei professori delle medie e delle superiori di Verrès (nella scuola media [redacted] Verrès) e dalle ore 14,30 riunione nella scuola elementare di Verrès dei maestri e delle maestre delle scuole elementari di Verrès e Pont-Saint-Martin e del secondo circolo didattico (Bassa Val[redacted] delle materne.

b. [redacted]

Dopo una vita dedicata al lavoro, onestamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Mario Glarey

di anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie Paolina Gerard e l'affezionata cognata Fabiola ved. Morello, la sorella Marie con il marito Lorenzo Meynet, i fratelli Augusto con la moglie Adele Toscone, Telsie con la moglie Ulda Charnes, i cognati [illegible] Gerard ved. [illegible], [illegible] e Rita Gerard, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Châtillon domenica 1 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto località Villa des Fleurs. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del reparto chirurgia dell'Ospedale regionale per le amorevoli cure prestategli.
— Châtillon, 27 febbraio 1987

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Estero [redacted]ato
Telef[redacted] 511.034 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

FINANZIAMENTI
UNIFIN.TO
Fiduciari a COMMERCIANTI
ARTIGIANI - PROFESSIONISTI
IMPRENDITORI - DIPENDENTI
Finanziamo sulla fiducia
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.350

[redacted] AUTONOME
DE LA [redacted] D'AOSTE
[redacted] [redacted] l'Instruction Publique
[redacted] culturels
Cinéma
Cinema e minoranze
Werner Masten cineasta
altoatesino
M[redacted]dì 3 [redacted]
Cinema Corso
ore 21
L'Italiana ([redacted])
(Die Walsche)
La proiezione sarà preceduta da un incontro dibattito [redacted] il regista del film.
Manifestazione inclusa nell'abbonamento
Entrata senza abbonamento
L. [redacted]
L. 4000 (prezzo ridotto)
Informazioni Servizio Attività Culturali
0165 303.413
Servizio di autobus per i Comuni [redacted]
bassa, media ed alta Valle

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Over the top, regia di Menahem Golan, con S. Stallone (Usa 1986) — Nel mondo dei camionisti con l'hopper del «braccio di ferro». Orario: 16; 18; 20; 22.

GIACOSA: 52 gioca o muori, regia di John Frankenheimer, con R. Scheider, A. Margret (Usa 1986) — Tranquillo industriale, ricattato per una sua occasionale avventura, rifiuta di pagare e passa all'offensiva. Orario: 16; 18; 20; 22.

ITALIA: Yuppies II, regia di Enrico Oldoini, con J. Calà, C. De Sica, E. Greggio ([redacted] 1986) — Ancora [redacted] sulle disavventure dei giovani «rampanti» milanesi. Orario: 16; 18; 20; 22.

SPLENDOR: Sun luce rossa. Viet. min. 18. Orario: 16; 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Regalo di Natale, regia di Pupi Avati, con D. Abatantuono, C. Delle Piane, G. Cavina, A. Haber (Italia, 1986) — Quattro amici si ritrovano per giocare una memorabile partita a poker: per qualcuno finirà male. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La mosca, regia di David Cronenberg, con J. Goldblum (Usa, 1986) — Scienziato che studia un mezzo di trasmissione della materia nello spazio, a causa di un esperimento difettoso gradatamente si trasforma in insetto. Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Stregati, regia di Francesco Nuti, con F. Nuti, O. Muti (Italia 1986) — Incontro un po' fantastico fra un solitario speaker radiofonico e una misteriosa ragazza in procinto di sposarsi. Orario: 18; 21.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 545.
Mussumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.061

FARMACIE

AOSTA: [illegible], piazza Chanoux (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di [redacted] variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —1; ore 12: 8. Umidità: 80 per cento. Vento moderato da Ovest.
(Servizio a cura d[redacted] B[redacted] meteorologico della Regione).

[redacted]

(servizio [redacted] dalle 21 [redacted] 7,30).
Aosta: «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» [redacted] Statale 26.
Morgex: «T[redacted] [redacted] [redacted]rale.

[redacted]

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

[redacted] ST-VINCENT

8 — [redacted] programmi [redacted] ieri e telefilm
13 — Film
15 — Pattuglia [illegible] 215 destinazione inferno, film
20,30 Film
22,30 Incontro di calcio
1 — Film notte

ANTENNE 2

13 — Antenne 2 midi
13,20 Tout le monde le sait
14,30 Mac Gyver
[redacted] L'école des fans
16,20 Le kiosque à musique
17 — [redacted] télé [redacted]
18,40 Stade 2
19,30 Les [illegible]
20 — Journal
20,30 Les enquêtes du commissaire Maigret
22 — Musiques au cœur
[redacted] Edition de la nuit

TV [redacted] [redacted]

13,05 K 2000
13,50 Quoi de neuf, docteur?
14,15 Natation synchronisée
14,50 Drôles de dames
15,40 La planète vivante
16,35 Peter et Elliot le dragon
18,15 Empreintes
18,30 Actualités sportives
19,30 Téléjournal
20 — Lance et compte
20,50 Livre à vous
21,20 Amour, rue de Lappe
22,20 Téléjournal

Radio

RADIO [redacted]

14 — Hebdo Vallée, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RADIO V[redacted] D'AOSTA

PRIMA RETE
7,55 Valle d'Aosta buongiorno
8 — [redacted] pays
9 — Liscio in libertà
10,10 Incontri amichevoli
10,30 Anni di ieri rivissuti nel presente
11,30 Buona domenica
12 — Gli alpini
12,40 Personaggio musicale

RADIO PROPOSTA

9 — Con Mgr. [illegible]
10 — Santa Messa
11 — Arcobaleno
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Controcanto
22 — L'Angelus del Papa
22,10 Finalmente domenica

RADIO GAMMA

8,10 [illegible]
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma
18 — Chi [illegible]
18,10 [illegible]
19,20 A [illegible]

Martedì mattina nell'auditorium adiacente al Liceo

[redacted] in [redacted] con Iones[redacted]

AOSTA — Gli studenti della prima B del Liceo-ginnasio «26 febbraio» di Aosta reciteranno martedì mattina (in francese) [redacted] «pièces» di un atto ciascuna [redacted] Eugène Ionesco. I titoli [redacted] brani sono «L'oeuf dur», «La Lacune», «Le salon [redacted] l'automobile» e «Scène à quatre». La rappresentazione avverrà nell'auditorium-teatro adiacente alla scuola ed è stata curata dall'insegnante Barbara Wahl, parigina di origine, ma da molti anni in Valle d'Aosta.

La professoressa ha detto: «Lo scorso anno, quando i ragazzi facevano la quinta ginnasio, abbiamo studiato a fondo il théâtre de l'absurde, quindi anche l'opera di Ionesco. Quest'anno ci è sembrato valido mettere in scena alcuni suoi brani». Lo spettacolo è articolato in modo da durare un'ora e mezzo e da consentire a quasi tutti gli allievi della classe (una ventina) di entrare in scena. Gli studenti hanno sacrificato [redacted] di svago pomeridiano per prepararsi scrupolosamente, con lunghe [redacted] (alcune si sono svolte nel periodo delle vacanze di Natale). Inoltre, la [redacted] ha rinunciato ad alcune ore di assemblea, [redacted] «diritto sindacale» degli studenti [redacted] superiori, sicché l'iniziativa [redacted] [redacted] inciso sulle ore di insegnamento.

L'opinione di parecchi operatori scolastici è che, almeno dove vi sono le strutture disponibili, occorre puntare su iniziative simili a quelle del Liceo (classico e scientifico), che costituirebbero il modo migliore per conoscere a fondo un autore. Barbara Wahl fa però presente che il lavoro di preparazione è stato «lungo e impegnativo», con gli studenti che si sono anche fatti i costumi. La scenografia sarà scarna come spesso richiede il testo di Ionesco: vi sarà un accompagnamento musicale con adeguati «rumori» di fondo.

b. bas.

[redacted]
MONTEGO

AUSTIN ROVER
Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a [redacted]
di supervalutazione dell'usato
oppure [redacted]
[redacted] finanziamento per 24 mesi senza interessi
Offerta valida fino al 31 marzo
riservata ad un numero limitato di vetture
Concessionaria dei F.lli [redacted]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Contro l'Imperia [redacted] biancocelesti giocano per la salvezza

Il [redacted] è deciso «[redacted] pareggio [redacted]»

Rientra Orsini, esce Cusano - Nessuna delle due squadre può perdere ancora punti

SAINT-VINCENT — Il rientro di Daniele Orsini e il probabile forfait di Mauro Cusano sono le principali novità nella formazione del Saint-Vincent che affronta oggi (inizio alle 15) l'Imperia in una partita [redacted] estrema importanza nella lotta per la salvezza. I biancocelesti non possono più permettersi [redacted] [redacted] di compiere passi falsi mentre i liguri devono assolutamente puntare alla [redacted]quista [redacted] [redacted] risultato [redacted] per sperare nella permanen[redacted] nel campionato interregionale.

Nel girone di [redacted] giunto all'ottava giornata, la formazione di Giorgio [redacted] ha incamerato soltanto quattro punti (vittoria sull'Acqui, pareggi [redacted] il Savona e nel derby [redacted] l'Aosta) mentre i nerazzurri, grazie ai successi [redacted] [redacted] e sul Vado [redacted] ai pareggi [redacted] Pinerolo, Niz[redacted] Millefonti e Cuneo, han[redacted] ottenuto, nella fase discendente del torneo, sette punti che hanno riacceso [redacted] speranze di salvezza.

Oltre al recupero di [redacted]ni, Pula potrà contare sulla piena efficienza fisica di Riccardino mentre in difesa verrà riconfermato Muzio libero e in avanti toccherà a Miriello [redacted] Cusano al centro dell'attacco. Dice l'allenatore biancoceleste: «*Soltanto all'ultimo momento deciderò* [redacted] *rischiare o no* [redacted]*: il nostro capitano* [redacted] *saltato tutti gli allenamenti settimanali e il dolore al ginocchio destro è ancora piuttosto* [redacted]*. Sono quindi ridotte al lumicino le speranze* [redacted] *vederlo* [redacted] *campo. Sono comunque fiducioso* [redacted] *squadra e ripetere la prova di domenica* [redacted] *a Savigliano significherebbe aver ritrovato la determinazione che è stata, sino a qualche tempo fa, una delle* [redacted] *armi migliori*».

[redacted] [redacted] ripreso cauta[redacted] [redacted] preparazione [redacted] che Canal, ma per il difensore i tempi [redacted] recupero sono [redacted] lunghi e quindi il Saint-Vincent si schiererà con: Fossia, Milazzo, Stretto, Garattini (Cavillotti), Muzio, Signetto, Capobianco, Riccardino, Miriello, Monteforte, Orsini mentre Saccarino dovrebbe rimanere ancora in panchina.

L'Imperia si presenta, in ogni [redacted] avversario temibile come sottolinea Pula: «*I liguri* [redacted]*no considerati, all'inizio del campionato, come possibili protagonisti e ciò significa che potenzialmente non hanno molto da invidiare alle prime della classe. Evidentemente* [redacted] *serie di* [redacted] *negative ha portato* [redacted] *compagine di Giordano a* [redacted] *impegnata nella lotta per la salvezza. Per questo dobbiamo far bene attenzione ai nerazzurri: vantano, tra l'altro, elementi di esperienza come Desolati e Marsaro che possono risolvere il confronto in qualsiasi momento*».

Prosegue [redacted]: «*Se sapremo esprimerci sui livelli che ci hanno visti sfortunati protagonisti sul terreno della capolista la scorsa* [redacted] [redacted] *certo* [redacted] *ci toglieremo,* [redacted] *più presto, dalla situazione delicata* [redacted] *occupiamo attualmente.* [redacted] [redacted] *sull'Imperia ci permetterebbe di guardare al futuro con più serenità*».

Costretto, quasi [redacted]mente, a vedere la partita [redacted]la tribuna, Cusano sprona i suoi compagni: «*Dobbiamo assolutamente battere l'Imperia*».

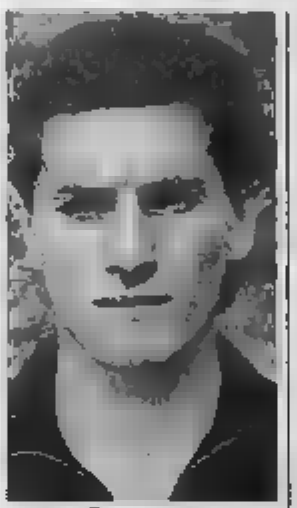
Sigfrido Beneyton

Anche oggi Orsini spera di sgusciare tra le maglie della difesa

Sull'ostico campo [redacted] Cuneo

[redacted]

Anile schierato a centrocampo



Beppe Anile

AOSTA — «*Stiamo attra*[redacted] [redacted] *un buon* [redacted] *e* [redacted] *proseguire* [redacted] [redacted] *positiva anche se siamo consapevoli* [redacted] [redacted] *che ci attenderanno a Cu*[redacted]. Mario [redacted] e [redacted] [redacted] sulla trasferta odierna dell'Aosta e conta di conqui[redacted] un altro prezioso punto [redacted] per la salvezza. I [redacted] si sono imbattuti da quattro turni (vittoria con la capoli[redacted] Saviglianese e pareggi con il Moncalieri, il Saint-Vincent e l'Acqui) mentre i piemontesi, nel girone [redacted] ritorno, dopo quattro sconfitte [redacted] (Savona, Pinerolo, Cairese e Saviglianese) hanno impattato per tre volte di seguito (Nizza Millefonti, Juve Domo ed Imperia) e si trovano a quota ventidue con due lunghezze di vantaggio sull'Aosta.

Con il rientro [redacted] squadra di Vigna, che ha scontato un turno [redacted] squalifica, Bastoni ripresenterà Anile a centro[redacted] e si affiderà [redacted] tandem [redacted] [redacted] [redacted] tenere [redacted] apprensione la retroguardia [redacted] padroni [redacted] casa, ma [redacted] [redacted] nero potrebbe [redacted] optare per una formazione più guardinga a una sola punta per consentire alla [redacted] di poter contare [redacted] una [redacted]gior protezione.

Inizialmente l'Aosta [redacted]vrebbe [redacted] presentarsi con Bravi, Vigna, Telesforo, Scaduto, Duò, Bastoni, [redacted] (Gambaleesa), Anile, [redacted] [redacted] Vasciminno. Il libero sarà an[redacted] Duò. Dice infatti Bastoni: «*Giovedì nell'amichevole contro il Sarre Chesallet ho utilizzato anche Gregorio. Tuttavia il ragazzo non è ancora al meglio delle condi*[redacted] *fisica e quindi difficilmente scenderà in campo. Se il Cuneo assumerà l'iniziativa cercheremo di attuare il nostro gioco* [redacted] *rimessa, se non forzerà il ritmo imposteremo un incontro* [redacted] *contenimento non lasciando nulla* [redacted] *intentato per puntare alla vittoria*».

s. b.

ECONOMICI
[illegible]

L'undici di Sollier ritorna [redacted] giocare (in trasferta) dopo [redacted] lunga sosta

Oggi [redacted] S. Orso formato salvezza

E' ospite del Valsangone, squadra fanalin[redacted] di coda che naviga a due punti dai valdostani
Ma il mister dice: «Ormai abbiamo toccato [redacted] fondo, dobbiamo risalire a tutti i costi»

AOSTA — Nel campionato di [redacted] di Promozione il Sant'Orso rende visita oggi (alle 15) [redacted] Valsangone, sconfitto all'andata per 2-0. «*Questa* [redacted] *non sarà facile conseguire un risultato positivo e dovremo giocare con molta accortezza se* [redacted] *uscire* [redacted] *terreno* [redacted] *Bruino con un risultato positivo*», dice l'allenatore degli aostani Paolo Sollier.

Nell'ultimo turno [redacted] [redacted]pionato il Valsangone è stato sconfitto sul proprio terreno dalla capolista [redacted] Borgaro per 7-1 e il «cappotto» subito farà [redacted] scattare nella squadra [redacted] [redacted]rio di riscatto. Precisa [redacted]ra Sollier: «*La classifica a questo punto del campionato (prima giornata di ritorno) parla* [redacted] *chiaro. Il* [redacted]*sangone è ultimo* [redacted] *8 punti e il Sant'Orso, sebbene con una partita da recuperare, è a quota dieci. Meglio* [redacted] *pensare a una* [redacted] *eventuale sconfitta perché preferisco credere che si sia già toccato il fondo e che sia ar*[redacted] *giunto il tempo di risali*[redacted] *la* [redacted] *nella quale siamo, inspiegabilmente, precipitati*».

Sollier è, come sempre, tranquillo. «*Siamo in buona salute e ho visto i ragazzi allenarsi con impegno e convinzione. La squadra è serena e se giochiamo con la giusta mentalità* [redacted] *dovremmo fallire l'appuntamento con il successo. Almeno spero*». Il Sant'Orso dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Nagara, Ducloz e Spagna marcatori, Carlotto libero, Martini, Apostolo e il giovane Giovetti nella linea mediana; punta pura Marco Cerise; Patrone, Cirelli, Avati immediatamente a ri[redacted]. [redacted] *pare* [redacted] *una squadra* [redacted] *scenda in campo per* [redacted] *una partita d'attacco o comunque* [redacted] *rivolta a una difesa ermetica. In panchina dovrei portare Drudi, Alvario, Giannettino e un altro giocatore* [redacted] *non ho* [redacted] *scelto*», spiega il tecnico [redacted] biancorossi.

«*Escludere* [redacted] [redacted] *Giovetti,* [redacted] *giocatore* [redacted] *squadra giovanile affidata a* [redacted] *che* [illegible] *di Gagliardone, di cui lamenta sempre una fastidiosa pubalgia*». [redacted] ancora [redacted]. C'è anche l'incognita di [redacted] ripresa agonistica dopo [redacted] lungo [redacted]riodo di inattività. «*In effetti bisognerà vedere quali* [redacted]*ranno le reazioni sul campo dopo le numerose settimane* [redacted] *interruzione del campionato. Se* [redacted] *una parte questo ci ha consentito di recuperare alcuni atleti infortunati e acciaccati, dall'altro la sosta prolungata ha probabilmente influito sulla condizione dei giocatori. Tuttavia ho visto la squadra molto tranquilla e mi* [redacted] *che in campo ognuno faccia il proprio dovere, senza strafare. Sono certo che* [redacted] [redacted] *possibilità di recuperare in classifica e le partite a disposizione sono tante.* [redacted] *abbiamo bisogno* [redacted] [redacted] *un po' di fortuna*».

Carlo Gobbo

Nel torneo di Seconda categoria

[redacted]

AOSTA — Due confronti caratterizzano la prima giornata del girone di ritorno [redacted] campionato di [redacted] di Seconda categoria: Issogne-Anpi Elter e Sangiorgese-Verrès. Ad Issogne la compagine della Bassa Valle e la formazione [redacted] Paolo Santaro si affrontano per la [redacted]vezza. [redacted] sostani occupano l'ultimo posto a quota quattro mentre l'Issogne ha otto punti.

Una partita delicata, soprattutto per l'Anpi Elter.

Il Verrès, ospite della Sangiorgese, è a una [redacted] lunghezza [redacted] capolista Albiano, mentre la [redacted] avversaria si trova a ridosso del quartetto delle prime. Una partita [redacted] [redacted] dunque verificare le ambizioni [redacted] due compagini, con il [redacted] lanciato dal 5 a 1 ottenuto domenica scorsa a Saint-Vincent [redacted] il Canossa, che riceverà la [redacted] della capolista Albiano.

Il resto del programma propone i confronti Aymavilles-Gressan, con la squadra [redacted] Vuillermoz [redacted] a riprendere la marcia [redacted] il [redacted] della graduatoria; Arnad-Charvensod, [redacted] squadre [redacted] a centro classifica in grado di offrire un buono spettacolo; Montaltese-Tavagnasco, derby canavesano [redacted] a qual[redacted] risultato; Quart-Pont Donnaz, [redacted] l'undici di broglio favorito [redacted] fattore cam[redacted] e St. Pierre-San Bernardo, con i padroni di casa alla [redacted] di [redacted] vittoria importante [redacted] migliorare la graduatoria.

s. b.

Oggi affronta in casa la concorrente Nolese

E [redacted]

[redacted] — Trasferte per il Fenianus [redacted] il Saint-Christophe e confronti casalin[redacted] [redacted] il Sarre Simea e lo Châtillon: è il programma odierno [redacted] le squadre val[redacted] impegnate nella prima [redacted] [redacted] girone [redacted] ritorno del campionato di Prima categoria [redacted] calcio. [redacted] partita più [redacted] è [redacted] Simea-Nolese: le due squadre [redacted] impegnate [redacted] [redacted] per la salvezza e ai valdostani è indispensabile conquistare i [redacted] punti [redacted] superare i piemontesi [redacted] [redacted] e guardare al futuro [redacted] maggior tranquillità.

Dice l'allenatore del Sarre Simea: «*Intendiamo cominciare la fase discendente del campionato con un successo* [redacted] *risalire la china e toglierci, al più presto, dalle zone pericolose della bassa classifica. Potrò contare sul rientro di Carlo Perruquet e spero che l'innesto a centrocampo di Rivelli e l'avanzamento di William Bosonin* [redacted] [redacted] *i frutti desiderati. La difesa mi garantisce* [redacted] [redacted] *solidità* [redacted] *il por*[redacted] *Allera e il* [redacted] *Lom*[redacted] *in forma.* [redacted] *comunque fare attenzione alla Nolese che all'andata (6 a 3) ha dimostrato di essere squadra quadrata soprattutto a centrocampo*».

Un aiuto indiretto al Sarre Chesallet potrebbe [redacted] [redacted] Fenianus e [redacted] Châtillon che incontrano il [redacted] e il Busanese, vale a dire la coppia di coda del girone. La trasferta dei castellani [redacted] presenta però agevole [redacted] sottolinea l'allenatore [redacted] Perruquet: «*Il* [redacted] *potrà conquistare* [redacted] [redacted] *migliorare la* [redacted] *classifica e quindi dovremo scendere in campo concentrati* [redacted] *non incappare in spiacevoli* [redacted]*. Ci affideremo al contropiede di Vallino e Bionaz* [redacted] *abbiamo fatto domenica scorsa nel derby vittorioso di Châtillon*». Il Fenianus si [redacted] a quattro lunghezze dalla capolista [redacted].

Lo Châtillon riceverà la visita [redacted] [redacted] [redacted] l'obiettivo di riscattarsi dalla [redacted] del derby. Dice il [redacted] Sergio Parasone: «*Mancheranno Dujany e Nosare squalificati; potrò con*[redacted] [redacted] *rientri di Lucchetti e di Pinet,* [redacted] *domenica* [redacted]*so ho potuto utilizzare soltanto* [redacted] *ripresa. Il* [redacted]*gno di punti* [redacted] [redacted] *ci complicherà il compito*».

Il Saint-Christophe, infine, [redacted] [redacted] [redacted] a Settimo. La [redacted] di Gigi Danieli è priva [redacted] squalificati [redacted] e [redacted] e dell'infortunato Zemoz, ma l'allenatore granata conta molto sui giovani che «*chiamerò a sostituire i titolari. Il rientro di Benetti ci consentirà poi di* [redacted] *un preciso punto di riferimento* [redacted] *attacco*».

s. b.

[redacted]

AOSTA — Terza giornata [redacted] campionato di serie C di calcio femminile e primo impegno casalingo per il Valle d'Aosta. Le rossonere, dopo un positivo esordio a Ronco Scrivia (vittoria per 1 a 0 sulla Ronchese), sono state sconfitte domenica scorsa a Chiavari dal Caroggio Drito per 4 a 1 e tenteranno oggi di riscattarsi nel confronto che le opporrà, alle 15 al campo Frand Centsot, [redacted] Rossiglianese.

[redacted] [redacted]

[redacted] — Nel quinto turno [redacted] ritorno del campionato italiano di rugby, serie C), la Gagliardi ospita [redacted] allo Tzamberlet il quindici ligure della Pro Recco. La partita avrà inizio alle 14,30 e dovrebbe consentire ai gialloneri allenati da Pinuccio Tringali di ottenere un altro risultato positivo, confermando in tal modo le buone indicazioni avute la scorsa settimana nel vittorioso incontro con il Sestri. In classifica generale la Gagliardi e il Pro Recco hanno entrambe 13 punti.

[redacted]

AOSTA — Quattro [redacted] del Moto club Cral Cogne partecipano [redacted] a Brescia alla prima prova del campionato italiano junior-senior di trial. Sono Laurent Marguerettaz, Ivan Comiotto, Ruggero Sacco e Flavio Jacquemod.

In palio due titoli regionali

[redacted]

BIONAZ — [redacted] pista [redacted] Dzovenno si assegnano sta[redacted] [redacted] regionali di fondo [redacted] per [redacted] categoria allievi e allieve. E' l'ultimo appuntamento [redacted] prima [redacted] disputa [redacted] campionati italiani che si svolgeranno il prossimo fine [redacted] a Boscochiesanuova [redacted] in provincia [redacted] [redacted]na.

E' quindi [redacted] l'ultima possibilità per parecchi allievi di conseguire risultati tecnici [redacted] il punteggio necessario per far parte della rappresentativa del Comitato [redacted] valdostano. Tra le allieve il titolo di campionessa valdostana dovrebbe [redacted] [redacted] [redacted] soltanto [redacted] [redacted] Rinaudo, [redacted] Saint-Pierre, e Alida Surrea, di Brusson. Le due fondiste hanno [redacted] mostrato di avere raggiunto un rendimento agonistico leggermente superiore e quindi [redacted] in grado [redacted] esprimere una azione tecnica più [redacted]. Parecchie tut[redacted] le outsiders, che lotte[redacted] [redacted] [redacted] posto [redacted] po[redacted] Carmen Perret, [redacted] Rollet, Loredana [redacted].

Lotta [redacted] famiglia nello club [redacted] per [redacted] conquista del titolo regionale [redacted] gli allievi [redacted] [redacted] co e Aldo [redacted] [redacted] hanno i favori [redacted] pronostico. Una attenzione particolare merita [redacted] Barrel, di Châtillon, che [redacted] ultime gare ha fornito prestazioni molto incisive e [redacted] [redacted]trebbe creare anche la [redacted] sorpresa. Si gareggerà con la tecnica del [redacted] alternato.

In [redacted] si conclude[redacted] i campionati italiani ju[redacted] [redacted] e femminili con le prove [redacted] staffette. Il Comitato valdostano Asiva ha [redacted] di anticipare lo svolgimento dei campionati [redacted] [redacted] e [redacted] che, [redacted] per il [redacted] e il [redacted], si disputeranno [redacted] il 14 e 15 marzo, sempre sulle nevi di [redacted]. Questo per [redacted] [redacted] ai giovani [redacted] selezionati di poter partecipare ai campionati italiani studenteschi.

c. s.

[redacted]
La Berlina [redacted]
il piacere di guidare
1.6 - 1.8 - 2.0 - 2.0 TD INTERCOOLER
a partire da
L. 19.925.000
prezzo su strada
di cui
L. [redacted]
[redacted] [redacted] rate
[redacted] INTERESSI
[redacted] INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso [redacted] 132 - AOSTA
Tel. 0165 [redacted] - [redacted]
ARA

Meeting Club
[redacted] 1° MARZO
Ballo liscio non-stop
[redacted] [redacted] 14,30 [redacted] 02 con
I [redacted]
Ore 21,30 Carnevale di Rio [redacted] la
[redacted]
[redacted] spettacoli, giochi e sorprese
in collaborazione con
[redacted] - CI - ESSE
[redacted] Via Federico [redacted] - [redacted]
Ascoltate i nostri programmi [redacted] Radio M. ROSA
con Antonio SANTINI
Via Chambéry, 96 - 11100 AOSTA
Tel. 0[redacted]

PANDA [redacted]
FIRE
pronta consegna
F.LLI [redacted]
0165 32.086

UN GRAZIE
[redacted]
al medico chirurgo
[redacted] LUCIANO
dell'ospedale Regionale
[redacted] Aosta, per l'intervento
polmonare eseguito al signor [redacted] FRANCO

REGIONE AUTONOMA
[redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA'
ED [redacted] SOCIALE

COMUNICATO SULL'A.I.D.S.

L'A.I.D.S. sta provocando un diffuso disagio collettivo sia per la diffusione di notizie non sempre chiare sulle obiettive possibilità di contagio, sia per i motivi di preoccupazione che derivano dal fatto che non esistono ancora cure efficaci contro la malattia.
[redacted] [redacted] [redacted] indicano con certezza che l'infezione [redacted] si contrae solamente mediante il contatto diretto [redacted] sangue, sperma e secrezioni vaginali. E' possibile quindi escludere [redacted] il contagio si [redacted] a seguito di [redacted] casuali o [redacted], ad esempio in [redacted] scolastico e di lavoro [redacted] nell'eventualità [redacted] utilizzo di servizi e strutture in [redacted] (aule, uffici, mense, servizi igienici).
Tutti i soggetti che nutrono preoccupazioni [redacted] le loro condizioni di salute o desiderano acquisire maggiori informazioni circa [redacted] modalità di [redacted] dell'infezione [redacted] vono rivolgersi al loro [redacted] [redacted] famiglia.
[redacted] fornirà tutte le [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] caso [redacted] emergenza clinica o psicologica indirizzerà i [redacted] assistiti [redacted] al [redacted] [redacted] [redacted] dell'Ospedale (tel. 304.208) per [redacted] prelievo [redacted] [redacted] ai fini dell'effettuazione [redacted] [redacted] di sieropositività, ovvero potrà richiedere all'ambu[redacted] dell'Unità Operativa di [redacted]attie infettive dell'Ospedale (tel. 304.208) l'effettuazione [redacted] visita [redacted] [redacted] [redacted] venti diagnostico-terapeutici.
I pazienti, se lo desiderano, [redacted] chiedere al proprio medico di famiglia di c[redacted] l'anonimato durante l'iter diagnostico-terapeutico.

L'ASSESSORE ALLA SANITA'
ED [redacted] SOCIALE
Ugo Voyat

A [redacted]
AFFILIATO
[redacted]
MARTEDI' [redacted]
A tutti i bambini accompagnati
una sorpresa per il loro CARNEVALE

Chalet

Come lo volete - Dove [redacted] volete
con po[redacted] denaro ed in breve tempo
AL [redacted]
CI [redacted] NOI!
POSSIBILITA' [redacted] [redacted]
RUBNER
BLOCKHAUS
[redacted] GIANFRANCO
[redacted] Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 438

DISCOTECA
[redacted]
ABAT JOUR
[redacted] 1° [redacted] [redacted]
ORE 14,30
[redacted]
[redacted] [redacted]
INGRESSO GRATUITO
Tel. 0165 84.29.90

Burro
Pellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chatelain e Pellissier & C.
[redacted] Champagne - Verrayes (Aosta) - [redacted] [redacted] 46.187/42 136

DISCOTECA
[redacted]
ABAT JOUR
[redacted] 1 MARZO [redacted]
[redacted] 21,30
[redacted]
[redacted] [redacted]
TUTTI IN MASCHERA
[redacted] compreso [redacted]
L. [redacted]
Prenotatevi al: [redacted] 84.29.90

[redacted]
[redacted]
MARTEDI'
3 MARZO 1987
[redacted]
[redacted]
(L'ultima e la più bella
serata [redacted] Carnevale)
Bugie per tutti i gusti
Premi per:
originalità - espressività - [redacted]
Plan Felinaz
[redacted] - Tel. 0165 [redacted]

[redacted]
[redacted]
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
Dimostrazioni speciali si terranno ad
AOSTA - OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - Tel. 41.128
TUTTI I MARTEDI'
PONT-ST-MARTIN - Sabato 14 marzo
Foto Ottica Ardissone - Via Chanoux 154 - Tel. 82.034
ST-VINCENT - Venerdì 20 marzo
Farmacia Boarino - Via della Chiesa 8 - Tel. 22.36
IVREA - Tutti i venerdì mattino
Ottica Casarin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 46.266
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.787

Il troppo serio Biellese

Terra di lane non di risate

E così è nato uno stimolante [redacted]

BIELLA — Sono l'ambizione e la [redacted] voce «Uomini insigni di Biella», dalla A («Arnulfo Giuseppe, deputato al Parlamento, se[redacted] del Regno») [redacted] Z («Zamotta Giovanni, pittore non ordinario»), o patria mia vedo vescovi e tintori, generali e mecenati, teatranti, paesaggisti, protomedici, naufraghi e cospiratori, ma umoristi non vedo, né motteggiatori senza rozzezze, né fustigatori senza personalismi, né vignettisti senza livori. Non vedo, [redacted] ma, cultori di quell'attività o atteggiamento delle lettere o dello spirito che già Plutarco aveva definito «scherzar seriamente», che per Benedetto Croce era «creare riso tra le lacrime» e per Pirandello «uno specchio in cui il sentimento si rimira, da giudice, spassionandosene». E nemmeno di quell'insofisticata, liberatoria risata a piena gola, fra sussulti e scompisci, picche e scadimenti alla «Drive-in». Capitani d'industria, capitani della finanza, capitani del popolo, capitani della fede, capitani di vascello persino, ma non comandanti o graduati o semplici militanti delle virtù del riso. Biella, terra di lane e di lanieri, indocilmente — è noto — si accompagna alla risata e ai suoi cultori.

A meno che la serietà biellese non affondi, più tortuose, più indecifrabili, le sue radici in quella difficilissima ricetta dell'humor che richiede di camuffare l'ironia e la beffa sotto il velo di riferimenti seri, anzi contrapposti. Ancora una qualità latente, quindi, un enigma da decifrare, un velo da alzare.

Si è provato ora a sollevare questo velo il bisettimanale Eco di Biella promuovendo uno stimolante concorso e lanciando un impegnativo appello a tutti gli studenti delle scuole medie superiori: «Scrivete le 20 righe più pazze del mondo». Quasi fosse facile, quasi fosse cosa da ridere.

Eppure hanno risposto in più di [redacted] a quest'appello, e una giuria di esperti nella scivolosa arte della risata ha selezionato una rosa di preferenze pubblicate, best in show, su un'in[redacted] pagina del giornale

Un concorso-atto [redacted] fiducia-atto di speranza: entrambi premiati. C'è quindi [redacted] possibilità di riscatto per la tipologia futura. Lo lasciano sperare i gradevoli esempi di Nicola Piacenza, studente del liceo-ginnasio, nella felice vena della sua Storia allitterata, o le emulazioni futuriste di Lucia Tosetti dell'Itc Bona nel suo «Elogio alla scultura "Il coso"» o i più tradizionali, [redacted] garbati e poetici (poesia nell'ironia — la miscela più difficile) componimenti che Alessandra Allara [redacted] e Arlette Cavalleri, entrambe del liceo scientifico, hanno dedicato, la prima [redacted] [redacted] rapporti [redacted] [redacted] «Fredda, astuta, acida» goccia del [redacted] cono di gelato al limone, la seconda [redacted] una [redacted] difesa delle formiche («Krizia, Armani, Valentino / non vestite le formiche / le abitudini più antiche / [redacted] le cedono [redacted] poltrone»). Non gu[redacted] un pizzico di filosofia, specie se può servire da morale conclusiva; viene offerta da Germano Beltramo dell'Ipi: «La pazzia non esiste, ma se proprio si insiste, se la trovi è naturale, nella vita abituale!».

Pier F. Gasparetto

■ Borgo, il Teatro esperimento pronto al debutto

BORGOSESIA — Ultima settimana di prove per [redacted] Teatro speri[redacted] di Borgosesia. [redacted] compagnia dilettantistica diretta da Luciano Di Bari che sabato a Romagnano presenterà il suo nuovo lavoro, due [redacted] unici appartenenti al teatro dell'assurdo. Gli attori valsesiani interpreteranno «Un consiglio molto caldo», [redacted] spagnolo De [redacted] e «La cantatrice calva» di Ionesco. (d. p.)

Lo stendardo al rione vincitore della grande sfilata

[redacted]

In lizza Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga - In programma anche [redacted] battaglia delle [redacted] in faccia - A Biella, catturato il Babi, si pensa a far festa - Domani a Varallo la «giornata [redacted] legna»

BORGOSESIA — Il [redacted] giorno è finalmente arrivato: [redacted] alle 17, minuto [redacted] minuto [redacted] si assegnano il palio [redacted] il mini-palio, gli ambiti[redacted] stendardi raffiguranti il Peru e la Gin, ri[redacted] da Rosetta Cioli. Il primo [redacted] consegnato al rione vincitore della competizione riservata ai carri allegorici, il secondo alla miglior [redacted] a piedi.

L'attesa [redacted] i vari gruppi, inutile dirlo, [redacted] il passare delle ore si fa sempre più elettrica: Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga, i [redacted] rioni in lizza per il palio storico (chi si aggiudicherà questa con[redacted] edizione entrerà nella leggenda [redacted] manifestazioni allegoriche) [redacted] tutti convinti [redacted] poter aspirare con pieno [redacted] [redacted] iscrivere il loro nome nel libro d'oro [redacted] competizione. [redacted] solo sarà [redacted] [redacted] verdetto espresso dai componenti il Comitato, gli [redacted] nascosti di questa grande manifestazione; difficilmente, per i più disparati motivi, gli [redacted] accetteranno il responso [redacted] giuriati anche perché così impone lo spirito stesso [redacted] Carnevale.

Pure tra i gruppi [redacted] [redacted] schierato a piedi («I beli [redacted] dla Cà di rait», bar Bretagna e Corona, del viale Rimembranza»), pur impegnati [redacted] Carnevale in piazza [redacted] ieri [redacted] proposito il [redacted] è stato strepitoso [redacted] [redacted] partecipazione che è [redacted] al di là delle aspettative) la vigilia è stata all'insegna di una attesa [redacted] per la proclamazione ufficiale della classifica finale in un moltiplicarsi di voci che davano vincente ora l'uno ora l'altro dei gruppi partecipanti).

Meno nervosismo invece hanno [redacted] gli artefici dei carri minori, i comitati [redacted] Grossa. [redacted] Purcel e [redacted] Piello. Completeranno il quadro del [illegible] infine le bande musicali di Borgosesia, Varallo e Romagnano ed un gruppo di una cinquantina di appassionati giunti dalla Svizzera.

Oggi, quindi, si annuncia una terza e conclusiva sfilata (inizio [redacted] 14,30) [redacted]gna delle emozioni anche perché i motivi [redacted] richiamo e di novità non mancano di certo. Oltre [redacted] spettacolo dei carri (i due precedenti corsi mascherati hanno ribadito come il Carnevale di Borgosesia [redacted] (tema [redacted] fronti in Piemonte) il pub[redacted] [redacted] [redacted] due momenti di particolare inten[redacted] emotiva. Innanzitutto a metà corteo due gruppi, i comitati del Purcel e [redacted] «Bell mati [redacted] [redacted] di rait». [redacted] [redacted]no la concomitanza del Centenario del Carnevale di Borgo con il decennale della loro costituzione con una grandiosa «battaglia delle torte in faccia» sulla pedana allestita [redacted] [redacted] Mazzini; poi, [redacted] prima dell'ufficia[redacted] della [redacted] [redacted] saranno annunciati i quattro numeri vincenti della lotteria [redacted] [redacted] (primo premio una Renault).

Anche [redacted] Borgosesia [redacted] i panni di capitale delle manifestazioni allegoriche della provincia, numerose iniziati[redacted] sono [redacted] calendario [redacted] [redacted] ovunque. [redacted] Biella dove il Babi è stato catturato (le guardie reali lo hanno [redacted] stato dopo un lungo inseguimento [redacted] pomeriggio in piazza [redacted] Mercato), [redacted] inizio alle 14,30, è [redacted] cartellone una sfilata [redacted] carri, mascherate e bande che dopo il concentramento in [redacted] 53° fanteria, percorrerà viale Macallè, via Torino e via Lamarmora e raggiungerà il piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Il Carnevale ha inoltre [redacted] nella Baita del Gipin il consueto «Gran bal del lunes».

Anche a Varallo le iniziative allegoriche sono entrate nella [redacted] più «calda». [redacted]mani, i componenti [redacted] Comitato ripeteranno [redacted] [redacted]lare usanza della «giornata della legna». [redacted] a Crevola dove riceveranno i ceppi che serviranno [redacted]tedi per i fuochi della panlocia.

[redacted] **Eynard**

Borgosesia. Il grande [redacted] presentato [redacted] Cravo (Foto Reolon)

■ Feriti sulla superstrada

BIELLA — A[redacted] [redacted] incidente sulla superstrada che collega il centro laniero con Cossato. L'altro pomeriggio due auto si sono scontrate, ed uno dei conducenti è ricoverato all'ospedale di Biella per un grave trauma cranico. Verso le 17,30 la [redacted] di Emilio Segato, residente a Verrone, si è scontrata con la Croma di Francesco Grillo, 49 [redacted] residente a Cossato. Un'ambulanza della Croce [redacted] [redacted] intervenuta, [redacted] trasportato i due feriti al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi. A Francesco Grillo i medici hanno ri[redacted] ferite di poco conto (guarirà in alcuni giorni), per Emilio Segato [redacted] e prognosi è riservata. (d. p.)

■ Il Carnevale della Croce Rossa

BIELLA — Carnevale all'insegna dello sport per il [illegible] locale della Croce Rossa. Dopo la giornata di ieri dedicata ai bambini con numerosi giochi e premi questa mattina è la volta dei podisti di indossare i panni dei protagonisti: alle 9 prende il via, dalla sede in via Quintino Sella, la terza edizione del trofeo «Oscar Botto Steglia», corsa podistica senza limitazioni d'iscrizione. Per l'occasione è presente la fanfara dei bersaglieri del 28° battaglione Oslavia e, sem[redacted] dei bersaglieri, il gruppo sportivo al completo del 18° battaglione di Poggio Scanno, città gemellata con Biella. Alle 17 distribuzione della fagiolata. (d. p.)

■ [redacted] coppia [redacted]

BIELLA — Due fermi [redacted] stati operati l'altra notte [redacted] carabinieri. Si [redacted] [redacted] Enrico Mercandino, 21 anni, residente in via Crosa 9 e di Fiorenza Perino di 18 [redacted]. La coppia è stata avvistata da [redacted] pattuglia radiomobile dei carabinieri mentre, in via Pollone, stava rubando la Fiat 500 [redacted] proprietà di Pasqualina Parellini, [redacted] anni, residente nella stessa via [redacted] 10. (d. p.)

■ Gara benefica di slalom

VARALLO — Sport benefico questa mattina all'alpe Campo di Rimasco. La sezione [redacted] [redacted]ll'Unicef ha organizzato, in collaborazione con lo sci club Tagliaferro, una gara di slalom gigante aperta a tutte le categorie. Il numero di isc[redacted] ricevute in questi giorni nella sede della sezione dell'Unicef fa prevedere una buona affluenza di partecipanti e di pubblico. L'incasso sarà devoluto alla stessa associazione [redacted] [redacted] Unite per l'infanzia. (d. p.)

■ Grande fagiolata a Chiavazza

CHIAVAZZA — E' Carnevale anche nella frazione del [redacted] [redacted]. Oggi alle 16 [redacted] distribuita [redacted] fagiolata, una [redacted] principali del Biellese. Domani [redacted] consueto appuntamento [redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] lunes». [redacted] [redacted] saranno dell'orchestra [redacted] Sergio Pezzi. (d. p.)

I bianconeri in campo [redacted] Marchese, Masuero e Vignati

Biellese-Cairese, [redacted]

■ La [redacted] [redacted] oggi a Stresa

COSSATO — Difficile trasferta oggi [redacted]rig[redacted] per la [redacted]. La compagine [redacted] Silvano Lobia scende a Stresa dopo [redacted] settimana di polemiche provocate dalla sconfitta di Buso.

I sei palloni raccolti [redacted] Fasulo domenica [redacted] [redacted] fondo alla rete sono forse costati più del dovuto: in classifica, dove la Cossatese è rimasta a quota 13 e nel morale, scalfito dalle differenti prese di posizione [redacted] giocatori, allenatore e società. Quest'ultima [redacted] ulteriormente precisato che il campo esterno [redacted] libero dalla neve [redacted] [redacted] gennaio e quindi [redacted] tale data agibile per gli alle[redacted] [redacted] [redacted] però sufficiente un rettangolo [redacted] [redacted] 3600 [redacted] tri quadrati per evitare il 6-1 inflitto dalla Bunese? Una risposta precisa potrà venire dallo [redacted] [redacted] [redacted] Stresa.

Dice Silvano Lobia: «*In settimana ognuno ha avuto [redacted] possibilità di dire la sua. Ora bisogna giocare al calcio e, soprattutto, uscire [redacted] Foriano con un risultato positivo. Oggi rientra Piero Bucino. E' lo stopper titolare e potrà essere determinante per allontanare [redacted] i palloni [redacted] provenienti [redacted] fasce. Probabilmente giocherà anche Gallina mezzala al posto di Grupallo e Briga[redacted] farà il mediano. Nell'amichevole [redacted] giovedì [redacted] l'Occhieppese ho visto [redacted] i ragazzi molto [redacted] contrati*». (d. p.)

BIELLA — Ricomincia con un match difficile la rincorsa alla capolista Saviglianese. Al La Marmora, con inizio alle 15 (la gara sarà ar[redacted] dal sig. Curotti di Piacenza), è di scena la Cai[redacted] tradizionale avversaria [redacted] qualche anno a questa parte del clan laniero. Una gara che si annuncia ostica [redacted] solo per la rivalità tra i due club, ma soprattutto [redacted] il particolare [redacted] in cui viene a [redacted].

Innanzitutto la capolista Saviglianese è attesa ad una trasferta a Sav[redacted] che sulla [redacted] ha [redacted] parte delle sue oggettive difficoltà: i li[redacted] infatti, schiereranno [redacted] l'ennesima volta [redacted] formazione [redacted] di giovani visto il perdurare del braccio di ferro [redacted] la società ed i giocatori [redacted] rosa [redacted] titolari. [redacted] bianconeri e [redacted] riuscito il [redacted] [redacted] supe[redacted] la Cairese [redacted] settimane or sono ed è quasi impensabile credere [redacted] alla prima della [redacted] non centri l'obiettivo [redacted] due punti in pa[redacted].

[redacted] soprattutto è a sé stessa che la Biellese deve guardare. I bianconeri contro la Cairese, una delle compagini più prolifiche [redacted] campionato (hanno realizzato 27 gol, uno in meno dei bianconeri) capitanata dal bomber del torneo Roberto Marazzi (16 le reti) si schiereranno con un undici per l'ennesima volta raffazzonato per le numerose assenze.

Tra i pali mancherà Marchese che a Domodossola ha accusato un fastidioso stiramento [redacted] al suo posto farà l'esordio ufficiale il giovane Pippa che potrebbe sentire il peso dell'emozione; Sostiene però mister Mialich: «*Ho piena fiducia nel ragazzo. Sono certo che se la caverà ottimamente*».

[redacted]e a centrocampo [redacted] Biellese si presenterà a [redacted]ghi ridotti per il contemporaneo [redacted] di [redacted] (stavolta Luciano [redacted] [redacted] giudice sportivo [redacted] assistere all'incontro [redacted] tribuna) e di Vignati, il cui [redacted]tanno ad un piede si sta rivelando di settimana in settimana più grave [redacted] previsto.

In più un paio di [redacted] [redacted], Evangelisti e Martinelli su tutti, non sono al meglio fisicamente per acciacchi vari, ma a loro Mialich ha chiesto di stringere i denti e [redacted] disputare [redacted]ma partita [redacted] grande [redacted] e grinta. [redacted] completare il [redacted] parto vi [redacted] Bignotti che farà il rientro dopo [redacted] scontato il turno di squalifica.

Al tirar delle somme per il fischio d'avvio [redacted] schiererà una Biellese [redacted] [redacted] versione: Pippa portiere, Maz[redacted] libero, [redacted] e [redacted] marcatori, [redacted] terzi[redacted] di fascia, Martinelli, Bignotti, Evangelisti a centrocampo, Rigamonti [redacted] [redacted]gno [redacted] [redacted] d'attacco Cavagnetto-Magaraggia.

r. eyn.

Cinema [redacted] taccuino

BIELLA

APOLLO: film per [redacted].
IMPERO: [redacted]
MAZZINI: The hitcher.
[redacted] Over the top.
SOCIALE: Le [redacted] di Peter Pan.

[redacted]

LUX: Labyrinth.
SOCIALE: Accademia militare.

CANDELO

[redacted] Brazil.

COGG[redacted]

ITALIA: Oltre ogni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] a colore.
RADAR: Highlander, l'ultimo im[redacted].

COSSATO

MICHELETTI: Pericolosamente insieme. Domani: Saba.

PRA[redacted]

EXCELSIOR: Hotel Colonial.

SERRAVALLE

CORSO: Una perfetta coppia di [redacted]

TOLLEGNO

[illegible]: Tartaruga [redacted]

[redacted]

Usl [redacted] - [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] 73, [redacted] 22.241; Tollegno, Occhieppo Superiore, Ponderano; domani [redacted] Servo, [redacted] Italia 11, tel. 22.460.
Usl 48 - Valdengo, Masserano, Veglio Mosso, Coggiola: domani Cossato: S. Raffaele, via Marconi 59, tel. 94.158; Mosso S. Maria, Pray.

MALATTIE [redacted]
[redacted]
A [redacted]
il Dr. CARLO SURATTI
[redacted] in
Biella - Torino - [redacted]
[redacted] appuntamento
telefonare a: 015 22.815
Aut. [redacted] Prov. VC n° 48 d. 26-6-86

[redacted]
MAICO
MIGLIORI SOLUZIONI
[redacted]ITO

Dimostrazioni speciali al terreno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà [redacted] - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro [redacted] - Ottica [redacted]
Piazza Municipio 18 - Tel. 65.768
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberoni - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 7 e martedì 17 marzo
Ottica Sottile - Via Roma 38
CIGLIANO - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Grillier - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 11 marzo
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 50
CRESCENTINO - Venerdì 6 marzo
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 24 marzo
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 18 marzo
Farmacia dr. Pretti - Via Lusani 15
SANTHIA' - Sabato 28 marzo
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 11 marzo
Ottica Foto Sartirana - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 4 e 18 marzo
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 8
MAICO TORINO - Via Magenta 30 - Telef. (011) 541.767

VISETTI
Via Roma 247
TORINO
Biancheria intima
Abbigliamento casa
per Signora e
per Uomo

DAL 26 FEBBRAIO
AL 5 MARZO
GROSSA OFFERTA

SCONTO 33%
[redacted]
PAGHI 2
(fino [redacted] esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 [redacted]
PAN CARRÈ DEL [redacted] BIANCO 20 fette-330 gr. al Kg. L. 2575	850	[redacted]
[redacted] pan. [redacted] al Kg [redacted]	520	[redacted]
BRODO STAR 10 [redacted] - 110 gr. [redacted] Kg. L. 8636	950	[redacted]
[redacted]È PFANNI 225 gr. [redacted] L. 10577	2.380	4.760
POMODORISSIMO SANTA ROSA bott. 700 gr. al Kg. L. 1757	1.230	[redacted]
[redacted] SACLÀ busta 100 gr. al Kg. L. 7450	745	[redacted]
OLIVOLÌ e [redacted] SACLÀ [redacted] 170 gr. sgocc. 100 [redacted] al Kg. L. 7450	745	1.490
6 UOVA FRESCHE cat. A3 60/65	1.030	[redacted]
TONNO EL DRAGON all'olio di oliva, 170 gr. al Kg. L. 10529	1.790	[redacted]
OLIO DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI, 1 litro al l. L. 1680	1.680	3.360
[redacted] RISAIA SCOTTI 1 Kg. [redacted] Kg. L. 1920	1.920	3.840
RICCAFETTA AUDISIO [redacted] 610 gr. [redacted] Kg. L. 3967	2.420	[redacted]
[redacted] FRUTTA ZUEGG gusti assortiti - 5 X [redacted] ml. al Kg. L. 2560	1.600	[redacted]
RUSTICALE ACCORNERO [redacted] gr. al Kg. L. 4097	1.680	[redacted]
10 [redacted] 280 gr. al Kg. L. 6428	1.800	[redacted]
CIOCCOLATO [redacted] al Latte, fondente, nocciola, 100 gr. al Kg. L. 14400	1.440	[redacted]
CAFFÈ [redacted] ROSSO [redacted] gr. al Kg. L. 13120	3.280	[redacted]
ACQUA [redacted] frizzante - 3 X 50 [redacted] al l. L. 663	995	[redacted]
[redacted] gusti assortiti - 3 X 50 cl. al l. L. 980	1.470	[redacted]
BIRRA MEISTER latt. 33 cl. al l. L. 2409	795	[redacted]
ROSSO ANTICO 75 cl. al l. L. 6920	5.190	10.380
GRAPPA FIOR [redacted] VITE RAMAZZOTTI, [redacted] cl. al l. L. 8914	6.240	[redacted]
SAPONETTA PALMA [redacted] formato bagno	450	[redacted]
[redacted] 400 [redacted]	2.230	[redacted]
ALLUMINIO [redacted] rotolo 16 m.	2.980	[redacted]
[redacted] SCALA [redacted] [redacted] E15	6.650	[redacted]
CARTA IGIENICA COTONELLE 4 rotoli	1.700	[redacted]

[redacted]
Corso Matteotti 7
LIVORNO FERRARIS
Piazza G. Ferraris 2

[redacted]
Via Veneto 15
BORGOSESIA
Via Vittorio Veneto 30

sigis SPESA
CONVIENE SEMPRE.

Ieri l'assemblea straordinaria del Consorzio dei 99 Comuni

Acquedotto [redacted] è [redacted] la grande [redacted]

Scongiurato il rischio di inquinamento da atrazina e molinate, due pesticidi usati in agricoltura

MONCALVO — La grande paura è passata. Il rischio di un inquinamento [redacted] atrazina e molinate (due pesticidi [redacted] in agricoltura) nelle falde acquifere dell'acquedotto del Monferrato è scongiurato. Lo ha ribadito, ieri pomeriggio, durante l'assemblea straordinaria del Consorzio [redacted] dell'Acquedotto, il presidente Aldo Quilico, 45 anni, sindaco di Villadeati: *«L'acqua del nostro impianto resta la più pura in assoluto. I due pozzi sospettati di inquinamento nel territorio del comune di Verrua Savoia sono stati disattivati. Dalle altre fonti idriche nessun problema».* Parole quelle di Quilico che hanno avuto [redacted] effetto calmante sulla [redacted] di sindaci presenti [redacted] i comuni che aderiscono [redacted], 49 astigiani, 44 alessandrini e 8 in provincia di Torino).

La vicenda aveva preso avvio, mercoledì, con [redacted] comunicazione da [redacted] dell'Usl 39 di Chivasso che in due pozzi impiegati per il rifornimento del gigantesco bacino di carico dell'acquedotto a Giarrea di Saluggia (Vercelli) erano [redacted] riscontrate tracce dei [redacted] erbicidi. Immediatamente erano state addottate misure precauzio[redacted]: i pozzi disattivati mentre il normale apporto idrico all'intera rete dell'acquedotto (1700 chilometri di tubature, 10 milioni e mezzo di metri [redacted] in un anno, oltre [redacted] mila utenti) è stato fornito regolarmente.

«La percentuale rilevata di atrazina e molinate insieme [redacted] *di 0,38 microgrammi-litro, inferiore all'attuale soglia di pericolo prevista dalla* [redacted] *(1 microgrammo-litro)* [redacted] *comunque superiore alle normative Cee vigenti»,* ha precisato il segretario del consorzio, [redacted] Lusona.

L'allarme ecologico così innescato ha rischiato di creare confusione e caos nella gente. Spiega Quilico: «Ci siamo [redacted] preoccupati di evitare inutili [redacted] dannosi equivoci». E aggiunge, polemicamente: *«Certo l'Unità sanitaria avrebbe dovuto forse usare un pizzico di cautela* [redacted] *più nella divulgazione della notizia. Tanto più che gli esami batteriologici e chimici che facciamo eseguire ogni mese, a dicembre avevano dato esito negativo».*

I tecnici dell'Acquedotto sono ora al lavoro per scoprire le cause che hanno determinato le infiltrazioni nocive nel terreno. Adesso sospettati sono alcuni campi di [redacted] vicini al bacino di Saluggia. L'atrazina e il molinato sono [redacted] dagli agricoltori come pesticidi [redacted] le malerbe di granturco e riso soprattutto. Stefano Konitz, ordinario [redacted] Igiene all'Università di Genova, pure presente a Moncalvo, ne «difende» in parte l'uso: *«Faccio parte della* [redacted] *di recente istituita dall'organizzazione mondiale della Sanità e posso* [redacted] *che non è dimostrato che* [redacted] *proprio questi i diserbanti più nocivi».*

Un altro esperto, [redacted] Di Molfetta del Politecnico [redacted] Torino, ha sottolineato come *«l'inquinamento ha soltanto sfiorato la prima falda freatica, mentre a profondità maggiore (o*[redacted] *metri) l'integrità dell'acqua è assoluta».*

Il sindaco di Moncalvo, [redacted]iovanni Verrua, [redacted] un po': *«Sarebbe stato assurdo se nel nostro acquedotto non* [redacted] *tracce di veleni. L'intera Pianura* [redacted] *è nell'occhio* [redacted] *ciclone dell'inquinamento».*

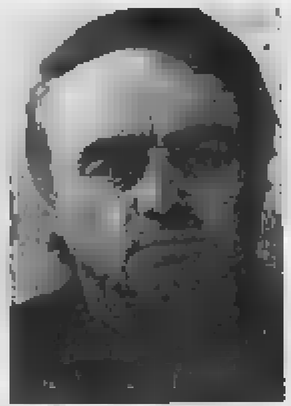
[redacted] fine è stato votato un ordine [redacted] giorno in cui [redacted] alla Regione di proibire l'uso dei due [redacted] incriminati.

Franco Binello

[redacted] in casa eroina pura è il [redacted] droga?

ASTI — Un presunto [redacted]ziere della droga che riforniva il mercato astigiano degli stupefacenti, è stato [redacted] stato d[redacted] Mobile di Asti nella sua abitazione di Milano, in via Saponaro [redacted]. Si chiama Umberto Vene, [redacted] anni, di professione benzinaio, pregiudicato, originario di Montesarchio in provincia di Benevento. Nel suo alloggio gli uomini della Mobile hanno trovato un etto di eroina pura per un valore di sessanta milioni, un bilancino di precisione e alcuni incartamenti che gli inquirenti ritengono molto interessanti. Al Vene è stata anche sequestrata l'autovettura, [redacted] Mercedes. Sul fondo della macchina [redacted] scoperti [redacted] piccoli alloggiamenti in cui [redacted] la [redacted]ga.

L'arresto del Vene dimostra che esiste un filo [redacted] fra Asti e Milano per quanto concerne [redacted] smercio degli stupefacenti. Al benzinaio la Mob[redacted] astigiana è risalita dopo indagini e pedinamenti condotti nel capoluogo lombardo [redacted] nelle [redacted] settima[redacted]. Venerdì, l'arresto, durante un'irruzione nell'abitazione [redacted] pregiudicato. Il Vene è [redacted] stato nell'ambito dell'operazione antidroga condotta [redacted] di Asti. **f. c.**


Umberto Vene, arrestato

Oggi nell'Astigiano [redacted] giornata ricca di appuntamenti

Su la [redacted]

Sfilata per le vie del borgo Torretta - «Festa pazza» [redacted] Maretto - Isola prepara una polentata per 1500 persone - Bambini protagonisti a Calosso - La Pro Loco di Montemagno punta sui carri allegorici e la rottura delle pignatte - Celle Enomondo, ravioli e vino

ASTI — Il carnevale si prepara a vivere oggi il suo boom. La giornata è ricchissima di appuntamenti all'insegna del divertimento.

Ad Asti si fa festa nel rione Torretta [redacted] Si[redacted] di Lourdes. Alle 15 sfilata per le vie del borgo della banda cittadina seguita dalla Famiglia delle Maschere Astigiane capeggiata da Gianduja e Giacometta e dal «voluminoso» Palanca. Mezz'ora dopo succulento appuntamento: dal paiolo fumante verranno scodellati chili di polenta che verrà distribuita con salamini e vino.

Il piccolo paese di **Maretto** invita tutti alla festa più pazza dell'anno. Grandi cerimonieri, le due maschere tipiche Don Picula e [redacted] Pinota, interpretati rispettivamente da [redacted] Giaretti, consigliere della Pro loco, e da Maria Rosa Gialmo, vicepresidente della Pro loco. [redacted] Picula è gran dottore in enologia e gastronomia e con la sua inseparabile compagna dispenserà a tutti allegria ma anche [redacted] consigli di vita. Alle 14 ritrovo dei carri allegorici in regione Peso: aprirà la sfilata la banda musicale di Capriglio. Poi tutti a tavola per degustare gratuitamente i [redacted] mis d'Marej con [illegible] vino bianco, le torte casalinghe della Famiglia di Maretto, caffè [redacted] Pinota, rustie [redacted] salsa rossa. Al termine premiazione per i carri e i gruppi mascherati.

Ad **Isola d'Asti** in regione Villa i maestri polentai del paese cucineranno polenta per circa 1500 persone. Sarà distribuita con salamini, salsiccia e «fiumi» di barbera. Allieteranno il pomeriggio il gruppo folcloristico «Le Rotarine» e il gruppo bandistico Gazza di Montegrosso. L'appuntamento è alle 14,30 sulla piazza di Isola Villa: si comincerà con la sfilata dei gruppi carnevaleschi. Dalle 14 e sino a notte inoltrata il Carnevale terrà banco oggi a **Calosso**. Saranno i bambini a dare il via alla festa nelle vie del paese ingaggiando una «battaglia» a colpi di coriandoli e stell[redacted] filanti. Quindi nel salone municipale tra un assaggio di dolci e una bibita, gran ballo dei bambini. In serata [redacted] in [redacted] adulti. Non mancheranno ovviamente i carri allegorici che inizieranno a sfilare alle 14,30 convergendo [redacted] paese da tutte le [redacted] vicine. **Fiss** per allietare il proprio carnevale ha invitato le majorettes «Le Reali» e la banda musicale di Borgaretto che apriranno l'allegro pomeriggio di festa. Alle 15 distribuzione gratuita di polenta e spezzatino e alle 17 premiazione dei carri e dei gruppi che animeranno la sfilata in maschera per le vie del paese.

A **Montemagno** la Pro loco punta sull'effetto dei carri allegorici che daranno vita nel primo pomeriggio ad una ricca sfilata. In piazza tutti potranno cimentarsi nella rottura delle pignatte e poi alle 21, come tradizione comanda, ballo in maschera con giochi e sorprese.

Celle Enomondo fa uscire dalle cantine il barbera novello e propone per oggi un carnevale gastronomico con distribuzione, a partire dalle 15, di ravioli e vino. **San Paolo** [redacted] può [redacted] il carnevale dal nome più lungo, «sampaolesolbritese», ma anche il programma della ininterrotto [redacted] 14 a sera con carri e gruppi in maschera e la Filarmonica comunale [redacted] in [redacted] Municipio saluto [redacted] carri e alle maschere intervenute e quindi degustazioni di polenta e salsiccia.

A **Babbio** (ore 14) rottura delle pignatte, sfilata, assag[redacted] di dolci tipici e al tramonto rogo del carnevale. Un quintale di polenta e decine di metri di salsiccia faranno la gioia dei buongustai che oggi sceglieranno Aramengo come meta per il loro week-end carnevalesco. L'apertura della festa sarà affidata alle 14 alla tradizionale sfilata dei carri. **Cortiglione**, piccolo centro della Val Tiglione, offre ai forestieri «friceu», dolci, barbera e alle 15, prima del via all'abbuffata, i carri allegorici convergeranno in paese dai centri vicini, con un codazzo di allegre maschere. Oggi inizia il carnevale di Castello D'Annone che proseguirà sino a sabato prossimo. Alle 15 nel salone comunale organizzato dall'Avis [redacted] svolgerà il ballo [redacted] bambini, mentre in [redacted] disco music [redacted] Radio Canelli.

A **Montiglio** (ore 14) sfilata di carri e maschere e distribuzione di bugie e [redacted]. Un bonario contadino rubizzo di nome Damianin (lo interpreta Vincenzo Sacco per il secondo anno consecutivo) apre il carnevale di San Damiano (ore 14); i rioni Torrazzo e Rondò [redacted] agnolotti, bugie e canestrelli, il Comune vino del posto. [redacted] riempiranno di vita le vie del paese per convergere poi in piazza 4 Novembre dov[redacted] sono [redacted] programma giochi e sorpre[redacted].

Franco Cavagnino

Due maschere del carnevale dello scorso anno a Motta di Costigliole (Telefoto Asti)

[redacted] teme che nell'area verde del «Monterainero» arrivi il cemento

Braccio [redacted] il parco

Asti. Un'immagine del parco Monterainero, che è al centro delle polemiche (Telefoto)

ASTI — Tra l'amministrazione comunale e una società privata c'è un «braccio [redacted] ferro» per un'area verde inclusa nel vasto parco «Monterainero», nel centro della città. In questi giorni [redacted] inserite anche le proteste degli abitanti [redacted] che temono che una [redacted] area venga chiusa al pubblico e al posto degli alberi arrivi il cemento. Si tratta di una zona di alcune migliaia di metri quadrati che anni [redacted] è stata inclusa nella «mappa aree verdi» del Comune. Un terreno quasi collinare che da via Pi[redacted] Micca confina con via Milano, attiguo all'istituto periti industriali «Artom».

Nei giorni scorsi si è sparsa voce che buona parte dell'area non [redacted] stata acquistata [redacted] Comune che però in molti [redacted] ha [redacted] decine di milioni per trasformarla in [redacted] verde», senza prima assicurarsene la proprietà.

Il gruppo comunista, mercoledì sera, [redacted] presentato in Consiglio [redacted]unale un'interpellanza per conoscere la situazione. Ha risposto l'assessore Germano Cantarelli, il quale ha fatto la cronistoria della vicenda. Parte del terreno (comprende anche d[redacted] vecchi fabbricati disabitati) era di proprietà di un istituto religioso [redacted] Monferrato e venne acquisito [redacted] Comune di Asti [redacted] una scrittura privata [redacted] prezzo di 50 milioni.

L'amministrazione comunale, per motivi [redacted] bilancio, [redacted] avrebbe effettuato l'atto pubblico [redacted] acquisto ma sulla [redacted] area ha invece effettuato [redacted] serie di lavori. Nei mesi scorsi l'istituto religioso ha venduto i due fabbricati e il terreno circostante che si estende nel parco ad una società privata.

Ha detto l'assessore Cantarelli: *«Noi riteniamo di essere proprietari dell'area in quanto siamo in possesso di una scrittura privata. Ora la società* [redacted] *rivendica* [redacted] *proprietà, credo però che abbia* [illegible] *per iniziare una causa giudiziaria».*

Antonio Pastone, capogruppo comunista, ha sostenuto di essere preoccupato che l'area possa essere sottratta al Comune. *«Il terreno* [redacted] *attiguo all'istituto Artom che dovrebbe ampliarsi avendo necessità di nuovi laboratori»* ha concluso Pastone. Il sindaco, Giorgio Galvagno, a questo punto ha esclamato: *«Nessuno metterà mai un* [redacted] *sulle* [redacted] *Comune».*

In città c'è chi polemizza con il Comune che [redacted] avrebbe provveduto in tempo a concludere con l'istituto religioso il «passaggio di proprietà». Altri cittadini temono invece che si tratti di un'operazione di speculazione edilizia. Corre voce infatti, che i [redacted]vi «proprietari» dei due fabbricati abbando[redacted] sarebbero intenzionati [redacted] realizzare un ristorante. Il terreno in questione viene considerato tra i migliori del capoluogo dal punto di vista [redacted] Ne[redacted] progetto [redacted] stato però presentato fino ad oggi alla commissione edilizia. Prima c'è da stabilire chi è il proprietario dell'«area verde». Non si esclude che tutta la vicenda finisca [redacted] tribunale.

Vittorio Marchisio

[redacted]
gamma Fiat
come nuove

[redacted]
FIAT ARGENTA 2000 [redacted]
blu novembre [redacted]
come nuova
RENAULT ESPACE
TURBO D
6 mesi bronzo met.
come nuovo

Tel. 0173 48.266 ore negozio
0172 40.531 ore 20-22

Un contatto di fiducia
Centro
[redacted]
contatto
Woller Tarif
C.so Alfieri 241 Asti
Tel. 0141 / 353391
C.so Alfieri 244 Asti
Tel. 32521

Audi [redacted] VOLKSWAGEN

COMUNICATO

Si informa la gentile Clientela che con la Argo Roberto Scanavino Piazza V. Alfieri, 43 Asti è cessato il rapporto di concessione [redacted] prodotti Audi e Volkswagen.
Di questi prodotti continua ad essere Concessionaria la Scagnetti s.r.l. Corso G. Matteotti, 41 Asti

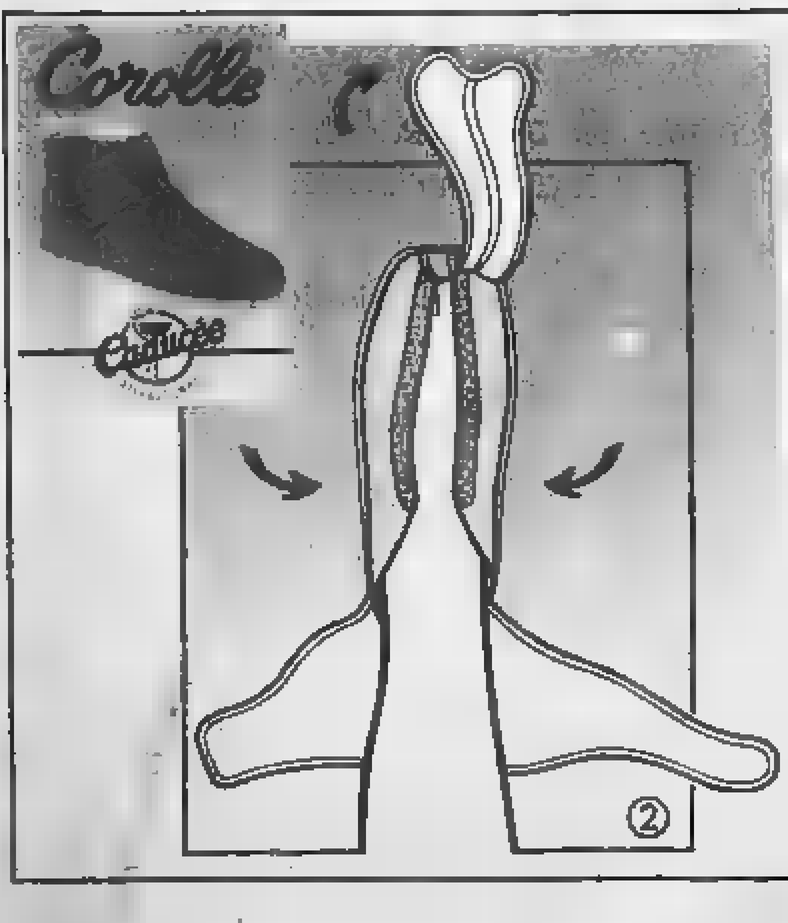
Autogerma - Verona

DA DEMARTINI E' GIA' PRIMAVERA:

CAMERE LETTO	
Camera "[redacted]" - [illegible] "GRANDE OFFERTA"	L. 1.900.000
Camera "Jessica" - in noce nazionale "GRANDE OFFERTA"	L. 2.050.000
Camera "Principessa" - in noce nazionale, bordata in massello	L. 2.400.000
Camera "Regina" - in noce nazionale bordata in massello	L. 2.550.000
Camera "Mirella" - laccata bianca con profili di design in nero - NOVITÀ '87	L. 3.370.000
CAMERETTE RAGAZZI	
Cameretta "Jolly" - soluzione ponte - 1 letto GRANDE OCCASIONE	L. 1.100.000
[redacted] "Mino" - soluzione [redacted] + 2 [redacted] GRANDE OCCASIONE	L. 1.300.000
Cameretta "Superman" - soluzione ponte in frassino bianco e [redacted]	L. 1.490.000
SOGGIORNI	
Soggiorno angolare - medio basso, laccato bianco con soluzioni [redacted] - tavolo - 4 sedie	L. 1.[redacted]
Soggiorno angolare - alto, in noce, tavolo allungabile, 6 sedie	L. 1.600.000
Soggiorno in stile - noce nazionale tavolo rotondo, [redacted] sedie	L. 2.[redacted]
SALOTTI	
Salotto in tessuto - lavabile, vasta scelta colori, divano e 2 poltrone	L. 640.000
Salotto in pelle - NOVITÀ - vasta scelta [redacted] divano 3 posti e 2 poltrone	L. 1.890.000
DIVANI LETTO	
Divano letto singolo - vasta scelta [redacted]	L. 385.000
Divano letto matrimoniale	L. 450.000
[redacted]	
Porta TV - Stereo Hi Fi, in noce nazionale di qualità	L. 350.000
Porta telefono in noce nazionale di qualità	L. 180.000
Cassettiera - 7 cassetti in noce nazionale	L. 628.000
Angoliera con vetrina in noce nazionale	L. 520.000
Libreria h. 200 in noce nazionale	L. 480.000
Ribaltina con cassetti in noce [redacted]	L. 495.000

... e in più [redacted] scelta cucine di alta qualità con soluzioni personalizzate.

FIORISCONO LE MARGHERITE!
...o appassiscono i prezzi
demartini mobili arredamenti
STATALE PER TORINO KM. 55


Corolle
Calzature speciali per alluce valgo, dita a martello, piedi doloranti, artrosici, o gonfi o bendati.

Ortopedia
[redacted]
Corso [redacted]
ASTI

Importante azienda [redacted]
[redacted]PIEGATO
COMMERCIALE
Il candidato ideale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
— Diploma o laurea attinente [redacted] mansione o precedente esperienza maturata in ambiente commerciale
— Buona conoscenza del tedesco
— Disponibilità a viaggiare
— Buona predisposizione al contatto umano
— Entusiasmo, ambizione e buona personalità.

Si offrono delle i[redacted] prospettive professionali.

Inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] - [redacted] 526
[redacted] M. Coppino 9 - 12051 [redacted]

Impresa costruzioni stradali cerca
CAPOSQUADRA
per lavori di pavimentazioni bituminose.
Richiedesi competenza, esperienza e attitudine al comando. Presentarsi solo se veramente capace
Scrivere curriculum a:
Publialba rif. 127 - Corso M. Coppino 9 - 12051 ALBA.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.824 - 533.882

ernia
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto «come con le mani». Richiedere documentazione a: Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - GENOVA - Tel. 010 881.373. *Informazioni e prove gratuite a:* ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri, tel. 54.282.

[redacted]
ASTI - Viale della Vittoria 65
c/o Ospedale - Tel. 57657

Scade [redacted] 5 [redacted] [redacted] termine [redacted] la consegna dei progetti: [redacted] ditte in lizza

Palasport, conto alla rovescia

Nominata [redacted] commissione che dovrà vagliare i progetti - Il costo previsto è [redacted] [redacted] miliardi per 3500 posti [redacted] sedere - Il problema dei finanziamenti - L'area prescelta è accanto [redacted] parco [redacted] Lungotanaro

Asti. Tifosi [redacted] basket sulle gradinate del vecchio palazzetto, che in più occasioni si è dimostrato insufficiente ad accogliere tutti gli spettatori. Il nuovo Palasport sarà capace di 3500 posti a sedere (Telefoto)

ASTI — L'assemblea del Consorzio (composto [redacted] rappresentanti del Comune, della Provincia e [redacted] Coni) per la costruzione del nuovo Palasport ha nominato il comitato direttivo che avrà il compito [redacted] esaminare i progetti presentati [redacted] [redacted] partecipanti all'appalto concorso e prescegliere quello vincitore.

[redacted] sette i componenti che fanno parte del comitato: Alberto Pasta (pli) presi[redacted] [redacted] Consorzio, Carlo Piotti responsabile delle attività sportive del Provveditorato [redacted] Studi, Carlangelo Moro (psi) e Giorgio Giorda[redacted] (pci) consiglieri comunali, i consiglieri provinciali Luciano Montanella (pci) e Pier Laura [redacted] (psdi) e il presidente provinciale [redacted] Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Bruno Faussone.

Il [redacted] verrà affianca[redacted] in sede di [redacted] [redacted] progetti da una commissione tecnica consultiva incaricata di [redacted] [redacted] pratiche. Ne fa[redacted] parte il [redacted] [redacted] Vogliotti dell'ufficio [redacted] del Comune, che ha collaborato alla stesura del progetto di massima [redacted] [redacted] impianto, un rappresentante del Coni di Roma, un tecnico [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Provincia che verranno nominati nei prossimi giorni dalle rispettive giunte.

Il termine per la presentazione [redacted] progetti scade giovedì prossimo 5 marzo. Le [redacted] invitate alla gara d'appalto sono diciotto, ma non è detto che tutte consegnino il loro lavoro. Qualcuna po[redacted] rinunciare.

L'elenco delle imprese comprende la «Leandro Gallo» di [redacted], l'impresa «[redacted]» di Nizza, la «Grandi lavori» di Roma, la «Gastone Guerrini» (Torino), l'impresa «Capra» [redacted] Alessandria, [redacted] società «Sinco» [redacted] Parma. E ancora la «Rizzani De Eccher» (Udine), la «Società Edilizia Tirrena» di La Spezia, la «Arturo Campana» con sede a Brescia, la «[redacted]» di Pordenone, l'impresa «Mazzalveri e Comelli» [redacted] [redacted] «Tensospazio e Associate» (Brescia), la «Guerrino Pivato» di Treviso. Infine la «Costruzioni Borini» Torino, la «C.C.P.L.» [redacted] Torino, l'impresa «Ruscalla Renato e Ruscalla Delio» di Asti, la «Lovati e C.» di Milano e l'impresa «Italiana Appalti» con sede a Bologna.

L'esame d[redacted] progetti inizierà verso la metà di marzo [redacted] [redacted] diventerà [redacted]cutiva la delibera di insediamento del [redacted] direttivo.

I tempi sono ovviamente condizionati dal numero [redacted] progetti che saranno presentati. [redacted] [redacted] previsto dall'impianto che sorgerà nell'area di Lungotanaro [redacted]cente [redacted] [redacted] [redacted] calcio [redacted] [redacted] [redacted] è di [redacted] miliardi.

L'Istituto [redacted] Credito Sportivo ha [redacted] [redacted] la [redacted] di finanziamento al tasso del 9% [redacted] quote di [redacted] a carico di Comune e Provincia. Ulti[redacted] è però [redacted] [redacted] fatto [redacted]: è [redacted] infatti inoltrata [redacted] una domanda per usufruire dello stanziamento statale (900 [redacted] per nuovi stadi [redacted] impianti sportivi) recentemente approvato dalla [redacted]mera in vista dei campionati mondiali di [redacted] [redacted] '90. A questo proposito il presidente del [redacted] Alberto Pasta ha affermato: «*Se la nostra richiesta [redacted] andare [redacted] porto, ottenendo l'erogazione di un contributo statale [redacted] potremmo almeno scaricare il Comune e la Provincia dell'onere della quota di [redacted] mortamento*».

Del problema [redacted] si sta interessando il presidente provinciale del Coni, Bruno Faussone, [redacted] proprio in questi giorni si trova a Roma nella [redacted] centrale del Coni.

La [redacted] costruzione avrà carattere polivalente; [redacted]gilerà non solo manifestazioni sportive [redacted] anche attività di spettacolo, convegni [redacted] eventualmente esposizioni. Secondo il progetto di massima sono previsti 3.500 posti a sedere, parquet divi[redacted]le in [redacted] campi [redacted] gioco autonomi mediante pareti meccaniche, sistemi di [redacted]zione del fondo che in occasione [redacted] manifestazioni extrasportive potrà essere protetto con una copertura.

f. c.

L'Asti oggi a Tortona

ASTI — Oggi, [redacted] stadio «Fausto Coppi» [redacted] Tortona si gioca uno dei tanti derby piemontesi [redacted] [redacted] di [redacted] l'Asti e il Derthona. Dire che i «galletti», dopo aver perso il treno della salvezza, hanno deciso [redacted] vestire i panni di insolenti guastafeste, è forse prematuro ed avventato. Si correrebbe il rischio di [redacted] smentiti già [redacted], poichè non [redacted] dimenticato che i «leoncelli» [redacted] [redacted] pur sempre i primi in classifica assieme alla Tor[redacted] e al [redacted]. Però in [redacted] sole partite l'Asti ha dappri[redacted] frenato [redacted] slancio della Torres, pareggiando, e quindi ha messo nei guai seri l'Alessandria. [redacted] il [redacted]y [redacted] Tanaro. Due episodi che hanno rafforzato la convinzione che la squadra sia [redacted]turando e che il [redacted]to della fortuna pare abbia preso a girare nella [redacted] favorevole.

[redacted] a Tortona si verificherà una terza coincidenza positi[redacted] tanto di guadagnato in punti e prestigio, altrimenti si aspetterà un'altra occasione più propizia. Tenendo ben presente [redacted] cose Lucio Mulesan ha [redacted] «*I ragazzi in questa [redacted] della stagione giocano in funzione [redacted] loro futuro. Pertanto do[redacted] [redacted] di non tornare possibilmente indietro, ma migliorare ulteriormente*». [redacted] Tortona [redacted], dopo l'impresa dei «galletti» ad Alessandria, si gu[redacted]erà bene dal distrarsi. Tra l'altro [redacted] [redacted]usto Coppi aleggia [redacted] il fantasma [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] vuole gli astigiani [redacted]pre vittoriosi negli ultimi [redacted] campionati [redacted] [redacted]: [redacted] 1982/83 grazie ad un [redacted] [redacted] Marchese, l'anno successivo [redacted] una punizione alla Platini di Grossi e [redacted] stagione scorsa con rete di Provedini [redacted] [redacted] gioca proprio nel Derthona. Sul campo è praticamente scontata la conferma dell'undici di Alessandria. Potrebbe però rientrare Pinto, [redacted] Vigliante. Formazione probabile: Riccarand, Loffredo, Frenna, Vigliante (Massano), Caccio[redacted] Castagna, Rinino, Zannino, Marchese, Nigra, Morcia.

• **Promozione:** punti salvezza in palio oggi per il Canelli e la [redacted] impegnati nella [redacted] giornata [redacted] ri[redacted] gli «spumantieri» sono in [redacted] a Carmagnola (11 punti i canellesi, 10 la Carmagnolese), mentre la [redacted] ospita (ore 15) il San Carlo di Borgo San [redacted] ultimo a quota nove con la stessa [redacted] e il Dronero.

• **Prima categoria:** prima giornata di ritorno. Il [redacted]chetto Tanaro dovrà guardarsi dalle insidie che nasconde la trasferta a Gavi Ligure contro la Gaviese. La Sandamianese invece ha l'opportunità per trarre una buona boccata di ossigeno, ospitando (ore 15) la Juniorcasale ultimo in graduatoria.

• [redacted] **categoria**, girone I: il girone di ritorno prende il via [redacted] [redacted] derby molto interessante [redacted] il Costigliole, atteso ad [redacted] rilancio, e il coriaceo Villafranca. L'Isola giocherà fuori casa con la [redacted] e l'Alpiast Tigliole fuori casa con l'Amatori [redacted].

■ **Seconda categoria**, giro[redacted] M: sul campo [redacted] via Fregoli alle [redacted] l'Astisport riceve la Fulvius Valenza seconda in classifica. La [redacted] [redacted] parte della stagione inizia in modo davvero impegnativo per gli astigiani. Altrettanto impegnativa [redacted] domenica per il Montechiaro che dovrà vedersela in [redacted]po esterno col Quargnento.

• **Terza categoria:** dopo lunghissima sosta ritorna in [redacted] la Terza categoria. [redacted] gioca anche in questo caso la prima giornata [redacted] [redacted]. Questo il programma: Asti Est Praia-Aurora Limardi, Bellavista-Blue White, Castell'Alfero-Cocconato, Cellese-Don [redacted], Villanovese-Montiglio, Mombercelli-Parlagreco, Serravalle-Valentino Mazzola.

• **Rugby:** [redacted] Finasi reduce dalla sconfitta [redacted] [redacted] casalingo con il Recco affronta fuori casa l'Aosta. Nonostante la battuta d'arresto contro i liguri la posizione degli astigiani [redacted] [redacted] sufficientemente tranquilla.

• **Podismo:** con partenza [redacted] 9,30 da piazza Garibaldi al [redacted] stamane la [redacted] podistica «Tra le colline del barbera». In palio un ricco montepremi.

• **Nuoto:** nella piscina [redacted]muniale (inizio ore 9) [redacted] la [redacted] il Trofeo Perma. Si gareggerà sulla distanza dei 50 metri veloci. In gara diciotto società provenienti da tutto il Piemonte.

f. c.

■ Torneo calcetto indoor a Canelli

CANELLI — S'inizia martedì 3 marzo il torneo di calcetto indoor, organizzato dal Comune. Partecipano undici squadre divise in due gironi: Comunali, Erre I sport, San Tommaso, Gibò, Gancia, Juventus Club nel primo e Artigiani piemontesi, Bosca Luigi, Gruppo Ciclistico canellese, Gruppo gio[redacted]lle Villanuova, Ual 69, nel se[redacted].

Le partite, due per sera, si disputeranno ogni martedì e giovedì, a partire dalle 21, al Palazzetto dello sport. Le finali il 9 aprile.

Cinematografi e taccuino

ASTI

LU[redacted] D'Annunzio (comme[redacted]), di S. Nasca, con R. Powell, S. Sandrelli, F. Guerin.
POLI[redacted] Crocodile Dundee (commedia), [redacted] P. Hogan, L. Koslowski.
RITZ: La famiglia (drammatico), di E. Scola, con V. [redacted]an, S. Sandrelli, O. Piccolo, F. Ardant.
SPLENDOR: FX, effetto mortale (poliziesco), di R. [redacted] [redacted] B. Brown.
DON BOSCO: Antarctica (avventura), [redacted] spettacolo ore [redacted].15 e 16,15. Biglietto 3000 [redacted] (ridotti 2000)

CANELLI

[redacted] [redacted] ore 14 [redacted] 20, [redacted] Puffe (cartoni animati). Ore 20, Affari di cuore (commedia), [redacted] J. Nicholson, M. Streep.

NIZZA

AURORA: Critters (fantascienza).
LUX: FX, effetto mortale (poliziesco), di R. Mandel, con B. Brown.
SOCIALE: Top Gun (avventuroso), di T. Scott, con T. Cruise, K. [redacted] Gillis.
[redacted] Camera [redacted] vista (drammatico), di J. Ivory, con M. Smith, D. Elliot, J. [redacted], H. Carter.

SAN DAMIANO

[redacted] chiuso per riposo.
LUX: Una perfetta coppia [redacted] svitati (comico), di P. Hyams, con G. Hines, P. Crystal.
[redacted] Hotel Colonial (commedia), di C. Torrini, con R. Duvall, M. Troisi.

TELE [redacted] [redacted]

15 — Film
17,30 Cartoni [redacted]
18 — Film
19,30 Telefilm
20,30 Tel notizie
21 — Film

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna *Beronciani*, piazza San Secondo 12; notturna *San Pietro*, corso Alfieri 1.
[redacted] *Fantozzi*, [redacted] G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza [redacted]baldi 21.
Nizza: *Merli*, [redacted] Carlo Alberto 44.

[redacted] [redacted]

Centralino telefonico: Asti 353.556, Nizza 721.971; [redacted] 832.626; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 698.180; Calliano [redacted]; Montechiaro 400.188; San Damiano 975.010; Costigliole 968.779; Villafranca [redacted]: Cocconato 485.503, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468.

TELEFONI UTILI

Croce V[redacted]e *Asti* [redacted]; *Nizza* [redacted]; Croce [redacted] (autoambulanze) *Asti* 217.881; *Canelli* 834.222; *Cocconato* [redacted]503; *Costigliole* 968.770; *Mombercelli* 955.333, *Moncalvo* 91.281; *Montegrosso* 953.175; [redacted] *Damiano* 975.910; *Villafranca* 933.777 - 933.061; *Villanova* 940.114 (dalle 8 [redacted] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia [redacted]le 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421, Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.827.

JUG GIUSEPPE
ARREDAMENTI,
[redacted] D'ARTE,
ANTICHITA'

RESTAURO,
LAVORAZIONI SU MISURA

Via Ospedale 14 - Tel. (0141) 32.103
Corso Torino 130 - Tel. (0141) 215.609 - ASTI

OFFICINA MECCANICA
RAMELLO LORENZO
Via Prasso [redacted] 9 - 14100 ASTI - Tel. 274.211

— Riparazioni oleodinamiche: gru, pistoni, pompe, centraline, pistoni a più sfilamenti per camion ribaltabili, ecc.
— Riparazioni di ogni tipo [redacted] macchinari [redacted]li e stradali.
— Produzione [redacted] macchinari specifici per aziende, ricavabili sia da disegni tecnici che da semplici ordinazioni.
— Rullatura tubi e lamiere.
— [redacted] parti [redacted] camere di combustione per generatori [redacted] aria calda, fornite in acc. Inox AISI 304; produzione canne fumarie coibentate e non, [redacted] ogni tipo e misura, canalizzazioni per aria calda in lamiera zincata, [redacted] e flange di attacco con relativa installazione.
— Fornitura porte antincendio e sportelli antiscoppio.
— Allestimenti e soppalchi per negozi [redacted] specifiche di progetti.

ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI - ASTI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)

SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI MATURITÀ INTERNI

MANZONI
VERSO IL SUCCESSO

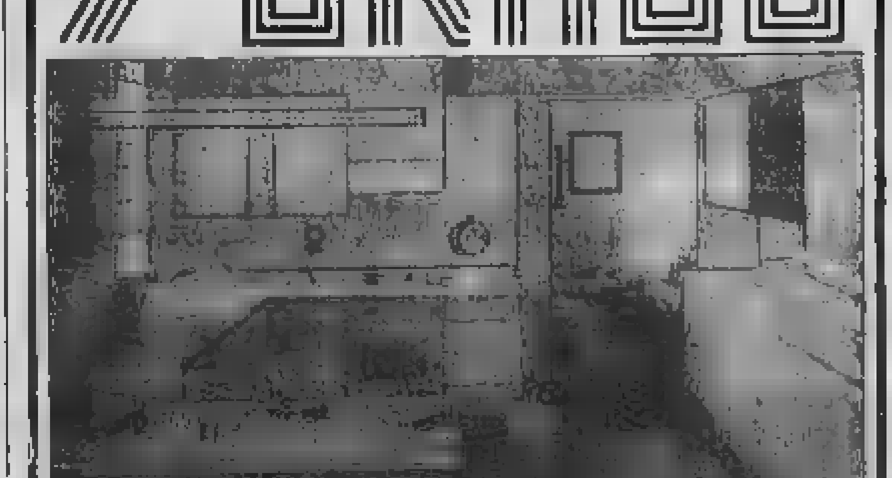
INFORMAZIONI E [redacted]
IST. SCOL. MANZONI - VIA [redacted] [redacted] - [redacted]
TEL. 0141 / [redacted]

RETTIFICA ASTIGIANA s.n.c.

ASTI
Località Cappuccini
Tel. 211.830

- Rettifiche motori di ogni tipo
- Rettifiche volani - Frizioni Tamburi - Dischi
- Equilibratura elettrodinamica
- Controllo metalloscopico
- Barenature
- Ricambi nazionali ed esteri

ARREDAMENTI DRAGO



Krizia
SALVARANI
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Aperto la domenica
Corso Asti 10 - [redacted] (AT) Tel (0141) 95.55.02

Si alzi il sipario,
si accendano
le luci,
entra
in scena

Beccaris
lampadari

DEPOSITATO

Aperto domenica tutto il giorno

Unica sede

COSTIGLIOLE D'ASTI

Studio illuminazione negozi
Servizio restauro per chiese, teatri
Arredamento urbano

Telefonateci, un nostro tecnico vi farà visita

Tel. [redacted] 966.231 - 966.180

Festeggiamenti nel Cuneese [redacted] sfilate di carri allegorici

E' carnevale, [redacted]

Fra i protagonisti Ciaferlin, il Moro, Gironi, Bossorin, Stangone e Concetta

Il Moro e la Bela monregaleisa; a destra Ciaferlin di Saluzzo (Telefoto Cuneo)

E' arrivato il grande giorno [redacted] maschere. Oggi a [redacted] [redacted] ad [redacted] a [redacted] vigilano come a Mondovì. Il «potere» è nelle loro mani.

I sindaci del Cuneese hanno consegnato ai protagonisti del carnevale le chiavi della città: «E per una settimana comandiamo noi», hanno ripetuto, [redacted] municipio in municipio, i sovrani dei festeggiamenti.

Ciaferlin [redacted] Saluzzo (impersonato da Giovanni Mellano) ha compiuto trent'anni: nel 1957 la Pro loco fece indossare il primo costume all'allora studente Alberto Segre. Oggi, ad aprire la sfilata più importante [redacted]a «Granda», ci [redacted] [redacted] anche la Castellana, Mariangela Collovati, con le damigelle Claudia [redacted] e Nadia Risso e i Ciaferlinot [redacted] Boglio e Giu[redacted] Gileita).

[redacted] Mondovì regna il Moro, ovvero il pittore Aurelio Caitò, che [redacted] una gamba ingessata, reggendosi sulle stampelle e accompagnato dalla Bela monregaleisa, [redacted] visitato nei giorni scorsi decine di scuole e case di riposo. Il corteo di carri allegorici si preannuncia imponente, all'altezza delle tradizioni.

La piccola Monticello [redacted] un «Gran Carlevé» per i bambini e domani lucida i «pairò» per il polentone di martedì pomeriggio, sotto la [redacted] di Vigio [redacted] brope e Steo Paracher.

La Famija Albeisa propone il «Carlevé benefich» e Mango [redacted] appuntamento per il «martedì grasso». [redacted] Stangone e Concetta [redacted] apriranno la sfilata di [redacted] delle Langhe. Gironi e Gironetta (impersonati [redacted] Tarcisio Piacenza e [redacted] della Curti) riportano [redacted] [redacted] e [redacted]. [redacted] e [redacted] raccolgono applausi a Savigliano.

A Ceva sono [redacted] e [redacted] [redacted] Cretusa (Franco Borgna e [redacted] [redacted]) i signori delle maschere, accompagnati dal Governatore e [redacted] Fata del Forte.

E stasera, dopo le sfilate, tutte le maschere in disco[redacted] e [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] carnevale è più che [redacted] vivo, anche se fra due giorni [redacted] «bruciato» sulle piazze.

Giuseppe Grosso

«Coni Veja» nel palazzo che ospitava un istituto di credito

[redacted]

[redacted] locale di Maria [redacted] Luciano Tallone il soffitto è [redacted] cassettoni e [redacted] sedie hanno [redacted] schienali di paglia vie[redacted] - Al [redacted] è frequentato da avvocati [redacted] magistrati del vicino Palazzo di Giustizia

«Coni veja», il caffè di via Roma aperto nel 1975 nei locali che avevano ospitato la banca «Lattes»

CUNEO — Siamo così abituati a vedere un vecchio caffè sostituito [redacted] una banca che ci sorprende piacevolmente [redacted] il contrario. [redacted] [redacted] [redacted] Veja» il caffè [redacted] cui parliamo ed è in via Roma, sul lato destro arrivando da piazza Galimberti, in un palazzo che [redacted] almeno tre secoli di [redacted] [redacted] in quelle [redacted] [redacted] splendenti d' [illegible] calde, animate [redacted] persone. In [redacted] [redacted], sino al 1930 si aprivano gli sportelli della banca «Ezechiele Lattes» di lontanissima origine; poi, dal 1933, gli uffici dell'istituto di credito e i piani superiori dell'edificio ospitarono uno [redacted] più frequentati [redacted] di Cuneo, il «Cambio» [redacted] Leopoldo Costa.

Già negli [redacted] [redacted] l'albergo — che intanto era passato al signor Bartolomeo Mina — chiuse i battenti e finalmente nel 1975 nei locali una volta occupati dal ristorante a piano terra iniziò l'attività l'attuale caffè dei coniugi Luciano e Maria Tallone.

Il «Coni Veja» per l'anagrafe [redacted] appartiene [redacted] [redacted] [redacted] vecchi gloriosi locali pubblici; [redacted] i proprietari, con felice [redacted] a incominciare dal nome, hanno voluto [redacted] [redacted] [redacted] quelle antiche stanze [redacted] spirito del passato: ulteriore [redacted] di quanto sia ancora forte in questa città la tradizione [redacted] [redacted] caffè.

Cuneesi di [redacted] [redacted] e gusti diversi [redacted]duti [redacted] tavoli [redacted] «Coni Veja» [redacted] [redacted] a loro [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] un ambiente ele[redacted] [redacted] distende e dà si[redacted] [redacted] si [redacted] quasi l'impressione che qui il tempo scorra [redacted] [redacted] [redacted] lento. Il soffitto a cass[redacted] della sala-bar, i colori tenui delle altre due sale, l'oro secchino dei bordi e delle porte, le sedie imbottite [redacted] [redacted] schienali di paglia viennese, ric[redacted] una certa atmosfera [redacted] caffè [redacted] un discreto sottofondo di musica, incoraggia i clienti ad aprirsi nel dialogo; il tono garbato e cordiale dei signori Tallone, la spontanea solerzia del [redacted] e dei [redacted], creano quel clima accogliente che [redacted] avverte anche sol[redacted] con una breve [redacted].

Nelle ore del mattino è il caffè dei professionisti, avvocati e magistrati del vicino Palazzo di Giustizia, impie[redacted] e commercianti che pa[redacted] [redacted] la prima [redacted] o per l'aperitivo; nel pome[redacted] [redacted] [redacted] le signore [redacted] tè o [redacted] cioccolata, gli studenti [redacted] e ragazze che si scambiano i problemi e i sogni della giovinezza. «*Dalle 8 del mattino alle 8 di sera* — dicono i titolari — *dodici* [redacted] *di lavoro intenso. Però lo facciamo volentieri, con passione e quindi non ci stanca*». Il [redacted] Veja», malgrado il nome, ha [redacted] dodici anni, ma è come se avesse già una lunga [redacted] alle spalle perché [redacted] [redacted] ha saputo attingere le [redacted] buone.

Bruno Marchiaro

Poldo Devale riceve onorificenze in tutto il Piemonte

«Sono io [redacted] vero Giandoja»

Racconigi [redacted] riuscita a imporre [redacted] suo personaggio - «Per favore, chiamatemi maestà» - «E basta con la vecchia storia [redacted] Callianetto»

DAL NOSTRO INVIATO

RACCONIGI — Il [redacted] [redacted] [redacted] quelli giusti (Ristorante il Castello), i personaggi sono quelli che amano far festa, le donne sono fin troppo tranquille, quasi rassegnate. [redacted] su [redacted] domina la figura [redacted] di Giandoja. Con quanta foga riesce a passare dal salame di campagna agli agnolotti alla piemontese. E non disdegna neanche il camoscio, anzi ne chiede porzione doppia.

L'incontro è d'obbligo, d'altronde Giandoja sta [illegible] titoli e onorificenze in tutto il Piemonte. E poi, l'altro giorno, proprio a Racconigi è nato il «Caffè Giandoja», e una ditta locale ha iniziato a produrre i giandojotti, e i piatti-ricordo portano nel mezzo il viso della maschera. Poldo Devale sa di essere un bravo Giandoja e carico di presunzione dice rivolto alla compagnia: «*Per favore, chiamatemi maestà*».

Carlo Pipino è Gioachino Bellone, padre della maschera piemontese, burattinaio di Ola, la «repubblica» indipendente di Racconigi. Monica Martinengo è Giacometta, [redacted] po' triste e un po' rassegnata: «*Giandoja? Mi tradisce con tutte le* [redacted] *che incontra, ancelle comprese*». Antonella Dolce e Marinella Camisassa sono le Giacomette, Armando Genella [redacted] [redacted] presidente della Pro loco. [redacted] [redacted] [redacted] riesce a parlare, neanche Raffaella, la fidanzata vera di Giandoja. E' sempre lui, il «re» del [redacted] a urlare frasi su frasi ad intavolare [redacted]scorsi, a cambiare argomento.

Ma verso mezzanotte Giandoja s'abbandona, il sonno lo coglie, le palpebre si fanno pesanti. E arriva l'ora della discussione, finalmente. Ma questa maschera che cosa rappresenta, che cos'è? «*Giandoja è il numero uno della provincia. Dopo di me si trova Guido Bonino*». Ma papà Bellone è contento di avere un figlio [redacted] Ancora Giandoja: «*Mio padre beveva molto,* [redacted]*mo la vigna dietro casa ad Ola. Credo che sia contento d'avere* [redacted] *figlio così importante, anche se è costretto ad* [redacted] *in* [redacted] *l'ultimo della fila perché conta davvero poco*».

Papà Bellone [redacted] la testa: «*Bevevo perché* [redacted]*evo dimenticare questo burattino. A Genova prima e a Torino dopo* [redacted] *ha* [redacted] [redacted] *un mucchio di guai con i gendarmi. Adesso, dopo le parentesi di Callianetto, l'ho riportato ad Ola. Così riesco a tenerlo a freno, a controllarlo di più*».

Giandoja si sveglia di colpo, accusa Giacometta di fare gli occhi dolci al presidente della Pro loco, guarda di brutto le Giacomette che stanno parlando di discoteche e sbotta: «*Basta con questa storia di Callianetto. Sono stufo. Il vero Giandoja sono io ed è di* [illegible] *Parliamo* [illegible] *Lo sapete che sono stato invitato dalla Thierry Sabine Organisation* [redacted] *Parigi-Dakar del prossimo anno?* [redacted] *lo sapevate, come sempre. Rappresenterò* [redacted] *provincia di Cuneo.* [redacted] *la moto? Per carità,* [redacted] *andrò* [redacted] *calesse con Giacometta e la corte*».

Ma la Parigi-Dakar è una corsa [redacted] «*Perché partecipare a cento* [redacted] *nevali* [redacted] [redacted]*ci giorni credete che sia uno scherzo? Ci vedremo a Dakar, pa*[redacted] *di Giandoja*».

Fiorenzo Panero

Preoccupazione nella «Granda» per l'epidemia [redacted] afta epizootica

Busca, [redacted] il [redacted]

Vaccinazioni vanificate dall'uso di sostanze ormonali? La Coldiretti si rivolge al prefetto

CUNEO — E' riesplosa l'a[redacted] epizootica (altri [redacted] vi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] bruciati e sotterrati ieri [redacted] nell'allevamento industriale della società «Albo» gestito da Aurelio Rosso, a S. Barnaba di Busca) e esplodono anche aspre polemiche, in considerazione [redacted] danni, incalcolabili, causati agli allevatori «tradizionali» dalla inevitabile chiusura dei mercati.

[illegible] fra decise dalla Regione il 17 febbraio (per l'epidemia che aveva colpito un altro allevamento industriale di S. Barnaba [redacted] Busca, con l'abbattimento [redacted] [redacted] vitelli) e che avrebbero dovuto concludersi ieri, [redacted] sono [redacted] revocate e pertanto conti[redacted] automaticamente a essere [redacted] vigore, fino a [redacted] [redacted] stabilirsi. Pertanto [redacted] il regime di «zona infetta» nei territori comunali di Busca e Villafalletto e di «zone protette» (nelle quali è rigorosamente vietato introdurre o esportare animali) a Centallo, [redacted]gliole Saluzzo, Piasco, Rossana, Verzuolo, Villafalletto, Villar S. Costanzo, Vottignasco, Mellea [redacted] Fossano, nelle frazioni Confreria, Madonna dell'Olmo, Roata Rossi, Passatore, Ronchi, S. Benigno e S.Pietro del Gallo di Cuneo, a Monastero di Dronero, Palazzasso, [redacted] [redacted] S. Carlo e Paschera S. Defendente di Caraglio, frazione Tetti Roccia di Savigliano.

[redacted] il mercato del [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] chiuso per la secon[redacted] [redacted]mana consecutiva.

Le polemiche, si diceva. Il ripetersi [redacted] casi di afta (che annullano gli sforzi per l'e[illegible]) nonostante le vaccinazioni a tappeto effettuate, hanno indotto la Coldiretti a [redacted] [redacted] intervento del prefetto. Felice [redacted] [redacted] ha il [redacted] sospetto, infatti, che le vaccinazioni siano va[redacted] dall'uso [redacted] [redacted] allevamenti industriali [redacted] [redacted] ormonali e di [redacted].

Giorgio Ravasi

A Benevello [redacted] il commissario

BENEVELLO — Crisi al Comune di Benevello, centro turistico [redacted] Langhe. Il sindaco Angelo Sandri e tutti gli undici consiglieri di maggioranza si [redacted] dimessi in blocco. Il Consiglio comunale ne ha preso atto [illegible] All'inizio della prossima settimana arriverà il commissario prefettizio che sostituirà l'amministrazione in attesa di nuove elezioni.

Sandri, sindaco da sette [redacted], eletto in una lista civica, ha attribuito il clamoroso gesto soprattutto [redacted] stato di conflittualità e [redacted] disaccordo che si è venuto a creare [redacted] l'opposizione [redacted] ultimi tempi. Ha [redacted]: «*Un ostruzionismo continuo, una serie* [redacted] *esposti su ogni delibera, su ogni provvedimento, su ogni opera* [redacted] [redacted] *poteva più andare avanti*».

[redacted] seguito degli [redacted] la Procura della Repubblica [redacted] Alba ha aperto un'istruttoria preliminare a carico dell'ex sindaco Sandri e di quattro esponenti della maggioranza. Il loro operato è ora [redacted] vaglio [redacted] magistratura

Tre incontri sulla pace

[redacted] — Tre i[redacted] sul tema della pace si terranno alla sala Fenoglio della biblioteca civica di Alba su iniziativa del Distretto scolastico albese che raggruppa 55 [redacted] e [redacted] alla Cultura del Comune. Per mercoledì 4 marzo (ore 21) è in programma una serata su «L'educazione [redacted] [redacted] vista attraverso l'espe[redacted] della scuola di pace di Boves», con l'intervento di Piergiorgio Peano, Luigi Pellegrino e Roberto [redacted], rispettivamente sindaco, assessore [redacted] pace del [redacted]une di Boves e preside della scuola di pace.

Mercoledì 11 marzo si [illegible] «L'argomento [illegible] educazione alla mondialità e all'incontro tra i popoli», con l'intervento di Orlando Ghirardi, direttore della rivista «Cem mondialità».

Infine, mercoledì 18 marzo, si parlerà [redacted] «Di[redacted] [redacted] [redacted] pace», con l'intervento di Lino Ronda, [redacted] di testi [redacted] questi argomenti. (g. r.)

Il contadino difende la natura

Nel Piemonte 7 mila ettari di frutteto seguiti attraverso una razionale lotta antiparassitaria guidata - Il problema [redacted] [redacted] dei fitofarmaci

I recenti progressi della biologia [redacted] e della genetica vegetale hanno avuto ampie ripercussioni in agricoltura, anche [redacted] le più importanti [redacted] si vedranno entro [redacted] [redacted] d'anni.

Come [redacted] ricordato Fran[redacted] [redacted]ini [redacted] [redacted] [redacted] Institut di [redacted] in un convegno dell'Enichem, «*tutti siamo coscienti che l'ambiente non può sostenere interamente la pressione di un'agricoltura pesantemente basata sull'uso di molecole chimiche*».

Se sarà lunga [redacted] per sostituire, ad esempio, i pesticidi [redacted] con analoghi prodotti biologici, non sarà nemmeno breve [redacted] per avere prodotti vivi, frutto del miglioramento genetico, che integrino o si basino completamente su tecnologie [redacted].

Comunque, [redacted] moltiplicano i convegni e gli [redacted] che hanno per tema «l'agricoltura e l'ambiente»: segno che l'argomento è ormai maturo non solo per essere discusso, ma perché gli scienziati e i governanti vi trovino [redacted] soluzione.

[redacted] di questi interessanti [redacted] al [redacted] [redacted] [redacted] Caraglio, per [redacted] della Uil [redacted] Il tema era appunto: «Fitofarmaci e ambiente, situazione e prospettive». E' proprio durante questo convegno è stata data una importante notizia: circa 7 mila ettari di frutteto in Piemonte, e particolarmente in provincia di Cuneo, sono seguiti e difesi attraverso una razionale lotta antiparassitaria guidata, maturata da [redacted] esperienza decennale e con risultati positivi raggiunti in questi ul[redacted] tempi attraverso prove [redacted] lotta biologica integrata. Questo lavoro è stato fatto dalla «Piemonte Asprofrut» e l'annuncio lo ha dato il suo direttore tecnico Raffaele Bassi.

«*Nel settore della difesa fitosanitaria* — ha detto [redacted] — *vi* [redacted] *oggi tre punti deboli*»: lo scandalismo dei [redacted]ià, la scarsa preparazione di molti operatori part-time, il basso livello tecnico di [redacted] distribuisce i fitofarmaci.

Vediamo i [redacted] punti. «*Troppe* [redacted] *ad effetto scandalistico* — ha detto Bassi — [redacted] *diffuse da giornali, radio, tv*, notizie talvolta inesatte, [redacted] tendono a [redacted] [redacted] produttore agricolo, creando diffidenza, [redacted], allarmanti crisi [redacted] mercato e pericolosi sbandamenti nelle preferenze dei consumatori.

Quanto al [redacted] punto, la scarsa preparazione tecnica [redacted] degli agricoltori a part-time è dovuta al fa[redacted] che essi «*non sono normalmente inseriti nelle forme associate* [redacted] *produttori*» e per questo motivo trovano difficoltà [redacted] ricevere un'informazione qualificata. Il rischio è che questi agricoltori utilizzino in modo irrazionale i mezzi tecnici a loro disposizione e costituiscano così un pericolo per tutti.

Infine, terzo punto, il «bas[redacted] livello *tecnico* [redacted] *maggioranza dei gestori dei negozi* [redacted] *distribuiscono fitofarmaci*». Questo è il punto più debole [redacted] settore ed è un problema di difficile soluzione. «*Normalmente questi signori* — ha detto [redacted] il direttore tecnico della [redacted]monte Asprofrut — *dispensatori dei consigli* [redacted] *più svariati,* [redacted] *a convincere gli agricoltori più sprovveduti e ingenui (vedi appunto quelli a part-time) ad usare i prodotti più strani, senza che vengano minimamente rispettate le norme che regolano l'impiego dei fitofarmaci*».

«Piemonte Asprofrut» da tempo ha chiesto una modifica alla legge che regola la vendita degli antiparassitari: le autorizzazioni dovrebbero essere rilasciate soltanto a laureati o diplomati in agraria e [redacted] forestali, dopo un corso per ottenere un ulteriore diploma di specializzazione in «fitoiatria».

Bassi ha ricordato il notevole im[redacted] del Servizio tecnico [redacted] «Piemonte Asprofrut» per migliorare le conoscenze tecniche e scientifiche degli agricoltori e per fare in modo che si riducano gli interventi con prodotti chimici, scegliendo fra questi [redacted] quelli che non danneggiano la entomofauna utile. Un dato che conferma l'utilità di questo impegno della Piemonte Asprofrut sono i 7 mila ettari controllati nel Cuneese con la lotta guidata.

Bastiona

Carrù: ricordo dei partigiani

CARRU' — Si svolgerà questa mattina una manifestazione per ricordare i partigiani fucilati a Magliano Alpi ed a Carrù il 2 febbraio ed il 6 marzo del 1945. Alle 10 verranno sistemati dei mazzi di fiori davanti al cippo di Magliano Alpi. Alle 11, nella chiesa parrocchiale di Carrù verrà celebrata una messa per ricordare tutti i partigiani caduti.

Di fronte al municipio, alle 11,45 il professor Gianni Raineri ricorderà i partigiani fucilati a Magliano e Carrù. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione di Carrù dell'Anpi, dall'associazione Ignazio Vian

DISCOTECA
MANTA CN Tel 85581
[redacted]
IN
DISCOTECA
[redacted] balli i[redacted]
(gruppi ed individuali)
RICCHE SORPRESE
●
Domenica
1° marzo
2ª selezione
●
Martedì
3 [redacted]
FINALISSIMA
DIVERTIMENTO
ASSICURATO!!

Tel.
(0174)
66.112
tu che sei un giovane PIU'
tu che cerchi di PIU'
IL CENTRO
DISCOTECA - MAGLIANO ALPI
un mondo di [redacted] tutto [redacted]
QUESTA [redacted]
AL MODERNO
[redacted]
AL LISCIO
la
simpatica
orchestra
di
MAURO
[redacted]

[redacted]
Non vi siete mai chiesti perché le grandi feste a LE CUPOLE riescono sempre.
Venite anche Voi questa sera alla
GRANBALDORIA
di CARNEVALE
una situazione di festa Supercompleta.
Oltre al
D. J. ALEXANDER
I TICKET
ed al liscio
I CAPRICES

[redacted]
Domenisera da ben
14 anni si ripete
il tradizionale
Veglionissimo
Commercianti
in pedana
[redacted]
E COME SEMPRE
[redacted]
GRANFESTA

Impresa [redacted] stradali
cerca
CAPOSQUADRA
per [redacted] di pavimentazioni bituminose
Richiedesi competenza, [redacted]rienza e attitudine [redacted] comando.
[redacted] [redacted] [redacted] capace.
Scrivere curriculum a Publialba rif. 127 - Corso M. Coppino 9 - 12051 ALBA.

CLUB
L'ALTRO
MONDO
ALBA
MARTEDI' GRASSO
• [illegible]
• [illegible]

INVESTIMENTI:
■ AREE
■ IMMOBILI REDDITO 6% - 10%
COSTRUZIONE - VENDITA
NUOVI UFFICI P. EUROPA 5
(Galleria San Carlo)
Telefono 0171 66.2/1
[redacted]
FIGLI DI GUIDO [illegible] S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI

TROFEO SUZUKI '87
4x4
CSAI
MICHELIN
ip
TRW Sabelt
[redacted]
sparco
DUE [redacted] DEL
[redacted] UFFICIALE
GRAN RAID
SUZUKI
4x4
15-21 APRILE 87
da
[redacted] AUTOMOBILI
snc
Via Cuneo 127 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 751.609
in collaborazione con AUTEXPO

La Saviglianese avrà di fronte [redacted] squadra piena di rincalzi

A Savona contro i ragazzini

I rossoblù di Giuliano Ciravegna in formazione-tipo (rientra Michele Peirone) - Binacchi ha chiesto un sacrificio [redacted] Musiello «per poter mandare in campo [redacted] giocatori» - Due punti d'obbligo?

[redacted] — [redacted] una trasferta difficile e insidiosa quella che i rossoblù di Giuliano Ciravegna affrontano oggi a Savona. Difficile perché il Bacigalupo non è un campo semplice, e insidiosa perché i ragazzini biancoblù di Binacchi non hanno nulla da perdere e si butteranno in avanti a testa bassa. Non è quindi per nulla una partita scontata.

La capolista scenderà a Savona finalmente in formazione-tipo con il rientro in squadra, dopo oltre un mese, del mediano Michele Peirone, il popolare «Turbo». Ed è proprio sulla velocità e sulla progressione di Peirone che Ciravegna giocherà le sue carte. L'undici base torna quindi ad essere quello che ha saputo dominare alla grande il girone d'andata; in porta Moretti; terzini di fascia Peirone e Corallo; mediano Di Leone, stopper Rossi, libero Furlano; Trevisani, Esposito e Di Salvatore a centrocampo e Bertuzzo e il «bomber» Gentile in attacco. A disposizione di Ciravegna la panchina al gran completo con Spadoni, Fiorentino, Auriemma, Trapani, Risso (o Raffo). In tribuna Bozzi. Arbitrerà l'incontro il sig. Casoli di Reggio Emilia.

Che cosa chiede la Saviglianese da quest'incontro? Tecnici, dirigenti e giocatori non hanno dubbi: «Oggi al Bacigalupo si deve vincere per mantenere le distanze dalle inseguitrici e per tornare a zero in media inglese. Comunque anche un pari non sarebbe da buttare».

Il [redacted] si trova invece in acque piuttosto agitate. Oggi per poter giocare in un[redacted] chiesto un sacrificio a Musiello, che risente ancora della botta rimediata contro il Nizza. In panchina non ci sarà nessuno. [redacted] Dino Binacchi. In settimana [redacted] dato forfait anche il massaggiatore e il medico sociale, seguiti dall'autista del pullman. Il [redacted] questa [redacted] Picone; Alia, Mirisola; [redacted] Franco Quartaroli, Panucci, Frac[redacted]; Peluffo, Carlinho, Musiello, Zuliani, Alex Quartaroli. Tutti gli altri, po[redacted] Felice, giocheranno a Genova nel campionato allievi. Puppo, il giovane che [redacted] bene impressionato contro la Cairese, si è infortunato e seguirà la partita dalla tribuna.

[redacted] bene i [redacted] del club [redacted] nato in settimana: «Sarebbe stato [redacted] più giusto combattere [redacted] armi pari con il [redacted]. Oggi i giocatori non possono permettersi [redacted] perdere la concentrazione e la voglia di lottare. Contro i ragazzi del Savona si deve vincere. I due punti del Bacigalupo sono troppo importanti». f. pan.

Oggi c'è l'Aosta, da [redacted] mesi i biancorossi non vincono al «Paschiero»

Il Cuneo 80 insegue [redacted]

Elio Marabotto

CUNEO — [redacted] quattro mesi il Cuneo [redacted] insegue il successo al «Paschiero». Vinse infatti l'ultima volta il 2 [redacted] 86 (1-0 sull'Imperia), poi ha alternato, in casa, quattro [redacted] (Acqui, Biellese, Levante, Juve Domo) e due sconfitte (Pine[redacted] e Saviglianese).

Oggi ospita l'Aosta, [redacted] cui fece 0-0 [redacted] e l'obiettivo dell'undici [redacted] Borsalino [redacted] indubbiamente conquistare i due punti. Non tanto per la classifica, [redacted] tranquillità per il settore basso e che non lascia spazio a diverso tipo [redacted] ambizioni, quanto per regalare un pomeriggio di festa [redacted] biancorossi.

Dice il direttore sportivo Edo Barroero: «Veniamo [redacted] gi che ci stanno un po' stretti: [redacted] squadra ha dimostrato di [redacted] grado di vincere, [redacted] poi, per un briciolo [redacted] sfortuna e anche per errori [redacted] momento di piazzare il gol del k.o., non [redacted] tenuta la porta piena. [redacted] l'Aosta potrebbe [redacted] la volta buona, se soltanto sapremo sfruttare al meglio le occasioni che creiamo e la smettiamo di vederci tiri respinti dal palo».

Borsalino [redacted] però fare a meno di [redacted] e Messi[redacted]. [redacted] menisco e per [redacted] quarantina [redacted] giorni [redacted] potrà [redacted] nare in [redacted]. [redacted] pratica, [redacted] penso possa rientrare [redacted] penultima partita [redacted] campionato, a Genova, contro la Levante, il 26 aprile.

Note ancor [redacted] Messina, che [redacted] superato la pubalgia [redacted] sul [redacted] vive» da fine anno. Il miglior rimedio [redacted] palo [redacted] di riposo, per cui è possibile che il ragazzo rientri a Cam[redacted] in famiglia, rinunciando al [redacted] campionato [redacted] Cuneo.

[redacted] formazione anti-Aosta sarà dunque la stessa [redacted] domenica [redacted] Durando; Calandra, Chiapale; Vergari, Bortolas, Parente; [redacted] Stefano, [redacted] Formato, Turini, [redacted] Nuovo. Dirigerà l'incontro il signor Pontani di Genova.

«Osservati speciali» saranno Calandra, [redacted] e Marabotto, [redacted] «gioielli» [redacted] quali si [redacted] alcune società di serie superiore. Lo ammette Barroero: «Sì, [redacted] contatti [redacted] alcuni Direttori sportivi che hanno fatto [redacted] questi giocatori. Niente di definito, ovviamente, ma [redacted] elementi molto giovani e con alle spalle [redacted] splendido campionato». Calandra ha 19 anni, Durando 21 e Marabotto 22.

Questa sera, intanto, la Juventus definirà [redacted] data dell'amichevole [redacted] il Cuneo: si giocherà giovedì prossimo 5 marzo, oppure in aprile.

Gualtiero Franco

80°
MICHELIN
Italiana
in occasione dell'80° anniversario
Michelin ha il piacere di presentare a
FOSSANO

la storia
del
pneumatico

CASTELLO ACAJA - 21 FEBBRAIO [redacted]
lunedì - martedì - giovedì - venerdì 14.30 - 19.00
mercoledì - sabato - domenica 9.00 - 12.00 15.00 - 19.00
INGRESSO GRATUITO

Promozione: tra Dronero e Saluzzo [redacted] altro scontro cuneese

L'Albese batte la Valeo 3-0 a Bra arriva la Carassonese

Oggi [redacted] gioca [redacted] campo del Quattordio: se vince sale al sesto posto

MONDOVI' — Meritato successo dell'Albese sulla Valeo nell'anticipo del campionato di Promozione. Ieri pomeriggio gli azzurri hanno superato per 3-0 i monregalesi.

Balocco ha aperto le marcature al 25'; ha raddoppiato Barbi su rigore al 55' e a dieci minuti dal termine Astrua ha chiuso in bellezza la serie di gol albesi. (g. m.)

BRA — Il «Comunale» riapre i cancelli per ospitare il primo incontro del ritorno: Bra-Carassonese, un derby senza particolari [redacted] cazioni [redacted] classifica. L'andata si era conclusa sul 2 [redacted] 1 per i giallorossi, [redacted] di al[redacted] l'impazienza [redacted] di nuovo in azione la squadra dopo la lunga pausa imposta [redacted] neve. La [redacted] con la Carmagnolese, in pro[redacted] recuperata probabilmente in [redacted]. (g.n.)

MONDOVI' — I grigiorossi [redacted] Sergio Menegatti lotteranno per strappare almeno [redacted] punto. Eugenio Turco, vice-presidente [redacted] Carassonese, sostiene: «Solo tre punti ci dividono [redacted] Bra ma [redacted] noi siamo nel gruppo di squadre che lottano per non retrocedere e i braidesi [redacted] ambizioni di alta classifica. La speranza è di riuscire almeno a pareggiare visto che a Mondovì, nell'in[redacted] di andata, avevamo perso per 2 a 1. Purtroppo dovremo fare a meno del portiere Bertola che si è infortunato a una mano».

DRONERO — Riprende con un derby il campionato della Pro Dronero. Sarà di scena allo stadio «Filippo Drago» il Saluzzo e per i «rossi» è un [redacted] che si annuncia tutt'altro che agevole.

Raspini non potrà contare sull'apporto di Marino e Grimaldi, che stanno entrambi svolgendo il servizio militare e sono a corto di preparazione. (g.fa.)

SALUZZO — Grande attesa per la gara che porta i granata di Pagliero sull'ostico campo di Dronero. Dice l'allenatore del Saluzzo Sandro Damiano: «Certamente sarà una partita dura, difficile, ma che va comunque sdrammatizzata. La forma complessiva della squadra non è delle migliori ma spero nella determinazione di ciascun giocatore».

Damiano sarà assente dalla panchina perché impegnato a Indianapolis con la squadra nazionale di marcia (o.ge.)

PARIGLIANO — Il primo obiettivo dell'Interlanga, impegnata sul campo del Quattordio, è quello di cancellare lo 0 a 0 dell'andata. Spiega il direttore sportivo Renato Viotto: «Gli alessandrini ci precedono di un punto in classifica: una vittoria ci consentirebbe di scavalcarli e di assestarci al sesto posto in classifica». L'allenatore Marino Serra potrà contare sul rientro di Riata e di Gallo. (p. p. l.)

In Prima Categoria

CUNEO — Il derby più interessante della prima giornata di ritorno del torneo di Prima Categoria si gioca a Moretta. L'undici di Carlo [redacted] ospita il Barge in una partita dai risvolti importanti anche per [redacted] classifica. All'andata l'incontro si era concluso in parità, con un gol per parte. Il Moretta potrà schierare la [redacted] tipo, il Barge dovrà rinunciare a Colombano, squalificato per un turno.

Molto interesse anche per la sfida del Comunale di Fossano, tra gli azzurri di Rosano e il Busca. Il tecnico dei padroni di casa è intenzionato a sfruttare [redacted] meglio il trittico di partite interne e punta quindi a una vittoria dopo il [redacted] gio di domenica scorsa con l'A.C. Cuneo.

A Borgo San Dalmazzo, contro il Pedona, arriva il capoli[redacted] Volvera. Per i padroni [redacted] casa l'obiettivo è un successo [redacted] prestigio.

Delicato il derby tra Cavallermaggiore e Cherraschese: [redacted] le squadre [redacted] invischiate nella lotta per [redacted] retrocedere. Il [redacted] dei padroni di casa dovrà rinunciare al portiere Terreno (fermo per squalifica) e, probabilmente, a Castagnino.

In trasferta l'A.C. Cuneo e la Sommarivese; la prima è impegnata sul campo [redacted] Rivalta Sangano — che precede di un punto in classifica —, la seconda gioca sul campo del Piobesi, ultimo in [redacted]. p. p. l.

Da martedì a sabato prossimo a Limone [redacted] in Valle Stura

Truppe alpine [redacted] sci

NOSTRO SERVIZIO

LIMONE — Con i campionati sciistici delle Truppe alpine, Limone propone un altro appuntamento di prestigio dopo le gare «tricolori». E con la «capitale bianca» del Cuneese sarà [redacted] Valle Stura ad ospitare la manifestazione sportiva [redacted] concerti e [redacted] in programma a Cuneo.

Alle gare dell'undicesima edizione — da martedì a sabato prossimo — parteciperanno anche squadre [redacted] dell'Austria, della Repubblica [redacted] tedesca, di Gran Bretagna, Francia, Spagna, Stati Uniti e Svizzera, che contenderanno [redacted] vittoria ai reparti della Scuola alpina e del 4° Corpo d'armata.

Il «Trofeo dell'Amicizia» sarà assegnato alla rappresentativa con il miglior punteggio complessivo [redacted] quattro prove in calendario. Si comincia martedì con la gara individuale [redacted] e tiro ad Aisone; [redacted] 4 [redacted] lo slalom gigante a Limone. Giovedì si disputerà ad [redacted] la prova [redacted] pattuglia [redacted] 25 chilometri, insieme con [redacted] prima [redacted] competizione dei Plotoni alpini (continua [redacted] venerdì 6). [redacted] conclusione, [redacted] Aisone, con la spettacolare staffetta 3X10 chilometri, [redacted] tre al Colle della [redacted] ci sarà un'esercitazione [redacted] tica di reparti [redacted] «Taurinense».

Ed ecco le altre manifestazioni: martedì sera [redacted] 21, duomo di Cuneo) concerto di musica classica tenuto da un complesso orchestrale formato [redacted] alpini [redacted] 4° Corpo d'armata; giovedì 5 (ore 20,30, Caserma Vian) conferenza del generale Sterpone sulle esperienze della spedizione italiana in Antartide; venerdì 6 (ore 21, teatro Toselli) concerto vocale e strumentale [redacted] partecipazione di fanfare e cori [redacted] Brigate alpine.

Come [redacted] scorsi, il manifesto del Campionato è nato da un concorso fra tutti gli alpini del 4° Corpo d'armata: è stato premiato il bozzetto [redacted] Moreno Chiesa, di Tione [redacted] Trento, [redacted] Reparto [redacted].

[redacted]

[redacted] alla Desderi

[redacted] — [redacted] Desderi (Sci Club Frattona) [redacted] conquistato [redacted] il titolo italiano juniores nella [redacted] del [redacted] chilo[redacted] di fondo che [redacted] disputata a Cortabbio (Como).

La Desderi, reduce [redacted] Campionati del mondo di sci nordico, ha preceduto di un minuto e 41" l'altra cuneese Stefania Belmondo.

Classifica: 1) [redacted] 53'55"9; 2) Stefania Belmondo 55'36"7; 3) Sara Scappin 55'54"3. (p. p. l.)

■ Bollettino neve

CUNEO — Ecco il bollettino della neve in provincia: Acceglio 80-90; Alpisoni di Ormea 40-40; Bagni di Vinadio 110-190; Argentera 133-180; Canosio 50-80; Casteldelfino 50-50; Crissolo 100-150; Entracque 70-90; Festiona 50-60; Frabosa Soprana 75-105; Artesina 120-130; Prato Nevoso 100-145; Limone 100-160; Lurisia 60-90; Certosa Chiusa Pesio 50-50; Pontechianale 80-80; Rucas di Bagnolo 100-160; Sampeyre 40-40; S. Giacomo Roburent 80-80; S. Grée Viola 80-150; Valmala 70-80; Garessio 2000 70-90. (p. p. l.)

CLUB [redacted]
L'ALTRO
[redacted]
ALBA

QUESTA SERA
GRAN FIESTA
DE CARNAVAL
...Tu abierta mucho sobre esta fiesta con todas as muchachas
e todos os muchachos
...fantasticos ritmos brasileiros con sabor de carnaval
...A todos o club do l'Altro Mondo ofrirà una fantastica caipirinha cocktail
...Apuntamento domingo noite e o club do l'Altro Mondo por una extraordinaria fiesta de Carnaval

Nuova gestione
«Lolly Pop»
QUESTA SERA STEVE D. J. ti invita al
[redacted] CARNEVALE 1987
(2ª selezione)
Al Music hall la gran[redacted]
IL FOLKLORE DI [redacted]MAGNA
DOMANI ore 15 BABY [redacted]
il carnevale dei bambini - Ing[redacted]
MARTEDI' 3 MARZO
chiudi in bellezza il carnevale (finalissima) con [redacted] D. [redacted]
il MUSIC HALL [redacted]
favolosi premi alle migliori maschere
a tutti i partecipanti giochi e cotillons
SABATO 14[redacted]
CONCERTO DI
[redacted]

Felice di sentire!
amplifon
Dimostrazioni [redacted]
dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici

Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 5
tel. (0171) 66260

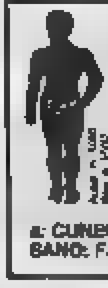
il 3 - 4 e 5 marzo
9-12,30; 15-19,30

105 Filiali-1500 Centri Acustici

popsy
MANTA
(Cuneo)
CARNEVALE in discoteca GRANDI BALLI IN MASCHERA
(a gruppi ed individuali) - RICCHE SORPRESE
Domenica 1° marzo 3ª selezione
Martedì 3 marzo finalissima
GRANDI SALDORIERI

DISCOTECA
[redacted]
RODELLO
MARTEDI' 3 [redacted]
Veglionissimo
di [redacted]
I EDIZIONE
MASCHERA D'ORO
Appuntamento:
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera

Christal
dancing
discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
[redacted] (al moderno) orchestra
[redacted]
(al liscio) [redacted]
[redacted]



ernia
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto «come con le mani». Richiedere documentazione a: Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - GENOVA - Tel. 010 561.373. Informazioni e prove gratuite a: CUNEO: farmacia Ingagnetti, via Roma 39, tel. 23.47 - FOSSANO: Farmacia Cumino, via Roma 77, tel. 60.316.

PAOLINA B
Discoteca a Borgo [redacted] Dalmazzo
Carnevale
da
protagonisti

Importante azienda cerca
[redacted]
Il candidato [redacted] dovrà essere [redacted] possesso dei seguenti requisiti:
— Diploma o laurea [redacted] o precedente esperienza maturata [redacted] ambiente commerciale
— Buona conoscenza del tedesco
— Disponibilità a viaggiare
— Buona predisposizione al contatto [redacted]
— Entusiasmo, ambizione e buona personalità.
Si offrono [redacted] interessanti prospettive professionali.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIALBA - Rif. [redacted]
Corso [redacted] Coppino 9 - 12051 ALBA

VENDONSI CABINE AUTOTRENI
gamma Fiat come nuove
[redacted]
[redacted] novembre 1983 come [redacted]
[redacted]
5 mesi bronzo metallizzato [redacted] nuovo
Tel. 0173 49.280 ore negozio - 0172 40.531 ore 20-22

VISETTI
Via Roma 247
TORINO
Biancheria intima
Abbigliamento casa
per Signora e
per Uomo

Fossano richiama migliaia [redacted] spettatori [redacted] decima edizione del «Carlevé d'le masnà»

Il Monarca e la Monarchessa, maschere di Fossano (Marzo)

[redacted] cartapesta

Oggi [redacted] martedì sfileranno i carri allegorici - Fra i [redacted] ispiratori il circo equestre, la grottesca famiglia Adams, i [redacted] calcio [redacted] 1990 - L'arcobaleno della speranza [redacted] la storia degli zar

FOSSANO — La decima edizione del «Carlevé d'le masnà» vive oggi e martedì i suoi giorni più intensi. Sono infatti in programma le sfilate dei carri allegorici che radunano ogni anno migliaia di spettatori.

I vari carri (saranno 12 oggi e 18 martedì) si troveranno alle 14 in piazza Celebrini. Prima di iniziare la sfilata (ore 14,30) verranno liberati nel cielo decine di palloncini che recheranno appesa una gigantesca busta contenente i «sagrin» (le preoccupazioni) dei fossanesi, da dimenticare almeno per le giornate del carnevale.

Il corteo, preceduto dalla carrozza con Monarca, Monarchessa e damigelle, percorrerà successivamente la parte alta di Fossano attraversando via Roma, viale Alpi, via Garibaldi, via Craveri, via Diagonale, piazza XXVII marzo, via Garibaldi, via Cavour per tornare in piazza Castello dove gli «Amis 'd Fossan» saranno pronti con una gigantesca polentata annaffiata di buon vino.

Martedì, invece, i carri partiranno da piazza Foro Boario, proseguiranno per via Cuneo, via N. Sauro, piazza Romanisio e via Marconi per tornare in via Roma e ripetere il percorso della domenica concludendo la loro fatica ancora in piazza Castello.

In questi giorni, i vari gruppi partecipanti alle sfilate hanno fatto conoscere l'argomento trattato nel loro carro allegorico. I temi affrontati sono fra i più svariati con molti riferimenti a Fossano.

Il carro degli «Amis 'd Fossan» che apre oggi pomeriggio la sfilata, presenta appunto un grande mondo al centro del quale, naturalmente, si trova Fossano e, in particolare, la nuova sede che l'associazione ha in cantiere.

A fianco del carro vi saranno alcuni personaggi su moto d'epoca, vestiti con i costumi dei vari stati del globo.

La frazione San Martino, invece, presenta il mondo della fattoria, con tutti i suoi animali. Borgo Nuovo, al contrario, ha preferito ispirarsi al mondo del circo. Preceduto da una macchina scoppiettante, sulla quale siedono il presentatore e due improvvisati musici, il carro avrà ai lati i cavalli e, [redacted] ginnaste e trapezisti. Non mancheranno [redacted] gli animali feroci [redacted] relativi [redacted] e [redacted] pagliacci, [redacted] i loro [redacted] più o meno divertenti.

Al grottesco si è ispirata invece la frazione San Sebastiano che presenta i vari componenti della famiglia Adams con il truculento maggiordomo e gli zii molto strambi. La frazione Gerbo valorizza la [redacted] trattoria [redacted] buonumore dove si possono trascorrere le [redacted] armonia. Particolarmente da apprezzare un originale modo di trasportare le bevande. Attenzione, però, dicono gli ideatori del carro, a pagare puntualmente perché si correrebbe il rischio, in caso contrario, di vedersi il collo infilato in un cappio.

Al mondo della pittura si è ispirato il carro dei salesiani, i quali presentano [redacted] gigantesca tavolozza con [redacted] arcobaleno di colori animato da bambini che, proprio con il colore, vogliono [redacted] alla gioia, all'allegria, all'entusiasmo. Struttura altamente sofisticata per Borgo San Bernardo che invita tutti a far festa e presenta una [redacted] foca che fa ruotare un enorme dado sul naso e batte [redacted] coperchi di latta. A fianco una gabbia con tanti [redacted] volare e bambini che suonano gli strumenti più svariati.

Per [redacted] frazione [redacted] sono già arrivati i mondiali di calcio del 1990. Protagonisti, quindi, su un [redacted] da gioco in miniatura, i giocatori più popolari del [redacted]

Si torna ai problemi del mondo attuale con la frazione Maddalene il cui carro è dedicato all'inquinamento. Si tratta di un'allegoria della lotta tra la natura, rappresentata dalla primavera, e la morte che scolora e rinsecchisce ogni cosa. Dicono gli ideatori: «Occorre al riguardo *fare subito qualcosa, perché il nostro carro non diventi un presagio del futuro che ci attende*».

La storia degli zar è invece l'argomento trattato dal carro del borgo Sant'Antonio. Sulla piattaforma vi sarà la chiesa moscovita di San Basilio, che avrà davanti il trono sul quale siederanno zar e zarina. Intorno al carro oltre 20 mugiki, che danzeranno al suono di musiche della Russia.

Il circo e i pagliacci [redacted] no come protagonisti dell'allegoria rappresentata dalla vicina Bene Vagienna. Tutti insieme a divertirsi con i pepati scherzi dei clowns benesi. Ultimo [redacted] di oggi sarà il carro della frazione Suniglia di Savigliano. Anche qui un argomento di attualità e cioè la sofisticazione del [redacted] con il [redacted].

Oltre a questi [redacted] di martedì vi saranno i rappresentanti di un'altra frazione saviglianese, Levaldigi. Gli argomenti trattati riguarderanno la pirateria automobilistica sulle strade, la «piola» di paese con i suoi abituali frequentatori, il mondo fantastico di Disneyland e il ricordo di una visita a Venezia con la raffigurazione [redacted] di una gondola.

Andrea Cornaglia

[redacted] impegni delle classiche maschere fossanesi

[redacted]
veglioni, [redacted]

Visita agli istituti assistenziali e grande festa con i [redacted]

FOSSANO — Monarca e Monarchessa (Gian Battista Giaccardi, 50 anni, capo cantone della frazione Loreto, e Simonetta Rimondot, 21 anni, casalinga) si apprestano a trascorrere gli ultimi tre giorni come sovrani [redacted] decima [redacted] «Carlevé d'le masnà».

Li attende [redacted] di veglioni in maschera, oltre naturalmente [redacted] partecipazione [redacted] carri allegorici. Nei giorni scorsi hanno [redacted] partecipato [redacted] del carnevale di [redacted] e sono stati ospiti, mercoledì 25 febbraio, di Telecupole, durante la trasmissione «La [redacted]toria dei ricordi».

Questa sera, alle 21, nel padiglione allestito in piazza Castello dalla Al.Fiere, prenderanno parte al veglione mascherato con l'orchestra Maria Rosa e il gruppo Fantasia.

Domani, per [redacted] maschere fossanesi sarà una giornata particolarmente intensa. Al [illegible] consolidata [illegible] agli istituti assistenziali cittadini mentre nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, nel padiglione di piazza Castello affronteranno i bambini nella festa a loro dedicata. A sera, infine, ancora danze con la [illegible] Buccaresi.

L'impegno per Monarca e Monarchessa si concluderà martedì 3 marzo con il veglionissimo di chiusura nel quale [redacted] i [redacted] plesso del Gamma 81.

Nel corso dei vari veglioni verranno premiate le migliori maschere con coppe e targhe fornite da ditte fossanesi. L'ultimo impegno riguarda la partecipazione, domenica prossima, al carnevale di Racconigi.

La parte riservata agli adulti in un carnevale dedicato prevalentemente ai bambini ha avuto un notevole successo, come sottolinea l'assessore alle manifestazioni, dottor Alberto Rivarossa: *«L'idea di proporre* [redacted] *festa cittadina, che facesse divertire soprattutto i fossanesi, è piaciuta a molti, forse anche perché non abbiamo inteso porci* [redacted] *con-* [redacted] *con altre manifestazioni carnevalesche, ma tentare il recupero di una tradizione che è più che centenaria».*

Di Carnevale a Fossano, infatti, si parla già nel [redacted] quando era stato allestito un carro rappresentante la primavera, seguito [redacted] di soggetto diverso. Uno di questi era dedicato alle arti e ai mestieri di allora e ogni maschera che rappresentava una professione era accompagnata dalla recita di una divertente filastrocca. Già in quel periodo erano [illegible] le sfilate [illegible] che si concludevano immancabilmente con la cerimonia satirica «Testament 'd Carlevé» che diceva, tra l'altro: *«Evviva l'allegria, evviva 'l corinot, e i forestè diran, evviva coui 'd Fossan».*

Dopo un periodo di stasi la manifestazione cittadina ha conosciuto il suo momento di gloria, quando, nel 1954, il Monarca di allora [redacted] Tibaldi) e la [redacted]a vennero invitati [redacted] di Torino dal Gianduja [redacted] capoluogo piemontese, che gli restituì successivamente la visita, accolto dalle autorità cittadine e da due ala- [redacted] a [redacted]

a. c.

Cinema [redacted] taccuino

CUNEO

CORSO: Hotel Colonial, di Cinzia Torrini, con John Savage, Rachel Ward (commedia [redacted]).
FIAMMA: Over [redacted], con Sylvester Stallone.
ITALIA: Karen l'ingorda.
MONVISO: Sweet dreams, di K. Reisz (feriali 20-22,30).
NAZIONALE: Una perfetta coppia di svitati.
DON BOSCO: La mia Africa, di S. Pollack, con M. Streep e R. [redacted].

ALBA

CORINO: Over the top, con Sylvester Stallone.
EDEN: Per favore [redacted] mia moglie, con B. Midler (bri[redacted]).
MORETTA: Miami Supercops, con B. Spencer e T. Hill (brillante).

BARGE

[redacted] chili in [redacted] giorni, con Renato Pozzetto e Carlo Verdone (brillante).

BRA

[redacted] Crocodile Dundee, di P. Faiman, con P. Hogan, L. [redacted]

BUSCA

LUX: Shanghai surprise, con Madonna [redacted] e S. Penn (avventuroso).

DRONERO

IRIS: Il [redacted] viola, di S. Spielberg

FOSSANO

[redacted] Shanghai surprise, [redacted] Madonna e S. Penn (avventuroso).

MONDOVI'

BERTOLA: Superfantozzi, con Paolo Villaggio (brillante).

ORMEA

ARISTON: Il commissario Lo Gatto, di D. Risi, con L. Banfi, M. Michell (commedia-giallo).

Alle tv

ERRE UNO TV

20,30 Diana, sceneggiato
21,40 Piaceri della musica
22,20 Telegiornale
22,30 Sport notte
23,20 Telespintori, [redacted]
0,35 Telegiornale
0,40 Speciale Videocar
1,10 Varietà

TELECUPOLE

20,30 Al Paradise, spettacolo
22,30 Simona, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Videocar, rubrica
0,15 Sette assassine dalle labbra di velluto, film di R. Cordone (I), con Giulio Aleman, Barbara Tolo (1975)

[illegible]

7 — World news, buongiorno dal mondo
10 — Le auto della settimana: guida [redacted] all'acquisto dell'usato
10,45 Valenza proposte, arte orafa
12,30 [redacted] non stop, aste in diretta
20 — Teleobiettivo sportivo, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Le auto della settimana
22,30 Programma promozionale

[redacted]

[redacted] GIOVANNI: King Kong II [redacted].

[redacted]RENT

SAN GIACOMO: La bella addormentata nel bosco, [redacted] animati (pomeriggio) - [redacted] al futuro (sera).

SALUZZO

CIVICO: Over the top, con Sylvester Stallone.
ITALIA: Il vincitore, con P. Newman.

SAVIGLIANO

AURORA: Il superfantagenio, con B. Spencer (solo pomeriggio) - La mosca, di D. Cronenberg, con J. Goldblum, G. Davis (ore 20).
RITZ: L'iniziazione, con Serena Grandi

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13; Bertero, via Roma 19.
Alba: Stevano, piazza [redacted] 3/A.
[redacted] *Dalmasso*, via Motta di Livio 1.
Fossano: Municipale II, via [redacted] 55.
Mondovì: *S. Maria*, via S. Agostino 15.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 4.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 55.

IN[redacted] [redacted]

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
[redacted] strade: (011) 5711.
[redacted]: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.61.61; [redacted] 40.21; Savigliano 3.38.01.

DA OGGI IN POI OLIMPIC COPPE E ANCHE ARTICOLI REGALO

OLIMPIC
ARTICOLI REGALO, COPPE, MEDAGLIE
Fossano, piazza Dompè 1
tel. (0172) 634979

La Goba
DISCOTECA
NIELLA TANARO
Tel. (0174) 326.358
(ore serali)
DOMANI SERA 2 MARZO ORE 21
Carnevale baby
Da Domenica la...
IL [redacted]
Esibizione di piccoli [redacted]STI, dolci, coppe, palio per tutti. Ingresso gratuito a tutte le mascherine e L. 4000 agli accompagnatori
Al liscio orchestra
I [redacted]
MARTEDÌ 3 MARZO
TRADIZIONALE PREMIAZIONE

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Il Carnevale continua
[redacted] liscio
la nuova orchestra
[redacted]
in discoteca
[redacted]

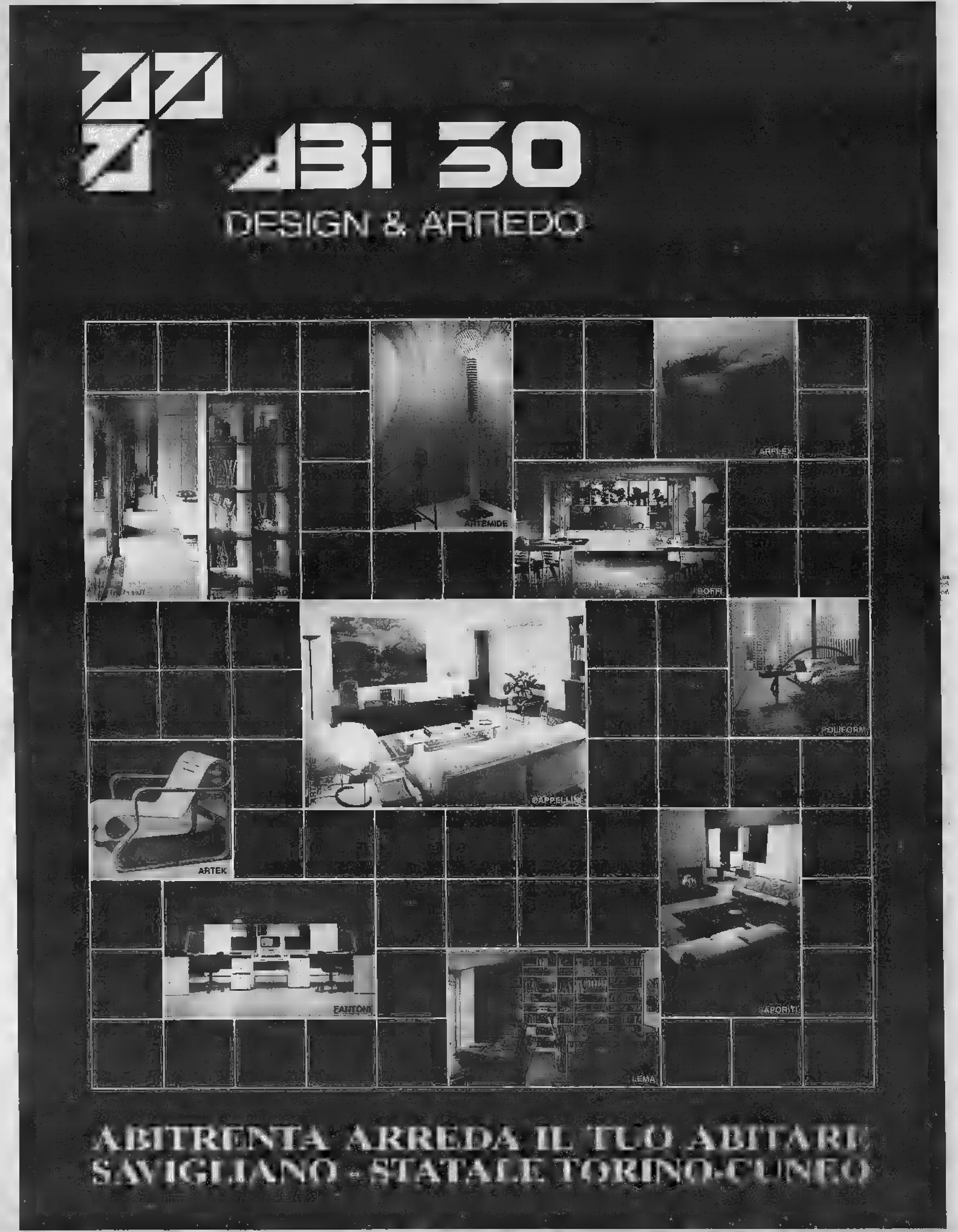
[redacted]
[redacted] orchestra
[redacted]
Esibizione di mini e maxi coppie del
CLUB BAROLO [redacted] GALVAGNO
[redacted] 3 [redacted]
[redacted]
[redacted] MARZO Liscio orchestra
[redacted]

boutique
rafael
uomo
BRA, via Marconi 8
[redacted] TRUSSARDI-VERSACE-BASILE-COVERI

VEGOM VENDITA [redacted]
CUNEO - C.so Francia 251 - Tel. 491.365/491.683 - Telex 222273 Vegom I
BORGO S. DALMAZZO - Via Cavour 127 - Tel. 769.806
STABILIMENTO RICOSTRUZIONE PNEUMATICI LOVEGOM
In occasione del [redacted]° anniversario della ditta sconto del [redacted] su listino nazionale Michelin su tutte le coperture autocarro!!!
MICHELIN
RICOSTRUZIONE AD ANELLO
SENZA GIUNTE
PER ESSERE PIU' SICURI
E FARE KM RISPARMIANDO
INTERPELLATECI
[redacted] PREVENTIVI
RING TREAD SYSTEM RTS

NUOVA COSTRUZIONE
[redacted]
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - [redacted]
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi [redacted] p.za Europa [redacted]
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

idp
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via [redacted] - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo [redacted]
[redacted] in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222



ABi 30
DESIGN & ARREDO

ARTEMIDE
ARFLEX
BOFFI
POLIFORM
CAPPELLINI
ARTEK
FANTONI
SAPORITI
LEMA

ABITRENTA ARREDA IL TUO ABITARE
SAVIGLIANO - STATALE TORINO-CUNEO

Un dibattito [redacted] Genova

Porto, [redacted] [redacted] esportare

«In particolare negli enti pubblici»

GENOVA — [redacted] «riforma D'Alessandro» può [redacted] dunque applicata agli enti locali pubblici e [redacted] aziende [redacted] tipo delle municipalizzate per [redacted] [redacted] gestioni e renderle manageriali e competitive?

E' un'ipotesi praticabile e soprattutto regolare dal punto di vista giuridico? Come s'è visto, la Corte [redacted] conti, alcuni mesi fa, ha ritenuto perfettamente legittima la «riforma» dell'organizzazione [redacted] porto [redacted] Genova. «E lo stesso principio può valere [redacted] quel che riguarda altre realtà pubbliche — afferma il prof. Sergio Carbone, ordinario di diritto internazionale, titolare d'uno degli studi legali più importanti [redacted] Genova — [redacted] particolare, più che per gli enti come [redacted] Comune e la provincia, per le aziende municipalizzate».

Il prof. Carbone ritiene che la [redacted] giuridico-amministrativa tra ente pubblico programmatore e società di gestione che agiscono [redacted] [redacted] stessi criteri [redacted] imprese private (quindi con rischio e necessità di bilanci in attivo o quantomeno in pareggio) sia più che possibile.

«Sul piano giuridico — prosegue — è la formula più intelligente e felice. Nella motivazione della Corte dei conti [redacted] [redacted] la riforma attuata all'interno del porto di Genova, viene indicata appunto come il modello ideale».

L'opinione del prof. Carbone è condivisa, sul piano economico, dal prof. Ugo Marchese, docente di economia [redacted] trasporti alla facoltà di Economia e commercio. Dice Marchese: «Da tempo, non solo in Italia, ma anche in altri Paesi come gli Usa, si studiano modelli di efficientismo per quel che riguarda i servizi pubblici. In particolare è stato messo a punto il [redacted] ideale per l'organizzazione [redacted] trasporti urbani [redacted] extraurbani [redacted] costituisce [redacted] "authority" pubblica, con funzione [redacted] programmazione e che è coerente con i piani generali di sviluppo, sia nazionali, sia territoriali. Il momento "sociale" e dell'interesse collettivo è fatto proprio dall'authority. [redacted] questa vengono delegate specifiche mansioni a società operative che possono [redacted] a capitale privato o "miste" o eventualmente pubbliche. Tutte però debbono essere delle Spa, società che rispondono all'esigenza della concorrenza, del mercato, della produttività».

Secondo il prof. Marchese il «modello» del Porto di Genova non deve restare una realtà astratta, ma va «esportato» in tutta Italia in altri campi [redacted]lla pubblica amministrazione. Decentramento culturale, mondo del[redacted] spettacolo, [redacted]e dei servizi: ecco i campi [redacted] appli[redacted] immediata. «Le aziende trasporti, ma anche quelle di erogazione (gas, acqua, latte, ecc.) — dice il docente — sono [redacted] strutture ideali per questo tipo di riforma. Se osserviamo i loro bilanci vediamo che [redacted] [redacted] Italia sono fonti di pesanti disavanzi che si riflettono poi sui bilanci degli enti [redacted] cui dipendono, [redacted] particolare i Comuni. Ecco un sistema per bloccare la spesa pubblica e per rendere efficiente un servizio».

Il prof. [redacted] ritiene inoltre che il modello portuale [redacted] [redacted] applicato con efficacia ad alcuni aspetti dell'attività regionale: non [redacted] [redacted] veri e propri, bensì a mansioni che di volta in [redacted] emanano dalla Regione che è un ente con funzioni di [redacted] [illegible]

Pablo Lingua

In Comune [redacted] Genova il servizio di protezione civile

[redacted] all'emergenza

Sono in attività [redacted] uomini, [redacted] in venti squadre - «Dobbiamo fronteggiare piccole e grandi calamità» - Le alluvioni [redacted] rischio maggiore - Negli ultimi [redacted] anni sono stati compiuti [redacted] interventi per [redacted] incendi nei boschi

GENOVA — Venti squadre [redacted] [redacted] uomini scelti tra il personale dell'amministrazione comunale, preferibilmente tra i dipendenti dotati di qualifica professionale, compongono oggi il servizio di protezione civile del Comune di Genova.

L'ufficio da cui dipende questa struttura è di competenza dell'assessorato all'e[redacted] privata, volontariato, pubblica incolumità e, appunto, protezione civile, ed è il primo anello di quella ca[redacted] di schemi [redacted] in pie[redacted] Zamberletti.

«Il Comune [redacted] ormai il principale punto di riferimento sul quale [redacted] gente riversa ogni [redacted] di richiesta. L'ufficio [redacted] protezione [redacted] e pubblica incolumità ha il compito [redacted] fronteggiare piccole e grandi [redacted] — spiega l'assessore social[redacted]mocratico Romano Merlo — Per quanto riguarda il primo aspetto, gli interventi [redacted] di varia natura, dal piccolo allagamento [redacted] cornicione pericolante, per il secondo, cioè per i grandi eventi [redacted]rali, possiamo dire che gli aspetti orografici della città ci aiutano abbastanza, [redacted] siamo infatti [redacted] [redacted] [redacted] sismica. Il rischio maggiore è quello delle alluvioni: gli esperti hanno calcolato che dovrebbe avvenirne [redacted] ogni vent'anni circa. Naturalmente, oltre che attuare [redacted] di prevenzione [redacted] cerchiamo di essere pronti ad affrontare una [redacted] emergenza».

L'ufficio di protezione civile è stato affiancato [redacted] 1984 [redacted] vecchio ufficio di pubblica incolumità. [redacted] eventi degli ultimi anni, [redacted] crescente attenzione per il ruolo che nei casi di calamità [redacted] [redacted] deve essere pronto ad esercitare, lo hanno destinato [redacted] [redacted] funzione di sempre maggiore rilievo. «In tempo "di pace" — spi[redacted] l'ingegner Borgnetti, direttore dell'ufficio — [illegible] ne e prevenzione dei rischi. Nei periodi di [redacted] [redacted] è in primo luogo un compito di indirizzo. Al sin[redacted] che è un ufficiale [redacted] governo, spetta infatti il compito [redacted] avvertire la prefettura e mettere in [redacted] il primo soccorso, in [redacted] intervengono forestale, vigili del fuoco».

Il ministero di Zamberletti ha disposto la creazione di particolari uffici comunali di protezione civile con una [redacted]rie [redacted] circolari. E quello [redacted] Genova è uno dei pochi [redacted] Comuni italiani ad aver applicato [redacted] tempi brevi le disposizioni ministeriali.

Gli interventi che solita[redacted] l'ufficio compie sono svariati, [redacted] pulitura delle bocchette per evitare allagamenti, all'intervento in caso [redacted] frane, smottamenti, e nei confronti dei privati, [redacted] [redacted] di edifici o intonaci fatiscenti con [redacted] proposta di ingiunzione a tutela dell'incolumità pubblica. Nell'ultimo triennio [redacted] [redacted] compiuti soprattutto grandi interventi per incendi [redacted] [redacted] personale che compone le squadre (circa [redacted] persone) è formalmente volontario, anche se la struttura ha turni di [redacted] e di reperibilità e ogni squadra si avvale [redacted] tecnici presi dai vari [redacted] dell'apparato comunale.

Daniela Grondona

[redacted] GUSTANO LONG-DRINK [redacted] «BIBE»

Genova. Il sottosegretario [redacted] Partecipazioni Statali, sen. [redacted] Meoli, ha inaugurato ieri alla Fiera del mare di Genova il «Bibe-Interfoods», rassegna dell'alimentazione e del vino. [illegible] (in altra pagina, il servizio di Giorgio Bonavalle)

Poche [redacted] nella presenza ligure a Milano

Alla Borsa del turismo [redacted] poteva dare [redacted] più?

Segnali positivi solo da Sanremo e dal consorzio «Portofino Coast»

[redacted]

[redacted] — Oggi [redacted] Borsa internazionale [redacted] turismo chiude. Tutti a casa. Contenti? Ma sì, le cose [redacted] andate bene. Il «Buy Italy» [redacted] rinnovato il [redacted] [redacted] venduti posti letto e villaggi, si sono [redacted] presi contatti e firmato contratti per l'estate [redacted].

[redacted] «fra», la Liguria può sperare in un'altra [redacted]gione con una certa «ripresa».

[redacted] il punto è un altro. Agenti [redacted] viaggio e tour ope[redacted] attuali, che a Milano come a Berlino, Bruxelles e Parigi vanno per fare affari, è utile e indispensabile che [redacted] Regione spenda ogni anno decine di milioni per partecipare alle fiere?

La Bit di Milano, come nelle altre grandi città europee [redacted] si svolgono queste rassegne, è [redacted] [redacted]nua a crescere. [redacted] Liguria è un puntino [redacted] sconfinato oceano vacanziero.

Seychelles, Barbados, Sud America, Australia e poi (nel padiglione riservato all'Italia) ecco la cara, piccola Liguria [redacted] cerca d[redacted] [redacted] dei [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fetta di mercato. [redacted] in [redacted] modo. [redacted] [redacted] [redacted] giro [redacted] l'Europa impiegati, funzionari e materiale illustrativo, [redacted] puntando [redacted] [redacted] e [redacted] il prestigio puntando sui contenuti (mare più [redacted], spiagge decenti, parcheggi, traffico [redacted] caotico) del prodotto?

[redacted] apre il dibattito. [redacted] le prime risposte [redacted] Arcolao, dirigente del [redacted] promozione dell'assessorato regionale al [redacted]. «La presenza a queste manifestazioni, come la Borsa [redacted] Mila[redacted] è diventata indispensabile. E' una questione di immagine. Certo, con l'inflazione che c'è stata [redacted] questi ultimi anni di rassegne simili, bisogna anche chiedersi se non [illegible] di partecipazione».

Che potrebbe [redacted] voler dire questo. Che senso [redacted] partecipare in modo anonimo [redacted] [redacted] [redacted] accattivanti, per catturare l'occhio del vi[redacted]. Per esempio. Lo stand della Liguria era deci[redacted] funzionale, [redacted] qualche [redacted] pannello luminoso, ma le foto potevano [redacted] di località liguri come spagnole, portoghesi o di altre regioni d'Italia.

Per non parlare poi dello spazio occupato inutilmente ([redacted] quasi) dall'Unioncamere. Sanremo, con una videocassetta, ha per lo meno riproposto le immagini del Festival. Il consorzio «Portofino Coast» [redacted] elogiato perché è il primo esempio in Liguria di politica turistica comprensoriale svolta [redacted] tre Comuni vicini (Rapallo, S. Margherita, Portofino) che hanno smesso [redacted] litigare per unire [redacted] sforzi. Gli altri, [redacted] loro, [redacted] Lerici a Ventimiglia?

[redacted] Camera di commercio [redacted] Savona, invece, ha messo a disposizione uno stand per gli albergatori [redacted] provincia. Che cominciano a muoversi. [redacted] pensano a [redacted]tuire [redacted] agenzia di viaggio, [redacted] ha fatto il «Tourist pool» di Alassio. Ecco un al[redacted] possibile impiego della Borsa. [redacted] Mario Ponziglione, presidente [redacted]zione provinciale: «Dobbiamo arrivare a commercializ[redacted] direttamente il [redacted] prodotto [redacted] l'intermediazione delle agenzie. Sarà un tentativo graduale, ma dobbiamo cominciare a muoverci».

La Regione [redacted] quello che può. Nel [redacted] che i soldi a disposizione dell'assessorato al Turismo sono pochi, [redacted] si pensa che il settore dà lavoro a 100 mila persone e che il fatturato globale è intorno [redacted] 4 mila miliardi. Nel bilancio [redacted] la giunta Magnani ha assegnato 7 miliardi al turi[redacted] e ben 46 per la formazione professionale.

Si chiedeva alla [redacted] Ferruccio Bilio, [redacted] presidente dell'Azienda di soggiorno di Noli: «Ma chi si vuole formare? I metalmeccanici [redacted] Duemila, oppure i maestri di sci? Tutto questo mi sembra assurdo. E' inconcepibile che [redacted] Regione [redacted] abbia ancora capito che a favore del turismo bisogna concentrare tutti gli sforzi possibili. Il settore vincente è questo, non gli altri».

Pier Paolo Cervone

[redacted]

BORDIGHERA — «Perché l'amministrazione comunale [redacted] [redacted] fa promotrice di una campagna presso televisione, radio e giornali con la quale sottolineare, senza forzature e solo [redacted] verità, il buon clima di cui beneficiano Bordighera e l'estremo Ponente?».

E' quanto propone, in un'interpellanza al sindaco Renata Olivo, il consigliere comunista Sergio Lanza, il quale sottolinea che oggi i mezzi di informazione, ed in particolare quelli dello Stato, forniscono le temperature delle varie località [redacted] mai [redacted]no i dati della zona tra Sanremo e il confine.

«Pensiamo — aggiunge il documento — che potrebbe essere interessante anche [redacted] punto di vista giornalistico ricordare che mentre altrove nevica e la temperatura è sotto [redacted] zero, a Bordighera splende il sole e il clima è mite».

Il pci suggerisce di chiedere la collaborazione del ministero del Turismo.

Il processo d'appello [redacted] Genova per il traffico [redacted] stupefacenti

[redacted] poliziotti

Nell'inchiesta [redacted] rimasti coinvolti sette agenti delle questure [redacted] Genova e Savona: tre assolti [redacted] istruttoria, [redacted] quarto scagionato con formula ampia - Gli altri imputati

GENOVA — Due sentenze [redacted] magistratura genovese (la prima è stata pronunciata [redacted] [redacted] seconda sezione penale del tribunale il 3 luglio dello scorso anno; la [redacted] [redacted] emessa ieri [redacted] corte di appello) hanno ridimensionato la partecipazione [redacted] agenti della questura [redacted] [redacted]vona e Genova ad un [redacted] traffico di stupefacenti.

[redacted] [redacted] agenti [redacted] polizia coinvolti nell'inchiesta (quasi tutti finiti [redacted] [redacted] manette [redacted] poi) insieme ad altrettanti imputati) tre sono stati as[redacted] [redacted] istruttoria. Un quarto, condannato in primo grado, è stato scagionato con formula ampia in appello mentre per gli altri tre sono state leggermente ridotte le pene inflitte dal tribunale.

Le accuse nei confronti degli agenti di polizia spaziavano dalla detenzione [redacted] droga allo spaccio di modiche quantità e all'omissione di arresto e [redacted] rapporto all'autorità giudiziaria dei presunti complici; una banda composta da sette trafficanti di stupefacenti abitanti a Genova.

Ecco i nomi degli altri trafficanti di droga, tra cui [redacted] etiope, condannati in entrambi i [redacted] di giudizio (anche [redacted] loro [redacted] pene [redacted] state ridotte in appello): Re[redacted] Mancini, 29 anni; Andrea Comparini, 24; Antonio Gagliotti, 31; [redacted] Rivolta, 24; Federica Chiabrero, di 41 e Vittorio Tiberi, [redacted] anni.

[redacted] le persone [redacted] facevano [redacted] un consistente traffico di hashish e cocaina in cui si inserirono [redacted] agenti [redacted] poli[redacted]. Tre cercarono [redacted] agganciare l'organizzazione, gli altri, invece, finirono per assu[redacted] il ruolo [redacted] complici consumando gli stupefacenti ottenuti dall'organizzazione e che cedevano ad una ristretta cerchia [redacted] [redacted]. I fatti [redacted] svolsero tra il 1981 e il [redacted].

L'agente di polizia assolto in appello «perché i fatti non costituiscono reato» è Raffaele Gandolfi, 29 anni, [redacted]novese. [redacted] servizio [redacted] [redacted] questura [redacted] Savona. Era [redacted]cusato [redacted] avere acquistato [redacted] per uso personale e di [redacted] omesso di arrestare e denunciare i propri fornitori. In primo grado era stato condannato [redacted] una multa di [redacted] mila [redacted] per le due ultime imputazioni. Come i tre colleghi assolti in istruttoria era difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza.

I tre poliziotti condannati per detenzione e cessione ai compagni di modiche quantità di droga sono: Vincenzo Manganiello, 37 anni; Marco Colombino di [redacted] e Ferdinando Martini, di 30. I primi tre abitanti a Genova e in servizio nelle questure di Savona e Genova, e il quarto, residente a Roma e in forza [redacted] «volante» di Savona. Erano accusati anche di omissione di arresto e di denuncia degli uomini [redacted] [redacted] genovese [redacted] i quali erano venuti in contatto.

I giudici della corte di appello li hanno assolti dalle ultime [redacted] imputazioni ed hanno ridotto a tutti la pena da undici a otto mesi [redacted] carcere, con la condizionale. Sono sospesi dal servizio dalla primavera del 1985, data dell'arresto.

Bruno Balbo

Al Comune la gestione [redacted] un tratto di banchina

S. Margherita, approvato il potenziamento del porto

Nuove opere a mare e a terra - Previsti dal progetto 22 posti-barca

S[redacted] L. — Il porto ritorna ad essere protagonista in Consiglio comunale. La riunione [redacted] venerdì [redacted] infatti, è [redacted] quasi completamente dedicata a questo argomento.

All'esame dei consiglieri, due pratiche: [redacted] riguardante le opere a mare (posa di catenarie ed accessori vari); l'altra si riferiva invece al progetto delle opere [redacted] [redacted]. Entrambe sono [redacted] discusse e approvate. [redacted] l'astensione quasi totale della minoranza.

I due progetti, elaborati dall'ing. Ernesto La Barbera, segnano l'ingresso ufficiale dell'amministrazione comunale all'interno del porto.

Qualche mese fa, infatti, la giunta ha ottenuto [redacted] Capitaneria [redacted] Genova [redacted] concessione per la gestione [redacted] proprio [redacted] un tratto di banchina. Occorreva quindi predisporre [redacted] opere necessarie.

In particolare il primo [redacted] (di circa 80 metri), a partire dall'ormeggio della Capitaneria, fino al pontile galleggiante [redacted] [redacted] Argus, verrà attrezzato per l'ormeggio di imbarcazioni fino a 13 metri (14 posti-barca complessivi). Il secondo tratto, di 48 metri, per l'ormeggio di imbarcazioni più grandi, fino a 25 metri (8 posti-barca).

Per realizzare le due catenarie necessarie, il Comune ha preventivato una spesa di 57 milioni.

Per quanto riguarda le opere a terra, invece, il Consiglio ha accettato la proposta fatta dallo stesso ing. La Barbera, il quale ha pensato di completare l'opera precedente mediante l'installazione delle attrezzature necessarie, comprese quelle per l'erogazione dei servizi di bordo (colonnine con energia elettrica, acqua potabile ed acqua industriale) e servizi di banchina (impianto antincendio, canalizzazione di riserva per il futuro impiego di Tv o telefono).

Le opere in ambito portuale verranno a costare, complessivamente, 230 milioni.

I consiglieri di opposizione hanno criticato l'intervento del Comune, «fatto in mancanza di uno strumento urbanistico adeguato, il piano particolareggiato del porto, e che potrebbe aprire spazi alla speculazione».

Alla fine, però, le due proposte sono state approvate. Inizia così la prima fase di «maquillage» [redacted] il porto. L'intervento dell'amministrazione comunale si configura come un piccolo cambiamento, non una trasformazione totale. Nelle intenzioni degli amministratori, questo ingresso del Comune dovrebbe costituire uno stimolo verso gli operatori privati per il miglioramento delle strutture e dei servizi.

r. g.

[redacted]

S.MARGHERITA L. — [redacted] festeggiamenti a [redacted] Margherita, primo [redacted] [redacted] viaggio attraverso il «Paese di Marghepallo».

Quest'oggi le [redacted] cittadine, ed in particolare il quartiere di [redacted] Sire, saranno animate [redacted] cortei mascherati ed allietate dalle postazioni-sorpresa che quest'anno hanno preso il posto dei carri allegorici di carnevale.

Domenica prossima il «P[redacted] di Marghepallo» si trasferirà nella località vicina, lungo le [redacted]de e le piazze [redacted] Rapallo.

[redacted]

AVVISO DI [redacted] PUBBLICA

1) Il Sindaco del Comune di Genova (o l'Assessore all'uopo delegato) procederà il giorno 1-4-1987 alle ore 9.00 in una delle sale del Palazzo Comunale, via Garibaldi n. 9, all'alienazione dei seguenti immobili:

LOTTO 1: appartamento occupato di mq 117 circa, con diritto di uso su parte del terrazzo di copertura, sito in Genova via D. Fiasella civ. n. 6 int. 18, piano 5°, cat. A/2, cl. 4, vani 7, R.C. 4046. Prezzo base L. 179 400 000

LOTTO 2: appartamento occupato di mq 78 circa, sito in Genova, Salita S. Barnaba civ. n. 28 int. 17, piano 1°, cat. A/3, cl. 4, vani 5,5, R.C. 2101. Prezzo base L. 80.000.000,

LOTTO 3: appartamento occupato di mq 87 circa, sito in Genova, corso Sardegna civ. n. 83 int. 4, piano 1° cat. A/3, cl. 5, vani 5,5, R.C. [redacted] Prezzo base L. 78.000.000

LOTTO 4: appartamento occupato di mq 92 circa [redacted] sottoscala a p.t., sito in Genova, corso Sardegna civ. n. 93 int. 10, piano 2°, cat. A/3, cl. 5, vani 5,5, R.C. 2977. Prezzo base L. [redacted]

LOTTO 5: appartamento [redacted] di mq 77 [redacted] [redacted] [redacted]nenza [redacted] 1/3 del terrazzo [redacted], sito in Genova, [redacted] Sardegna civ. n. 93 int. 26, piano 6°, cat. A/3, cl. 5, vani 5,5, R.C. 2977. Prezzo base L. 92 200.000

Per ulteriori notizie, circa le condizioni [redacted] vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Amministrativa [redacted] Patrimonio Immobiliare (via Garibaldi, [redacted] n. [redacted]).

2) Per [redacted] [redacted] all'asta i [redacted] [redacted] produrre i seguenti documenti:
— [redacted] [redacted] certificato del [redacted] Giudiziale in data non anteriore a [redacted] [redacted]
— [redacted] giuridiche: certificato del Casellario per ognuno dei legali rappresentanti e certificato del Tribunale e della Camera di Commercio (solo per le ditte individuali)
— [redacted] [redacted] del deposito cauzionale pari al 10% del [redacted] [redacted] del lotto, [redacted] [redacted] o [redacted] o in titoli presso la civica [redacted] [redacted] Comune [redacted] in via Garibaldi 9, p.1

Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta [redacted], contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata in cui sarà [redacted] l'offerta.

Sulla busta [redacted] dovrà [redacted] apposta l'indicazione «Offerta per l'Asta [redacted] seguita dall'oggetto del [redacted]sente avviso, con [redacted] [redacted] lotto a [redacted] per cui si presenta l'offerta.

3) Le offerte dovranno pervenire [redacted] a [redacted] copia all'Archivio Generale e Protocollo del Comune di Genova - via [redacted] [redacted] n. 9 - Genova - entro le ore 16,30 del [redacted] [redacted] a quello [redacted] [redacted] l'apertura dell'Asta.

Si procederà all'esclusione dalla gara quando risultino mancanti o irregolari i documenti di cui al punto 2).

4) L'Asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827, ossia per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base sopra indicato.

5) Il prezzo di acquisto, oltre all'IVA come per legge, dovrà essere versato dall'acquirente in contanti in sede di stipulazione dell'atto di compravendita.

6) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

7) Tutte le spese e tasse relative all'atto di compravendita, esclusa solo l'I.N.V.I.M., restano a carico della parte acquirente, così come le spese per le pratiche catastali.

IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO

L'accordo di Roma necessita [redacted] alcune condizioni

Lames, «[redacted]» difficile

CHIAVARI — L'accordo siglato qualche giorno fa a Roma e che potrebbe garantire la soluzione indolore [redacted] problema dei 75 cassintegrati della Lames di Chiavari, [redacted] bisogno, per divenire operativo, di alcune condi[redacted] indispensabili. La pro[redacted] di un anno della cassa integrazione, infatti, non può essere concessa in mancanza di tutta una serie di adempimenti sui quali il sindacato e [redacted] stessa proprietà dovranno vigilare.

Ezio [redacted] responsabile della Fim-Cisl, è molto preciso al riguardo: «[redacted] si crede che, con un semplice incontro con l'on. Sorrusa, sia stato possibile, quasi per magia, ottenere un anno [redacted] [redacted] integrazione. Innanzitutto va detto che [redacted] nuovo "cassa" dovrà essere richiesta [redacted] la motivazione della ristrutturazione aziendale. Poi dovranno essere soddisfatte due condizioni irrinunciabili: la costituzione di una cooperativa [redacted] lavoro tra i dipendenti cassintegrati (ne dovrebbero far parte 30 operai circa), e il riassorbimento [redacted] fabbrica, entro il 6 aprile, di altri 10 cassintegrati».

Se queste [redacted] non [redacted] rea[redacted] [redacted] «cassa» [redacted] potrà essere concessa. Da tener presente che ieri è scaduta definitivamente la cassa integrazione richiesta «per crisi». [redacted] questo termine, le alternative sono o il licenziamento, o la ristrutturazione dell'azienda, [redacted] linee produttive, dell'organizzazione di lavoro, in modo da poter riassorbire o [redacted] comunque le posizioni dei cassintegrati nell'arco dell'anno [redacted] proroga richie[redacted].

Non è tutto. Anche consi[redacted] i [redacted] operai riassorbiti [redacted] servizi e i 30 della cooperativa di lavoro, restano sempre 35 persone fuori da ogni provvedimento. Di queste, nove inizieranno a breve i corsi di aggiornamento per essere assunti in aziende statali (Forestale e Poste) e quindi si possono considerare già sistemati. Ne restano poco più di una ventina, per i quali sarebbe possibile il prepensionamento.

m. r.

[redacted]

CHIAVARI — La polizia ha denunciato a piede libero una persona di cui non sono state rese note le generalità con l'accusa di danneggiamento aggravato. Gli agenti ritengono di aver così risolto il «caso» di via Piacenza, che da qualche mese assillava gli abitanti: le auto parcheggiate in quella zona da tempo venivano danneggiate.

Chiavari: durante la partita di calcio fra studenti

[redacted]

CHIAVARI — Non sono stati ancora identificati i responsabili dei disordini verificatisi venerdì mattina allo stadio di Chiavari in occasione della partita Itis Giorgi-Ipsia Rapallo, valevole per il campionato provinciale scuole.

Gli agenti del commissariato ed i carabinieri non sono ancora riusciti a risalire ai giovani che, poco prima dell'incontro di calcio, hanno derubato una negoziante di alcune bottiglie di vini e liquori e che, successivamente, hanno provocato tafferugli allo stadio, forse proprio a causa dell'alcool ingerito.

La derubata, intanto, ha sporto denuncia contro ignoti, visto che nessuna delle persone fermate dopo la partita è stata riconosciuta come colpevole del furto.

A questo punto però le indagini procedono con difficoltà: non è dimostrato, infatti, che il gruppo di tifosi più scatenati (con ogni probabilità [redacted] le[redacted] [redacted] tifoserie delle squadre genovesi) facesse parte della rappresentativa dell'Itis Giorgi. I protagonisti dei tafferugli sarebbero arrivati da Genova, ma è possibile che si siano aggregati agli studenti del Giorgi, a loro insaputa, proprio per provocare disordini.

Quello che è certo, però, è che nessuna delle società aveva provveduto ad avvertire le forze dell'ordine che si sarebbe disputata la partita. Colti alla sprovvista, gli agenti del commissariato ed i carabinieri si sono così trovati a dover fronteggiare una situazione d'emergenza. La situazione tuttavia è stata mantenuta sotto controllo: neppure gli «scontri» fra le tifoserie negli spalti dello stadio sono stati eccessivamente gravi. Nessun ragazzo è stato ferito.

r. g.

[redacted]

CHIAVARI — E' stata inaugurata ieri pomeriggio, alle 16, dal presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, la 7ª edizione della mostra dell'orchidea.

Organizzata ed allestita dallo «Studio Solimano», la mostra è ospitata presso il Palazzo Rocca e l'ex chiesa di San Francesco, dove trovano spazio anche le esposizioni di librai ed apicoltori.

Hanno detto gli organizzatori: «E' una rassegna molto interessante, che riscuote ogni anno un crescente successo». Ieri era presente un folto pubblico.

ernia
[illegible]

Prime anticipazioni sull'elaborato per la [redacted] gestione

[redacted]
[redacted] tanti

Il cambio della guardia potrà avvenire [redacted] l'anno - In corsa anche Berlusconi [redacted] Tanzi

SANREMO — La nuova società a capitale misto che andrà a gestire il casinò, dopo che il commissario prefettizio Giorgio Dias avrà fatto [redacted] valigie, dovrà pagare al Comune un canone di 28 miliardi l'anno.

Questa, in sintesi, la conclusione a cui è giunta la speciale commissione politica, formata per la dc dal prof. Enzo Specogna e dall'on. Emidio Revelli, dall'avv. Fausto Moreno (psi), e dall'avv. Davide Oddo (psdi) incaricata dal quadripartito di maggioranza di preparare lo statuto della futura società che dovrebbe prelevare la casa da gioco ed il relativo capitolato di gestione.

Il documento, ufficiale e definitivo, domani sarà distribuito dall'on. Revelli al sindaco Pippione e alle segreterie dei partiti di maggioranza. Lo statuto della società ed il capitolato di gestione saranno poi esaminati dalla giunta municipale e successivamente portati in Consiglio comunale. Non è escluso che nei vari passaggi [redacted] arrivare [redacted] ritocchi.

Se il Consiglio comunale li approverà, immediatamente scatterà la «fase pratica» del programma, cioè la costituzione vera e propria della società a capitale misto, con la designazione degli enti pubblici che ne dovranno fare parte e la scelta dei privati. Questi ultimi dovranno avere il «placet» del Comune e del ministero dell'Interno. Circolano già diversi nomi, da Berlusconi, sponsorizzato dal psi, a Tanzi (vicino a De Mita), da Valentino a Trussardi.

Il casinò, non è un mistero, fa gola a molti. Pare poi che chi vincerà la corsa per le roulette dei fiori avrà anche grosse chances per futuri investimenti sanremesi, come ad esempio la creazione di un ippodromo a Pian di Poma, alberghi, residence o parcheggi.

Quanto tempo ci vorrà per il decollo della nuova gestione del casinò? Difficile azzardare delle date. Almeno 4 mesi occorrerebbero per la definizione [redacted] varie [redacted] burocratiche. Il cambio della guardia, nella più ottimistica delle previsioni, potrebbe avvenire durante il prossimo inverno. Il 1987 dovrebbe [redacted] sere ancora tutto [redacted] Dias.

[redacted] dice l'elaborato Specogna-Moreno-Oddo-Revelli? Ieri sono circolate poche anticipazioni. Il [redacted] [redacted] concessione di 28 [redacted] rispetto all'utile percepito per il 1986, è superiore [redacted] circa 6 miliardi. Il capitolato [redacted] gestione [redacted] fissato [redacted] [redacted] un introito giochi per il [redacted] di 50 [redacted]. Da questa cifra [redacted] sono esclusi mance (circa [redacted] [redacted] e tutti gli altri incassi. Se l'utile dei giochi dovesse essere superiore [redacted] [redacted] miliardi, scatteranno [redacted] ziani e percentuali che faranno lievitare gradualmente i 28 miliardi di canone [redacted] nimo fissato a favore del [redacted] mune.

C'è da dire che la cifra non sarà completo appannaggio di Sanremo. Dai 28 miliardi, infatti, verranno prelevati anche i contributi [redacted] dare, secondo carature [redacted] definite, ad altri Comuni ed enti [redacted] Riviera.

Secondo [redacted] [redacted] di previsione [redacted] dal commis[redacted] Dias per [redacted] [redacted] questi Comuni [redacted] [redacted] percepirebbero [redacted] pochissimo. [redacted] loro, infatti, [redacted] [redacted] indicata [redacted] cifra globale [redacted] neppure [redacted] [redacted] di lire. Una [redacted] e propria [redacted] ri[redacted] agli [redacted] precedenti. Perché? Una risposta po[redacted] [redacted] e [redacted] dell'aumento verticale [redacted] [redacted] [redacted] gestione. Per il 1987 sono [redacted] quantificate addirittura in 27 miliardi. Ci sono voci deficitarie [redacted] [redacted]. Tra queste, quella [redacted] ristorante, in [redacted] [redacted] di oltre 2 miliardi.

Se [redacted] invece [redacted] nuova gestione, [redacted] e gli altri Comuni percepiranno di più.

«La formula della società a capitale misto — è stato detto — avrà un contratto di 8 anni. Dopo i primi 4, il capitolato [redacted] gestione potrà [redacted] re rivisto sulla base degli introiti reali e dell'aumento del carovita».

Roberto [redacted]

Imperia: intervento del presidente della Camera di commercio

[redacted] porto»

I novanta dipendenti della compagnia «Maresca» dovrebbero essere dimezzati
«Questa riduzione [redacted] personale [redacted] ripercuoterebbe sullo sviluppo del nostro scalo»

Imperia. Una nave ormeggiata in porto: i traffici [redacted] in lenta ma graduale ripresa (Telefoto)

IMPERIA — Contro la cassa integrazione per i por[redacted] di Imperia: prende posizione la Camera di commercio. Secondo la legge [redacted] 15 [redacted] [redacted] i 90 dipendenti dell[redacted] compagnia «Maresca» devono essere dimezzati. *«Ma questa drastica riduzione stronca sul nascere [redacted] gli sforzi sinora soste[redacted] e rappresenta [redacted] seria pregiudiziale per l'espletamento dei traffici»*, osserva [redacted] Cozzi, presidente della Camera di commercio.

Un telex è [redacted] [redacted] [redacted] Craxi e ai ministri interessati (Degan, De Michelis, Goria, Romita e Zanone): si chiede di rivedere il meccanismo della cassa integrazione per consentire, oltre alla rotazione, «anche una *maggiore flessibilità allo scopo di permettere il rientro temporaneo delle unità indispensabili per i maggiori carichi* [redacted] *lavoro*». Il provvedimento potrebbe essere attuato «*su autorizzazione della* [redacted] *locale autorità marittima*».

Osserva Cozzi, anche come portavoce [redacted] categorie coinvolte: *«Dopo quattro anni di crisi, il porto di Imperia, grazie anche all'intervento* [redacted] *operatori,* [redacted] *enti* [redacted] *e in particolare della Camera di commercio, ha fatto registrare negli ultimi mesi un'inversione di tendenza. C'è* [redacted] [redacted] *notevole consolidamento e un incremento di nuovi traffici. Un volano economico, che ha consentito* [redacted] *riemergere pure alle attività collaterali* [redacted] *porto».*

I dati, forniti [redacted] Consorzio portuale Imperia-Piemonte, confermano [redacted] tesi. [redacted] il movimento complessivo [redacted] merci è cresciuto dell'11,85% rispetto all'anno precedente [redacted] 126.171 a 141.123 tonnellate). Negli sbarchi, [redacted] segnalare il ritorno dei tronchetti (11.107 tonnellate) e il [redacted] stanzioso aumento dell'olio vegetale (più 37,5%) e [redacted] [redacted] (più 38,7%). Negli imbarchi, buono l'incremento [redacted] (più 34,8%) e del [redacted] (più 41,8%).

Aggiunge [redacted] Cozzi: *«Sulla* [redacted] *di questa favorevole situazione si stanno ponendo* [redacted] *prospettive per ulteriori traffici, di rilevante importanza anche per le industrie locali,* [redacted] *grano, olii vegetali e minerali e materiali ferrosi, che quasi* [redacted] *permetteranno di raddoppiare l'attuale* [redacted] *lume delle movimentazioni. Con l'organico della "Maresca" a sole 46 persone, compresi dirigenti e impiegati,* [redacted] *pone però un limite insormontabile alle concrete possibilità di sviluppo,* [redacted] *non addirittura* [redacted] *mantenimento dei livelli* [redacted] *raggiunti».*

Prosegue Cozzi: *«Basta pensare che le dieci-dodici navi all'anno, addette al trasporto di crostacei surgelati, hanno bisogno, per le operazioni di sbarco, di 42 unità ciascuna in media per quattro giorni. E inoltre, la contemporanea presenza in porto di due navi con alcune delle merci più ricorrenti (tondelli di legno, fusti di olio) comporterebbe l'impossibilità pratica di assicurare il normale svolgimento dei servizi, con il pericolo di perdere i traffici stessi».*

L'appello della Camera di commercio di Imperia è stato inviato anche ai parlamentari locali (Canetti, Manfredi, Scajola e Torelli) ed ai principali enti della provincia.

«La rigida applicazione delle disposizioni rappresenterebbe un ostacolo gravissimo per l'economia portuale imperiese», conclude il presidente Gianni Cozzi.

Stefano Delfino

Sul banco degli imputati, e parti lese, cinque persone

[redacted] Imperia
una condanna in pretura

I fatti nel luglio dell'anno [redacted] a Borgo Prino - La sentenza

IMPERIA — Un processo celebrato ieri ad Imperia ha fatto rivivere davanti al pretore Ezio Coloretti la rovente atmosfera estiva di Borgo Prino.

Sul banco degli imputati da una parte una coppia, Filomena Piraino e Ugo Masiello, madre e figlio, gestori del ristorante «Cormorano», di origine meridionale, dall'altro un terzetto ligure-piemontese composto dai coniugi Antonio Fozzi e Maria Corradi, marito e moglie, e da Maria Luisa Fozzi, sorella del primo.

[redacted] erano imputati e parti lese per essersi querelati per ingiurie e, limitatamente ai [redacted] uomini, anche per lesioni personali. Vano, all'inizio, un tentativo di riconciliazione delle parti tentato dal pretore e dagli [redacted] cati Acquarone e Dominici.

La vicenda era nata la notte del [redacted] luglio 1986 quando Fozzi, che aveva in braccio il figlio di due anni, si [redacted] ostruito [redacted] [redacted] portone [redacted] casa dall'auto di un cliente del «Cormorano». Venne chiamata la Piraino e parti, [redacted] l'accusa, una prima [redacted] *«Voi* [redacted] [redacted] *dete di venire a comandare qui a Borgo Prino».*

Pronta, secondo [redacted] di controparte, [redacted] risposta: *«Voi liguri cafoni...»*, [redacted] battuta: *«Prima di parlare con me sciacquati la bocca...».*

L'incidente [redacted] serio [redacted] venne poco dopo, con l'arrivo di Ugo Masiello. Ha detto Fozzi: *«Mi sferrò un pugno».* Ha controbattuto Masiello: *«Intervenni perché stava aggredendo mia madre. Volevo solo allontanarlo ma non posso escludere di averlo sfiorato».*

Decisive, a carico di Masiello, le deposizioni di alcuni testi e, soprattutto, di un brigadiere dei carabinieri intervenuto, tuttavia, a lite finita.

Salomonica la sentenza: per tutti non doversi procedere per le ingiurie per reciprocità. Per le lesioni, assoluzione di Fozzi per insufficienza di prove e condanna di Masiello a quattro mesi di reclusione, convertiti in arresti domiciliari, con la condizionale.

b. v.

■ Migliorare collegamenti ferroviari

VENTIMIGLIA — [redacted] della ferrovia della Val Roia [redacted] collega [redacted] Costa Azzurra e la Riviera ligure di Ponente al Piemonte: [redacted] stato chiesto dai parlamentari e dai sindaci del Dipartimento francese delle Alpi Marittime [redacted] [redacted] so di un incontro che si è svolto a Mentone con il ministro francese.

Le autorità hanno presentato inoltre un documento nel quale auspicano l'istituzione di un collegamento [redacted] [redacted] diretto tra Nizza e Torino e lo stanziamento di adeguati contributi finanziari per migliorare [redacted] [redacted] Ventimiglia-Breil-Tenda-Limone e soprattutto per rendere più agevole il traffico attraverso la galleria del Colle di Tenda.

La Riviera annuncia le principali manifestazioni

[redacted] sguardo [redacted]

Manca solo Ventimiglia - Il primato a Sanremo - Elenco ancora incompleto

IMPERIA — A [redacted] quattro mesi dall'inizio della stagione balneare, quasi tutte le località turistiche della Riviera dei Fiori hanno approntato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] delle manifestazioni [redacted] intendono organizzare: unica [redacted] [redacted] Ventimiglia, che [redacted] [redacted] fa[redacted] pervenire alcuna comunicazione.

L'Ente provinciale per il Turismo di Imperia [redacted] ha diramato in questi giorni la terza edizione del «*Calendario degli avvenimenti '87*».

[redacted] quanto riguarda la qualità ed il livello delle manifestazioni la «palma» spetta, [redacted] [redacted] una volta, a Sanremo: il 14 marzo la «classicissima» Milano-Sanremo; mostra in[redacted] del film d'autore [redacted] 28 al 31 marzo; seconda «*Historical Cars Trophy*» dal 3 al 5 aprile; 35ª Giraglia velica dal 4 al [redacted] luglio; VI Trofeo mondiale di golf «Topolino» il 3 e 4 settembre; premio Tenco per canzoni d'autore nella prima settimana di ottobre; appuntamento [redacted] il rally dall'11 al 17 ottobre.

Chiusura il 29 e 30 ottobre con la settima combinata internazionale «*Martini golf-Yachting*».

Sanremo prevede inoltre [redacted] fitto programma di congressi ad [redacted] livello.

Ricco anche il programma [redacted] a punto da Diano Marina. Tra le [redacted] più originali, la [redacted] «*Pasqua in fiore*» [redacted] 19 aprile, l'«*Infiorata*» [redacted] 21 giugno, e la tradizionale festa del Carmine il [redacted] luglio. A Ferragosto appuntamento con la «*Festa* [redacted] *mare*».

Bordighera ha [redacted] segnalato il proprio «gioiello» e cioè il quarantesimo Salone internazionale dell'umorismo, dall'11 [redacted] al 30 [redacted].

Vallecrosia ha in programma l'8ª mostra alberghiera di Ponente [redacted] primo all'8 marzo, e il 15° Salone [redacted] [redacted] dall'11 al [redacted] marzo.

Ospedaletti punta su una serie di concerti, serate danzanti e folkloristiche a cui si aggiungono una «*Festa* [redacted] *Marinai*» [redacted] e 7 giugno), «*Giochi sull'acqua*» a [redacted] luglio, «*Sagra du pignurin, pan e vin*», con illuminazione del mare, il 1° agosto.

Ad Arma di Taggia, festa di S. Maria Maddalena [redacted] Bosco e «*Ballo* [redacted] *morte*» (19 luglio), illuminazione [redacted] [redacted] il 16 luglio e, a più riprese, il [redacted] dell'antiquariato e dell'artigianato.

Per Imperia, festeggiamenti [redacted] San Giovanni dal 18 al [redacted] giugno, [redacted] maratona [redacted] monte Faudo a giugno (in data [redacted] destinarsi) e la[redacted] edizione [redacted] Festival internazionale di scacchi, durante la prima settimana di settembre.

Mentre Cervo punterà, tra luglio [redacted] agosto, sui concerti della 23ª edizione del «*Festival internazionale di musica da Camera*», San Bartolomeo conta [redacted] organizzare, tra giugno e settembre (in [redacted] ancora da destinarsi), mostre [redacted] pittura, [redacted] danzanti, la «*sagra dell'olio*» in frazione Chiappa, [redacted] rassegna di giovani talenti di musica da camera, esibizione [redacted] arcieri, e la festa [redacted] mare.

b. v.

In allarme molti importatori

[redacted] in [redacted]

Nei prossimi giorni l'«appello» a Genova

VENTIMIGLIA — C'è anche una causa da venti miliardi, che vede da una parte i[redacted] [redacted] e dall'altra il ministero delle Finanze, nelle intricate vicende legate al crack della ditta di spedizioni [redacted] Ventimiglia.

Una storia che cominciò nell'aprile 1982, quando finirono in [redacted] i fratelli Lorenzo e Francesco Bax, titolari dell'azienda, con accuse che andavano dall'associazione per delinquere all'esportazione di valuta. La società leader del gruppo, la Lorenzo Bax, fu messa in amministrazione controllata e poi fallì.

Ora dell'ingarbugliata vicenda si torna a parlare in vista dell'udienza di appello (prevista nei prossimi giorni a Genova) di una causa intentata dall'avv. Laura di Sanremo, insieme [redacted] prof. Casella di Milano, a nome del fallimento Bax, vale a dire [redacted] [redacted] di tutti i creditori. [redacted] attendere [redacted] [redacted] sia la sentenza [redacted] [redacted] grado [redacted] in particolare centinaia di importatori [redacted] carne, che per le operazioni di sdoganamento si affidavano [redacted] Bax.

La ditta, infatti, godeva di un particolare beneficio: quello [redacted] poter pagare i diritti doganali anche due [redacted] dopo l'importazione delle merci. Per cui, pure nel [redacted] riodo (un anno) di amministrazione controllata, la [redacted] aveva continuato a [redacted] queste operazioni su incarico degli importatori italiani, versando per loro conto circa venti miliardi alle dogane.

La sentenza [redacted] primo grado, emessa [redacted] tribunale di Sanremo, ha però stabilito che lo [redacted] deve restituire quella somma, e inserirsi come gli altri creditori nel fallimento. [redacted] [redacted] importatori rischiano, oltre [redacted] dan[redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] l'avv. Laura: *«L'amministrazione finanziaria dello Stato ha già chiesto agli importatori stessi, nel caso la sentenza di primo grado fosse confermata,* [redacted] *ripagare i* [redacted] *miliardi,* [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *mai versati* [redacted] *dogane tramite la Bax. Per molti di loro significherebbe* [redacted] [redacted] [illegible]».

c. d.

■ [redacted] consulenti, [redacted] i [redacted]

IMPERIA — E' stato rinnovato [redacted] vertice dirigenziale [redacted] [redacted] del lavoro [redacted] Imperia. Per il triennio 1987-89 presidente del consiglio provinciale è stato eletto Luigi Sappa, [redacted] Luciana Traversi tesoriere, Camilla Natta segretario, Carlo Gastaldi e Roberto Bracco consiglieri. Per [redacted] collegio revisori dei conti è stata nominata presidente Rosa Leone, affiancata da Tito Fieschi ed Enza Raineri.

■ [redacted] presidente [redacted] Caramagna

IMPERIA — Dino Crotti è il nuovo presidente dell'Us Caramagna. Lo [redacted] [redacted] il consiglio direttivo in carica per il biennio 1987-88. Crotti prende il posto di Stefano Amoretti, nominato vicepresidente. Tesoriere [redacted] [redacted] confermato Angelo Biolse, mentre [redacted] veste [redacted] segretario torna Elio Iberto.

■ I volontari [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

SANREMO — E' [redacted] rinnovato [redacted] consiglio direttivo dei volontari della Croce Rossa di Sanremo. Sono stati eletti Andrea Riva (ispettore), Flavio Odello, Manrico Galti, Claudio Malaspina e [redacted] Zunino (consiglieri).

■ [redacted] di speleologia [redacted] [redacted]

IMPERIA — Il Gruppo speleologico imperiese-Cai effettuerà, dal 3 marzo al 5 aprile, un corso di preparazione per chi vuole avvicinarsi, in compagnia [redacted] esperti, al misterioso mondo delle cavità sotterranee. [redacted] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune il corso sarà articolato in 8 lezioni teoriche alternate [redacted] cinque escursioni in grotta o in palestra da roccia. Le iscrizioni si ricevono [redacted] martedì e venerdì, [redacted] 21 [redacted] 22.30, [redacted] la [redacted] Cai di piazza Ulisse Calvi: la quota, comprensiva di assicurazione e [redacted] di materiale tecnico, è di 50.000 lire.

■ Ospedaletti: [redacted] in [redacted]

OSPEDALETTI — Furto in Comune l'altra [redacted] i ladri sono entrati spaccando il vetro di [redacted] finestra [redacted] retro del municipio [redacted] via [redacted] [redacted] e hanno rovistato nei cassetti dei [redacted] uffici, riuscendo a [redacted] molare poco più di [redacted] milione. Il furto è stato scoperto solo la mattina dopo, quando i dipendenti hanno preso servizio. Sull'episodio stanno indagando i [redacted].

■ [redacted] [redacted] [redacted] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Gli agenti del commissariato di Ventimiglia, durante un servizio di pattugliamento, effettuato in città, hanno fermato quattro giovani che viaggiavano a bordo di una «Renault». Uno di questi, Francesco Manca, di 24 anni, residente in città, in corso Limone Piemonte, è stato arrestato perché trovato in possesso di un coltello [redacted] genere vietato. Sono stati inoltre fermati due [illegible] sprovvisti di regolari documenti.

Successo del giornalino curato [redacted] scuole elementari

Scolari-giornalisti [redacted] S. Biagio

SAN [redacted] DELLA CIMA — Forse le [redacted] leve del giornalismo intemelio saranno quelle che usciranno dalla scuola elementare di questo centro della Val Crosia, dove l'agricoltura, e soprattutto la viticoltura, è quasi un'arte.

Da qualche anno, nella scuola elementare di San Biagio (paese che conta 900 abitanti e non ha subito spopolamento) [redacted] cerca di dare vita [redacted] alcune edizioni di un giornale [redacted] quale partecipano, come collaboratori, anche scolari delle prime classi elementari. Un'équipe di otto insegnanti, con l'attuazione del tempo pieno, ha messo a punto l'iniziativa che, ormai da tempo, sta riscuotendo un notevole successo.

Scorrendo le pagine delle edizioni ciclostilate, si nota come l'impegno dei ragazzi spazi nei campi più disparati ed impegnativi. L'insegnante Candida Maccario e la [redacted] omonima Angela, nonché [redacted] Biancheri, [redacted]o [redacted] quanta soddisfazione [redacted] riuscite a «coordinare i [redacted] degli allievi, grandi e piccini.

Il libro, edito in occasione [redacted] [redacted] anniversario [redacted] [redacted] fondazione della «Comunità degli otto luoghi», ha avuto un posto di rilievo in questo giornalino. Il [redacted] [redacted] siano dei [redacted] [redacted] trattare l'argomento (la [redacted] storia), in varie puntate, avvicina [redacted] abitanti [redacted] quartieri, tanto schivi per quanto riguarda la cultura popolare. [redacted] [redacted] [redacted] sui terremoti [redacted] [redacted] rapportati a quello del [redacted] che [redacted] danni [redacted] [redacted] zona, [redacted] è anche corredata da interessanti disegni.

Il numero dedicato al santuario di Sant[redacted] Croce è [redacted] [redacted] [redacted] capolavoro. [redacted] quest'elaborato, [redacted] [redacted] prattutto dai più piccini, le scuole elementari di San Biagio hanno partecipato ad un concorso provinciale, ottenendo al loro Comune un contributo in denaro utilizzabile per la ristrutturazione dell'antico luogo di culto che stava andando in rovina.

Il sindaco Francesco Biamonti [redacted] orgoglioso dell'interesse che i suoi amministrati [redacted] [redacted] di voto hanno profuso in «questo servizio». Continuano le insegnanti: *«E' stato commovente* [redacted] [redacted] *quanto impegno* [redacted] [redacted] *lari prendevano appunti ed ascoltavano la dott. Daniela Gandolfo, dell'Istituto internazionale studi liguri, che illustrava* [redacted] *teatro romano. Questo tipo di "didattica all'aperto"* [redacted] *senz'altro il miglior* [redacted]*do per att*[redacted] *l'attenzione dei ragazzi».*

Non [redacted] [redacted] [redacted] di carnevale [redacted] [redacted] in [redacted] numero dell'anno [redacted] stico 1985-86 sono [redacted] proposte in [redacted] [redacted] [redacted] ricca [redacted] sceneggiatura che potrebbero [redacted] [redacted] [redacted] mato. Vi [redacted] poi altri argomenti impegnativi, [redacted] [redacted] servizio [redacted] [redacted] [redacted] Luther King, [redacted] con interessanti brani canori e testi originali.

Italo Morio

■ Nuovo orario per l'Ufficio del Tesoro

IMPERIA — Da domani l'Ufficio provinciale del Tesoro sarà aperto al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al sabato (9,30-12,30).

Finora gli sportelli erano in funzione solo per due giorni la settimana.

L'estensione è stata decisa in base a un accordo tra il sindacato e la direzione provinciale.

[redacted] provvedimento è stato adottato per [redacted] incontro alle esigenze della popolazione.

■ La [redacted] oggi rinnova il direttivo

[redacted] — La Coldiretti imperiese rinnova oggi il proprio vertice dirigenziale.

Nel Ridotto [redacted] [redacted] Cavour stamane [redacted] ore [redacted] si svolge infatti l'assemblea della [redacted] provinciale.

E' l'occasione per affrontare i problemi economici e sindacali della categoria.

Ci sarà anche un dibattito sul tema: *«Una proposta alle sfide del futuro».*

Servizi carenti per 600 abitanti delle case popolari

Borgo [redacted] protesta

SANREMO — Una [redacted] gazione [redacted] 600 abitanti del complesso Peep [redacted] San Martino (comprende le case popolari e quelle costruite [redacted] cooperative [redacted] lavoratori) si [redacted] incontrata ieri mattina con il sindaco Pippione per sollecitare [redacted] soluzione tempestiva [redacted] numerosi problemi che affliggono [redacted] zona.

L'insediamento, che è [redacted] to realizzato nel tratto finale [redacted] di via Lamarmora, lungo il torrente San Martino, è in pratica tagliato fuori [redacted] tessuto urbano cittadino, in quanto manca di alcuni [redacted] servizi pubblici più importanti. Soprattutto la [redacted] delle case popolari rischia in questo modo [redacted] [redacted] una specie [redacted] piccolo ghetto.

A Pippione, gli abitanti (che in precedenza avevano avuto un incontro con il pci) hanno segnalato un lungo elenco di disagi, che in alcuni casi potrebbero essere eliminati con un minimo sforzo economico da parte del Comune.

Gli inconvenienti più gravi, ha sottolineato la delegazione [redacted] [redacted] quelli causati dal precario [redacted] [redacted] rete fognaria: impianti insufficienti, perdite, [redacted] e ripetizione h[redacted] creato una situazione di pericolo [redacted] punto [redacted] vista igienico.

Carenti [redacted] anche servizi [redacted] la nettezza urbana (la raccolta dei rifiuti viene effettuata saltuariamente) e i trasporti: nella zona non arrivano mezzi pubblici. «*Inoltre* — hanno spiegato gli abitanti — *l'ultimo tratto di via Lamarmora è ancora* [redacted] [redacted] *minare,* [redacted] *e illuminare. La stessa strada, nella parte accanto al Soggiorno militare, è sempre intasa da una lunga fila di camion in sosta, con pericoli per i* [redacted] *bini*».

Si chiede anche la creazione di zone verdi e spazi di ricreazione, con una palestra, giochi, giostre, un centro sociale. Oggi l'area [redacted] era [redacted] destinata a queste strutture è [redacted] [redacted] [redacted] deposito di rottami.

c. d.

VERNICIARE PORTE VECCHIE?

PORTAS ha l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in una sola giornata – ed a un prezzo conveniente. Possibilità di scelta tra 32 tipi di rinnovo adatti al Vs. arredamento. Mobili legno conformi al legno originale e colori unip. moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!

prima
dopo
Chiamateci
01 84/8 81 20

PORTAS®
Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Azienda esclusiva per Imperia e Provincia, parte della provincia di Savona. Ditta specializzata PORTAS F.lli Lampis Angelo & Luciano S.d.F., Via Armea 30/26, 18038 San Remo (IM), ☎ 01 84 / 5 81 20 - 7 18 38

PORTAS

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
Ingresso L. 8.000
compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.788

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel. 30684

NADILA club
Martedì 3 marzo ore 22,30
[redacted] FESTA
IN [redacted]
CON
[redacted]
DI [redacted]
Prenotazioni tel. 809.59
Giardini Vittorio Veneto - [redacted]

Per [illegible] prelievi nel [illegible] tanti no [illegible] Cairo

La guerra dell'acqua divide la Val Bormida

Il sindaco di Cengio: «Sarebbe un danno irreparabile»

MILLESIMO — Come era facile prevedere, l'iniziativa della società Acque potabili di chiedere all'ufficio del Genio civile di Savona il nulla-osta per costruire una derivazione dalla condotta forzata che da Millesimo porta l'acqua di questo ramo del Bormida alla centrale Enel di Cairo, per utilizzare 70 litri il secondo da immette[illegible] nell'acquedotto di Cairo, sta provocando una vera e propria guerra fra [illegible] amministratori delle due valli del Bormida.

Il sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, dopo aver esposto la documentazione relativa alla richiesta della società che gestisce l'acquedotto di Cairo all'albo pretorio del Comune, ha inviato per conoscenza agli altri [illegible]muni della zona e [illegible] tutti quelli che sorgono in riva al fiume in territorio piemontese, copia della richiesta. A termini di legge queste amministrazioni hanno tempo venti giorni per fare le loro osservazioni e c'è da credere che saranno tutte decisamente contrarie al progetto.

La conferma viene dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba. Dice Gamba: «*Non si tratta di scatenare una guerra fra poveri, ma non intendiamo essere presi in giro. Dopo [illegible] convegno di domenica scorsa a Saliceto, nel quale dopo anni [illegible] delineato la possibilità di poter avere più acqua a valle di Millesimo, in considerazione de[illegible] dichiarata disponibilità dell'Enel a ridurre il prelievo che attualmente è pari al 75 per cento circa della portata del fiume, questa richiesta [illegible] quasi come una provocazione. Infatti il Bormida sarebbe privato, se la richiesta [illegible] sarà accolta, di altri [illegible] cubi all'ora [illegible] acqua, con [illegible] danno irreparabile per i Comuni che sorgono a valle di Millesimo*».

Gamba ha già preso con[illegible] altri sindaci interessati e nei prossimi giorni si incontrerà con loro [illegible] con i rappresentanti della Comunità Montana Alta [illegible] Bormida di Millesimo e Alta Langa, per concordare un piano [illegible].

Il 31 marzo, quando ci sarà il sopralluogo a [illegible] con tutti gli enti interessati al problema, è facile prevedere una unanime risposta negativa alla richiesta della [illegible] Acque potabili [illegible] Cairo.

Da parte sua il sindaco di Millesimo Francesco Zoppi pur senza entrare in polemica diretta rincara la dose. Dice: «*Al momento opportuno faremo conoscere la nostra posizione. Se l'ipotesi è quella prospettata dalla richiesta al Genio civile, [illegible]bra difficile comunque poterci dichiarare d'accordo*».

Il prelievo di [illegible] si fa notare a Millesimo e negli altri centri interessati, è ben superiore a quello della diga abusiva sul rio Barchei a Roccavignale, per la quale gli amministratori dell'Acquedotto delle Langhe sud-occidentali sono convocati davanti al pretore di Ceva a metà di questo mese.

La guerra per l'acqua apre un delicato capitolo anche nei rapporti politici nell'entroterra. Infatti i tre Comuni liguri interessati sono retti tutti da amministrazioni di sinistra e questo episodio [illegible] potrà non [illegible] un impatto destabilizzante nei rapporti fra i rappresentanti dei vari partiti.

Infine un aspetto rilevante nella questione avrà anche l'impatto ecologico. Il Bormida, inquinato da molti anni dagli scarichi dell'Acna di Cengio, ha scarse possibilità di autodepurazione a valle dello stabilimento chimico, a causa della portata sempre estremamente ridotta.

Un ulteriore prelievo non farebbe che accentuare questo fenomeno. E' probabile che su questo aspetto scenda in campo la stessa amministrazione regionale piemontese, alla quale [illegible] da ieri sono pervenute le proteste di molti Comuni cuneesi e alessandrini.

Enrico Marchisio

[illegible] Garassini si [illegible] spento improvvisamente ieri mattina

Loano: è morto il sindaco

Soffriva [illegible] tempo di sclerosi [illegible] placche - La malattia [illegible] gli aveva impedito, [illegible] all'ultimo, [illegible] recarsi nel [illegible] ufficio, [illegible] palazzo Doria - Aveva 57 anni - Domani i [illegible]

LOANO — E' morto nel sonno, poco dopo avere ancora parlato, alle sei e mezzo di ieri mattina, con la moglie Giampiera. La terribile sclerosi a placche, che si era manifestata nell'estate del 1984, ha avuto ragione della forza d'animo, che mai ha ceduto, di Elio Garassini, 57 anni, sindaco dei loanesi negli ultimi nove anni. Aveva ancora dato, due giorni fa, appuntamento per lunedì al vicesindaco Mariano ed al segretario comunale per una riunione di lavoro.

Fino all'ultimo trascorreva tutta la mattina, fino alle tre del pomeriggio, a Palazzo Doria ove, non riuscendo più a camminare con le proprie forze, veniva trasportato di peso. Non ha mai dato segni di [illegible]. [illegible] cronista che recentemente [illegible] intervistava sul problema dello [illegible] della ferrovia, per motivare la voce difettosa affermava, con un veloce inciso: «*Ora la malattia [illegible] [illegible] impedisce anche [illegible] parlare chiaramente*».

Eliodoro, Elio per i loanesi, aveva in sé un temperamento artistico che l'aveva portato sin da giovane verso la musica. Suonava molti strumenti, professionalmente il piano e il violino. Di lui si ricordano gli alassini quando negli Anni 50 suonava nelle orchestre che si alternavano [illegible] dancing più alla moda.

Era un uomo di temperamento e appassionato. Amante del basket, fece crescere una generazione di cestisti (con la conquista del quinto posto in nazionale per squadre di minibasket) che hanno reso famosa l'immagine di Loano sportiva.

Di lui dice Mario Rembado, assessore al turismo, che terrà l'orazione funebre e che fu suo amico: «*Era un uomo di una onestà assoluta, innamorato della sua città, di animo buono, non l'ho mai sentito portare rancore per chiacchiere anche se talvolta era di temperamento caparbio. In questi ultimi mesi tutto il Consiglio comunale, l'opposizione compresa, aveva fatto [illegible] alle proprie posizioni, per una forma di rispetto verso l'uomo e la sua dignitosa lotta contro la malattia. Fu un morbo inesorabile: mi ricordo ancora quando durante la processione del 2 luglio del 1986 mi disse di avvertire una strana stanchezza ai piedi. Aveva un carattere amabile e scherzoso: per una delegazione di ungheresi in visita al Comune si esibì in una suonata di violino*».

Dopo aver contribuito alla [illegible] del Palasport, una delle opere più belle [illegible] negli ultimi anni nella Riviera savonese, così avara di impianti sportivi e di strutture che ben supportano l'economia turistica (lo dimostrano, ancora una volta, i campionati [illegible] [illegible] corso di svolgimento nella piscina olimpionica), Garassini aveva [illegible] affidato all'architetto Piano, ideatore del «Beaubourg» parigino, [illegible] progettazione [illegible] piano di sviluppo [illegible]co-alberghiero che comprende l'ampliamento del porto, hotel e residence in località Vignasse e il nuovo lungomare.

[illegible] lascia, oltre [illegible] moglie, due figli: [illegible] ed Elisa, di 23 e 19 anni, studenti universitari. Il fratello del sindaco, Alfredo, è ispet[illegible] didattico. I funerali [illegible]ranno luogo domani con la partenza dall'abitazione di via Polo alle 10 per [illegible]zo Doria; la salma sosterà fino alle 15 in Comune da dove raggiungerà per le esequie la cattedrale di San Giovanni Battista. La famiglia chiede, anziché fiori, opere di bene per i Rondinini di Finale.

Romano Strizioli

Primo cittadino dal 1978

Il sindaco Garassini

LOANO — [illegible] Garassini era nato 57 anni fa a Toirano, il 5 giugno del 1929, da una famiglia di liguri ponentini. Dopo gli studi dell'obbligo aveva scelto il magistero e fu per lungo tempo maestro elementare a Loano, dove si stabilì circa 30 anni fa.

Entrò nella vita politica locale nel 1972, quando venne eletto consigliere comunale [illegible] lista della democrazia cristiana.

Un anno dopo, e per un quadriennio, fu assessore alla [illegible] istruzione, carica [illegible] ricoprì con capacità e profonda conoscenza del settore.

Nel 1978, forte anche del consenso popolare rappresentato da più di 850 preferenze personali, divenne sindaco, carica che ha ricoperto fino all'ultimo, nonostante il [illegible]ribile male.

Per consentirgli di svolgere il suo compito, negli ultimi mesi il suo ufficio [illegible] stato trasferito al piano terra di Palazzo Doria: Garassini non [illegible] più in grado di salire le scale.

Si era battuto, ancora recentemente, [illegible] ottenere lo spostamento a monte della ferrovia: se ne è andato vedendo ancora la «sua» Loano strangolata e divisa in due dai binari.

«Impossibile pensare allo sviluppo della città se i treni continuano a passarci in mezzo», diceva. *Ma il futuro di Loano, Garassini è comunque riuscito a disegnarlo.*

■ A Varazze una denuncia del sindaco

VARAZZE — La «guerra» tra il Comitato di difesa per l'ospedale S. Maria di Bethlem e il Comune ha fatto registrare un nuovo colpo di scena. Il sindaco Giorgio Craviotto, dc, ha denunciato per diffamazione l'ex capogruppo consiliare dello scudo crociato Carlo Ghigliotti. Quest'ultimo nel corso di un'assemblea pubblica, tenutasi al «Kursaal Margherita» su iniziativa del psi locale, dedicata ai problemi sanitari, avrebbe rivolto una serie di pesanti apprezzamenti personali nei confronti del primo cittadino.

■ Cairo, si replica una commedia

CAIRO M. — Domani sera alle 21, nel teatro della Rosa di Cairo, il gruppo teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico» replica a richiesta lo spettacolo «Per un piatto di sardine».

■ Falso allarme [illegible] e [illegible]

[illegible] — Ieri [illegible] le 19,30, una telefonata anonima ha messo in allarme la questura. Segnalava la presenza di una bomba in piazza Giulio II. Secondo [illegible] ne fonti, chi parlava avrebbe detto di appartenere ai «Nar». Pattuglie della «volante» hanno effettuato minuziosi controlli, senza trovare nulla.

■ Cengio spende [illegible]

CENGIO — Venerdì sera si è riunito a Cengio il Consiglio comunale. Oltre alla approvazione di alcune pratiche di ordinaria amministrazione e al rinnovo della convenzione con i gruppi sportivi per l'uso dello stadio e dello sferisterio comunali, è stato approvato anche un progetto per il risanamento dell'acquedotto. In particolare con una spesa di quasi 500 milioni, saranno rifatte molte delle condutture.

■ Ladri a Pallare nella scuola

PALLARE — La scorsa notte ignoti vandali, dopo aver [illegible] [illegible] finestra, sono entrati nella scuola elementare di Pallare. I teppisti hanno rovistato nei [illegible] tutti [illegible] scrivanie e negli armadi e dopo aver messo a soqquadro i sussidi didattici e i registri di classe, si sono impossessati di 50 [illegible] lire e [illegible] alcuni gettoni telefonici.

■ Gli [illegible] della [illegible]»

ALASSIO — La Croce Bianca ha effettuato, [illegible] 1986, [illegible] interventi [illegible] un [illegible] superiore al [illegible] mila chilometri percorsi. Nel solo mese di gennaio scorso gli interventi sono stati 260, [illegible] più dello stesso pe[illegible] dell'anno [illegible]

[illegible]

Il Comune accusato di intralciare i programmi di ampliamento dello scalo

Varazze: il sindaco replica alla Giostel «Senza colpe per i ritardi sul porto»

Craviotto: «La delibera è stata bocciata dal Coreco» - La posizione della minoranza

VARAZZE — «*La colpa dei ritardi sul porto non è nostra*». Così [illegible] [illegible] sindaco Giorgio Craviotto e della giunta di pentapartito, [illegible] [illegible] responsabile della Giostel, l'imprenditore torinese Paolo Vitelli, di «*perdere troppo tempo e [illegible] rendere antieconomica l'operazione di ampliamento dello scalo*».

Dice Craviotto: «*Non è colpa nostra perché, nel Consiglio del 26 novembre scorso, avevamo votato una delibera in cui veniva deciso l'affida[illegible] [illegible] un piano d'insieme globale su porto e servizi a due professionisti. Su questo aspetto [illegible] d'accordo anche la minoranza. Ebbene, il Coreco l'ha bocciata dal momento che la spesa [illegible] studio era stata iscritta nel bilancio '87 e [illegible] [illegible]. La pratica è stata istruita di [illegible] pronta per essere ripresentata. Ma uno dei professionisti incaricati [illegible] deceduto*».

Secondo il sindaco, dunque, non [illegible] [illegible] attribuire le responsabilità dei mesi perduti nell'86 all'amministrazione, che sarebbe sempre intenzionata a gestire il potenziamento dello scalo portuale. Dice Craviotto: «*Intendiamoci, siamo di fronte ad [illegible] vicenda delicata e complessa, dal momento che riguarda piano regolatore, viabilità, [illegible] industriali ed artigianali, acquedotto a salvaguardia della [illegible] [illegible] che i tempi degli enti pubblici non sono quelli di un'azienda*».

La giunta sottolinea che, prima di arrivare ad una convenzione con la Giostel Spa, è necessario mettere a punto le «contropartite» che il Comune dovrà ottenere in cambio del via libera: a Paolo Vitelli è stato chiesto di ristrutturare l'acquedotto comunale, di risolvere i problemi del cantiere «Baglietto» e [illegible] la [illegible]stione pubblica degli attuali posti-barca. [illegible] prezzo pesante, che comunque Vitelli era disposto ad accollarsi, in cambio di un rapido iter burocratico.

Osserva Craviotto: «*D'accordo. Ma la nostra cautela è altrettanto motivata: se fo[illegible] superficiali, sarebbe la Regione, a cui è demandato l'ultimo giudizio, ad intervenire bloccando inesorabilmente il progetto. [illegible] gravi danni per la Giostel. [illegible] meglio dirimere subito le questioni tecnico-giuridiche ancora incerte e partire poi senza timori*».

Il comportamento del [illegible]reco viene giudicato in modo non troppo benevolo a Varazze. Dicono in [illegible] «*Il caso del porto, purtroppo, non è isolato. A questo punto sarebbe più opportuno chiedere un immediato chiarimento con i responsabili dell'organismo. [illegible] ci sembrano improntate ad un [illegible] rigore*».

Sono passati più di 12 mesi [illegible] quando [illegible] giudiziale attribuì a Paolo Vitelli, titolare della «Azimut», [illegible] maggiori società [illegible] del [illegible] nautico, [illegible] proprietà della «O[illegible] Spa» [illegible] concessioni per l'ampliamento [illegible] porto. Da [illegible] sino ad oggi la giunta si è [illegible] favorevole alla [illegible] dei progetti.

Anche la minoranza comunista, guidata dall'ex sindaco Giovanni [illegible], vuole uno scalo più grande e funzionale. Busso però è scettico sulle reali capacità della giunta di pentapartito di go[illegible] una questione tanto complicata.

Massimo [illegible]

■ Il Sap è contro [illegible] chiusura del commissariato di [illegible]

VADO LIGURE — La segreteria regionale del sindacato autonomo di polizia (Sap) ha preso posizione, con una lettera inviata al prefetto e al questore, in merito alla possibile chiusura del commissariato di Vado. Il segretario Sergio Fuschi pone alcuni interrogativi. Causa principale [illegible] provvedimento sarebbe la mancan[illegible] di personale, motivazione che viene così confutata: «*Non possiamo ignorare che presto i primi giovani arruolati incominceranno [illegible] arrivare, pertanto non è prospettando la chiusura di sedi che [illegible] può pensare di migliorare l'attuale situazione*». Si [illegible] inoltre notare «*il danno materiale, economico e tutte le ripercussioni negative sul personale e sulle famiglie*» e pure il fatto che «*la sede [illegible] Vado è una [illegible] pochissime non sfrattate e con regolare contratto di molti anni*».

[illegible] domanda ancora se si [illegible] tenuto conto della richiesta del sindaco Ricino, favorevole ad evitare un trasferimento che porterebbe «*danno per la sicurezza della città [illegible] in una zona ad alta intensità abitativa*».

Il Sap ha preso inoltre posizione contro la scorta di furgoni [illegible]ali (ritenute un abuso), ha richiesto la pre[illegible] della polizia presso l'ospedale S. Paolo nelle giornate festive e prefestive (dalle 15 alle 24) e denuncia il fatto che l'armeria della Polmare è senza allarme e porta blindata e priva di elementari misure di sicurezza.

Il Comune, in difficoltà, non riesce a varare [illegible] calendario

Alassio, pochi soldi per il turismo in forse le manifestazioni estive

Buco [illegible] un miliardo e [illegible] per il minor gettito dell'Invim e il [illegible] adeguamento dei [illegible] statali

ALASSIO — Se dalla borsa [illegible] di Milano giungono segnali positivi per [illegible] l'estero), [illegible] Alassio si sommano preoccupazioni e disagi per quanto riguarda l'immediato futuro degli investimenti pubblici a sostegno del turismo.

Il Comune, infatti, a causa dell'incertezza finanziaria in cui versano gli enti locali, mette in dubbio la realizzazione di un calendario di manifestazioni di una certa validità.

«*Stiamo vivendo un momento* — spiega Biagio Stalla, [illegible] comunale alla Cultura e al turismo — *estremamente negativo. Le finanze comunali, oggi governate da [illegible] decreto che in queste ore andrà in scadenza [illegible] e dovrà quindi essere nuovamente rinnovato in stato [illegible] precarietà, sono un grande punto interrogativo. Della situazione abbiamo parlato in giunta ed abbiamo deciso di chiedere all'ufficio ragioneria per l'inizio della prossima settimana una esatta fotografia della situazione contabile, con l'intesa di andare ad effettuare eventuali tagli non già solo su di un settore della [illegible] corrente ma, in percentuale, su quasi tutti i capitoli [illegible] bilancio [illegible] rigidi*».

Questo [illegible] di procedere scongiurerebbe la voce secondo cui si voleva indirizzare la [illegible] solo verso i 200 milioni di cui dispone [illegible].

All'ufficio ragioneria si [illegible] presente che il minor gettito dell'Invim (imposta sulla vendita degli appartamenti) ed il mancato adeguamento dei trasferimenti statali potrebbero addirittura [illegible] portare un «buco» di più di [illegible] miliardo e mezzo.

Intanto il Comune non è riuscito a [illegible] in questo periodo, il calendario delle manifestazioni. «Il più bello d'Italia», il concorso che riscosse un'ampia eco promozionale sui giornali, di fronte alle incertezze comunali si vede costretto (pur [illegible] decidere luogo e data di effettuazione [illegible] a cercare una soluzione [illegible] qualche altra città.

Ma se a palazzo municipale le n[illegible] sono dolenti certo non va meglio a pochi metri [illegible] distanza nell'ex club degli inglesi, accanto alla sala Hanbury, ove ha sede l'[illegible] di soggiorno: «*[illegible] siamo in attesa dell'approvazione della legge regionale istitutiva delle Apt* — dichiara Sergio [illegible] presidente dell'ente turistico — *[illegible] ci resta che augurarci che il trimestre di commissariamento non giunga in piena stagione ma sia relegato [illegible] periodo ottobre-dicembre. Alassio, comunque, va detto chiaramente, [illegible]n potrà più contare [illegible] interventi finora garantiti dall'Azienda di soggiorno. E' perciò che da tempo predico [illegible] necessità di adeguare l'assessorato al Comune alle esigenze complessive dell'accoglienza e dell'intrattenimento degli ospiti [illegible] mancavano ora le difficoltà finanziarie dei Comuni. Non [illegible] può comunque sostenere un settore economico [illegible] quello del turismo alassino, che produce un giro d'affari [illegible] 150 mila milioni spendendo [illegible] milioni, reinvestendo in pubblicità solo lo 0,13 per cento del prodotto lordo*».

In questo [illegible] c'è chi [illegible] esclude addirittura la ricostituzione [illegible] un'Azienda [illegible] soggiorno alassina sotto la forma [illegible] una «Pro loco» [illegible] tenuta ed animata [illegible]mente dagli operatori turistici.

r. sr.

■ [illegible] mascherati e [illegible] per il [illegible] nel [illegible]

[illegible] — Coriandoli e feste un [illegible] dappertutto: ieri pomeriggio, a Savona, ballo in piazza, [illegible] fronte [illegible] municipio, per iniziativa dell'Arci. Grandi e piccini, approfittando anche della [illegible] primaverile, si sono divertiti per molte ore al suono di allegre musichette.

Sempre [illegible] nel capoluogo, per [illegible] Confcommercio, ha preso il [illegible] il [illegible] «Le più belle vetrine di Carnevale». In [illegible] invece, primi veglioni [illegible] particolare [illegible] quelli organizzati da «La Perla» a Cairo Montenotte e dall'«Orizzonte» di Varazze.

Oggi [illegible] lungomare [illegible] Loano, sfilata [illegible] bambini [illegible] maschera e appuntamenti carnevaleschi per l'intera settimana. A Savona sfilata di carri per le vie [illegible] centro dalle 15 in poi. Sempre oggi, a [illegible] Montenotte, in piazza della Vittoria, carnevale [illegible] bambini, ma potranno divertirsi anche gli [illegible]

[illegible] Ceriale Festa di Carnevale, per residenti ed ospiti, oggi alle 13 sul lungomare (conclusione nella piazza del[illegible] Pineta). E' in programma — organizzato [illegible] «O.K. Ceriale» e dall'Amministrazione comunale — una sfilata di carri.

La manifestazione è animata da Franco Branco di Radio Liguria International.

«BENVENUTI A FINALE»: ED E' BUIO PESTO

Finale Ligure. Chi arriva a Finale dall'autostrada dal Nord o, sulla via Aurelia, da Borgio Verezzi, ha uno sgradevole impatto. Il nuovo svincolo, che scavalca la ferrovia, non ha ancora una lampadina e le aiuole spartitraffico sono [illegible]. Completamente buio anche il tratto di Aurelia dalla galleria sotto la Caprazoppa sino alla «Piaggia». Per una località turistica non è un bel biglietto [illegible] visita

In molte scuole di Savona si applicano nuovi metodi didattici

Se la sperimentazione entra in classe

SAVONA — «*Senta professore, [illegible] come interpreta questo "quadro"?*». Gli studenti del liceo linguistico «G. Deledda» di corso Ricci tempestano di domande gli insegnanti, che [illegible]o di superare qualche imbarazzo e di evitare qualche sin troppo facile ironia.

In un angolo dell'atrio di Palazzo Nervi, che ospita la collettiva «*Se Colombo non avesse scoperto l'America*», ci sono infatti una lattina di coca cola, una di birra (tutte e due vere) e un telegram[illegible] un artista ha risposto al quesito rivolto dagli organizzatori della rassegna.

Poi una serie di uova (il riferimento è al famoso «uovo di Colombo») dipinte in vario modo, biglietti aerei, specchi, alberi, coriandoli (?), colombi, striscie di carta nere fissate con puntine da disegno, quadri con ganci e appese, teste di indios, quindi una serie di opere che riescono a far discutere.

E' solo un piccolo, ma significativo, [illegible] delle nuove tendenze [illegible] più inclini alla sperimentazione, a far uscire i ragazzi dalle aule [illegible] assistere a lezioni dal vivo, che a ripetere vecchi programmi ormai superati da una società in continua evoluzione.

L'idea della sperimentazione (con questo termine si definiscono i corsi che vanno ad aggiungersi o a sostit[illegible] quelli convenzionali) ha coinvolto un po' tutte le scuole medie superiori di Savona e provincia. Ad Albenga al classico, allo scientifico ed all'Itis, dove si parla di informatica e dell'uso del computer, in Val Bormida dove negli istituti umanistici si dà più risalto allo studio delle lingue straniere e alla storia dell'arte. A Savona, analoga situazione al [illegible] «Chiabrera», con la sperimentazione già avviata ed oggetto di un programma minuzioso.

Alle magistrali «Della Rovere» i corsi di francese, tedesco ed inglese hanno fatto registrare [illegible]o numero di iscrizioni, segno che l'iniziativa [illegible] ha avuto successo.

Nel settore tecnico l'Itis e l'istituto per ragionieri [illegible] all'avanguardia: [illegible] indu[illegible] il computer, in due classi, coordinate da insegnanti [illegible] matematica, che hanno affrontato [illegible] qualificazione. L'informatica è una materia come tutte le altre, ci fanno i compiti in classe e i ragazzi di 14 anni conoscono già i principi del basic. A diciotto anni avranno acquisito un'esperienza notevole, determinante per inserirsi nel mondo del lavoro.

Al «Boselli» di via Don Bosco, oltre ai tre indirizzi attuali (ragioniere [illegible]strativo, perito commerciale e programmatore) si è [illegible] giunta la specializzazione per il commercio estero. Gli [illegible] burocratici si stanno risolvendo positivamente (manca ancora l'autorizzazione [illegible] ministero [illegible] Pubblica Istruzione) e dal prossimo anno scolastico c'è una possibilità in più per combattere la disoccupazione giovanile: i corsi prevedono tra l'altro lo studio di tre lingue (francese, inglese e tedesco) e nozioni tecnico-giuridiche per capire il sistema internazionale del turismo. Una risposta concreta, dunque, alla crisi delle industrie e una maggiore attenzione per il turismo, un settore destinato comunque a mantenersi sui livelli di sviluppo attuali o a crescere ancora.

Anche al Liceo linguistico «Deledda», che ha una sede a Savona e una ad Albisola, [illegible] in programma novità importanti per il prossimo anno scolastico, con la probabile istituzione del laboratorio linguistico, e con corsi ispirati [illegible] nuovi criteri di [illegible]

m. ma.

Gerino & C.

Da Andora
a Spotorno
un solo con
cessionario

Alfa Romeo

Albenga 0182
50357 · 51498

Gerino & C.

[illegible] C2 - «Rivoluzione» alla Sanremese, mentre l'Entella [illegible] vuol mollare

Anche la Pro paga a Chiavari?

Contro il Montevarchi Perani [illegible] debuttare [illegible] - Rientrano Farina [illegible] Foti - Il tecnico smentisce pressioni del presidente

SANREMO — Marino Perani, come al solito, ha annunciato ieri a mezzogiorno la sua piccola, settimanale rivoluzione nella formazione anti-Montevarchi che scenderà in campo oggi allo stadio comunale (ore 15), esordisce addirittura [illegible]seri, nel ruolo di stopper. Il giocatore sembrava essere stato dimenticato a favore di Oddone. L'ex imperiese, invece, [illegible] non sarà neppure in panchina. All'attacco, [illegible] cura ko Gori, rientrano sia Farina, [illegible] Foti.

Mister Perani spiega così le sue mosse: «*Oggi mi [illegible] una Sanremese [illegible] più offensiva. Bisogna cercare i gol, anche a costo di correre qualche rischio*».

Baldisseri? Acquistato [illegible] calciomercato [illegible] non [illegible] mai giocato, [illegible] andava neppure in panchina: «*Conosco il ragazzo fin da quando era nel Bologna. In allenamento l'ho valutato attentamente, credo [illegible] il momento di farlo giocare*».

L'esclusione di [illegible]: «*Nessun problema. Ho già parlato con lui. Ha capito i motivi della mia scelta per questa partita*». Il ritorno [illegible] Foti e Farina farà contento il presidente D'Antuono? «*In campo mando la formazione che mi sembra più funzionale per la partita che devo affrontare. Non [illegible] [illegible] pressioni di [illegible] genere*».

Tra le novità della Sanremese c'è anche il rientro di Foti

La formazione, secondo lo stile di [illegible], non ha misteri: Bordon, Padda, Tufano, Tolasi, Baldisseri, [illegible]chetti, Foti, Giacalone, Farina, Bacci, Zappalà. In panchina Bobbo, Mucci, Gala[illegible] Sistici e Bizzarri. Toccherà a loro cercare di scardinare il bunker del Montevarchi in una partita che, specie dopo il pareggio di domenica contro il [illegible], è più che mai da non sbagliare.

Un ritornello, peraltro, ormai consueto alla Sanremese. Aggiunge Perani: «*Bisogna vincere, questo è scontato. La squadra è preparata e pronta a dare il meglio di sé. Le partite [illegible] cominciano a giocare [illegible] martedì e noi il [illegible] martedì [illegible] [illegible] affrontando il Montevarchi*».

Il tecnico [illegible] cercato di tenere le polemiche (sempre in agguato) fuori [illegible] porta.

Il [illegible] [illegible] settimana, [illegible] [illegible] Bertucco e Perino, [illegible] divergenze tra lo stesso Perani e il presidente D'Antuono per l'impiego di Farina e [illegible] non sembrano aver sfiorato la squadra.

I tifosi [illegible] pomeriggio, [illegible] «Comunale», oltre che al [illegible] daranno un'occhiata anche alle tribune, per scoprire se [illegible] il pubblico sarà [illegible] anche Oscar Damiani, uno [illegible] candidati all'incarico di direttore sportivo (anche se le sue quotazioni, pare, siano un po' in ri[illegible] nelle ultime ore).

Il Montevarchi ha due punti in più [illegible] Sanremese.

Batterlo, quindi, permetterebbe ai biancazzurri l'aggancio [illegible] un consistente [illegible] avanti in classifica. I toscani hanno un attacco che segna [illegible] (12 gol in 22 partite), ma [illegible] difesa abbastanza abbottonata (16 [illegible] reti subite). Comunque un brutto cliente per una squadra che deve vincere a tutti i costi.

L'arbitro dell'incontro sarà il signor Franco [illegible] di Ferrara. **b. m.**

Baveni punta sulla legge del Comunale - Dubbi per il goleador Bertini

CHIAVARI — *Anche oggi vige la «legge del Comunale»? L'Entella spera proprio di sì e scende in campo nel confronto interno con la Pro Vercelli (ore 15) decisa ad ottenere l'intera posta e conservare così le sue velleità di promozione.*

Il trio di testa formato dalle big Novara, Torres e Derthona viaggia con il vento in poppa verso il porto della C1, ma i biancocelesti possono giocare le loro carte in piena tranquil[illegible] nelle ultime dodici giornate di campionato. Il [illegible] dalla vetta (quattro punti) non sembra poi incolmabile. Che ne pensa mister Baveni? «La promozione si conquista a 45-46 punti e dev'essere ancora scritta la parola fine a questo torneo. Le tre capoliste stanno spingendo al massimo sull'acceleratore e con ogni probabilità saranno loro a giocarsi il passaggio di categoria, ma noi non abbiamo nulla da perdere e cercheremo di rimanere nell'élite del girone fino all'ultimo per toglierci qualche bella soddisfazione contro le grandi».

La gara contro i vercellesi sembra dunque una tappa intermedia che prelude agli scontri diretti con le favorite del campionato, ma i biancocelesti devono superarla nel migliore dei modi per non perdere terreno in graduatoria. Finora sul terreno amico, Benedetti e compagni hanno fornito un rendimento eccezionale (nove vittorie, due pareggi, nessuna sconfitta), ma oggi occorrono altri due punti per [illegible] alla primavera nella miglior situazione possibile in graduatoria.

Ancora Baveni: «I campionati si decidono sempre nella stagione primaverile e contano fattori tecnici, atletici, soprattutto psicologici. [illegible] vogliamo [illegible] al momento chiave della stagione in una buona posizione e [illegible] vedremo, ma è chiaro che d'ora in avanti tutte le partite divengono importanti e quella odierna è senz'altro determinante».

Per quanto riguarda la formazione, sono scontati i forfait degli infortunati [illegible] (verrà dimesso martedì dall'ospedale dopo l'operazione allo zigomo) e Palamolto (infiammazione al tendine), mentre è della partita il [illegible] Mariani (reduce da un attacco influenzale) e forse anche il bomber Bertini. Il cannoniere (sette reti all'attivo) è assente da molto tempo dai campi di gioco a causa di uno strappo muscolare, ma questa potrebbe essere l'occasione buona per rientrare in squadra. Baveni dice che deciderà solamente prima della partita [illegible] lo schieramento più probabile: Reali, Moro, Gandolfo, [illegible]colo, Mariani, Pepi, Caiana, Benedetti, Antonucci, Marcellino e Bertini, con Magnani, Costantino, Scarpa, Soldati e Ca[illegible] che vanno inizialmente in panchina. **a. c.**

[illegible] - Severa sconfitta del Camogli

Disfatta delle liguri Recco, unica vittoria

In A2 [illegible] lo Sturla, il sesto risultato utile consecutivo

Nella nona giornata di A1, il «Vento del Sud» ha spazzato via le squadre liguri e la sola Pro Recco Erg è riuscita a far punti.

Pro Recco Erg-Fiamme Oro 8-6 — L'unica vittoria ligure porta la firma dei recchelini che si sono imposti a fatica nello spareggio-salvezza con la Fiamme Oro (parziali 2-1, 2-1, 3-1, 1-3). Ad [illegible] i padroni di [illegible] sono andati a segno con Afric (quattro reti), Baldineti (due), Roncon, Lagostena e Tranchini, mentre i romani hanno risposto con Panti (tre), Carminati, Formosa, Capobianco (rigore), Nicolini e Palazzo. Da notare che nel quarto tempo mister Formiconi ha perduto [illegible] di (falli) Tranchini, Baldineti e Roncon, mentre il punto decisivo è stato siglato dallo slavo Afric a 40" dalla fine.

Kontron Savona-Pescara 6-7 — La leader abruzzese è passata anche in corso Colombo (2-4, 0-2, 3-0 e 1-1), giocando una buona gara sul piano tecnico e approfittando degli errori dei savonesi (privi di Sciacero e Somassy). Gli uomini di Mistrangelo sono andati a bersaglio con Pisano (quattro gol) e La Cava (due), mentre per gli ospiti hanno realizzato Estiarte, capocannoniere con 44 reti, D'Altrui, Salonia (due a testa) e Papa. Il punto decisivo è di Salonia a 4'29" della quarta frazione. A fine gara ci sono stati tafferugli tra pubblico e polizia.

Civitavecchia-White Sun Arenzano 9-8 — [illegible] d'arresto per il team di Cocchia che al «Foro Italico» di Roma s'è trovato di fronte un Civitavecchia molto attento e concentrato.

Posillipo-Allibert Camogli 14-4 — Niente da fare per i camoglini alla «Scandone» contro i campioni d'Italia che hanno dominato la gara dall'inizio alla fine. La compagine di Fondelli era imbattuta in trasferta.

Ortigia-Worker's Bogliasco 14-10 — Sul neutro della «Scandone» i bogliaschini si sono battuti con grande coraggio, ma sul piano tecnico l'Ortigia è nettamente più forte e per Bonazzi e soci non c'è stato niente da fare. La salvezza è sempre più lontana, però i biancocelesti promettono di lottare con grande dignità fino in fondo.

Bari 1904-Canottieri 8-11 — I campani hanno rispolverato l'antico spirito corsaro alla «Costoli».

Anche in A2, grosse delusioni per le liguri, con il solo Medical Systems Sturla che ha mosso la sua classifica.

Como-Iligs Sori 15-9 — I granata non sono riusciti a contrastare la tecnica superiore dei padroni di casa e hanno interrotto una serie favorevole che durava da tre turni.

[illegible] Napoli-Vomero 6-11 — Salvezza e playoff erano in ballo nell'atteso derby partenopeo e il risultato della «Scandone» ha dato ragione al Vomero che può così incrementare le sue speranze.

Medical Systems Sturla-Caldarium 12-6 — La scatenata [illegible] genovese conferma il suo momento di grande forma, ottenendo il sesto risultato utile consecutivo che la catapulta in piena zona A1. La squadra di Stikora ha conquistato [illegible] [illegible] undici punti su dodici e potrebbe diventare [illegible] [illegible]lbaro i [illegible] non hanno avuto troppi problemi contro la Caldarium e pensano già alla prossima trasferta con il Vomero.

Lazio-Comitas Nervi 7-6 — Seconda battuta d'arresto consecutiva per i nerviesi che, dopo lo scivolone casalingo nel derby con il Medical Systems Sturla, hanno concluso la loro settimana nera con il tonfo del «Foro Italico». Per la compagine di Lastrico uno stop forse inatteso, ma i bluarancioni hanno sicuramente i mezzi tecnici per risalire la corrente.

Volturno-Torino '81 11-6 — La capolista continua la sua corsa verso i playoff. Chi riuscirà a fermare Bebic e soci?

Aldo Costa

● **Serie B** — L'Olio Sasso Imperia ha pareggiato per 6-6 nella vasca del Chiavari al termine di un incontro molto combattuto. Al «Lido» gli imperiesi hanno giocato con buona determinazione accarezzando il sogno del colpaccio, ma non sono riusciti a portar via l'intera posta in palio. A pochi minuti dal termine gli ospiti erano in vantaggio per 6-5, ma i verdeblù di Mimmo [illegible] hanno tentato il tutto per tutto concretizzando la loro rimonta proprio in chiusura fino al definitivo 6-6.

Serie A1

Risultati: Pro Recco Erg-Fiamme Oro 8-6, Kontron Savona-Pescara 6-7, Civitavecchia-White Sun Arenzano 9-8, Posillipo-Allibert Camogli 14-4, Ortigia-Worker's Bogliasco 14-10, Bari 1904-Canottieri 8-11.

Classifica: Pescara p. 17; Posillipo 15; White Sun Arenzano 12; Kontron Savona e Canottieri 10; Allibert Camogli, Ortigia e Civitavecchia 9; Pro Recco Erg e Bari 1904 6; Fiamme Oro 6; Worker's Bogliasco 0.

Serie [illegible]

Risultati: Como-Iligs Sori 15-9, [illegible] Bologna-Rn Cagliari [illegible], Medical Systems Sturla-Caldarium 12-6, Lazio-Comitas Nervi 7-6, Volturno-Torino '81 11-6, Rn [illegible]poli-Vomero 6-11.

Classifica: Volturno p. 16; Como 13; Lazio 12; Medical Systems Sturla, [illegible] e Comitas Nervi 11; Iligs Sori e Caldarium 7; Torino '81 6; Rn Bologna 5; Rn Napoli 4; Rn Cagliari 3.

■ Ginnastica, [illegible]

GENOVA — Enrico Biagi (Vigili del Fuoco Genova) è [illegible] ammesso alla semifinale individuale del campionato italiano di ginnastica artistica che si svolgerà a Lecco il 14 marzo [illegible] grande soddisfazione [illegible] il giovane ginnasta genovese che se la vedrà con «big» del calibro di [illegible] Bolzan, Buonamini, Chiavacci, Dell'Orto, Giaganelli, Monaco, Pellecchia, Ros[illegible] Scuteri e Verola per ottenere il passaggio alla finalissima (sei posti).

■ Mercoledì il «[illegible]» di scherma

GENOVA — Mercoledì a Pegli si svolge la prima edizione del «Trofeo Mediter[illegible], gara a squadre che prevede tutte [illegible] cardi, Allegretti, Ceccolli e Saini (fioretto) per il Club Scherma Genova, Buratti, Roberto Cirillo (fioretto), Giorgio Cirillo, Costa e Podestà (spada) per la Pompilio, Matthus (spada) e Oddone (fioretto) per la R70 Uvre, Gionori, Jani e Tony Terenzi (sciabola) per la Voltri.

■ Pallanuoto, i [illegible] per la [illegible]

[illegible] — Evento «storico» per la pallanuoto lavagnese, con la convocazione dei giovani Luca Mangiante e Matteo Mosto [illegible] Nantes Lavagna) nella selezione ligure under 16 che sarà impegnata domani e martedì 3 nel collegiale di Bogliasco. Insieme ai due bianconeri sono stati convocati dal commissario tecnico Eraldo Pizzo i seguenti giocatori: Cardinale, Ebolo e Piccardo (Arenzano), Farini (Camogli), Traverso Pirro, Marco Poggetti, Falcone e Mannai (Bogliasco), Pinato (Nervi), Bercic (Chiavari), Rainero, Cavalini e Ciomei (Pro Recco), Fabio Polipodio (Sori), Ferini, Corigliano, Venturelli e Rosina (Doria), Mauro Zunino, Rinelli e Raglioio (Savona), Devia (Imperia).

■ [illegible]

SESTRI LEVANTE — Il ventisettenne [illegible] [illegible] [illegible]no Vassallo (colonia Fernet Branca-Roe[illegible] Agostino) è stato sconfitto ai punti dal quotato danese Ander Eklund (ex campione europeo) nell'emozionante [illegible] ring di Copenaghen. Il poulain di Copello ha disputato un incontro molto valido contro il più conosciuto avversario, dimostrando di possedere sia la potenza che i mezzi tecnici indispensabili per poter puntare a traguardi di maggior prestigio.

■ [illegible] ippico oggi a [illegible]

[illegible] — Si svolge oggi al [illegible] ippico [illegible] concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli. Il programma prevede gare per le categorie «primi passi», «patente A/1», «B», «L» e a squadre. Alla manifestazione sono iscritti oltre sessanta cavalli, in rappresentanza di tutte le società liguri e di club della Lombardia.

[illegible] - Profumo di derby al Riva mentre i biancocelesti sono impegnati con la Vaianese

La [illegible] vuol superare anche l'ostacolo Albenga

Locatelli deve [illegible] e Mura - «Gara [illegible]»

GENOVA — *Intenso profumo [illegible] derby al campo «Riva» (ore 15) con l'Albenga che [illegible] sfida tutta ligure della ventiduesima giornata dell'Interregionale.*

All'andata finì 2-1 per i [illegible], ma oggi chi rischia di più? Gli ultimi [illegible] (tutti consecutivi con Pinerolo, Acqui e Cairese hanno fatto perdere terreno in classifica agli ingauni che inseguono un risultato positivo [illegible] tenersi a debita distanza dalla [illegible] calda, mentre le due vittorie [illegible] fila [illegible] su Acqui e Pinerolo hanno rilanciato i «marinai» che sono [illegible] a mantenere fino all'ultimo la leadership regionale in [illegible]duatoria.

[illegible] da tripla, quindi? La presidentessa dell'Albenga, [illegible] Mantica dice: «Arriviamo da tre brutte sconfitte patite in trasferta e [illegible] sfruttare a dovere il fattore [illegible] ottenendo due punti che potrebbero rivelarsi molto "pesanti" per la classifica».

Aggiunge: «Abbiamo l'opportunità di realizzare lo scatto finale verso la meta [illegible] salvezza e non bisogna fallire l'appuntamento con il successo, anche se siamo consapevoli del valore [illegible] nostri avversari che stanno attraversando un ottimo periodo di forma. Spero che il pubblico [illegible] stia vicino in questa gara chiave [illegible] torneo e vogliamo offrirgli uno spettacolo tecnico di buon livello [illegible]».

Tra i bianconeri mancano il solito Bottero e Giuseppe Alfano (infortunatosi in settimana), ma mister Tonelli può contare su [illegible] e l'unico dubbio è legato [illegible] maglia numero sei per cui [illegible] le alternative Barone e Villa: [illegible] schieramento più probabile tuttavia comprende [illegible], Bianchi, Cantore, Galeotti, Bado, Barone, Scipioni, Rolando, Belvedere, Di Napoli e Giacomo Alfano (con le speranze [illegible] segnare affidate [illegible] «baby [illegible] gol» Belvedere e Giacomo Alfano [illegible].

Tra gli ospiti invece [illegible] sicuramente assenti Bertola (infortunato) e Mura (squalificato), ma il trainer Locatelli recupera Monteforte (scontata squalifica) e la formazione più attendibile dovrebbe [illegible] composta da Zeppa, Barberi, Merello, Monteforte, Rolfi, Bocio, Paredi, Sistani, Monari, Biondei, Battiston. [illegible] tipo di [illegible] è intenzionato a disputare Locatelli? «E' un derby molto difficile contro una squadra [illegible] vuole risalire in classifica dopo le recenti disavventure [illegible] noi scendiamo in campo con la solita determinazione per conquistare un altro risultato favorevole e mantenere l'attuale quarto posto. Il successo sul Pinerolo ha dato una grossa [illegible] morale [illegible] squadra [illegible] consapevoli della durezza dell'impegno odierno e siamo pronti a disputare un'altra battaglia».

Da l'altro i biancoblù stanno per rituffarsi nel clima della Coppa Italia affrontando il Seregno (prima gara l'undici marzo) e vogliono comportarsi bene anche in questa manifestazione. **a. c.**

[illegible] Levanto [illegible] «In Toscana [illegible] punti»

Villa ritorna in formazione - Canepa: «Lotteremo fino all'ultimo»

[illegible] — Mancano [illegible] otto giornate alla conclusione del campionato ma la «cenerentola» Le[illegible] ha già la bellezza di cinque lunghezze di ritardo dalla zona sicurezza (13 punti contro i 18 del Vinci) per cui la [illegible] [illegible] quasi un'utopia.

La simpatica matricola pare destinata all'immediato ritorno nel torneo di Promozione dopo «l'avventura nell'Interregionale», così la definì in estate il presidente Michele Miceli), ma i biancocelesti vogliono concludere nella maniera più dignitosa la loro sfortunatissima stagione.

Per questo oggi vanno nella tana della Vaianese decisi a far punti.

«*Il nostro campionato ormai [illegible] ormai compromesso ma vogliamo lottare fino all'ultimo [illegible] il [illegible] impegno confermando quei progressi di gioco che hanno contraddistinto le nostre ultime prestazioni*», sostiene il vicepresidente Gianni [illegible].

Il confronto con i viola fiorentini dunque vale più per l'orgoglio che per la classifica. [illegible] uomini di mister [illegible] Canepa (torna disponibile Villa, incerti Arcolini e Ciferri, fermo Scopesi) assicurano [illegible] stesso coraggio, grinta, volontà e determinazione.

«*Contro la Vaianese daremo il massimo e i toscani si sbaglierebbero di [illegible] se ritene[illegible] di [illegible] [illegible] fronte un Levanto remissivo e deconcentrato*», puntualizza l'alle[illegible] del Levanto, Dome[illegible] Canepa.

Nel frattempo la società levantese fa i conti dopo l'attiva partecipazione al Torneo di Viareggio e non può che dichiararsi soddisfatta per le tre gare capitate al «Molteni» (Napoli-Vicenza, Inter-Bologna e Vicenza-Bologna). **a. c.**

■ All'assalto delle «big» piemontesi

Le liguri di Ponente vanno all'assalto delle «big» piemontesi, proponendo tre sfide dirette che racchiudono particolari motivi d'interesse. Iniziamo dal Savona «ye-ye» che se la vede con la capolista Saviglianese al «Bacigalupo». Che possibilità hanno i baby di Panucci contro la super-squadra di Ciravegna? I biancoblù sono privi dell'infortunato Musiello, ma possono schierare nuovamente il brasiliano Carlinho (scontata squalifica) che affianca Mirisola, Gianfranco e Alex Quartaroli e tutti gli altri giovani di età compresa tra 16 e 18 anni. La Cairese invece è impegnata sul terreno della Biellese e il suo compito appare difficile, considerando che gli uomini di Mialich (assente Masuero) non possono più perdere terreno nella corsa alla promozione. I gialloblù di Bartassina non possono fare affidamento su Pampaloni (squalificato), mentre torna disponibile Bolgiani che ha scontato il suo turno di sospensione. Ma l'uomo più atteso alla prova è sicuramente Roberto Marazzi (capocannoniere del girone con 14 reti all'attivo).

Viaggia anche il Vado che va a far visita al Pinerolo, sperando di ottenere un risultato utile ai fini della definitiva tranquillità. Tra i rossoblù è assente lo squalificato Iannelli, mentre i padroni di casa devono rinunciare per lo stesso motivo a Romeo. Nell'economia della gara il forfait dell'atleta ligure potrebbe rivelarsi più «pesante». L'«ex» di turno potrebbe essere l'attaccante Altovino, ma la presenza della vecchia conoscenza del Vado è ancora incerta.

■ [illegible] martedì la «[illegible] velica»

GENOVA — La sezione genovese dello Yacht Club Italiano organizza la «Settimana velica internazionale». Si svolgerà sullo specchio acqueo antistante il Lido di Albaro da martedì a sabato prossimi. Alla manifestazione prendono parte un centinaio di equipaggi in rappresentanza di diciotto nazioni. Le imbarcazioni appartengono alle classi Star, Soling, Flying Dutchman, Finn e 470 (queste ultime due categorie sono in lizza per la prima volta).

Nella classe Star figurano il veneziano Gorla (terzo posto alle Olimpiadi dell'80 e '84, un titolo mondiale ed europeo) e il napoletano Milone (secondo agli ultimi mondiali di Capri), mentre tra i Soling spiccano i tedeschi orientali Schuman e Nauck e i varesini Pavini, Di Natale, Passoni (campioni d'Italia). Nella classe Flying Dutchman ci sono gli alassini Gianni e Agostino Sommariva, il tedesco orientale Borowsky e i gardesani Mario e Claudio Celon.

Questa domenica

Calcio

Serie [illegible] — Entella-Pro [illegible] (ore [illegible]

Interregionale (ore 15) — Girone [illegible]: [illegible] Biellese-Cairese, S. Vincent-Imperia, Acqui-Juve Domo, Albenga-Lavagnese, Moncalieri-Nizza, Savona-Saviglianese, Pinerolo-Vado. Girone E: Carpi-Cecina, Pietrasanta-Cerretese, Finale-Colorno, Vaianese-Levanto, Vinci-Mirandolese, Poncasco-Sarzanese, Viadana-Viareggio, Migliarina-Rotaglia.

Promozione (ore 15) — Monterosso-Fossese, Bogliasco-Pivizzanese, N. S. Fruttuoso-Albisola, Lerici-Rapallo, Molassana-Ceparana, Canaletto-Sammargheritese, Lavagnese-Sestri.

Prima categoria (ore 10.30) — Albaro-Borgoratti, Arenelle-Carasco, Cap-Ravecca, Veronesi-Cosmos, Robino-Lagaccio, Moneglise-Pro Figaro (15), Carlo Grasso-Cavese (15), Pro Recco-Fontanabuona (15).

Seconda categoria (ore 10.30) — Spartak-Aliotico (15), Riva-Ri, Avegno-Leivi, Calvarese-Cogornese, Casarza-S. Bartolomeo, Ricco-Camogli, Caperanese-Bogliasco, Vallesturla-Sori (15).

Trofeo Razzetta — Girone B: Carla-Pro Sestri (ore 10), Portofino-Lazzarin (11).

Giovanile regionale — Girone B (ore 10.45): [illegible]cimo-Borgoratti, [illegible] Sammargheritese, Varazze-Liberna, Sampierdarenese-Rivarolese (14), Levante-Albaro (15.45). Girone C: Feria-Pro Recco (10.30), Bogliasco-Robino (15.45).

Allievi regionali — Girone B: Entella-Lavagnese (ore 9), Pro Recco-Ligorna (9), Fossese-Cosmos (9), Isoppo-Canaletto (9.15), N. S. Fruttuoso-Molassana (9.30), Carlo Grasso-Spezia (10.30), Albaro-Angi (14.30).

Giovanissimi regionali — Girone B: Molassana-Albaro (ore 9.15), Ligorna-Borgoratti (10.45), Levante-Romito (14.30), Angi-Quinto (15.45), Lavagnese-Spezia (15.45). Girone C: Cubus-Sampierdarenese (9.15), Sdera-Balzaredo (10.30), N. S. Fruttuoso-Isoppo (11), Sampdoria-Canaletto (14.30).

Giovanile provinciale — Emiliani-Carasco (ore 10), Riva-Bargagli (15.30).

Allievi provinciali (ore 9) — Rapallo-Calvarese, Riva-Bogliasco, Merlino-Entella [illegible]

[illegible] provinciali — Casarza-Sestri (ore 9), Fontanabuona-Contract 2000 (10), Carasco-Lavagnese (10.30).

Esordienti provinciali — Old Stars-Spartak (ore 9.30), Caperanese-Casarza (9.30), Sammargheritese-Pro Recco (10), Riva-Lavagnese (14.30), Carasco-Sestri (15).

Primi calci provinciali — Caperanese-Rapallo (ore 14), Entella-Pro Recco (14.30).

Pallacanestro

C femminile — Morando Chiavari-Giver Genova (Sampierdicanne, ore 17.30).

D maschile — Athletic Genova-Matteotti Alessandria (via Cagliari, ore 17.30).

[illegible]

C1 femminile (ore 10.30) — Vbc Recco-Maurina (Comunale), Di Lorenzo-Cffs Sampierdarena (Diaz).

D femminile — Girone C: Amatori-Celle (De Amicis, ore 11).

Golf

Coppa Commissione Sportiva — Seconda giornata eliminatoria, medal, 18 buche.

Podismo

Voltri in corsa — Prima edizione, percorsi di 13 e 4 km, ritrovo e partenza in piazza Gaggero (ore 8.30).

Calcio femminile

Serie D (ore 15) — Colombia '83-Spezia, Olimpia '83-Angi Cassano.

Rugby

Serie C1 — Sestri Ponente-Dlf Alessandria (ore 15).

Serie C2 — Vagabond Cus Genova B-Cffs Cogoleto (ore 15).

Nuoto

Campionati italiani assoluti — Terza ed ultima giornata a Loano (ore 9).

[illegible] - La capolista [illegible] impegnata in trasferta con il Veronesi Doria

Il Robino all'inseguimento del Cosmos

■ In [illegible] Sampierdarenese e Baiardo

GENOVA — Si sono disputati [illegible] due anticipi [illegible] Promozione, [illegible] favorevoli [illegible] squadre di casa. Nel girone A la Sampierdarenese ha battuto la Taggese per 1-0 (autorete di Fichera nel secondo tempo). Il successo del «Belvedere» consente ai genovesi di avvicinarsi a posizioni di assoluta tranquillità. Nel girone B, il Baiardo s'è aggiudicato il derby-salvezza contro il Pontedecimo con il punteggio di 3-0: le reti portano la firma di Andrea Moretti (primo tempo) e Ballabene (su punizione, nella ripresa).

Il campionato di Prima categoria giunge oggi ai due terzi del suo cammino (ore 10.30) e la lotta per la promozione entra nel vivo coinvolgendo Cosmos, Robino e Fontanabuona, mentre in coda si danno battaglia per la salvezza Cap San Salvatore, Cavese, Borgoratti e Pro Figaro.

Veronesi Doria (18)-Cosmos (26) — Il derby del «Cà de Rissi» attende la capolista che è decisa a difendere primato ed imbattibilità contro la determinata compagine di Frescia.

Il Cosmos ha allungato il passo in vetta alla classifica e non vuole rallentare proprio nel momento decisivo del torneo, mentre il Veronesi Doria può giocare in scioltezza.

Robino (17)-Lagaccio (16) — Gli uomini di Ombra vogliono vincere ad ogni costo per sfruttare a dovere il fattore campo e rosicchiare qualcosina alla leader, mentre il Lagaccio punta al pareggio per evitare di cadere nella bagarre del fondo classifica.

Pro Recco (15)-Fontanabuona (22) — Dopo l'entusiasmante girone d'andata sembra che i valligiani di Arata abbiano perso un po' di smalto, ma Profumo e compagni sono pronti a scommettere ancora sul passaggio di categoria e vanno a San Rocco (ore 15) per dimostrare d'essere in ripresa.

Cap San Salvatore (14)-Ravecca (22) — I biancorossi si sono caricati e vogliono aggiudicarsi il confronto casalingo con il Ravecca per muovere un altro piccolo ma importante passo verso il traguardo conclusivo della salvezza.

Il trainer Ottobrini suona la carica ed esige i due punti, ma gli ospiti (fino a qualche tempo fa in corsa per le primissime piazze) non sono disposti a concedere nulla e vanno al «Centro Bruzzo» per ottenere il pareggio.

Moneglise (20)-Pro Figaro (12) — La gara della «Secca» (ore 15) è delicata soprattutto per la formazione di Rebuffo che non può assolutamente concedersi altri passi falsi per non compromettere in maniera definitiva una situazione di classifica già critica.

La Pro Figaro quindi è disposta a difendersi ad oltranza pur di fare risultato, mentre l'undici di Cenovese gioca in serenità e insegue la vittoria numero dieci.

Albaro (19)-Borgoratti (14) — Nel derby genovese del «Taviani» l'equipe di Codognato vuol ottenere punti preziosi per la sua lotta in fondo alla classifica, ma l'Albaro non è minimamente sensibile ai problemi dei cugini ed assicura il massimo impegno per far suo l'intero bottino.

A fare il tifo per la squadra di Demuti sono le altre pericolanti (come le levantine Cap San Salvatore e Cavese) ma con la grinta del Borgoratti è difficile formulare un pronostico.

Arenelle (18)-Carasco (15) — Il team di Borri sta scivolando verso la zona più calda della graduatoria e punta al successo pieno per scacciare lo spettro della retrocessione, mentre il Carasco sta risalendo verso le posizioni più in vista.

Carlo Grasso (17)-Cavese (14) — Gli ospiti sono in evidente crescendo di condizione e vanno al «Macera» (ore 15) per ottenere un'altro risultato utile ai fini della salvezza.

Mister Castelletti giura sulla determinazione dei suoi ragazzi, ma la Carlo Grasso sente odore di derby e punta al successo senza troppi riguardi per i gialloblù. **a. g.**

Cinema in Liguria

[redacted]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000, 20.000, ore 15.30 Alceste, di Ranieri de' Calzabigi. Musiche di C. W. Gluck. R.: Virginio Puecher. Int.: [illegible]. Biglietteria: ore 10-12.30, 15.30-19.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 893.589): Teatro di Genova. L. 22.000 - 13.000, ore 15.30 [illegible] di Eduardo De Filippo. R.: Antonio Calenda. Int.: Turi Ferro e Ida Carrara. Biglietteria: ore 10-13, 15-21

SALA E. DUSE (v. N. Bacigalupo, tel. 873.420): Teatro di Genova. L. 17.500, 10.000. Ore 15.30 [illegible] di Richard Sheridan. R.: Ugo Gregoretti. Int.: Walter Chiari. Teatro Stabile di Torino. Biglietteria: ore 10-13, 15-19

TEATRO DI SANT'AGOSTINO - [illegible] (piazza Negri): da martedì 3, [illegible], di Michele Di Benedetto.

SALA CARIGNANO (via Villa Glori 8 rosso, tel. 583.533): Circolo Mario Cappello. L. 7000, 5500. Ore 15.30 A visita, di Plinio Guidoni, regia Vito Malcangi. Biglietteria ore 14.30-15

JAZZ

PENNYGRACE HOTEL (v. Boccadasse 4, tel. 301.110): [illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 542.241): [illegible]. Vm. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/r): Peter Pan.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/r): Gothic.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): Il mattino dopo. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Quarto): [illegible]

[illegible] (via Colombo 11, tel. [illegible]): [illegible]. Vm. 18.

GRATTACIELO: L'inchiesta.

IDEAL: Non aprite quella porta n. 2.

INSTABILE: Hitcher.

LUX: Over the top.

[illegible] (corso [illegible] 4, tel. [illegible]): Labyrinth.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 363.296): La famiglia.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Mr Crocodile Dundee.

ORFEO DOLBY: Uomini duri. Vm. 18.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 565.212): Peggy Sue.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.148): [illegible]. Vm. 18. L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.812): Il colore dei soldi. Or.: 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre), (dolby stereo): Round Midnight.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.582): [illegible]. Vm. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): [illegible]. Vm. 18.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): [illegible]. Vm. 14.

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Pelle su pelle. Vm. 18.

ASTORIA: 7 [illegible] in 7 giorni.

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]

ELDORADO: [illegible]. Vm. 18.

SPLENDOR: [illegible] n. 1. Vm. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: [illegible]. Vm. 18.

VERDI: Antistoria. Gruppo della Rocca.

NERVI

S. SIRO: Il nome della rosa.

CHIAVARI

ASTOR: Uomini duri.

CANTERO: La famiglia.

MIGNON: [illegible]

[illegible]: [illegible]. Vm. 18. Domani [illegible] n. 2.

RAPALLO

GRIFONE: [illegible]

ITALIA: Uomini duri.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Labyrinth.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Round Midnight. Domani riposo.

DIANA: Mister Crocodile Dundee.

ELDORADO: Over the top.

JOLLY: [illegible]. Domani [illegible].

[illegible]: E.T. l'extraterrestre.

FILMSTUDIO: Velluto blu.

ALASSIO

COLOMBO: Mister Crocodile Dundee.

RITZ: Round Midnight. Domani riposo.

ALBENGA

AMBRA: [illegible]. Domani [illegible].

ASTOR: [illegible]

CRISTALLO: Il mattino dopo. Domani L'esorcista.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: [illegible]. Domani [illegible].

FINALE LIGURE

CINEMA: Sette chili in sette giorni. Domani [illegible].

LOANO

LOANESE: [illegible]. Domani: [illegible].

PERLA: Il mattino dopo. Domani [illegible].

MILLESIMO

ITALIA: [illegible]. Domani riposo.

LUX: Sette chili in sette giorni. Domani: [illegible].

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il barbiere. Domani riposo.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Scuola di polizia n. 3. Domani riposo.

VARAZZE

TERRA: [illegible]. Domani [illegible].

IMPERIA

CENTRALE: Il colore viola. Domani: Cineforum Maccheroni.

DANTE: Mr. Crocodile Dundee. Domani riposo.

IMPERIA: E.T. l'extraterrestre. Domani riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: [illegible]. Domani: [illegible].

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Il barbiere. Domani: [illegible].

RIVA LIGURE

CORALLO: [illegible]. Domani riposo.

SANREMO

ARISTON: Over the top (ore 21,15 Compagnia teatrale Genova spettacolo in omaggio a Gilberto Govi).

CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.

ORFEO: [illegible]. Domani [illegible].

RITZ: [illegible]

SANREMESE: [illegible]

Ora il Comunale è di nuovo [redacted] direttore e sovrintendente

Alberti [redacted] e [redacted] va

Lascia anche la consulenza dopo [redacted] precedenti dimissioni - Movimentata riunione del consiglio [redacted] amministrazione - [redacted] consiglieri hanno abbandonato la sala - Cancellate due recite dell'Alceste

Alberti lascia il [redacted]

GENOVA — Venerdì sera, quando il professor Luciano Alberti ha preso la parola durante la riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico e ha cominciato un lungo discorso di difesa del suo operato e di accusa a quanti lo hanno, a suo parere, intralciato nell'opera di rilancio del Teatro, alcuni consiglieri, in segno di protesta, si sono alzati e hanno abbandonato l'aula.

Al termine della sua arringa, il professor Luciano Alberti ha lasciato, pare definitivamente, il Teatro, chiudendo la collaborazione iniziata nel luglio '85 e contrassegnata da polemiche, scontri, denunce, in un progressivo deterioramento del livello artistico.

In un anno e mezzo circa non c'è stato alcun sintomo di miglioramento. Nell'autunno scorso si era parlato di una svolta in campo artistico con l'assunzione di Daniel Oren come direttore principale e del maestro Gandolfi come consulente per il coro. In realtà Gandolfi è stato a Genova pochi giorni in ottobre e poi non è più tornato. E Daniel Oren, ottimo direttore, ha limitato la sua presenza in teatro ai soli periodi (finora rari) in cui è stato impegnato direttamente sul podio.

Con *Alceste* è stato probabilmente toccato il fondo della disorganizzazione. Annunciato con grande anticipo, lo spettacolo ha denunciato i limiti di un teatro che dovrebbe essere guidato con la coscienza delle proprie possibilità reali. La macchina dell'Ansaldo costruita per spostare le affascinanti scene di Pomodoro e costretta all'immobilità avrebbe messo in difficoltà teatri anche più organizzati e ampi del Margherita. Perché, dunque, buttarsi in iniziative così pericolose e superiori alle proprie forze quando sarebbe stato più facile puntare immediatamente su altre soluzioni scenografiche e registiche e curare meglio, in questo modo, l'aspetto musicale?

Alceste, inoltre, non ha finito di riservare sorprese. Non avendo trovato un sostituto di [redacted] Oren (che aveva da tempo informato di non poter [redacted] l'opera [redacted] oggi), [redacted] [redacted] cancellato le [redacted] ultime recite, riservate ai giovani. L'incredibile spiegamento di [redacted] e personale [redacted] creare il mostruoso [redacted]apparato scenico è servito per sole tre recite. I cantanti saranno ovviamente pagati per le cinque prestazioni pattuite.

Il fallimento-Alceste riguarda pertanto non solo l'aspetto artistico (lo spettacolo è riuscito monco nelle sue aspirazioni) ma anche quello economico, proprio in un momento di grande incertezza sul futuro finanziario dell'Ente che si trova, tra l'altro, totalmente privo di vertice.

Continua, infatti, da parte del sindaco Cesare Campart la ricerca del nuovo sovrintendente. L'orientamento è sempre quello di chiamare una persona da fuori Genova: in tal senso si parla del socialista Escobar, collaboratore del sovrintendente della Scala Badini.

Roberto Iovino

Genova, [redacted] maggio

[redacted]

Film e incontri al Palazzo dei Congressi

[redacted]OVA — [redacted] uno *sguardo alle celebrazioni colombiane, nasce a Genova la prima edizione della manifestazione* «Echi del mare», *una rassegna di film e incontri che si terrà dal 5 al* [redacted] *maggio presso il Palazzo dei Congressi della Fiera del Mare. L'iniziativa è* [redacted] «Club Avventura Mare», *un gruppo di genovesi che si definiscono* [redacted] [redacted] [redacted]stanze e alle problematiche della città». «Il Club — spiegano — realizza questa rassegna per presentare alcuni aspetti di scoperta, avventura, agonismo, ambientazione e biologia agli studenti, agli sportivi e al pubblico tutto, proponendo oltre a varie documentazioni filmate, anche il contatto diretto con protagonisti e studiosi del settore. Genova, infatti, [redacted] [redacted]zionalmente propone alcuni importanti momenti [redacted]ti alle varie attività legate [redacted] [redacted] come il Salone Nautico, le giornate dedicate all'agonismo velico, le manife[redacted] specialistiche, sentiva [redacted] mancanza [redacted] uno stru[redacted] [redacted] [redacted] del mare [redacted] [redacted] i [redacted] molteplici aspetti».

La [redacted] *prevede la pro*[redacted] *agli studenti delle* [redacted] *e* [redacted] *superiori di* [redacted] *di* [redacted] *didattico-naturalistico. La* [redacted] [redacted] *saranno proiettati i medio e lungometraggi, alcuni dei quali in prima visione a Genova con il com*[redacted] *dei protagonisti e* [redacted] *esperti.*

Nel foyer dell'auditorium della Fiera del Mare [redacted] *allestita* [redacted] [redacted]. *La* [redacted] *festazione* [redacted] [redacted] *con* [redacted] *filmato intitolato «Le grandi imprese* [redacted] [redacted] *oceaniche». Seguiranno pellicole* [redacted] *scoperte e i viaggi polari, sulla Coppa America 1986, sulle avventure veliche compiute* [redacted] *questi anni.*

d. g.

Da domani fino [redacted] maggio una serie [redacted] «classici» del genere, si comincia [redacted] «L'esorcista»

Ad Albenga [redacted]

ALBENGA — Giunge dalla provincia il segnale che il cinema ha ancora spazi e spettatori se riesce a far buon uso delle risorse costituite oggi da una vasta filmografia sui temi più disparati? Albenga, sotto questo aspetto, è una città campione che ha conosciuto, con i suoi tre locali (popolazione residente di 22 mila abitanti, più di 3000 giovani militari di leva), il momento più basso rappresentato dal film a luci rosse.

Proprio ad iniziare dal gennaio di quest'anno, il cinema-teatro Cristallo ha avviato — quasi simultaneamente alla partita per Albenga di rappresentazioni teatrali messe in scena dalle principali compagnie di prosa — i «giovedì del Cristallo», che proporranno [redacted] film di qualità.

Il due [redacted] [redacted] proposta, l'esito [redacted] giudicato [redacted] proprietario del locale, Ezio [redacted]: *«Soddisfacente»*.

[redacted] infatti [redacted] accanto ai giovedì [redacted] [redacted] la serie di [redacted] dell'orrore, intitolato *Il terrore arriva al lunedì*.

La rassegna inizia domani sera (spettacoli ore 20 e 22, prezzo d'ingresso [redacted] [redacted] ridotti 3000) con un classico del genere, *L'esorcista* [redacted] William Friedkin.

Quindi, a seguire: [redacted] *Chi è sepolto in quella casa*, regia di S. C. Miner; 16 marzo *Halloween III*, regia di T. L. Wallace; 23 marzo *Morirai a mezzanotte*, regia di L. Bava; 30 marzo *Entity*, regia [redacted] [redacted] [redacted]; [redacted] aprile *Nightmare 2* (La rivincita), regia di J. Sholder; 13 aprile *7 Hyden Park: la casa maledetta*, regia di M. Herbert; 27 aprile *Il presagio*, regia di R. Donner; 4 maggio *Scanners*, regia di D. Cronenberg; 11 maggio *Venerdì 13*, [illegible]

[illegible]

[redacted]

SESTRI LEVANTE — Per il ciclo *Teatroscuola*, rassegna di prosa per le scuole elementari, medie e superiori, martedì 3 marzo (ore 10) si terrà a Sestri Levante, presso il cinema-teatro [illegible] *La Tigre della Malesia*.

Max von Sydow e Linda Blair in una delle più drammatiche scene dell'«Esorcista» di Friedkin

[redacted]

TREVISO — Sono Corrado Pani e Ottavia Piccolo «L'avventuriero e la cantante» del dramma di Hugo Von Hofmannsthal, messo in scena con successo da «Venetoteatro» nel teatro comunale di Treviso, in prima nazionale, con la regia di Giancarlo Cobelli. L'opera del drammaturgo tedesco è stata resa con il consueto ritmo di Cobelli, che sottolinea i colpi di scena. La vicenda si svolge a Venezia, a metà Settecento, con un Giacomo Casanova che torna nella città lagunare e che una sera, a teatro, rivede l'unica donna amata della sua vita, la cantante Vittoria. (Agen)

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Sport studio, 19 Telefilm; 20 Le [illegible] dell'Adriatico, 20.30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera, 20.50 [illegible], sceneggiato; 21.50 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22.20 [illegible], 22.35 I [illegible], telefilm, 23.30 Calcio: Napoli-Sampdoria.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il colpo segreto del Kendo, film; 8.30 Sveglia ragazzi, programma di cartoni, 10 Hagen, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Shane, telefilm, 13 Gente di Hollywood, telefilm; 13,50 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 Rubrica di scienza, 15 Telefilm; 15 Occhio al prezzo, vendita; 16.30 Al Paradise, spettacolo musicale; 18.30 Qui redazione, settimanale sportivo, 19,30 [illegible], telefilm, 20.30 Tutto per tutto, film; 22.30 Dramma d'amore, sceneggiato, 24 [illegible] all'italiana, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 8 Pegaso Kid; 8.30 Only cartoons; 9 Vultus; 9.30 Batman, telefilm; 10 Clutch Cargo, 10.30 La mappa misteriosa; 11 Shogun; 11.30 Film; 13 Clutch Cargo; 13.30 La mappa misteriosa; 14 Pegaso Kid; 14.30 Only cartoons; 15 Shogun; 15.30 Cappuccetto a pois; 16 Vultus; 16.30 Batman, telefilm; 17 Clutch Cargo; 17.30 La mappa misteriosa; 18 Pegaso Kid; 18.30 Only cartoons; 19.30 [illegible], telenovela; 20.30 Incontro di calcio - Seguono programmi come Telecity Liguria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 18.30 Aloha Paradise, telefilm; 19.30 La civiltà dell'amore; 19.55 Andiamo al cinema; 20 Nemici amici, telefilm; 20.30 Agenti speciali Operazione [illegible], film (1980); 22 I Lancer, telefilm; 23 Agenda Liguria, servizi giornalistici; 23,30 Nemici amici, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0.05 [illegible], spettacolo; 1 Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Astro Robot - Oggi la trottola, cartoni; 10 La vita di Berlioz, sceneggiato; 11 Video shop, proposte d'acquisto; 11,30 Av[redacted] in fondo al mare, [redacted] film; 12.30 I gioielli di Marina Callegari, vendita; 13.30 Sport Billy, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14.30 Diretta stadio, tutto dei campi di gioco di Genoa e Sampdoria; 17.30 Astro Robot - Oggi la trottola, cartoni; 18,30 I gioielli di Marina Callegari, vendita; 20.30 I miserabili, film; 22.30 Avventure in [redacted] al mare, telefilm; 23.30 La vendetta di Ursus, film (Italia '62) avventuroso.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13 The Beverly Hillbillies, telefilm, 13,30 Politica; 14,10 La storia del mobile; 14,40 Liscio ma non troppo; 15 Domenica Sport; 20 [illegible], telefilm; 21 Storie di un cacciatore di taglie, film; 23 Domenica Sport; 24 La morte in faccia, telefilm; 1 [illegible] più pazzo del mondo, film (1980) comico - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10 Accendi un'amica, proposte commerciali; 13,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 14 Nozze d'odio, teleromanzo; 17,30 Arriva la banda, cartoni; 18 [illegible] della magia, cartoni; 18,30 Arriva la banda, cartoni; 19 [illegible] [redacted] magia, cartoni; 19,30 Bar Sport, rubrica sportiva in diretta; 20,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 21,30 Tutta una vita, sceneggiato; 23 Una donna, sceneggiato; 23,30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Dalle ore 8 alle 2 Video clips non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Junket [redacted] tv movie ragazzi; 9 [illegible] i cosacchi, film d'animazione (Urss 1962); 10.30 Hanna & Barbera [illegible], cartoni, 11 Gli invasori, telefilm, 12 Una famiglia intraprendente: «Sorpresa in visita», telefilm; 12.30 Victoria Hospital: «[illegible]», telefilm, 13 Longridge Story: «Un rifiuto pericoloso», sceneggiato; 14 Simon Bolivar, film (It. 1970); 16 Il terrore dell'Oklahoma, film (It. 1959); 17.30 [illegible], tv movie ragazzi; 18.30 Victoria Hospital: «Esperienze professionali», telefilm; 19 Longridge Story: «Un nuovo arrivato», sceneggiato; 20 Gli invasori, telefilm; 21 [illegible], film comico (It. 1981); 22 Una famiglia intraprendente: «Indagini segrete», telefilm; 23.30 Gli invasori, telefilm; 0.30 Film di mezzanotte.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,25 Programma per ragazzi; 17,30 Sport, muoversi come e perché; 18 Medico e bambino consultorio pediatrico; 19 Oggi in città; 19,30 Tg punto d'incontro; 19,45 Oggi in città; 20 Calcio: Genoa-Bologna; - Film [illegible]; 22,10 Medico e paziente; 22,50 Pallacanestro Campionato Serie A1.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni, 8,15 Mama Linda, telenovela, 9 Cara a cara, telenovela; 10 Mr Horn, telefilm; 11 Attenti ai ragazzi, telefilm; 11.30 Occhio al prezzo, vendita; 12 [illegible], telenovela; 12,40 [illegible]; 13 Cartoni; 13,50 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Dramma d'amore, sceneggiato; 16,[illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm; 17,10 [illegible] per i ragazzi, cartoni animati; 18.30 Speciale spettacolo anteprima cinematografica; 18.30 [illegible], telenovela; 19.30 Cara a cara, telenovela; 20.30 [illegible], film.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 8 Pegaso Kid; 8.30 [illegible], film; 10 Clutch Cargo, 10.30 La mappa misteriosa; 11 Isabel; 11,30 Cappuccetto a pois; 12 Vultus; 12,30 Batman, telefilm; 13 Clutch Cargo, 13,30 La mappa misteriosa; 14 Pegaso Kid; 14,30 Only cartoons, 15 Isabel; 15.30 Cappuccetto a pois. 16 Vultus; 16,30 Batman, telefilm; 17 Clutch Cargo; 17,30 La mappa misteriosa; 18 Pegaso Kid; 18,30 Only cartoons, 19.30 Cara a cara, telenovela; 20.30 Incontro di calcio; Seguono programmi come Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Innamorarsi, telenovela; 10 [illegible], film, Italia '60, dramm.; 11.30 Avventure in fondo al mare, telefilm; 12,30 Mork e Mindy, telefilm; 13 Sport Billy, Astro robot, cartoni; 14,30 [illegible], vendita; 17,30 Astro Robot - Oggi la trottola; [illegible], cartoni; 19 Mork e Mindy, telefilm, 19.30 Innamorarsi, telenovela; 20.30 [illegible], film; 22,15 Avventure in fondo al mare, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 18 [illegible], telenovela; 18,50 Viviana, [redacted] 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, 20 Nemici amici, telefilm, 20.30 Viva l'Italia, 1961 stor.; 22 I Lancer, telefilm; 23 Nemici amici, telefilm; 23.30 Cronache del cinema; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 [redacted] [illegible], film; 1 [redacted] stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 18,50 La morte in faccia, telefilm, 19,35 Notiziario; 19,55 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,20 Politica; 21 Il sentiero della speranza; 22 Astrologia; 23 New Scotland Yard, telefilm; 24 La morte in faccia, telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'amica, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg Ponente, 14 [illegible], teleromanzo; 14,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 16.30 [illegible], teleromanzo; 16,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 17.30 Arriva la banda, cartoni; 18 [illegible] della magia, cartoni; 18,30 Arriva la banda, cartoni; 19 [illegible] della magia, cartoni; 19,20 Zoom Tg Ponente, 19,40 Fuorigioco, rubrica sportiva; 20 Nozze d'odio, teleromanzo; 20,30 La mia vita per te, teleromanzo; 21.30 Bianca Vidal, teleromanzo; 22.30 [illegible].

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,40 Pagine dello spettacolo; 19 [illegible], rubrica di boxe; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Tris; 20.30 Documentario; 20,40 Pagine dello spettacolo; 21 [illegible], film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Jerusalem, telenovela; 9 Il piccolo detective - Sampei - Ugo, il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 11 [illegible], telefilm; 12 Una famiglia intraprendente: «Indagini segrete», telefilm; 12,30 Victoria Hospital «Esperienze professionali», telefilm; 13 Jerusalem, telenovela; 14 [illegible], film comico (It. 1981); 16 Il piccolo detective - Sampei - Ugo, il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 18,30 Victoria Hospital «Un bacio per la speranza», telefilm; 19 [illegible], telefilm; 20 Gli invasori, telefilm; 21 [illegible], film western (It. 1967).

Alla [redacted] Carignano per la rassegna dialettale

[redacted]

La commedia di Plinio Guidoni si replica sino all'8 marzo - Al Verdi «I laddri in casa» allestito dal Circolo Mario Cappello

GENOVA — Continua alla [redacted]a Carignano la rassegna del [redacted] vernacolo. [redacted] [redacted] [redacted] è andata in [redacted] dopo un rinvio di una [redacted] [redacted] [redacted] da ritardi nell'allestimento, una nuova [redacted] in dialetto di Plinio Guidoni, intitolata *«A visita»*. La regia dello spettacolo [redacted] Vito Malcangi. Nei [redacted] principali sono Genny e Tullio Mayer, [redacted] delle coppie più conosciute e [redacted]le dal pubblico del [redacted] [redacted]

La [redacted] prende il via [redacted] una situazione tipica del [redacted] in vernacolo, quella dell'«inferno borghese». L'ambiente in cui [redacted] svolge l'azione è [redacted] villetta [redacted] Riviera ligure. Due [redacted] coniugi sono in procinto [redacted] rendere [redacted] [redacted] [redacted]. Ma accade qualcosa d'imprevi[redacted]. Nel tranquillo [redacted] familiare si inseriscono degli «elementi di disturbo». Il do[redacted] di buon [redacted] passa presto in secondo [redacted] e la vicenda assume pian [redacted] i toni del thrilling. L'intera vicenda [redacted] scandita dall'insistente rumore [redacted] un [redacted] di giardinaggio che accompagna il dialogo [redacted] [redacted]naggi, e [redacted] [redacted] a preparare l'a[redacted] [redacted] un finale a sorpresa.

«A [redacted]» [redacted] replicato fino a domenica [redacted] [redacted]

Proseguono intanto le [redacted] repliche dello spettacolo «I [redacted] [redacted] [redacted] Vito Elio Petrucci, [redacted] dal Circolo Mario Cappello. Le [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sera al teatro [redacted] di Sestri Ponente.

d. g.

[redacted]

IMPERIA — Per la stagione 86/87 del Cineforum Imperia domani è in programma uno degli appuntamenti più attesi: *Maccheroni*, il film diretto da Ettore Scola, che ha come protagonisti due grandi attori, Jack Lemmon e Marcello Mastroianni.

La rassegna parte martedì [redacted] al Pennygrace

[redacted]

GENOVA — [redacted] martedì [redacted] [redacted] Pennygrace di via Boccadasse una piccola [redacted] di [redacted] Sfi[redacted] sul palcoscenico [redacted] club alcuni esponenti [redacted] nuovi [redacted] del cabaret ita[redacted]. La settimana si concluderà [redacted] [redacted] fuori programma: [redacted] presentato il video «Avventura sull'Atlantico a vela», le riprese delle prime tappe del giro del mondo che cinque giovani stanno compiendo a bordo del «Kaya».

Primo appuntamento, domani sera, a sorpresa. La scaletta della serata è top secret, ma i responsabili del Pennygrace promettono una carrellata di personaggi. Mercoledì Mauro Lo Verde presenterà *«Slang cabaret»*, una serie di apparizioni del teatro cabaret di ieri e di oggi in un'ironica interpretazione.

Giovedì sera sarà la volta di Guido Pastorelli. Trentun anni, genovese, Pastorelli ha lavorato per molto tempo a Milano insieme con Massimo Boldi e Enzo Jannacci. In anteprima al Pennygrace presenterà alcuni monologhi di cui è l'unico autore. Nella stessa serata debutterà anche il duo *«Di Re»*. Venerdì 6 marzo Massimiliano Lotti interpreterà un monologo breve sul tema della solitudine, del commediografo inglese Arnold Pinter. Lotti, ventisettenne di Milano, si esibirà per la prima volta a Genova. Seguirà un intermezzo musicale intitolato *«Musicabaret»*, dei genovesi Marcello e Alessio.

Infine, sabato 7 marzo in anteprima a Genova verrà presentata la commedia comica in un atto *«Sapore di Maglen»*, scritta e interpretata da due giovani cabarettiste milanesi, Valeria Patera e Nicoletta Zerna. Il testo, dedicato alla condizione della donna, ha avuto un notevole successo in Lombardia e ora comincia una breve tournée. La serata si concluderà con un recital comico realizzato dal gruppo del Pennygrace dal titolo *«Sesti, barattoli e articoli* [redacted] [redacted]».

La settimana entrante [redacted] che un altro appuntamento di cabaret. Sabato [redacted] [redacted] teatro Verdi [redacted] [redacted] Ponente [redacted] terrà il terzo appuntamento della [redacted] rassegna nazionale di [redacted]ret. Protagonista [redacted] Giorgio Faletti. Astigiano [redacted] nascita e di formazione, Faletti ha trovato il successo a Milano in tv. I suoi personaggi, trasferiti sul piccolo schermo in *«Drive In»*, costituiscono ormai dei godibili classici della risata. I suoi cavalli di battaglia sono il celebre «giumbotto», parodia dello scemo del villaggio, e il poliziotto privato «Vito Catozzo». Dopo Faletti si esibirà un giovane cabarettista milanese «Jekky», «scoperto» dall'Instabile in occasione dell'ultimo Festival di cabaret di Loano, dove ha vinto il premio speciale. Il suo spettacolo è una specie di storia della comicità a fumetti.

Terzo ospite della serata sarà il trasformista Madame Maurice.

d.g.

Appuntamenti flash

[redacted]

GENOVA — *Domani (ore 16, 18, 20 e* [redacted] [redacted] *cinema Palazzo, nell'ambito della rassegna «Kinoarsu», curata dall'Associazione Italia Urss e dal Comune di Genova, verranno proiettati i film «Il mio amico Ivan Lapshin» e «Controllo sulle strade» di Alexej German.*

GENOVA — *Questa sera, alle 21,15 al cineclub Santa* [redacted]*gherita* [redacted] *piazza Rosmini verrà proiettato il film «Piramide di paura» di Barry Levinson.*

GENOVA — *Domani sera, alle 20,30 al teatro Duse,* [redacted] *terrà l'unica rappresentazione di «Pureconte»* [redacted] *Ludovico Paresti. Lo spettacolo, diretto e interpretato da Massimo Venturiello, si compone di tre atti unici, «A sguerra 1 e 3» e «Ciciruss». Protagonisti delle tre brevi* [redacted] *sono tre personaggi che vivono tutti, in forma maniacale e al tempo stesso positi*[redacted] *divertente, la* [redacted]*ina.*

GENOVA — *Domani alle* [redacted] *e alle 21 alla sala Garibaldi, nell'ambito della* [redacted] *rassegna del cinema delle donne,* [redacted]*ganizzata dal Gruppo Comunicazione Video, verrà proiettato il film «Anne Trister» della regista canadese Lea Pool. La pellicola sarà presentata in prima* [redacted]

GENOVA — *Va in scena domani,* [redacted] *10,30, al teatro di Sant'Agostino, lo spettacolo per le* [redacted] *«Il gioco del teatro»* [redacted] *Eugenio Buonaccorsi* [redacted] *Pierluigi Cominotto e Katia Ristori.*

LUNEDI'
2 Marzo
Ore 21,15

[redacted]
SANREMO
La Compagnia
«GENOVA SPETTACOLI»
presenta OMAGGIO A GILBERTO GOVI
SOTTO A CHI TOCCA
Commedia comica in 3 atti
Regia di Gianni BARABINO
Poltronissima L. 15.000 (terza età L. 7000)
Poltrona L. 13.000 - Galleria L. 9000
[redacted] tel. 71.971

AUGUSTUS GENOVA
SUSPENSE!!
ieri notte ha bevuto per dimenticare,
oggi farebbe qualsiasi cosa per ricordare.

JANE FONDA JEFF BRIDGES

Un dibattito [redacted] Genova

Porto, [redacted]

«In particolare negli [redacted] pubblici»

GENOVA — La «riforma D'Alessandro» può essere dunque applicata agli enti locali pubblici e alle aziende sul tipo delle municipalizzate per snellire [redacted] gestioni e [redacted] manageriali e competitive?

[redacted] un'ipotesi praticabile e soprattutto regolare [redacted] di [redacted] giuridico? Come s'è visto, la Corte [redacted] conti, alcuni [redacted] fa, ha ritenuto perfettamente legittima la «riforma» dell'organizzazione del porto [redacted] Genova. «E [redacted] stesso principio può valere per quel che riguar[redacted] altre realtà pubbliche — afferma il prof. Sergio Carbone, ordinario [redacted] diritto internazionale, titolare d'uno degli studi legali più importanti [redacted] Genova — [redacted] particolare, più che per gli enti come il Comune e la provincia, per le aziende municipalizzate».

Il prof. Carbone ritiene che [redacted] divisione giuridico-amministrativa [redacted] pubblico programmatore e società di gestione che agiscono con gli stessi criteri di imprese private (quindi con rischio e necessità di bilanci in attivo o quantomeno in pareggio) sia più che possibile.

«Sul piano giuridico — prosegue — è la formula più intelligente e felice: [redacted] motivazione della Corte dei conti dell'anno [redacted] [redacted] riforma attuata all'interno del porto di Genova, [redacted] indicata appunto come il modello [redacted].

L'opinione del prof. Carbone è condivisa, sul piano economico, dal prof. Ugo Marchese, docente di economia dei trasporti alla [redacted] di Economia e commercio. Dice Marchese: «Da tempo, non solo in Italia, ma anche in altri Paesi come gli Usa, si studiano modelli di efficientismo per quel che riguarda i servizi pubblici. In particolare è stato messo a punto il modello ideale per l'organizzazione dei trasporti urbani ed extraurbani [redacted] costituisce una "authority" pubblica, con funzione di programmazione e che li converte [redacted] i piani generali di sviluppo, [redacted] nazionali, sia territoriali. Il momento "sociale" e dell'interesse collettivo è fatto proprio dall'authority. Da questo vengono delegate specifiche mansioni e [redacted] operative che [redacted] [redacted] a capitale privato o "misto" o eventualmente pubbliche. Tutte però debbono [redacted] [redacted] Spa, società [redacted] rispondono all'esigenza della concorrenza, del mercato, [redacted] produttività».

Secondo il prof. Marchese il «modello» del Porto [redacted] Genova non deve restare una realtà astratta, ma [redacted] «esportato» in tutta fretta [redacted] altri campi della pubblica amministrazione. Decentramento culturale, mondo del[redacted] spettacolo, settore [redacted] servizi: [redacted] i campi [redacted] applicazione immediata. «Le aziende trasporti, ma anche quelle [redacted] erogazione (gas, acqua, latte, ecc.) — dice il do[redacted] — [redacted] le strutture ideali per questo [redacted] [redacted] riforma. Se osserviamo i loro bilanci [redacted] [redacted] tutta Italia [redacted] fonti di pesanti disavanzi che si riflettono poi sui bilanci degli enti da cui dipendono, in particolare i Comuni. Ecco un sistema per bloccare la spesa pub[redacted] e per rendere efficiente un servizio».

Il prof. Marchese [redacted] inoltre che il modello portuale [redacted] [redacted] applicato con efficacia [redacted] alcuni aspetti dell'attività regionale: non agli assessorati veri e propri, bensì a mansioni che di volta in volta [redacted]no dalla Regione che è un ente con funzioni di programmazione e di [illegible] di piani generali che sono elaborati al livello dello Stato.

Paolo Lingua

In Comune [redacted] Genova [redacted] servizio [redacted] protezione civile

[redacted] all'emergenza

Sono in attività trecento uomini, divisi in venti squadre - «Dobbiamo fronteggiare piccole e grandi calamità» - Le alluvioni il rischio maggiore - Negli ultimi tre anni [redacted] stati compiuti molti interventi per gli incendi nei boschi

GENOVA — Venti [redacted]dre di uomini scelti [redacted] il personale dell'amministrazione comunale, preferibilmente tra i dipendenti dotati [redacted] qualifica professionale. [redacted] il servizio di protezione civile del Co[redacted] [redacted] Genova.

L'uf[redacted] da cui dipende questa struttura è di competenza dell'assessorato all'edilizia privata, volontariato, pubblica incolumità [redacted] appunto, protezione civile, ed è il primo anello di quella catena di schemi messa in piedi da Zamberletti.

«Il Comune è ormai il principale punto di riferimento nel quale [redacted] gente [redacted] ogni [redacted] di [redacted]. L'ufficio di protezione civile e pubblica incolumità ha il compito di fronteggiare piccole e grandi calamità — spiega l'assessore socialdemocratico Romano Merlo —. Per quanto riguarda il primo aspetto, gli interventi sono [redacted] varia natura, dal piccolo allagamento al cornicione pericolante, per il secondo, cioè per i grandi eventi naturali, possiamo [redacted] che [redacted] aspetti orografici della città ci aiutano abbastanza. [redacted] siamo infatti in [redacted] [redacted] si[redacted]. Il rischio maggiore è quello delle alluvioni: gli [redacted] hanno calcolato che dovrebbe avvenirne una ogni cent'anni circa. Naturalmente, oltre che attuare opere di prevenzione noi cerchiamo di essere pronti ad affrontare una simile emergenza».

L'ufficio [redacted] protezione civile è stato affiancato nel [redacted] [redacted] vecchio ufficio di pubblica incolumità. [redacted] eventi [redacted] ultimi [redacted], la [redacted] attenzione per il ruolo [redacted] nei casi di calamità [redacted] [redacted] deve [redacted] pronto ad esercitare, lo hanno destinato ad una funzione [redacted] sempre maggiore rilievo. «In tempo "[redacted] pace" — spiega l'ingegner Borghetti, direttore dell'ufficio — ci occupiamo [illegible] e prevenzione dei rischi. Nei periodi di emergenza il nostro è in primo luogo un compito di indirizzo. Al sindaco, che è [redacted] ufficiale del governo, spetta infatti il compito [redacted] avvertire [redacted] prefettura e mettere in moto il primo soccorso, in seguito interverranno forestale, vigili [redacted] fuoco».

Il ministero [redacted] Zamberletti ha disposto la creazione di particolari uffici comunali di protezione civile con una serie di circolari. E quello [redacted] Genova è [redacted] dei pochi grandi Comuni italiani ad [redacted] applicato in tempi brevi le disposizioni ministeriali.

Gli interventi che solitamente l'ufficio compie [redacted] svariati, dalla pulitura [redacted] bocchette per evitare allagamenti, all'intervento in [redacted] di frane, smottamenti, e nei confronti dei privati, in casi di edifici o intonaci fatiscenti con una proposta di ingiunzione a [redacted] dell'incolumità pubblica. Nell'ultimo triennio sono [redacted] compiuti soprattutto grandi interventi per incendi boschivi. [redacted] personale che [redacted] le squadre (circa [redacted] persone) è formalmente volontario, anche se la struttura ha turni [redacted] guardia e [redacted] reperibilità e [redacted] squadre [redacted] [redacted] di tecnici [redacted] [redacted] vari settori dell'apparato comunale.

Daniela Grondona

SI GUSTANO LONG-DRINK AL [redacted]

Genova. Il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, sen. Delio Meoli, ha inaugurato ieri [redacted] Fiera [redacted] mare di Genova il «Bibe-Interfood», rassegna dell'alimentazione e dei vini. Padiglioni [illegible], nella foto, queste ragazze [illegible] per [illegible] long-drink. (In altra pagina il servizio di Sergio Miravalle)

Poche [redacted] presenza ligure [redacted] Milano

Alla Borsa del turismo si poteva dare [redacted] più?

Segnali positivi [redacted] da Sanremo e dal consorzio «Portofino Coast»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Oggi la Borsa internazionale del turismo chiude. Tutti a casa. Contenti? Ma sì, le cose sono andate bene. Il «Buy Italy» ha rinnovato il successo, si sono venduti posti letto e villaggi, si sono già presi contatti e firmato contratti per l'estate '87.

L'Italia «tira», la Liguria può sperare in un'altra stagione con una certa «ripresina».

Ma il punto è un altro. Agenti di viaggio e tour operators esclusi, che a Milano come a Berlino, Bruxelles e Parigi vanno per fare affari, è utile e indispensabile che la Regione spenda ogni anno decine di milioni per partecipare alle fiere?

La Bit di Milano, come nelle altre grandi città europee dove si svolgono queste rassegne, è enorme, continua a crescere. La Liguria è un puntino nello sconfinato oceano vacanziero.

Seychelles, Barbados, Sud America, Australia e poi (nel padiglione riservato all'Italia) ecco la cara, piccola, Liguria che cerca di difendersi dall'assalto dei colossi, di conservare la sua fetta di mercato. Ma in questo modo, cioè inviando in giro per l'Europa impiegati, funzionari e materiale illustrativo, oppure puntando seriamente a rinnovare il prestigio puntando sui contenuti [redacted] più pulito, [redacted] civili, parcheggi, [redacted] meno caotico) [redacted] prodotto?

Si [redacted] il dibattito, [redacted] le prime risposte. Carlo Arcolao, dirigente [redacted] promozione [redacted] Turismo: «La presenza a queste manifestazioni, come [redacted] Milano, è [redacted] indispensabile. E' una questione di immagine. Certo, [redacted] l'inflazione che c'è stata [redacted] questi ultimi anni [redacted] rassegne simili, [redacted]gna anche chiedersi se non sia il caso di rivedere il tipo di [illegible]

Che potrebbe [redacted] voler dire questo. Che [redacted] partecipare in modo anonimo, senza idee accattivanti, per catturare l'occhio del vi[redacted]? Per esempio. Lo stand della Liguria era deci[redacted] funzionale, [redacted] qualche bel pannello luminoso, ma le [redacted] potevano essere di località liguri come spagnole, portoghesi e di altre regioni d'Italia.

Per non parlare poi dello spazio occupato inutilmente (o quasi) dall'Unioncamere. Sanremo, con una videocassetta, ha perlomeno riproposto [redacted] le immagini del Festival. [redacted] consorzio «Portofino Coast» va elogiato perché è il primo esempio in Liguria [redacted] politica turistica comprensoriale svolta da tre Comuni vicini (Rapallo, [redacted] Margherita, Portofino) che hanno smesso [redacted] litigare per [redacted] gli sforzi. [redacted] altri, [redacted] loro, da Lerici a Ventimiglia?

La [redacted]ra di commercio di Savona, invece, ha [redacted] e [redacted] uno stand per gli albergatori della provincia. Che cominciano a muoversi, anzi pensano a [redacted]tuire le [redacted]nzie di viaggio, [redacted] fatto il «Tourist pool» [redacted]. Ecco un altro possibile impiego della Borsa. Dice Mario Ponziglione, presidente dell'associazione provinciale: «Dobbiamo arrivare a commercializzare direttamente il nostro prodotto senza l'intermediazione delle agenzie. Sarà un tentativo graduale, ma dobbiamo cominciare a muoverci».

La Regione fa quello che può, [redacted] i soldi a disposizione dell'assessorato al Turismo sono pochi, se si pensa che il settore dà lavoro a 100 mila persone e che il fatturato globale è intorno [redacted] 4 mila [redacted] bilan[redacted] '87 la giunta Magnani ha assegnato 7 miliardi al turismo e ben [redacted] per la forma[redacted] professionale.

[redacted] chiedeva alla Bit Fer[redacted] Billò, ex presidente dell'Azienda di soggiorno di Noli: «Ma chi li vuole formare [redacted] i metalmeccanici del Duemila, oppure i maestri di sci? [redacted] questo mi [redacted]. E' inconcepibile che la Regione [redacted] abbia [redacted] capito che a favore del turismo bisogna concentrare tutti gli sforzi possibili. Il [redacted] è questo, [illegible]

Pier Paolo Cervone

■ [redacted] trascura il tempo sempre [redacted] della Riviera

BORDIGHERA — «Perché l'amministrazione comunale non si [redacted] promotrice di [redacted] campagna presso televisione, radio e giornali, [redacted] quale sottolineare, senza forzature e solo [redacted] verità, il buon clima di cui beneficiano Bordighera e l'estremo Ponente?».

E' quanto propone, [redacted] un'interpellanza al sindaco Renata Olivo, il consigliere comunista Sergio Lanza, il quale sottolinea [redacted] oggi i mezzi di informazione, ed in particolare quelli dello Stato, forniscono le temperature delle va[redacted] località [redacted] citano i dati della zona tra Sanremo e il confine.

«Pensiamo — aggiun[redacted] il documento — che potrebbe essere interessante [redacted] punto di vista giornalistico ricordare che [redacted] altrove [redacted] e la temperatura è sotto lo [redacted] a Bordighera splende il sole e il clima è mite».

Il pci suggerisce [redacted] chiedere la collaborazione del ministero del Turismo.

Il processo d'appello [redacted] Genova per il traffico di stupefacenti

[redacted] poliziotti

Nell'inchiesta [redacted] coinvolti sette agenti [redacted] questure [redacted] Genova e Savona: tre assolti [redacted] istruttoria, un quarto scagionato con formula ampia - Gli altri imputati

■ Ugo Intini e Bobo Craxi stamattina a Imperia

IMPERIA — Oggi alle 10, nella sala della Camera di Commercio di via Matteotti, è [redacted] programma il congresso di rifondazione della Federazione giovanile socialista (Fgs). Alla manifestazione [redacted]peranno l'on. Ugo Intini, direttore del quotidiano l'Avanti, Francesco Simone e Maurizio Parodi, Bobo Craxi e Luca Josi.

■ A Vallecrosia riaprirà il centro commerciale

[redacted] — [redacted] ripresi i lavori al Centro [redacted] di Vallecrosia che dovrebbe aprir[redacted] parte dei locali nel prossimo aprile. La struttura, iniziata nel 1982, [redacted] avuto vita difficile a causa di disavventure economiche (la ditta [redacted] è fallita) e per intralci burocratici. Dei 6000 mq soltanto metà saranno ultimati.

■ Millesimo due giovani fermati per rapina

MILLESIMO — A meno di ventiquattro ore dalla rapina al casello dell'autostrada Savona-Torino di Millesimo, i carabinieri avrebbero individuato i responsabili. I fermati sono Davide Bagnasco, 24 anni, di Cengio, via Gramsci 22 e il minorenne M. M., 16 anni, studente di Carcare. Sono stati interrogati dal tardo pomeriggio di ieri dal pretore di Cairo.

[redacted] — Due [redacted] della magistratura genovese [redacted] prima è stata pronunciata [redacted] seconda sezione penale del tribunale il 3 [redacted] dello scorso anno; la seconda, emessa [redacted] dalla corte di appello) hanno [redacted]nato la partecipazione di agenti [redacted] questura di Savona e Genova ad [redacted] vasto traffico [redacted] stupefacenti che si è svolto nel capoluogo ligure e nel ponente della [redacted]viera.

Su sette agenti di polizia coinvolti nell'inchiesta (quasi tutti finiti con le manette ai polsi insieme ad altrettanti imputati) tre sono stati [redacted]solti in istruttoria. Un quarto, condannato in primo grado, è stato scagionato [redacted] formula ampia in appello mentre [redacted] gli altri tre sono state leggermente ridotte le pene [redacted] dal tribunale.

Le accuse nei confronti degli agenti di polizia spaziavano [redacted] detenzione di droga allo spaccio di modiche quantità e all'omissione [redacted] arresto e di rapporto all'autorità giudiziaria dei presunti complici: una banda composta da sette trafficanti di stupefacenti abitanti a Genova. Fra questi anche un etiope: Molla Berhum, [redacted] anni, residente nel capoluogo ligure in salita Mascherona 8.

Ecco i nomi degli altri trafficanti di droga condannati, insieme all'etiope, in entrambi i gradi [redacted] giudizio (anche per loro le pene sono [redacted] ridotte in appello): [redacted]nato Mancini, [redacted] anni; Andrea Comparini, 34; Antonio Gagliotti, 31; David Ruvolta, 34; Federica Chiabrero, [redacted] 41, e Vittorio Tiberi, [redacted] anni.

Sono le [redacted] cui faceva [redacted] un consistente traffico [redacted] hashish e cocaina in [redacted] si inserirono [redacted] agenti di polizia. Alcuni, nel tentativo di sgominare l'organizzazione ([redacted] tre poliziotti assolti in istruttoria e il loro compagno [redacted] assolto dai giudici di appello): gli altri, invece, finirono per [redacted] il ruolo di complici consumando [redacted] stupefacenti ottenuti dall'organizzazione e che [redacted] ad una ristretta cerchia di amici.

I fatti si inquadrano nel periodo di tempo che va dal [redacted], data [redacted] raffica di arresti ordinati dalla procura di Genova.

L'agente di polizia assolto [redacted] appello «perché i fatti non costituiscono reato» è [redacted]fale Gandolfi, [redacted] anni, [redacted]novese, in servizio presso la questura di Savona. Era ac[redacted] di avere acquistato hashish per uso personale e di avere omesso di arrestare e denunciare i propri fornitori. In primo grado era stato condannato ad una multa di [redacted] mila lire per le due ultime imputazioni. Come i tre colleghi assolti in istruttoria era difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza.

I tre poliziotti condannati per [redacted] e cessione ai compagni di modiche quantità di droga sono: Vincenzo Manganiello, 27 anni; Marco Colombino, di 25; e Ferdi[redacted] Martini, di 30. I primi due abitanti a Genova e [redacted] servizio nelle questure [redacted] Savona e Genova, e il terzo residente a Roma e in [redacted] alla «volante» di [redacted]vona. Erano accusati anche di omissione di arresto e di denuncia degli uomini della banda genovese con i quali erano venuti in contatto.

I giudici della corte di appello li hanno assolti dalle ultime due imputazioni ed hanno ridotto a tutti la [redacted] da undici a otto mesi di car[redacted] con la condizionale. Sono sospesi [redacted] servizio dalla primavera [redacted] 1985, data dell'arresto.

Bruno Salbe

Positive indicazioni del movimento [redacted] gennaio

[redacted] «Tira» [redacted]

Sono stati numerosi i francesi, i [redacted] e [redacted] spagnoli

■ In provincia cala Diano

IMPERIA — Il movi[redacted] turistico generale [redacted] provincia di Imperia [redacted] fatto registrare in gennaio un discreto incremento rispetto al corrispondente mese del 1986: + 4,6 per quel che riguarda le presenze (da 402.208 a 420.810) e + 2,5 per gli arrivi (da 12.140 a 12.457). In testa Bordighera, con 110.864 presenze, (+ 6%) seguita da San Remo, con 92.384, (+ 5,1) e da Dia[redacted] Marina [redacted] 73.736 (- 1,5).

L'incremento, [redacted] i dati forniti dall'Ept, è stato maggiore nel settore alberghiero.

SANREMO — Se il bel tempo si vede [redacted] mattino le prospettive turistiche per Sanremo in quest'anno non potranno che essere positive.

L'Azienda di soggiorno e turismo [redacted]mato ieri i dati statistici riguardanti il primo mese dell'anno. In soli trenta giorni sono giunti, ed [redacted] soggiornato [redacted] città, [redacted] turisti dei quali 12.275 italiani e 1792 stranieri. [redacted]senze sono state [redacted] quali [redacted] di italiani e [redacted] di stranieri.

Il che vuole [redacted] un notevole aumento rispetto allo stesso mese dello scorso anno: 208 arrivi in più [redacted]plessivamente e ben 4502 presenze in più. [redacted] è relativo dunque l'aumento degli arrivi e consistente quello delle presenze. Segno che chi è venuto a Sanremo nel gennaio scorso si è fermato più a lungo [redacted] solito, questo malgrado le difficoltà [redacted]pre in aumento della viabilità in generale.

Gli esperti prevedono che a febbraio [redacted] ancora possa [redacted] stata più consistente tenuto conto del successo ottenuto [redacted] Festival della [redacted] che ha interessato [redacted] intera settimana contro i quattro giorni degli anni [redacted].

L'aumento delle [redacted] si è verificato anche per i turisti stranieri: in testa come arrivi vi sono i francesi (436) che però si [redacted] fermati in media [redacted] giorni (1124 presenze) i quali, come è noto, sono cordialmente ricambiati [redacted] italiani che soggiornano spesso nella vicina [redacted]. Mentre i pochi tedeschi (109 arrivi) hanno fatto registrare 850 presenze, in media ogni turista tedesco si è fermato una settimana.

Numerosi sono stati anche [redacted] spagnoli [redacted] arrivi, i giapponesi, gli americani e gli australiani (145 i primi, 130 i secondi e 101 i terzi). Tutti però [redacted] sono fermati [redacted] solo giorno. [redacted] invece è rimasto in [redacted] più a lungo, [redacted] tradizione, [redacted] gli inglesi [redacted] arrivi [redacted] 670 presenze).

Ma occorre dire che i turisti stranieri che comunque hanno soggiornato a Sanremo nel mese di gennaio erano provenienti da ogni parte del mondo (uno solo dalla Norvegia, tre [redacted] Sud Africa e tre dal Messico), ma di più dal Brasile, dal Venezuela e altri Paesi dell'America Latina, del Medio Oriente, e tutti gli altri Paesi europei, con l'eccezione dell'Unione Sovietica.

Tutto sommato un [redacted] risultato per gli alberghi cittadini che li hanno [redacted] ospiti. Occorre però precisare che 296 turisti italiani (per un totale di 7722 presenze) e 104 stranieri (per un totale di 2080 presenze) sono invece stati ospiti in alloggi.

Renato Olivieri

Montecarlo, spostamento temporaneo per ammodernare i locali

Trasloca il «Café de Paris»

MONACO — Il «Café [redacted] Paris», creato nel 1868, con il nome di «Café Divan», a partire [redacted] traslocato [redacted] «Sporting d'Hiver», dove resterà fino al luglio dell'88.

Il temporaneo trasferimento [redacted] si è reso necessario per [redacted] la realizzazione [redacted] lavori [redacted] quello che sarà il nuovo «Café de Paris».

Durante questo periodo il locale funzionerà regolarmente con una disponibilità di 100 posti all'interno e di altrettanti su una terrazza antistante.

[redacted] festeggiare l'avvenimento, oggi e domani [redacted]no proposte, in un eccezionale buffet, specialità italiane e provenzali, mentre un'orchestra [redacted] di zigani farà da sfondo musicale alle due eccezionali serate.

Il «Café [redacted] Paris», uno dei simboli più noti di Montecarlo, era stato modificato ed ampliato nel 1882 e [redacted] preso il nome di «Gran Café di Montecarlo». Qualche mese dopo aveva [redacted] l'attuale denominazione.

Nel [redacted] le forme lineari dell'edificio erano state modificate secondo lo stile moresco, con torri e minareti.

Il [redacted] «Café de Paris», che sarà appunto ultimato nel luglio del prossimo anno, risulterà ancora ingrandito.

Con [redacted] cupola [redacted] e alcuni motivi ornamentali che si ispireranno alla facciata [redacted] Casinò, la struttura si integrerà [redacted] [illegible] [redacted] vicine costruzioni (casinò, Hotel de Paris).

Il [redacted] ospiterà, oltre a una birreria, [redacted] caffetteria, [redacted] «drugstore», e tutti i giochi americani, raggruppando anche quelli che [redacted] si [redacted] nella [redacted] d'ingresso del casinò.

[redacted] nuova terrazza, ampliata, permetterà di accogliere [redacted] ospiti.

l. m.

■ [redacted] la posta compie 50 [redacted]

MONACO — Per il cinquantenario dell'entrata in vigore del servizio [redacted] nel Principato, il [redacted] aprile prossimo saranno emessi tre francobolli.

Il trittico comprende un bollo da quattro franchi, con l'effigie del principe [redacted] (formato 26×36 mm), un altro, [redacted] pari dimensioni e valore, raffigurante il principe Luigi II (fondatore del servizio creato nel novembre del 1937), e un terzo francobollo (valore 8 franchi) con l'immagine della Villa «Miraflores», sede dell'ufficio po[redacted], diretto da monsieur George Crovetto.

I disegni sono stati realizzati da Czeslaw Slania.

Affinché l'immagine del principe [redacted] II risulti più che mai fedele, per la sua realizzazione si è ricorsi al dipinto di Laszlo, proveniente dalla collezione di Palazzo Grimaldi. Inoltre, per la gioia dei filatelici, saranno emessi contemporaneamente una quindicina di altri francobolli, sia pure di valore inferiore. Il loro tema sarà l'architettura e presenteranno due vedute esterne del grande stadio «Luigi II» e della piscina olimpionica «Principe Alberto». I disegni saranno realizzati da Jacky Larrivière. Infine, in occasione dei Giochi giovanili, in svolgimento dal 14 al 17 maggio, saranno emessi [redacted] francobolli raffiguranti un'azione tennistica e [redacted] competizione di surf. Il [redacted] rispettivamente, di 3 e 5 franchi.

L'emissione [redacted] attesa [redacted] appassionati, però, è quella riguardante la celebrazione del cinquantesimo [redacted] della Posta.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] DI [redacted] PUBBLICA

1) Il Sindaco del Comune di Genova (o l'A[redacted] all'uopo delegato) procederà il g[redacted] 1-4-1987 alle ore 9.00 in [redacted] della [redacted] del Palazzo Comunale, via Garibaldi n. 9, all'alienazione dei seguenti immobili:

LOTTO 1: appartamento occupato di mq 117 circa, con diritto di uso su parte del terrazzo di copertura, sito in Genova via D. Fiasella civ. n. 6 int. 19, piano 5°, [redacted] A/2, cl. 4, vani 7, R.C. 4046. Prezzo base L. 179.400.000;

LOTTO 2: appartamento occupato [redacted] mq 78 circa, [redacted] in Genova, Salita S. Barnaba civ. n. 28 int. 17, piano 1°, cat. A/3, cl. 4, vani 5,5, R.C. 2101. Prezzo base L. 80[redacted];

LOTTO 3: app[redacted] occupato di mq 67 circa, sito in Genova, corso Sardegna civ. n. 93 int. 4, piano 1°, cat. A/3, cl. 5, vani 5,5, R.C. 2101. Prezzo base L. 79.000.000;

LOTTO 4: appartamento occupato di mq 82 circa con sotto[redacted] a p.t., sito in Genova, corso Sardegna civ. n. 93 int. 10, piano 2°, cat. A/3, cl. 5, vani 6,5, R.C. 2977. Prezzo base L. [redacted].

LOTTO 5: appartamento occupato di mq 77 circa, con pertinenza per 1/3 del terrazzo soprastante, sito in Genova, corso Sardegna civ. n. 93 int. 26, piano 6°, cat. A/3, cl. 5, vani 6,5, R.C. 2977. [redacted] base L. 92.200.000.

Per ulteriori notizie, circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Amministrativa del Pa[redacted] Immobiliare (via Garibaldi, [redacted] n. 9).

[redacted] essere [redacted] all'asta i [redacted] dovranno produrre i seguenti documenti:

— persone [redacted] del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi.

— persone giuridiche: certificato del Casellario per ognuno dei legali rappresentanti e certificato del Tribunale o della Camera di Commercio (solo per le ditte individuali);

— per tutti: ric[redacted] del deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo base del lotto, da versarsi in contanti o in titoli presso la civica tesoreria del Comune, sita in via Garibaldi 9, p.t.

[redacted] documenti dovranno essere inseriti in [redacted] chiusa, contenente all'interno [redacted] busta chiusa e sigillata in cui [redacted] riposta l'offerta.

Sulla busta [redacted] dovrà [redacted] apposta [redacted] «Offerta [redacted] l'Asta Pubblica» [redacted] dell'oggetto [redacted] presente avviso, con l'indicazione [redacted] lotto o lotti [redacted] cui si presenta l'offerta.

3) Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'Archivio Generale e Protocollo del Comune di Genova - via Garibaldi civ. n. 9 - Genova - entro le ore 16.30 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dell'Asta.

[redacted] procederà all'esclusione [redacted] quando risultino mancanti o irregolari i documenti di cui al punto 2).

4) L'Asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827, ossia per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base sopra indicato.

[redacted] Il prezzo di acquisto, oltre all'IVA come per legge, dovrà essere versato dall'acquirente in contanti in [redacted] stipula[redacted] di compravendita.

6) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nel caso due o più concorrenti presenti [redacted] facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

7) Tutte le spese e tasse relative all'atto di compravendita, esclusa solo l'I.N.V.I.M., restano a carico della parte acquirente, così come le spese per le pratiche catastali.

IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO

ernia

[illegible]

[illegible] [illegible] - Novità alla Sanremese, mentre l'Entella [illegible] vuol mollare

La «rivoluzione» di Perani

Tra i biancazzurri debutta Baldisseri e rientrano Farina e Foti - Smentite pressioni [illegible] presidente - Difficile compito violare il bunker [illegible] Montevarchi

SANREMO — Marino Perani, come al solito, ha annunciato ieri a mezzogiorno la sua piccola, settimanale rivoluzione: nella formazione anti-Montevarchi, che scenderà in campo oggi allo stadio comunale (ore 15), esordisce addirittura Baldisseri, nel ruolo [illegible] stopper. Il giocatore sembrava essere stato dimenticato a favore di [illegible]. L'ex imperiese, in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] neppure in panchina. All'attacco, ancora ko Gori, rientrano sia Farina che Foti.

Mister Perani spiega così le sue mosse: «*Oggi mi serve una Sanremese in chiave più offensiva. Bisogna cercare il gol, anche a costo di correre qualche rischio*».

Baldisseri? Acquistato al calciomercato d'autunno non aveva mai giocato, non andava neppure in panchina: «*Conosco il ragazzo fin da quando era nel Bologna. In allenamento l'ho valutato attentamente, credo* [illegible] *il momento di farlo giocare*».

L'esclusione di Oddone? «*Nessun problema. Ho già parlato* [illegible] *lui. Ha capito i motivi della mia scelta per questa partita*». Il ritorno di Foti e Farina [illegible] contento il presidente D'Antuono? «*In* [illegible] *mando* [illegible] *formazione che mi* [illegible] *più funzionale per* [illegible] *partita che devo affrontare. Non ho avuto pressioni di nessun genere*».

Tra le novità della Sanremese vi è anche il rientro di Foti

La formazione, secondo lo [illegible] [illegible] Perani, non ha misteri: Bordon, Fadda, Tufano, Tolasi, [illegible] Marchetti, Foti, Giacalone, Farina, Bacci, Zappalà. In panchina Bobbo, Mucci, [illegible] [illegible] Sitalici e [illegible] Tocchera a loro cercare di [illegible] il bunker del Montevarchi in una partita che, specie dopo il pareggio [illegible] domenica [illegible] il [illegible] e [illegible] che mai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]re.

Un ritornello, peraltro, ormai [illegible] [illegible] Sanremese. Aggiunge Perani: «*Bisogna vincere, questo è scontato. La squadra è preparata e pronta e* [illegible] *il meglio* [illegible] [illegible]. *Le partite* [illegible] *cominciano a giocare al martedì e* [illegible] [illegible] *da martedì che stiamo affrontando il Montevarchi*».

Il tecnico ha cercato di tenere le polemiche (sempre in agguato) fuori dalla [illegible].

[illegible] siluro, in settimana, al manager Bertucco e Perino, [illegible] divergenze [illegible] lo [illegible] Perani e il presidente D'Antuono per l'impiego di Farina e Foti non sembrano aver sfiorato la squadra.

I tifosi [illegible] pomeriggio, al «*Comunale*», oltre che al campo daranno un'occhiata anche alle tribune, [illegible] scoprire se tra il pubblico sarà presente anche Oscar Damiani, uno dei candidati all'incarico di direttore sportivo (anche se le sue quotazioni, pare, siano un po' in ribasso nelle ultime ore).

Il Montevarchi ha due punti in più [illegible] Sanremese.

Batterlo, quindi, permetterebbe [illegible] ai biancazzurri l'aggancio ed un consistente passo [illegible] in classifica. I toscani hanno un attacco che segna [illegible] (12 [illegible] in [illegible] partite), ma una difesa abbastanza abbottonata (10 le reti subite). Comunque un brutto cliente per [illegible] [illegible] ora che [illegible] vincere a tutti i costi.

L'arbitro dell'incontro sarà il signor Franco Bizzarri di Ferrara. b. m.

A Chiavari contro i vercellesi [illegible] in dubbio [illegible] bomber Bertini

CHIAVARI — *Anche oggi vige la «legge del Comunale»? L'Entella spera proprio di sì e scende in campo nel confronto interno con la Pro Vercelli (ore 15) decisa ad ottenere l'intera posta e conservare così le sue velleità di promozione.*

Il trio di testa formato dalle big Novara, Torres e Derthona viaggia con il vento in poppa verso il porto della C1, ma i biancocelesti possono giocare le loro carte in piena tranquillità nelle ultime dodici giornate di campionato. Il ritardo dalla vetta (quattro punti) non sembra poi incolmabile. Che ne pensa mister Bavesi? «La promozione si conquista a 45-46 punti e dev'essere ancora scritta la parola fine a questo torneo. Le tre capoliste stanno spingendo al massimo sull'acceleratore e con ogni probabilità saranno loro a giocarsi il passaggio di categoria, ma noi non abbiamo nulla da perdere e cercheremo di rimanere nell'elite del girone fino all'ultimo, per togliersi qualche bella soddisfazione contro le grandi».

La gara contro i vercellesi sembra dunque una tappa intermedia che prelude agli scontri diretti con le favorite del campionato, ma i biancocelesti devono superarla nel migliore [illegible] [illegible] *per non perdere* [illegible] *in graduatoria: finora sul terreno amico, Benedetti e compagni hanno fornito un rendimento eccezionale* [illegible] *vittorie,* [illegible] *pareggi,* [illegible] *sconfitte),* [illegible] *oggi* [illegible] *altri due punti* [illegible] *arrivare alla primavera nella miglior situazione possibile in graduatoria.*

Ancora Bavesi: «I campionati si decidono sempre [illegible] stagione primaverile e contano fattori tecnici, atletici, soprattutto psicologici. [illegible] vogliamo arrivare al momento chiave della stagione in una buona posizione e poi vedremo, ma è chiaro che d'ora in avanti tutte le partite divengono importanti e quella odierna è senz'altro [illegible]».

Per quanto riguarda la formazione, sono scontati i forfait degli infortunati [illegible] *(verrà dimesso martedì dall'ospedale dopo l'operazione allo zigomo) e Palazzotto (infiammazione* [illegible] *tendine), mentre è della partita il libero* [illegible] *(reduce da un attacco influenzale) e forse anche il bomber Bertini. Il cannoniere (sette reti all'attivo) è assente da molto tempo dai campi di gioco a causa di uno strappo muscolare, ma questa potrebbe* [illegible] *l'occasione buona per rientrare in squadra. Bavesi dice che deciderà solamente prima della partita. Ecco* [illegible] *schieramento più probabile: Reali, Moro, Gandolfo, Zaccolo, Mariani, Pepi, Catena, Benedetti, Antonucci, Marcellino e Bertini, con Magnani, Costantino, Scarpa, Soldati e Cavestro che saranno inizialmente in panchina.* [illegible]

[illegible] - Dopo [illegible] [illegible] [illegible]

Rari, beffa nel finale Il Pescara vince 7-6

[illegible] dopo partita scontri [illegible] tifosi e polizia - Fermato [illegible] giovane

SAVONA — Di più, forse, la Rari non poteva fare. [illegible] Somossy e Sciacerro, di fronte [illegible] capolista, il Savona [illegible] [illegible] aver pagato uno sbandamento alla [illegible] del primo [illegible]po, è riuscita a riportarsi in parità nella quarta frazione. Poi, è stato battuto dal gol decisivo di Salonia, [illegible] la palla assegnata per fallo al [illegible] quando mancavano due [illegible] secondi al termine del [illegible] utili per concludere l'azione. Era il 4'28", incontro chiuso sul 6-7.

[illegible] [illegible] anche [illegible] dopo-partita travagliato, con tafferugli fra polizia e tifosi savonesi. Un [illegible] è stato allontanato dalla gradinata e fermato. Gli arbitri, Picchetto e Petronelli, hanno lasciato la piscina [illegible] un'uscita secondaria, il pullman [illegible] [illegible] è stato [illegible] dalla polizia.

I parziali: 2-4, 0-2, 2-0, 2-1. [illegible] quattro Pisano, [illegible] La Cava per il Savona; doppietta [illegible] [illegible] D'Altrui e Estiarte, gol di Papa per il [illegible].

[illegible] vigilia [illegible] [illegible] è delle migliori. Ci sono la sospensione a sorpresa di Somossy da parte del giudice sportivo, mentre all'Ortigia viene tolto un turno di squalifica della piscina, giusto in tempo per giocare, nel prossimo turno, in [illegible] proprio contro il Savona. Poi, la designazione, [illegible] molto gradita, [illegible] Picchetto e Petronelli.

In apertura Mistangelo si affida a Crapiz, Zunino, La Cava, Bortoletto, Falco, Pisano e Petronelli. Gli altri sono i soliti, più Mauro Zunino e Palladino. Trumbic ribatte con Ballerini, D'Altrui, Estiarte, Porcillo, Salonia, Malara e Bertazzoli.

Si parte con un gol di Salonia, quindi Estiarte prende palla a La Cava, che lo marca, e serve a D'Altrui la palla del 2-0.

Il Savona si riporta in parità grazie a un rigore di Pisano (fallo di Bertazzoli sullo stesso Pisano), e a una bella segnatura del vice campione del mondo, dalla lunga [illegible]. Ma adesso per il Kontron arriva il momento più difficile della partita, che lo porta a subire le reti di D'Altrui e Papa.

Anche in apertura [illegible] [illegible] tempo la Rari stenta a riprendersi. A un pallonetto di Estiarte (2-5) potrebbe ribattere su rigore, ma Zunino sbaglia il tiro assegnato per un fallo di Di Fulvio su Petronelli.

Si va sul 2-6 grazie a un'azione di Papa, che ruba palla a Crapiz (fallo?) e la porge a Estiarte, che [illegible] ha problemi a segnare.

Terzo tempo. La [illegible] si scatena, incitata da un grande pubblico (oltre mille persone), forse mai così caldo. Sono Pisano e La Cava a segnare i gol della rimonta, e si va così alla quarta frazione sul 4-6.

La Cava in giravolta (30") riduce ancora lo svantaggio. Il Pescara sbaglia in attacco e Pisano, su rigore (penalità di Papa su La Cava) ottiene il 6-6. A questo punto è forse il Savona ad avere le maggiori possibilità di vittoria. A 4'28", mentre l'azione sta per finire, viene assegnato un fallo al Pescara e sulla manovra [illegible] Salonia realizza il gol del definitivo 6-7. A cavallo di questa realizzazione, la Rari viene fermata tre volte in attacco, e non sempre per motivi chiari, mentre Pisano fallisce una facile occasione.

Dalla panchina del Pescara un paio di persone giocano con gesti non proprio urbani verso il pubblico: è forse la scintilla che fa scattare la reazione dei tifosi. Dalla gradinata battono con le mani sulla panchina degli ospiti, la polizia interviene, si innescano i tafferugli in cui sono coinvolti anche una donna e un ragazzo. Un giovane [illegible] rifiuta di seguire la polizia e viene trascinato di forza negli spogliatoi.

Picchetto e Petronelli lasciano la piscina [illegible] dalla parte del mare.

[illegible] Chiaramonti

● **Serie B** — L'Olio Sasso Imperia ha pareggiato per 9-9 nella vasca [illegible] Chiavari al termine di un incontro molto combattuto. Al «Lido» gli imperiesi hanno [illegible]to con buona determinazione accarezzando il sogno del colpaccio, ma non sono riusciti a portar via l'intera posta in palio. A pochi minuti dal termine gli ospiti erano in vantaggio per 8-6, ma i verdeblù di Mimmo Barlocco hanno tentato il tutto per tutto concretizzando la loro rimonta proprio in chiusura.

Serie A1

Risultati: Pro Recco Erg-Fiamme Oro 9-4, Kontron Savona-Pescara 6-7, Civitavecchia-White Sun Arenzano 9-4, Posillipo-Allibert Camogli 14-4, Ortigia-Worker's Bogliasco 14-10, Rari 1904-Canottieri 8-11.

Classifica: Pescara p. 17; Posillipo 15; White [illegible] Arenzano 12; [illegible] Savona e Canottieri 10; Allibert Camogli, Ortigia e Civitavecchia [illegible] Pro Recco [illegible] e Rari 1904 [illegible] Fiamme Oro 5; Worker's Bogliasco 2.

Serie [illegible]

Risultati: Como-Ifige [illegible] 13-6, Rn Bologna-Rn Cagliari 9-6, Medical Systems Sturla-Calidarium 13-6, Lazio-Comitas Nervi 7-6, Volturno-Torino '81 11-6, Rn Napoli-Vomero 6-11.

Classifica: Volturno p. 16; Como 13; Lazio [illegible]; Medical Systems Sturla, Vomero e Comitas Nervi 11; Ifige Sori e Calidarium 8; Torino [illegible] 6, Rn Bologna 5; Rn Napoli 4; Rn Cagliari 3.

[illegible] - Derby al «Riva» mentre [illegible] altre savonesi del campionato sfidano le tre prime della classe del girone

Albenga, il derby per dimenticare

Contro la Levante, dopo tre ko consecutivi

ALBENGA — Derby al campo «*Riva*» (ore 15) con l'Albenga che affronta la Levante C Pegliese nell'unica sfida tutta ligure della giornata. All'andata [illegible] per i genovesi [illegible] oggi chi rischia di più? Gli [illegible] consecutivi [illegible] Pinerolo, Acqui e Cairese hanno fatto perdere terreno in classifica agli ingauni che inseguono un risultato positivo per tenersi a debita distanza dalla zona calda, mentre le due vittorie di fila ottenute su Acqui e Pinerolo hanno rilanciato i «marinai», decisi a mantenere fino all'ultimo il primato regionale.

La presidentessa bianconera, Nicoletta Manica dice: «*Arriviamo da tre brutte sconfitte patite in trasferta e dobbiamo sfruttare il fattore campo, ottenendo due punti che potrebbero rivelarsi molto importanti per la classifica* [illegible] *l'opportunità di realizzare lo scatto finale verso la meta della salvezza e non bisogna fallire l'appuntamento. Spero che il pubblico ci stia vicino in questa gara-chiave del torneo*». Nell'Albenga mancano Bottero e Giuseppe Alfano (infortunatosi in settimana), ma «mister» Tonelli può contare su Bado, e l'unico dubbio è legato alla maglia numero sei, con Barone e Villa in ballottaggio. Lo schieramento più probabile comprende Vassallo, Bianchi, Cantore, Galerotti, Bado, Barone, Scipioni, Rolando, Belvedere, Di Napoli e Giacomo Alfano. Tra gli ospiti invece sono sicuramente assenti Bertola (infortunato) e Mura (squalificato), ma il trainer Locatelli recupera Montefiorte (che ha scontato la squalifica) e la formazione più attendibile dovrebbe essere composta da Zappa, Barbieri, Merello, Montefiorte, Tolli, Bovio, Parodi, Sisinni, Monari, Biondei, Balliston.

Che tipo di gara è intenzionato a impostare il «*Chicco*»? Risponde: «*Si tratta di un derby molto difficile contro una squadra che vuole risalire* [illegible] *classifica dopo le recenti disavventure, ma noi scendiamo in campo con la solita determinazione per conquistare un altro risultato favorevole e mantenere l'attuale quarto posto. Il successo sul Pinerolo ha dato una grossa carica alla squadra ma siamo consapevoli delle insidie dell'impegno odierno e siamo pronti a disputare un'altra battaglia*».

I bianconeri stanno per rifarsi nella Coppa Italia affrontando il Seregno (prima gara l'11 marzo) e vogliono comportarsi bene anche in questa manifestazione.

Conclude Locatelli: «*Siamo andati molto avanti in Coppa Italia ed ora cercheremo di continuare il più a lungo possibile questo cammino, per dare lustro ad una stagione che è già ampiamente positiva*». [illegible]

Savona, i ragazzini sfidano la capolista

Con la Saviglianese biancoblù contati, senza medico e massaggiatore

SAVONA — *I «desperados» del Savona ospiteranno oggi* [illegible] [illegible] *capolista, che* [illegible] *per parte, braccata com'è dalle inseguitrici.*

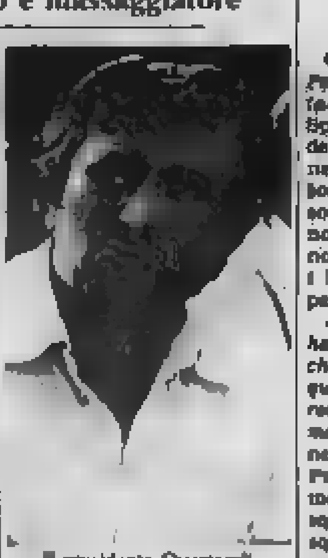
La situazione della squadra e della società di piazza Diaz è al limiti del paradosso. Oggi i biancoblù [illegible] *in undici, nessuno in panchina, a parte mister Dinacchi. In settimana hanno deciso di dire «basta» anche il massaggiatore e il medico sociale, esasperati. Domenica scorsa era stata la volta dell'autista del pullman sociale.*

Questa la formazione: Picone, Alta, Mirisola, G.F. Quartaroli, Panacci, Frecchia; Peluffo, Carlinho, Musiello, Zuliani, A. Quartaroli.

Tutti gli altri, compreso Felice, giocheranno oggi con [illegible] *la Sampierdarenese, per il torneo allievi.*

Musiello, che a Torino, contro il Nizza, [illegible] *stato* [illegible] *a uscire* [illegible] [illegible] [illegible] *frattura,* [illegible] [illegible] *ha stretto i denti ieri mattina,* [illegible] *a pochi* [illegible] *fatto* [illegible] *non si è* [illegible] [illegible] *dei dirigenti;* [illegible] *è allenato e in campo ci sarà, se non altro* [illegible] *per evitare al* [illegible] *di affrontare* [illegible] [illegible] *10* [illegible] *la capolista. Puppo, il giovane che aveva bene impressionato* [illegible] *la Cairese, si è infortunato.*

Il presidente Quartaroli e Binacchi vogliono arrivare [illegible] *fine, a qualunque costo,*



Il presidente Quartaroli

e si vede. Gli sportivi savonesi si sentono mortificati.

Sul [illegible] [illegible] *una settimana pende un'istanza di fallimento, coloro* [illegible] *hanno costituito il «Savona 1907» aspettano solo* [illegible] *decisione del tribunale per muoversi.*

[illegible] *convinti che sia questa l'unica soluzione per* [illegible] *garantire un futuro stabile al vecchio Savona. Nel frattempo, però, ci vanno di mezzo il buon nome della squadra e i ragazzi che* [illegible] *domenica si battono come* [illegible], *magari dopo un toast consumato poche ore prima* [illegible] *affrontare il viaggio, com'è accaduto a Moncalieri.* L. p.

La Cairese a Biella ha una tradizione favorevole - Fuori Pampaloni, rientra Bolgiani

CAIRO [illegible] — [illegible] *Pampaloni, come all'andata*». La battuta è di Luciano Spinello, direttore sportivo della Cairese, e visto che viene accompagnata con un sorriso, significa anche che, sotto sotto, i gialloblù sperano di ripetere il colpaccio di novembre, quando a Vesima i [illegible] [illegible] battuti per 1-0.

«*Il Biella è un campo che ci ha spesso portato bene, anche se devo riconoscere che questa Biellese è una grossa realtà, e non sarà facile fermarla*», aggiunge subito Spinello. Manca, come detto, Pampaloni per squalifica, mentre è pronto a tornare in squadra Bolgiani, che la squalifica l'ha scontata, e sono a posto sia Bensi che Barlassina e Romei.

Il ballottaggio per una maglia si [illegible] a Grimaudo e Forno. Ecco [illegible] [illegible] più probabile: Conti, [illegible] Marazzi, Grimaudo; Romei, Talarni, Berlone; Bolgiani, Barlassina, [illegible] [illegible] Roberto [illegible]. In panchina [illegible] tra gli altri, c'è il giovane Romaniello, in vista [illegible] galoppo [illegible] rappresentativa mercoledì a Torino.

La Biellese è priva del «*faro*» Mascero, squalificato, e [illegible] del [illegible] portiere [illegible] infortunato. [illegible] [illegible] [illegible] più «*sonoro*», potrebbe colpire di [illegible] per [illegible] il suo bottino (14 gol).

Intanto, la [illegible] sta dandosi una nuova veste societaria, col rinnovo del consiglio di amministrazione. Ne fanno parte trenta membri. Tra loro, l'11 marzo, verranno eletti presidente e amministratore delegato. Intanto, si [illegible] [illegible] una conferma [illegible] tecnico [illegible] Barlassina, e del ds Luciano Spinello, gli uomini-base [illegible] impostare una [illegible] acquisti di primo piano.

r. bg.

Vado: «A Pinerolo [illegible] timoris» - Doragrossa al posto dello squalificato Iannelli

VADO L. — «*Il Pinerolo ha grossi interessi di classifica? I nostri non sono da meno. Gli obiettivi sono diversi, la necessità è la stessa. E noi non* [illegible] *disposti a fare la* [illegible] [illegible] *vittime designate*». Parole quanto [illegible] chiare, quelle [illegible] da Giorgio Bartoli. Frasi che sottolineano come il Vado, oggi a Villar Perosa, voglia giocarsi proprio tutte le sue carte, senza farsi impressionare [illegible] [illegible] dell'avversario.

Aggiunge Bartoli: «*Veniamo da quella che è stata probabilmente una delle nostre migliori gare annuali, domenica, col Moncalieri. E non è un caso: la squadra è in ottime condizioni, e ha piena coscienza dei propri mezzi*».

I ragazzi di Marinelli sperano in un bis. Hanno, è vero, Iannelli squalificato, ma [illegible] [illegible] a prenderne il posto Doragrossa, che ha caratteristiche [illegible] ed anche [illegible] piemontesi manca un uomo di [illegible] Rosseo, squalificato.

Questo il Vado più probabile per oggi: Salamini, Rossi, Spizzo; Marinelli, Grippo, [illegible] Doragrossa, Pezzoli, Andreoli, Ottonello, Monte Chances [illegible] per Manitto e Bazzini, con quest'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] in rappresentativa a Torino, dove numerosi osservatori di grossi [illegible] [illegible] [illegible] messo [illegible] [illegible] [illegible] al pari di Gamberucci, altro difensore [illegible] potrebbe, oggi, venire [illegible] almeno part-time.

Il Pinerolo ha un organico da far paura, può lasciar fuori [illegible] come Eretta, Altovino (un ex, [illegible] l'altro), Marchelli, Berruti senza battere ciglio. Calciatori che sarebbero titolari inamovibili, anche [illegible] squadre che lottano per il primato. Basta questo a sottolineare la forza dei piemontesi e la difficoltà dell'impegno dei rossoblù.

r.bg.

■ A St-Vincent un'Imperia d'emergenza

IMPERIA — [illegible] *l'Imperia è proprio una stagione da dimenticare* [illegible], *a* [illegible]*-Vincent, nella partita che potrebbe cancellare* [illegible] *residue speranze* [illegible] *salvezza* [illegible] *neroazzurri, la squadra di Giordano è priva di ben sette titolari: Graziano e Meneghelli sono stati squalificati,* [illegible] *è ancora alle prese con* [illegible] *varicella, Lucadello, Saporito, Patricelli e Cutrica* [illegible] *mesi fuori causa degli infortuni. Ma Giordano non si arrende alla sfortuna e incoraggia i giovani chiamati a sostituire gli assenti.*

Afferma il tecnico: «Chiedo ai ragazzi una prova di carattere. Forse i meno esperti si sentono schiacciati [illegible] peso della responsabilità. Ma a questo punto [illegible] abbiamo più nulla da perdere. Mi conforta la condizione atletica della squadra».

Il St-Vincent è un avversario diretto [illegible] *lotta per la salvezza.* [illegible] *risultato positivo nella gara di oggi per l'Imperia significherebbe restituire fiducia e morale a un ambiente che appare quasi rassegnato alla retrocessione. Giordano è forse il più ottimista fra i neroazzurri. Dice:* «Continueremo a [illegible] finché la matematica ci darà speranze. Conquistando 10-12 punti in otto partite potremmo anche raggiungere la quota salvezza». *L'Imperia si presenterà in campo con: Vignone, Bianchino, Calzia,* [illegible] *Michele, Laureri, Baldetti, Pastorino, Palma, Desolati, Mascero, Arrigo. In panchina: Ciafardone, Saccà, Vacca e lo stesso Giordano, pronto a calzare le scarpe bullonate a dispetto degli anni (48).*

Questa domenica

Calcio

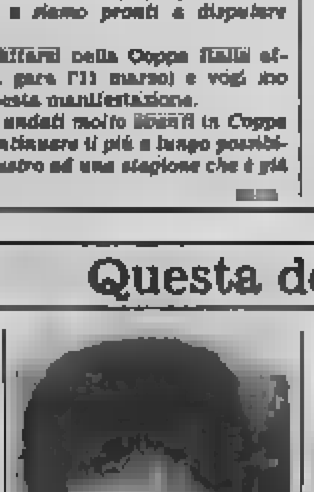
Serie C2 (ore 15): Sanremese-Montevarchi (Comunale).

Interregionale (ore 15): Acqui-Juve Domo; Albenga-Levante C Pegliese; Biellese-Cairese; Cuneo-Aosta; Moncalieri-Nizza Millefonti; Pinerolo-Vado (Villar Perosa); Savona-Saviglianese; St. Vincent-Imperia.

Promozione (ore 15): Ventimiglia-Sestrese; Carcarese-Veloce; Ovadamobili-Ceriale; S.Olcese-Andora; Argentina Arma-Sanremo 80; Villanova Bastia-Liberna; Finale Ligure-Varazze.

Prima categoria (ore 15): Mallare-Altarese; Auxilium-Finalborghese; Millesimo-Borgio Verezzi; Loanesi-Ongio; Pietra Ligure-Quiliano; S.Bartolomeo Cervo-Borghetto; Boys Vado-Bordighera (Chiciolina).

Seconda categoria (ore 15): Girone A: Leca-Pietra Sport; Moisse-Camporosso; S.Giorgio-Vecchia Laigueglia; S.Stefano-Pertepope (Taggia); Cosio's Boys-Spotornese (Zaccari A); Sebo-



Cagliola, del Finale Ligure

ne-Riviera Fiori (Valleggia Dagnino); Borghetto 84-Vallecrosia; Laigueglia-S.Filippo (Andora). Girone B: Albisola-Ferrania; Villapiana Don Bosco-Dego (Santuario 10,30); Camerana Bellotto-Sciarborasca; Fornaci-Letimbro (Zinola); Bragno-Villetta; S.Nazario Varazze-Alba Docilia; Priamar-Roccavignale (Legino 10,30); Lavagnola 78-Zinola (Santuario).

Terza categoria (ore 15): Girone A: Ceriana-Pietrabruna (Taggia 9); Garlenda-S.Fedele (Bastia 9); Costarainera-Cipressa (S.Lorenzo 10,30); Pontelungo-S.Ampelio (Bastia); S.Michele-Riva Ligure (Leca 10,45); Ospedaletti-Balestrino Toirano (Zaccari B); S.Lorenzo-Arma 85. Girone B: Cadibona-Calizzese (Altare); Bardineto-Pallare; Legino-Cosseria; Pontinvrea-Il Nuraghe (Dego); Valleggia-Santa Cecilia (Quiliano); Bergeggi-S.Francesco (Spotorno); Finalpia-Portovado (Finalborgo).

Basket

Serie D maschile: Vado L. ore 17,30, pallonidio: Vado-Rapallo.

Promozione maschile: Albenga ore 10,30, palestra comunale: Albenga-Ceriale; Savona ore 17,30, palazzetto: Amatori Savona-Ospedaletti; Vado L. ore 16, pallonidio: Vado 86-Sanremo; Alassio ore 10,30, palestra comunale: Alassio-Albisola; Imperia ore 17,30, palestra Maggi: AS Imperia-Finale.

Promozione femminile: Vado L. ore 10,30, pallonidio: Vado-Alassio; Sanremo ore 17: villa Ormond: Sanremo-Cairo. Savona ore 18,30, palazzetto: Savona BC-Cestistica Savonese; Pietra L. ore [illegible] palestra comunale: Maremola-Bordighera.

Nuoto

Loano ore 9,30 e 15,30, piscina palasport: terza e ultima giornata campionati italiani assoluti primaverili. Al mattino batterie, [illegible] pomeriggio finali.

Podismo

Veltri in corsa — Prima edizione, percorsi di 13 e 4 km, ritrovo e partenza in piazza Gaggero (ore 8,30).

Rugby

Serie C1 — Sestri Ponente-Dlf Alessandria (ore 15).

Serie C2 — Vagabond Sud Genova B-Cfs Cogoleto (ore 15).

[illegible] - Mentre il Sanremo [illegible] [illegible] impegnato nel derby [illegible] l'Argentina

Ventimiglia-Sestrese, spareggio-primato

■ Un'autorete condanna la Taggese

GENOVA — La Sampierdarenese ha battuto la Taggese per 1-0 nell'unico anticipo della Promozione (girone A ventesima giornata), salendo così a quota 19 in classifica, mentre gli ospiti, con 13 punti, rimangono in piena zona retrocessione. La partita è stata molto tesa e combattuta. Piacevole anche il gioco.

A favore dei padroni di casa ha giocato l'autorete di Pichera nel secondo tempo. Alla sfortunata Taggese non ha portato bene neppure il debutto in panchina di mister Claudio Pignotti, che in settimana aveva preso il posto di Enzo Neuhoff.

Riflettori puntati sullo [illegible] [illegible] Ventimiglia-[illegible] nella 20ª giornata [illegible] campionato di Promozione. Grande attesa anche per il derby Argentina Arma-Sanremo [illegible] mentre, in [illegible] retrocessione, spicca il [illegible]fronto [illegible] fra S.Olcese e Andora.

Ventimiglia [illegible]**-Sestrese** (30) — E' la partita della verità e delle novità per la capolista, che sta attraversando un periodo molto delicato. Sanremo 80 e Sestrese hanno infatti fermato il ritmo.

Afferma Silvio Ceppo, presidente dei «*frontalieri*»: «*Bisogna superare il momento difficile della squadra. A mio giudizio, non si tratta di una crisi atletica, ma di uno stress dovuto al peso del primato. Non dimentichiamo che il Ventimiglia guida la classifica fin dalla prima giornata*».

Aggiunge: «*Noi ci troviamo in perfetta media inglese e credo che per centrare l'obbiettivo fallito nelle ultime* [illegible] *stagioni occorra raggiungere quota* [illegible] *punti*».

Le novità. Le [illegible] degli squalificati Atragene e Sasso costringono Pisano a [illegible]dificare l'assetto di [illegible]. Il tecnico sembra intenzionato a dare fiducia a qualche giovane. E poi potrebbe esserci spazio per Rotella e Scocin, che tornano nella «rosa» dopo una lunga assenza. Il primo è stato messo fuori causa dalla pubalgia, mentre il secondo è alle prese con il servizio militare.

Gli ospiti si presentano in campo con l'ambizione di fare risultato, ma privi di due titolari: Puppo e Filippone, squalificati.

Argentina (15)**-Sanremo 80** (27) — E' un derby di fuoco. Il [illegible] consecutivo per gli armesi, che sono in serie positiva da cinque giornate. Il Sanremo 80 è arrivato a un passo dalla vetta e non vuole [illegible] sfuggire la possibilità [illegible] agganciare il Ventimiglia.

Caboni, [illegible] dei [illegible]neri, non sa ancora se poter contare sul [illegible] Pinelli, che risente dei postumi di un infortunio [illegible] ginocchio destro.

«*Mister*» Curti, ex di turno, dovrebbe disporre di tutti gli effettivi.

Carcarese (15)**-Veloce** (23) — I due punti interessano soprattutto la Veloce, che intravede la possibilità di inserirsi nella lotta per il primato. I granata occupano il quarto posto e devono recuperare il match con il Liberna.

I padroni di casa cercano un risultato positivo che li tenga lontani dalla zona «calda» della classifica.

Finale Ligure (19)**-Varazze** (19) — E' un confronto fra due squadre che non nutrono particolari ambizioni e [illegible] dell'anonimato del centro [illegible] i locali [illegible] privi degli squalificati Vose e Fraioli.

[illegible] [illegible] (21)**-Liberna** (16) — [illegible] ingauni stanno disputando un tranquillo campionato, mentre il Liberna ha deluso le attese, scivolando nella parte [illegible] della classifica.

Ovadamobili (16)**-Ceriale** (17) — Scontro fra due squadre che cercano di non farsi risucchiare dalla bagarre in zona retrocessione. I novesi sono privi di Scilliano, squalificato per due gare.

S.Olcese (13)**-Andora** (13) — I genovesi sembravano spacciati fino a qualche settimana fa, e invece hanno dato prova di reazione, infilando una serie di risultati positivi. L'Andora rischia molto: un passo falso potrebbe mettere in crisi i biancoazzurri di Curiolo.

Gianni Micaletto

La provincia nel rapporto abitanti-colpiti è subito dopo Milano

[redacted] sui [redacted] [redacted] in Piemonte

I casi sono [redacted] - Chiesta conferma al ministero della Sanità - Nessun allarme, solo prevenzione

Tito Ricciardiello

I casi di Aids nelle maggiori province italiane secondo l'indagine del ministero della Sanità:

Milano	137
Roma	65
Firenze	22
Varese	19
Brescia	19
Torino	16
Bologna	16
Cagliari	16
Genova	15
Novara	12
Bergamo	12
Napoli	12
Ravenna	11
Venezia	6
Imperia	5
Vercelli	[redacted]
Pavia	4
Palermo	[redacted]
Savona	[redacted]
Bari	2
Cuneo	[redacted]
Alessandria	1
Asti	0
Aosta	[redacted]

Eugenio Catania

NOVARA — Una tabella riassuntiva dei casi [redacted] Aids in [redacted] le province italiane crea apprensione nel Novarese. La provincia infatti, risulta seconda soltanto a quella di Milano nel rapporto fra abitanti e numero di malati.

La distribuzione dei [redacted] di Aids [redacted] province di residenza al [redacted] gennaio '87 vede al primo posto Milano con 137, poi c'è Roma con 65 e Firenze con 22. I casi [redacted] sindrome da immunodeficienza acquisita [redacted] provincia novarese sono 12, tanti quanti ve ne sono nella provincia di Napoli, di gran lunga più ricca di abitanti, e anche rispetto a più grandi province come quella di Pa[redacted] (3 casi), di Bari (2), di Venezia (6) e di Trieste dove non viene registrato nessun caso.

Questo dato [redacted] è però tale da far trasecolare gli «addetti ai lavori». Per Tito Ricciardiello, primario della divisione «infettivi» dell'Ospedale Maggiore e [redacted]sabile del centro di riferimento per la cura e la prevenzione dell'Aids in tutta la provincia, spiega che No[redacted] per molti aspetti è da considerare [redacted] un [redacted] borgo di Milano.

«*In particolare per quanto riguarda il fenomeno della tossicodipendenza*», spiega - «*è proprio quella dei tossicodipendenti la categoria che oggi sembra più esposta alla malattia*».

Ricciardiello, [redacted] aggiunge che i 12 casi [redacted] resi- registrati dal ministero della Sanità [redacted] sono tutti relativi a persone ricoverate all'Ospedale Maggiore.

«*Il dato è reale, io stesso ne ho chiesto conferma a Roma e questa mi è stata data. Evidentemente alcuni dei dodici malati hanno preferito andare in centri di cura* [illegible] *o di altre* [illegible]. *Qualcuno potrebbe avere fatto questa scelta per trovare una «discrezione» che comunque avrebbe trovato anche qui da noi*».

Secondo il dottor Ricciar[redacted]llo il fenomeno dell'Aids è ancora in crescita. Il [redacted]ro di controllo e prevenzione che il «centro» di [redacted] da lui diretto e tutti gli altri dislocati nelle varie città d'Italia [redacted] facendo, dovrebbe determinare un rallentamento fra un paio di anni. «*Al momento*», conclu[redacted], purtroppo in chiave [redacted] certo ottimistica. «*Siamo ancora in fase* [redacted] *accelerazione*».

I dati riportati dal mini[redacted] della Sanità con l'alta percentuale dei [redacted] di Aids nel Novarese sono stati attentamente esaminati anche dai responsabili dell'USL-51. Eugenio Catania, coordinatore sanitario, è anche lui dell'avviso che l'alta percentuale registrata in provincia è certamente legata alla vicinanza [redacted] Milano, città-mercato [redacted] droga.

Aggiunge il dottor Cata[redacted]: «*Scoprire che in tutto il Piemonte la nostra è la zona più colpita non fa piacere. Purtroppo ancora per qualche anno è previsto un aumento di casi, poi dovrebbe cominciare a sentirsi l'effetto dell'opera* [redacted] *prevenzione che abbiamo intrapreso*».

«*A giorni in tutte le scuole della provincia sarà distribuito un opuscolo con precise notizie* [redacted] *malattia e tutta una serie di suggerimenti comportamentali per prevenire l'Aids. L'opuscolo, inserito in una rivista che il provveditorato agli studi* [redacted] *Novara manda a tutti gli studenti, è indirizzato anche alle famiglie. A* [redacted] *mandiamo* [redacted] *leggerlo con attenzione, sia per fugare paure ingiustificate, sulle modalità di contagio sia anche per avere un quadro di norme alle quali è prudente attenersi*».

Eugenio Catania aggiunge che l'opera di prevenzione e corretta [redacted] dell'USL-51 prevede anche la distribuzione in [redacted] il territorio di competenza di depliants anche questi contenenti i principali suggerimenti per la gente. «*E' importante* [redacted] *tutti sappiano di che si tratta, che non* [redacted] *nessun rischio a bere il caffè al bar o ad andare in piscina, tanto per citare* [redacted]*ure emergenti assolutamente ingiustificate.* [redacted] *è altrettanto giusto che siano noti i rischi e le cose che bisogna fare per ridurli al minimo*».

Sempre in chiave preventiva e per fornire il maggior numero di notizie corrette sulla sindrome da immunodeficienza acquisita, Eugenio Catania, che oltre ad essere il coordinatore [redacted]tario è anche responsabile del servizio di igiene pubblica dell'USL-51, terrà [redacted] sera al centro [redacted] una conferenza ai parrucchieri per uomo e per donna.

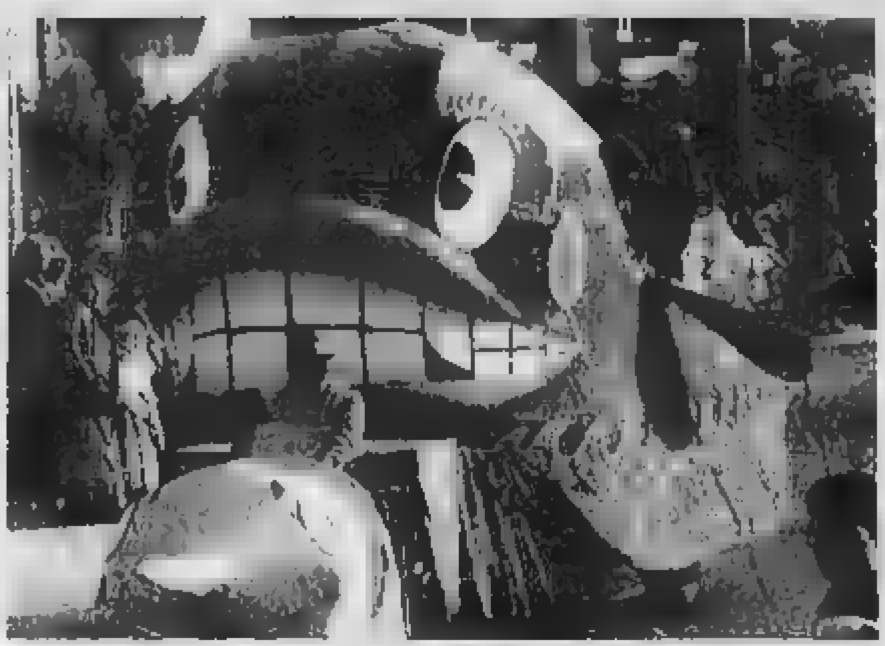
L'iniziativa [redacted] dell'Unione Artigiani della provincia ed è stata dettata dall'emergenza [redacted] fra i rappresentanti della categoria. Nell'intento degli organizzatori l'incontro dovrebbe servire a mettere fine a inutili paure e nello stesso tempo a uniformare le norme di comportamento di tutti gli acconciatori anche per una maggiore garanzia dei loro clienti.

Marcello Sanso

L'arrivederci alla festa [redacted] il falò [redacted] Re Biscottino

Un Carnevale da record

Una manifestazione gigante, [redacted] torta [redacted] folla che ha seguito i carri - Sfilata a Oleggio sotto la direzione [redacted] Pirin - Arrivano le Bici pazze [redacted] Basson



Uno dei carri allegorici che ieri hanno sfilato per viale Kennedy a Novara (Foto Mario Finotti)

NOVARA — Quella di ieri, con la sfilata dei carri, il Gran ballo al palazzetto dello sport [redacted] i falò di Re [redacted]scottino, è stata un'altra giornata campale [redacted] nevale novarese.

[redacted] può ben dire che [redacted] diversamente [redacted] chettata come il Carnevale dei primati o della rinascita, ha fatto registrare un [redacted]scendo [redacted] interesse. Era culminato la scorsa settimana con la torta record, con una partecipazione da primato, che è stata sfiorata ieri nella zona sportiva del palazzo dello sport.

Due ali di [redacted] lungo tutto il viale Kennedy dal piazzale dello stadio a quello della piscina, hanno fatto [redacted] alla sfilata di re Biscottino con la regina Cuneta, [redacted] dodici carri dei gruppi mascherati, degli sbandieratori, delle bande. Eppoi la novità assoluta degli elefanti, dromedari, cammelli e cavalli del circo Medrano che tiene spettacolo sul [redacted] adiacente.

I carri provenienti dai paesi vicini e dai quartieri erano così[redacted]: due da Granozzo, tre di Lumellogno, due di Pernate e due di Porta Mortara, uno ciascuno dei quartieri: Madonna Pellegrina, San Rocco e Casalgiate.

Accanto alle tradizionali allegorie del carnevale, [redacted] è mancata la satira politica. E' venuta da un carro di Lumellogno [redacted]mpletamente bianco a significare la grande nevicata, [redacted] quale spuntavano solamente la cupola, alcune antenne ed una car[redacted] del sindaco che tran[redacted] i novaresi.

Dopo [redacted] sfilata, in un [redacted]lazzetto stracolmo, balli e giochi per le mascherine perché quello di Novara [redacted] voluto caratterizzarsi proprio come il carnevale dei bambini.

L'ultimo atto, intorno alle diciotto, il rogo di re Biscottino [redacted], sul piazzale del palazzetto ha sancito la fine del Carnevale novarese fissando l'appuntamento [redacted] prossimo anno. (r. n.)

OLEGGIO — Umberto Smaila, il simpatico cabarettista appartenente al gruppo Gatti di Vicolo [redacted], sarà il conduttore della sfilata odierna del carnevale di Oleggio.

Le maschere Pirin (Claudio Magistretti) e [redacted] (Giuliana Fortina) si alterneranno con Smaila per illu[redacted] agli spettatori il [redacted] tenuto satirico ed [redacted] magnifici carri allegorici opera della maestria congiunta di creatori viareggini [redacted] oleggesi.

I carri allegorici hanno ottenuto grande s[redacted] la scorsa settimana e sono stati applauditi da circa 10 mila spettatori. [redacted] tratta delle costruzioni «*Ballata brasiliana*», «*Omaggio a Dalì*», «*Baldoria o carnevale!*», «*Il Circo*», «*Allegro fattorio*».

[redacted] in questa seconda sfilata l'interesse è rivolto verso gli scatenatissimi del [redacted] «*Bici pazze di Basson*», giovani veneti che con le loro divertenti bizze su due ruote hanno già raccolto vasti [redacted] [redacted] la trasmissione televisiva Portobello. (r. g.)

Un incontro

[redacted]

In ansia [redacted] operai

NOVARA — Martedì sarà possibile chiarire il destino della realtà produttiva novarese dell'Alivar. Per quella data è in programma un in[redacted] consiglio di fabbrica [redacted] l'amministratore delegato della Sme, Ulivieri.

Negli ultimi tempi [redacted] notizie [redacted] state molto [redacted]traddittorie. Un centinaio di impiegati, con la prospettiva [redacted] a Milano se non addirittura di perdere il [redacted] si sono [redacted] segretario nazionale della [redacted]. Qualche giorno dopo il sindaco di Novara in Consiglio comunale è stato più ottimista parlando addirittura di un possibile aumento dell'occupazione.

Ieri l'altro è stato a Novara il segret[redacted] nazionale della Filziat-Cgil Andrea Amaro per incontrare i quadri del sindacato e fare il punto sull'Alivar. Le informazioni che vengono da questa organizzazione sindacale [redacted] rassicuranti.

La Cgil è contraria alla cessione della Sme ai privati mentre approva la formazione del polo dolciario e conserviero. Il sindacato ha condotto una battaglia per mantenere a Novara una realtà industriale come la Pavesi-Pai.

«*La battaglia per mantenere a Novara questa realtà industriale non è ancora vinta* — risponde [redacted] — *perché è* [redacted] *un risanamento e ci vogliono i programmi di sviluppo*».

F. S.

Nell'ex dispensario di Cannobio

Un centro [redacted] l'Alto [redacted]

Accoglierà anziani - Accordo Provincia-Gepi

VERBANIA — Lo chiamano «piano Tavazzi» dal nome del professore che dirige il ben noto centro medico [redacted] Veruno. Prevede la trasformazione dell'ex dispensario di Cannobio, che è di proprietà del Comune, [redacted] un centro medico riabilitativo per anziani [redacted] l'egida della Provincia e con il [redacted]corso della Gepi.

Dice Adelino Brustia, presidente della Provincia: «*Sarà forse il primo modello di ricovero e cura per anziani a carattere scientifico, con 150 posti letto ed altri 50 posti "protetti", destinati cioè a pazienti non autosufficienti e di difficile o impossibile recupero*».

L'apposita commissione ha prima redatto e poi presentato, proprio pochi giorni fa, il «piano di prefattibilità». E' firmato, oltre che dal professor Tavazzi, dal professor Carboni dell'Università di Roma, [redacted] dottor Della Sala, ricercatore dell'Università di Milano, e dal professor Rengo dell'Università [redacted] Napoli.

E' stata la Gepi che tiene d'occhio nell'occasione anche il problema occupazionale (si parla di almeno [redacted] posti di lavoro), [redacted] aderire prontamente e con una spinta non indifferente al progetto. La nomina dei relatori del piano è [redacted] esempio tale da anticipare finora una struttura non soltanto di ricovero ma [redacted] studio [redacted], continua ricerca nella terapia [redacted].

A Cannobio l'ex dispensario mette a disposizione dei progettisti più di 5 mila metri [redacted] di terreno ed una costruzione su 4 piani adatta [redacted] nella [redacted]niera migliore. Il piano prevede infatti una suddivisione ragionata in diverse aree ambientali [redacted] inoltre laboratori per la ricerca scientifica.

«*Si tratta ora di procedere per tempi accettabili* — dicono a Cannobio — *alla ricerca di soluzioni sul piano finanziario, tecnico e sanitario*».

Dalla Provincia, visto l'ampio ventaglio degli appoggi, si fa intendere che il progetto è fattibile, e che i soldi si troveranno. Spicca, al di là del fatto contingente che potrebbe dare al nuovo centro di Cannobio una risonanza extra nazionale, la motivazione di fondo, alla quale non è estranea probabilmente la stessa Gepi.

Roberto Cominoli

Inglesi a Macugnaga cercano tracce del passaggio [redacted] un parente

Chi ha visto lo [redacted]

Trovata una cartolina spedita nel 1868 - E' stato distrutto l'albergo che ospitò lo straniero - Anche il ghiacciaio ha cambiato dimensione

MACUGNAGA — Il tavolo di lavoro di Renato Creda, [redacted] Macugnaga, è sempre [redacted] di carte d'ufficio[redacted]. «*In un Comune che vive sul turismo qui* [redacted] *richieste di tutti i generi, lamentele, suggerimenti*» [redacted] Creda. Ma l'ultima lettera giunta [redacted] primo cittadino della stazione alpina è certamente eccezionale e propone un tuffo all'indietro nel [redacted], quando M[redacted] era un villaggio di contadini e di minatori, [redacted] qualche timido accenno al nascente turismo e alle prime [redacted] visite di viaggiatori d'Oltre Manica.

Da Oxford in Inghilterra ha infatti [redacted] un certo mister Kempton: «*Nelle vecchie carte di famiglia abbia*[redacted] *trovato due cartoline di Macugnaga con i saluti che un* [redacted] *antenato spedì a casa* [redacted] *vostra* [redacted]. *Era il luglio 1868. Noi verremo a Macugnaga quanto prima: siamo ansiosi* [redacted] *trovare qualche traccia dei nostri parenti* [redacted] *registro degli ospiti dell'albergo Monte Rosa*».

I beati discendenti dell'ottocentesco mister Kempton (un viaggiatore romantico o qualcuno interessato alle miniere d'oro?) provvisti di [redacted] ottimismo britannico, sembrano ignorare che il Vecchio Continente, dalla visita [redacted] loro [redacted] a oggi, è stato sconvolto [redacted] due guerre mondiali, dall'[redacted]cupazione tedesca, e dalle ristrutturazioni urbanistiche e turistiche.

Il vecchio albergo Monte Rosa che figura nella cartolina in possesso dei discendenti di mister Kempton non esiste più da anni, i «registri degli ospiti» da decenni [redacted] stati sostituiti dalle schedine buone per l'autorità [redacted] pubblica sicurezza e per fini [redacted]. Tutto il paesaggio è cambiato: ne [redacted] pro[redacted] evidente e interessante.

fa osservare [redacted] geometra Alessandro [redacted] (un tecnico [redacted] che si sta occupando della protezione [redacted] ghiac[redacted] e dal torrente [redacted] dopo le disastrose esondazioni degli anni scorsi), la vecchia cartolina che i Kempton hanno spedito [redacted] Oxford, [redacted] nelle [redacted] famiglia, [redacted] fotografia di oltre un secolo fa si vede chiaramente il ghiacciaio del Belvedere [redacted] allora aveva una fronte molto più vasta di quella odierna, e tra lingua del ghiacciaio e corso d'acqua il prato «della Croce» sopra Pecetto è notevolmente ridotto rispetto alle dimensioni attuali.

«*In pratica* — dice Bonacci — *non si vede traccia dell'attacco del sentiero che sale agli alpi di Roffel e* [illegible] *e che oggi* [redacted] *fra prati e detriti. Oltre un secolo fa lì c'era il ghiacciaio da cui usciva un ramo dell'Anza*».

I Kempton di Oxford sono comunque attesi in paese. «*Gli faremo vedere la Macugnaga di oggi e il posto dove sorgeva l'albergo Monte Rosa* — dice il sindaco Creda — *certamente il* [redacted] *Comune è più confortevole del villaggio visitato nel secolo scorso*».

Paolo Bologna

Un arresto per droga [redacted]

DOMODOSSOLA — Arrestato dalla Finanza Alberto Dadone, [redacted] anni, di Domodossola per detenzione di stupefacenti e sospetta ricettazione. Il suo nome era saltato fuori anche nell'inchiesta sulla «coca liquida» che veniva importata dal Sudamerica in bottiglie di liquore.

Alberto Dadone non era coinvolto direttamente nella vicenda della coca ma dall'inchiesta dei magistrati torinesi era risultato che aveva avuto contatti con grossi spacciatori del capoluogo piemontese. Da tempo la Fi[redacted] teneva [redacted]. Ultimamente era andato ad abitare presso alcuni parenti a Masera. I finanzieri hanno perquisito la casa e, nella sua stanza, hanno trovato qualche centilitro di metadone, venticinque grammi [redacted] eroina, numerosi oggetti preziosi, in particolare collanine d'oro, e valuta [redacted].

Gli inquirenti sospettano che i monili d'oro siano il frutto [redacted] furti commessi da tossicodipendenti della zona che poi si sarebbero rivolti a Dadone per avere droga. Ci sarà un riscontro con le denunce di furto presentate negli ultimi tempi [redacted] averne conferma. Alberto Dado[redacted] stato ammanettato dai finanzieri e interrogato dal vicepretore dottor Francesco Vitale che ha convalidato l'arresto. E' già stato trasferito alle carceri di Verbania a disposizione dei magistrati [redacted] procura [redacted] Repubblica.

(a. r.)

[redacted]
NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico

NOVARA - CENTRO MAICO
Studio optometrico BONZANINI
Via Cavour 8 - 1° piano - Tel. 397.811 - TUTTI I [redacted]

ARONA - Martedì 10 marzo
Farmacia dell'Ospedale - [redacted] Liberazione 23
ARONA - Martedì 24 marzo
Centrottica - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 27 marzo
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 18
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattina
Ottica G. Achilli - Via Marconi 16
[redacted] - [redacted] 19 marzo
Ottica Nuvolari - Via F. Cavallotti 38
GOZZANO - Venerdì 27 marzo
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 21 marzo
Centro MAICO Ottica Peretti - Piazza Ranzoni 33
OLEGGIO - Giovedì 26 marzo
Ottica Bertolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 13
OMEGNA - Giovedì 5 e 19 marzo
Ottica Peretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 4 marzo
Ottica Cielli - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 5 marzo
Farmacia dr. G. Melzato - Via Garibaldi 4

MAICO TORINO - Via Magenta 70 - Telef. (011) 541.787

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 22.341 - 29.381 - ARONA, Via [illegible] 40/a, tel. 45.063 - 41.700.

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

CERCO lavoro a domicilio [illegible] Telefonare 0322 [illegible]

PENSIONATO patente C provincia di Novara offresi anche saltuariamente per incarichi di fiducia. Tel. 0321/45.008 ore pasti.

[illegible] Tel. 0321/436 078

7 Offerte lavoro e impiego

[illegible] Per appuntamento tel. 0321 30 304 ore ufficio

SOCIETA' immobiliare ricerca una persona [illegible] Telefonare per appuntamento [illegible] 0321/27 818

8 Rappresentanti

A. S.P.A. in espansione seleziona venditori [illegible] 0322 846 810

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO appartamenti liberi in Novara [illegible] Tel. 0321/27 818

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO [illegible] Tel. 0321/34 203

CENTRALISSIMO [illegible] Tel. 0321/34 203

OCCASIONE in Novara [illegible] Tel. 0321/27.818

PRESTIGIOSO appartamento nuovo in Novara [illegible] Tel. 0321/27 818

VILLA [illegible] Tel. 0321/34 203

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

BORGOMANERO [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

OMEGNA [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

OMEGNA [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

OMEGNA [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

[illegible] Studio Casa Omegna 0323/61 313

Gruppo G

[redacted] al metano
[redacted] facile.
[redacted]

Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese
di allacciamento [redacted] trasformazione

Per informazioni:
Asti - C.so Venezia, 138 - Tel. 55.272
Fossano - Str. Del Santuario, 34 - Tel. 681.113
Saluzzo - Via Monviso, 16 - Tel. 413.41
Savigliano - Via Raviegna, 5 - Tel. 32.228
Novara - Via Sforzesca, 47/A - Tel. 402.401

Italgas
metano Azzurro

È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano

All'andata la squadra [redacted] fu sconfitta per [redacted] a zero

Vendetta [redacted]

Oggi al Comunale [redacted] Novara vuole stravincere contro i toscani - Le assenze non condizionano l'ottimismo di Danova - Fabio Scienza non giocherà - Un dubbio per Tacca e Amadei

NOVARA — All'[redacted] il Pontedera, capite questo [redacted]meriggio [redacted] Comunale di viale Kennedy, riuscì a sconfiggere il Novara, [redacted] un gol nella ripresa, dopo che [redacted] azzurri, nel primo [redacted] avevano fallito una serie incredibile di palle gol.

Così oggi c'è da [redacted] come è già [redacted] fatto a suo tempo con l'Alessandria e come [redacted] dovrà fare con la Pro Vercelli, le uniche squa[redacted] che [redacted] fin qui [redacted] imporsi a un Novara che [redacted] crescendo costantemente. I toscani [redacted] guidati oggi da Canali (subentrato a Lombardi), un ex che a [redacted]vara prendendo l'eredità [redacted] Bolchi, sette anni fa, [redacted] Ci. non fece grandi [redacted]. Venne esonerato e sostituito con Peppino Molina che portò la squadra alla salvezza.

Quello del Pontedera è però un complesso da [redacted] sottovalutare anche se oggi mancherà di uno fra i giocatori più più importanti: il centrocampista Pini, [redacted]ficato. Rispetto alla partita d'andata però [redacted] sarà il bomber Cavaglia, [redacted] [redacted] stazza, non molto mobile [redacted] molto efficace sotto porta. L'uomo ideale per [redacted] mentre toccherà probabilmente a [redacted] l'altra pun[redacted], quel Molteni che all'andata con [redacted] bel gol segnò la sconfitta degli azzurri.

[redacted] Novara lanciato [redacted] questi tempi [redacted] può temere questi avversari che pure rispetta. [redacted] sono svegliate le punte (cinque gol nelle [redacted] ultime partite) dopo un [redacted]giuno che durava da tre par[redacted] e i risultati si sono visti. Sistemato il conto in sospeso con l'Alessandria, domenica Balacich e compagni sono andati a cogliere il terzo successo [redacted]ale esterno in quel [redacted] Massa.

Oggi però mancheranno due pedine importanti nello scacchiere di Danova: Bonacini e Scienza. Il primo ha ripreso gli allenamenti [redacted] sarebbe azzardato affrettare i tempi [redacted] un [redacted] recupero con il rischio [redacted] compromettere [redacted] futuro: il secondo, come noto, [redacted] stato squalificato per somma di ammonizioni.

Soprattutto l'assenza di Scienza, che ha fatto registrare un crescendo [redacted] for[redacted] davvero eccezionale, è destinata a farsi sentire nell'economia della squadra non meno di quella di Bonacini. [redacted]ho due giocatori [redacted]portanti per il Novara. [redacted] nulla togliere a coloro [redacted] oggi [redacted] chiamati a sostituirli. Questo perché il rientrante Cortesi, a [redacted] [redacted], è stato fin qui uno dei giocatori [redacted] rendimento più elevato. In luogo [redacted] Bonacini, il tecnico è intenzionato ad utilizzare Zardi anche perché non ha molte [redacted] alternative e poi il gigante aronese è giocatore che sa farsi valere [redacted] [redacted]ni pesanti.

[redacted] [redacted], pur se importanti, non condizionano l'ottimismo di Danova convinto di aver trovato ormai [redacted] [redacted] equilibrio fra i diversi reparti e soprattutto l'intercambiabilità degli [redacted]mini a sua disposizione senza che il collettivo ne risen[redacted].

Ci sono però queste [redacted] importanti. Fabio Scienza, per esempio, a Massa ha fatto la differenza disputan[redacted] una partita esemplare: «*E' vero, Scienza sta giocando alla grande,* [redacted] *diventan*[redacted] *veramente un trascinatore* [redacted] *non* [redacted] [redacted] *si tra*[redacted] *anche gli altri, quelli che lavorano in silenzio. Prendete Paladin, per esempio, tutti domenica hanno sottolineato che* [redacted] *la sua assenza in difesa. Eppure questo* [redacted] *ro sta disputando una stagione* [redacted].

L'unico dubbio relativo [redacted] [redacted] [redacted] quello legato al possibile impiego di Tacca in luogo di Amadei.

Il Novara [redacted] dovrebbe schierarsi così: De Giorgi; Pioletti, Cacitti; Ghedini, [redacted]n, Amadei (Tacca); Zardi, Balacich, Cortesi, Dolcetti, [redacted] 12 Pagani, 13 [redacted] 14 Luoni, [redacted] Vasino, 16 Testa.

Renato Ambiel

MASI
PISTOIE
CATONE di PRA
Mazzeo e Cortesi, la coppia di attaccanti che sfiderà il Pontedera

GEMELLI [redacted] AVVERSARI

Novara. Bellinzago e Cerano sono [redacted] le due [redacted]tricie del campionato di Prima Categoria. [redacted] nelle 15 partite del girone d'andata non hanno mai perso e [redacted] il loro vantaggio su tutte le altre è tale da escludere ogni possi[redacted] di aggancio a formazioni che pure alla vigilia del campionato sembravano destinate a lottare per passare nella categoria superiore (Romentinese, Crusinallo, Ju.Cameri, tanto per citarne alcune). Tutto da seguire in Cerano-Bellinzago è [redacted] che il confronto fra i due gemelli Ticozzelli. Beppe, goleador di antica fama, gioca nel Cerano e spera di andare a bersaglio. Mino, centrocampista, veste invece la maglia del Bellinzago e [redacted] necessario affronterà il fratello anche con le maniere forti

Le partite delle novaresi impegnate in Eccellenza

La Juve Domo ad Acqui è [redacted] cerca di tranquillità

L'Omegna, ultimo in classifica, cerca disperatamente tre punti

[redacted] — La Juve Domo cerca [redacted] Acqui i punti della tranquillità. «*La situazione dei termali* — dice [redacted] presidente granata Ezio Dellapiazza — *è obiettiva*[redacted] *disperata. Non credo tuttavia che ci troveremo* [redacted] *fronte* [redacted] *squadra completamente rassegnata, disposta a cederci facilmente il passo. Un risultato utile è alla* [redacted]*stra portata ma non sarà* [redacted] *passeggiata. I padroni di casa lotteranno accanitamente sia per conservare un minimo di speranza sia per* [redacted] *risultato* [redacted] *prestigio. A* [redacted] *un punto andrebbe anche bene perché ci consentirebbe di fare un ulteriore progresso in classifica*».

Vallongo dovrà fare [redacted]ra a meno [redacted] Galeazzi. Il tornante granata ha riportato un [redacted] stiramento alla coscia nel provino effettuato domenica scorsa. Gli [redacted]no stati prescritti dieci giorni di riposo [redacted]. Sarà ancora una volta il diciottenne [redacted] Falcioni ad indossare la maglia numero sette. Con la Biellese il ragazzo ha offerto [redacted] prova più che convincente. Brutte notizie anche per Renzo Pasquino. Il [redacted] centrocampista [redacted] era fratturato un braccio ad Albenga ed era stato sottoposto ad [redacted] intervento al re[redacted] traumatologico di Novara. Ci sono state complica[redacted] [redacted] lui il campionato rischia [redacted] essere già finito.

(a. p.)

OMEGNA — Dopo l'ennesima sconfitta in trasferta, l'Omegna torna oggi [redacted] terreno di casa per affrontare il Seregno, una tranquilla compagine [redacted] media [redacted]ca. All'andata la squadra subì la prima di una lunga serie di sconfitte che ha portato i rossoneri da un lusin[redacted] [redacted] posto all'ultima piazza attuale.

Grazie alla pochezza [redacted] campionato, ogni volta si deve parlare di ultima spiaggia [redacted] i cusiani che nonostante le continue battute a vuoto sono pur sempre a tre punti dalla ipotetica salvezza. [illegible]

BORGOTICINO — Una magnifica, incredi[redacted] [redacted]gione buttata alle ortiche: l'Iris non ce l'ha fatta a conquistare due punti con il Crema nel recupero di giovedì scorso.

«*Ma non importa, è una ragione di più per non lasciare spazio oggi alla* [redacted]» dicono i tifosi letteralmente elettrizzati [redacted] quanto [redacted] facendo la squadra [redacted] due mesi a questa parte. A Borgo nessuno ha dubbi: «*Vinceremo alla grande*», proclamano i fedelissimi; anche se [redacted] seno alla società [redacted] preferiscono discorsi più prudenti

(m. b.)

OLEGGIO — Sistemata la classifica [redacted] i recuperi, ora l'Oleggio non è [redacted] fanalino [redacted] coda ma è un'altra novarese ad essere [redacted] [redacted] della classifica.

La squadra [redacted] Diego [redacted]netti è caricatissima e le velleità [redacted] degli [redacted]cione (che sembravano a Natale irrimediabilmente condannati) hanno ora una ragionevole consistenza. Guido Pozzi, presidente del Mezzomerico al tempo dell'Interregionale, [redacted] vicino all'Oleggio è chiaro: «*La squadra gioca un bellissimo calcio, può tranquillamente salvarsi*»

(u. g.)

Cinematografi [redacted] taccuino

NOVARA

ASTRA: La portiera d'albergo (film luce rossa). Or.: 14.15; 15,45; 17.17; 19; 20,30; 22

[redacted] Over the top, con Sylvester [redacted]. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,10.

FARAGGIANA: Sensi, con Monica Guerritore. Or.: 14,55; 16,45; 18,20; 20,10; 22

VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee, con Paul Hogan. Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted] avventure di [redacted] Pan, cartone [redacted] di Walt Disney. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15.

ARALDO: Philadelphia experiment, con Michael Paré, Nancy Allen. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; [redacted].

S. CUORE: Momo. Or.: dalle 14 [redacted].

ARONA

MODERNO: Il commissario Lo Gatto, con Lino Banfi.

S. CARLO: King Kong [redacted]

[redacted]

MODERNO: Velluto blu, con Isabella Rossellini. Or.: dalle 14 continuato.

NUOVO: Mr. [redacted] Dundee, [redacted] Paul Hogan. Or.: dalle [redacted]

CAMERI

ORATORIO: La mia [redacted], con [redacted] Redford. Or.: 19; 21,30.

[redacted]

CORSO: La mosca, con J. Gold[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CINE 1: Salvador, con J. Belushi. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: Il commissario lo [redacted], con L. Banfi. Or.: 16; 18; 20; 22.

OMEGNA

[redacted]: King Kong 2.

ORATORIO: Labyrinth.

TRECATE

VITTORIA: [redacted] [redacted]. Or.: 14,30; 16,30 e dalle 20 cont.

VERBANIA

APOLLO: Tensione erotica (luce rossa). Or.: 14,15; 16,15; 20,15; 22,15

[redacted] D'Annunzio, [redacted] S. Sandrelli. Or.: 14; 16,30; [redacted] 22,30.

VIP: Over the top, con Sylvester [redacted]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] (Intra): Philadelphia experiment, con N. Allen. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (Pallanza): Noi uomini duri, con R. Pozzetto. Or.: dalle 14 continuato.

LA STAMPA

[redacted] corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 35.391; **Domodossola:** Via Ferraris 15, tel. (0324) 43.702. **Verbania:** Via [redacted] Bonis [redacted], tel. (0323) [redacted].

ULTIME [redacted] SETTIMANE
PRIMA DELL'ESTRAZIONE
In esposizione
TAPPETI PERSIANI
DI VECCHIA E NUOVA FATTURA
INDIANI annodati a mano, PAKISTANI,
TURCHI e RUSSI
I modernissimi DRUGS - KILIM - CHANI
tessuti a mano
da L. 65.000 al mq

Continua il nostro concorso
«VILLA KATIUSCIA *il suo decimo compleanno*»
[redacted] tutti possono partecipare per vincere i bellissimi premi della
GRANDE ESTRAZIONE
DEL 19 MARZO

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) [redacted]
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI
Aut. MIN. n. 4/397152

NOVARA
OGGI ULTIMO GIORNO
ORARIO SPETTACOLI
MEDRANO
16,30
21,15

DANCING
Piranha
ORFENGO
[redacted]
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101/54.106
DOMENICA 1° MARZO [redacted]
[redacted] «MASCHERATA»
del LISCIO con
VANNI [redacted]

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 1° MARZO
[redacted]
MARTEDI' 3 [redacted]
ULTIMO [redacted]
[redacted]
IN [redacted]

ernia
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto «come con le mani». Richiedere documentazione a: Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - GENO[redacted] - Tel. 010 561.373. Informazioni e prove gratuite a: NOVARA: [redacted]macia Chiabrero, piazza Cavour, tel. 22.260 - DOMODOSSOLA: Farmacia Bogani, p.zza Cavour, tel. 42.266.

«SE SIETE SOLI»
[redacted] C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE PIACERI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI P[redacted]
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte [redacted] [redacted] soluzione
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[redacted] VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - [redacted]

Vesti [redacted] tuoi sogni

i nuovi modelli
della collezione 86-87
[redacted] confezionati con pelli rigorosamente selezionate all'acquisto. Novella Pellicceria ti offre un marchio di autenticità su ogni capo. I prezzi sono eccezionalmente convenienti perché Novella Pellicceria, con l'acquisto di grandi quantitativi di pelli, ottiene forti sconti che vanno a vantaggio della gentile clientela.
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTO 30%
vendite rateali fino a 24 mesi senza cambiali
Novella PELLICCERIA
Novella PELLICCERIA ti attende a:
VARESE via Cavour 3
COMO via Masia 61 - MONZA via Italia 50 - BRESCIA corso Zanardelli 24
TRIESTE via Palestrina 10 - CAGLIARI via G. Manno [redacted]

Singolare leggenda sull'origine [redacted] città

E Vercelli si chiamò col [redacted] di Venere

Da un'antica [redacted] sulle rive della Sesia chiamata «Veneris Cella»

[redacted] Vercelli, [redacted] su tantissime [redacted] città, [redacted] leggende ne sono fiorite a decine, e quasi tutte hanno la [redacted] dell'attendibilità perché si [redacted] o su reperti archeologici, o su tradizioni tramandate oralmente o [redacted] iscritto. Su [redacted] di quei periodici che [redacted] fra tante [redacted] reali qualche «grano» di curiosità, è [redacted] riportata la leggenda [redacted] Vercelli [redacted] [redacted]ta fondata da due troiani, [redacted] e figlio, arrivati [redacted] si sa [redacted] in [redacted] alla [redacted] e lì fermatisi.

La signora che sarebbe fuggita [redacted] [redacted] prima dell'incendio e distruzione [redacted] [redacted] dai greci, si chiamava [redacted] Venere, e poiché in riva alla Sesia avrebbe costruito [redacted] [redacted] casetta, detta cella, [redacted] il nome della città bell'e pronto, «Veneris Cella»: quindi, Vercelli città dell'amore alludendo [redacted] dea ciprigna, ignorando, volutamente [redacted] no, il fatto che la Venere giunta da Troia col figlio Diclo pare fosse [redacted] nobile stirpe, [redacted] [redacted] divina.

Rosaldo Ordano, nella [redacted] bellissima e completa «Storia di Vercelli», dedica un po' [redacted] [redacted] a questa leggenda, [redacted] ignorando però le molte altre suggerite [redacted] fantasie piuttosto accese. Anch'egli, comunque, non [redacted] fede alla emigrazione [redacted] Venere da [redacted] fino alle sponde della [redacted], e probabilmente [redacted] ragione lui; tuttavia, [redacted] si può escludere che una [redacted] nobile o no, sia giunta con altri compatrioti, oltre che col figlio suo, fino al territorio su cui oggi sorge Vercelli.

Tutto sarebbe avvenuto in epoche [redacted] grandi sommovimenti sociali, fra guerre grandi e piccole, con migrazioni di popoli dall'oriente verso l'occidente, e viceversa, che la [redacted] ha registrato fedelmente.

E' [redacted] da nessuno negata, [redacted] esempio, che [redacted] etruschi siano arrivati in Toscana seguendo [redacted] loro re Tirreno, che [redacted] proprio [redacted] [redacted] Oriente [redacted] si andavano stabilendo gli [redacted]. [redacted] fermarono in Toscana, dice [redacted] leggenda e diedero vita alla [redacted] splendida e misteriosa civiltà d'Italia precedente all'affermarsi dei greci in Puglia, Calabria, Sicilia, Campa[redacted]. Ma [redacted] che [redacted] [redacted] più [redacted] vicino è che [redacted] etruschi non si fermarono in Toscana: dilagarono oltre [redacted] Appennini, [redacted]lonizzarono parte dell'Emilia, si spinsero fino a Ferrara, e fondarono una città di altissima civiltà, Spina, dove [redacted] dilagano [redacted] Valli di Comacchio, [redacted] hanno sommerso il [redacted] [redacted].

Vien: [redacted] da [redacted] che [redacted] Enea partiva [redacted] Troia per venire a fondare Roma: se [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] attorno a Sicilia, Campania, e Calabria, perché non potrebbe essere [redacted] [redacted] analoga avventura [redacted] gentildonna Venere troiana in fuga dinanzi [redacted] orrori della decennale [redacted] e l'assedio [redacted] cui i greci stringevano [redacted] città di Priamo? E [redacted] andava a cercare spazio per [redacted] per [redacted] figlio e gli uomini che certamente lo seguivano, perché [redacted] si sarebbe fermata in riva alla Sesia?

Francesco Rosso

Cortei di carri allegorici e gruppi mascherati in numerosi centri del Vercellese

[redacted]: è il giorno [redacted]

A Vercelli la manifestazione [redacted] ripresa [redacted] Rai - Due bande musicali internazionali [redacted] il complesso di Saluggia accompagneranno i 24 «quadri» che percorreranno [redacted] giro dei viali - Si parte [redacted] piazza Roma alle 14,30 - I festeggiamenti in programma a Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Borgovercelli e Desana

Vercelli. Bela Majin e Bicciolano circondati [redacted] bambini dell'asilo «Filippi» (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — Anche [redacted] [redacted] si è accomodata per il Carnevale vercellese che [redacted] vive il suo primo «momento magico». Dice il presidente [redacted] Famija Var[redacted] [redacted]o Ranghino: «*Sfidiamo città anche più celebrate dalla tradizione* [redacted] *valsesia* [redacted] *allestire due sfilate come le* [redacted] [redacted] *24 fra carri allegorici e gruppi mascherati e con due "band" internazionali* [redacted] *allieta*[redacted] *il primo corteo mascherato.* [redacted] *fatto che la* [redacted] [redacted] *a riprendere la manifestazione è motivo di orgoglio per tutti i rioni, i veri protagonisti* [redacted] *questa grande festa*».

Le due «band», invitate dal Comune e dall'Ulsco-Ancol, sono la Berner Oelgesellschaft Steelband [redacted] Berna e [redacted] African Market Place, un gruppo tutto vercellese, ad [redacted] del nome, [redacted] diretto da un percussionista negro sudafricano [redacted] prestigio: Brian Abrahams.

La [redacted] che [redacted] snoderà, con partenza da piazza Roma alle 14,30, lungo l'or[redacted] classico «giro [redacted] [redacted]», e cioè: corso [redacted] Gasperi, Piazza Duomo, corso Italia, [redacted] Palestro, [redacted] Solferino, corso de Gregori, via XX Settembre, Largo D'Azzo, viale Garibaldi.

[redacted] lungo «serpente» di carri e gruppi mascherati sarà aperto dalla banda musicale di Saluggia seguita dal carro del [redacted] e della Bela Majin.

Alla sfilata parteciperanno, oltre ai carri e ai gruppi mascherati dei [redacted] [redacted]lesi, [redacted] sempre protagonisti del carnevale, anche maschere e gruppi «ospiti», di centri vicini: il Capitano e la Castellana di Trino, il Conte [redacted] della Contessa [redacted] Olcenen[redacted] Pinulin e [redacted] di Prarolo, il gruppo in costu[redacted] «Pradaroe» [redacted] Asigliano, il carro «Gli gnomi» di Caresanablot, il [redacted] [redacted] di Brusatun e [redacted] di Ronsecco.

La sfilata [redacted] ripetuta martedì pomeriggio, sempre alle 14,30, e i vincitori [redacted]no annunciati in [redacted] Cavour, alle 18. Il monte-premi supera i 10 milioni.

[redacted] Crescentino, [redacted] [redacted] sarà aperta dal [redacted] Tizzoni e dalla Regina Papetta, le due maschere locali, che quest'anno sono impersonate da Anselmo [redacted] 29 anni, operaio, e da [redacted] Bruzzi, 21 anni, parrucchiera. I festeggiamenti proseguiranno con una serata danzante [redacted] il teatro[redacted] [redacted] [redacted] Garibaldi. Domani mattina, [redacted] prime luci [redacted]l'alba [redacted] [redacted] i fuochi [redacted] in piazza [redacted], per una grande fagiolata.

A Gattinara [redacted] sei i carri a scendere in strada in rappresentanza di altr[redacted]te tabine. La «Tre effe», i «Batachin», i [redacted]ta ca mangiu», la «Trava», la «Compagnia degli amici del sabato sera», [redacted] «Compagnia di Villa del Bosco» si contenderanno l'ambito premio [redacted] in palio dal Comitato di cui [redacted] presidente Ernesto Patriarca. Oltre [redacted] carri, sfileranno [redacted] [redacted] musicali di Gattinara e Cavaglio d'Agogna e tre gruppi folkloristici, i «Fracas Band», gli «Sbandieratori gioco dell'oca» e i «Sei da sabre».

Un altro grande Carnevale è quello di [redacted] che allinea ai nastri di partenza venti carri, quindici gruppi [redacted] diverse «bande» (una formata da quotati jaz[redacted] lombardi) e due «cavalcate». Avvio [redacted] 15, con ripetizione martedì alla [redacted] ora.

A Trino parte questo pomeriggio alle 14 la prima delle sfilate previste dal [redacted] Carnevale Storico Trinese. Da piazza Don Bosco [redacted] snoderà [redacted] [redacted] mascherato che vedrà la partecipazione di cinque carri ed una dozzina di gruppi. Tra gli altri, si potranno ammirare le «Mille e una notte» dei «Trinois Gigolò», «Peter Pan e Capitan Uncino» [redacted] Nuovo Gruppo Trinese, i carri delle Pro Loco di Camino e di Morano. A chiudere la sfilata, come è tradizione, sarà il carro di Capitano e Castellana.

Organizzate dalla Famija Burghin-a, anche a Borgovercelli si annunciano due sfilate: oggi e martedì. Quella odierna partirà alle 15,30. Quattro i carri in competizione: «L'allegra scolaresca», «La musica è spettacolo», «L'abbuffata» e «I paninari». Sfilata molto attesa pure a **Desana** dove i carri e i gruppi [redacted] muoveranno a partire dalle 14,30.

r. s.

Approvato il progetto per l'infermeria di Trino

TRINO — Il progetto di trasformazione dell'infermeria «Sant'Antonio Abate» in casa-protetta per anziani è stato approvato ieri dall'Usl di Casale.

La decisione è stata presa proprio sul «filo di lana», in quanto era l'ultimo giorno [redacted] [redacted] dalla legge per approvare la delibera, che prevede la trasformazione dell'infermeria [redacted] casa-protetta per anziani, [redacted] [redacted] 120 posti letto.

Ieri mattina è anche stato nominato il nuovo presidente dell'Infermeria. E' Santino Linarello, il cui nome era stato proposto l'altra sera dal Consiglio [redacted].

Anche questa nomina è [redacted] decisa ieri mattina, durante [redacted] riunione [redacted] Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale di Casale.

(g. s.)

Sul suo campo l'Entella ha collezionato [redacted] vittorie e 2 pareggi

[redacted] trappola [redacted]

VERCELLI — Ricaricata dal perentorio [redacted] a 0 [redacted] Cuologelli, ma senza lo squalificato Pescatori, la Pro affronta [redacted] una trasferta impegnativa a Chiavari contro l'Entella. La squadra [redacted] Saveni, che, con i suoi 25 punti, si considera ancora in corsa per la C1, è un osso particolarmente duro; sul suo campo ha sinora collezionato la [redacted] [redacted] [redacted] successi su 11 [redacted] solo il Casale (1 a 1) e l'Olbia (0 a [redacted] riusciti ad [redacted] imbattuti dal Comunale.

Ci proverà anche la Pro Vercelli, costretta a rinun[redacted] a due uomini [redacted] [redacted] come Pescatori e Leone che, [redacted] non altro, ha ripreso gli allenamenti [redacted] la frattura [redacted] piede. Rientrerà Livio Manzin che domenica ha di[redacted] il match [redacted] la Cuo[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] turno di squalifica.

[redacted] è tutto [redacted] [redacted]. Dice: «*Il fatto che* [redacted] *Pescatori* [redacted] *scattato lo stop di una giornata* [redacted] *può star bene visto che, in trasferta, può persino essere più utile giocare con una punta sola. La squadra* [redacted] *in salute e, anche* [redacted] *l'impegno si prospetta difficile,* [redacted] *fiducio*[redacted]. Zoratti confermerà probabilmente [redacted] Oliveri [redacted] Sora, [redacted] a Riberto [redacted] ruolo di [redacted] [redacted] in appoggio [redacted] ricaricato Solimeno. E' appunto [redacted] «bomber» che la Pro fonda le speranze di [redacted] [redacted] [redacted] terreno [redacted] di Chiavari.

L'Entella ha come punto di forza proprio l'attacco dove [redacted] può permettere il [redacted] [redacted] fare a meno da alcune settimane del cannoniere Bertini (7 gol, come Solimeno), rilevato al meglio da Cavestro.

Una Pro Vercelli concentrata al meglio e non rinunciataria come a Tortona può strappare un risultato utile. «*L'importante* — osserva il presidente Celoria — *è che i ragazzi giochino in umiltà; quando l'hanno fatto, i risultati sono sempre venuti*».

E' assai probabile la riconferma di Corona [redacted] i [redacted]li; l'estremo difensore [redacted] è rimesso dall'infortunio patito domenica scorsa.

f. l.

Impegni difficili per Trino, Gattinara e Crescentino

[redacted] le [redacted]

Il Trino sfida il Verbania. Incontro di car[redacted] questo pomeriggio al Comunale. Con [redacted] alle ore [redacted] (la gara [redacted] posticipata per la sfilata [redacted] carri) Trino Vegros e Verbania si affrontano per giocarsi molte «chances» della loro stagione.

I locali hanno bisogno di due punti per mantenere il contatto con la capolista Gravellona mentre gli azzurri vogliono [redacted] affermazione [redacted] prestigio per rimanere nelle alte sfere della classifica. (g. p.)

Gattinara: sapore di derby. Non [redacted] [redacted] trasferta facile quella che attende oggi gli uomini di Bertoletti: i vignaioli infatti [redacted]frontano il Grignasco, una formazione molto ben impostata, che occupa [redacted] [redacted] posto in classifica. [redacted] gara [redacted] il sapore del «derby»: [redacted] [redacted] parte [redacted] [redacted] in campo un Gattinara pieno d'orgoglio, deciso a non sfigurare ed a racimolare punti, dall'altra una squadra che, [redacted] in alto, non avrà intenzione di fare regali [redacted] «cugini» bassovalsesiani. (g. p. s.)

Al Crescentino serve la fortuna. Gli uomini di Gigi Lombardi affrontano [redacted] [redacted] lista Gravellona, la candidata più autorevole, [redacted] [redacted] Verbania, all'Eccellenza. I granata, reduci [redacted] [redacted] [redacted] pareggio [redacted] il Borgomanero, vogliono [redacted] [redacted] per respingere le folate offensive dei novaresi [redacted] [redacted] [redacted] un pizzico di fortuna. [redacted] indispensabile un adeguato filtro a [redacted] con [redacted] [redacted] Ceria a lanciare in contropiede l'opportunista Filipponzi. (f. p.)

Ultima occasione per il Carisio. Scontro diretto fra le ultime della [redacted] oggi, al «Fila» [redacted] Cossato: i biancorossi [redacted] Carisio[redacted] Morino capitano il Villadossola, penultimo in classifica con otto punti. All'andata gli ossolani vinsero [redacted] casa per 1 a 0. Per gli uomini di Azeglio la partita è una [redacted] ultime occasioni: una vittoria [redacted] [redacted]tirebbe alla squadra di [redacted] [redacted] stes[redacted] Villadossola e di concludere [redacted] dignità questo travagliato campionato. Non [redacted] in [redacted] Dossena, squalificato. (w. c.)

Due banditi si sono fatti consegnare preziosi per 40 milioni

[redacted] rapinata [redacted] Livorno

LIVORNO FERRARIS — Rapina nella tarda mattinata di ieri nell'oreficeria di Michele [redacted], 29 anni, si[redacted] sotto i portici [redacted] centrale via [redacted] *Ferraris*: servendosi [redacted] [redacted] pretesto l'incisione del nome su un bracciale, un uomo e [redacted] [redacted] si [redacted] impossessati [redacted] preziosi per [redacted] [redacted] [redacted] circa quaranta milioni.

Durante [redacted] rapina i due hanno tenuto a [redacted] [redacted] [redacted] [illegible] del negozio con una pistola, poi sono [redacted]giti, facendo perdere le loro tracce.

La coppia di rapinatori aveva organizzato bene il colpo. La donna, poco prima di mezzogiorno, aveva varcato la soglia dell'oreficeria commissionando un lavoro al gioielliere: «*Dovrebbe incidermi su questo bracciale* — ha detto all'orefice — *il nome* [redacted]. *Ripasserò fra mezz'ora. Ce la fa a prepararmelo?*». Prima di uscire dal negozio la donna ha insistito [redacted] [redacted] lasciare 50 mila lire di caparra.

Tutto poi si è svolto secondo il piano. [redacted] [redacted] la finta cliente è ritornata per [redacted] il bracciale, ma questa volta [redacted] era più [redacted] con [redacted] c'era un [redacted]. «*Mio marito* — ha spiegato al gioielliere — *approfitterebbe dell'occasione per vedere alcuni bracciali: le* [redacted] *rimarrò grato se si mostrasse qualche pezzo del suo campionario*».

A questo punto è scattata la trappola. Sotto gli occhi della donna, l'ignaro orefice ha srotolato due involucri [redacted] panno, stendendoli in bella vista [redacted] banco. Fingendo interesse per i preziosi esposti, si è fatto avanti anche il complice e la coppia si [redacted] [redacted] [redacted] ammirare i bracciali. Il gioco è durato solo pochi istanti: con un gesto improvviso la donna ha tirato fuori dalla borsa una pistola e l'ha puntata contro lo sbigottito [redacted]. [redacted] la [redacted] [redacted] ha afferrato i rotoli [redacted] preziosi. Rivolgendosi a [redacted] Parea ha esclamato: «*Questi a te non servono più*».

Tenendo [redacted] loro vittima sotto tiro, i [redacted] sono usciti dal negozio confondendosi tra la gente che a quell'ora affollava il mercato del [redacted]bato. Il gioielliere ha tentato di rincorrerli, ma senza suc[redacted]. E' probabile che poco lontano qualcuno attendesse [redacted] i due [redacted] [redacted] [redacted] con [redacted] [redacted] acceso, pronto [redacted].

I carabinieri [redacted] [redacted]nizzato posti di blocco, ma al momento [redacted] due rapinatori non [redacted] stata [redacted] alcuna traccia: [redacted] probabile che [redacted] coppia [redacted] fuggita in direzione dell'autostrada Torino-Milano.

m. c.

Pensionato [redacted] [redacted] [redacted]

VERCELLI — Un pensionato di 60 anni, Carlo Stoccanella, [redacted] sta[redacted] trovato morto ieri mattina nella sua casa di via Bodo 10.

La causa del decesso è l'asfissia. Secondo le prime indagini della polizia, a provocare la morte dell'uomo può essere [redacted] il cattivo funzionamento della stufa, che ha saturato l'aria di ossido di carbonio, e la lenta combustione del materasso [redacted] [redacted] il [redacted]sionato si [redacted] coricato [redacted] la sigaretta [redacted]. Al[redacted] ipotesi è che l'uomo, cercando di spegnere il principio d'incendio, sia rimasto soffocato [redacted] fumo.

Cinema [redacted] taccuino

VERCELLI

[redacted]: Gothic, di Ken Russell ([redacted], min [redacted] anni). Domani riposo.

NUOVO ITALIA: oggi e [redacted] Noi uomini duri (comico), [redacted] [redacted] Pozzetto ed Enrico Montesano.

[redacted]: [redacted] Superfantagenio. Domani [redacted] milioni [redacted] modi per morire.

[redacted]: [redacted] e domani Over [redacted] top, con Sylvester Stallone.

BELVEDERE: [redacted] [redacted] e ore 17 Carne divertirsi con Paperino & Company (cartoni animati) [redacted] [redacted] Disney. [redacted] 20 e 22 [redacted] di laurea, di Pupi [redacted], con Carlo Delle Piane.

CIGLI[redacted]

[redacted] 0 [redacted] [redacted] Pony Express (comico), con Jerry Calà.

GATTINARA

ITALIA: oggi E.T. L'Extra-Terrestre (fantascienza) di Steven Spielberg. Domani Voglie erotiche (Vm. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Il giorno della luna nera (avv.), di John Carpenter.

TRONZANO

LUX: La mosca (The fly), di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Greene Davis, John Getz.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Moderna, [redacted] Libertà 11. Domani sarà di turno la Gallari ex Miretti, via Lanza 7.

LA STAMPA
Vercelli
Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.062 - 54.747

Su Raitre un corso di farmacia

TORINO — L'assessorato alla Sanità [redacted] Piemonte ha organizzato un ciclo di lezioni di educazione sanitaria per l'aggiornamento professionale dei farmacisti. Il corso (15 lezioni a cadenza settimanale) comincia oggi, alle 8,45, su Raitre.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Ordine dei farmacisti e con la Rai. La trasmissione andrà in onda ogni domenica.

Gruppo [redacted] SAN CARLO
ricerca:

[redacted]

per la [redacted] [redacted] VERCELLI e paesi limitrofi.

A uomini di vendita 25-35anni, con diploma commerciale e già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale e patente, offriamo:

— vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni e incentivi di sicuro interesse
— automezzo per la distribuzione in Tentata Vendita
— trattamento Enasarco
— concrete possibilità di carriera.

Per colloquio presentarsi **lunedì e martedì** presso il **Centro di Distribuzione** [redacted]:
VERCELLI
Corso Magenta 61 - Tel. 0161 54.594

DANCING
Piranha
ORFENGO
[redacted]
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101/54.109

DOMENICA 1° MARZO SERA
VEGLIA [redacted]MASCH[redacted]
del LISCIO con
VANNI CATELLANI

[redacted] HALL
IL FARO
BRUSNENGO

QUESTA [redacted]
[redacted] e spettacolo con i
K. O

OGGI POMERIGGIO
Musica per voi giovani

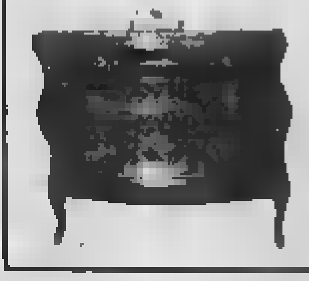
1.000.000
[redacted] chi trova
[redacted]
color champagne
[redacted]. 0161 51.613

AVIS
VERCELLI
Via Peverara, 17 - Tel. [redacted]

ASTA
ANTIQUARIATO
in NOVARA

- [redacted] **antichi**: comò, ribalte, tavoli, salotti, etc.
- **soprammobili** vari ed argenti d'epoca
- **tappeti** vecchia manifattura
- **dipinti** antichi, stampe, etc.
- curiosità d'epoca

ESPOSIZIONE:
OGGI ore 10-12,30; 15-22,30 (continuato)



ASTA:
da VENERDI' 6 MARZO
ore 21

Informazioni:
0321 38.676,
Via S. Francesco d'Assisi [redacted]
Novara (vicino stazione)

IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA

[redacted]

1° marzo DOMENICA
GRANDIOSA SFILATA
CARRI ALLEGORICI

3 marzo MARTEDI'
FAVOLOSA
BATTAGLIA

ATLANTIC
VEGLION[redacted] DI [redacted]ARNEV[redacted] [redacted]NONE
Risotti · Gipcol · Canto · Ca[redacted] RIC DONALD SHOW
Per informazioni tel. 0322-46521

COMPONENTI ELETTRONICI [redacted] srl COMPONENTI ELETTRONICI
NOVARA - Via VALSESIA 26 - Tel. (0321) [redacted]

DIVISIONE: INDUSTRIA
AEG TELEFUNKEN
BECKMAN
NATIONAL SEMICONDUCTOR
YAMAICHI
S.D.S. relè
I.R.
MOTOROLA
PER [redacted]
Sig. Cesare Apolloni

DIVISIONE: VENDITA AL DETTAGLIO
COMPONENTI ATTIVI
COMPONENTI PASSIVI
ATTREZZATURE
STRUMENTAZIONE
KIT NUOVA ELETTRONICA
KIT PANTEC
KIT ELETTRONICA [redacted]

DIVISIONE: APPARECCHIATURE E SISTEMI
GRUPPI STATICI DI CONTINUITA'
(distributore per l'Italia della IWATEC sa. CH.)
PERSONAL COMPUTER PROFESSIONALI
MODEM
CAVI PRECABLATI [redacted] [redacted] / CENTRONICS

(concessionario: [redacted] - Vercelli - Alessandria - Svizzera) - PER [redacted] Sig. [redacted]

IL PIU' GRANDE CENTRO [redacted] ELETTRONICO DEL PIEMONTE

Il troppo serio Biellese

Terra di lane non di risate

E così è nato uno stimolante concorso

BIELLA — Sotto l'ambita e la [illegible] voce «Uomini insigni di Biella», dalla A («Arnulfo Giuseppe, deputato al Parlamento, senatore del Regno») alla Z («Zamorra Giovanni, pittore non ordinario»), o patria mia vedo vescovi e autori, generali e mecenati, tessitori, paesaggisti, protomedici, naufraghi e cospiratori, ma umoristi non vedo, né motteggiatori senza rozzezze, né fustigatori senza personalismi, né vignettisti senza livori. Non vedo, insomma, cultori di quell'attività o atteggiamento delle lettere o dello spirito che già Plutarco aveva definito «scherzar seriamente», che per Benedetto Croce era «creare riso tra le lacrime» e per Pirandello «uno specchio in cui il sentimento si rimira, da giudice, spassionandosene». E nemmeno di quell'insofisticata, liberatoria risata a piena gola, fra sussulti e scompisci, pacche e scadimenti alla «Drive-in». Capitani d'industria, capitani della finanza, capitani del popolo, capitani della fede, capitani di vascello persino, ma non comandanti o graduati o semplici militanti della virtù del riso. Biella, terra di lane e di lanieri, indocilmente — è noto — si accompagna alla risata e ai suoi cultori.

A meno che la seriosità biellese non affondi, più tortuose, più indecifrabili, le sue radici in quella difficilissima ricetta dell'humor che richiede di camuffare l'ironia e la beffa sotto il velo di riferimenti seri, anzi contrapposti. Ancora una qualità latente, quindi, un enigma da decifrare, un velo da alzare.

Si è provato ora a sollevare questo velo il bisettimanale Eco di Biella promuovendo uno stimolante concorso e lanciando un impegnativo appello a tutti gli studenti delle scuole medie superiori: «Scrivete le 20 righe più pazze del mondo». Quasi fosse facile, quasi fosse cosa da ridere.

Eppure hanno risposto in più di cento a quest'appello, e una giuria di esperti nella scivolosa arte della risata ha selezionato una rosa di preferenze pubblicate, best in show, su un'intera pagina del giornale.

Un [illegible] di fiducia e [illegible] di speranza: entrambi premiati. C'è quindi una possibilità di riscatto per la tipologia futura. Lo lasciano sperare i gradevoli esempi di Nicola Piacenza, studente del liceo-ginnasio, nella felice vena della sua Storia allitterata, o le esaltazioni futuriste di Lucia Tosetti dell'Itc Bona nel suo «Elogio alla scultura "Il coso"» o i più tradizionali, ma garbati e poetici (poesia nell'ironia — la miscela più difficile) componimenti che Alessandra Allara Perla e Arleste Cavalleri, entrambe del liceo scientifico, hanno dedicato, la prima ai suoi rapporti con una «Fredda, acuta, acida» goccia del suo cono di gelato al limone, la seconda ad una sua difesa delle formiche («Krizia, Armani, Valentino / non vestite le formiche / le abitudini più antiche / non le cedono al polsino»). Non guasta un pizzico di filosofia, specie se può servire da morale conclusiva: viene offerta da Germano Bebra... mo dell'Ipi: «La pazzia non esiste, ma se proprio si insiste, te la trovi è naturale, nella vita abituale!».

Pier F. Gasparetto

■ Borgo, il Teatro esperimento pronto al debutto

BORGOSESIA — Ultima settimana di prove per il gruppo Teatro esperimento di Borgosesia, la compagnia dilettantistica diretta da Luciano Di Bari che sabato a Romagnano presenterà il suo nuovo lavoro, due atti unici appartenenti al teatro dell'assurdo. Gli attori valsesiani interpreteranno «Un consiglio molto caldo», dello spagnolo De Odalbia e «La cantatrice calva» di Ionesco. *(d. p.)*

Lo stendardo al rione vincitore della grande sfilata

Borgo assegna il Palio

In lizza Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga - In programma anche la battaglia delle torte in faccia - A Biella, catturato il Babi, si pensa a far festa - Domani a Varallo la «giornata della legna»

BORGOSESIA — Il gran giorno è finalmente arrivato: oggi alle 17, minuto più minuto meno, si assegnano il palio ed il mini-palio, gli ambitissimi stendardi raffiguranti il Peru e la Gin, ricamati da Rosetta Ciali. Il primo sarà consegnato al rione vincitore della competizione riservata ai carri allegorici, il secondo alla miglior mascherata a piedi.

L'attesa tra i vari gruppi, inutile dirlo, con il passare delle ore si fa sempre più elettrica: Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga, i sei rioni in lizza per il palio storico (chi si aggiudicherà questa centesima edizione entrerà nella leggenda delle manifestazioni allegoriche) sono tutti convinti di poter aspirare con pieno diritto ad iscrivere il loro nome nel libro d'oro della competizione. Uno solo sarà soddisfatto del verdetto espresso dai componenti il Comitato, gli artefici nascosti di questa grande manifestazione: difficilmente, per i più disparati motivi, gli altri accetteranno il responso dei giurati anche perché così impone lo spirito stesso del Carnevale.

Pure tra i gruppi delle mascherate a piedi («I bei mati dla Cà di rait», bar Bretagna e Corona, del viale Rimembranze»), pur impegnati nel Carnevale in piazza di ieri (a proposito il successo è stato strepitoso con una partecipazione che è andata al di là delle aspettative) la vigilia è stata all'insegna di una attesa crescente per la proclamazione ufficiale della classifica finale in un moltiplicarsi di voci che davano vincente ora l'uno ora l'altro dei gruppi partecipanti.

Meno nervosismo invece hanno manifestato gli artefici dei carri minori, i comitati dell'Oca Grassa, del Purcel e di Piello. Completeranno il quadro dei protagonisti finali le bande musicali di Borgosesia, Varallo e Romagnano ed un gruppo di una cinquantina di appassionati giunti dalla Svizzera.

Oggi, quindi, si annuncia una terza e conclusiva sfilata (inizio alle 14,30) all'insegna delle emozioni anche perché i motivi di richiamo e di novità non mancano di certo. Oltre allo spettacolo dei carri i due precedenti corsi mascherati hanno ribadito come il Carnevale di Borgosesia (non teme confronti in Piemonte) il pubblico presente vivrà due momenti di particolare intensità emotiva. Innanzitutto a metà corteo due gruppi, i comitati del Purcel e dei «Bei mati dla Cà di rait», celebreranno la concomitanza del Centenario del Carnevale di Borgo con il decennale della loro costituzione con una grandiosa «battaglia delle torte in faccia» sulla pedana allestita in piazza Mazzini; poi, poco prima dell'ufficializzazione delle classifiche finali, saranno annunciati i quattro numeri vincenti della lotteria del Carnevale (primo premio una Renault).

Borgosesia. Il grande carro presentato da Cravo (Foto Reolon)

Anche se Borgosesia veste i panni di capitale delle manifestazioni allegoriche della provincia, numerose iniziative sono in calendario un po' ovunque. A Biella dove il Babi è stato catturato (le guardie reali lo hanno arrestato dopo un lungo inseguimento ieri pomeriggio in piazza del Mercato), con inizio alle 14,30, è in cartellone una sfilata di carri, mascherate e bande che dopo il concentramento in corso 53° fanteria, percorrerà viale Macallè, via Torino e via La Marmora e raggiungerà il piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Il Carnevale ha inoltre domani nella Baita del Gipin il consueto «Gran bal del lunes».

Anche a Varallo le iniziative allegoriche sono entrate nella fase più «calda». Domani, i componenti del Comitato ripeteranno la secolare usanza della «giornata della legna» recandosi a Crevola dove riceveranno i ceppi che serviranno martedì per i fuochi della paniccia.

Roberto Eynard

■ Ferito sulla superstrada

BIELLA — Ancora un incidente sulla superstrada che collega il centro laniero con Cossato. L'altro pomeriggio due auto si sono scontrate, ed uno dei conducenti è ricoverato all'ospedale di Biella per un grave trauma cranico. Verso le 17,30 la 131 di Emilio Segato, residente a Verrone, si è scontrata con la Croma di Francesco Grillo, [illegible] anni residente a Cossato. Un'ambulanza della Croce Rossa, immediatamente intervenuta, ha trasportato i due feriti al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi. A Francesco Grillo i medici hanno riscontrato ferite di poco conto (guarirà in alcuni giorni), per Emilio Segato invece la prognosi è riservata. *(d. p.)*

■ Il Carnevale della Croce Rossa

BIELLA — Carnevale all'insegna dello sport per il sottocomitato locale della Croce Rossa. Dopo la giornata di ieri dedicata ai bambini con numerosi giochi e premi questa mattina è la volta dei podisti di indossare i panni dei protagonisti: alle 9 prende il via, dalla sede in via Quintino Sella, la terza edizione del trofeo «Oscar Botto Steglia», corsa podistica senza limitazioni d'iscrizione. Per l'occasione è presente la fanfara dei bersaglieri del 28° battaglione Oslavia e, sempre dei bersaglieri, il gruppo sportivo al completo del [illegible] battaglione di Poggio Scanno, città gemellata con Biella. Alle 17 distribuzione della fagiolata. *(d. p.)*

■ Tentato furto: coppia fermata

BIELLA — Due fermi sono stati operati l'altra notte dai carabinieri. Si tratta di Enrico Mercantino, 21 anni, residente in via Crosa 8 e di Fiorenza Perino di 18 anni. La coppia è stata avvistata da una pattuglia radiomobile dei carabinieri mentre, in via Pollone, stava rubando la Fiat 500 di proprietà di Pasqualina Parolini, [illegible] anni, residente nella stessa via al numero 10. *(d. p.)*

■ Gara benefica di slalom

VARALLO — Sport benefico questa mattina all'alpe Campo di Rimasco. La sezione locale dell'Unicef ha organizzato, in collaborazione con lo sci club Tagliaferro, una gara di slalom gigante aperta a tutte le categorie. Il numero di iscrizioni ricevute in questi giorni nella sede della sezione dell'Unicef fa prevedere una buona affluenza di partecipanti e di pubblico. L'incasso sarà devoluto alla stessa associazione delle Nazioni Unite per l'infanzia. *(d. p.)*

■ Grande fagiolata a Chiavazza

CHIAVAZZA — E' Carnevale anche nella frazione del centro biellese. Oggi alle 11 verrà distribuita la fagiolata, una delle principali del Biellese. Domani sera consueto appuntamento danzante con il «Bal dei lunes». Le musiche saranno dell'orchestra di Sergio Pezzi. *(d. p.)*

I bianconeri in campo senza Marchese, Masuero e Vignati

Biellese-Cairese, sfida verità

■ La Cossatese in trasferta oggi a Stresa

COSSATO — Difficile trasferta oggi pomeriggio per la Cossatese. La compagine di Silvano Lobia scende a Stresa dopo una settimana di polemiche provocate dalla sconfitta di Suno.

I tre palloni raccolti da Fasulo domenica scorsa in fondo alla rete sono forse costati più del dovuto: in classifica, dove la Cossatese è rimasta a quota 13 e nel morale, scalfito dalle differenti prese di posizione tra giocatori, allenatore e società. Quest'ultima ha ulteriormente precisato che il campo esterno era libero dalla neve fin dal 22 gennaio e quindi da tale data agibile per gli allenamenti. Sarebbe stato però sufficiente un rettangolo di soli 3600 metri quadrati per evitare il 0-1 inflitto dalla Sunese? Una risposta precisa potrà venire dallo scontro con lo Stresa.

Dice Silvano Lobia: *«In settimana ognuno ha avuto la possibilità di dire la sua. Ora bisogna giocare al calcio e, soprattutto, uscire dal Forlano con un risultato positivo. Oggi rientra Piero Bucino. E' lo stopper titolare e potrà essere determinante per allontanare dall'area i palloni alti provenienti dalle fasce. Probabilmente giocherà anche Gallina mezzala al posto di Grupallo e Brigo si farà il mediano. Nell'amichevole di giovedì con l'Occhieppese ho visto i ragazzi molto concentrati».* (d. p.)

BIELLA — Ricomincia con un match difficile la rincorsa alla capolista Saviglianese. Al La Marmora, con inizio alle 15 (la gara sarà arbitrata dal sig. Curotti di Piacenza), è di scena la Cairese, tradizionale avversaria da qualche anno a questa parte del clan laniero. Una gara che si annuncia ostica non solo per la rivalità tra i due club, ma soprattutto per il particolare momento in cui viene a cadere.

Innanzitutto la capolista Saviglianese è attesa ad una trasferta a Savona che sulla carta ha perso parte delle sue oggettive difficoltà: i liguri, infatti, schiereranno per l'ennesima volta una formazione imbottita di giovani visto il perdurare del braccio di ferro tra la società ed i giocatori della rosa dei titolari. Al biancoblù è già riuscito il miracolo di superare la Cairese due settimane or sono ed è quasi impensabile credere che alla prima della classe non centri l'obiettivo dei due punti in palio.

Ma soprattutto è a sé stessa che la Biellese deve guardare. I bianconeri contro la Cairese, una delle compagini più prolifiche del campionato (hanno realizzato 27 gol, uno in meno dei bianconeri) capitanata dal bomber del torneo Roberto Marazzi (14 le reti) si schiereranno con un undici per l'ennesima volta raffazzonato per le numerose assenze.

Tra i pali mancherà Marchese che a Domodossola ha accusato un fastidioso stiramento ed al suo posto farà l'esordio ufficiale il giovane Pippa che potrebbe sentire il peso dell'emozione. Sostiene però mister Mialich: *«Ho piena fiducia nel ragazzo. Sono certo che se la caverà ottimamente».*

Anche a centrocampo la Biellese si presenterà a ranghi ridotti per le contemporanee assenze di Masuero (stavolta Luciano è costretto dal giudice sportivo ad assistere all'incontro dalla tribuna) e di Vignati, il cui malanno ad un piede si sta rivelando di settimana in settimana più grave del previsto.

In più un paio di altri bianconeri, Evangelisti e Martinelli su tutti, non sono al meglio fisicamente per acciacchi vari, ma a lato Mialich ha chiesto di stringere i denti e di disputare l'ennesima partita con grande cuore e grinta. A completare il reparto vi sarà Bignotti che farà il rientro dopo aver scontato il turno di squalifica.

Al tirar delle somme per il fischio d'avvio si schiererà una Biellese in questa versione: Pippa portiere, Mazzia libero, Bristia e Pari marcatori, Scaramuzzi terzino di fascia, Martinelli, Bignotti, Evangelisti a centrocampo, Rigamonti a sostegno del tandem d'attacco Cavagnetto-Magaraggia.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Salvador.
MAZZINI: The hitcher.
ODEON: Over the top.
SOCIALE: Le avventure di Peter Pan.

BORGOSESIA
LUX: Labyrinth.
SOCIALE: Accademia militare.

CANDELO
VERDI: Brazil.

COGGIOLA
ITALIA: Oltre ogni limite.
ENNIO: Femmine seducenti in calore.
RADAR: Highlander, l'ultimo immortale.

COSSATO
MICHELETTI: Pericolosamente insieme. Domani Sabe.

PRAY
EXCELSIOR: Hotel Colonial.

SERRAVALLE
CORSO: Una perfetta coppia di svitati.

TOLLEGNO
FELIX: Tartarughe ti amerò.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Podemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Tollegno, Occhieppo Superiore, Ponderano; domani a Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480.
Usl 48 - Valdengo, Masserano, Veglio Mosso, Coggiola; domani Cossato: S. Raffaele, via Marconi 60, tel. 94.158; Mosso S. Maria, Pray.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.915
Aut. Ord.d.s. Prov. VC n° 48 d. 25-5-90

LA SORDITÀ
NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER RIACQUISTARE L'UDITO

Dimostrazioni speciali si terranno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 137 - Tel. 54.677 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - Ottica CORRADINO
Piazza Municipio 15 - Tel. 65.768
TUTTI I VENERDI' MATTINO

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberova - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 7 e martedì 17 marzo
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Orilier - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 11 marzo
Farmacia dr. Villa - Via Mazzini 90
CRESCENTINO - Venerdì 6 marzo
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 24 marzo
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 18 marzo
Farmacia dr. Pretti - Via Luzzati 15
SANTHIA' - Sabato 28 marzo
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 142
TRINO - Mercoledì 11 marzo
Ottica Foto Sambena - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 4 e 18 marzo
Farmacia dr. Gilne - Piazza De Gasperi 6
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

VISETTI
Via Roma 247
TORINO
Biancheria intima
Abbigliamento casa
per Signora e
per Uomo

DAL 26 FEBBRAIO
AL 5 MARZO
GROSSA OFFERTA

SCONTO 33%
COMPRI 3
PAGHI 2
(fino ad esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
PAN CARRÈ DEL MULINO BIANCO 20 fette-330 gr. al Kg. L. 2575	850	1.700
MARGARINA SIDIS pan. 250 gr. al Kg. L. 2080	520	1.040
BRODO STAR 10 dadi - 110 gr. al Kg. L. 8636	950	1.900
PURÈ PFANNI 225 gr. al Kg. L. 10577	2.380	4.760
POMODORISSIMO SANTA ROSA bott. 700 gr. al Kg. L. 1757	1.230	2.460
OLIPAK NERE SACLÀ busta 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
OLIVOLI e OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. sgocc. 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
6 UOVA FRESCHE cat. A3 60/65	1.030	2.060
TONNO EL DRAGON all'olio di oliva, 170 gr. al Kg. L. 10529	1.790	3.580
OLIO DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI, 1 litro al l. L. 1680	1.680	3.360
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg. al Kg. L. 1920	1.920	3.840
RICCAFETTA AUDISIO 90 fette 810 gr. al Kg. L. 2987	2.420	4.840
SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG gusti assortiti - 5 X 125 ml. al Kg. L. 2560	1.600	3.200
RUSTICALE ACCORNERO 410 gr. al Kg. L. 4097	1.680	3.360
10 BRIOSS FERRERO 280 gr. al Kg. L. 6428	1.800	3.600
CIOCCOLATO SUCHARD al Latte, fondente, nocciola, 100 gr. al Kg. L. 14400	1.440	2.880
CAFFÈ DANIEL ROSSO 250 gr. al Kg. L. 13120	3.280	6.560
ACQUA GUIZZA frizzante - 3 X 50 cl. al l. L. 663	995	1.990
BIBITE GUIZZA gusti assortiti - 3 X 50 cl. al l. L. 980	1.470	2.940
BIRRA MEISTER latt. 33 cl. al l. L. 2409	795	1.590
ROSSO ANTICO 75 cl. al l. L. 6920	5.190	10.380
GRAPPA FIOR DI VITE RAMAZZOTTI, 70 cl. al l. L. 8914	6.240	12.480
SAPONETTA PALMA MIRALANZA formato bagno	450	900
LACCA SPLEND'OR 400 ml.	2.230	4.460
ALLUMINIO CUKI rotolo 16 m.	2.980	5.960
BIO SCALA LAVATRICE val. E16	6.650	13.300
CARTA IGIENICA COTONELLE 4 rotoli	1.700	3.400

VERCELLI
Corso Matteotti 7
LIVORNO FERRARIS
Piazza G. Ferraris 2

GATTINARA
Via Veneto 15
BORGOSESIA
Via Vittorio Veneto 30

GRUPPO VG
sidis
SPESA
CONVIENE SEMPRE.

Singolare leggenda sull'origine della città

E Vercelli si chiamò col nome di Venere

Da un'antica casa sulle rive della Sesia chiamata «Veneris Cella»

Su Vercelli, come su tantissime altre città, di leggende ne sono fiorite a decine, e quasi tutte hanno la parvenza dell'attendibilità perché si basano o su reperti archeologici, o su tradizioni tramandate oralmente o per iscritto. Su uno di quei periodici che stampano fra tante vicende reali qualche «grano» di curiosità, è stata riportata la leggenda che Vercelli sia stata fondata da due troiani, madre e figlio, arrivati non si sa come in riva alla Sesia e lì fermatisi.

La signora che sarebbe fuggita da Troia prima dell'incendio e distruzione provocate dai greci, si chiamava, pare, Venere, e poiché in riva alla Sesia avrebbe costruito la sua casetta, detta cella, ecco il nome della città bell'e pronto, «Veneris Cella»: quindi, Vercelli città dell'amore alludendo alla dea ciprigna, ignorando, volutamente o no, il fatto che la Venere giunta da Troia col figlio Dicio pare fosse di nobile stirpe, ma non divina.

Rosaldo Ordano, nella sua bellissima e completa «Storia di Vercelli», dedica un po' di righe a questa leggenda, non ignorando però le molte altre suggerite da fantasie piuttosto accese. Anch'egli, comunque, non presta fede alla emigrazione di Venere da Troia fino alle sponde della Sesia, e probabilmente ha ragione lui; tuttavia, non si può escludere che una troiana, nobile o no, sia giunta con altri compatrioti, oltre che col figlio suo, fino al territorio su cui oggi sorge Vercelli.

Tutto sarebbe avvenuto in epoche di grandi sommovimenti sociali, fra guerre grandi e piccole, con migrazioni di popoli dall'oriente verso l'occidente, e viceversa, che la storia ha registrato fedelmente.

E' leggenda da nessuno negata, ad esempio, che gli etruschi siano arrivati in Toscana seguendo il loro re Tirreno, che veniva proprio dal Vicino Oriente dove si andavano stabilendo gli elleni. Si fermarono in Toscana, dice la leggenda e diedero vita alla più splendida e misteriosa civiltà d'Italia precedente all'affermarsi dei greci in Puglia, Calabria, Sicilia, Campania. Ma ciò che ci interessa più da vicino è che gli etruschi non si fermarono in Toscana; dilagarono oltre gli Appennini, colonizzarono parte dell'Emilia, si spinsero fino a Ferrara, e fondarono una città di altissima civiltà, Spina, dove oggi dilagano le Valli di Comacchio, che hanno sommerso il centro etrusco.

Viene quindi da osservare che se Enea partiva da Troia per venire a fondare Roma; se Ulisse errava nei mari attorno a Sicilia, Campania, e Calabria, perché non potrebbe essere accaduto una analoga avventura alla gentildonna Venere troiana in fuga dinanzi agli orrori della decennale guerra e l'assedio con cui i greci stringevano la città di Priamo? E se andava a cercare spazio per se, per suo figlio e gli uomini che certamente li seguivano, perché non si sarebbe fermata in riva alla Sesia?

Francesco Rasso

Cortei di carri allegorici e gruppi mascherati in numerosi centri del Vercellese

Carnevale: è il giorno delle sfilate

A Vercelli la manifestazione sarà ripresa dalla Rai - Due bande musicali internazionali e il complesso di Saluggia accompagneranno i 24 «quadri» che percorreranno il giro dei viali - Si parte da piazza Roma alle 14,30 - I festeggiamenti in programma a Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Borgovercelli e Desana

Vercelli. Bèla Majin e Bicciolano circondati dai bambini dell'asilo «Filippi» (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — Anche la Rai si è scomodata per il Carnevale vercellese che oggi vive il suo primo «momento magico». Dice il presidente della Famija Varsleisa Carlo Ranghino: *«Sfidiamo città anche più celebrate dalla tradizione carnevalesca ad allestire due sfilate come le nostre con 24 fra carri allegorici e gruppi mascherati e con due "band" internazionali che allieteranno il primo corteo mascherato. Il fatto che la Rai venga a riprendere la manifestazione è motivo di orgoglio per tutti i rioni, i veri protagonisti di questa grande festa».*

Le due «band», invitate dal Comune e dall'Uisco-Ancol, sono la Berner Oelgesellschaft Steelband di Berna e la African Market Place, un gruppo tutto vercellese, ad onta del nome, ma diretto da un percussionista negro sudafricano di prestigio: Brian Abrahams.

La sfilata che si snoderà, con partenza da piazza Roma alle 14,30, lungo l'ormai classico «giro dei viali», e cioè: corso De Gasperi, Piazza Duomo, corso Italia, corso Palestro, piazza Solferino, corso de Gregori, via XX Settembre, Largo D'Azzo, viale Garibaldi.

Il lungo «serpente» di carri e gruppi mascherati sarà aperto dalla banda musicale di Saluggia seguita dal carro del Bicciolano e della Bèla Majin.

Alla sfilata parteciperanno, oltre ai carri e ai gruppi mascherati dei rioni vercellesi, da sempre protagonisti del carnevale, anche maschere e gruppi «ospiti», di centri vicini: il Capitano e la Castellana di Trino, il Conte e della Contessa di Olcenengo, Pinutin e Pinutina di Prarolo, il gruppo in costume «Pradaroe» di Asigliano, il carro «Gli gnomi» di Caresanablot, il gruppo folk di Brusatun e Brusatuna di Ronsecco.

La sfilata sarà ripetuta martedì pomeriggio, sempre alle 14,30, e i vincitori saranno annunciati in piazza Cavour, alle 18. Il monte-premi supera i 18 milioni.

A Crescentino, la sfilata sarà aperta dal Conte Tizzoni e dalla Regina Papetta, le due maschere locali, che quest'anno sono impersonate da Anselmo Palano, 55 anni, operaio, e da Maria Cristina Bruzzi, 21 anni, parrucchiera. I festeggiamenti proseguiranno con una serata danzante sotto il teatro-tenda in piazza Garibaldi. Domani mattina, alle prime luci dell'alba, saranno accesi i fuochi, sempre in piazza Garibaldi, per una grande fagiolata.

A Gattinara saranno sei i carri a scendere in strada in rappresentanza di altrettante tabine. La «Tre elfe», i «Batachin», i «Basta ca mangiu», la «Travà», la «Compagnia degli amici del sabato sera», la «Compagnia di Villa del Bosco» si contenderanno l'ambito premio messo in palio dal Comitato di cui è presidente Ernesto Patriarca. Oltre ai carri, sfileranno le bande musicali di Gattinara e Cavaglio d'Agogna e tre gruppi folkloristici, i «Fracas Band», gli «Sbandieratori gioco dell'oca» e i «Bal da sabre».

Un altro grande Carnevale è quello di Santhià che allinea ai nastri di partenza venti carri, quindici gruppi mascherati, diverse «bande» (una formata da quotati jazzisti lombardi) e due «cavalcate». Avvio alle 15, con ripetizione martedì alla stessa ora.

A Trino parte questo pomeriggio alle 14 la prima delle sfilate previste dal 36° Carnevale Storico Trinese. Da piazza Don Bosco si snoderà un corso mascherato che vedrà la partecipazione di cinque carri ed una dozzina di gruppi. Tra gli altri, si potranno ammirare le «Mille e una notte» dei «Trineis Gigolò», «Peter Pan e Capitan Uncino» del Nuovo Gruppo Trinese, i carri delle Pro Loco di Camino e di Morano. A chiudere la sfilata, come è tradizione, sarà il carro di Capitano e Castellana.

Organizzate dalla Famija Burghin-a, anche a Borgovercelli si annunciano due sfilate: oggi e martedì. Quella odierna partirà alle 16,30. Quattro i carri in competizione: «L'allegra scolaresca», «La musica è spettacolo», «L'abbuffata» e «I paninari». Sfilata molto attesa pure a Desana dove i carri e i gruppi si muoveranno a partire dalle 14,30. **r. s.**

■ Approvato il progetto per l'infermeria di Trino

TRINO — Il progetto di trasformazione dell'infermeria «Sant'Antonio Abate» in casa-protetta per anziani è stato approvato ieri dall'Usl di Casale.

La decisione è stata presa proprio sul «filo di lana», in quanto era l'ultimo giorno consentito dalla legge per approvare la delibera, che prevede la trasformazione dell'infermeria in casa-protetta per anziani, dotata di 120 posti letto.

Ieri mattina è anche stato nominato il nuovo presidente dell'Infermeria. E' Santina Linarello, il cui nome era stato proposto l'altra sera dal Consiglio comunale.

Anche questa nomina è stata decisa ieri mattina, durante la riunione del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale di Casale. *(g. g.)*

Sul suo campo l'Entella ha collezionato 9 vittorie e 2 pareggi

La Pro nella trappola di Chiavari

VERCELLI — Ricaricata dal perentorio 3 a 0 sulla Cuoiopelli, ma senza lo squalificato Pescatori, la Pro affronta oggi una trasferta impegnativa a Chiavari contro l'Entella. La squadra di Baveni, che, con i suoi 26 punti, si considera ancora in corsa per la C1, è un osso particolarmente duro: sul suo campo ha sinora collezionato la bellezza di 9 successi su 11 incontri: solo il Casale (1 a 1) e l'Olbia (0 a 0) sono riusciti ad uscire imbattuti dal Comunale.

Ci proverà anche la Pro Vercelli, costretta a rinunciare a due uomini di peso come Pescatori e Leone che, se non altro, ha ripreso gli allenamenti dopo la frattura del piede. Rientrerà Livio Mansin che domenica ha disertato il match con la Cuoiopelli per scontare un turno di squalifica.

Zoratti è tutto sommato sereno. Dice: *«Il fatto che per Pescatori sia scattato lo stop di una giornata ci può star bene visto che, in trasferta, può persino essere più utile giocare con una punta sola. La squadra è in salute e, anche se l'impegno si prospetta difficile, sono fiducioso»*. Zoratti confermerà probabilmente sia Oliveri sia Sora, affidando a Riberto il ruolo di mezza punta in appoggio al ricaricato [illegible]. E' appunto sul «bomber» che la Pro fonda le speranze di pungere oggi sul terreno minato di Chiavari.

L'Entella ha come punto di forza proprio l'attacco dove si può permettere il lusso di fare a meno da alcune settimane del cannoniere Bertini (7 gol, come Solimeno), rilevato al meglio da Cavestro.

Una Pro Vercelli concentrata al meglio e non rinunciataria come a Tortona può strappare un risultato utile. *«L'importante* — osserva il presidente Celoria — *è che i ragazzi giochino in umiltà: quando l'hanno fatto, i risultati sono sempre venuti».*

E' assai probabile la riconferma di Corona fra i pali: l'estremo difensore si è rimesso dall'infortunio patito domenica scorsa. **f. i.**

Impegni difficili per Trino, Gattinara e Crescentino

Tutte le sfide di Promozione

Il Trino sfida il Verbania. Incontro di cartello questo pomeriggio al Comunale. Con inizio alle ore 16 (la gara è posticipata per la sfilata dei carri) Trino Vegros e Verbania si affrontano per giocarsi molte «chances» della loro stagione.

I lacuali hanno bisogno di due punti per mantenere il contatto con la capolista Gravellona mentre gli azzurri vogliono un'affermazione di prestigio per rimanere nelle alte sfere della classifica. *(g. g.)*

Gattinara: sapore di derby. Non sarà una trasferta facile quella che attende oggi gli uomini di Berteletti: i vignaioli infatti affrontano il Orignasco, una formazione molto ben impostata, che occupa il terzo posto in classifica. La gara avrà il sapore del «derby»: da una parte ci sarà in campo un Gattinara pieno d'orgoglio, deciso a non sfigurare ed a racimolare punti, dall'altra una squadra che, mirando in alto, non avrà intenzione di fare regali ai «cugini» bassovalsesiani. *(g. p. v.)*

Al Crescentino serve la fortuna. Gli uomini di Gigi Lombardi affrontano oggi la capolista Gravellona, la candidata più autorevole, con il Verbania, all'Eccellenza. I granata, reduci da un discusso pareggio con il Borgomanero, vogliono vincere, ma per respingere le folate offensive dei novaresi sarà necessario un pizzico di fortuna. Sarà indispensabile un adeguato filtro a centrocampo con il ritrovato Ceria e lanciare in contropiede l'opportunista Filipponzi. *(l. p.)*

Ultima occasione per il Carisio. Scontro diretto fra le ultime della classe, oggi, al «Fila» di Cossato: i biancorossi del Carisio-Caseificio Morino capitano il Villadossola, penultimo in classifica con otto punti. All'andata gli ossolani vinsero in casa per 1 a 0. Per gli uomini di Azeglio la partita è una delle ultime occasioni: una vittoria consentirebbe alla squadra di avvicinarsi alla stessa Villadossola e di concludere con dignità questo travagliato campionato. Non sarà in campo Dessena, squalificato. *(w. ca.)*

Due banditi si sono fatti consegnare preziosi per 40 milioni

Gioielleria rapinata a Livorno

LIVORNO FERRARIS — Rapina nella tarda mattinata di ieri nell'oreficeria di Michele Fares, 29 anni, situata sotto i portici della centrale via Galileo Ferraris: servendosi di un pretesto, l'incisione del nome su un bracciale, un uomo e una donna si sono impossessati di preziosi per un valore di circa quaranta milioni.

Durante la rapina i due hanno tenuto a bada il proprietario del negozio con una pistola, poi sono fuggiti, facendo perdere le loro tracce.

La coppia di rapinatori aveva organizzato bene il colpo. La donna, poco prima di mezzogiorno, aveva varcato la soglia dell'oreficeria commissionando un lavoro al gioielliere: *«Dovrebbe incidermi su questo bracciale* — ha detto all'orefice — *il nome Carla. Ripasserò fra mezz'ora. Ce la fa a preparmelo?».* Prima di uscire dal negozio la donna ha insistito per lasciare 50 mila lire di caparra.

Tutto poi si è svolto secondo il piano. All'ora stabilita la finta cliente è ritornata per ritirare il bracciale, ma questa volta non era più sola: con lei c'era un uomo. *«Mio marito* — ha spiegato al gioielliere — *approfittando dell'occasione per vedere alcuni bracciali: le saremmo grati se ci mostrasse qualche pezzo del suo campionario».*

A questo punto è scattata la trappola. Sotto gli occhi della donna, l'ignaro orefice ha srotolato due involucri di panno, stendendoli in bella vista sul banco. Fingendo interesse per i preziosi esposti, si è fatto avanti anche il complice e la coppia si è messa ad ammirare i bracciali. Il gioco è durato solo pochi istanti: con un gesto improvviso la donna ha tirato fuori dalla borsa una pistola e l'ha puntata contro lo sbigottito orefice. Con la mano libera ha afferrato i rotoli di preziosi. Rivolgendosi a Michele Fares ha esclamato: *«Questi a te non servono più».*

Tenendo la loro vittima sotto tiro, i due sono usciti dal negozio confondendosi tra la gente che a quell'ora affollava il mercato del sabato. Il gioielliere ha tentato di rincorrerli, ma senza successo. E' probabile che poco lontano qualcuno attendesse i due rapinatori in auto, con il motore acceso, pronto a scappare.

I carabinieri hanno organizzato posti di blocco, ma al momento dei due rapinatori non è stata trovata alcuna traccia: è probabile che la coppia sia fuggita in direzione dell'autostrada Torino-Milano. **n. o.**

■ Pensionato asfissiato nel letto

VERCELLI — Un pensionato di 80 anni, Carlo Stoccanella, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di via Bodo 10.

La causa del decesso è l'asfissia. Secondo le prime indagini della polizia, a provocare la morte dell'uomo può essere stato il cattivo funzionamento della stufa, che ha saturato l'aria di ossido di carbonio, o la lenta combustione del materasso su cui il pensionato si è coricato con la sigaretta accesa. Altra ipotesi è che l'uomo, cercando di spegnere il principio d'incendio, sia rimasto soffocato dal fumo.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Gothic, di Ken Russell (viet. min. 14 anni). Domani riposo.

NUOVO ITALIA: oggi e domani: Noi uomini duri (comico), con Renato Pozzetto ed Enrico Montesano.

PRINCIPE: oggi Superfantagenio. Domani: 8 milioni di modi per morire.

VIOTTI: oggi e domani **Over the top**, con Sylvester Stallone.

BELVEDERE: ore 15 e ore 17 **Come divertirsi con Paperino & Company** (cartoni animati) di Walt Disney. Ore 20 e 22: **Festa di laurea**, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane.

CIGLIANO

SPLENDOR: Il ragazzo del Pony Express (comico), con Jerry Calà.

GATTINARA

ITALIA: oggi **E.T. L'Extra-Terrestre** (fantascienza) di Steven Spielberg. Domani: **Voglie erotiche**. (Viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Il giorno della luna nera (avv.), di John Carpenter.

TRONZANO

LUX: La mosca (The fly), di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Greena Davis, John Getz.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la **Moderna**, corso Libertà 11. Domani sarà di turno la **Gallari ex [illegible]**, via Lanza 7.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

■ Su Raitre un corso di farmacia

TORINO — L'assessorato alla Sanità del Piemonte ha organizzato un ciclo di lezioni di educazione sanitaria per l'aggiornamento professionale dei farmacisti. Il corso (15 lezioni a cadenza settimanale) comincia oggi, alle 8,45, su Raitre.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Ordine dei farmacisti e con la Rai. La trasmissione andrà in onda ogni domenica.

Gruppo Alimentare SAN CARLO
ricerca:
AGENTI
DI VENDITA
ESCLUSIVISTI
per la zona di VERCELLI e paesi limitrofi.
A uomini di vendita 25-35enni, con diploma commerciale o già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale e patente, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni e incentivi di sicuro interesse
— automezzo per la distribuzione in Tentata Vendita
— trattamento Enasarco
— concrete possibilità di carriera.
Per colloquio presentarsi lunedì e martedì presso il Centro di Distribuzione di:
VERCELLI
Corso Magenta 61 - Tel. 0161 54.594

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101/54.106
DOMENICA 1° MARZO SERA
VEGLIA «MASCHERATA»
del LISCIO con
VANNI CATELLANI

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
Musica e spettacolo con i
K. O
OGGI POMERIGGIO
Musica per voi giovani

1.000.000
a chi trova
YORKSHIRE
NANO
color champagne
Tel. 0161 51.613

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

ASTA
ANTIQUARIATO
in NOVARA
- **arredi antichi**: comò, ribalte, tavoli, salotti, etc.
- **soprammobili** vari ed argenti d'epoca
- **tappeti** vecchia manifattura
- **dipinti** antichi, stampe, etc.
- curiosità d'epoca
ESPOSIZIONE:
OGGI ore 10-12,30; 15-22,30 (continuato)

ASTA:
da VENERDI' 6 MARZO
ore 21
Informazioni:
0321 28.676,
Via S. Francesco d'Assisi 9
Novara (vicino stazione)
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA

COMITATO CARNEVALE GATTINARA
1° marzo DOMENICA
GRANDIOSA SFILATA
CARRI ALLEGORICI
3 marzo MARTEDI'
FAVOLOSA
BATTAGLIA

ATLANTIC
HOTEL - ARONA - SABATO 7 MARZO 1987
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE CENONE DANZANTE
B GROUP
Risate... Giochi... Canto... Cabaret RIC DONALD SHOW
• Il grande ballo carnascialesco • Premi alle maschere più originali • Omaggio alle signore •
• Cotillons per tutti •
Per informazioni tel. 0322-46591

COMPONENTI ELETTRONICI
MEC DIVISION srl COMPONENTI ELETTRONICI
NOVARA - Via VALSESIA 26 - Tel. (0321) 34.024
DIVISIONE: INDUSTRIA
AEG TELEFUNKEN
BECKMAN
NATIONAL SEMICONDUCTOR
YAMAICHI
S.D.S. relè
I.R.
MOTOROLA
PER INFORMAZIONI
Sig. Cesare Apolloni
DIVISIONE: VENDITA AL DETTAGLIO
COMPONENTI ATTIVI
COMPONENTI PASSIVI
ATTREZZATURE
STRUMENTAZIONE
KIT NUOVA ELETTRONICA
KIT PANTEC
KIT ELETTRONICA 2000
DIVISIONE: APPARECCHIATURE E SISTEMI
GRUPPI STATICI DI CONTINUITA'
(distributore per l'Italia della IWATEC sa. CH.)
PERSONAL COMPUTER PROFESSIONALI
MODEM
CAVI PRECABLATI RS 232 / CENTRONICS
(concessionario: Novara - Vercelli - Alessandria - Svizzera) - PER INFORMAZIONI: Sig. Raimondo Mentasti
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE ELETTRONICO DEL PIEMONTE

Il troppo serio Biellese

Terra di lane non di risate

E così è nato uno stimolante concorso

BIELLA — Sotto l'ambita e la contesa voce «Uomini insigni di Biella», dalla A («Arnulfo Giuseppe, deputato al Parlamento, senatore del Regno») alla Z («Zamorra Giovanni, pittore non ordinario»), o patria mia vedo vescovi e tintori, generali e mecenati, tessitori, paesaggisti, protomedici, naufraghi e cospiratori, ma umoristi non vedo, né motteggiatori senza rozzezze, né fustigatori senza personalismi, né vignettisti senza livori. Non vedo, insomma, cultori di quell'attività o atteggiamento delle lettere o dello spirito che già Plutarco aveva definito «scherzar seriamente», che per Benedetto Croce era «creare riso tra le lacrime» e per Pirandello «uno specchio in cui il sentimento si rimira, da giudice, spassionandosene». E nemmeno di quell'insofisticata, liberatoria risata a piena gola, fra tumulti e scemplici, pacche e scadimenti alla «Drive-in». Capitani d'industria, capitani della finanza, capitani del popolo, capitani della fede, capitani di vascello persino, ma non comandanti o graduati o semplici militanti della virtù del riso. Biella, terra di lane e di lanieri, indocilmente — è noto — si accompagna alla risata e ai suoi cultori.

A meno che la serietà biellese non affondi, più tortuose, più indecifrabili, le sue radici in quella difficilissima ricetta dell'humor che richiede di camuffare l'ironia e la beffa sotto il velo di riferimenti seri, anzi contrapposti. Ancora una qualità latente, quindi, un enigma da decifrare, un velo da alzare.

Si è provato ora a sollevare questo velo il bisettimanale Eco di Biella promuovendo uno stimolante concorso e lanciando un impegnativo appello a tutti gli studenti delle scuole medie superiori: «Scrivete le 20 righe più pazze del mondo». Quasi fosse facile, quasi fosse cosa da ridere.

Eppure hanno risposto in più di cento a quest'appello, e una giuria di esperti nella scivolosa arte della risata ha selezionato una rosa di preferenze pubblicate, best in show, su un'intera pagina del giornale.

Un concorso-atto di fiducia-atto di speranza: entrambi premiati. C'è quindi una possibilità di riscatto per la tipologia futura. Lo lasciano sperare i gradevoli esempi di Nicola Piacenza, studente del liceo-ginnasio, nella felice vena della sua Storia illitterata, o le emulazioni futuriste di Lucia Tosetti dell'Itc Bona nel suo «Elogio alla scultura "Il coso"» o i più tradizionali, ma garbati e poetici (poesia nell'ironia — la miscela più difficile) componimenti che Alessandra Allara Perla e Arlette Cavalleri, entrambe del liceo scientifico, hanno dedicato, la prima ai suoi rapporti con una «Fredda, astuta, acida» goccia del suo cono di gelato al limone, la seconda ad una sua difesa delle formiche («Krizia, Armani, Valentino / non vestite le formiche / le abitudini più antiche / non le cedono ai polsini»). Non guasta un pizzico di filosofia, specie se può servire da morale conclusiva: viene offerta da Germano Beltramo dell'Ipi: «La pazzia non esiste, ma se proprio si insiste, se la trovi è naturale, nella vita abituale!».

Pier F. Gasparetto

■ Borgo, il Teatro esperimento pronto al debutto

BORGOSESIA — Ultima settimana di prove per il gruppo Teatro esperimento di Borgosesia, la compagnia dilettantistica diretta da Luciano Di Bari che sabato a Romagnano presenterà il suo nuovo lavoro, due atti unici appartenenti al teatro dell'assurdo. Gli attori valsesiani interpreteranno «Un consiglio molto caldo», dello spagnolo De Odalbia e «La cantatrice calva» di Ionesco. (d. p.)

Lo stendardo al rione vincitore della grande sfilata

Borgo assegna il Palio

In lizza Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga - In programma anche la battaglia delle torte in faccia - A Biella, catturato il Babi, si pensa a far festa - Domani a Varallo la «giornata della legna»

Borgosesia. Il grande carro presentato da Cravo (Foto Reolon)

BORGOSESIA — Il gran giorno è finalmente arrivato: oggi alle 17, minuto più minuto meno, si assegnano il palio ed il mini-palio, gli ambitissimi stendardi raffiguranti il Peru e la Gin, ricamati da Rosetta Cioli. Il primo sarà consegnato al rione vincitore della competizione riservata ai carri allegorici, il secondo alla miglior mascherata a piedi.

L'attesa tra i vari gruppi, inutile dirlo, con il passare delle ore si fa sempre più elettrica: Bettole, Cravo, Agnona, Aranco, Montrigone e Valbusaga, i sei rioni in lizza per il palio storico (chi si aggiudicherà questa centesima edizione entrerà nella leggenda delle manifestazioni allegoriche) sono tutti convinti di poter aspirare con pieno diritto ad iscrivere il loro nome nel libro d'oro della competizione. Uno solo sarà soddisfatto del verdetto espresso dai componenti il Comitato, gli artefici nascosti di questa grande manifestazione: difficilmente, per i più disparati motivi, gli altri accetteranno il responso dei giurati anche perché così impone lo spirito stesso del Carnevale.

Pure tra i gruppi delle mascherate a piedi («I bei mati dla Cà di rait», bar Bretagna e Corona, del viale Rimembranze»), pur impegnati nel Carnevale in piazza di ieri (a proposito il successo è stato strepitoso con una partecipazione che è andata al di là delle aspettative) la vigilia è stata all'insegna di una attesa crescente per la proclamazione ufficiale della classifica finale in un moltiplicarsi di voci che davano vincente ora l'uno ora l'altro dei gruppi partecipanti.

Meno nervosismo invece hanno manifestato gli artefici dei carri minori, i comitati dell'Oca Grassa, del Purcel e di Piello. Completeranno il quadro dei protagonisti infine le bande musicali di Borgosesia, Varallo e Romagnano ed un gruppo di una cinquantina di appassionati giunti dalla Svizzera.

Oggi, quindi, si annuncia una terza e conclusiva sfilata (inizio alle 14,30) all'insegna delle emozioni anche perché i motivi di richiamo e di novità non mancano di certo. Oltre allo spettacolo dei carri (i due precedenti corsi mascherati hanno ribadito come il Carnevale di Borgosesia non tema confronti in Piemonte) il pubblico presente vivrà due momenti di particolare intensità emotiva. Innanzitutto a metà corteo due gruppi, i ramatati del Purcel e dei «Bei mati dla Cà di rait», celebreranno la concomitanza del Centenario del Carnevale di Borgo con il decennale della loro costituzione con una grandiosa «battaglia delle torte in faccia» sulla pedana allestita in piazza Mazzini; poi, poco prima dell'ufficializzazione delle classifiche finali, saranno annunciati i quattro numeri vincenti della lotteria del Carnevale (primo premio una Renault).

Anche se Borgosesia veste i panni di capitale delle manifestazioni allegoriche della provincia, numerose iniziative sono in calendario un po' ovunque. A Biella dove il Babi è stato catturato (le guardie reali lo hanno arrestato dopo un lungo inseguimento ieri pomeriggio in piazza del Mercato), con inizio alle 14,30, è in cartellone una sfilata di carri, mascherate e bande che dopo il concentramento in corso 53° fanteria, percorrerà viale Macallè, via Torino e via Lamarmora e raggiungerà il piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Il Carnevale ha inoltre domani nella Sala del Gipin il consueto «Gran bal del lunes».

Anche a Varallo le iniziative allegoriche sono entrate nella fase più «calda». Domani i componenti del Comitato ripeteranno la secolare usanza della «giornata della legna» recandosi a Crevola dove riceveranno i ceppi che serviranno martedì per i fuochi della panicia.

Roberto Eynard

■ Ferito sulla superstrada

BIELLA — Ancora un incidente sulla superstrada che collega il centro laniero con Cossato. L'altro pomeriggio due auto si sono scontrate, ed uno dei conducenti è ricoverato all'ospedale di Biella per un grave trauma cranico. Verso le 17,30 la 131 di Emilio Segato, residente a Verrone, si è scontrata con la Croma di Francesco Grillo, 49 anni residente a Cossato. Un'ambulanza della Croce Rossa, immediatamente intervenuta, ha trasportato i due feriti al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi. A Francesco Grillo i medici hanno riscontrato ferite di poco conto (guarirà in alcuni giorni), per Emilio Segato invece la prognosi è riservata. (d. p.)

■ Il Carnevale della Croce Rossa

BIELLA — Carnevale all'insegna dello sport per il sottocomitato locale della Croce Rossa. Dopo la giornata di ieri dedicata ai bambini con numerosi giochi a premi questa mattina è la volta dei podisti di indossare i panni dei protagonisti: alle 9 prende il via, dalla sede in via Quintino Sella, la terza edizione del trofeo «Oscar Botto Steglia», corsa podistica senza limitazioni d'iscrizione. Per l'occasione è presente la fanfara dei bersaglieri del 28° battaglione Oslavia e, sempre dei bersaglieri, il gruppo sportivo al completo del 18° battaglione di Poggio Scanno, città gemellata con Biella. Alle 17 distribuzione della fagiolata. (d. p.)

■ Tentato furto: coppia fermata

BIELLA — Due fermi sono stati operati l'altra notte dai carabinieri. Si tratta di Enrico Mercantino, 21 anni, residente in via Croce 9 e di Fiorenza Perino di 18 anni. La coppia è stata avvistata da una pattuglia radiomobile dei carabinieri mentre, in via Pollone, stava rubando la Fiat 500 di proprietà di Pasqualina Parolini, 58 anni, residente nella stessa via al numero 10. (d. p.)

■ Gara benefica di slalom

VARALLO — Sport benefico questa mattina all'alpe Campo di Rimasco. La sezione locale dell'Unicef ha organizzato, in collaborazione con lo sci club Tagliaferro, una gara di slalom gigante aperta a tutte le categorie. Il numero di iscrizioni ricevute in questi giorni nella sede della sezione dell'Unicef fa prevedere una buona affluenza di partecipanti e di pubblico. L'incasso sarà devoluto alla stessa associazione delle Nazioni Unite per l'infanzia. (d. p.)

■ Grande fagiolata a Chiavazza

CHIAVAZZA — E' Carnevale anche nella frazione del centro biellese. Oggi alle 16 verrà distribuita la fagiolata, una delle principali del Biellese. Domani sera consueto appuntamento danzante con il «Bal del lunes». Le musiche saranno dell'orchestra di Sergio Preti. (d. p.)

I bianconeri in campo senza Marchese, Masuero e Vignati

Biellese-Cairese, sfida verità

■ La Cossatese in trasferta oggi a Stresa

COSSATO — Difficile trasferta oggi pomeriggio per la Cossatese. La compagine di Silvano Lobia scende a Stresa dopo una settimana di polemiche provocate dalla sconfitta di Suno.

I sei palloni raccolti da Pasulo domenica scorsa in fondo alla rete sono forse costati più del dovuto: in classifica, dove la Cossatese è rimasta a quota 13 e nel morale, scalfito dalle differenti prese di posizione tra giocatori, allenatore e società. Quest'ultima ha ulteriormente precisato che il campo esterno era libero dalla neve fin dal 22 gennaio e quindi da tale data agibile per gli allenamenti. Sarebbe stato però sufficiente un rettangolo di soli 3600 metri quadrati per evitare il 6-1 inflitto dalla Sunese? Una risposta precisa potrà venire dallo scontro con lo Stresa.

Dice Silvano Lobia: «*In settimana ognuno ha avuto la possibilità di dire la sua. Ora bisogna giocare al calcio e, soprattutto, uscire dal Forlano con un risultato positivo. Oggi rientra Piero Bucino. E' lo stopper titolare e potrà essere determinante per allontanare dall'area i palloni alti provenienti dalle fasce. Probabilmente giocherà anche Gallina mezzala al posto di Grapello e Brigado farà il mediano. Nell'amichevole di giovedì con l'Occhieppese ho visto i ragazzi molto concentrati*». (d. p.)

BIELLA — Ricomincia con un match difficile la rincorsa alla capolista Saviglianese. Al La Marmora, con inizio alle 15 (la gara sarà arbitrata dal sig. Curotti di Piacenza), è di scena la Cairese, tradizionale avversaria da qualche anno a questa parte del clan laniero. Una gara che si annuncia calda non solo per la rivalità tra i due club, ma soprattutto per il particolare momento in cui viene a cadere.

Innanzitutto la capolista Saviglianese è attesa ad una trasferta a Savona che sulla carta ha perso parte delle sue oggettive difficoltà: i liguri, infatti, schiereranno per l'ennesima volta una formazione imbottita di giovani visto il perdurare del braccio di ferro tra la società ed i giocatori della rosa dei titolari. Ai bianconeri è già riuscito il miracolo di superare la Cairese due settimane or sono ed è quasi impensabile credere che alla prima della classe non centri l'obiettivo dei due punti in palio.

Ma soprattutto è a se stessa che la Biellese deve guardare. I bianconeri contro la Cairese, una delle compagini più prolifiche del campionato (hanno realizzato 27 gol, uno in meno dei bianconeri) capitanata dal bomber del torneo Roberto Marazzi (14 le reti) si schiereranno con un undici per l'ennesima volta raffazzonato per le numerose assenze.

Tra i pali mancherà Marchese che a Domodossola ha accusato un fastidioso stiramento ed al suo posto farà l'esordio ufficiale il giovane Pippa che potrebbe sentire il peso dell'emozione. Sostiene però mister Mialich: «*Ho piena fiducia nel ragazzo. Sono certo che se la caverà ottimamente*».

Anche a centrocampo la Biellese si presenterà a ranghi ridotti per le contemporanee assenze di Masuero (stavolta Luciano è costretto dal giudice sportivo ad assistere all'incontro dalla tribuna) e di Vignati, il cui malanno ad un piede si sta rivelando di settimana in settimana più grave del previsto.

In più un paio di altri bianconeri, Evangelisti e Martinelli su tutti, non sono al meglio fisicamente per acciacchi vari, ma a loro Mialich ha chiesto di stringere i denti e di disputare l'ennesima partita con grande cuore e grinta. A completare il reparto vi sarà Bignotti che farà il rientro dopo aver scontato il turno di squalifica.

Al tirar delle somme per il fischio d'avvio si schiererà una Biellese in questa versione: Pippa portiere, Marzia libero, Brustia e Pari marcatori, Scaramuzzi terzino di fascia, Martinelli, Bignotti, Evangelisti a centrocampo, Rigamonti a sostegno del tandem d'attacco Cavagnetto-Magaraggia.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti
IMPERO: Salvador.
MAZZINI: The hitcher.
ODEON: Over the top.
SOCIALE: Le avventure di Peter Pan.

BORGOSESIA
LUX: Labyrinth.
SOCIALE: Accademia militare.

CANDELO
VERDI: Brazil.

COGGIOLA
ITALIA: Oltre ogni limite.
ENNIO: Femmina seducente in calore.
RADAR: Highlander, l'ultimo immortale.

COSSATO
MICHELETTI: Pericolosamente insieme. Domani: Bebe.

PRAY
EXCELSIOR: Hotel Colonial.

SERRAVALLE
CORSO: Una perfetta coppia di svitati.

TOLLEGNO
FELIX: Tartarughe ti amerò.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 70, tel. 22.241; Tollegno, Occhieppo Superiore, Ponderano; domani a Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.490.
Usl 48 - Valdengo, Masserano, Veglio Mosso, Coggiola; domani Cossato: S. Raffaele, via Marconi 60, tel. 94.158; Mosso S. Maria, Pray.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve a
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.816
Aut. Ord.d.m. Prov. VC n° 4/d [illegible]

LA SORDITÀ
NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER RIACQUISTARE L'UDITO

Dimostrazioni speciali si terranno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.877 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - Ottica CORRADINO
Piazza Municipio 16 - Tel. 65.[illegible]
TUTTI I VENERDI' MATTINO

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberova - Via Italia 81
BORGO D'ALE - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 7 e martedì 17 marzo
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 19 marzo
Farmacia dr. Grillier - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 11 marzo
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 90
CRESCENTINO - Venerdì 6 marzo
Farmacia dr. [illegible] - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 24 marzo
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUSSOLA - Mercoledì 18 marzo
Farmacia dr. Preti - Via Lusani 15
SANTHIA' - Sabato 28 marzo
Farmacia dr. Prendo - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 11 marzo
Ottica Foto Scalione - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 4 e 18 marzo
Farmacia dr. Oliva - Piazza De Gasperi 8

MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Tel. (011) 541.767

VISETTI
Via Roma 247
TORINO

Biancheria intima
Abbigliamento casa
per Signora e
per Uomo

DAL 26 FEBBRAIO
AL 5 MARZO
GROSSA OFFERTA

SCONTO 33%
COMPRI 3
PAGHI 2
(fino ad esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
PAN CARRÉ DEL MULINO BIANCO 20 fette-330 gr. al Kg. L. 2575	850	1.700
MARGARINA SIDIS pan. 250 gr. al Kg. L. [illegible]	520	1.040
BRODO STAR 10 dadi - 110 gr. al Kg. L. 8636	950	1.900
PURÈ PFANNI 225 gr. al Kg. L. 10577	2.380	4.760
POMODORISSIMO SANTA ROSA bott. 700 gr. al Kg. L. 1757	1.230	2.460
OLIPAK NERE SACLÀ busta 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
OLIVOLÌ e OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. sgocc. 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
6 UOVA FRESCHE cat. A3 60/65	1.030	2.060
TONNO EL DRAGON all'olio di oliva, 170 gr. al Kg. L. 10529	1.790	3.580
OLIO DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI, 1 litro al l. L. 1680	1.680	3.360
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg. al Kg. L. 1920	1.920	3.840
RICCAFETTA AUDISIO 90 fette 610 gr. al Kg. L. 3967	2.420	4.840
SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG gusti assortiti - 5 X 125 ml. al Kg. L. [illegible]	1.600	3.200
RUSTICALE ACCORNERO 410 gr. al Kg. L. 4097	1.680	3.360
10 BRIOSS FERRERO 280 gr. al Kg. L. 6428	1.800	3.600
CIOCCOLATO SUCHARD al Latte, fondente, nocciola, 100 gr. al Kg. L. 14400	1.440	2.880
CAFFÈ DARIEL ROSSO 250 gr. al Kg. L. 13120	3.280	6.560
ACQUA GUIZZA frizzante - 3 X 50 cl. al l. L. 663	995	1.990
BIBITE GUIZZA gusti assortiti - 3 X 50 cl. al l. L. 980	1.470	2.940
BIRRA MEISTER latt. 33 cl. al l. L. 2409	795	1.590
ROSSO ANTICO 75 cl. al l. L. 6920	5.190	10.380
GRAPPA FIOR DI VITE RAMAZZOTTI, 70 cl. al l. L. 8914	6.240	12.480
SAPONETTA PALMA MIRALANZA formato bagno	450	900
LACCA SPLEND'OR 400 ml.	2.230	4.460
ALLUMINIO CUKI rotolo 16 m.	2.980	5.960
BIO SCALA LAVATRICE val. E15	6.650	13.300
CARTA IGIENICA COTONELLE 4 rotoli	1.700	3.400

VERCELLI
Corso Matteotti 7
LIVORNO FERRARIS
Piazza G. Ferraris 2

GATTINARA
Via Veneto 15
BORGOSESIA
Via Vittorio Veneto 30

sidis SPESA
CONVIENE SEMPRE.

LE AUTOCCASIONI

PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
L'usato esclusivo del Concessionario BMW.

PEUGEOT 205 GRD	1985	marrone met.
VW GOLF GL 4 p.	1983	nero
RENAULT 11 TD	1983	bianco
FIAT RITMO 60 CL 4 p.	1980	blu
BMW 320i u.t.	1986	grigio met.
BMW 520i u.t.	1984	blu
ALFETTA 2000	1981	marrone
BMW 728i	1980	azzurro met.
BMW 520 M60	1978	grigio met.
BMW 635 CSI	1983	canna di fucile

BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Biella
Tel. 015 22.285 - 21.950

La nuova BMW serie «7»

L'élite si fa sempre più sportiva

Berlina a 4 porte, scocca portante interamente in acciaio estremamente rigida, saldata al pianale, abitacolo di sicurezza assolutamente rigido, zone di cedimento a deformazione programmata, crash-box, rollbar incorporato, rinforzi su tutti i lati; serbatoio integrato nella struttura rigida dei longheroni, capacità 90 lt.

6 cilindri in linea, raffreddato ad acqua, 4 tempi, disposto anteriormente in senso longitudinale, testata in lega leggera, aspirazione con flusso orizzontale, camera di combustione sferica; albero a camme in testa su 4 supporti, albero a gomiti su 7 supporti con 12 contrappesi; elettroventola con giunto viscostatico a funzionamento dipendente dal regime del motore e comando termostatico supplementare; elettronica digitale del motore; impianto di scarico di lunga durata (in massima parte in acciaio speciale) con 2 marmitte e 2 terminali.

Freni a disco autoventilanti con pinza flottante a pistoncino interno anteriori e posteriori, servofreno idraulico, dispositivo antibloccaggio ruote (ABS).

Cambio meccanico a 5 marce (velocità massima in 5ª) con retromarcia sincronizzata.

Trasmissione convenzionale: motore anteriore, trazione posteriore.

Modanature in legno «Bubinga» sulle porte e sulla plancia. Cassetto ripostiglio con fermo spostato verso il guidatore e nuovo cinematismo per apertura e orientamento.

Fondo della consolle centrale ricoperto in similpelle. Moquette di velluto sul pavimento. Capacità del bagagliaio 570 lt.

Sedili anteriori con [illegible] in schiuma multistrato e base con molle d'acciaio; sedili posteriori a sagomatura separata. Stoffa dei rivestimenti in «nylon floccato rigato/tinta unita». Altezza delle cinture di sicurezza anteriori a regolazione automatica in dipendenza della posizione longitudinale del sedile. Piantone sterzo di sicurezza. «Sistema di cinture ergonomico» nel retro abitacolo, con fermo cintura verso il lato esterno.

Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Antenna nel lunotto.

Check-Control con indicazione scritta delle funzioni nella strumentazione combinata tramite matrice a punti a cristalli liquidi con espressione scritta alfanumerica. Avviso acustico in concomitanza con l'indicazione scritta.

RENAULT Super 5 GTD	1986	canna di fucile
RENAULT 9 TCE	1982	argento
RENAULT 5 TL	1983	nera
RENAULT 5 TL	1977	blu
VW TRANSPORTER Tetto alto diesel	1984	bianco
VW TRANSPORTER diesel	1982	bianco
VW GOLF GLD	1984	beige
VW GOLF GTI	1983	bianco
VW MAGGIOLONE 1200 cabriolet	1975	rosso
PORSCHE 924 Turbo	1982	marrone
OPEL KADETT D	1982	nera
ALFA ROMEO GIULIETTA 1300	1981	nera
AUTOBIANCHI A112 E	1978	argento
CITROEN DYANE 6	1978	verde
FIAT RITMO 65 targa oro	1980	nera
FIAT REGATA 100 S	1983	azzurra
FIAT RITMO 105	1984	bianca
PEUGEOT 104	1983	beige
PEUGEOT 305	1983	argento
MOTO GILERA 125 replica cross		bianca

BALDACCI
CONCESSIONARIA

GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 544.041 - 544.042
BIELLA - Via Trieste 45 - 21.344

Alcune nostre occasioni:

RITMO 60	bianco	1981	ottima
SIMCA HORIZON	marrone	1980	ottima
RITMO 65	nero	1979	ottima
RENAULT 5 TS	grigio met.	1980	ottima
R. 18 BREAK TS	cenere met.	1980	ottima
CITROEN CN	verde	1983	ottima
CITROEN VISA CRONO	bianca	1983	ottima
MINI DIESEL	bleu	1985	perfetta
CITROEN D. CX condiz.	cenere met.	1983	ottima
FORD FIESTA	azzurro	1980	ottima
RITMO 105	rossa	1982	ottima
RENAULT 9 TSE	bianca	1982	ottima
RENAULT 18 GTD	bordeaux	1982	ottima
RENAULT 18 GTD	grigio met.	1982	ottima
TRAFIC L. SOP. D.	bianco	1982	ottima
LANCIA BETA COUPE'	marrone	1978	ottima
RENAULT 4 GTL	beige	1981	ottima
FIORINO VETR.	bianco	1984	ottima

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015 22.959 - 30.744

DA SEMPRE
AUTO USATE
CON DOPPIA GARANZIA

ROVER 2600 cc bianca (affarone)
OPEL 2000 cc familiare (Tetto apr. - Come nuova)
OPEL 2000 Diesel (con gancio traino)
FIAT 126 Base e personal (vasta gamma di colori)
FIAT 127 C-CL 5 marce cc 900/1050 (vasta gamma di colori)
AUTOBIANCHI A112 E (nero)
AUTOBIANCHI A112 Abarth (rosso)
TALBOT SAMBA 900 (come nuova)
UNO 45 3 porte (nera)
RENAULT 4 (tetto apr. - rossa)
RENAULT 9 GTD (arg. met. - come nuova)
LANCIA DELTA [illegible] (tetto apr. - arg. met. autoradio - affarone)
FIAT 131 Supermirafiori a benzina e Diesel (vasta gamma di colori)
FIAT 130 TC Abarth (rosso - come nuova)
VOLKSWAGEN 9 posti benzina 1600 km (anno 1986)
VOLKSWAGEN Autocarro 1600 (impianto GPL)
BALILLA 4m. 2 porte 1935 (come nuova) verde scuro
4x4 VAGONIER JEEP benzina-gas
DAIHATSU 1600 telonato
TOYOTA BJ 43 1984 (km 30.000 eccezionale)
AUTOCARRI FURGONI da q.li 3 a q.li 35 nuovi e usati pronta consegna

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO:

4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA

L'UNICA!!!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
• SUZUKI • SUBARU • DAIHATSU •
• NISSAN • EBRO • HYUNDAI • FIAT •
• MORETTI •

4x4

BIELLA - VIA MILANO, 46 - TEL. 015 27.408 - 28.786
ASSISTENZA QUALIFICATA - IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
Magazzino: Tel. 015 [illegible] - ZUMAGLIA - Via Provinciale, 2

Alfa Romeo

JETCAR
BIELLA
Via Cottolengo - Tel. 015 355.393

FIAT 126 PERS. 4	azzurro		1980
FIAT 127	blu		1980
FIAT 127 SPECIAL	azzurro		1982
FIAT PANDA 30	azzurro		1982
FIAT PANDA 30	azzurro		1980
FIAT PANDA 30	bordeaux		1982
FIAT UNO 55/S 5 PORTE	azzurro	met.	1985
FIAT RITMO 60	bianca		6 mesi
A. ROMEO ALFA 33 1.3/S	rosso ven.		1984
A. ROMEO ALFA 33 1.5/ORO	verde	met.	1984
A. ROMEO ALFA SUD 1.2	blu		1980
A. ROMEO ALFA SUD 1.2	testa/moro		1981
A. ROMEO GT 1.750	grigio	met.	
A. ROMEO ALFETTA 2.0	bianco		1978
A. ROMEO GIULIETTA 1.6	avorio		1981
A. ROMEO GIULIETTA 1.6	grigio	met.	1980
A. ROMEO GIULIETTA 1.6	avorio		1983
VOLVO 245 DIESEL SW	bordeaux		1980
MERCEDES 240 DIESEL	grigio	met.	1981
TALBOT HORIZON	bianco		1980
TALBOT FURGONE CANGURO	bianco		1982
AUTOBIANCHI A112 E	bordeaux		1979
INNOCENTI MINI 90			1979
RENAULT R5 TL	azzurro		1980
RENAULT R9 TDE	bordeaux		1986
RENAULT R5 ALPINE TURBO	grigio	met.	1982
RENAULT R9 DIESEL	bianco		1984
LANCIA DELTA 1.3 LX	grigio	met.	6 mesi
BMW 3.20 A GAS	beige		1982
FORD FIESTA 900	blu		1980

POLO DIESEL

Polo Diesel 1300: la supereconomica. Paga il superbollo minimo, in città fa più di 16 km con un litro di gasolio più di 15 quando viaggia ai 120.

IN PRONTA CONSEGNA DA
COMAUTO
Concessionaria AUDI-VOLKSWAGEN
Via Galimberti - BIELLA - Tel. 401.050/1

SEAT
EBRO
Audi
LADA NIVA
TOYOTA is fantastic
UAZ
RENAULT
Alfa Romeo
FIAT
Ford

DEMAR - GATTINARA (VC) - Via Marconi 45 (circonvallazione)

Tel. 0163 832.019

FAMOSA PER LE MOTO, VENDE ANCHE FUORISTRADA, AUTOMOBILI E FURGONI (con assistenza)

A RATE **SENZA**
- CAMBIALI
- IPOTECA
- OBBLIGO ASSIC. INC. FURTO
- ANTICIPO

ANCHE TUTTO A RATE, ANCHE FINO A 60 RATE, ANCHE CON PRIMA RATA DOPO 6 MESI

(rate pagabili in posta o in banca)

Su vendita nuovo o usato ritiriamo: moto, auto, furgoni, nautica (anche due usati contro una vendita)